

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 26
DEL 28 GIUGNO 2023



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 12 giugno 2023, n. 508

Decreto di approvazione della realizzazione delle cabine di trasformazione dell'energia elettrica situate in via Paludi nel Comune di Annone Veneto ed in via Bertaldo ed in via Colombara nel Comune di Portogruaro e dei relativi tracciati delle linee di alimentazione elettrica in media tensione. P115 "Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto Il San Donà di Piave – svincolo di Alvisopoli – Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson – Loncon".

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 19 giugno 2023, n. 0106/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 2020 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 0196.

pag. **11**

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 13 giugno 2023, n. 27669

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **22**

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 19 giugno 2023, n. 28699

PNRR M1C3 Investimento 2.1 Linea a progetto pilota "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo castello crocevia di popoli e di culture", finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU. Decreto di approvazione del Bando ad invito. CUP F88F22000000007.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 9 giugno 2023, n. 27188/GRFVG

"Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di San Quirino al foglio 42 mappale 191 e al foglio 32 mappale 1705 per complessivi 336 mq.

pag. **283**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 giugno 2023, n. 27779/GRFVG

“Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Roveredo in Piano fg. 16 mapp. 965 del catasto terreni per 60 mq.

pag. **284****Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 giugno 2023, n. 27780/GRFVG**

“Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Ravascletto fg. 15 mapp. 968 del catasto terreni per 74 mq.

pag. **285****Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 maggio 2023, n. 21603/GRFVG**

Legge regionale 29 giugno 2020, n. 13. Avviso finalizzato alla selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito, di cui al decreto n. 21547/LAVFORU del 23 ottobre 2020. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate entro il 31 marzo 2023.

pag. **287****Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 giugno 2023, n. 27720/GRFVG**

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di aprile 2023 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **289****Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 25 maggio 2023, n. 24869/GRFVG- LP/D/ESP327/123 sub 9. (Estratto)**

DPR 327/2001, Realizzazione del “Gasdotto 9110547, derivazione per Gorizia per inserimento PIL in Comune di Farra d'Isonzo, DN 200 (8)”, DP 64 bar, aree in Comune di Farra d'Isonzo - Ordinanza deposito indennità provvisoria.

pag. **299****Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 25 maggio 2023, n. 24870/GRFVG- LP/D/ESP327/123 sub 10. (Estratto)**

DPR 327/2001, Realizzazione degli interventi per declassamento a 24 bar del Metanodotto Mestre -Trieste, tratto Gonars - Trieste DN 400 (16”) e opere connesse e autorizzazione alla dismissione di alcuni tratti del Metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16”) e opere connesse. Met. 20113, derivazione Manzano - Buttrio, DN 250 (10”), 64 bar, aree in Comune di Udine - Ordinanza deposito indennità provvisoria.

pag. **300****Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 25 maggio 2023, n. 24871/GRFVG- LP/D/ESP327/123 sub 12. (Estratto)**

DPR 327/2001, Metanodotto Mestre -Trieste, tratto Gonars - Trieste DN 400 (16”) e opere connesse e autorizzazione alla dismissione e rimozione di alcuni tratti del “Metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16”) e opere connesse, realizzazione del “Gasdotto 20114, allacciamento Comune di Pavia di Udine 1^ presa DN 100 (4”) DP 64 bar - Ordinanza deposito indennità provvisoria.

pag. **301**

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 25 maggio 2023, n. 24872/GRFVG- LP/D/ESP327/123 sub 14. (Estratto)

DPR 327/2001, Intervento di declassamento a 24 bar del Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Gonars-Trieste DN 400 (16") e opere connesse". Impianto "922/B di riduzione HPRS-100 70/bar di Reana del Rojale (UD). Coll. Isolation system" - Ordinanza deposito indennità provvisoria.

pag. **303****Decreto** del Direttore del Servizio politiche del lavoro 16 giugno 2023, n. 28352

Ricostituzione Comitato provinciale INPS di Trieste e Commissioni speciali.

pag. **304****Decreto** del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 giugno 2023, n. 28008

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per Gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di maggio 2023.

pag. **307****Decreto** del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 giugno 2023, n. 28009

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale. Linea A - Dottorati di ricerca - sportello 2023. Esiti valutazione operazioni presentate

pag. **320****Decreto** del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 giugno 2023, n. 28010

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per Gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di maggio 2023.

pag. **325****Deliberazione** della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 937

LR 14/2010, art. 3. Modifica per il periodo decorrente dal 1 luglio 2023 al 31 luglio 2023, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **333****Deliberazione** della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 939

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Interventi SRE01 - Insediamento giovani agricoltori, SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale. Modalità di calcolo della dimensione economica delle aziende agricole in termini di Produzione standard (PS).

pag. **334****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Cà Brugnera Srl.

pag. **343**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Circolo agrario friulano Società cooperativa.

pag. **343**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cojutti Emanuele.

pag. **344**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Condominio Corte del Bosco.

pag. **344**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua al Condominio Sud (PN/RIC/1442/1).

pag. **345**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Lucchetta Flavio.

pag. **345**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Martin Sergio.

pag. **346**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Paolo Buffon 1976.

pag. **346**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua all'impresa individuale Scaini Mario (UD/RIC/6628/1).

pag. **347**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione di concessione di derivazione d'acqua al Comune di Forni di Sotto (UD).

pag. **347**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cudin Maria Grazia.

pag. **347**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Sagrado. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **348**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **349**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **349**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **349**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **350**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **351**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **351**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **351**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, sottomisura 19.2, Bando per l'accesso all'azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi" della SSL. Approvazione graduatoria.

pag. **355**

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Udine

Bilancio consuntivo esercizio 2022.

pag. **362**

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Determinazione del Responsabile n. 129 del 13 giugno 2023 - D19-cavaz-1783 Lavori di messa in sicurezza della strada comunale di accesso alla frazione di Cesclans - Estratto determina di liquidazione indennità di esproprio delle aree.

pag. **365**

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Determinazione del Responsabile n. 134 del 14 giugno 2023 - D20-cavaz-1799 Lavori di messa in sicurezza della strada comunale per Cesclans - Determina di liquidazione indennità di esproprio delle aree (Estratto).

pag. **365**

Comune di Cordenons (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata di via San Mauro e via Sclavons. Società proponente: Vecos Srl.

pag. **367**

Comune di Flaibano (UD)

Avviso adozione del Piano di mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

pag. **368**

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan. Avviso di deposito.

pag. **368**

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Adozione del Piano generale del traffico urbano - PGTU. Avviso di deposito.

pag. **369**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

pag. **369**

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 26 al PRGC vigente per la modifica del vincolo preordinato

all'esproprio per i lavori di riqualificazione dell'intersezione tra via XXIV Maggio e vicolo della Musica.

pag. **370**

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 354 "di Lignano". Lavori di realizzazione di un'intersezione a rotatoria al km 8+380 in località Pertegada nel Comune di Latisana. Decreto di esproprio n. 266 del 13/06/2023 (Estratto).

pag. **370**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Trasformazione degli impianti irrigui da scorrimento ad asperione, nel Comune di Talmassons (B.I. 018/17 - commessa 1077 - CUP I57B17000340002) - Decreto 48/23/1077/D-SERV (Estratto)

pag. **372**

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria definitiva.

pag. **388**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - Area della prevenzione.

pag. **410**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di neonatologia.

pag. **410**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatorie di merito di n. 2 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di Ricercatori sanitari (cat. D, liv. economico super) e di n. 1 concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione della prevenzione e della professione di ostetrica - Area infermieristica ed ostetrica.

pag. **411**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di assistente tecnico - geometra o perito (Area degli assistenti - ruolo tecnico) - riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

pag. **412**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di assistente amministrativo (Area degli assistenti - ruolo amministrativo) riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

pag. **427**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_26_1_DPR_1_508_1_TESTO_004

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 12 giugno 2023, n. 508

Decreto di approvazione della realizzazione delle cabine di trasformazione dell'energia elettrica situate in via Paludi nel Comune di Annone Veneto ed in via Bertaldo ed in via Colombara nel Comune di Portogruaro e dei relativi tracciati delle linee di alimentazione elettrica in media tensione. P115 "Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto Il San Donà di Piave – svincolo di Alvisopoli – Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson – Loncon".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008 si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato che ritiene percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli

adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

- che il Commissario delegato, con il Decreto del 2 agosto 2017, n. 342, ha provveduto ad approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, dopo aver ottenuto lo specifico parere della concessionaria, il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, comprendente anche la realizzazione, in comune di Portogruaro, di due cabine di trasformazione media tensione/bassa tensione dell'energia elettrica;

- che il Commissario delegato, con il Decreto n. 355 del 27 dicembre 2017, ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto in favore dell'Operatore Economico "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. in R.T.I. con SACAIM S.p.A. e Rizzani De Eccher S.p.A." ed in data 21 marzo 2018 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto;

- che i lavori, consegnati in via definitiva in data 9 marzo 2020, sono in corso di regolare esecuzione;

- che il Commissario delegato ha nominato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

- che i tecnici della Direzione Lavori, del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e di e-distribuzione hanno condotto, nel corso dell'esecuzione dei lavori, degli approfondimenti tecnici in merito alla rete di distribuzione elettrica esistente sul territorio, e quindi alle potenze effettivamente disponibili, in relazione ai fabbisogni delle utenze previste nel progetto esecutivo e degli impianti al servizio dei canali di gronda in corso di esecuzione;

- che, a seguito degli approfondimenti tecnici di cui al punto precedente, con la nota assunta al prot. Commissario E/1471 del 22 marzo 2022, e-distribuzione ha richiesto la realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione, nel Comune di Annone Veneto;

- che, inoltre, è emersa la necessità da parte di e-distribuzione di perfezionare l'ubicazione delle due cabine di trasformazione nel Comune di Portogruaro, già previste dal progetto esecutivo approvato, nonché delle relative linee di alimentazione in media tensione;

- che, così come già previsto nel progetto esecutivo approvato, la realizzazione delle opere civili delle nuove cabine elettriche di trasformazione è demandata al Commissario delegato, mentre la progettazione e la realizzazione degli apparati elettrici di trasformazione da posizionare all'interno delle cabine e delle linee elettriche che alimenteranno le stesse è demandata ad e-distribuzione, nel rispetto delle normative di settore vigenti;

- che, come comunicato da e-distribuzione con la nota assunta al prot. Commissario E/1471 del 22 marzo 2022, la realizzazione di nuovi tracciati di linee in media tensione è in via ordinaria subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti competenti, secondo quanto disposto dal Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e dalla Legge della Regione Veneto 6 settembre 1991, n. 24;

- che, con comunicazione assunta al prot. Commissario E/6180 del 20 ottobre 2022, e-distribuzione ha trasmesso il progetto dei tracciati delle linee in media tensione che alimenteranno le tre cabine di trasformazione, nonché l'ubicazione esatta della nuova cabina nel Comune di Annone Veneto;

- che l'area su cui è prevista la nuova cabina elettrica, nel Comune di Annone Veneto, ricade all'interno delle aree già acquisite dalla S.p.A. Autovie Venete per l'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4;

- che il Direttore dei Lavori, con Nota Interna assunta al prot. Commissario NI/204 del 14 dicembre 2022, ha proposto al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, l'adozione di una modifica al contratto;

- che, tra le tematiche rappresentate dal Direttore dei Lavori nella Nota Interna assunta al prot. Commissario NI/204 del 14 dicembre 2022, è compresa anche la realizzazione, nel Comune di Annone Veneto, delle opere civili relative alla nuova cabina di trasformazione richiesta da e-distribuzione, nella localizzazione prevista nel progetto trasmesso da e-distribuzione con la succitata nota assunta al prot. Commissario E/6180 del 20 ottobre 2022;

- che il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna assunta al prot. Commissario NI/120 del 12 giugno 2023, ha trasmesso al Commissario delegato gli elaborati progettuali (L.02.05.0.1 e L.02.05.0.8), contenenti gli schemi planimetrici delle cabine di trasformazione, nonché i tracciati delle linee di media tensione con la loro esatta localizzazione, così come individuati da e-distribuzione con la succitata nota assunta al prot. Commissario E/6180 del 20 ottobre 2022, proponendo di procedere alla loro approvazione ai sensi dell'art. 3, commi 2, 4 e 5, dell'OPCM n. 3702/2008, ricorrendo alla deroga alle disposizioni previste dal Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dalla Legge della Regione Veneto 6 settembre 1991, n. 24;

- che, come riportato nella succitata nota assunta al prot. Commissario NI/120 del 12 giugno 2023, i costi relativi alle opere civili per la costruzione della nuova cabina di trasformazione nel Comune di Annone Veneto, così come delle cabine di trasformazione nel Comune di Portogruaro, trovano copertura nell'ambito dei lavori in appalto (somme A del quadro economico dell'intervento in oggetto), mentre i

costi delle linee in media tensione e delle opere impiantistiche, escluse dall'appalto in argomento, trovano copertura nell'ambito della voce "B.1.3 - Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi" e, pertanto, l'importo complessivo del quadro economico dell'intervento in oggetto rimane inalterato a seguito dell'accoglimento delle richieste avanzate da e-distribuzione;

- che si rende necessario porre in essere tutte le iniziative finalizzate a recepire rapidamente nel progetto dell'intervento in oggetto, già in fase di avanzato completamento, quanto richiesto da e-distribuzione relativamente alle tre cabine di trasformazione ed alle relative linee di alimentazione in media tensione;

- che gli adempimenti di cui sopra, al fine di fornire celere risposta allo stato di emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, non devono rallentare la prosecuzione delle opere;

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario delegato "sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario delegato "sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori";

- che l'art. 3, comma 5, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che "Il Commissario delegato, adotta, con apposito provvedimento ed avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 4, in sostituzione degli enti preposti in via ordinaria, ogni atto occorrente ... per l'espletamento delle procedure di affidamento e realizzazione delle opere";

- che, per il compimento delle iniziative previste dall'OPCM n. 3702/2008, il Commissario delegato è comunque autorizzato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. v) e z), dell'OPCM n. 3702/2008, a derogare, in materia di impianti elettrici, alle disposizioni normative di cui al R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, ed alla legge regionale Regione Veneto 6 settembre 1991, n. 24;

- che, a fronte degli obiettivi da perseguire, è indispensabile, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. v) e z), dell'OPCM n. 3702/2008, ricorrere alla deroga alle disposizioni previste dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e dalla legge regionale Regione Veneto 6 settembre 1991, n. 24, allo scopo di:

(a) poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;

(b) poter rispettare le disposizioni dell'OPCM n. 3702/2008 ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile, finalizzati al superamento della situazione di emergenza, per le motivazioni stabilite nei provvedimenti citati in epigrafe, da intendersi richiamate per relationem;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite dall'OPCM n. 3702/2008, per le motivazioni richiamate,

DECRETA

- di disporre l'approvazione, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 2, 4 e 5, dell'OPCM n. 3702/2008, degli elaborati progettuali (L.02.05.0.1 e L.02.05.0.8), trasmessi dal Responsabile Unico del Procedimento con la nota assunta al prot. Commissario NI/120 del 12 giugno 2023, redatti sulla scorta di quanto richiesto e predisposto da e-distribuzione con le note assunte al prot. Commissario E/1471 del 22 marzo 2022 ed E/6180 del 20 ottobre 2022. La citata approvazione sostituisce, ad ogni effetto, ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, e pertanto, anche quanto previsto dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e dalla legge regionale del Veneto 6 settembre 1991, n. 24, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici, comporta dichiarazione di pubblica utilità e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste negli elaborati progettuali approvati. La citata approvazione si intende accordata sotto l'osservanza di tutte le disposizioni tecniche vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione elettrica;
- di disporre la citata approvazione in deroga a quanto previsto dal R.D. 11 dicembre 1933 e dalla legge regionale del Veneto 6 settembre 1991, n. 24, in virtù di quanto ammesso dall'art. 4, comma 1, lett. v) e z) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, per le motivazioni di cui in premessa;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

23_26_1_DPR_106_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 giugno 2023, n. 0106/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 2020 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 0196.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e, in particolare, l'articolo 7, comma 21, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi nella forma del credito d'imposta, a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 0196 (Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26));

RITENUTO, in un'ottica di semplificazione del procedimento, nonché di chiarezza e organicità del medesimo, di modificare il contenuto del predetto regolamento in alcune sue parti, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa;

EVIDENZIATE, in particolare, le modifiche:

- all'articolo 15 che nella sua riformulazione chiarisce le modalità con le quali la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 25, della legge regionale 13/2019, individua i progetti d'intervento da far rientrare nell'elenco dei progetti candidabili all'Art bonus regionale;

- all'articolo 16 con le quali si prevede che le commissioni di valutazione siano, in via ordinaria, formate da personale interno e si riuniscano anche utilizzando collegamenti da remoto;

- all'articolo 21, in ragione delle quali è previsto che venga data comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse mediante pubblicazione sul sito istituzionale dedicato all'Art bonus FVG dell'elenco delle domande presentate nel mese antecedente la pubblicazione stessa e finanziate, e sono esplicitati gli adempimenti in capo ai beneficiari dei contributi Art bonus FVG e i casi di rideterminazione d'ufficio del contributo;

EVIDENZIATO, ulteriormente, l'inserimento dell'articolo 15 bis in ragione del quale e in coordinamento con le modifiche dell'articolo 15, l'adozione e la gestione dell'elenco dei progetti finanziabili attraverso l'Art bonus è demandata in via esclusiva a provvedimenti del Direttore centrale competente in materia di cultura, attuativi delle indicazioni della Giunta regionale;

RITENUTO di procedere alle modifiche necessarie al coordinamento delle disposizioni proposte in tema di semplificazione od oggetto di pregressi interventi di modifica, con il testo vigente del regolamento;

RITENUTO, ulteriormente, di specificare le disposizioni relative ai requisiti richiesti ai soggetti potenzialmente beneficiari della misura in argomento;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica del regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 196";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 733 del 12 maggio 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 196", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica del regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 196

art. 1 modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 2 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 3 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 4 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 5 modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 6 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 7 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 8 modifica all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 9 sostituzione dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 10 inserimento dell'articolo 15 bis al decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 11 modifiche all'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 12 modifiche all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 13 modifiche all'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 14 modifica all'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 15 modifica all'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 16 modifiche all'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 17 modifica all'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 18 modifica all'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 19 modifica all'articolo 26 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 20 modifiche all'articolo 28 del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 21 disposizioni transitorie
art. 22 abrogazione dell'allegato A del decreto del Presidente della Regione 196/2019
art. 23 entrata in vigore

art. 1 modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Al comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 196 (Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e

organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)), sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera d) è inserita la seguente:

<<d bis) conclusione del progetto: l'avvenuta conclusione della totalità delle attività oggetto dell'intervento inserito nell'elenco di cui all'articolo 15 bis;>>;

b) alla lettera f), le parole: << all'articolo 15, comma 1>> sono sostituite dalle seguenti: <<all'articolo 15 bis>>;

c) alla lettera g), dopo le parole: <<beneficiari dell'agevolazione nella forma del credito d'imposta:>> sono inserite le seguenti: <<le persone fisiche,>>.

art. 2 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Il comma 4 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 è sostituito dal seguente:

<<4. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa rilascia, al momento della presentazione della domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel pertinente registro nazionale sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in "de minimis" di cui al regolamento (UE) 1407/2013.>>.

art. 3 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera a) del comma 3, le parole <<20.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<25.000 euro>>;

b) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa rilascia, al momento della presentazione della domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel pertinente registro nazionale sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in "de minimis" di cui al regolamento (UE) 1408/2013.>>.

art. 4 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Il comma 4 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 è sostituito dal seguente:

<<4. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa rilascia, al momento della presentazione della domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o

parzialmente nel pertinente registro nazionale sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in "de minimis" di cui al regolamento (UE) 717/2014.>>.

art. 5 modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera c bis) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<<c bis) le persone fisiche che non si trovino in stato di interdizione o inabilitazione ovvero non abbiano limitazioni alla capacità di agire tali da non poter disporre delle risorse funzionali all'erogazione liberale.>>;

b) alla lettera c) del comma 3, dopo le parole: <<comma 2,>> sono inserite le seguenti: <<lettera d),>>;

c) alla lettera b) del comma 4, dopo le parole: <<comma 2,>> sono inserite le seguenti: <<lettera d),>>;

d) Il comma 5 è abrogato.

art. 6 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Alla lettera b bis) del comma 4 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 196/2019, le parole: <<'F23>> sono sostituite dalle seguenti: <<il documento conforme alle prescrizioni dell'Agenzia delle Entrate >>.

art. 7 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. All'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera c bis) del comma 2, le parole: <<'F23>> sono sostituite dalle seguenti: <<il documento conforme alle prescrizioni dell'Agenzia delle Entrate>>;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<< 3. I progetti d'intervento di cui al comma 1 sono valutati dalla commissione di valutazione di cui all'articolo 16.>>.

art. 8 modifica all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Al comma 1 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 196/2019, le parole: << commi 3, 4, 5, 6, 6 bis e 7>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7 e di cui all'articolo 1 del decreto legge 83/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2014, localizzati in Friuli Venezia Giulia,>>.

art. 9 sostituzione dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. L'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 è sostituito dal seguente:

<<Art. 15 (Individuazione dei progetti)

1. La Giunta regionale individua tra i progetti d'intervento presentati ai sensi dell'articolo 13 quelli finanziabili attraverso erogazioni liberali rilevanti ai fini della concessione di contributi nella forma del credito di imposta, in ragione della loro coerenza con i contenuti della

normativa regionale di settore in materia culturale, dando priorità ai progetti presentati in forma associata ovvero ai progetti presentati singolarmente aventi valenza culturale o economica di livello sovracomunale. La delibera della Giunta regionale è adottata entro novanta giorni dalla presentazione del progetto, previa valutazione positiva della commissione di valutazione di cui all'articolo 16.

2. Le disposizioni del comma 1 trovano applicazione ai progetti promossi dai seguenti soggetti, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10:

- a) musei comunali del Friuli Venezia Giulia;
- b) musei privati a rilevanza regionale inseriti nell'Elenco di cui all'articolo 8, comma 5 della legge regionale 23/2015;
- c) soggetti gestori dei sistemi bibliotecari di cui all'articolo 25 della legge regionale 23/2015;
- d) biblioteche pubbliche di ente locale del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 29 della legge regionale 23/2015;
- e) biblioteche di interesse regionale di cui all'articolo 30 della legge regionale 23/2015;
- f) enti locali e altri soggetti titolari di archivi storici, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 23/2015.

3. Le disposizioni del comma 1 trovano, inoltre, applicazione ai progetti previsti dagli accordi di collaborazione di cui all'articolo 12 bis, comma 4, della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), sottoscritti dall'Ente regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia – ERPAC e dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10, in ragione della loro coerenza con i contenuti della normativa regionale di settore in materia museale.

4. La Giunta regionale individua, sulla base delle graduatorie, i progetti di cui alle seguenti disposizioni della legge regionale 16/2014, promossi dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10, che abbiano ottenuto un punteggio minimo dalla stessa definito con delibera da adottarsi entro quindici giorni dal decreto di approvazione delle graduatorie medesime:

- a) articolo 9, comma 2, lettera d) e articolo 14, comma 2;
- b) articolo 23, comma 6;
- c) articolo 24, comma 6;
- d) articolo 26, comma 8;
- e) articolo 27 quater, comma 4;
- f) articolo 28 bis.

5. La Giunta regionale individua, inoltre, sulla base delle graduatorie, i progetti di cui all'articolo 2, commi 1, lettera b), della legge regionale 8 luglio 2019, n. 10 (Istituzione della Giornata in ricordo della tragedia del Vajont e del riconoscimento Memoria del Vajont) che abbiano ottenuto un punteggio minimo dalla stessa definito con delibera da adottarsi entro quindici giorni dal decreto di approvazione delle graduatorie medesime.

6. La Giunta regionale individua ulteriori progetti d'intervento tra i progetti finanziati ai sensi delle seguenti disposizioni della legge regionale 16/2014, promossi dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10:

- a) articolo 9, comma 2, lettera a) e articolo 11;
- b) articolo 9, comma 2, lettera b) e articolo 12;
- c) articolo 9, comma 2, lettera c) e articolo 13;
- d) articolo 18;
- e) articolo 19;
- f) articolo 24, comma 2, lettera a);
- g) articolo 26, comma 2, lettera a);
- h) articolo 30 bis.

7. La Giunta regionale individua ulteriori progetti d'intervento tra i progetti promossi dai seguenti soggetti, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10:

- a) Ente regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia (ERT), inseriti nei piani di intervento triennali, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 16/2014;
- b) Istituzione musicale e sinfonica del Friuli Venezia Giulia, relativi all'attività istituzionale e di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 17 bis della legge regionale 16/2014;
- c) Associazione Cineteca del Friuli, relativi all'attività istituzionale e di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 16/2014;
- d) Centro di ricerca e archiviazione della fotografia (CRAF), relativi all'attività istituzionale e di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 16/2014;
- e) Università popolare di Trieste, inseriti nei programmi annuali di intervento, ai sensi dell'articolo 27 bis della legge regionale 16/2014;
- f) Fondazione Aquileia, di cui alla legge regionale 25 agosto 2006, n. 18 (Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area);
- g) Associazione Mittelfest, relativi al festival multidisciplinare di spettacolo dal vivo denominato "Mittelfest";
- h) soggetti di cui all'articolo 28, comma 2 della legge regionale 16/2014, inseriti nelle convenzioni di cui al comma 3 dell'articolo medesimo;
- i) soggetti gestori territoriali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) della legge regionale 25 luglio 2019, n. 11 (Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO), inseriti nei programmi operativi di cui all'articolo 4 della legge regionale medesima.

8. La Giunta regionale può individuare ulteriori progetti finanziabili attraverso erogazioni liberali rilevanti ai fini della concessione di contributi nella forma del credito di imposta con riferimento a specifiche disposizioni di legge regionale, tenuto conto della loro coerenza con i contenuti della normativa regionale di settore in materia culturale, promossi dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10. Trovano applicazione le disposizioni del comma 1 in quanto compatibili.>>.

art. 10 inserimento dell'articolo 15 bis al decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Dopo l'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 è inserito il seguente:
<<Art. 15 bis (Elenco dei progetti)

1. L'elenco dei progetti finanziabili attraverso erogazioni liberali rilevanti ai fini della concessione di contributi nella forma del credito di imposta è adottato entro il 28 febbraio di ogni anno con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura ed è aggiornato con uno o più decreti del Direttore centrale medesimo. L'elenco è pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura.

2. L'elenco riporta gli interventi individuati ai sensi dell'articolo 15, nonché i progetti d'intervento previsti dall'articolo 1 del decreto legge 83/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2014, localizzati in Friuli Venezia Giulia.

3. I progetti di cui all'articolo 15 sono inseriti nell'elenco entro trenta giorni dall'adozione della delibera della Giunta regionale. I progetti previsti dall'articolo 1 del decreto legge 83/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2014, localizzati in Friuli Venezia Giulia sono inseriti nell'elenco con cadenza trimestrale in ragione di quanto pubblicato sul portale nazionale Art Bonus per interventi con raccolte aperte. Entro i medesimi termini sono accreditati i promotori di cui all'articolo 14, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10, qualora non già inseriti nell'elenco di cui all'articolo 12.

4. I progetti sono cancellati dall'elenco entro quindici giorni dalla comunicazione di avvenuta conclusione del progetto stesso ovvero entro il 30 gennaio di ogni anno nei casi di cui all'articolo 17, comma 2 ter.>>.

art. 11 modifiche all'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. All'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1, le parole: <<comma 6,>> sono sostituite dalle seguenti:<<commi 2, 3 e 8,>>;
- b) al comma 2, le parole: <<è integrata>> sono sostituite dalle seguenti: <<può essere integrata, motivando tale scelta nel decreto di nomina,>>;
- c) dopo il comma 2 è inserito il seguente:
<<2 bis. La commissione è regolarmente convocata dal presidente quando l'avviso di convocazione sia giunto ai singoli membri almeno due giorni prima della data stabilita per la riunione e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.>>.

art. 12 modifiche all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. All'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1, le parole: <<all'articolo 15, comma 1>> sono sostituite dalle seguenti: <<all'articolo 15 bis>>;
 - b) dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:
<<2 bis. I promotori dei progetti inseriti nell'Elenco di cui all'articolo 15 bis comunicano la conclusione del progetto tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata del promotore. Sono esclusi dalla trasmissione della comunicazione:
 - a) i promotori di cui all'articolo 15, commi 4, 5, 6 e 7, qualora l'intervento sia oggetto di rendicontazione secondo le disposizioni delle relative leggi di settore;
 - b) i promotori di cui all'articolo 1 del decreto legge 83/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2014, localizzati in Friuli Venezia Giulia, in quanto alla verifica provvede la Direzione centrale competente in materia di cultura dal portale dell'Art bonus nazionale.
- 2 ter. La mancata trasmissione della comunicazione di cui al comma 2 bis determina la cancellazione dell'intervento dall'elenco di cui all'articolo 15 bis a decorrere dall'anno successivo a quello indicato come anno di conclusione delle attività.>>.

art. 13 modifiche all'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. All'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla lettera b) del comma 2, le parole: <<all'articolo 15, comma 1>> sono sostituite dalle seguenti: <<all'articolo 15 bis>>;
- b) alla lettera c) del comma 3, le parole: <<F23>> sono sostituite dalle seguenti: <<il documento conforme alle prescrizioni dell'Agenzia delle Entrate>>.

art. 14 modifica all'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Al comma 3 dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 196/2019, dopo le parole: <<La domanda può essere sottoscritta e inoltrata>> sono inserite le seguenti: <<dalla persona fisica,>>.

art. 15 modifica all'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 196/2019, le parole: <<all'articolo 15, comma 1>> sono sostituite dalle seguenti: <<all'articolo 15 bis>>.

art. 16 modifiche all'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. All'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Entro i primi quindici giorni di ogni mese e con riferimento alle domande di cui all'articolo 19 presentate nel mese precedente, è pubblicato l'elenco delle domande per le quali è stata disposta, con decreto del direttore centrale competente in materia di cultura o suo delegato, la prenotazione delle risorse funzionali alla concessione del contributo nella forma di credito d'imposta, sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'Art bonus FVG. La mancata prenotazione, entro il termine ultimo del 15 novembre di ogni anno, per incapienza di risorse destinate ai contributi di cui al presente regolamento, comporta l'archiviazione d'ufficio delle domande presentate nell'anno stesso e non finanziate.>>;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. Entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'elenco delle prenotazioni di cui al comma 2, il richiedente effettua l'erogazione liberale dichiarata nella domanda e presenta alla Direzione centrale competente in materia di cultura la documentazione attestante l'avvenuta erogazione liberale. Decorso inutilmente il termine, la prenotazione decade e la domanda si intende rinunciata. Per le domande ammissibili presentate nel mese di ottobre di ogni anno l'erogazione liberale è effettuata entro il 30 novembre dell'anno stesso, a pena di decadenza.>>;

c) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Il contributo è concesso con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura o di suo delegato, entro novanta giorni dal ricevimento della domanda. I contributi sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili; dell'esaurimento delle risorse e dell'eventuale disponibilità di ulteriori risorse finanziarie è data comunicazione ai soggetti interessati mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata all'Art bonus FVG.>>;

d) dopo il comma 4 sono aggiunti i seguenti:

<<4 bis. L'importo prenotato è rideterminato d'ufficio qualora l'erogazione liberale effettuata risulti essere inferiore all'erogazione liberale sulla base della quale è parametrato il contributo, fermi restando i limiti di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c). L'effettuazione di un'erogazione liberale di importo inferiore ai limiti di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c), comporta la preclusione alla concessione del contributo, ferma restando la validità della prenotazione sino allo scadere del termine di cui al comma 3.

4 ter. L'importo prenotato non è rideterminato d'ufficio qualora l'erogazione liberale effettuata risulti essere superiore all'erogazione liberale sulla base della quale è parametrato il contributo.

4 quater. L'erogazione liberale successiva alla presentazione della domanda di cui all'articolo 18, comma 1, ma antecedente la prenotazione delle risorse di cui al comma 2, non comporta la decadenza dal beneficio tranne che per i casi di inammissibilità della domanda.>>.

art. 17 modifica all'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Il comma 1 dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 è sostituito dal seguente:

<<1. Le erogazioni liberali sono effettuate esclusivamente con bonifico bancario da parte del beneficiario di cui all'articolo 7, comma 1, su un conto corrente intestato al promotore accreditato.>>.

art. 18 modifica all'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 196/2019, le parole: <<con uno dei sistemi di pagamento>> sono sostituite dalle seguenti: <<con le modalità>>.

art. 19 modifica all'articolo 26 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 è sostituita dalla seguente:

<<b) carenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 7 e dichiarati in sede di presentazione della domanda.>>.

art. 20 modifiche all'articolo 28 del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. I commi 5, 6, 7 e 8 dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Regione 196/2019 sono abrogati.

art. 21 disposizioni transitorie

1. In sede di prima applicazione, l'elenco di cui all'articolo 15 bis del decreto del Presidente della Regione 196/2019, come inserito dall'articolo 10, è adottato entro dieci giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento e include gli interventi contenuti nell'Elenco approvato ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto del Presidente della Regione 196/2019, nel testo vigente anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 196/2019, come modificato dall'articolo 16, trovano applicazione per le domande presentate a decorrere dal mese successivo a quello di entrata in vigore del presente regolamento.

art. 22 abrogazione dell'allegato A del decreto del Presidente della Regione 196/2019

1. L'allegato A del decreto del Presidente della Regione 196/2019 è abrogato.

art. 23 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

23_26_1_DDC_AUT LOC_27669_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 13 giugno 2023, n. 27669

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 143/AAL dd. 24 gennaio 2022, con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.2 del 27 gennaio 2022 al BUR n.4 del 26 gennaio 2022;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

VISTO il proprio decreto n. 13651/GRFVG del 22 settembre 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;

ATTESO che l'articolo 6, comma 1, del relativo Bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;

ATTESO, inoltre, che il Bando medesimo, all'articolo 4, comma 2, prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

PRESO ATTO che, con il suddetto decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione;

ATTESO che, in prossimità dell'effettuazione delle prove orali, si rende necessario procedere all'integrazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso, al fine di nominare i componenti aggiunti;

PRESO ATTO che l'Amministrazione regionale ha ritenuto di affidare alla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., la fornitura dei servizi connessi all'espletamento delle prove orali del concorso di che trattasi, con particolare riferimento all'individuazione del componente aggiunto per la lingua inglese all'interno della prova orale, così come risulta dal capitolato tecnico prestazionale allegato e parte integrante della documentazione di gara;

RITENUTO pertanto di nominare, quale componenti aggiunti del concorso di che trattasi:

- la dott.ssa Maddalena BONENTE, individuata dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di lingua inglese;

- il dott. Maurizio BLANCUZZI, dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio sistemi informativi e affari generali della Segreteria generale del Consiglio regionale, quale componente esperto per la prova di informatica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio amministrazione personale regionale, che i medesimi soggetti siano idonei, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice di che trattasi quali componenti aggiunti, esperti nelle rispettive materie;

ATTESO che il componente esterno, dott.ssa Maddalena BONENTE, ha reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

RITENUTO, pertanto, di nominare i suddetti componenti aggiunti della Commissione giudicatrice, esperti nelle rispettive materie d'esame;

DECRETA

sono nominati i sotto indicati componenti aggiunti per le prove di lingua inglese e di informatica, da svolgersi nell'ambito delle prove orali del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

- dott.ssa Maddalena BONENTE, individuata dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- dott. Maurizio BLANCUZZI, dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio sistemi informativi e affari generali della Segreteria generale del Consiglio regionale, quale componente esperto per la prova di informatica.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 giugno 2023

LUGARA'

23_26_1_DDC_CULT SPORT_28699_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 19 giugno 2023, n. 28699

PNRR M1C3 Investimento 2.1 Linea a progetto pilota "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo castello crocevia di popoli e di culture", finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU. Decreto di approvazione del Bando ad invito. CUP F88F22000000007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 del PNRR "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici" del PNRR, linea A "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati";
- le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 "Attrattività dei borghi", secondo le quali il progetto pilota doveva essere individuato dalla Regione, attraverso Delibera di Giunta, su proposta degli Assessorati alla Cultura;

VISTA la DGR n. 223 del 18 febbraio 2022 con cui la Giunta regionale deliberava all'unanimità di scegliere la proposta presentata dal Comune di Gorizia denominato "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture" e dava mandato al Direttore centrale alla cultura, o suo delegato, e al Dirigente del Servizio Relazioni internazionali e programmazione europea – Segreteria tecnica Cabina di regia PNRR, o suo delegato, di seguire il processo di perfezionamento del Progetto in vista della sua presentazione al Ministero della Cultura;

VISTA la nota prot. n. 16270 del 10 maggio 2022 con la quale la Regione inviava la candidatura del progetto pilota, integrato, al Ministero della Cultura;

VISTO il decreto n. 453 del 7 giugno 2022, Allegato A, con cui il Segretario Generale del Ministero della Cultura assegnava complessivi 20.000.000,00 € al Comune di Gorizia per il progetto di cui trattasi avente CUP F88F22000000007;

VISTA la DGR n. 1330 del 16 settembre 2022 con la quale la Giunta deliberava, tra l'altro:

- di prendere atto del documento trasmesso al Ministero della Cultura in data 10 maggio 2022 e di condividerne i contenuti;
- di approvare il disciplinare d'obblighi e dar mandato al Direttore centrale alla cultura e allo sport per la sua sottoscrizione;

VISTO il disciplinare d'obblighi sottoscritto digitalmente in data 7 ottobre 2022 dal Soggetto attuatore - Comune di Gorizia unitamente all'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura e dalla Regione autonoma Friuli

Venezia Giulia in qualità di soggetto attuatore esterno, in cui vengono definiti gli ambiti di competenza delle parti sottoscrittrici;

VISTO l'Accordo stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per la regolamentazione degli obblighi tra il soggetto attuatore (Comune di Gorizia) e il soggetto attuatore esterno (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) e gli enti strumentali ad essa (Ente di Decentramento regionale di Gorizia ed Ente Regionale Patrimonio Culturale FVG), sottoscritto in data 23 dicembre 2022;

CONSTATATO che l'art. 2 del succitato Accordo prevede la ripartizione di competenze e, in particolare, dispone che le attività previste per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo, nonché le altre ad esse strumentali siano di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale cultura e sport;

RICHIAMATO l'art. 4 del succitato Accordo che prevede, tra l'altro, che "le Parti stabiliscono che gli interventi di rigenerazione culturale, sociale ed economica previsti dal Progetto sono realizzati dalla Direzione centrale cultura e sport, anche tramite soggetti raggruppati in cluster tematici o soggetti in house della Regione. Le Parti riconoscono la strategicità degli interventi e si impegnano a riconoscerne la massima priorità, garantendo ogni azione utile finalizzata a consentirne la realizzazione e il completamento nei tempi e nei modi previsti nel Progetto";

VISTO l'art. 6, comma 27, della L.R. n. 13/2022 che stabilisce: "Le attività e le opere previste dal progetto di cui al comma 26 [gli interventi e le attività previsti dal progetto pilota denominato "Borgo Castello" di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1, Componente 3, Intervento 2.1 Linea A] sono realizzate dall'Amministrazione regionale direttamente o tramite i suoi enti strumentali e, per quanto concerne la realizzazione dei programmi culturali, sia tramite i soggetti raggruppati in cluster tematici già inseriti nel progetto pilota di cui al medesimo comma 26, che tramite altri soggetti, destinatari di incentivi concessi con procedura valutativa ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000, in forza di uno o più avvisi pubblici approvati con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura";

CONSIDERATO necessario, ai fini dell'attuazione delle idee progettuali dei cluster tematici già inseriti nel progetto pilota, apportare le seguenti modifiche al progetto stesso:

- suddividere la procedura e il budget destinati alla rigenerazione culturale del borgo al fine di includere ulteriori progettualità e di allargare così la platea dei possibili beneficiari. In particolare, una prima procedura riguarderà le idee progettuali dei cluster tematici già inserite nel progetto pilota, per un valore di 6.200.000,00 €, mentre una seconda procedura riguarderà il finanziamento di progetti di rigenerazione culturale per i restanti 3.458.000,00 €;
 - prendendo atto che gli indicatori/target previsti per questo intervento sono quelli indicati nelle note del MiC prot. n. 4946 del 09.02.2023 e n. 8934 del 10.03.2022, si propone al MiC di stralciare dal progetto pilota l'allegato 1 al progetto denominato "Impatti di medio-lungo periodo, gli obiettivi strategici e gli indicatori di performance", in quanto indicatori non necessari per la valorizzazione dei target di riferimento PNRR per la misura di cui trattasi e di rimodulare, conseguentemente, in tal senso, le idee progettuali;
 - rimodulare le idee progettuali in schede semplificate estrapolando solo gli elementi essenziali consistenti nel nucleo del progetto e, pertanto, sostituire quelle originariamente inviate al Ministero della Cultura;
 - per quanto riguarda l'idea progettuale prot. n. 13867_Golden Show srl (ora in liquidazione), con pec prot. n. 162452 del 20.03.2023, il commissario liquidatore della società Golden Show srl in liquidazione riferiva che: "Con riferimento al progetto pilota denominato "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture" di cui alla Misura 2 Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1., linea A del PNRR, nel quale è stato inserito anche il progetto della Società Golden Show srl (ora in liquidazione), si comunica che non è più intenzione della Società, che rappresento in qualità di commissario liquidatore, continuare a partecipare alla procedura". Tale progettualità, pertanto, viene eliminata dal progetto pilota;
 - sostituire l'idea progettuale di Canzonieri Chiara impresa individuale dal titolo "Profumo di pane e di storia", erroneamente inserita nel progetto pilota, con l'idea progettuale, riferita al medesimo soggetto, intitolata: "L'antica bottega enogastronomica";
 - per quanto riguarda l'idea progettuale prot. n. 14071_Inside Europe "Un'esperienza immersiva per rilanciare Gorizia": questa idea progettuale prevedeva, in origine, numerose sotto-attività che sono state stralciate a seguito del confronto con gli altri soggetti facenti parte dei cluster (in quanto doppiati o attività non attinenti o non fattibili). Al momento, pertanto, l'idea progettuale prevede l'attività di cui alla scheda allegata;
 - le idee progettuali di Confcommercio Gorizia e Associazione via Rastello sono state unificate, per espressa volontà dei due soggetti, sotto un unico progetto, avente come soggetto proponente Confcommercio GO e sono stati parzialmente modificate nelle sotto-attività, proprio in ragione dell'unificazione;
- VISTO** l'art. 7 del disciplinare d'obblighi sottoscritto digitalmente in data 7 ottobre 2022 dal Soggetto attuatore - Comune di Gorizia unitamente all'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura e dalla Regione autonoma

Friuli Venezia Giulia in qualità di soggetto attuatore sterno, che prevede che: "Qualsiasi variazione al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo dovrà essere preventivamente richiesta al Servizio VIII";

RICHIAMATA la nota ns prot. n. 218316/2023 con cui il Soggetto attuatore esterno chiedeva, tra l'altro, al Soggetto attuatore di inoltrare al Ministero della Cultura la richiesta di approvazione delle succitate modifiche al progetto pilota;

VISTA la nota ns prot. n. 239071 dd. 21.04.2023 inviata al Ministero della Cultura dal Comune di Gorizia, in qualità di Soggetto attuatore del progetto di cui trattasi, con la quale veniva preventivamente richiesta l'autorizzazione alle modifiche ivi descritte, in attuazione della disposizione di cui all'art. 7 del disciplinare d'obbligo;

VISTA la nota prot. n. 17088 del 19.05.2023 con la quale il MiC, senza formulare osservazioni, prendeva atto delle variazioni, e chiedeva, sulle medesime, un formale parere da parte della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la DGR n. 803 del 26.05.2023, con la quale la Giunta, all'unanimità deliberava di prendere atto della necessità di apportare le modifiche al progetto "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture" PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A CUP F88F2200000007 e di condividere il contenuto e le strategie dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 314782/2023 con la quale la Regione trasmetteva al Comune la DGR n. 803 del 26.05.2023, chiedendo di volerla inoltrare al Ministero di competenza;

VISTA la nota prot. n. 11.04/36 del 31.05.2023 con la quale il Comune trasmetteva al MiC la suddetta delibera;

VISTO l'art. 12, c. 1 della L. n. 241/90 rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", il quale stabilisce: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTA la L.R. n. 7/2000, la quale prevede che:

- all'art. 30, comma 1: "I criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione regionale e gli Enti regionali devono attenersi per la concessione di incentivi sono predeterminati con regolamento o bando, qualora non siano già previsti dalla legge";

- all'art. 30, comma 1bis: "Qualora sia prevista l'emanazione di un bando per la presentazione delle domande di incentivo, lo stesso definisce, in particolare, i contenuti, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande, i termini di durata dei vincoli di destinazione, ove previsti, e, ove possibile, le risorse disponibili";

VISTO, altresì, il progetto pilota che stabilisce che "Con successivo bando, verranno indicati criteri e le modalità di suddivisione del finanziamento ai soggetti sopra indicati";

ATTESO che, a seguito delle modifiche descritte, l'importo complessivo per l'attuazione delle idee progettuali di rigenerazione culturale dei cluster, già inserite nel progetto pilota è pari a 6.200.000,00 €;

VISTA la delibera n. 919 del 16.06.2023 con cui la Giunta regionale, preso atto del bando, fissava i termini di durata del procedimento;

RITENUTO, pertanto, opportuno proseguire l'iter per la realizzazione del progetto pilota e, a tal fine, procedere all'approvazione di un bando ad invito relativo ad una procedura contributiva, contenete criteri di suddivisione e le modalità di erogazione dei contributi ai cluster, unitamente ai seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale dello stesso, che di seguito si elencano:

1. Allegato 1_Idee progettuali cluster 1

2. Allegato 2_Idee progettuali cluster 2

3. Allegato 3_Idee progettuali cluster 3

4. Allegato 4_Idee progettuali cluster 4

5. Allegato 5_Idee progettuali cluster 5

6. Allegato 6_Piantina

7. Allegato 13_Disposizioni per i beneficiari

8. Allegato B_Manuale di ammissibilità della spesa

RITENUTO di prendere atto dei seguenti allegati e di delegare la Responsabile del procedimento all'approvazione e/o integrazione/modificazione degli stessi:

1. Allegato 7_Linee guida IOL

2. Allegato 8_Domanda

3. Allegato 8a_Domanda quadri E ed F

4. Allegato 9_Sotto-progetto_esecutivo

5. Allegato 9a_Sotto-progetto_esecutivo quadro E Capocluster

6. Allegato 9b_Sotto-progetto_esecutivo quadro E altri soggetti

7. Allegato 10_Cronoprogramma e cash flow

8. Allegato 11_Dichiarazione per verifica aiuti
9. Allegato 12_Schema indicativo ATS
10. Allegato A_Comunicazione di avvio progetto
11. Allegato B1_Dichiarazione di verifica dei prezzi di mercato per affidamenti di valore minore o uguale a euro 130.000,00
12. Allegato B2_Dichiarazione di adeguata ricerca di mercato per affidamenti superiori a euro 130.000,00
13. Allegato B3_Dichiarazione per affidamenti per forniture di beni e servizi infungibili
14. Allegato B4_PROGETTO COMPLESSIVO_Rendicontazione
15. Allegato B4a_Cronoprogramma del progetto complessivo
16. Allegato B5_SOTTOPROGETTO ESECUTIVO_Rendicontazione
17. Allegato B5a_SOTTOPROGETTO ESECUTIVO_Rendicontazione quadri E ed F - Capocluster
18. Allegato B5b_SOTTOPROGETTO ESECUTIVO_Rendicontazione quadri E ed F - altri soggetti
19. Allegato C_Richiesta seconda anticipazione

RICHIAMATE le già descritte finalità dell'intervento unitario da realizzarsi mediante l'attuazione del progetto pilota e l'interesse pubblico ad esse sotteso;

ATTESO che il Cup è stato preso dal Comune di Gorizia – Soggetto attuatore del progetto pilota ed è il n. F88F22000000007;

VISTA la nota del MiC prot. n. 41817 del 30.12.2022, con la quale il Ministero riferisce che "il CUP F88F22000000007, trasmesso al Ministero della cultura in data 01.06.2022 con nota della Presidenza della Giunta Regionale della Regione Autonoma del Friuli - Venezia Giulia prot. 24814, corrisponde a quello riportato nel Decreto di assegnazione delle risorse DSG 453 del 07.06.2022, non è pertanto modificabile, pena la nullità dell'atto";

VISTA, altresì, la nota del MiC prot. n. 8934 del 10.03.2023, nella quale il Ministero riferisce che: "A seguito di confronti tecnici con gli uffici del MEF è emersa la necessità assicurare il monitoraggio attraverso il sistema Regis dell'avanzamento degli interventi che concorrono al target (indicatori target). A questo fine il MEF, per assicurare il monitoraggio puntuale dei singoli interventi che concorrono al target, considerate le funzionalità del sistema Regis, reputa necessario seguire l'attuazione di tutti gli interventi che compongono i diversi Progetti (della Linea A e della Linea B) attivando per ogni intervento un Codice Locale di Progetto (CLP)";

RITENUTO, che, pertanto, non risulta necessario acquisire un CUP per la procedura di cui al presente decreto, dovendosi utilizzare il CUP già acquisito dal Comune di Gorizia;

VISTI l'art. 61 del Regolamento dell'Unione Europea del 18/07/2018 n. 1046, l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e l'art. 8 del decreto n. 153/Pres. dd. 21 novembre 2022 che disciplinano le ipotesi di conflitto di interessi;

RITENUTO che non sussiste in capo alla propria persona conflitto di interessi, anche solo potenziale, rispetto al presente procedimento;

ACQUISITA agli atti la dichiarazione della dott.ssa Giulia Degano sull'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, rispetto al presente procedimento che si intende integralmente richiamata;

RITENUTO, pertanto, opportuno nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Giulia Degano, titolare della posizione organizzativa "gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto borgo castello di Gorizia (pnrr borghi linea a) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali" del Servizio attività culturali;

ACQUISITE, altresì, agli atti le dichiarazioni della dott.ssa Annalisa Dri, del dott. Paolo Fischer Tamaro e del dott. Enrico Villani sull'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, rispetto al presente procedimento che si intendono integralmente richiamate;

RITENUTO pertanto opportuno nominare Responsabili dell'istruttoria la dott.ssa Annalisa Dri, il dott. Paolo Fischer Tamaro e il dott. Enrico Villani;

DATO ATTO che con successivi Ordini di servizio verranno assegnate distintamente in capo ai responsabili dell'istruttoria le fasi della gestione dell'istruttoria e della rendicontazione/monitoraggio/controllo, a garanzia di imparzialità e terzietà delle operazioni;

Do no significant harm

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DSNH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

RITENUTO opportuno tenere conto, nell'attuazione dell'intervento, di ciò che è stato indicato dal DNSH assessment;

Parità di genere, generazionale e inclusività lavorativa dei disabili**RICHIAMATI:**

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;

- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

DATO ATTO che il succitato decreto, con relative Linee guida esplicative, si applica solo nel caso di procedure d'appalto e di concessioni;

RITENUTO pertanto non applicabile alla procedura de quo;

Soggetti ammessi

VISTO il Target M1C3-16 che prevede un numero di 1800 imprese beneficiare di un sostegno entro il secondo semestre 2025;

RITENUTO opportuno che le persone fisiche partecipino alla procedura contributiva come imprese individuale per contribuire al raggiungimento del target;

Data di ammissibilità delle spese

RICHIAMATA la nota prot. n. 16270 del 10 maggio 2022 con la quale la Regione inviava al Ministero della Cultura la candidatura del progetto pilota, comprensivo di schede di idee progettuali per la parte di rigenerazione culturale, con l'indicazione dei nominativi dei soggetti privati scelti attraverso un percorso partecipativo ispirato alla logica dell'evidenza pubblica;

RICHIAMATO il decreto n. 453 del 7 giugno 2022, Allegato A, con cui il Segretario Generale del Ministero della Cultura finanziava il progetto pilota e, all'art. 4, comma 2 prevedeva che "I soggetti attuatori provvedono ad attivare le procedure di rispettiva competenza di attuazione degli interventi in coerenza con i principi e obiettivi generali del PNRR e secondo quanto disposto dalla normativa nazionale ed europea vigente".

VISTO l'art. 36, comma 1 della L.R. n. 7/2000 che prevede: "... sono ammissibili, nei casi e nei termini previsti dalle leggi regionali di settore, anche le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda..."

RICHIAMATO l'art. 6, comma 27, della L.R. n. 13/2022 che stabilisce:

"Le attività e le opere previste dal progetto di cui al comma 26 [gli interventi e le attività previsti dal progetto pilota denominato "Borgo Castello" di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1, Componente 3, Intervento 2.1 Linea A] sono realizzate dall'Amministrazione regionale direttamente o tramite i suoi enti strumentali e, per quanto concerne la realizzazione dei programmi culturali, sia tramite i soggetti raggruppati in cluster tematici già inseriti nel progetto pilota di cui al medesimo comma 26, che tramite altri soggetti, destinatari di incentivi concessi con procedura valutativa ai sensi dell' articolo 36 della legge regionale 7/2000, in forza di uno o più avvisi pubblici approvati con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura;

DATO ATTO che i cluster tematici sono stati inseriti nel progetto pilota dal 10 maggio 2022;

CONSIDERATO che tale disposizione possa essere ritenuta legge regionale di settore, speciale rispetto all'art. 36, comma 1 della L.R. n. 7/2000;

CONSIDERATO che risultano ammissibili e quindi rendicontabili esclusivamente le spese sostenute a decorrere dalla data del decreto di assegnazione del contributo¹ (cioè di finanziamento del progetto pilota) e quindi a partire dal 7 giugno 2022;

RITENUTO ragionevole, alla luce di un tanto, indicare il 7 giugno 2022 quale data a partire dalla quale è possibile effettuare spese per il progetto di cui trattasi;

RITENUTO, altresì, che le spese effettuate dal 7 giugno 2022 sono ammissibili a condizione che riportino tutte le indicazioni previste dal bando e ad eccezione delle regole più restrittive in tema di aiuti di Stato;

Ammissibilità della spesa di personale

VISTE le indicazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello nella circolare n. 4 del 18 gennaio 2022, sui costi di personale ammissibili al PNRR;

DATO ATTO che tale circolare è rivolta alle "amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR" con ciò intendendo espressamente "tutte le Amministrazioni, centrali e territoriali, che, quali soggetti attuatori, hanno la titolarità di progetti e azioni finanziati con le risorse indicate nel PNRR",

VISTE le Linee Guida per i soggetti attuatori allegate al Si.Ge.Co. predisposto dal MiC per l'attuazione degli investimenti P.N.R.R. di pertinenza, le quali all'art. 10.2 prevedono che non sono ammissibili "le spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi ex art. 113 del Codice Appalti e quelli pertinenti alle disposizioni in materia di attuazione del PNRR, in particolare la Circolare MEF n.4 del 18 gennaio 2022";

DATO ATTO che il Si.Ge.Co. è rivolto al Soggetto attuatore e che, per espressa previsione, il Soggetto attuatore è individuato nel "Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del Decreto legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i Soggetti Attuatori sono:

¹ <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/faq/faq-general-pnrr>

i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”;

DATO ATTO che il bando per la concessione dei contributi di cui trattasi si rivolge a soggetti privati e che tali soggetti non ricoprono la qualifica né di soggetto attuatore, né di soggetto attuatore esterno;

RITENUTE, pertanto, ammissibili le spese di personale dipendente nell'ambito della presente procedura contributiva, non ravvisando alcun elemento contrario (si pensi, analogamente, che in caso di procedure d'appalto, la fattura presentata alla P.A. dall'operatore economico per la liquidazione comprende di per sé i costi del personale sostenuti dall'azienda);

Utilizzo delle opzioni di costo semplificate

VISTO l'articolo 10, comma 4, del decreto legge 121/2021 che prevede la possibilità di utilizzare le opzioni di semplificazione dei costi nell'ambito del PNRR: “Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021”.

RITENUTO opportuno, in un'ottica di semplificazione del processo di rendicontazione delle spese progettuali di utilizzare le opzioni di costo semplificate e, in particolare, nell'ambito del Reg. 2021/1060:

- l'art. 54 rubricato “Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni”, che, al comma 1 lettera a) prevede: “Se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti: a) fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile”;

- l'art. 55, comma 1 secondo il quale “i costi diretti per il personale di un'operazione possono essere calcolati ad un tasso forfettario fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale senza che lo Stato membro sia tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile”.

RITENUTO altresì opportuno, viste le maggiori competenze attribuite al Capocluster dal bando invito, da cui deriva necessariamente un maggior utilizzo delle risorse umane e dei costi indiretti, attribuire al Capocluster e agli altri soggetti una percentuale differenziata dei tassi forfettari di cui sopra e, in particolare:

- ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Reg. UE 2021/1060, i costi diretti per il personale di ciascun progetto sono calcolati a un tasso forfettario:

- a) per il Capocluster, del 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale;
- b) per gli altri soggetti facenti parte dell'ATS, del 15 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1 lettera a) del Reg. UE 2021/1060, sono ammissibili i costi indiretti di ciascun progetto nella seguente misura forfettaria:

- a) per il Capocluster, 7 % dei costi diretti ammissibili (tutti i costi diretti ammissibili, inclusi i costi di staff);
- b) per gli altri soggetti facenti parte dell'ATS, 5,5 % dei costi diretti ammissibili (tutti i costi diretti ammissibili, inclusi i costi di staff);

VISTO il disciplinare d'obblighi sottoscritto in data 7 ottobre 2022 che prevede che il soggetto attuatore si obblighi a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che le opzioni di costo semplificato citate che si vogliono utilizzare ai fini del bando di cui trattasi non comportano l'adozione preventiva di una metodologia dei costi;

RITENUTO, pertanto, di non dover richiedere l'autorizzazione del Ministero;

Ammissibilità delle spese di acquisto di immobili

VISTO il PNRR, Investimento 2.1. Attrattività dei borghi;

VISTE le “Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 “attrattività dei borghi”, M1C3 turismo e cultura del piano nazionale di ripresa e resilienza”, che prevedono espressamente, quale finalità, che “I progetti saranno finalizzati alla realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca (es. scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali-RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working/nomadi digitali, ecc.) in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy”;

VISTO l'art. 18 del D.P.R. n. 22/2018 che prevede che: “L'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici di ciascun Fondo, costituisce una spesa ammissibile nei limiti dell'im-

porto indicato nella lettera a) [perizia giurata di parte], purché sia direttamente connesso all'operazione in questione", alle condizioni previste dal medesimo articolo;

VISTA, altresì, la circolare n. 32 del 22 settembre 2022 della RGS del MEF che specifica, tra l'altro, che "Al riguardo, si può fare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 secondo cui l'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile purché sia direttamente connesso all'operazione in questione nei limiti dell'importo indicato da specifica perizia giurata redatta ai sensi dell'art. 18 lett. a) e nel rispetto delle ulteriori condizioni stabilite dall'art. 18 lett. b), c), d), e)";

DATO ATTO che il Si.GE.CO. del MiC non indica l'acquisto di immobili tra le spese non ammissibili;

CONSIDERATO che la norma, in sé, non pone alcun limite percentuale di ammissibilità della spesa per acquisto di un immobile;

CONSIDERATO che, per le finalità indicate nel PNRR nonché nelle Linee di indirizzo del MiC, l'acquisto di un immobile, facente parte del patrimonio edilizio storico privato, potrebbe essere essenziale/strumentale per l'attuazione dell'intervento e per il perseguimento degli obiettivi del progetto;

RITENUTE, pertanto, ammissibili le spese per l'acquisto di immobili privati, facente parte del patrimonio edilizio storico privato;

RITENUTO in ogni caso opportuno fissare la percentuale di ammissibilità della spesa nell'80% del valore della perizia giurata di parte di cui all'art. 18 del D.P.R. n. 22/2018 e comunque fino ad un tetto massimo di euro 200.000,00 per ciascun sotto-progetto esecutivo; restano, naturalmente, fermi i limiti percentuali di ammissibilità della spesa in tema di aiuti di stato previsti dalla relativa normativa;

Ammissibilità delle spese per riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili di proprietà privata

RICHIAMATE le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 "attrattività dei borghi", M1C3 turismo e cultura del piano nazionale di ripresa e resilienza";

RITENUTO opportuno, per quanto riguarda le spese per il riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili di proprietà privata, al fine di ampliare la possibilità di una rigenerazione del patrimonio edilizio storico privato, offrire la possibilità di ristrutturare l'immobile, oltre che ai proprietari, anche ai soggetti titolari di diritti reali e personali di godimento formalmente riconosciuti in un atto registrato riferito all'unità immobiliare a servizio del quale viene realizzato l'intervento²;

Stabilità delle operazioni

VISTO l'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, che stabilisce che tutte le operazioni, che comportino investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del finanziamento accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali, né rispetto allo stato dei luoghi, né rispetto alla destinazione funzionale delle opere realizzate;

VISTO, altresì l'art. 71 comma 1 terzo periodo del Reg. (CE) n. 1303/2013, che sancisce che il termine di 5 anni è ridotto a 3 anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti creati dalle PMI (si legga MPMI);

DATO ATTO, che, secondo la normativa comunitaria tale disposizione non sarebbe applicabile a soggetti diversi da grandi e MPMI;

VISTO l'art. 32, comma 4 della L.R. n. 7/2000, che prevede "I regolamenti e i bandi di settore possono prevedere, anche in considerazione della natura dei soggetti beneficiari, vincoli di durata minore [rispetto ai 5 anni di cui al comma 1]".

DATO ATTO che la normativa regionale prevede implicitamente una condizione più restrittiva, salvo deroga in considerazione della natura dei soggetti beneficiari;

RITENUTO, pertanto, di applicare ai restanti soggetti beneficiari, diversi da grandi e MPMI, un vincolo di durata minore rispetto ai 5 anni e, nello specifico, lo stesso vincolo di 3 anni previsto dall'art. 71 comma 1 terzo periodo del Reg. (CE) n. 1303/2013;

Appalti

DATO ATTO che i soggetti come le società o le associazioni private solitamente non sono soggetti alla legge sugli appalti pubblici;

CONSIDERATO, tuttavia, che i fondi pubblici assegnati ai sensi del bando di cui trattasi devono essere utilizzati nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e opportunità;

RITENUTO opportuno stabilire, per affidamenti superiori ai 130.000,00 € (IVA esclusa), che gli attori privati svolgano ricerche di mercato per la selezione di aziende che forniscono servizi esterni, attrezzature o infrastrutture e lavori ai fini del rispetto dei principi appena citati;

² Analogamente si veda l'art. 2, comma 1 dell'Allegato 1 al D.P.Reg. n. 36 del 18.02.2015, il bando regionale di cui alla pagina https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/famiglia-casa/casa/FOGLIA23/articolo.html#:~:text=La%20domanda%20di%20incentivo%2C%20deve,di%20mercoled%C3%AC%2015%20novembre%202023,nonch%C3%A9%20il%20bando%20del%20Ministero%20della%20Cultura%20al%20link%20https://media.beniculturali.it/mibac/files/boards/388a5474724a15af0ace7a40ab3301de/SG/PNRR%20Intervento%202.3%20-%20Avviso_Parchi-Giardini+Allegato-signed-signed.pdf

Altri principi trasversali**VISTI:**

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove compatibile, il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTE:

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023- 2025";
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";
- il bilancio finanziario gestionale 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e le successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO di pubblicare il presente atto e i suoi allegati nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito istituzionale dell'Ente;

PRESO ATTO dell'assenza della Direttrice centrale della Direzione centrale cultura e sport;

PRESO ATTO del decreto del Direttore centrale 3522-GRFVG del 7.6.2022 avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali sostitutori presso la Direzione centrale cultura e sport, ai sensi degli articoli 20 e 29 DPRReg. 0277/2004 e s.m.i., il quale prevede che "in caso di assenza o impedimento le funzioni sostitutorie sono svolte dal Direttore del Servizio beni culturali e affari giuridici, dott.ssa Paola Pavesi";

VERIFICATA pertanto la competenza a procedere;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DECRETA

1. di ritenere opportuno proseguire l'iter per la realizzazione del progetto pilota e, a tal fine, procedere all'approvazione di un bando ad invito relativo ad una procedura contributiva, contenete criteri di suddivisione e le modalità di erogazione dei contributi ai cluster, unitamente ai seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale dello stesso, che di seguito si elencano:

- 1) Allegato 1_Idee progettuali cluster 1
- 2) Allegato 2_Idee progettuali cluster 2
- 3) Allegato 3_Idee progettuali cluster 3
- 4) Allegato 4_Idee progettuali cluster 4
- 5) Allegato 5_Idee progettuali cluster 5
- 6) Allegato 6_Piantina
- 7) Allegato 13_Disposizioni per i beneficiari
- 8) Allegato B_Manuale di ammissibilità della spesa

2. di prendere atto dei seguenti allegati e di delegare la Responsabile del procedimento all'approvazione e/o integrazione/modificazione degli stessi:


1. Allegato 7_Linee guida IOL
2. Allegato 8_Domanda
3. Allegato 8a_Domanda quadri E ed F
4. Allegato 9_Sotto-progetto_esecutivo
5. Allegato 9a_Sotto-progetto esecutivo quadro E Capocluster
6. Allegato 9b_Sotto-progetto esecutivo quadro E altri soggetti
7. Allegato 10_Cronoprogramma e cash flow
8. Allegato 11_Dichiarazione per verifica aiuti
9. Allegato 12_Schema indicativo ATS
10. Allegato A_Comunicazione di avvio progetto
11. Allegato B1_Dichiarazione di verifica dei prezzi di mercato per affidamenti di valore minore o uguale a euro 130.000,00
12. Allegato B2_Dichiarazione di adeguata ricerca di mercato per affidamenti superiori a euro 130.000,00
13. Allegato B3_Dichiarazione per affidamenti per forniture di beni e servizi infungibili
14. Allegato B4_PROGETTO COMPLESSIVO_Rendicontazione
15. Allegato B4a_Cronoprogramma del progetto complessivo
16. Allegato B5_SOTTOPROGETTO ESECUTIVO_Rendicontazione
17. Allegato B5a_SOTTOPROGETTO ESECUTIVO_Rendicontazione quadri E ed F - Capocluster
18. Allegato B5b_SOTTOPROGETTO ESECUTIVO_Rendicontazione quadri E ed F - altri soggetti
19. Allegato C_Richiesta seconda anticipazione;

- 3.** che non risulta necessario acquisire un CUP per la procedura di cui al presente decreto, dovendosi utilizzare il CUP già acquisito dal Comune di Gorizia;
- 4.** di non versare nelle ipotesi di conflitto di interessi, anche solo potenziale, di cui all'art. 61 del Regolamento dell'Unione Europea del 18/07/2018 n. 1046, all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e all'art. 8 del decreto n. 153/Pres. dd. 21 novembre 2022, rispetto al presente procedimento;
- 5.** di nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Giulia Degano, titolare della posizione organizzativa "gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto borgo castello di Gorizia (pnrr borghi linea a) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali" del Servizio attività culturali;
- 6.** di nominare Responsabili dell'istruttoria la dott.ssa Annalisa Dri, il dott. Paolo Fischer Tamaro e il dott. Enrico Villani;
- 7.** di ritenere opportuno tenere conto, nell'attuazione dell'intervento, di ciò che è stato indicato dal DNSH assessment;
- 8.** di non applicare alla procedura de quo l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 nè il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";
- 9.** di ritenere opportuno che le persone fisiche partecipino alla procedura contributiva come imprese individuale per contribuire al raggiungimento del c.d. "target imprese";
- 10.** di ritenere ammissibili le spese a far data dal 7 giugno 2022, a condizione che riportino tutte le indicazioni previste dal bando invito e ad eccezione delle regole più restrittive in tema di aiuti di Stato;
- 11.** di ritenere ammissibili le spese di personale dipendente per le motivazioni espresse in premessa;
- 12.** di applicare le opzioni di costo semplificate e, in particolare, l'art. 54, comma 1 lettera a) e l'art. 55 comma 1 del Reg. 2021/1060, senza dover richiedere l'autorizzazione del Ministero della Cultura in quanto le stesse non comportano l'adozione preventiva di una metodologia dei costi;
- 13.** di attribuire al Capocluster e agli altri soggetti una percentuale differenziata dei tassi forfettari di cui sopra e, in particolare:
 - ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Reg. UE 2021/1060, i costi diretti per il personale di ciascun progetto sono calcolati a un tasso forfettario:
 - c) per il Capocluster, del 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale;
 - d) per gli altri soggetti facenti parte dell'ATS, del 15 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1 lettera a) del Reg. UE 2021/1060, sono ammissibili i costi indiretti di ciascun progetto nella seguente misura forfettaria:
 - c) per il Capocluster, 7 % dei costi diretti ammissibili (tutti i costi diretti ammissibili, inclusi i costi di staff);
 - d) per gli altri soggetti facenti parte dell'ATS, 5,5 % dei costi diretti ammissibili (tutti i costi diretti ammissibili, inclusi i costi di staff);
- 14.** di ritenere ammissibili le spese per l'acquisto di immobili privati, facente parte del patrimonio edilizio storico, fissando la percentuale di ammissibilità della spesa nell'80% del valore della perizia giurata di parte di cui all'art. 18 del D.P.R. n. 22/2018 e comunque fino ad un tetto massimo di euro 200.000,00 per ciascun sotto-progetto esecutivo; restano, naturalmente, fermi i limiti percentuali di ammissibilità della spesa in tema di aiuti di stato previsti dalla relativa normativa;
- 15.** di ritenere opportuno, per quanto riguarda le spese per il riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili di proprietà privata, al fine di ampliare la possibilità di una rigenerazione del patrimonio edilizio storico privato, offrire la possibilità di ristrutturare l'immobile, oltre che ai proprietari, anche ai soggetti titolari di diritti reali e personali di godimento formalmente riconosciuti in un atto registrato riferito all'unità immobiliare a servizio del quale viene realizzato l'intervento;
- 16.** di applicare ai soggetti beneficiari, diversi da grandi e MPMI, un vincolo di durata minore rispetto ai 5 anni e, nello specifico, lo stesso vincolo di 3 anni previsto dall'art. 71 comma 1 terzo periodo del Reg. n. 1303/2013;
- 17.** di stabilire, per affidamenti superiori ai 130.000,00 € (IVA esclusa), che gli attori privati svolgano ricerche di mercato per la selezione di aziende che forniscono servizi esterni, attrezzature o infrastrutture e lavori ai fini del rispetto dei principi citati in premessa;
- 18.** di pubblicare il presente atto e i suoi allegati nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Trieste, 19 giugno 2023

per il direttore centrale
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SOSTITUTO:
Pavesi



| | |
|---|--|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE CULTURA e SPORT | |
| Servizio attività culturali | attivitacultura@regione.fvg.it cultura@certregione.fvg.it |
| I - 34132 Trieste, via Milano 19 | |

Trieste, data del protocollo

TRASMESO VIA PEC

Cluster 1

Cluster 2

Cluster 3

Cluster 4

Cluster 5

LORO SEDI

Oggetto: Progetto pilota denominato "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture" di cui alla Misura 2 Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1., linea A del PNRR CUP F88F22000000007. **Bando invito**

Gentilissimi,

in relazione al progetto pilota di cui all'oggetto, si invitano le SS.VV. a partecipare alla seguente procedura contributiva.

CAPO 1. FINALITÀ, OBIETTIVI E QUADRO ECONOMICO

Art. 1 - Finalità

1. L'Unione Europea per uscire dalla pandemia ha messo in atto una strategia comune denominata Next Generation Europe. L'obiettivo di questa strategia è di trasformare il vecchio continente, riducendo gli squilibri tra le economie attraverso lo sviluppo di una visione sostenibile e condivisa di futuro. Next Generation EU è per i singoli stati Europei, e soprattutto per l'Italia, l'opportunità di costruire il futuro dei prossimi decenni attraverso interventi che non solo arginino problematiche del momento ma che rispondano alle esigenze delle future generazioni. Tematiche come rigenerazione, sostenibilità e innovazione devono essere alla base di ogni singola progettualità finanziata dai fondi europei di Next Generation EU, all'interno di una visione tesa a costruire l'Italia dei prossimi decenni, per restituire vitalità a luoghi e patrimoni destinati alla scomparsa e alla perdita definitiva. Questa vitalità deve creare delle

Comunicazione ai sensi dell'art. 14 della LR 20 marzo 2000, n. 7

Responsabile del procedimento: dott.ssa Giulia Degano giulia.degano@regione.fvg.it tel. 0403773486

radici che rendano questi luoghi attrattivi per le nuove generazioni attraverso la creazione di occupazione in un ecosistema che risponda alle esigenze del quotidiano. E' necessario, quindi, pensare di generare in questi luoghi progetti culturali che producano attrattività e al contempo tutela del territorio e adattamento al cambiamento climatico e che riportino le persone a vivere e a relazionarsi in maniera vitale, empatica e innovativa.

2. In particolare, l'intervento, previsto dall'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" del PNRR (M1C3-Cultura), si inquadra nell'ambito delle strategie che interpretano la cultura come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi storici. L'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" della Missione 1 – Componente 3 del PNRR mira a realizzare interventi finalizzati a:
 - o recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
 - o favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
 - o sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.
3. La realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione, attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, è dunque finalizzata a rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del loro notevole patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico e delle loro tradizioni.
4. Il presente Bando riguarda la Linea di azione A: Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati e disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per interventi volti a sostenere l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy.
5. I progetti terranno conto della necessità di affrontare in maniera congiunta problemi di degrado fisico e di disagio socio-economico e dovranno prevedere un insieme coordinato di interventi - strettamente connessi e funzionali all'iniziativa cui si intende dare attuazione - per la rigenerazione del patrimonio edilizio storico pubblico e privato, per il restauro di beni culturali, per la riqualificazione degli spazi pubblici e per la qualità del paesaggio, per la rivitalizzazione del tessuto economico locale favorendo l'insediamento di attività di impresa nel campo culturale, del turismo, del commercio, dell'artigianato, dell'agroalimentare, ecc.

Art. 2 – Target e milestone

1. Essendo il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza un contratto di performance, esso è incentrato sul raggiungimento di risultati precisi entro date definite. Nel regolare i rapporti finanziari tra Unione europea e Stati membri, il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility – RRF), sul quale è basato il programma Next Generation

EU, si serve di *milestone e target* (M&T), che descrivono l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti previsti. In sintesi le milestone sono **traguardi** qualitativi che individuano spesso fasi chiave dell'attuazione delle misure (legislazione adottata, piena operatività dei sistemi informativi, etc.), mentre i target sono **obiettivi** quantitativi misurati tramite indicatori ben specificati.

| Milestone/Target | UE/ITA | Indicatori quantitativi | Descrizione | Tempistica |
|----------------------|--------|-------------------------|---|------------|
| Target M1C3-16 | UE | 1300 | Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi | T2 2025 |
| Target M1C3-16-ITA-1 | ITA | 2300 | Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi | T2 2026 |
| Target M1C3-16 | UE | 1800 | Imprese beneficiarie di un sostegno | T2 2025 |

Art. 3 – Definizioni

| | |
|---|--|
| PNRR | Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 |
| Amministrazione centrale titolare dell'intervento | Ministero della cultura - MiC |
| Soggetto Attuatore | Comune di Gorizia |
| Soggetto Attuatore Esterno (SAE) | Direzione centrale cultura e sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia |
| Cabina di regia del PNRR | Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR a livello centrale |
| Milestone | Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.). |
| Target | Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.). |
| Missione | Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, |

| | |
|--|--|
| | rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute). |
| Misura (o sub-investimento) del PNRR | Specifico investimento e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati. |
| CUP | Codice Unico Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. |
| Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) | Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi di quanto ai considerando 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. |
| Firma digitale valida | Firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno, di seguito Regolamento EIDAS. La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS. |
| Beneficiari | I soggetti indicati al Capo 2 – art. 5 del presente bando, destinatari del contributo. |
| Progetto o intervento | Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di un Sub-investimento del PNRR e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione di target e milestone e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica. |
| Quadro economico del Progetto | L'elemento deputato a definire i costi ammissibili correlati alle tipologie di servizi concordati per la realizzazione del Progetto. |

| | |
|--|---|
| Rendicontazione delle spese | Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto. |
| Rendicontazione dei milestone e target | Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto. |
| Sistema ReGiS | Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della Legge di Bilancio n. 178/2020 (Legge Bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano. |
| Cluster | Aggregazione tematica. |
| Capocluster | Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo. |
| Sotto-progetto esecutivo | Progetto definitivo di ciascun beneficiario, descritto a partire dall'idea progettuale messa a bando. |
| Idea progettuale | Attività descritte negli Allegati da 1 a 5. |
| Impresa in difficoltà | Impresa che soddisfa almeno una delle condizioni previsti dall'art. 2 punto 18 del Reg. 651/2014. |
| Impresa unica | L'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. |

Art. 4 – Quadro economico del Bando

1. Per il perseguimento delle finalità di cui al presente bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria di € 6.200.000,00 (seimilioniduecentomila,00 euro). La dotazione finanziaria viene assegnata a ciascun cluster, sulla base dei punteggi ottenuti in sede di valutazione e nelle misure percentuali di cui all'art. 13, se compatibili con le disposizioni previste in materia di aiuti di Stato.
2. La struttura regionale competente alla concessione del contributo di cui al presente bando è il Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura e sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Soggetto Attuatore Esterno (d'ora innanzi SAE) per l'intervento di cui al PNRR, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici", linea A.
3. Il bando è finanziato dal PNRR, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici", linea A "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

CAPO 2. PROCEDURA

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità dei beneficiari

1. Possono beneficiare delle sovvenzioni concesse per il finanziamento dei progetti oggetto del presente bando i soggetti elencati nel progetto pilota del Comune di Gorizia denominato "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture" - Misura 2 del PNRR "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici" del PNRR, linea A, individuati attraverso un percorso partecipativo ispirato alla logica dell'evidenza pubblica e suddivisi in cluster tematici. Il progetto è finanziato con decreto n. 453 del 7 giugno 2022, Allegato A, del Segretario Generale del Ministero della Cultura, successivamente variato con DGR n. 803 del 26.05.2023.
2. I soggetti, pertanto, sono i seguenti:

| Cluster | Denominazione soggetto |
|---------|---|
| 1 | CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI GORIZIA |
| 1 | RASTELLO 31 SRL |
| 1 | FABRIZIA PERCO |
| 1 | RETE BIKE FVG SOCIETA' COOPERATIVA |
| 1 | ASSOCIAZIONE CULTURALE PORTE A NORDEST APS |
| 1 | PAOLA VARUTTI - BMP PROGRAM SERVICE SRL - COOKING AROUND SRL |
| 1 | CANZONERI CHIARA IMPRESA INDIVIDUALE |
| 1 | ASSOCIAZIONE QUIALTROVE |
| 1 | NETURAL SOCIETA' COOPERATIVA ARL IMPRESA SOCIALE |
| 1 | CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI IL MOSAICO |
| 2 | ASSOCIAZIONE PALAZZO DEL CINEMA – HISA FILMA E CROSS BORDER FILM SCHOOL |

| | |
|---|--|
| 2 | PALAZZO DEL CINEMA E HISA FILMA CON ANAC, PREMIO AMIDEI E TESLA PRODUCTION |
| 2 | ASSOCIAZIONE KINOATELJE |
| 2 | ASSOCIAZIONE CULTURALE ESTORIA |
| 3 | ZEROIDEE APS |
| 3 | MARCO SALATEO |
| 3 | PIERLUIGI BUMBACA FOTOGRAFO SRLS |
| 3 | INSIDE EUROPE |
| 3 | AI4SMARTCITY SRL |
| 4 | ARTISTI ASSOCIATI SOC. COOP. |
| 4 | ASSOCIAZIONE CULTURALE PICCOLO OPERA FESTIVAL APS |
| 4 | ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVO LAVORO GORIZIA ODV |
| 4 | CENTRO RICERCA VOCALE APS |
| 5 | ASSOCIAZIONE CULTURALE CULTURARTI |
| 5 | IFB SRLS |
| 5 | GIERREPI SAS DI PAOLO GRUDEN & C. |
| 5 | SMILEEVENTS |
| 5 | PARROCCHIA SANTISSIMI ILARIO E TAZIANO |
| 5 | ALEA SCARL |
| 5 | ASSOCIAZIONE KULTURHAUS GORZ |

3. I suddetti soggetti, per partecipare al bando, dovranno costituirsi in Associazioni Temporanee di Scopo o altra idonea forma aggregativa, una per ciascun cluster. I singoli soggetti costituenti l'ATS, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale degli stessi nei confronti del SAE per il progetto complessivo, dovranno provvedere ciascuno alla rendicontazione "pro quota" dei singoli sotto progetti esecutivi. Il Capocluster si impegna in particolare a:
- provvedere, eventualmente, all'espletamento degli atti necessari per l'attuazione del progetto complessivo;
 - coordinare l'attuazione di tutti i sotto-progetti esecutivi del Cluster di riferimento, assumendo, con riferimento agli stessi, il ruolo di unico interlocutore con il Soggetto Attuatore Esterno;
 - verificare la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento di tutti i Soggetti facenti parte della A.T.S., prima del loro invio al Soggetto Attuatore Esterno.
4. I soggetti di cui al comma 2 devono possedere i requisiti di cui all'art. 14 del presente bando.
5. Ai fini della partecipazione al bando, i soggetti persone fisiche devono costituirsi in forma di impresa individuale.
6. I soggetti che partecipano devono avere **una o più unità locali ubicate all'interno del borgo, o devono impegnarsi a localizzare un'unità locale all'interno del borgo** entro la data dell'erogazione in via anticipata del contributo.
7. La mancanza dei requisiti di cui al presente articolo e all'art. 14, comporta l'inammissibilità del soggetto a partecipare alla procedura e pertanto la sua esclusione dalla stessa (con conseguente esclusione del sotto-progetto esecutivo dal cluster di riferimento).

Art. 6 – Requisiti di ammissibilità dei sotto progetti esecutivi

1. Le idee progettuali oggetto di finanziamento sono quelle inserite nel progetto pilota, di cui vengono allegate le schede sub Allegati 1, 2, 3, 4, e 5, suddivise per cluster tematico.
2. Le attività ricomprese nei sotto-progetti esecutivi devono necessariamente essere svolte all'interno del perimetro del borgo individuato col colore rosso nella piantina di cui all'Allegato 6 al presente bando.

3. **Per i sotto progetti esecutivi che prevedono che alcune attività siano svolte fuori dal perimetro del Borgo, si ricorda che deve trattarsi di un'attività accessoria e funzionale agli obiettivi/risultati previsti nella progettualità.**
4. **I contenuti dei sotto-progetti esecutivi devono essere conformi e congruenti con le idee progettuali messe a bando (cfr. Allegati da 1 a 5).**
5. **I sotto progetti esecutivi possono essere presentati dal proponente della rispettiva idea progettuale oppure da un altro componente del cluster di appartenenza il quale potrà inserire nel proprio sotto-progetto anche quello attuativo dell'idea progettuale di altro componente.**
6. Nell'ambito di ciascun cluster, il budget complessivo inteso come somma dei budget dei singoli sotto progetti esecutivi presentati non può superare il limite di:
 - a) per il cluster 1: € 1.403.000,00;
 - b) per il cluster 2: € 1.492.000,00;
 - c) per il cluster 3: € 757.000,00;
 - d) per il cluster 4: € 1.406.000,00;
 - e) per il cluster 5: € 1.537.000,00.
7. La mancanza dei requisiti di cui al presente articolo comporta l'inammissibilità del sotto-progetto esecutivo e quindi l'esclusione dello stesso dalla procedura con conseguente revoca del contributo eventualmente concesso.
8. La mancanza del requisito di cui al comma 6 comporta l'inammissibilità del progetto complessivo e di conseguenza di tutti i singoli sotto progetti esecutivi riferiti al cluster che supera il limite indicato. In tal caso il cluster verrà pertanto escluso dalla procedura.
9. Nel caso in cui un soggetto dovesse rinunciare a partecipare alla procedura di cui al presente bando, il budget di cui al comma 6 potrà esser ridistribuito tra gli altri soggetti facenti parte dello stesso cluster.

Art. 7 - Presentazione della domanda e degli allegati

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO INDICATO COME CAPOCLUSTER

1. La domanda di contributo è redatta e presentata alla Direzione centrale cultura e sport, Servizio attività culturali - Posizione organizzativa "Gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto borgo castello di Gorizia (pnrr borghi linea a) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali", attraverso il sistema informatico denominato IOL, accessibile dal sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al bando.
2. La domanda è presentata **dalle ore 10.00 del giorno 10 luglio 2023 alle ore 12.00 del giorno 3 agosto 2023**. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema IOL.
3. Si allega la versione 1.0 delle Linee guida per la presentazione della domanda e degli allegati (Allegato 7), che potrà essere successivamente modificata.
4. La domanda, redatta secondo l'Allegato 8 e l'Allegato 8a, trasformata in pdf, **deve obbligatoriamente essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti (o da soggetti da essi delegati tramite formale procura) di tutti i soggetti facenti parte della costituenda Associazione Temporanea di Scopo o analoga forma aggregativa**, di cui faranno parte i soggetti di ciascun cluster tematico che intendano proseguire il processo di definizione delle proprie idee progettuali di cui al progetto pilota.
5. La domanda così sottoscritta, unitamente a tutti gli allegati indicati negli articoli che seguono, dovrà essere presentata **dal legale rappresentante del soggetto individuato nella domanda come Capo cluster**.
6. La firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta sulla domanda generata dal sistema è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel

mercato interno (cd. Regolamento eIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'Allegato II del Regolamento eIDAS.

7. La **domanda di partecipazione Allegato 8**, contiene i seguenti dati:

- Quadro A: dati identificativi del Capocluster;
- Quadro B: dati identificativi del legale rappresentante del Capocluster o persona munita di procura, che presenta la domanda;
- Quadro C: **domanda** (con dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo, elezione di domicilio digitale e delega a trasmettere la domanda su IOL e a richiedere il contributo di cui al bando);
- Quadro D: **relazione tecnica del Progetto complessivo**: inserire la descrizione nell'apposito spazio dedicato. Per progetto complessivo si intende il progetto di cluster, sottoposto a valutazione. La relazione tecnica deve essere suddivisa per punti, seguendo l'ordine dei criteri e degli elementi di cui alla tabella 1 in calce al presente bando.

L'**Allegato 8a_Domanda quadri E ed F**, contiene:

- Quadro E: il **cronoprogramma del Progetto complessivo**, inserire la descrizione nell'apposito spazio dedicato;
- Quadro F: il **budget di progetto complessivo**, inserire le cifre nell'apposito spazio dedicato.

8. La domanda di partecipazione contiene anche i seguenti dati, compilati direttamente su IOL e firmati digitalmente dal legale rappresentante del Capocluster, mediante la trasmissione:

- **Descrizione del progetto/iniziativa;**
- **Requisiti di ammissibilità del progetto;**
- **Note istanza (facoltativo).**

9. Costituisce parte sostanziale ed integrante della domanda il **Documento che comprova l'assolvimento dell'imposta di bollo**.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, **per gli operatori economici esteri**, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il Beneficiario **allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario**.

In alternativa all'utilizzo del servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate, il Beneficiario può utilizzare il modello F24 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo inerente la domanda di partecipazione. Con riferimento alla compilazione del modello F24 occorre precisare che:

Sezione Contribuente

- deve essere inserito il codice fiscale e la ragione sociale di chi effettua il versamento;

Sezione Erario

- "Codice tributo": deve essere riportato il numero 1552;

- "Anno di riferimento": deve essere riportato l'anno di riferimento del Bando (2023);

- "Importo a debito versati" deve essere indicato il valore in cifre di € 16,00.

Nel caso in cui il richiedente beneficiario non sia tenuto al pagamento dell'imposta di bollo, indica gli estremi normativi di riferimento dell'esenzione nella domanda di partecipazione.

In ogni caso, si fa presente che per l'esenzione è necessario che siano esenti dal pagamento dell'imposta tutti i soggetti facenti parte della costituenda Associazione temporanea di scopo.

| | | |
|--|---|--|
| Compilazione su IOL (compilazione e trasmissione, equivalente a firma da parte del legale rappresentate o delegato tramite formale procura del soggetto individuato come Capocluster) | Allegati non firmati | Allegati firmati digitalmente dai legali rappresentati (o da soggetti da essi delegati tramite formale procura) di tutti i soggetti facenti parte della costituenda Associazione Temporanea di Scopo o analoga forma aggregativa, di cui faranno parte i soggetti di ciascun cluster tematico |
| Descrizione del progetto/iniziativa, requisiti di ammissibilità del progetto, note istanza (facoltativo) | Documento che comprova l'assolvimento dell'imposta di bollo | Allegato 8_Domanda Alleato 8a_Domanda quadri E ed F |

ADEMPIMENTI DI CIASCUN SOGGETTO FACENTE PARTE DEL CLUSTER (COMPRESO IL CAPOCLUSTER):

10. Il legale rappresentate (o il soggetto da esso delegato tramite formale procura) di ciascun soggetto facente parte della costituenda Associazione Temporanea di Scopo o analoga forma aggregativa, di cui faranno parte i soggetti di ciascun cluster tematico:
- a) **compila, trasforma in pdf, sottoscrive digitalmente e allega su IOL l'Allegato 9_Sotto-progetto esecutivo, contenente:**
 - a) Quadro A: dati identificativi del soggetto titolare del sotto-progetto esecutivo;
 - b) Quadro B: dati identificativi del legale rappresentante ovvero del procuratore del soggetto titolare del sotto-progetto esecutivo;
 - c) Quadro C: dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e, in particolare dichiara:
 - 1) di essere legale rappresentante del soggetto richiedente o altra persona munita di procura con potere di compilazione e caricamento degli allegati (e indica gli estremi della relativa procura);
 - 2) dati identificativi dello statuto o dell'atto costitutivo;
 - 3) di avere una o più unità locali ubicate all'interno del borgo, o di impegnarsi a localizzare un'unità locale all'interno del borgo entro la data dell'erogazione in via anticipata del contributo;
 - 4) l'impegno a costituire l'Associazione temporanea di scopo o analoga figura aggregativa e di voler conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza per funzioni di capo progetto del progetto complessivo al Capocluster (indicando il soggetto);
 - 5) i dati identificativi del titolare effettivo;
 - 6) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - 7) di non presentare al momento della domanda le caratteristiche di impresa in difficoltà ("impresa in difficoltà": soggetti di cui all'articolo 2, paragrafo 1, punto n. 18, del regolamento (UE) n. 651/2014) **in quanto applicabile;**

- 8) di non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 9) di trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali **ovvero** di non trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali. In tal caso indica: Paese o Stato membro interessato, di quale importo si tratta, come è stata stabilita tale inottemperanza, se il soggetto ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- 10) con riferimento all'anticipo del contributo concesso, di NON voler ricevere l'anticipo **ovvero** di voler ricevere l'anticipo nella misura del ____% dell'incentivo concesso nell'arco del primo anno di spesa (2024), sommato alla spesa eventualmente già sostenuta dal 7 giugno 2022 e, al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati dall'Amministrazione regionale comunica gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, ai pagamenti del bando in oggetto e indica la modalità di accreditamento;
- 11) con riferimento alla partita IVA: di NON essere titolare di Partiva IVA **ovvero** di essere titolare di Partiva IVA. In particolare indica se l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile o se l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo o se l'imposta viene recuperata solo parzialmente, nella misura del ____ %;
- 12) con riferimento alla ritenuta d'acconto del 4%: di NON essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non si tratta di Ente o iniziativa di natura commerciale **ovvero** di essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto trattasi di Ente o iniziativa di natura commerciale;
- 13) di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124, e successive modifiche (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e delle conseguenze ivi previste per il mancato adempimento;
- 14) di essere una micro o piccola o media impresa¹;
- 15) l'assenza del doppio finanziamento ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 16) di aver letto e di essere a conoscenza di tutte le disposizioni del bando per la concessione del contributo e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi ivi previsti;
- 17) che le informazioni rese relativamente agli elementi di valutazione corrispondono al vero e che l'iniziativa per cui si chiede il finanziamento

¹ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

- sarà realizzata conformemente a quanto descritto nella domanda e allegati e nel rispetto delle prescrizioni del bando;
- 18) di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nell'istanza, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;
 - 19) di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento da parte del richiedente oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
 - 20) al fine dell'applicazione dell'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "pantouflage" o "revolving doors"), di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - 21) di aver preso visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, presente alla pagina https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVFG/cultura-sport/attivita-culturali/allegati/InformativaPrivacy_Cultura_14052021.pdf;
 - 22) di avere intenzione di cumulare, per il medesimo progetto, fonti di finanziamento differenti, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo (divieto di doppio finanziamento) e dichiara l'importo e la tipologia di fonte di finanziamento;
ovvero
di non avere intenzione di cumulare, per il medesimo progetto, fonti di finanziamento differenti;
 - 23) il rispetto del divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ossia l'assenza di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo fra il candidato beneficiario e società, persone giuridiche, amministratori, soci ovvero tra coniugi, parenti o affini fino al secondo grado, rilevanti ai fini della concessione del contributo;
- d) Quadro D: piano esecutivo delle attività del sotto-progetto; nel sotto-progetto esecutivo:
- ✓ **deve essere indicata l'esatta ubicazione dell'immobile o degli spazi in cui verranno svolte le attività;**
 - ✓ **inoltre, per i progetti che prevedono che alcune attività siano svolte fuori dal perimetro del Borgo, nella descrizione delle attività deve essere indicato l'obiettivo/risultato previsto dalla progettualità e la motivazione per cui l'attività svolta fuori dal**

Borgo viene ritenuta accessoria e funzionale agli obiettivi/risultati previsti nella progettualità;

- ✓ deve essere indicata la modalità di apertura al pubblico, di pubblica fruizione degli spazi e/o le modalità di erogazione al pubblico dei servizi;
- ✓ deve essere indicato se trattasi di attività offerte in modo gratuito oppure no; se le attività non sono offerte in modo gratuito, deve essere indicato se è previsto il pagamento di un biglietto;

b) compila, trasforma in pdf, sottoscrive digitalmente e allega su IOL l'Allegato 9a_Sotto-progetto esecutivo quadro E Capocluster oppure l'Allegato 9b_Sotto-progetto esecutivo quadro E altri soggetti, contenente:

Quadro E: budget del sotto-progetto esecutivo, recante la quantificazione finanziaria dei costi stimati in relazione alle tipologie di costi indicati dal bando e delle entrate. Ai limitati fini di documentare la quantificazione finanziaria dei costi correlati alle tipologie di costi indicati dal bando, il Piano dei costi può essere eventualmente corredato da preventivi di spesa;

c) compila, trasforma in pdf, sottoscrive digitalmente e allega su IOL l'Allegato 10_Cronoprogramma e cash flow, contenente:

- ✓ la descrizione sintetica dell'attività per ogni mese;
- ✓ l'indicazione delle spese in conto capitale e delle spese correnti, suddivise per semestri, in base a quanto si prevede di spendere;

d) compila, trasforma in pdf, sottoscrive digitalmente e allega su IOL l'Allegato 11_Dichiarazione per verifica aiuti;

e) compila ANCHE direttamente su IOL i dati finanziari del sotto-progetto esecutivo, recante la quantificazione finanziaria dei costi stimati in relazione alle tipologie di costi previsti dal Bando. Qualora ci fossero delle differenze tra il quadro E dell'Allegato 9a/9b e il budget indicato su IOL, il SAE terrà in considerazione il budget indicato nel file Allegato 9a/9b.

f) allega tutte le autorizzazioni o concessioni amministrative necessarie per l'uso di beni di soggetti terzi, siano essi pubblici o privati, debitamente sottoscritte;

g) allega la procura, nel caso in cui il firmatario degli Allegati 9, 9a, 9b, 10, 11 non sia il legale rappresentante;

h) allega copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

i) Compila su IOL le seguenti schermate: tipo soggetto, richiedente, anagrafica richiedente, legale rappresentante, localizzazione progetto, descrizione progetto/iniziativa, dati finanziari, requisiti di ammissibilità del progetto, referente.

11. Tutti i suddetti documenti costituiscono parte sostanziale ed integrante della domanda.

| Compilazione su IOL | Allegati non firmati dal legale rappresentate (o da soggetto delegato tramite formale procura) di ciascun soggetto facente parte della costituenda Associazione Temporanea di Scopo o analoga forma aggregativa, di cui fanno parte i soggetti di ciascun cluster tematico | Allegati firmati digitalmente dal legale rappresentate (o da soggetto delegato tramite formale procura) di ciascun soggetto facente parte della costituenda Associazione Temporanea di Scopo o analoga forma aggregativa, di cui faranno parte i soggetti |
|---------------------|--|---|
| | | |

| | | di ciascun cluster tematico |
|---|---|--|
| le schermate: tipo soggetto, richiedente, anagrafica richiedente, legale rappresentante, localizzazione progetto, descrizione progetto/iniziativa, dati finanziari, requisiti di ammissibilità del progetto, referente. | Autorizzazione/concessioni amministrative Eventuale procura Copia Atto costitutivo/Statuto Eventuali preventivi di spesa | Allegato 9 Allegato 9a o 9b Allegato 10 Allegato 11 |

12. La mancata o incompleta presentazione dei seguenti documenti comporta l'inammissibilità della domanda presentata dal Capocluster e pertanto la conseguente inammissibilità di tutti i sotto progetti esecutivi:
- Quadro C dell'allegato 8 e quadri E ed F dell'Allegato 8a.
13. La mancata o incompleta presentazione dei seguenti documenti comporta l'inammissibilità del sotto-progetto esecutivo, con conseguente esclusione dello stesso dalla procedura e quindi dai sotto progetti del cluster di riferimento:
- Quadro D dell'Allegato 9 e quadro E dell'Allegato 9a/9b;
 - l'Allegato 10.
14. La mancata o incompleta presentazione della relazione tecnica di cui al Quadro D dell'Allegato 8 comporta la valutazione della domanda sulla base della documentazione pervenuta.
15. La mancata o incompleta presentazione della restante documentazione potrà essere oggetto di richiesta di integrazione da parte del SAE.
16. Nel caso in cui il Quadro F (budget di progetto complessivo) dell'Allegato 8a non corrisponda alla somma dei Quadri E degli Allegati 9a e 9b di ogni singolo sotto-progetto esecutivo, il SAE provvederà a rideterminare l'importo del budget di progetto complessivo, provvedendo ad effettuare la somma corretta dei budget dei singoli sotto progetti esecutivi.
17. L'inoltro della domanda e suoi allegati è a completo ed esclusivo rischio del legale rappresentante del capocluster, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del SAE ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on line pubblicate sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, la domanda e i suoi allegati non pervengano a destinazione nei termini perentori di cui al comma 2.

Art. 8 – Altre cause di inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
 - a) presentate da soggetti diversi rispetto a quelli previsti dall'articolo 5;
 - b) presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 5 e 14;
 - c) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 7;
 - d) prive della sottoscrizione;
 - e) sottoscritte a mezzo di firma digitale basata su un certificato scaduto;
 - f) presentate oltre il termine perentorio di cui all'articolo 7;
 - g) che presentano progetti privi dei requisiti di cui all'art. 6;
 - h) se l'incentivo richiesto non rispetta le regole previste dal presente bando in materia di aiuti di stato.

Art. 9 - Comunicazione di avvio del procedimento di concessione dell'incentivo

1. Scaduto il termine perentorio fissato per la presentazione delle domande di contributo di cui all'articolo 7, il SAE provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 7/2000, con pec all'indirizzo pec indicato dal Capocluster nella domanda di contributo.
2. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.
3. I soggetti riuniti nella costituenda ATS o altra forma aggregativa equivalente, eleggono domicilio digitale presso il Capocluster al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. Pertanto, tutte le comunicazioni inviate al Capocluster si considerano validamente inviate anche ai soggetti facenti parte della costituenda ATS (o altra forma aggregativa).
4. Il termine per la conclusione del procedimento è di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 10 - Istruttoria

1. La selezione delle domande di contributo avviene con la procedura valutativa a graduatoria.
2. Ciascuna domanda presentata viene sottoposta ad un'istruttoria da parte del SAE, volta ad accertare l'ammissibilità della domanda e suoi allegati. Già in fase istruttoria, il SAE provvede ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato: saranno esplicitate le motivazioni a sostegno dell'assenza di aiuti di Stato; nel caso in cui, al contrario, si rilevasse la presenza di aiuti di Stato, questi verranno attuati con il seguente strumento:
 - Regolamento UE 1407/2013 c.d. "regime de minimis";
 - artt. 17, 53 o 56 del Regolamento (UE) 651/2014.
3. Le domande dichiarate inammissibili non vengono sottoposte alla successiva fase di valutazione da parte della Commissione di valutazione.
4. Il SAE, prima dell'adozione del decreto di ammissibilità/inammissibilità delle domande, comunica al candidato beneficiario i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della L. n. 241/1990.
5. Il SAE assegna il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, per presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo sospende i termini di conclusione del procedimento. Qualora gli istanti abbiano presentato osservazioni, del loro eventuale mancato accoglimento il responsabile del procedimento o l'autorità competente sono tenuti a dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di diniego indicando, se ve ne sono, i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni.
6. Di contro, laddove la domanda sia ritenuta ammissibile ma irregolare o incompleta, il SAE ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio della durata di 10 (dieci) giorni consecutivi entro e non oltre il quale provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora il termine assegnato al richiedente per provvedere alla regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda decorra inutilmente, la stessa viene dichiarata inammissibile.
7. A conclusione della fase istruttoria il Soggetto attuatore esterno determina le domande ammissibili e quelle inammissibili e comunica il provvedimento ai beneficiari.

Art. 11 – Nomina della Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con decreto del Direttore centrale competente, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, ossia: dal Direttore Centrale della Direzione cultura e sport o suo delegato e/o dal Direttore del Servizio attività culturali o suo delegato e/o dal

Direttore del Servizio turismo e commercio o suo delegato e/o dal Segretario comunale del Comune di Gorizia o suo delegato. Tali soggetti svolgono l'incarico a titolo gratuito, salvo il riconoscimento, ove spettante, del solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

2. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal Presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di attività culturali, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un istruttore del Servizio stesso.
3. Le sedute della commissione di valutazione sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti.
4. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi degli artt. 61 del Regolamento dell'Unione Europea del 18/07/2018 n. 1046, 6-bis della l. n. 241/1990, nonché dell'art. 8 del decreto n. 153/Pres. dd. 21 novembre 2022. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione, prima della nomina.
5. La Commissione di valutazione è responsabile della valutazione delle domande, di cui al successivo art. 13.

Art. 12 – Valutazione dei progetti da parte della Commissione di valutazione

1. Le domande ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 10 sono oggetto di valutazione da parte della Commissione, secondo le modalità di cui al successivo art. 13.
2. Qualora nella domanda non siano indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più dei criteri valutativi di cui alla Tabella presente in calce al presente bando, non viene richiesta alcuna integrazione e non viene assegnato alcun punteggio in relazione ai relativi criteri.
3. La Commissione informa della graduatoria la Responsabile del procedimento.

Art. 13 – Modalità di valutazione delle domande

1. La valutazione dei Progetti complessivi presentati avverrà nel seguente modo.
2. A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella in calce al presente bando, ogni Commissario attribuirà un giudizio sintetico corrispondente ad un coefficiente da 0 a 1, secondo la seguente scala di valutazione:

| SCALA DI VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO | COEFFICIENTE |
|--|--------------|
| <p>Ottimo</p> <p><i>Descrizione:</i></p> <p>Gli aspetti previsti dall'elemento/criterio sono affrontati <u>in modo molto convincente e significativo</u>. Si rileva un ottimo livello qualitativo del progetto complessivo per l'elemento oggetto di valutazione, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi dell'attività.</p> | 1,00 |
| <p>Buono</p> <p><i>Descrizione:</i></p> <p>Gli aspetti previsti dall'elemento/criterio sono affrontati <u>in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni miglioramenti</u>. Si rileva un livello qualitativo del progetto</p> | 0,80 |

| | |
|--|------|
| complessivo, per l'elemento oggetto di valutazione, buono in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi dell'attività. | |
| Sufficiente <i>Descrizione:</i> Gli aspetti previsti dall'elemento/criterio sono affrontati <u>in modo generale ma sono presenti diverse debolezze</u> . Si rileva un livello qualitativo del progetto complessivo per l'elemento oggetto di valutazione sufficiente, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi dell'attività. | 0,60 |
| Mediocre <i>Descrizione:</i> Gli aspetti previsti dall'elemento/criterio sono affrontati <u>parzialmente e sono forniti elementi non del tutto completi</u> . Si rileva un livello qualitativo del progetto complessivo per l'elemento oggetto di valutazione poco adeguato, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi dell'attività. | 0,40 |
| Insufficiente <i>Descrizione:</i> Gli aspetti previsti dall'elemento/criterio sono affrontati <u>molto parzialmente e sono forniti elementi non completi</u> . Si rileva un livello qualitativo del progetto complessivo per l'elemento oggetto di valutazione insoddisfacente, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi dell'attività. | 0,20 |
| Non valutabile <i>Descrizione:</i> Gli aspetti previsti dal criterio <u>non sono affrontati</u> o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Si rileva un livello qualitativo del progetto complessivo per l'elemento oggetto di valutazione del tutto inadeguato, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi dell'attività. | 0 |

3. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, per ciascun elemento verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari.
4. Si procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie degli altri progetti complessivi ammessi a valutazione.

5. Il coefficiente definitivo di ciascun elemento del progetto complessivo ammesso, calcolato come indicato al comma precedente, verrà moltiplicato per il valore del suo elemento, ottenendo il punteggio per ogni singolo elemento.
6. La somma degli elementi di ciascun progetto complessivo valutato ne determinerà il punteggio finale.
7. A seguito dell'attribuzione da parte della commissione di valutazione del punteggio finale, l'entità dell'incentivo concedibile è determinato nelle misure percentuali che seguono:
 - a) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo ≥ 90 e ≤ 100 punti, l'incentivo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
 - b) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo ≥ 80 e < 90 punti, l'incentivo è pari al 95 per cento del fabbisogno di finanziamento
 - c) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo ≥ 70 e < 80 punti, l'incentivo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
 - d) nel caso di attribuzione di punteggio complessivo ≥ 60 e < 70 punti, l'incentivo è pari all'85 per cento del fabbisogno di finanziamento.
8. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 60 punti, l'incentivo non è concedibile.
9. Nel caso in cui, a seguito della valutazione, il totale concedibile risulti superiore al budget messo a bando di 6.200.000,00 €, l'importo concedibile riferito a ciascun cluster verrà rideterminato come segue:
 - al primo in graduatoria l'importo concedibile verrà diminuito del 10%, calcolato sul surplus rispetto ai 6.200.000,00 €;
 - al secondo in graduatoria l'importo concedibile verrà diminuito del 15%, calcolato sul surplus rispetto ai 6.200.000,00 €;
 - al terzo in graduatoria l'importo concedibile verrà diminuito del 20%, calcolato sul surplus rispetto ai 6.200.000,00 €;
 - al quarto in graduatoria l'importo concedibile verrà diminuito del 25%, calcolato sul surplus rispetto ai 6.200.000,00 €;
 - al quinto in graduatoria l'importo concedibile verrà diminuito del 30%, calcolato sul surplus rispetto ai 6.200.000,00 €.
10. Una volta determinata l'entità dell'incentivo concedibile, nel caso in cui un cluster non ottenga il 100% del finanziamento richiesto e non riesca a coprire il costo del progetto con un co-finanziamento, il SAE valuterà la possibilità di procedere, in accordo con il capofila del cluster, alla rimodulazione di uno o più sotto progetti esecutivi, senza che ciò possa in alcun modo intaccare la valutazione del progetto complessivo.
11. Qualora il finanziamento risulti rilevante per la materia degli aiuti di Stato, l'eventuale limite dell'intensità dell'aiuto viene applicata sul progetto così come rideterminato ai sensi del comma 10.

Art. 14 – Requisiti e controlli

1. Il SAE, prima del decreto di concessione del contributo, provvede ad effettuare i seguenti controlli.

Affidabilità.

2. Il SAE controlla che i soggetti beneficiari del contributo possiedano i requisiti di seguito indicati:
 - a) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- b) non essere stato oggetto di sanzione interdittiva² o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali.

Antimafia.

- 3. I soggetti beneficiari devono essere in regola con le disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011.
- 4. Prima dell'emanazione del decreto di concessione, il SAE procede ad effettuare i controlli antimafia. Ai fini dei controlli antimafia, ai soggetti beneficiari verrà richiesto di rilasciare autodichiarazione contenente i dati identificativi:
 - a) se si tratta di imprese individuali, del titolare ed al direttore tecnico, ove previsto;
 - b) se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, la dichiarazione deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - 1. per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - 2. per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;
 - 3. per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - 4. per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - 5. per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - 6. per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - 7. per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - 8. per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - 9. per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
 - c) Oltre a quanto previsto precedentemente, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
 - d) Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
 - e) In ogni caso, la documentazione antimafia deve riferirsi anche a tutti i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti finora elencati.

² Articolo 9, comma 2, lettera d), D.Lgs. 08 giugno 2001 n. 231.

Titolare effettivo.

5. Prima dell'emanazione del decreto di concessione, il SAE verifica anche le dichiarazioni sul titolare effettivo. Le verifiche si sostanziano "nella raccolta (tramite interrogazione di sistemi informatici, archivi o banche dati) di dati, informazioni e documenti utili ad incrociare ed analizzare le informazioni contenute nelle DSAN (per il conflitto di interessi) e/o nelle altre forme previste (titolarità effettiva) al fine di verificarne la veridicità e la correttezza"³.
6. Il titolare effettivo di soggetti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
7. Nel caso in cui il soggetto sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
8. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
9. Nel caso in cui il beneficiario sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
10. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del beneficiario comunque diverso dalla persona fisica.

Per tutti i controlli sopra descritti.

11. Nel caso in cui i controlli di un soggetto facente parte della costituenda A.T.S. non risultassero regolari, si provvederà all'esclusione dello stesso dalla procedura e il sotto-progetto esecutivo presentato dal soggetto escluso, unitamente al relativo budget, verrà eliminato. L'A.T.S. sarà comunque tenuta a svolgere tutte le attività indicate nella relazione tecnica valutata per le attività che hanno delle percussioni sul progetto complessivo.
12. Nel caso in cui il finanziamento, a seguito dell'istruttoria in materia di aiuti di Stato, risultasse concedibile in regime "de minimis", verranno richieste al soggetto beneficiario le dichiarazioni relative alla natura dell'impresa ed al rispetto del massimale.
13. Verrà effettuata, eventualmente, una ulteriore valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato, in particolare con riferimento al regime "de minimis".

³ 1. Cfr. "frequently asked questions (faq) n. 2 in risposta ai quesiti di interesse generale – m1c3, 2.1 "attrattività dei borghi" linea di azione a progetti pilota e linea di azione b progetti locali".

CAPO 3. AIUTI DI STATO

Art. 15 – Disposizioni generali

1. I contributi pubblici devono rispettare le regole in materia di aiuto di Stato.
2. Ai fini del presente bando, il finanziamento concesso può:
 - a) non essere rilevante per la normativa in materia di aiuti di Stato, oppure
 - b) essere rilevante per la normativa in materia di aiuti di Stato e, in tal caso si possono applicare:
 - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 c.d. regime “*de minimis*”,
 - l'articolo 17 oppure 53 oppure 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c.d. GBER).
3. **Nel caso in cui il finanziamento sia rilevante per la normativa in materia di aiuti di Stato, le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, qualora siano più restrittive, si considerano prevalenti rispetto a quelle del bando.**
4. A tal fine, ciascun soggetto facente parte del cluster compila le dichiarazioni di cui all'Allegato 11, contenente le dichiarazioni in merito alla rilevanza del finanziamento per la normativa in materia di aiuti di Stato.
5. Ogni valutazione inerente agli aiuti di Stato è in ogni caso rimessa al Soggetto attuatore esterno.

Art. 16 – Ipotesi non costituenti aiuto di Stato

1. Il SAE verifica quali investimenti non costituiscano aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE anche in coerenza con il punto 2.6. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato (2016/C 262/01).

Art. 17 – “*De minimis*”

1. Qualora il finanziamento sia rilevante per la normativa in materia di aiuti di Stato, e sia concesso nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013, queste si considerano prevalenti rispetto a quelle del bando, qualora siano più restrittive. Si ricorda che il regime “*de minimis*” prevede il massimale di 200.000,00 € che **un'impresa unica** può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.

Art. 18 – Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c.d. GBER)

1. Qualora il finanziamento sia rilevante per la normativa in materia di aiuti di Stato, e sia concesso nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 17 oppure 53 oppure 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c.d. GBER), queste si considerano prevalenti rispetto a quelle del bando, qualora siano più restrittive.
2. **Si evidenzia, in particolare:**
 - **che le spese ammissibili sono solo ed esclusivamente le spese indicate nell'allegato manuale di ammissibilità della spesa. La disciplina prevista dal GBER può restringere le ipotesi di ammissibilità della spesa e mai comportare l'ammissibilità di spese diverse/più ampie da quelle indicate nel manuale di ammissibilità della spesa;**
 - **che l'intensità del finanziamento meritata a seguito della valutazione di cui all'art. 13 del presente bando, potrebbe essere ridotta a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 oppure 53 oppure 56 del GBER.**

CAPO 4. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 – Approvazione della graduatoria, concessione e impegno

1. Una volta conclusi con esito positivo i controlli e la valutazione sul rispetto delle disposizioni in tema di aiuti di Stato, con decreto della Responsabile del procedimento è approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, recante l'evidenza del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi e l'importo finanziato.
2. La Responsabile del procedimento provvederà a informare della graduatoria i beneficiari, richiedendo agli stessi i seguenti documenti, da presentare entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione:
 - a) la dichiarazione di formale accettazione del finanziamento concesso. Decorso inutilmente il termine, l'incentivo si intende rifiutato;
 - b) l'atto costitutivo dell'ATS (cfr. Allegato 12_Schema indicativo di ATS);
 - c) nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'erogazione in via anticipata del contributo verrà richiesta la presentazione di idonea garanzia fideiussoria.
L'anticipazione richiesta deve essere garantita, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, maggiorata degli interessi calcolati ai sensi della legge regionale 7/2000, avente scadenza non antecedente al 30 dicembre 2026, rilasciata nell'interesse del titolare di ciascun sotto-progetto esecutivo e a favore del Servizio attività culturali, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, via Milano n. 19 34132 Trieste C.F. 80014930327; P.IVA 00526040324 da primaria Banca o, se del caso, da primaria Impresa di assicurazione, o da altro istituto finanziario abilitato ai sensi della normativa vigente. Ciascun beneficiario potrà richiedere lo svincolo della polizza a garanzia, alla presentazione della rendicontazione finale di spesa o in sede di rendicontazione dell'importo corrispondente all'erogazione in via anticipata del contributo concesso.
3. Entro il termine di conclusione del procedimento, con decreto della Responsabile del procedimento viene concesso il finanziamento e impegnata la relativa spesa.
4. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al comma 3, è comunicata a ciascun richiedente l'assegnazione dell'incentivo e la registrazione dell'impegno, con richiesta di restituire firmato il medesimo decreto, unitamente al bando e suoi allegati.
5. Il succitato decreto di concessione, infatti, definisce e disciplina i rapporti tra Soggetto attuatore esterno e beneficiario al fine di assicurare la corretta destinazione degli interventi agli scopi pubblici.
6. Il decreto di concessione è pubblicato sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata al bando assolvendo l'onere di comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Art. 20 – Disposizioni per i beneficiari

1. I beneficiari prendono atto e si obbligano a rispettare tutte le disposizioni contenute nell'Allegato 13_Disposizioni per i beneficiari.

Art. 21 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

2. Tutte le comunicazioni rilevanti ai fini dei procedimenti disciplinati dal presente bando dovranno essere effettuate telematicamente tramite PEC.
3. La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Degano, titolare della Posizione Organizzativa "gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto borgo castello di Gorizia (pnrr borghi linea a) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali".

4. Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta, via PEC, all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it.
5. **Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: cultura@certregione.fvg.it dal giorno della pubblicazione del Bando e fino al giorno 24 luglio 2023. Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione FVG, nella sezione dedicata al bando.**
6. Gli allegati da 7 a 12, nonché gli allegati A, e da B1 a C del presente bando invito, vengono approvati ed eventualmente modificati/integrati con decreto della Responsabile del Procedimento.
7. La Responsabile del procedimento è tenuta a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

TABELLA 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

7. Per l'accesso al contributo è prevista una soglia minima di 60 punti. Il punteggio massimo è 100 punti.
8. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione valutatrice.

| N° | CRITERI DI VALUTAZIONE | N | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO | PUNTI MAX D |
|----|--|-----|---|--|-------------|
| 1 | Strategia di rigenerazione culturale e sociale del progetto complessivo | 1.1 | Strategia di rigenerazione culturale e sociale | Sarà valutata la sostenibilità nel tempo della proposta, con particolare riferimento alle finalità di interesse collettivo dell'intervento complessivo, comprensivo della capacità di integrare in sinergia i vari sotto progetti tra di loro, con l'obiettivo ultimo di rivitalizzare il tessuto socio-economico del Borgo, produrre effetti in termini di crescita occupazionale e incremento alla partecipazione culturale e dell'attrattività turistica. | 8 |
| | | 1.2 | Collaborazioni con altri cluster | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri la costituzione di rapporti di collaborazione con un altro cluster, volto a promuovere la realizzazione del progetto pilota. | 6 |

| | | | | | |
|---|--|-----|--|---|------------|
| 2 | Qualità degli interventi in termini digitali del progetto complessivo | 2.1 | Dimensione digitale | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri la maggior capacità di aumentare il livello di digitalizzazione dei servizi e/o dei prodotti e/o delle attività proposte. | 6 |
| 3 | Sostenibilità ambientale del progetto complessivo | 3.1 | Riciclo | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri di applicare delle modalità produttive dell'economia circolare, riuso dei residui di lavorazione, riduzione e riciclo dei rifiuti; utilizzo di materiali ecocompatibili; riduzione e abbattimento degli inquinanti. | 6 |
| | | 3.2 | Efficientamento energetico | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri un risparmio delle risorse energetiche, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili; risparmio delle risorse idriche. | 6 |
| | | 3.3 | Turismo ecosostenibile | Sarà valutata con maggior favore la proposta che presenti iniziative di turismo ecosostenibile. | 6 |
| 4 | Integrazione culturale e turistica del progetto complessivo | 4.1 | Partecipazione culturale | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri la maggior capacità di produrre un incremento dei cittadini alla partecipazione culturale. | 6 |
| | | 4.2 | Partecipazione turistica | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri la maggior capacità di produrre un incremento dei turisti. | 6 |
| 5 | Integrazione locale del progetto complessivo | 5.1 | Effetti nel contesto locale_giovani | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri la maggior capacità di produrre effetti concreti nel contesto locale in termini di partecipazione attiva dei giovani alla vita della propria comunità. | 5,5 |

| | | | | | |
|---|--|-----|---|---|------------|
| | | 5.2 | Effetti nel contesto locale_parità di genere | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri la maggior capacità di produrre effetti concreti nel contesto locale in termini di parità di genere. | 5,5 |
| | | 5.3 | Effetti nel contesto locale_disabilità | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri la maggior capacità di produrre effetti concreti nel contesto locale in termini di inclusione sociale delle persone con disabilità. | 5,5 |
| | | 5.4 | Effetti nel contesto locale_invecchiamento | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri la maggior capacità di produrre effetti concreti nel contesto locale in termini di inclusione sociale delle persone con problemi legati all'invecchiamento e alla solitudine. | 5,5 |
| | | 5.5 | Effetti nel contesto locale_esodo demografico | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri la maggior capacità di produrre effetti concreti nel contesto locale in termini di contrasto all'esodo demografico. | 5,5 |
| 6 | Cronoprogramma procedurale del Progetto complessivo | 6.1 | Coerenza del cronoprogramma procedurale del Progetto complessivo | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri una maggior chiarezza nell'indicazione dei processi attuativi da sviluppare e nella coerenza dei cronoprogrammi dichiarati con le tempistiche previste dal bando, anche alla luce della progettazione, dei pareri, autorizzazioni disponibili, ecc... | 6 |
| 7 | Capacità di spesa del progetto complessivo | 7.1 | Capacità di spesa | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri una maggiore capacità di spesa del cluster nei mesi | 5,5 |

| | | | | | |
|--------|--|-----|--|--|------------|
| | | | | antecedenti al 1° gennaio 2026. | |
| 8 | Coinvolgimento della comunità locale | 8.1 | Coinvolgimento della comunità locale | Sarà valutata con maggior favore la proposta del progetto complessivo che dimostri di avere in previsione attività dirette a coinvolgere la comunità locale (Ad esempio: laboratori, seminari, corsi di formazione, incontri destinati alla popolazione, ...). | 5 |
| 9 | Piano di comunicazione del progetto complessivo | 9.1 | Piano di comunicazione del progetto complessivo | Sarà valutata con maggior favore la proposta che dimostri una comunicazione integrata tra i soggetti del cluster riferita ai mezzi di comunicazione via web (portali/social network) nonché agli altri canali di comunicazioni quali emittenti radio/tv, quotidiani, dirette streaming, riviste specializzate,..). | 6 |
| Totale | | | | | 100 |

Si informa che il giorno **giovedì 06/07/2023 alle ore 10.00** si terrà in Gorizia, Corso Italia n. 55, sala del Consiglio, un *infoday* dedicato alla procedura di cui sopra.

Distinti saluti.

La TPO
dott.ssa Giulia Degano
(f.to digitalmente)

Allegati:

- Allegato 1_Idee progettuali cluster 1
- Allegato 2_Idee progettuali cluster 2
- Allegato 3_Idee progettuali cluster 3
- Allegato 4_Idee progettuali cluster 4
- Allegato 5_Idee progettuali cluster 5
- Allegato 6_Piantina

- Allegato 7_Linee guida IOL
- Allegato 8_Domanda
- Allegato 8a_Domanda quadri E ed F
- Allegato 9_Sotto-progetto_esecutivo
- Allegato 9a_Sotto-progetto esecutivo quadro E Capocluster
- Allegato 9b_Sotto-progetto esecutivo quadro E altri soggetti
- Allegato 10_Cronoprogramma e cash flow
- Allegato 11_Dichiarazione per verifica aiuti
- Allegato 12_Schema indicativo ATS
- Allegato 13_Disposizioni per i beneficiari
 - Allegato A_Comunicazione di avvio progetto
 - Allegato B_Manuale di ammissibilità della spesa
 - Allegato B1_Dichiarazione di verifica dei prezzi di mercato per affidamenti di valore minore o uguale a euro 130.000,00
 - Allegato B2_Dichiarazione di adeguata ricerca di mercato per affidamenti superiori a euro 130.000,00
 - Allegato B3_Dichiarazione per affidamenti per forniture di beni e servizi infungibili
 - Allegato B4_PROGETTO COMPLESSIVO_Rendicontazione
 - Allegato B4a_Cronoprogramma del progetto complessivo
 - Allegato B5_SOTTOPROGETTO ESECUTIVO_Rendicontazione
 - Allegato B5a_SOTTOPROGETTO ESECUTIVO_Rendicontazione quadri E ed F - Capocluster
 - Allegato B5b_SOTTOPROGETTO ESECUTIVO_Rendicontazione quadri E ed F – altri soggetti
 - Allegato C_Richiesta seconda anticipazione



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: BORGO CASTELLO, Gorizia VentiVenticinque e lo spirito del luogo di Via Rastello che diventa facilitatore di DMO

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Gorizia.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

PREMESSE E CONTESTO

Punto di partenza.

La sfida vinta di Gorizia Nova Gorica con Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 ci mette davvero in discussione. E' l'ora o mai più! Quasi (QUASI) senza strategia, potrebbe essere un momento di visibilità così efficace e straordinario, che non metterlo adeguatamente a frutto rappresenterebbe una sconfitta senza precedenti. DEVE, insomma, ECOC 2025 essere il punto di partenza eccellente per realizzare una nuova Gorizia, nella sua vocazione turistica ancora in espres.

Punto di forza.

E non solo nel megafono internazionale che il circuito ECOC rappresenta, ma anche nel “taglio” di questa candidatura gemella, risiede un punto di forza naturale, antico e contemporaneo: il confine (e il suo superamento) è, nelle nostre terre complesse, ricchezza, economia, distorsione, stimolo, bellezza. Le generazioni destinatarie della campagna ECOC 2025 sono molteplici: quelli che hanno vissuto gli anni dolorosi del dopoguerra, del più recente confine del 900, e sono cresciute con la propusnica in tasca e le file al confine, con un'economia del tutto straordinaria, che alla fine della sua parabola ha mietuto più di qualche vittima. Ma anche e speriamo soprattutto una generazione di Millenials, nati tra gli anni 90 e l'inizio degli anni duemila, che di quel confine fisico e concettuale percepiscono l'affascinante complessità, le potenzialità mai espresse. Glie lo dobbiamo raccontare, quel confine (e il suo superamento), come ingrediente originale e pieno di sfaccettature della nostra ricchezza cosmopolita.

Punto di vista.

Borgo Castello diventa in questo contesto punto di vista privilegiato, affacciato sulla città, ma soprattutto su un orizzonte fisico e simbolico più ampio: Nova Gorica, San Mauro – prima porta del Collio con la strada di Osimo -, Oslavia, l'Isonzo: guardiamoci attorno, raccontiamoci, con i piedi sulle pietre antiche del Castello, che possono parlare delle origini di Gorizia, della contea nel cuore dell'impero, delle ferite della prima guerra mondiale e dell'ultimo confine segnato e abbattuto sulla nostra terra e sulle sue genti: quella che si respira a Gorizia, città crocevia di 3 culture europee, quella latina, quella slava e quella germanica, è un'autentica atmosfera "melting pot" dell'area mitteleuropea. A Borgo Castello, nello Spirito del Luogo, quell'aria certamente si concentra, da Borgo Castello su quel crocevia ci si affaccia con un punto di vista privilegiato, che si estende fino ai piedi del colle, con Via Rastello diventata officina di progettualità positiva grazie alla vivacità dell'omonima associazione, che ha riportato via Rastello e il Borgo al centro della città.

Punto di riferimento (DMO Destination Management Organization)

Ma la sfida è trasformare uno spazio naturalmente pronto a trasmettere queste emozioni nel punto di contatto più completo ed efficace, capace di trasformare l'atmosfera e il racconto in

- Prodotto
- Servizio
- Esperienza

C'è chi ha imparato ad offrire le proprie destinazioni meglio di noi, confezionando magari un prodotto turistico più precoce ed efficace. Ma ci sono poche regioni al mondo così fortunate, dove ti è permesso passare in un paio d'ore dai paesaggi montani mozzafiato dell'arco alpino alle sfumature cobalto dell'Adriatico che si perdono all'orizzonte, e nelle giornate più rarefatte, goderne in qualche angolo della Venezia Giulia addirittura contemporaneamente!

Ci sembra oggi, da cittadini di una terra generosa, che questi ingredienti magici siano alla base di una ricetta sempre più riuscita: pubblico e privato celebrano ogni giorno in modo un po' più organico la pianura isontina ricca di coltivazioni tipiche da scoprire in ogni stagione, il Collio e i suoi filari, capaci di regalare vini sorprendenti, le sabbie dorate di Grado e i resti romani di Aquileia, una (appunto) Gorizia con Nova Gorica presto capitale europea della cultura, con la sua piazza Transalpina, luogo simbolo di una cortina di ferro eretta tra mondi nemici, poi finita in periferia, che diventa oggi sempre più spesso spazio centrale di integrazione, innovazione, spazio del cuore.

E allora **PROPRIO** Gorizia, micro-territorio a vocazione turistica tardiva, potrebbe dal suo Borgo antico e pittoresco guardarsi intorno, e diventare punto di riferimento fisico e direzionale di un network pubblico e privato, rimettendosi al centro del "suo" territorio provinciale di riferimento, magari sul modello triestino del Trieste Visitors & Convention Bureau (che anche se in un contesto dimensionale e di vivacità completamente diversi, comunque prende per mano una vocazione turistica assai recente che ancora non esprime pienamente una rete di servizi adeguata) che grazie alle competenze degli attori di riferimento adeguati diventerà la Destination Management Organization capace di fare la differenza, e fare davvero di Gorizia 2025 il Punto di Svolta.

Gli ingredienti non mancano. Nei sapori nella terra nelle pietre nella storia. Mancano servizi capaci di trasformare questi ingredienti in prodotto commercializzabile. Turistico e di servizi al cittadino, in grado di restituire identità, centralità e vitalità ad uno spazio del cuore e della memoria con un fascino ineguagliabile, capace di trasmettere emozioni positive al visitatore e al goriziano, con un'attenzione speciale alle nuove generazioni che proprio in questo spazio, multi funzionale, multi culturale, multidisciplinare assorbiranno il piacere di essere parte attiva della nuova Gorizia.

AMBITI DI INTERVENTO

A. NETWORKING

NETWORKING TURISTICO CULTURALE

CREAZIONE DI UN BUREAU PERMANENTE CONFCOMMERCIO GORIZIA – TURISMO FVG - COMUNE DI GORIZIA – OPERATORI TURISTICI – PARTNER PNRR BORGO CASTELLO

Assieme al fascino della città crogiuolo di popoli, culture, storie e sapori, Gorizia offre il vantaggio della sua posizione geografica, al centro d'Europa, e facilmente raggiungibile dalle maggiori città europee con voli diretti - dall'aeroporto di Trieste Ronchi dei Legionari, Venezia (km 148 collegato a Gorizia dall'autostrada e linea ferroviaria) e Treviso (km 145 raggiungibile in auto e in treno), Lubiana (km 110 in autostrada).

Con questi punti di forza, un organismo tecnicamente ben organizzato, capace di dialogare in modo diretto e concreto con tutti gli attori della filiera di servizi turistici, opera per sviluppare l'attività turistica del territorio e agisce come facilitatore per l'organizzazione degli eventi con l'obiettivo di posizionare Gorizia come destinazione internazionale per turismo, congressi, eventi, matrimoni.

Una realtà senza fini di lucro, con costi fissi minimi e limitati a personale di segreteria progettuale e organizzativa, che potrà essere finanziata anche fuori progetto con le risorse organizzative ed economico-finanziarie dei partner, da commercializzazione di prodotto e servizio, da proventi dell'imposta di soggiorno, fondi regionali, un possibile intervento di Fondo Gorizia,...

B. PRESIDIO E SPAZIO MULTIFUNZIONE**1. INFO POINT E COWORKING**

Ci occuperemo di individuare, restaurare, allestire, gestire e presidiare (con personale con profilo di competenza alto e medio alto) uno spazio comune al piano terra (locale commerciale – ipotesi via Rastello civico 52) con funzione di:

- info point permanente, con contenuti generali realizzati in stretta sinergia con Turismo FVG e specifici definiti in collaborazione con i partner PNRR Borgo Castello CLUSTER 1
- spazio coworking per riunioni, sede temporanea, punto di raccolta per i partner interni al progetto, eventualmente per partner interni
- spazio di promozione e commercializzazione integrata dell'offerta partner PNRR
- temporary exhibition / temporary shop
- spazio direzionale e di progettazione del bureau e di coordinamento dei partner PNRR BC

2. MARKETING INTEGRATO

- progettare, realizzare, gestire un piano marketing integrato per i partner PNRR BC Cluster 1
- mappare, monitorare, mettere a sistema attraverso il network di relazioni con la proprietà immobiliare costruito da Associazione Via Rastello lo spazio commerciale e di servizi, vani commerciali e contenitori correlati, disponibili in via Rastello e limitrofe, per favorire l'incontro tra domanda e offerta e la fruizione di strumenti agevolativi e/o format incentivanti

3. SPAZIO INCONTRI – AULA – LAB

Individuare, allestire, gestire e presidiare uno spazio comune con funzione di aula e spazio laboratori al piano (locale servizi con cortile aperto – ipotesi via Rastello civico 71)

Grazie alla conoscenza istituzionale e commerciale del territorio e alle relazioni con gli operatori e le amministrazioni locali, offre gratuitamente alla clientela (tour operator, organizzatori di eventi, imprese turistiche e culturali insediate e interessate ad insediarsi sul territorio del Comune di Gorizia – e fuori dal territorio comunale a condizioni e con processi da progettare) i servizi utili ad individuare soluzioni e fattibilità in diversi ambiti: dalla realizzazione di candidature alla partecipazione a fiere, dalla ricerca sede, verifica disponibilità e organizzazione di sopralluoghi, alla ricerca disponibilità alberghiera, dalla segnalazione di fornitori per i servizi necessari, all'elaborazione di idee e soluzioni per attività, team building, eventi, esperienze esclusive.

Con particolare riferimento alle imprese soprattutto turistiche già insediate nel territorio, che ne diventerebbero principali "venditori", proprio il bureau potrebbe in collaborazione con PromoTurismo diventare catalizzatore di prodotti esperienza con cui arricchire l'offerta al visitatore, sul modello delle Local

Experiences Turismo FVG. L'offerta del nostro territorio in questo senso è attualmente estremamente limitata

La proposta coinvolge PromoTurismo a due livelli: in primo luogo si immagina di attingere parte delle risorse in cofinanziamento dall'attivazione nel 2023 della tassa di soggiorno, che per norma prevede tra gli attori al tavolo con il Comune da un lato le categorie economiche, che la scrivente rappresenta. La progettazione delle azioni risulterebbe per tanto strettamente coordinata, assicurando forse identità con le strategie regionali e conseguente maggiore efficacia delle azioni e amplificazione dei risultati.

In secondo luogo, la strategia che in questo momento PromoTurismo propone ai territori ruota intorno alla capacità di potenziare progressivamente i cluster prioritari indicati dalle linee guida strategiche del turismo regionale coinvolgendo i privati nella proposta e commercializzazione di pacchetti centrati sulle stesse priorità strategiche definite.

Il network proposto vorrebbe investirsi proprio di QUESTO ruolo specifico, mettendo a sistema

- l'offerta più caratterizzante e presente sul territorio (offerta culturale, in termini di narrazione storica e offerta museale + offerta enogastronomica)
- le istituzioni e gli operatori del territorio (musei, organizzatori di eventi, guide turistiche ambientali o escursionistiche, ristoratori, produttori, imprese del settore ricettivo e commerciale e dei servizi di trasporto privato)
- attori tecnici della commercializzazione (tour operator)
- prodotti e pacchetti turistici costruiti dai partner PNRR BC Cluster 1 – 5

C. LA STORICA VIA DEL COMMERCIO

L'Associazione via Rastello diventa partner di Confcommercio Gorizia, nella cui progettualità quella di Via Rastello è integrata, mettendo a fattore comune competenze e struttura organizzativa, amministrativa ed economico finanziaria.

LA NOSTRA STORIA – IL NOSTRO PUNTO DI FORZA

Via Rastello è la più antica arteria cittadina e si snoda proprio alle pendici del colle del Castello. Il suo nome proviene dall'antico "rastrellum" cancello, che, al calar della notte, veniva calato per chiudere e difendere la cittadella.

La strada, nel corso dei secoli, ha acquisito la connotazione di "via del commercio": una linea commerciale che dall'attuale Piazza Cavour, attraversava via Rastello, sfociando in Piazza Grande (ora della Vittoria) per terminare nell'elegante Via dei Signori (ora via Carducci). Leggendo una qualsiasi guida turistica della città di Gorizia via Rastello è tutt'oggi descritta come la via del commercio. Definizione che stride con l'attuale situazione:

- vetrine vuote
- negozi sfitti
- scarso decoro urbano
- mancanza totale di cartellonistica e/o indicazioni turistiche

Eppure via Rastello è il centro storico. È una via antica, che turisti e cittadini, desiderosi di scoprire la storia della nostra città, devono attraversare.

L'IDEA PROGETTUALE e GLI INTERVENTI

L'associazione Via Rastello ha quindi ragionato in questi termini:

- La via era la strada del commercio (connotazione storica importante)
- I turisti e/o cittadini l'attraversano ma difficilmente si fermano.
- La via seppur affascinante risulta degradata e abbandonata.

Come invertire questa direzione? Come trasformare una semplice via in un luogo di aggregazione, di divulgazione e intrattenimento?

L'associazione ha sviluppato un progetto per rispondere a questa problematica. Tale progetto, pensato per essere sviluppato e mantenuto nel tempo, si compone di una serie di operazioni atte a trasformare la via in un punto di riferimento importante se non fondamentale per la città di Gorizia.

Difficilmente Via Rastello tornerà ad essere la via del commercio, se per "commercio" intendiamo negozi o esercizi classici. Perché non pensare allora ad un tipo di commercio diverso ma estremamente attuale?

LE AZIONI

MERCATI DEL VINTAGE.

Soluzione molto contemporanea e green che potrebbe caratterizzare anche l'unicità di una città transfrontaliera incrocio di culture, con mercati vintage unici tali da battere in originalità e ricercatezza altri mercati già famosi in molte città europee.

Grandi città europee e italiane ospitano annualmente nelle loro strade mercati del vintage che, dopo diverso tempo, sono diventati eventi storici che attirano non solo cittadini ma anche turisti (alcuni mercati prendono proprio il nome dalle vie nelle quali vengono realizzati). Basti pensare alla "Fiera di Senigaglia", in Via Pasquale Paoli a Milano, "Vrijmarkt Amsterdam Flea market" ad Amsterdam, "Portobello Road" a Londra e potremmo continuare a lungo. Mercati di qualità (abbigliamento, accessori, articoli d'arredo, vinili e libri) chiamando professionisti del settore, merce vintage e retrò, proposta in maniera accattivante, attirerebbe un pubblico eterogeneo in termini di età e provenienza.

Il mercato del vintage, partendo dall'edizione zero potrebbe diventare un evento annuale non solamente circoscritto a via Rastello, ma, con il tempo, espandersi anche verso Piazza Cavour. Inoltre vorremmo conferirgli una connotazione internazionale coinvolgendo e collaborando con esperti e commercianti sloveni.

LA STORIA DEL COMMERCIO – RICERCA E PRODOTTO EDITORIALE

La vocazione dell'associazione è la divulgazione.

L'associazione, favorita dall'eterogeneità delle sue iniziative, intende anche occuparsi di raccogliere e documentare il patrimonio culturale delle tradizioni locali, trasmesso in molti casi solo oralmente. Tradizioni che riguardano il linguaggio, le pratiche sociali, i riti e le feste, la natura e l'artigianato tradizionale locale, tutti aspetti del patrimonio culturale denominato "immateriale". Questo patrimonio favorisce da sempre il dialogo e la continuità tra generazioni, migliorando le competenze in un mondo globalizzato, che nel suo veloce sviluppo spesso sacrifica quei tempi necessari per approfondire e trasmettere conoscenze importanti e istruttive, che valorizzano la persona nella sua originale diversità e il senso di appartenenza sociale e culturale di una comunità.

Obiettivi prioritari peraltro espressi dall'UNESCO.

Alla ricerca, allo studio e all'attenzione verso la storia della nostra città e del nostro territorio si accompagnano sempre eventi e nuovi modi per raccontare, o meglio, divulgare, quanto appreso.

Libri, saggi, contributi e articoli sulla storia artistica e culturale della nostra città sono alla base dell'ideazione dei nostri programmi annuali.

Via Rastello è intrisa di storia. Una in particolare: quella del commercio. L'associazione Via Rastello vuole quindi riportare in luce questa peculiarità, partendo proprio dalle sue radici storiche.

L'intento è quello di aprire un capitolo associativo che ricalchi i tratti dell'archeologia del commercio il cui fine è quello di raccogliere abbastanza informazioni e documenti da poter raccontare i fasti della via riconosciuta nelle guide goriziane come "la via del commercio" perdendone i connotati lungo il corso degli anni.

Dopo aver individuato un range temporale, l'associazione vuole, con l'aiuto di associazioni culturali e storici del territorio, dare vita ad un libro, all'interno del quale si possano raccogliere documenti, testimonianze, saggi, contributi, immagini e fotografie che raccontino l'evoluzione del commercio della via.

Il volume non rimarrebbe solo un oggetto. I suoi contenuti verrebbero proposti anche sotto altre forme attuali ed interattive affiancate ad altre pubblicazioni divulgative e accattivanti nella grafica, da distribuire e mettere a disposizione sia del pubblico che parteciperà alle iniziative previste dall'associazione, sia a disposizione

di tutte le agenzie preposte alla divulgazione culturale che collaboreranno con l'associazione con le stesse finalità di valorizzare il bene comune.

L'Associazione Via Rastello vuole fortemente avvalersi dei nuovi mezzi e metodologie di comunicazione. Non solo i social quindi. Alcuni contenuti del libro verrebbero trasferiti in QR code tradotte in plurilingue con particolare riguardo alle lingue legate alla cultura multietnica del nostro territorio, da porre lungo la via (poco invasivi e facili da apporre) che rimandino a immagini, video e informazioni prendendo spunto dai contenuti del libro.

ANTICHE STORIE DIVENTANO NUOVI PERCORSI.

Gorizia offre al turista moltissimi percorsi storico artistici. L'Associazione Via Rastello vuole proporre uno nuovo e incrementare un altro già esistente. In oltre non vuole dimenticare il ruolo che la stessa ha avuto nella storia transfrontaliera dedicando al tema un occhio di riguardo.

Le Madri Orsoline. L'origine.

Le Madri Orsoline si insediarono proprio in Via Rastello, acquistando nel corso dei secoli gran parte degli edifici anche nelle vicine (attuali), via delle Monache, Via Rota, Via Roma. Dopo la Prima Guerra Mondiale è rimasto ben poco del loro passaggio lungo la strada, eppure l'ordine monastico ha cambiato radicalmente la cultura goriziana, arricchendola di un patrimonio che ancor'oggi possiamo vantare come specifico e tradizionale. Il Merletto Goriziano, il patrimonio artistico ed archivistico è custodito ed esposto finalmente presso i Musei Provinciali di Gorizia. L'intento dell'associazione è di creare un percorso, pari per importanza a quello dedicato ai Borboni, che narri le vicende dell'Ordine e il luogo del suo insediamento, proponendo visite e approfondimenti sul tema. Vorremmo avvalerci della competenza di alcuni storici goriziani che incrementino gli studi esistenti, ricostruendo attraverso immagini e documenti l'antico monastero sito nel borgo. Collegare al percorso la visita ai Musei Provinciali e alle collezioni delle Orsoline, ricercando le tracce lungo l'intera città, promuovendo il Merletto Goriziano e le antiche ricette. Questo potrebbe, se venduto nella maniera corretta, diventare una modalità per l'acquisto di prodotti tipici goriziani.

La comunità ebraica alla base dell'anima del commercio locale

vorremmo si basasse sull'importanza che la comunità ebraica ha avuto per Via Rastello, non solo per la presenza del ghetto fino al XVII secolo in via Cocevia, ma anche perché se via Rastello è conosciuta storicamente come la "via del commercio", molto lo si deve proprio a questa comunità. Molti dei negozi infatti erano di famiglie ebee che nel corso dei secoli aprirono le loro attività lungo la strada. Il percorso non farebbe altro che incrementare la ricchissima storia già racchiusa nel percorso che dalla Sinagoga, porta al cimitero ebraico di Val di Rose.

Passeggiata Guidata "Via Rastello Com'era E Com'è"

Passeggiata guidata a tema che racconta la storia di via Rastello, Via Cocevia e via delle Monache dal 1400 ad oggi, con focus sulle attività commerciali ed artigianali, che nel corso dei secoli hanno animato il tessuto economico della via: immaginando di aprire lo storico Rastrellus, i partecipanti faranno un viaggio nell'anima del commercio e della vita sociale goriziana, tra storie di antiche botteghe, locande, spezierie e personaggi che soggiornarono nella via. Via Rastello simbolo del vecchio legame tra Europa occidentale e orientale. Via Rastello ha quasi un "obbligo morale" nei confronti della storia che l'ha vista attraversare. Una, tra le tante, la storia "di confine". Una storia fatta di vecchie dinamiche di commercio, embarghi, propusnica, "scope".

Una storia da superare senza dimenticare. Una storia che è alla base dell'evoluzione del commercio di questa città.

Una storia di mercati, di lingue parlate e capite, di famiglie, di genti che da un giorno all'altro si son trovate a "giocare" e convivere con nuove e truci regole scritte a tavolino molto lontano da qui. Tutto questo con via Rastello proprio al centro.

ARTIGIANATO GORIZIANO.

Esiste un artigianato goriziano? si. Esiste. Si è perso nel tempo lasciando spazio, com'è giusto che sia, a prodotti artigianali più forti e riconoscibili. Ma esiste. Carta, vetro, ceramica, seta e dunque merletto, vini che rimandano a storie antiche della nostra città. Ecco un'altra proposta commerciale. Di complicata ma non impossibile realizzazione. Riscoprire le antiche artigianalità e riproporle anche in chiave contemporanea con l'intento di proporre a cittadini e turisti oggetti che riportino all'antico passato goriziano. La realizzazione di uno show room e laboratorio creativo lungo via Rastello creato per promuovere tali oggetti, dove le persone possano anche vedere come vengono realizzate e decorate. A questo aggiungere percorsi e

racconti sulle maestranze goriziane d'un tempo ma anche laboratori e corsi di formazione sulla storia di questo territorio da proporre e tramandare ai cittadini ma anche come attrazione turistica perenne.

ARREDO URBANO.

L'associazione via Rastello si è fatta conoscere proprio per lo spirito di ripristino di aree abbandonate per il senso del dovere di poter garantire, a tutti, una sensazione di "ordine" e non abbandono. L'associazione ha lavorato duramente per mantenere decorose vetrine e negozi sfitti pulendoli regolarmente e garantendo sempre un allestimento artistico culturale che divenisse punto di riferimento per la città.

L'obbiettivo era ed è quello di vedere presto le vetrine sfitte nuovamente illuminate ed è per questo che l'associazione ha pensato di puntare il focus su un intervento di decoro della via "fuori dalle vetrine".

Identificando i problemi e le necessità individuate dalla collaborazione dei commercianti e proprietari presenti, abbiamo pensato a questi interventi:

- Installazione di 10 panchine in pietra (materiale del territorio) sulla quale verrà installata una statua in resina/bronzo raffigurante un artigiano/protagonista della via (un calzolaio, un orefice, una madre orsolina intenta nella lavorazione del merletto...) Ogni panchina sarà affiancata da una spiegazione multilingue attraverso QR code dedicati
- Selezione di foto inedite raffiguranti le antiche botteghe, stampa su materiale da esterno e collocamento sulle pareti scelte della via
- Collocamento di n° 5 totem in rete elettrosaldata corten sulla quale applicare pannelli intercambiabili in forex raffiguranti e narranti le iniziative proposte ma anche le curiosità della via
- Progettazione e creazione di decori mobili da applicare sui tiranti presenti nella via. Abbiamo identificato dei paralumi in pizzo che richiamino l'idea della lavorazione del tombolo.

NETWORKING COMMERCIALE – IL DISTRETTO DEL COMMERCIO

Con l'art. 10 comma 1 della L.R. 3/2021 la Regione riconosce il commercio come fattore strategico di sviluppo economico sostenibile, di coesione e crescita sociale, di mezzo per la valorizzazione delle risorse del territorio e individua i distretti del commercio come strumento di aggregazione tra imprese, formazioni sociali e soggetti interessati a livello locale, finalizzata alla valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale, anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuoverne e valorizzarne storia, cultura e tradizioni, a rivitalizzarne l'attrattività turistica, a creare occasioni di aggregazione e di socialità, a valorizzare l'offerta di prodotti del territorio.

In considerazione del ruolo centrale individuato per la scrivente dalla stessa norma, rispetto alla progettazione, costituzione e promozione dei Distretti del Commercio, il coordinamento turistico culturale potrebbe essere svolto in stretta interazione con gli obiettivi e le azioni del Distretto.

I Distretti possono coincidere con una porzione di città riconoscibile ed individuabile che presenta potenzialità di sviluppo e crescita. Non si identifica necessariamente con il centro storico e il centro "geografico" della città ma possono essere individuate aree più o meno estese sia centrali che periferiche che risultino potenzialmente competitive dal punto di vista commerciale. Ma se, dunque, le previsioni normative stesse collocano i Distretti preferibilmente nelle aree a maggiore concentrazione commerciale, quindi non su Borgo Castello come oggi lo viviamo, gli stessi dovranno anche connotarsi con caratteri distintivi e coordinati tali da contribuire ad una visione omogenea delle attività commerciali e non solo coinvolte, una connotazione espressa nella filosofia, nella declinazione di un'immagine coordinata, nello sviluppo di segni distintivi o arredi comuni e diffusi nel territorio coinvolto.

Una connotazione che proprio intorno a Borgo Castello potrebbe trovare la sua forza distintiva, con tracce anche fisiche che da Borgo Castello e verso Borgo Castello potrebbero trovare un'efficace filo rosso cittadino:

- arredo urbano
- segnaletica
- spazi digitali interattivi catalizzati dal progetto di implementazione con ChatBot dell'app Let'sGO Gorizia in corso di realizzazione da parte del Comune di Gorizia

Tra le logiche del Distretto che più efficacemente potrebbero contribuire ad integrare e amplificare gli interventi di rigenerazione di Borgo Castello

- Addensamenti di esercizi commerciali anche integrati con altri settori economici (ricettività, servizi, artigianato, ecc.), quantità e qualità del servizio commerciale, ecc.
- La valorizzazione di attività commerciali storiche ai sensi dell'articolo 89, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 e di attività commerciali espressione delle tipicità locali, l'offerta di prodotti del territorio
- Azioni tese ad aumentare la qualità urbana (arredo urbano, segnaletica, pulizia, ecc.)
- L'implementazione di mezzi e competenze per la connettività a servizio dell'offerta commerciale e altri servizi digitali
- Attività di animazione e marketing coordinate (animazione/eventi, attività culturali e di intrattenimento, ecc.)

Diversi strumenti, diverse aree di concentrazione delle azioni, obiettivi del tutto compatibili che proprio intorno alla progettualità di Borgo Castello, con un'adeguata messa in rete, potrebbero trovare la più efficace celebrazione, con risultati duraturi in termini di animazione commerciale e culturale a beneficio dei visitatori e dei cittadini residenti.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Network coordinato da Confcommercio Gorizia in stretta sinergia con Associazione Via Rastello (come partner strategico e fornitore di servizi) nell'ambito del progetto PNRR.

L'Associazione via Rastello diventa partner di Confcommercio Gorizia, nella cui progettualità quella di Via Rastello è integrata, mettendo a fattore comune competenze e struttura organizzativa, amministrativa ed economico finanziaria.

La proposta coinvolge PromoTurismo a due livelli:

in primo luogo si immagina di attingere parte delle risorse in cofinanziamento dall'attivazione nel 2023 della tassa di soggiorno.

In secondo luogo, la strategia che in questo momento PromoTurismo propone ai territori ruota intorno alla capacità di potenziare progressivamente i cluster prioritari indicati dalle linee guida strategiche del turismo regionale.

Attori già coinvolti a sostegno dell'idea progettuale:

In seno a Confcommercio Imprese per l'Italia, per specialistica competenza:

- Federalbeghi Gorizia
- FIPE Federazione Italiana Pubblici Esercizi Gorizia
- Associazione A'mare in Bici
- Associazione Autoktona
- Associazione Via Rastello
- PARTNER PNRR BC



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: BORGO CASTELLO - CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Netural S.C.R.L. Impresa Sociale

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

COWORKING E COLIVING

In sintonia con quanto previsto dalla linea B del bando, e con particolare riferimento all’ottica di promozione dello *smart working* e della creazione di *community hub*, ci proponiamo per la creazione e sviluppo di spazi ibridi in cui sperimentare nuovi modi di lavorare.

Ad esempio la creazione di uno spazio di *coworking* sulla base del modello Casa Netural da noi ideato e gestito (http://www.benetural.com/it_IT/coliving/). Trattasi di uno spazio di *coworking* e *coliving*, in cui è possibile vivere esperienze di vita professionale in condivisione uniche nel loro genere: un’occasione per staccare la spina, condividere idee con altri professionisti, portare i propri progetti o cambi di vita.

Un modo per ispirarsi, conoscere realtà e persone nuove, cercare nuovi clienti, esplorare un nuovo territorio. Una struttura innovativa ma subito familiare, in cui coltivare esperienze e fare nuovi incontri. Un punto di partenza da cui esplorare la città e se stessi.

La combinazione di spazi privati e aree comuni garantisce indipendenza e numerose occasioni di incontro. I servizi a disposizione rendono più semplici le giornate lavorative, gli eventi in programma danno nuova linfa alle idee degli utenti.

Ogni dettaglio contribuisce a questo: dall’accoglienza amichevole al calore del design, fino alla vivacità degli spazi comuni dove trovare una Community di persone con cui condividere passioni e interessi.

Cronoprogramma attività e strategia:

- Codesign e allestimento;
- Definizione e sviluppo del *Brand*;
- Costruzione di un *network* con realtà locali;
- Co-creazione di contenuti con realtà locali;
- Gestione e *Building management*.

RESIDENZE DI INNOVAZIONE SOCIALE

Nell'ottica del contrasto alla desertificazione e abbandono del territorio, ci proponiamo per sviluppare speciali residenze artistiche (sul modello di *Italian Sabbatical / Wonder Grottole* <https://italiansabbatical.com/>). Riconoscendo nell'artigianato, un valore economico, culturale e di comunità proponiamo un approccio sistematico che avrà come obiettivo quello di rendere Gorizia un polo attrattivo di creatività.

Inoltre si vuole:

- Far emergere il valore inespresso del territorio;
- Creare occasioni d'incontro per favorire scambi culturali, di idee e di competenze;
- Attivare la comunità locale attraverso progetti rigenerativi;
- Creare esperienze autentiche di cooperazione;
- Far conoscere la comunità di Gorizia nel mondo.

Cronoprogramma attività e strategia:

- Mappare il talento e il know-how di Gorizia mettendolo in relazione alle opportunità che può aprire;
- Promuovere a livello nazionale e internazionale il talento locale (ad es: usare canali social, generare partnership con artisti e artigiani già riconosciuti, creare copertura PR);
- Sviluppare una rete nazionale e internazionale di artigiani e artisti creando opportunità di scambi;
- Facilitare lo scambio di saperi per mantenerli in vita;
- Offrire *coaching* e formazione ad artigiani e artisti per permettere loro di usufruire del loro *know-how*.

EXPERIENCE DESIGN

- N.2 incontri di formazione e co-design esperienze;
- Consulenze per creazione di 3-5 esperienze.

L'*Experience Lab* è un percorso di formazione e *capacity building* per supportare gli operatori turistici e culturali nella creazione di nuove offerte in linea con le macro-tendenze del mercato e i bisogni dei viaggiatori.

Il percorso che si articola nei seguenti momenti:

- I. Formazione sulle tendenze del mercato turistico e sull'innovazione dell'offerta;
- II. Presentazione e analisi di esempi e casi studio sull'innovazione dell'offerta in termini esperienziali e di destinazione;
- III. Laboratori di co-progettazione dell'offerta per la creazione di nuove offerte ed esperienze in linea con i bisogni dei visitatori;
- IV. Sessioni di consulenza per i singoli operatori, orientate a dare spunti di miglioramento concreti basati sulle caratteristiche specifiche di ciascuna esperienza.

DESTINATION FACTORY

- N.5 moduli formativi per gli stakeholder locali.

La *Destination Factory* è un laboratorio territoriale dedicato a progettare tutti gli aspetti che caratterizzano l'offerta di destinazione, dal comparto ricettivo a quello dei tour e delle attività. L'obiettivo è di rispondere da un lato al bisogno degli operatori di ricevere una formazione continua e aggiornata per il miglioramento dei servizi e prodotti offerti, e dall'altro al bisogno degli enti di creare una proposta turistica integrata e coerente con la visione della destinazione, che migliori la percezione del territorio agli occhi del visitatore.

Ci proponiamo come partner nella co-progettazione per la rigenerazione del tessuto culturale (processi di *codesign* che riportino le persone a vivere e a relazionarsi in maniera vitale, empatica e innovativa) e socio economico (*hub* culturale, e incubatore di start up innovative), per attrarre nuova residenzialità da tutto il mondo (nomadi digitali e turismo delle radici) e nello sviluppo della strategia di marketing per creare una destinazione sostenibile nel tempo, in grado di portare benefici diffusi alla comunità e al viaggiatore.

Il progetto è una piattaforma sociale ed ecologica-sostenibile che vuole rigenerare e valorizzare il territorio facendo leva sulla stretta connessione dell'uomo con l'ambiente, attraverso tutti i temi della sostenibilità. Il progetto propone la riqualificazione di spazi individuati nel borgo da utilizzare come ECOSOCIALHUB in cui far incontrare conoscenza, saperi, tradizioni, esperienze di comunità, e come ECOWORKING, uno spazio in cui prototipare nuove soluzioni concrete di rigenerazione urbana, sociale e ambientale (attraverso i percorsi di formazione). In tal senso questo spazio culturale sarà utilizzato per conversare, incontrarsi, creare relazioni, esprimere creatività, generare nuove opportunità, sperimentare nuova produttività e accogliere, col coinvolgimento degli abitanti, i visitatori. Il progetto vuole sviluppare, partendo dai

fallimenti, dagli errori, in modo condiviso e partecipativo, nuovi modi di produrre beni e servizi e di prendersi cura del territorio, studiare le risorse naturali e apprendere dalle conoscenze locali, grazie a laboratori per l'analisi, lo studio e lo sviluppo di nuovi servizi/prodotti innovativi ed ecologici connessi alle tipicità di Gorizia.

Azioni puntuali:

- mappatura *stakeholder* e competenze;
- coinvolgimento *stakeholder* (cittadini, artigiani, aziende, università, enti);
- costruzione *network stakeholder*;
- *codesign* visione comune;
- *codesign* spazi architettonici;
- progettazione e allestimento;
- coinvolgimento artigiani e aziende locali nella progettazione e realizzazione;
- realizzazione spazi;
- *codesign* contenuti con associazioni, cittadini, enti terzo settore, imprese;
- gestione e *building management*.

La Netural Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale ha più profili con *skill* che vanno dalla progettazione - project management all'animazione - *community building* e sensibilizzazione del territorio alla valutazione d'impatto - monitoraggio e rendicontazione del progetto, nel caso di specie si occuperebbe di:

- a) attivazione dal basso della cittadinanza e *community management*;
- b) coinvolgimento dei vari *stakeholder* (profit - no profit - istituzioni utili) al perseguimento dell'obiettivo integrato del progetto;
- c) laboratori di co-progettazione;
- d) sviluppo progetto;
- e) monitoraggio e valutazione d'impatto;
- f) report e rendicontazione.

L'esperienza di Netural Coop ci permette di poter garantire una capacità progettuale e gestionale di:

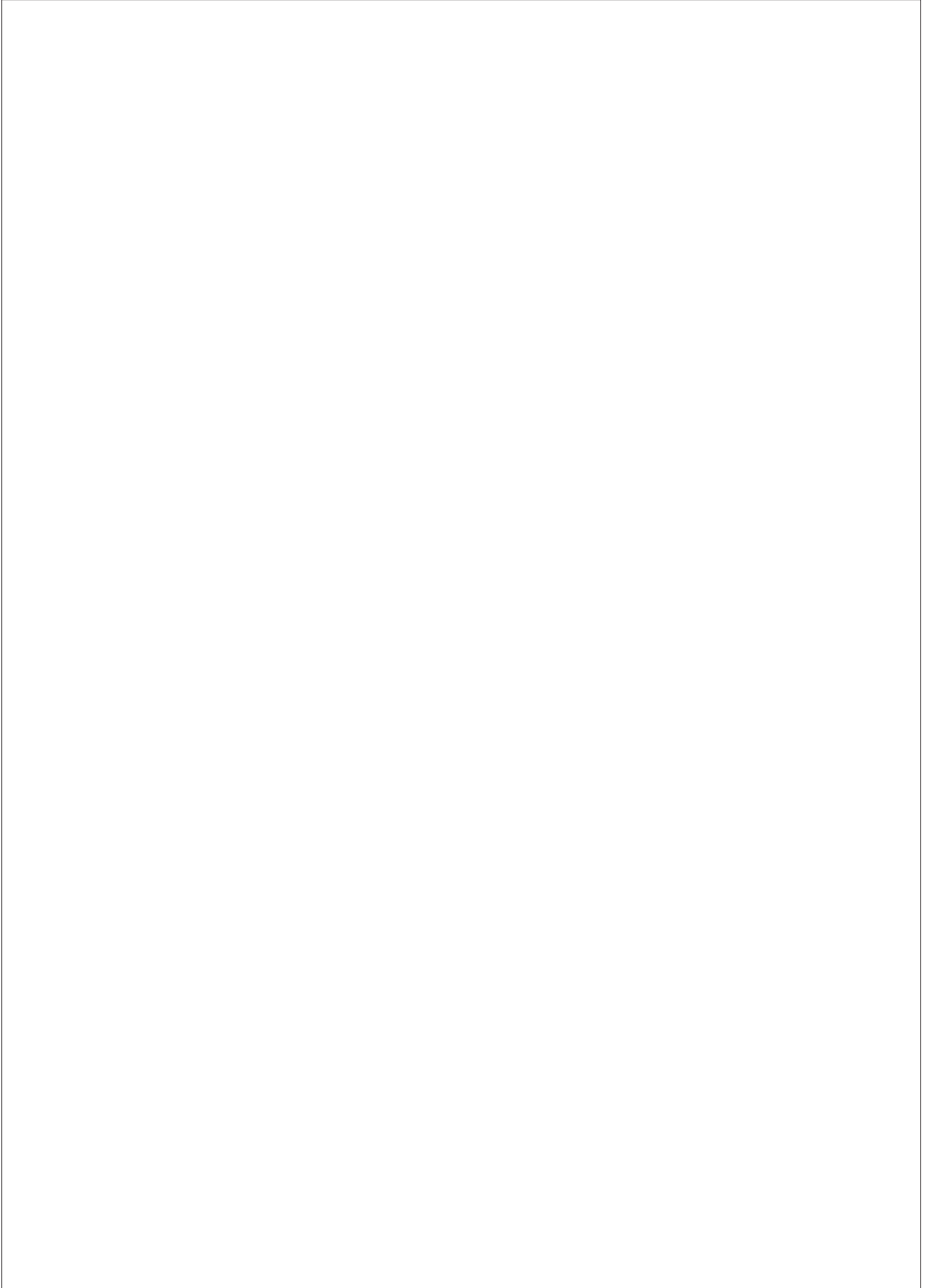
- processi con co-progettazione con la comunità (con *stakeholder* quali cittadini, giovani, imprenditori, pubblica amministrazione) → www.wondergrottole.it (progetto ideato, sviluppato e gestito dal team di Netural Coop);
- *community building* e *building management* → www.benatural.com (progetto ideato, sviluppato e gestito dal team di Netural Coop), www.materasocialhousing.it (progetto ideato, sviluppato e gestito dal team di Netural Coop);
- eventi culturali (da ideazione a rendicontazione) → www.mammamiaaaa.it (progetto ideato, sviluppato e gestito dal team di Netural Coop);

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Condivisione prima di tutto della strategia da mettere in atto affinché Gorizia disegni una nuova visione del suo ruolo, aprendosi alle generazioni europee garantendo un futuro sostenibile e di qualità (sempre più vivibile e condivisa) - in considerazione del suo importante ruolo transfrontaliero. Sarà importante pianificare e valutare l'impatto della cultura in città - creando immaginari per creare una visione comune di rigenerazione. Sarà necessario rafforzare l'identità di Gorizia attivando il diretto coinvolgimento della comunità e aumentando la sua resilienza.

Il coinvolgimento delle comunità locali e di altri stakeholder avviene attraverso:

- *call to action* digitale e analogica - per coinvolgere più persone possibili dalla città e oltre;
- incontro collettivo di lancio con ospiti /rappresentanti di buone pratiche;
- incontri - *focus group* di lavoro in gruppo;
- condivisione dei lavori per gruppo e creazione di un nuovo immaginario per Gorizia;
- azione di promozione e comunicazione per portare l'iniziativa al di fuori del contesto locale;
- mantenere aperto un canale per stimolare nuove idee, progetti, finanziamenti da stakeholder oltre quelli inizialmente coinvolti.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: IL CAMMINO DI SAN MARTINO – DALLA PANNONIA ALLA GALLIA

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Rastello 31 SRL

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Partecipazione alla rinascita del Borgo con disponibilità abitative e insediamento di realtà imprenditoriali di servizio con l'obiettivo di ripopolare l'area attraverso valorizzazione culturale dei percorsi in collaborazione con le realtà associative presenti e con l'Ente pubblico.

Il recupero della residenzialità stabile, a favore di piccoli nuclei familiari, di studenti, di soggetti con presenza intermittente quali ricercatori, manager, turisti di culture e nazionalità diverse, pellegrini del Cammino Celeste e sulla Via di San Martino.

La rivitalizzazione del Borgo può contare anche sull'insediamento di negozio plurifunzionale, che era esistente negli anni passati, per i servizi di contiguità e la soddisfazione dei consumi ordinari individuali.

Compartecipazione totale ai progetti e agli eventi culturali che saranno proposti e coordinati da Associazione di Borgo, dall'Amministrazione Comunale, e dai tradizionali eventi che distinguono l'area di Confine (quali Èstoria, Gusti di Frontiera, Mitteleuropa) con particolare interesse alla valorizzazione della storia locale e gli eventi bellici del '900.

Partecipazione alla rinascita del Borgo con iniziative culturali legate al culto di San Martino, diffusissimo nell'area transfrontaliera italo slovena carinziana.

Il culto di Martino è un forte legame culturale, religioso radicato nei principi dei popoli slavi, tedeschi e celtici che da millenni convivono su questo lembo di Europa.

Il simbolismo del sostegno al povero è un filo conduttore di tutta la millenaria Storia delle nostre terre dell'Europa d'Oriente;

Gli interventi sono programmati secondo due linee:

1. Recupero di sala polifunzionale adatta per l'esposizione di produzioni culturali, mostre, eventi interattivi, idonei a rappresentare la caratteristica del borgo e il suo collegamento con un progetto che raccoglie e manifesta nuove proposte idonee ad attrarre visitatori con periodicità permanente.

Il progetto si integra con l'ipotesi di insediamento della residenzialità stabile ed intermittente sul Borgo sia nelle location appartamenti, in Via Cocevia 1 che sarà perseguita dalla proprietà con una nuova iniziativa esterna alla proposta attuale.

Anche la necessità identificata di costruire un supporto di servizio alla comunità insediata con la identificazione ed insediamento di un negozio di Via Rastello 31, con caratteristiche polifunzionali è un supporto al contrasto alla desertificazione residenziale e commerciale.

Anche per questa proposta la proprietà ha ritenuto di recuperare risorse con altre iniziative specifiche che esulano dal progetto culturale a cui si affiancano

La struttura gestionale sarà gestita con l'ausilio delle figure professionali analizzate ai punti successivi e prevedono una compartecipazione degli utenti secondo i parametri di economicità e di recupero dell'investimento con presenze costanti che coprano il 70 % delle giornate disponibili su base annuale. Anche il negozio polifunzionale, secondo le attrattive programmate proporrà prodotti tipici di territorio idonei al consumo giornalieri con il supporto di servizi al fine di favorire la rigenerazione costante del Borgo al servizio dei nuovi cittadini insediati e dei visitatori. Si terrà in dovuta considerazione anche la caratteristica multilinguistica e culturale delle persone che frequentano il borgo, al fine di soddisfare le richieste tipicizzanti

2. le iniziative culturali secondo un programma definito e coordinato con le realtà del Borgo, in particolare con l'Associazione di via Rastello secondo le linee programmatiche definite dall' Ente pubblico, con particolare riguardo agli obiettivi di GO 2025.

Con le realtà Pubbliche si procederà attraverso accordi di programmi annuali o convenzioni per singolo progetto. si ritiene opportuno che il nostro progetto relativamente all' aspetto della valorizzazione del culto e della cultura di San Martino rientri in progetti sezionali da svilupparsi nell' arco di 5 annualità, con la compartecipazione del Comune di Gorizia, La Fondazione Carigo, anche previa delega organizzativa alla Associazione e che sia insediata nel Borgo.

Risultano di primario interesse le realtà museali di Gorizia, di Nova Gorizia e Di Villaco /Klagenfurth, nonché i depositari delle tradizioni locali, nelle aree transfrontaliere che faciliteranno la rete comunicativa delle valenze presenti sul territorio.

Al culto di San Martino risultano collegate moltissime iniziative transfrontaliere che valorizzano la produzione vitivinicola, della norcineria, del mondo agreste in generale con edifici laici e religiosi che sono portatori di valori storico – sociali dalla lontana Ungheria sino alle nostre terre.

Una valorizzazione di queste tradizioni, anche attraverso eventi degustativi, di presentazione dell'antico sapere e della naturale proposizione dei riti agresti, sono il preludio di una identificazione di una popolazione che convive da millenni secondo un sentire comune e di reciproco rispetto. Tutti gli eventi hanno come filo conduttore la diffusione del rispetto ambientale incentivando azioni non inquinanti e di risparmio energetico, nonché saranno supportati da iniziative digitali atte a valorizzare la reputazione del Borgo.

Nasce spontaneo una crescita d'interesse per la possibile presenza in Borgo di cittadinanza attiva che incide anche sulle scelte future di residenzialità.

E' intenzione sia direttamente che tramite la forma associata partecipare alle eventuali gare pubbliche, o tramite manifestazione di interesse al fine di insediare progetti culturali sul Borgo con lo spirito ed i criteri che governano questo progetto.

L' aspetto culturale può estrinsecarsi con eventi figurativi, multimediali, rappresentazioni artistiche teatrali anche itineranti nel Borgo, e possono prevedere sostegni di partnernariato sponsorizzanti.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Il progetto culturale è coordinato con le realtà dell'area e con le altre imprese insediate e o in programmazione che saranno proposte sul territorio perimetro identificato, attraverso accordi di programma su base annuale e con l'ausilio di contratti di collaborazione dove si prevede anche la compartecipazione economica al singolo progetto.

L'intervento del partner pubblico (Comune, Regione, Fondazioni CariGo, Enti transfrontalieri Gect, GoNOVAGo! 2025) delinea le linee programmatiche pluriennali per il periodo 22/ 25 di intervento secondo i tempi e le modalità coordinate chiamando in supporto tutte le imprese del Borgo.

La progettualità tempestiva delle Realtà pubbliche, almeno secondo le linee guida, favoriscono le singole progettualità di territorio e per le realtà del Borgo facilitando la determinazione di indicatori di realizzazione e di risultato, contribuendo all'ecosistema culturale transfrontaliero.

L'adesione generale alle iniziative con partecipazione autonoma di spese per singolo intervento si identifica anche attraverso il multilinguismo, peraltro già esistente in questa area, il patrimonio identitario e rispettoso della storia europea, delle diversità e le affinità culturali che sono un pilastro della socialità frontaliere. Diventa fondamentale l'obiettivo di acquisire presenze in Borgo generando aspettative di costruzione del Valore (PIL diretto, aumento dei visitatori di eventi/prodotti culturali) con particolare attenzione a rispettare il principio del DSNH.

Gli strumenti indispensabili per il nostro progetto a supporto della politica culturale e di rigenerazione del Borgo sono due:

1. L'insediamento del negozio polifunzionale ha l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici locali, con proposte identificate che avranno rilevanza oltre che per i residenti nel borgo anche per i turisti in sinergia con i produttori e con gli artigiani locali, con proposte identificate che avranno rilevanza oltre che per i residenti nel borgo anche per i turisti in sinergia con i produttori e con gli artigiani locali sempre condizionati dal principio DSNH, di cui ci sarà periodica rilevazione dell'agire.
2. La struttura ricettiva sarà integrata in un percorso di comunicazione che valorizzerà il territorio e la policy turistica del comprensorio in sinergia con le politiche transfrontaliere.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F22000000007

TITOLO

Titolo: #e-cartour l’auto elettrica va in vacanza

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Paola Varutti
B.M.P. Program Service Srl
Cooking Around SAS

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ



Paola Varutti - 33830 San Vito di Fagagna (UD) - info@zenzone.it - Cell. +39 393 029 0 920



#e-travel

L'innovazione in ambito automobilistico ha creato nuove esigenze nei suoi utenti.

Tra questi ci sono coloro che viaggiano con il proprio veicolo. Questa scelta ecologica oggi ha "complicato la vita turistica" a questo target.

WHY?



#automotive

I portatori di interesse rispetto a questo mercato sono le case automobilistiche e tutti i circuiti associativi di appassionati dell'automotive.

WHO?




#sostenibilità

Vogliamo offrire un'esperienza organizzata di equilibrio e fluidità tra le esigenze di ricarica e la piacevolezza di un tour.

Dove la sosta diviene cultura, partecipazione e opportunità per assaporare il territorio.

WHAT?



#e-cartour

B.M.P. Program Service con i suoi 20 anni di esperienza nel settore, le collaborazioni consolidate ed i partner internazionali è in grado di sviluppare l'esperienza che il turista eco-friendly vuole vivere.

HOW?

#bgocastello

Borgo Castello Gorizia è pronto ad accogliere i turisti del futuro?

#bmp

Paola Varutti
Cell. +39 393 0290920

Gabriele Merlo
Cell. +39 348 7773658
merlo.gabriele@bmp-programservice.com

CONTACT

Why? – Bisogno / Problema

| Soluzione | Bisogno/ Problema |
|---|---|
| <p>Offrire un'esperienza organizzata di equilibrio e fluidità tra le esigenze di ricarica dei veicoli elettrici e la piacevolezza di un tour.</p> <p>Dove la sosta diviene cultura, partecipazione e opportunità per assaporare il territorio.</p> <p>Una proposta dedicata ai clienti dell'automotive che ha dimostrato sensibilità rispetto ai temi di energia green con l'acquisto di un'auto elettrica o ibrida.</p> <p>Permettendo l'inclusione di persone con mobilità ridotta o disabilità grazie all'uso del proprio veicolo.</p> | <p>L'innovazione nel settore automobilistico ha creato nuove esigenze nei suoi utenti.</p> <p>Tra questi, ci sono coloro che scelgono di viaggiare con il proprio veicolo.</p> <p>Questa scelta ecologica oggi ha "complicato la vita turistica" a questo target.</p> |

Who? – Clienti

| Customer Relationship | Customers Segments |
|--|---|
| B.M.P. Program Service nell'ambito dell'attività ventennale nel settore specifico ha sviluppato un | 1) Produttori di automobili elettriche / ibride |

| | |
|---|---|
| network di collaborazioni consolidate e partner tecnici internazionali per sviluppare e promuovere a favore dei portatori di interesse l'esperienza che il turista eco-friendly vuole vivere. | Peugeot Hyundai Audi Toyota Volkswagen Tesla Skoda |
| Channels L'invito ai partecipanti / iscritti all'evento avverrà in un'ottica di fidelizzazione dei produttori / rivenditori ad un selezionato target di clienti. Monitoraggio presenze preventivo: n. eventi x n. iscritti + accompagnatori e staff necessario | 2) Rivenditori automobilistici territoriali 3) Club Automobilistici ACI |

What? – Offerta

Value Proposition

Sviluppo di una proposta di percorso esperienziale a favore degli appassionati dell'automotive, delle case automobilistiche e delle scuderie portatrici di interesse nel sensibilizzare verso le nuove tecnologie eco-sostenibili a favore della mobilità individuale.

La proposta e-cartour si integra e trova incremento di valore grazie agli eventi di stampo culturale.

Nell'ambito della programmazione del calendario si terrà conto delle esigenze del territorio, dell'offerta turistica del periodo e della disponibilità delle strutture ricettive che aderiranno per mezzo di convenzione / accordo.

Si propone inoltre che uno degli spazi oggetto di riqualificazione supporti a titolo di Ufficio Turistico / Info Point la sinergia dei diversi progetti che hanno lo scopo di organizzare eventi e manifestazioni in Borgo Castello.

Si ritiene inoltre, vantaggioso per lo sviluppo dell'immagine territoriale che le attività di promozione portino una comunicazione ed azioni di marketing coordinate.

How? – Infrastruttura

| Key Partners | Key Activities |
|--|---|
| Ufficio Turistico | Ricerca e sviluppo della proposta e-cartour finalizzata a soddisfare specifiche e inedite richieste in materia di percorsi e organizzazione logistica di team e gruppi di partecipanti. |
| Strutture ricettive | |
| Ristoranti / Percorsi Enogastronomici | Promozione e diffusione dell'offerta presso il target cliente identificato. |
| Attività commerciali | Sottoscrizione degli accordi di sviluppo della manifestazione. |
| Realtà artigianali / produzioni locali | |
| Sinergia con altre manifestazioni | Key Resources |
| Sinergia con le proposte culturali in essere | Paola Varutti – Referente / Facilitatore del Progetto e-cartour |
| Sinergia con le istituzioni territoriali | |

B.M.P. Program Service – Attuatore delle manifestazioni

Cooking Around Sas – Esperienze culinarie in mobilità

If – Sostenibilità Finanziaria

Revenue Streams

Organizzazione di eventi di interesse internazionale nello specifico target dell'innovazione e dell'energia rinnovabile nel settore automotive.

L'esperienza dell'utente e la condivisione della stessa attraverso i canali social media crea un riverbero di notorietà della zona in cui l'evento si svolge.

L'evento genera a valle della sua organizzazione un incremento delle risorse necessarie sul territorio a favore delle attività commerciali presenti.

Si stima l'impiego di n. 2 risorse presso l'Ufficio Turistico/Infopoint a servizio della programmazione delle manifestazioni del cluster in loco.

Si stima l'impiego di n. 3 risorse per lo sviluppo del materiale grafico, della promozione, della comunicazione, del marketing e della gestione dei profili Social Media di Borgo Castello a supporto delle attività del cluster dedicato

DNSH (Regolamento EU 2021/241)

#e-cartour rivolgendosi ai clienti di auto elettriche / ibride sostiene la mitigazione dei cambiamenti climatici riducendo l'emissione di gas serra (GHG).

Lo sviluppo organizzato del percorso permette allo staff di intervenire garantendo il riciclaggio dei rifiuti durante la manifestazione.

#e-cartour è un percorso che agisce in prevenzione e riduzione dell'inquinamento abbattendo le emissioni nell'aria e di impatto acustico.

Eventi di settore / Casi studio

Al fine di dare un parametro della risonanza della tipologia di evento, di seguito, alcuni casi di settore:

AUTOMOTIVE

Cavalcada Ferrari _ Dubai 2019 (100 veicoli)

<https://www.ferrari.com/it-IT/magazine/articles/cavalcade-international-united-arab-emirates-gulf>

https://www.ansa.it/canale_motori/notizie/attualita/2019/02/27/ferrari-cavalcade-international-per-i-25-anni-negli-emirati_73d5160f-b7bf-4fbc-844e-70af2eb49f24.html

CLUB AUTOMOBILISTICI

25° BMW Auto Club Italia_2017 (Italia – Inghilterra – Francia)

<https://youtu.be/ysry19BWHaE>

Attraverso un'analisi del territorio, dei punti di interesse limitrofi sia da un punto di vista culturale, naturalistico ed enogastronomico, verrà sviluppata e redatta una proposta di percorso esperienziale a favore degli appassionati del automotive, delle case automobilistiche e delle scuderie portatrici di interesse nella sensibilizzazione verso le nuove tecnologie ecosensibili per la mobilità individuale.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Paola Varutti referente del Progetto e-cartour/B.M.P. Program Service Srl attuatore delle manifestazioni/Cooking Around SAS esperienze culinarie in mobilità. Emerge la necessità che il territorio sia attrezzato per permettere al mercato emergente dell'auto elettrica di disporre di punti di rifornimento adeguati.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F22000000007

TITOLO

Titolo: L’antica bottega gastronomica

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Canzoneri Chiara Impresa Individuale

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

LA STORIA:



L’edificio sito al civico 60/62/64 di Via Rastello, a Gorizia è una palazzina risalente al 1600 ca. La facciata, ricostruita nel dopoguerra a seguito dei danni subiti durante il conflitto, conserva l’arco d’ingresso in pietra locale, tipica degli edifici della via.

Internamente si notano invece le tracce più antiche rappresentate da soffitti a volta, scale in pietra e seminterrati che si aprono l’uno attraverso l’altro.

L’edificio, acquistato nel 2016 dalla famiglia Iannitto, è stato di proprietà Nardini dalla metà del 1800 alla data di vendita.

Nel 1700, la casa, ha ospitato le madri Orsoline, si dice avessero in questo luogo, il ricovero per le ragazze madri. La via Rastello era abitata quasi interamente dalle madri Orsoline nel frattempo che il monastero fosse ultimato.

Successivamente la casa è stata di proprietà di un ufficiale Ebreo che, come molti altri, viveva nella zona. Lo stesso aveva come governante LA signora Nardini, moglie di DOMENICO Nardini, allora locato nella bottega gastronomica al civico 60 di via Rastello.

Il proprietario lasciò alla famiglia Nardini la piena proprietà dell'immobile con un "patto d'onore" che prevedeva l'impegno di "curare la sua tomba" in cambio, appunto, della proprietà della casa... E così fu, l'ufficiale ebreo fu sepolto al cimitero di Val Di Rose e la casa passò alla famiglia Nardini che ne ha conservato e custodito la storia, i ricordi ed i preziosi oggetti fino alla vendita tramandandola a noi.

La storia di questa casa è stata fondamentale per la decisione di acquistare il tutto. Il mantenimento della storia della stessa, oltre che le caratteristiche strutturali sono state e saranno alla base dei lavori eseguiti e dei lavori che verranno fatti.

LA NOSTRA VISIONE:

Il progetto 1848 Chef's Rooms nasce dalla volontà di "raccontare" questa piccola storia di Via Rastello ai visitatori che la frequenteranno.

L'idea è quella di creare un contesto ricettivo completo, dalle stanze, alla zona relax alla parte enogastronomica che diventi centro di divulgazione di tutte quelle peculiarità che hanno reso tale la fama di questi luoghi.



GLI INTERVENTI:



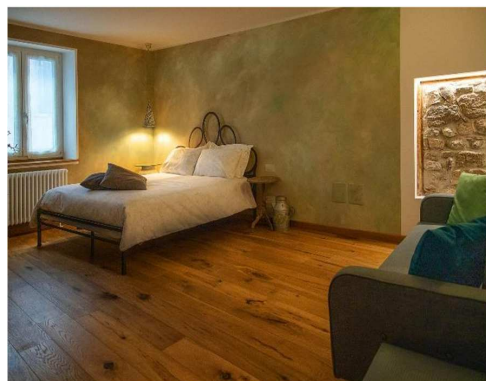
Gli interventi, iniziati in una prima fase nel 2019, hanno visto, attraverso un restauro conservativo mirato al ripristino delle caratteristiche della struttura, far riemergere vecchie pietre facciavista, volte in mattoncini e travi secolari.

A lavori conclusi, si sono concretizzate tre stanze matrimoniali con caratteristiche di arredamento di alto livello. I pavimenti in legno oliato a richiamare l'originale, le pietre lucidate e riportate alla luce, i serramenti in legno massiccio sono stati realizzati artigianalmente sulla copia degli infissi esistenti.

Gli arredi, gran parte restaurati e recuperati dai mobili antichi trovati nella struttura, donano un effetto unico.

La struttura, nonostante il periodo storico nella quale si è trovata ad iniziare, ha avuto un riscontro più che positivo, arrivando, nel periodo estivo a una media di presenze superiore all'80%

www.milleottocentoquarantotto.it



BOTTEGHE. GUARDANDO AL FUTURO, SULLE ORME DEL PASSATO:

In questo contesto, l'idea progettuale è quella di ristrutturare la bottega al civico 64, che rimarrà di proprietà e che ospiterà una "bottega gastronomica" ispirata ai vecchi menù originali del 1848 rinvenuti in loco, nella quale sviluppare un progetto di promozione enogastronomica mirata.

Si prevede una parte di vendita al dettaglio con degustazione e una sala ristorante con ca. 20 posti a sedere nella quale verranno programmati corsi di cucina a tema, degustazioni e show cooking che possa essere luogo di completamento per le esperienze dei turisti ospiti nelle stanze ma della città stessa o degli stessi cittadini.

Il progetto, in collaborazione e a supporto dell'associazione via Rastello, ospiterà i protagonisti del territorio in un programma di workshop mirato.

CRONOLOGIA DEGLI INTERVENTI:

Il progetto finito realizzerà nel cuore di Gorizia, un contenitore di esperienze a 360°, un punto di riferimento per i turisti e/o i cittadini. Un luogo dove trovare serenità, relax, buon cibo e buon vino, arte e soprattutto dove si potrà respirare ovunque la storia unica del luogo.

La storia dell'immobile che ospita il nostro progetto intreccia racconti di vita, di commercio e di culture che si articolano in più di 300 anni. Gli antichi menu' datati 1848, in tedesco, e le caratteristiche uniche racchiuse negli stessi, sono alla base della narrazione e della condivisione di un pezzo di storia che ha visto, in questo luogo, attraversare popoli con usanze, lingue, religioni differenti che trovano nella gastronomia, un'interpretazione importante. L'arte dell'enogastronomia, affiancato all'accoglienza e alla buona ricettività, diventano attrazione fondamentale in un progetto di rigenerazione come questo.

Il progetto prevede un intervento strutturale completo dell'edificio a partire dal rifacimento delle facciate, dal consolidamento sismico e dal ripristino del tetto. Tutte spese che la proprietà finanzia in toto.

La cultura di un territorio, soprattutto in questo, si riflette in maniera chiara nella cucina del territorio. Le culture e i popoli che l'hanno attraversata hanno contribuito in maniera tangente alla nascita della cucina mitteleuropea e, con questo progetto, si vuole raccontare gli aspetti storici e culturali del perché, proprio qui, questo tipo di gastronomia ha dovuto emergere.

Il progetto prevede, oltre ad una parte di bottega gastronomica, una zona cucina per la realizzazione di corsi di cucina del territorio o specifici rispetto ai prodotti scelti e proposti in bottega, degustazioni mirate e pacchetti completi dedicati al turista esperienziale.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Il progetto inteso come opera finale (macro progetto finale) deve per forza, per poter funzionare, comprendere tutta una serie di co partecipazioni che siano una a servizio dell'altra.

Il progetto prevede la messa a norma di due botteghe attualmente sfitte in via Rastello che diventeranno contenitore per altre progettualità proposte nel bando in oggetto.

Con il lavoro portato avanti dall'associazione via Rastello ed i numerosi eventi ragionati sul territorio, la presenza di servizi "secondari", come la ristorazione e l'accoglienza, diventano inevitabilmente necessari, per garantire una rigenerazione costante e continuativa.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: EPPURE RINASCE! / IN VENDAR OŽIVI!

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione Culturale Porte a Nordest APS

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Dopo il successo della prima edizione svoltasi dal 30/09/2021 al 07/10/2021, Porte a Nordest APS e ZKD Nova Gorica, hanno rinnovato l’impegno di organizzare la seconda edizione e le successive edizioni, di “EPPURE RINASCE! / IN VENDAR OŽIVI!” (es. prima edizione: Memorial Marta Malni). Durante tutto il periodo l’attività sarà accompagnata da eventi e da progetti formativi in merito all’arte, alla cultura, al turismo e al marketing atti alla miglior preparazione dei cittadini per il momento in cui Nova Gorica e Gorizia saranno vetrina per il futuro del nostro territorio tramite il riconoscimento a Capitale Europea della Cultura 2025.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In conseguenza di quanto premesso, il progetto si connota con degli obiettivi caratterizzanti così sinteticamente riassumibili:

- Creare un’occasione di “ripartenza”, raccontando la rinascita della vita sociale di una collettività attraverso l’arte: il tutto anche in considerazione del fatto che Nova Gorica – Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 rappresenta essa stessa una “primavera”, cioè un’occasione di rinascita e riqualificazione di ruoli ed identità delle due città coinvolte in un contesto territoriale transfrontaliero più ampio.

ALTRE INIZIATIVE PREVISTE

- Interventi musicali;
- Esibizioni danzanti di diversi generi;
- Proiezione del documentario: “L’Isonzo e il suo territorio”;
- Attività di formazione, conferenze e workshop;
- Possibili itinerari turistici alla riscoperta dell’arte, della natura e delle peculiarità del territorio;
- Presentazione del progetto di sviluppo sostenibile di Karin e Robi Lavin.

NECESSITÀ STRUTTURALI

Abbiamo la necessità di usufruire di un locale nei pressi del Borgo Castello o limitrofo, quale sede dell'associazione, che possa diventare un punto di riferimento e di informazione per i cittadini riguardo alle attività che sono via via proposte, nonché essere un info-point per la promozione dell'artigianato, dei prodotti tipici locali e degli itinerari-turistico culturali del territorio dei quali si inviano, a titolo esemplificativo, sei proposte che la nostra associazione ha già elaborato¹.

Il progetto si divide in due parti:

- 1) Organizzazione annuale di "EPPURE RINASCE! / IN VENDAR OŽIVI!" nel mese di ottobre. Durante tutto il periodo l'attività sarà accompagnata da progetti formativi in merito all'arte alla cultura al turismo e al marketing atti alla miglior preparazione dei cittadini per il momento in cui Nova Gorica e Gorizia saranno vetrina per il futuro del nostro territorio in quanto Capitale Europea della Cultura 2025.
- 2) Presenza in un locale del Borgo Castello atta a dare servizio ai turisti ed ai cittadini con l'offerta di:
 - prodotti tipici locali, di prodotto artigianali e di antiquariato;
 - uscite guidate;
 - corsi formativi e conoscitivi.

Per le uscite, guidate o libere, sono previste diverse modalità: a piedi, in bicicletta, con altri mezzi. In particolare, nei dintorni di Gorizia ci sono luoghi naturalistici che possono alternare momenti di relax nella natura, la visita ad un interessantissimo e secolare patrimonio artistico culturale e momenti di ristoro in locali e cantine tipiche dove assaporare la genuinità dei prodotti del territorio

Il progetto proposto prevede diverse iniziative: una mostra d'arte a cadenza annuale nel mese di ottobre; una o più giornate di ex tempore d'arte; esibizioni di danza classica, moderna e tradizionale, esibizioni musicali e corali, proposte di video amatoriali del territorio. Si prevede la formazione/informazione continua; il servizio di consulenza e guide turistiche giornaliero.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

- ZKD Nova Gorica

Porte a Nordest APS e ZKD Nova Gorica hanno sottoscritto un protocollo d'intesa col quale intendono dar vita a diverse iniziative culturali e artistiche transfrontaliere, con la visione di una città comune all'interno dell'Europa, dove la collaborazione transfrontaliera delle associazioni di volontariato è ritenuta quanto mai indispensabile. Tra queste iniziative, l'evento "EPPURE RINASCE! / IN VENDAR OŽIVI!" collocato in Borgo Castello e nella storica via Rastello.

Assieme a Porte a Nordest APS:

- Si occuperanno della ricerca e selezione degli artisti interessati all'effettiva esecuzione dei laboratori artistico-espressivi, diffusi ai lati della via Rastello e posti in essere all'interno degli spazi espositivi nella disponibilità giuridica di "Associazione via Rastello"; ed eventualmente presso altre location di Borgo Castello che saranno messe a disposizione dal Comune di Gorizia o da altri portatori di interesse;
- Organizzeranno l'*Ex tempore*, nominando una commissione giudicatrice e verificando l'applicazione corretta delle modalità previste per l'evento;
- Anche con la collaborazione di altre associazioni, organizzerà gli altri eventi artistici e di comunicazione concomitanti;
- Coordineranno la promozione dell'iniziativa.

- Associazione Via Rastello

Di fatto, dispone della possibilità di utilizzo degli spazi e vi organizza diverse iniziative nell'arco dell'anno solare: - collaborerà pure alla promozione dell'iniziativa.

Con la collaborazione di ALTRE ASSOCIAZIONI che hanno aderito all'iniziativa, organizzerà gli altri eventi artistici e di comunicazione concomitanti.

Enti Patrocinanti

- GO!2025 Capitale Europea della Cultura;

¹ Vedi allegati

- Comune di Gorizia;
- Comune di Nova Gorica;
- Promoturismo FVG.

ALLEGATI

1. ALTRE IDEE PER LE ESCURSIONI DA PROPORRE PORTE NORD EST
2. CHIESE SUL COLLIO
3. ITINERARI KRALJ
4. PROGRAMMI ESCURSIONISTICI PORTE A NORD EST



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: VIVI LE TRADIZIONI PEDALANDO IN UNA TERRITORIO UNICO; BORGO CASTELLO HUB INCLUSIVO E DI CIVILTÀ

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Rete Bike FVG - Società Cooperativa

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Messa a disposizione dell’Agenzia viaggi e tour operator “Cycletaurus” di proprietà, abbinata all’App Cycletaurus, per fare promozione all’intero progetto pilota, ai cammini e al territorio in generale tra i cicloturisti con ricadute positive per la progettualità diffusa in vista di GO! 2025. Realizzazione di tour in bicicletta con membri di ReteBike, che possiedono il brevetto di guida cicloturistica e gli attestati di accompagnatore di MTB, nonché la messa a disposizione di biciclette elettriche per tour in solitaria. Viene richiesta la messa a disposizione all’interno del maniero o in zona Borgo Castello di due spazi: uno preposto al noleggio delle biciclette elettriche con annessa officina di manutenzione e riparazione; l’altro, dedicato allo stoccaggio della flotta. Si richiede inoltre il potenziamento del servizio di colonnine di ricarica dotate di kit chiavi per le piccole manutenzioni delle biciclette da parte dei cicloturisti.

Proposta di realizzazione di un *InfoPoint* e di uno spazio di *coworking* e dedicato, tra le altre cose, alla formazione dei giovani e allo sviluppo di nuove professionalità inerenti il cicloturismo e la realizzazione di itinerari enogastronomici nel Goriziano, *rent bike*, manutenzione flotta noleggio e servizio di accompagnatori cicloturistici.

Il *rent bike*, compreso in un’ottica di turismo esperienziale, porta i partecipanti a conoscere il territorio circostante. Il nostro progetto va verso un nuovo sviluppo urbano per sviluppare la mobilità nelle aree di confine e di conseguenza aumentare la nascita/conversione di nuove piste ciclabili. attivo) a cui si affianca la possibilità di permettere a persone con disabilità di usare la bici (*TRIKE*)

Nel progetto consideriamo anche le persone con disabilità a partire anche da una loro formazione con attività didattiche specifiche; a livello territoriale consideriamo che la nostra iniziativa possa rappresentare una soluzione verso l’invecchiamento attivo proponendo alle persone anziane l’attività motoria grazie alla bici elettrica (a tre ruote “*trike*”), che non è solo movimento, ma è anche socializzazione, comunità attiva. Anche per le categorie fragili che hanno disabilità l’utilizzo di speciali bike permette anche a loro di svagarsi,

alleggerire la pressione sulle famiglie. Un altro aspetto da considerare è legato alla sinergia tra giovani (da formare) e anziani, pensionati che hanno le conoscenze delle professionalità -anche manuali- e che possono trasferirle ai giovani, producendo una sorta di alchimia con l'effetto di sollevare gli anziani da situazioni di solitudine e apatia, questo vale per ogni iniziativa promossa nel Hub del Borgo Castello che diventerebbe un Hub di Civiltà.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Vantiamo contatti di collaborazione con costruttori di bici elettriche e Trike a livello nazionale ed internazionale; facciamo parte attiva di reti di promozione del territorio come Mar e Tiaris con i Comuni dell'agro Aquileiese e Grado, Dolomiti in tutti i sensi con Comune di Forni di Sopra, Friulando rete di turismo esperienziale. Siamo agenzia di viaggio e tour operator, Soci AITR Ass Italiana Turismo Responsabile, Soci del Parco Naturale delle Prealpi Giulie. Vantiamo partnership con altre cooperative che hanno connotati culturali con comprovate capacità nell'organizzare eventi musicali e promozionali e con le quali abbiamo svolto eventi anche finanziati dalla Regione e dal Ministero. In riferimento al progetto qualora si volesse sviluppare corsi per la formazione di figure professionali atte a lavorare nei vari ambiti evidenziati nelle nostre progettualità, con giovani o con persone che necessitano di essere ricollocate sul mercato del lavoro, siamo in grado di sviluppare queste tematiche. L'App Cycletaurus deve essere uno strumento per sviluppare percorsi e contenuti in realtà aumentata e utilizzata anche per la promozione di eventi culturali come "Gorizia capitale Europea della cultura 2025.

Ripeto la necessità di fare squadra con gli altri artefici del progetto in modo tale da far emergere quali siano le partnership più indicate per il miglior approccio sul territorio del nostro sub progetto, ritengo utile coinvolgere complessivamente in successivi step per le varie iniziative che abbiamo elencato:

- 1) Le Scuole della Città di Gorizia e del territorio
 - ITAS G. D'Annunzio Liceo linguistico/Turistico
 - ISIS M.Buonarroti Liceo Scientifico indirizzo sportivo
 - IT G. Galilei corsi mecatronica
 - IPSIA L. Da Vinci manutenzioni assistenza meccanica
 - IAL FVG meccanica
- 2) Le cooperative sociali del territorio e servizi alle persone
 - IL MOSAICO Gorizia
 - AUSER Territoriale Goriziano
- 3) Stakeholder
- 4) Consorzio Tutela Vini Collio
- 5) Associazioni
- 6) Pro Loco
- 7) Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB)

ALLEGATI

1. CYCLETaurus APP bando 2.1.b
2. Cycletaurus App_IF_Poster_ICC21b1bis
3. TRIKE SPECYBIKE
4. TRIKE THOK

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Sezione 1 - Descrizione dettagliata del progetto di creazione o di sviluppo di nuova impresa caratterizzato da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo proposto nella domanda di sovvenzione

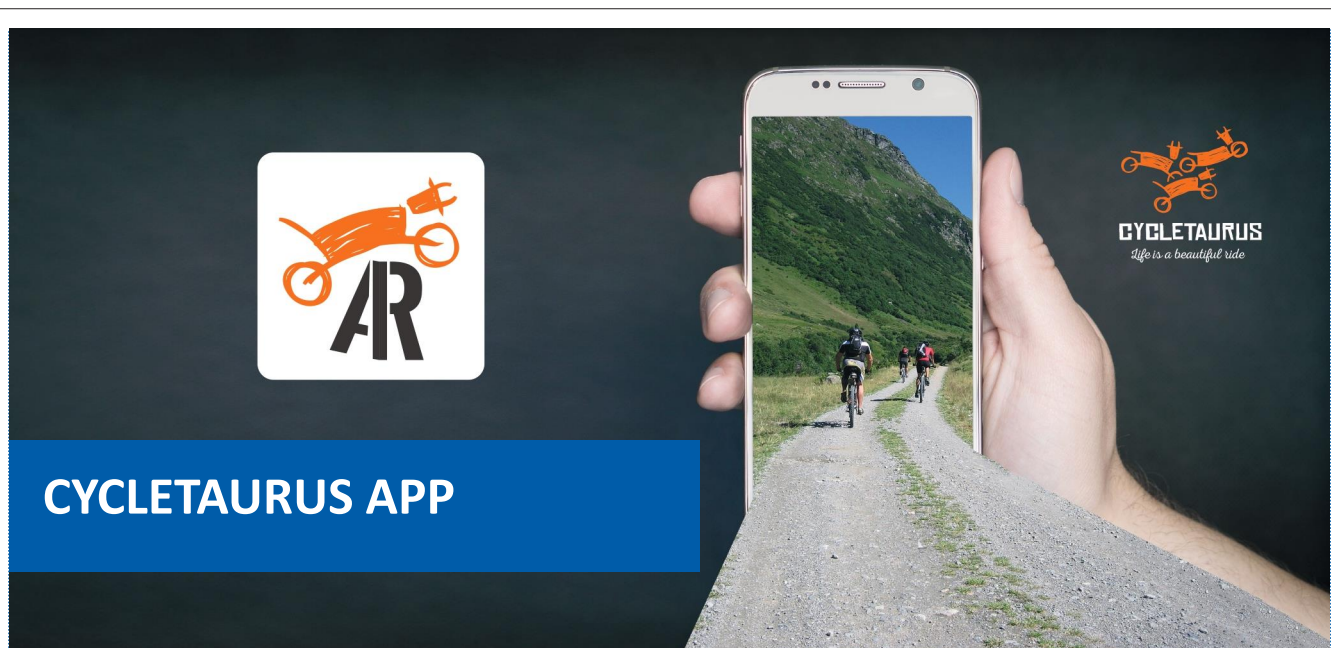
In applicazione del criterio di valutazione 5. Accuratezza e chiarezza progettuale, della Sezione 4 dell'allegato C) al bando, illustrare, in modo dettagliato, completo ed accurato, il progetto, con particolare riferimento alla descrizione delle attività progettuali previste, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati attesi, e all'organizzazione.

1.1. Descrizione dettagliata del progetto di sviluppo imprenditoriale

Il progetto verte sulla realizzazione di una applicazione mobile per Android e iOS con obiettivo di supportare e promuovere le attività del nostro Tour Operator "Cycletaurus" tramite la valorizzazione turistica, storica e culturale del Friuli Venezia Giulia e dei soggetti commerciali a valenza turistica. Le funzioni dell'applicazione saranno:

- Informazioni sui ciclotauri - L'app riporterà le informazioni principali del nostro tour operator: offerta dei prodotti e servizi turistici e come prenotare una vacanza un'escursione. Lo scopo è portare l'utilizzatore ad accedere al nostro sito web per effettuare una prenotazione.
- Realtà aumentata attivata dalla brochure aziendale - La realtà aumentata sarà attivata da trigger presenti sulla nostra brochure aziendale e permetterà la visualizzazione di materiali informativi extra legati al percorso cicloescursionistico offerto dai cycletaurus. I trigger potranno essere localizzati ad es. nelle mappe 2D dei nostri percorsi per fornire informazioni di interesse culturale e turistico che stimolerebbero la curiosità e convertiranno all'acquisto possibili clienti.
- Album fotografico condiviso - una funzione dell'app sarà quella di creare un album fotografico per ogni viaggio cicloturistico dove ciascun partecipante potrà condividere le proprie foto. Tutte le foto condivise saranno disponibili per la creazione di fotolibri, poster, stampa e album digitali online.
- Tour virtuali interattivi - Tre dei nostri sentieri più caratterizzanti saranno visualizzati sul dispositivo come percorsi a coordinate GPS e verrà segnalato quando ci si avvicina a punti di interesse. Per questa funzione, bisognerà per primo procedere con la tracciatura dei sentieri selezionati (ca. 30 km) con tecnologia Google street view 360°. I tre tracciati saranno fruibili su Google street map e riporteranno il nostro logo in evidenza. Dei punti di interesse saranno inseriti nei tracciati con un link che invita a scaricare la nostra app per poter fruire di informazioni extra. Una volta scaricata l'app sul dispositivo, i punti di interesse evidenziati su google street view, potranno essere attivati. Si tratterà di tour virtuali interattivi 360° che quindi permettono la visione completa dell'interno di strutture a valenza culturale come chiese o castelli o di natura commerciale come agriturismi, bed&breakfast, aziende vinicole etc. che hanno aderito alla nostra iniziativa. Nei tour virtuali saranno inserite ulteriori descrizioni informative, fruibili cliccandoci sopra. Inoltre grazie alla geolocalizzazione, l'app invierà un segnale ogni volta che si raggiunge un punto di interesse e sbloccherà in automatico dei contenuti in realtà aumentata sul dispositivo del visitatore. Le informazioni potranno essere di vario tipo come culturali su musei, case storiche, castelli o turistiche come ristoranti, hotel, uffici postali etc. In questa maniera si darà visibilità alle attività del territorio in maniera innovativa e coinvolgente. Allo stesso tempo la realtà aumentata potrà essere utilizzata per ricostruire e ricreare architetture o immagini del passato ad es. strutture diroccate potrebbero essere sovrapposte alla loro immagine originale.

- Video per visore realtà virtuale - Un video di max 4 min realizzato con tecnologia video a 360° e fruibile con visore in realtà virtuale. Il video sarà composto da brevissime tratte dei nostri percorsi, e sarà possibile connetterlo ad un rullo interattivo per bicicletta che trasmette la resistenza della pedalata; tramite un visore per la realtà virtuale si potrà esperire le sensazioni reali del tour tramite la riproduzione virtuale. La forte carica innovativa e unicità del progetto, coinvolgerà l'utente, ne stimolerà la curiosità e lo invoglierà a conoscere il territorio grazie ad una vacanza cicloescursionistica con i Cycletaurus. Sarà quindi utilizzato a scopo promozionale nelle fiere del settore e negli eventi sportivi. Il video sarà composto da: 2 km della parte finale dello Zoncolan; 2 km della Alpe Adria; 2 km tra Santa Margherita del Gruagno, Moruzzo, Fagagna.



CYCLETAURUS APP

DESCRIZIONE

Il progetto «Cycletaurus App» nasce dalla volontà di coinvolgere e fidelizzare i cicloturisti che visitano la Regione Friuli Venezia Giulia offrendo loro uno strumento innovativo per vivere e conoscere i luoghi segreti che offre il territorio.

RISULTATO

Il progetto mira alla progettazione e implementazione di un applicativo che tramite la Realtà Aumentata si configura come strumento innovativo di gestione del cicloturismo regionale.

OBIETTIVO

Incubazione di impresa



Beneficiario
Rete Bike FVG



Responsabile del coordinamento
tecnico operativo



Incubatore certificato regionale

Il progetto ha ottenuto un finanziamento di 71.999,80 € dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sul bando POR FESR 2014-2020, Attività 2.1.b.1 bis «Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo»



POR FESR
2014 2020
Friuli Venezia Giulia

OPPORTUNITÀ PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE



ENTRY-LEVEL RECUMBENT TRIKE

You want an attractive recumbent trike without getting into the technical details of the trike world? Then the entry-level recumbent trike is a good choice: clear lines, raised seating position, no compromises when it comes to equipment. A great trike for small budgets.

Rear Suspension Trike
Model M-009

Fat Tire Trike
Model M-F010

The advertisement features a photograph of a man in a blue shirt and black shorts riding a red recumbent trike on a paved path. The background shows a lush green park with trees and a fountain. The text is arranged in a clean, modern layout with a green background for the product information and a white background for the rider photo.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: SORSI SOLIDALI

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Consorzio di Cooperative Sociali “Il Mosaico”, Società Cooperativa Sociale

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ



SOGGETTO PROPONENTE

Il Mosaico è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. È nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed è attualmente costituito da dieci cooperative sociali. Il Mosaico si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (L. n. 381/91). Il Mosaico ritiene che la cooperazione sociale di comunità sia uno strumento di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni in termini di servizi alla persona, per la creazione di opportunità produttive che includano le fasce deboli. Vede tutto ciò come scelta strategica che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

PREMESSA

Borgo Castello a Gorizia è un luogo dalle importanti potenzialità in ambito culturale e turistico per la città di Gorizia e in generale per tutto il territorio transfrontaliero. Questo luogo può diventare un'eccellenza nell'ambito delle proposte turistico-culturali inserite all'intero del percorso di valorizzazione territoriale che porterà Nova Gorica e Gorizia nel 2025 a capitale Europee della Cultura. Sicuramente un luogo di interesse storico location ideale per ospitare iniziative integrate veicolo di promozione turistica, culturale ed enogastronomica del territorio transfrontaliero. In questo periodo storico risulta particolarmente importante proporre iniziative nelle quali i valori storici e le caratteristiche specifiche del territorio (geografiche, storiche e ambientali) possano essere messe in relazione con la cultura della pace e della solidarietà. L'elemento turistico-culturale può diventare veicolo di diffusione della cultura della pace e della solidarietà attraverso proposte integrate coerenti ai luoghi, attrattive e connotate da un forte impegno civile. La presente proposta vuole in effetti coniugare la valorizzazione storico-culturale di borgo castello con iniziative di promozione di prodotti di qualità accumulate da una forte valenza solidale e di impegno civile.

La proposta si articola nelle seguenti iniziative:

- A. Realizzare presso borgo castello le tappe del concorso internazionale “Sorsi Solidali”;
- B. Realizzazione di un evento di degustazione itinerante all’interno di Borgo Castello dei vini internazionali solidali premiati attraverso il concorso con annessa la visita storica guidata al castello e al borgo;
- C. Realizzare una mostra permanente presso Borgo Castello dei vini solidali internazionali di qualità selezionati attraverso il concorso.

A. SORSI SOLIDALI: IL CONCORSO (vedi allegata Brochure concorso)

Sorsi solidali è un concorso rivolto a realtà solidali che si propone di promuovere iniziative a valenza culturale e solidale come veicolo di sensibilizzazione e diffusione di forme innovative di economia sociale, nel caso specifico nei settori dell’agricoltura sociale e dell’enogastronomia. La progettazione, lo sviluppo e il sostegno di tali iniziative ha quindi l’obiettivo finale di creare - in senso ampio – un nuovo modo di promuovere cultura e promozione turistica, attenzione alla qualità dei prodotti, nuove opportunità di occupazione e di inserimento lavorativo anche a favore delle fasce deboli. Le ricadute del progetto sono evidentemente a favore dell’intera comunità, in quanto l’iniziativa, che tutela e valorizza le produzioni enologiche di qualità, è in grado di realizzare reali contesti di integrazione e promozione umana.

Anche l’idea di valorizzare il vino quale elemento d’espressione di contesti locali attenti alla qualità e legati ad una cultura che conserva radici di mutualità e solidarietà risulta coerente rispetto all’attuale periodo storico, alle politiche di tutela dell’ambiente e alla diffusione della cultura della pace.

Il concorso prevede la selezione e premiazione dei migliori vini “sociali” a livello internazionale (Italia, Spagna Francia, Slovenia e altri vini europei). I vini sono attentamente selezionati da un punto di vista qualitativo da una giuria di tecnici esperti del settore (ONAV, ASSOENOLOGI, sommelier, Slow Food, giornalisti del settore) secondo precise regole internazionali.

Denominatore comune del progetto è la ricerca della qualità complessiva del prodotto che viene definita dai seguenti parametri:

- il vino deve essere “eccellente” – una eccellenza organolettica che sensi educati e allenati sanno riconoscere, risultato della competenza di chi produce, della scelta del lavoro in vigna e di metodi produttivi che non ne alterino la naturalità;
- il vino deve essere “ecologico” – tutti i passaggi dalla filiera agro-alimentare, consumo incluso, vogliono infatti proteggere gli ecosistemi e la biodiversità, tutelando la salute del consumatore e del produttore e il suo ambiente;
- il vino deve essere “sociale” – la giustizia sociale va perseguita attraverso la creazione di condizioni di lavoro rispettose dell’uomo e dei suoi diritti, soprattutto se in condizioni di disabilità o di fragilità.

Ogni vino è anche contenitore di esperienze e storie da raccontare, ricche di significato per la comunità che li esprime e per quelle che li conoscono attraverso il Concorso.

Il Concorso viene naturalmente promosso e diffuso con i canali di informazione locale, nazionale e - tramite partecipanti esteri - anche esteri. Viene realizzato uno specifico libretto che presenta obiettivi e scopi del progetto e gli esiti specifici del Concorso attraverso le schede dei vini selezionati (cioè che superano la soglia di valutazione tecnica). Vengono inoltre predisposti apposti folder e banner per la diffusione con tecnologie digitali ed informatiche. È naturalmente attivo il sito web www.sorsisolidali.com. L’intero Concorso ha goduto del Patrocinio del Comune di Gorizia, del Forum Nazionale e Regionale del Terzo Settore e della C.C.I.A. Agricoltori Italiani ed ha ricevuto il patrocinio da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

B. Realizzazione di un evento di degustazione itinerante all’interno di Borgo Castello dei vini internazionali solidali premiati attraverso il concorso attraverso un percorso strutturato, con annessa la visita storica guidata al castello e al borgo.

Una volta terminata la selezione tecnica dei migliori vini attraverso il concorso “Sorsi Solidali”, si prevede di organizzare in collaborazione con i partner di progetto (Comune di Gorizia, Assoenologi FVG, Onav

FVG, sommelier, Slow Food, Federsolidarietà FVG, Forum Nazionale e Regionale dell' Agricoltura Sociale e tutti gli organismi profit e del terzo settore coinvolti) un evento di degustazione itinerante in borgo castello. Il borgo ospiterà in diversi punti, sia esternamente che internamente al Castello, varie postazioni di degustazione che saranno dislocate lungo un percorso organizzato e strutturato in modo da permettere al visitatore di realizzare assieme agli assaggi anche un percorso di vista storica accompagnata da guide. In ogni postazione si potranno degustare alcuni dei vini selezionati dal concorso e conoscere la storia solidale che ogni produttore porta in dote per la realizzazione di quello specifico prodotto. Non mancheranno dibattiti sul tema dell'agricoltura sociale, del turismo enologico anche quale nuova opportunità di promozione di forme alternative di occupazione. L'evento Sorsi Solidali presso Borgo Castello potrà diventare un appuntamento fisso ricorrente ogni anno con ottime prospettive per la crescita qualitativa e quantitativa della manifestazione.

C. Mostra permanente presso Borgo Castello dei vini solidali internazionali di qualità selezionati attraverso il concorso

Si propone di creare presso Borgo Castello uno spazio fisso (enoteca, punto di degustazione) dove possono essere esposti i vini che ogni anno vengono selezionati dal concorso internazionale Sorsi Solidali, oltre che il materiale informativo sul concorso. Ogni azienda solidale produttrice potrà inoltre mettere a disposizione il proprio materiale informativo con la storia del proprio progetto. Il concorso Sorsi Solidali ha ospitato aziende di tutta Italia ed Europa, realtà che hanno ad esempio costruito i propri vigneti su terreni confiscati alla mafia. Altre realtà hanno coinvolto le persone con disabilità per produrre etichette personalizzate realizzate una ad una a mano con bottiglie caratterizzate da una veste unica. Molte storie di progetti virtuosi interessanti abbinate ad un controllo della qualità e del prodotto che possono diventare strumento culturale nuovo da mettere a disposizione dei turisti che ogni anno visitano Borgo Castello arricchendo il percorso storico con elementi a forte valenza civile e solidale. Un modo di fare cultura di cui c'è assoluta necessità.

Il Consorzio di Cooperative Sociali "Il Mosaico" attivo da oltre 25 anni sul territorio Isontino e della Bassa Friulana risulta impegnato in iniziative volte a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Questa mission è declinata attraverso la realizzazione di numerose attività: gestione di strutture riabilitative, gestione centri di accoglienza per richiedenti asilo, attività di impresa volte all'inclusione socio-lavorativa di persone in condizioni di fragilità, attività culturali e ricreative, attività sportive e di coesione sociale. Il Mosaico, la cui sede legale si trova a Gorizia, ha stretto collaborazioni con soggetti privati, pubblici e organizzazioni del terzo settore costruendo una importante rete di stakeholder su tutto il territorio di riferimento. Il Consorzio "Il Mosaico" è da sempre soggetto aggregante e promotore di processi di coesione sociale del proprio territorio nel quale è profondamente radicato tramite le sue cooperative associate. La proposta Sorsi Solidali rivolta a Borgo Castello comprende un insieme di iniziative culturali ed enogastronomiche da condividere con altri portatori di interesse per proporre una gestione integrata diffusa di eventi con utilizzo di spazi, aree dedicate per la promozione, la commercializzazione di prodotti e la fruizione di momenti culturali. In particolare Il Consorzio propone: a) di riorganizzare/riqualificare all'interno del castello degli spazi specifici per l'esposizione permanente dei prodotti enogastronomici locali (ex spazio ristoro interno); b) l'utilizzo del castello e delle aree limitrofe quale luogo per ospitare eventi enogastronomici e culturali tra loro connessi, tra questi saranno inserite anche eventi culturali/musicali, festival da realizzare nelle aree di interesse per il borgo. Sorsi Solidali è un progetto che ha l'ambizione di collegare in un'unica iniziativa le produzioni enologiche internazionali di qualità promuovendo contemporaneamente l'impegno civile, la solidarietà, la cultura della pace e l'inclusione sociolavorativa. In questo momento storico, portare presso questa prestigiosa location di Gorizia numerose aziende con le proprie esperienze e i propri prodotti da confrontare con le produzioni locali può arricchire questo spazio urbano, permettendo nel contempo di associare agli eventi enogastronomici a momenti di fruizione storico-culturale.

Nell'ambito del progetto ci prefiguriamo la seguente gestione:

- 1) Partecipazione in forma concertata con i soggetti privati e pubblici alla pianificazione di un progetto comune e partecipato per la promozione di eventi enogastronomici e culturali fortemente integrati.
- 2) Co-organizzazione di un calendario di eventi all'interno delle aree di Borgo Castello mediante una programmazione integrata con le altre realtà pubbliche e private coinvolte, con definizione di compiti e ruoli specifici relativamente agli appuntamenti prefissati

- 3) Gestione diretta del progetto Sorsi Solidali e della sua attuazione con iniziative culturali correlate. Gestione dei contatti con le aziende vitivinicole internazionali invitate, gestione richiesta utilizzo spazi presso Borgo Castello, noleggi, attrezzature.
- 4) Gestione diretta delle iniziative di promozione, organizzazione e sviluppo del progetto Sorsi Solidali, comprese le iniziative culturali e solidali correlate. Gestione/organizzazione delle visite guidate presso il Castello (contatti con agenzie e le associazioni del settore per il coinvolgimento delle guide storiche). Gestione delle prenotazioni e eventuali ticket per ingresso in collaborazione con il Comune di Gorizia.
- 5) Gestione, in forma coordinata con gli altri soggetti privati, di un protocollo specifico per la commercializzazione e la promozione dei prodotti e presentazione dei progetti virtuosi dell'enogastronomia solidale europea, locale, transfrontaliera con punti di vendita all'interno di Borgo Castello e aree limitrofe.
- 6) Organizzazione, in forma coordinata con i principali festival musicali transfrontalieri (in particolare il festival transfrontaliero Blue Notte Gorizia), di appuntamenti musicali correlati a degustazioni e visite guidate presso Borgo Castello, via Rastello e aree limitrofe.

Il progetto prevede un lavoro di costruzione assieme agli stakeholders per la realizzazione di un complesso di iniziative integrate con proposte enogastronomiche, culturali e artistiche (musica, rappresentazioni, mostre) che permettano un incremento della partecipazione culturale presso le aree di Borgo Castello. Le iniziative vanno messe in connessione con le altre proposte e con le potenzialità già esistenti in termini di attrattività turistica di Borgo Castello (ad esempio la visita presso l'antico castello di Gorizia e la chiesetta di Santo Spirito). Lo scopo è quello creare un sistema unico che dia una spinta al flusso turistico, anche attraverso proposte collaterali, complementari a quelle in essere e a quelle nuove che verranno proposte. Il Concorso Internazionale Sorsi Solidali è in grado di raccogliere la partecipazione di aziende da tutta Europa e portarle in un luogo unico nel nostro territorio con i propri prodotti e le proprie storie internazionali. Il Concorso mira a selezionare vini solidali (cioè prodotti da aziende che svolgono attività solidali) da tutta Europa. Borgo Castello può quindi diventare un luogo dove i migliori vini internazionali selezionati da esperti incontrano le produzioni di eccellenza locali con punti di degustazione e vendita. Si può valutare di utilizzare nuovi spazi espositivi dei prodotti oltre che degli eventi di degustazione oltre a quelle già attualmente presenti. Accanto alle proposte enogastronomiche, il progetto prevede la pianificazione di incontri e appuntamenti di stampo culturale all'interno degli spazi storici, con una conseguente valorizzazione degli immobili in termini di patrimonio culturale e di potenziali location atte ad ospitare iniziative artistiche, musicali, culturali (connessione con festival transfrontalieri) ad alta attrattività.

Il Consorzio di cooperative "Il Mosaico" mette a disposizione il suo modello, le capacità gestionali e la parte di cofinanziamento per le iniziative già collaudate. Risulta evidente che la sostenibilità complessiva può essere garantita all'interno di un sistema partecipato locale e regionale.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

Una volta terminata la selezione tecnica dei migliori vini attraverso il concorso "Sorsi Solidali", si prevede di organizzare in collaborazione con i partner di progetto (Comune di Gorizia, Assoenologi FVG, Onav FVG, sommelier, Slow Food, Federsolidarietà FVG, Forum Nazionale e Regionale dell'Agricoltura Sociale e tutti gli organismi profit e del terzo settore coinvolti) un evento di degustazione itinerante in borgo castello.

Il lavoro di coprogettazione deve prevedere una forte partecipazione tra i soggetti stakeholders delle iniziative affini proposte per la rigenerazione di Borgo Castello. Si prevedono tavoli di lavoro comuni su cui pianificare l'aggregazione di iniziative simili o complementari e predisporre un calendario pluriennale degli eventi previsti. La co-progettazione dovrà prevedere l'emersione di elementi di sinergia e sostenibilità comune delle iniziative. Ai tavoli dovranno partecipare i principali enti pubblici coinvolti in un'ottica transfrontaliera, i gestori privati (enoteche, bar, produttori locali), gli organismi tecnici deputati alle valutazioni enogastronomiche (Onav, Assoenologi, associazioni Sommelier, Slow Food, giornalisti del

settore) e tutti i possibili stakeholders con un coinvolgimento funzionale al progetto complessivo. Si prevede una forte integrazione con iniziative culturali da abbinare alle degustazioni e/o ai festival enogastronomici e culturali da organizzare. La comunità e gli stakeholders locali saranno coinvolti attraverso la rete territoriale già costruita dal Consorzio "Il Mosaico" e con i quali sono già in atto dei contratti formali di collaborazione (enti pubblici locali, privati, terzo settore, organi di rappresentanza del terzo settore), attraverso lo specifico lavoro di co-progettazione per la costruzione dei cluster tematici e in particolare grazie ad una stretta collaborazione con il Comune di Gorizia quale soggetto catalizzatore delle realtà culturali locali. Un lavoro comune con tutti i soggetti di promozione turistica regionale e extra regione non deve ovviamente mancare. A sottolinearne il carattere sostenibile e internazionale, anche in linea con la candidatura GO2025 si dovrà lavorare in sinergia con altri progetti e iniziative affini o complementari che sono promosse e che sono state pensate nell'ambito del percorso che porterà il territorio di confine al prestigioso riconoscimento di Capitale Europea della Cultura. In questo senso sono già attive strette collaborazioni su eventi culturali realizzati assieme ai comuni Sloveni di Nova Gorica, Sempeter-Vrtojba e il KSTM (centro per la cultura i giovani e lo sport del Comune di Sempeter).

ENTI PATROCINANTI

L'intero Concorso ha goduto del Patrocinio del Comune di Gorizia, del Forum Nazionale e Regionale del Terzo Settore e della C.C.I.A. Agricoltori Italiani ed ha ricevuto il patrocinio da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

ALLEGATI

1. GUIDA SORSI SOLIDALI 2019

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

Quando
la Vite
è Vita.

LA PRIMA GUIDA COMPLETA
AI VINI PRODOTTI
DA PROGETTI SOLIDALI



LA PRIMA GUIDA COMPLETA
AI VINI PRODOTTI
DA PROGETTI SOLIDALI

Quando la *Vite è Vita*
nascono dei Vini
che dialogano
con *l'Anima*
e diventano messaggeri
di Solidarietà.

LUGLIO 2019
QUINTA EDIZIONE





SORSI SOLIDALI - PREMIO TASSELLO D'ORO
IL PROGETTO

Cos'è Sorsi Solidali.

UN PROGETTO
AMBIZIOSO
RICCO DI VALORE
SOCIALE E CARICO
DI CONTENUTI,
CHE SELEZIONA
E PREMIA VINI
DI QUALITÀ
SUPERIORE
PRODOTTI DALLE
CANTINE E DALLE
COOPERATIVE
SOLIDALI. VINI CHE
HANNO QUALCOSA
IN PIÙ. **L'ANIMA.**

Sorsi Solidali è una vetrina internazionale creata per far conoscere al pubblico vini di qualità superiore creati da aziende e cooperative solidali.

L'idea è promossa da **il Mosaico**, un consorzio di cooperative sociali che attraverso la sua azione di impresa sociale contribuisce ad elevare il sistema delle opportunità positive a disposizione delle persone e in particolare di quelle svantaggiate, mettendo in campo una serie di attività che si propongono di realizzare contesti di autentica economia sociale, capaci di coniugare qualità del prodotto e del bene realizzato con percorsi stabili e reali di inserimento lavorativo, secondo le esigenze e le capacità di ciascuno.

Quest'anno il Mosaico celebra 25 anni di attività.

Sorsi Solidali
Vini con l'Anima

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

Un traguardo raggiunto grazie alla dedizione dei collaboratori che quotidianamente pensano e attivano percorsi e progetti per diffondere una cultura territoriale di solidarietà.

In uno di questi percorsi, **il Mosaico** dal 2011 ha sostenuto e promosso, attraverso le cooperative socie, un progetto orientato al coinvolgimento di persone in condizioni di svantaggio per la produzione di un vino solidale.



I partner territoriali coinvolti sono il Comune di Moraro e alcune aziende vitivinicole di prestigio. L'iniziativa rappresenta un segno di come si possano valorizzare i contesti locali per realizzare prodotti di qualità e per superare i pregiudizi.

Da questa produzione, in diversi momenti di conoscenza, scambio e confronto, nasce la constatazione che in tante realtà italiane ed internazionali di cooperative, associazioni e imprese sociali si utilizza anche la produzione del vino per attivare percorsi produttivi di elevata qualità, contestualmente connessi a percorsi di inserimento lavorativo o comunque di forte integrazione sociale e relazionale.

E da questa consapevolezza nasce - nel 2015 - il progetto consortile SORSI SOLIDALI.





TASSELLO D'ORO

Sorzi solidali

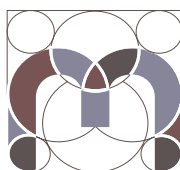
IL TASSELLO D'ORO,
UN NOME CHE
TROVA ORIGINE
DAL LOGO DEL
CONSORZIO
ED EVOCA LA
PAZIENZA
E LA CAPACITA' DI
METTERE INSIEME
PICCOLI PEZZI,
OGNUNO
DETERMINANTE, PER
UN DISEGNO
ED UN PROGETTO
IMPORTANTE.

SORSI SOLIDALI - PREMIO TASSELLO D'ORO
IL PREMIO

Un progetto che *premia* *l'eccellenza* dei vini e diffonde una *cultura sociale*.

Il Mosaico in collaborazione con il Comune di Gorizia, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e con il patrocinio del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, organizza il **5° Premio Tassello d'Oro**, concorso enologico internazionale per vini prodotti nell'ambito dell'Agricoltura Sociale. Un riconoscimento che punta a premiare la qualità del prodotto in quanto tale, con la volontà di fare emergere l'aspetto sociale, la motivazione che sta alle spalle della scelta di produrre un vino con caratteristiche solidali ma con caratteristiche enologiche altrettanto importanti e qualitativamente degne di attenta valutazione e grande considerazione.

I vini selezionati ed ammessi alla degustazione rappresentano una vetrina molto attenta nel panorama di quanto prodotto da aziende italiane e comunitarie con finalità sociale o solidaristica, attente alle tematiche sociali e all'ambiente, capaci di coniugare questi aspetti con l'eccellenza qualitativa. La premiazione che si svolgerà nella splendida cornice di Parco Coronini Cronberg a Gorizia, avrà come vetrina d'eccellenza la sedicesima edizione della kermesse goriziana "Gusti di Frontiera", un evento gastronomico internazionale che vede la partecipazione di oltre 350 stand da tutto il mondo.



IL MOSAICO

25 ANNI DI CULTURA SOLIDALE

SORSI SOLIDALI - PREMIO TASSELLO D'ORO
LA GIURIA

Tassello d'Oro il massimo *riconoscimento* che attesta la *Qualità dei vini.*

Per valutare il premio è stata selezionata una giuria d'eccezione di esperti nel settore, giornalisti e wine blogger.

Il premio **Tassello d'Oro** - Sorsi Solidali oltre ad essere riconoscimento del lavoro solidale attesta un valore assoluto: **l'eccellenza dei vini.**

I giudici della *Quinta Edizione*

| | |
|--------------------|-------------|
| Savio Del Bianco | SLOW FOOD |
| Massimiliano Plett | SLOW FOOD |
| Mauro Bressan | ASSOENOLOGI |
| Maurizio Donada | ASSOENOLOGI |
| Roberto Michelini | ASSOENOLOGI |
| Annamaria Blazica | AIS |
| Alessandra Tensi | AIS |
| Giovanni Bignolini | AIS |
| Renzo Badalini | ONAV |
| Claudia Culot | ONAV |
| Sara Martellos | ONAV |
| Cristina Burcheri | GIORNALISTI |



Si ringrazia la Cantina Produttori di Cormòns per aver ospitato la degustazione della Quinta Edizione del Premio Tassello d'Oro.



**TASSELLO
D'ORO**
Sorssi solidali





**TASSELLO
D'ORO**
Sassi solidati

Tassello d'Oro
i vini *Premiati* 2019.



**PRIMO
CLASSIFICATO**
CONTEA
SOC. COOP.
ONLUS



**MORIS
A
MORAR**

*Un pinolo vignero,
un lavoro silenzioso,
un modo raccolto,
alla espressione
di un progetto
carico di contenuti
e memoria.*



Classificazione: Isonzo Vino da tavola - 2015

Luogo di produzione: Moraro (GO)

Azienda: Contea Soc. Coop. Soc. ONLUS

Da uve: 100% Friulano

Vino: Ha un colore giallo paglierino con riflessi verdi e un aroma floreale di glicine. Il sapore, ben strutturato, persistente, morbido, è pieno e ricorda la mandorla.

Gradazione alcolica: 13,5% vol

Abbinamenti gastronomici: Vino da aperitivo, ottimo se abbinato al prosciutto crudo, formaggio "latteria" fresco e ai piatti di pesce. Servire a 10°-12° C.

Morus Morâr





**SECONDO
CLASSIFICATO**
L'OLIVERA
COOPERATIVA



Classificazione: Costers del Segre DOCG - 2017

Luogo di produzione: Catalogna - Costers del Segre

Azienda: L'Olivera Cooperativa

Da uve: 100% Macabeo

Vino: Complesso ed elegante. Spiccano note dolci, aromi cremosi e tostati, con in fondo anice e frutta bianca matura. In bocca è un vino dalla struttura untuosa, rotonda e con una buona acidità che mantiene la freschezza. Ritornano i ricordi di frutta matura e di frutta essiccata, con note speziate e agrumi, persistenti a lungo dopo l'assaggio.

Gradazione alcolica: 14% vol

Abbinamenti gastronomici: Pesce grasso come il salmone o il tonno. Risotti. Si sposa perfettamente con il bacala alla "pil-pil" e piatti tradizionali come il "trinxat" de col.

Vallisbona / 89







Classificazione: Veneto IGT - 2017

Luogo di produzione: Sarcedo (VI)

Azienda: Fattoria Sociale La Costa

Da uve: 100% Gropello di Breganze

Vino: Rosso rubino dalle sfumature purpuree, al naso libera sentori di frutti di bosco, geranio, viola e sottobosco. Tannino brioso, buona struttura e piacevole persistenza.

Gradazione alcolica: 13,5% vol

Abbinamenti gastronomici: Tutti i piatti di carne alla griglia. Arrostiti di ogni tipo. Primi piatti con sughi di carne strutturati: bigoli con anitra, tastasale, ragù di cacciagione.

Sarco



A hand holding a bunch of dark grapes against a blue background. The grapes are dark and clustered together, with a single stem extending downwards. A hand is visible at the bottom, holding the stem. The background is a solid, muted blue color.

LE AZIENDE IN CONCORSO:
LA SELEZIONE

Quando
un vino
è solidale
ha già
Vinto.

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
AZIENDA CIUFFELLI EINAUDI



Classificazione:

Umbria IGT - 2018

Luogo di produzione:

Todi (PG)

Azienda:

Azienda Agraria IIS
"Ciuffelli - Einaudi" TODI

Da uve:

100% Grechetto

Vino:

Giallo paglierino carico, con riflessi verdognoli. Il sapore morbido all'attacco, con un'evoluzione moderatamente acida ed un finale leggermente amaro. Colpiscono in particolare la morbidezza gustativa e l'ottimo equilibrio, fin dai primi mesi dopo l'imbottigliamento.

Gradazione alcolica:

13,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Primi piatti, paste e risotti, anche piatti a base di pesce e carni bianche.
Servire a 12° C.

Berit

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
CANTINA PRODUTTORI CORMÒNS

Vino della Solidarietà

Classificazione:

Collio DOC - 2018

Luogo di produzione:

Cormons (GO)

Azienda:

Cantina Produttori Cormòns

Da uve:

Tocai Friulano, Malvasia Istriana,
Ribolla Gialla

Vino:

Colore: giallo dorato, cristallino.
Profumo: di fiori di campo,
leggermente speziato e ananas,
secco, setoso.
Gusto: deciso, salato, asciutto, di
leggera tannicità, elegante e fine.

Gradazione alcolica:

13% vol

Abbinamenti gastronomici:

Antipasti di pesce, fritto di mare,
minestra in brodo, minestrone
di verdura, triglie alla livornese
e cacciucco, pastasciutte alla
scogliera e grigliate di pesce.
Servire a 8-10° in estate
11-13° in inverno.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
CONTEA ONLUS

**Classificazione:**

Isonzo IGT - 2016

Luogo di produzione:

Moraro (GO)

Azienda:

Contea Soc. Coop. Soc. ONLUS

Da uve:

100% Friulano

Vino:

Ha un colore giallo paglierino con riflessi verdi e un aroma floreale di glicine. Il sapore, ben strutturato, persistente, morbido, è pieno e ricorda la mandorla.

Gradazione alcolica:

13% vol

Abbinamenti gastronomici:

Vino da aperitivo, ottimo se abbinato al prosciutto crudo, formaggio "latteria" fresco e ai piatti di pesce.
Servire a 10°-12° C.

Morus Morâr

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
I GERMOGLI

Bianco del Colle

Classificazione:

Collina del Milanese IGT - 2018

Luogo di produzione:

San Colombano al Lambro (MI)

Azienda:

Coop. Soc. I Germogli

Da uve:

80% Sauvignon
e 20% Chardonnay

Vino:

Bianco del Colle, bianco fermo prodotto con uve sauvignon e chardonnay, dopo la vendemmia fermenta a temperatura controllata e l'affinamento avviene solo in vasche d'acciaio. Colore paglierino chiaro, profumo intenso e di frutta matura con leggera aromaticità.

Gradazione alcolica:

13% vol

Abbinamenti gastronomici:

Di ottima struttura si può abbinare a piatti di pesce e carni bianche.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
FATTORIA MASSIGNAN



Classificazione:
Veneto IGT - 2018

Luogo di produzione:
Brendola (VI)

Azienda:
Fattoria Massignan
Soc. Agr. Impr. Soc.

Da uve:
50% Merlot e 50% Cabernet

Vino:
E' un taglio bordolese, composto da un uvaggio direttamente in vigneto di Cabernet Sauvignon e Merlot, rigorosamente raccolto a mano. E' un vigneto di una certa età che però ha ancora ottime caratteristiche date dall'ottimo terroir. Il vigneto è immerso tra i boschi delle colline di San Vito, piccola frazione collinare del comune di Brendola.

Gradazione alcolica:
12% vol

Abbinamenti gastronomici:
Tutti i piatti di carne alla griglia. Arrostiti di ogni tipo. Primi piatti con sughi di carne strutturati.

Rosso San Vito di Fabio

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
COLUTTA

Merlot Diversamente DOC

Classificazione:

Colli Orientali DOC - 2016

Luogo di produzione:

Manzano (UD)

Azienda:

Colutta Soc. Agr. SS

Da uve:

100% Merlot

Vino:

Colore rosso rubino intenso tendente al granato se invecchiato. Profumo lampone, mora, mirtillo. Sapore erbaceo, vinoso, secco.

Gradazione alcolica:

14% vol

Abbinamenti gastronomici:

Carni rosse, arrosto, pollame, coniglio, formaggi semistagionati. Servire a 18° C.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
CANTINA SAN DONACI

**Classificazione:**

Salice Salentino DOP - 2016

Luogo di produzione:

San Donaci (BR)

Azienda:

Cantina Soc. Coop. di San Donaci

Da uve:

100% Negramaro

Vino:

Di colore rosso rubino intenso, con lievi riflessi granati, profumi intensi e complessi di frutti a bacca rossa. Dal sapore secco, asciutto, tannino deciso e piacevole al palato.

Gradazione alcolica:

13,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Ideale con formaggi stagionati, salumi, primi piatti e carni grigliate.

Servire a 16°-18° C.

Anticaia

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
AZ. AGRICOLA BRIGNOLI

Spumante Emopoli

Classificazione:

Spumante di qualità
metodo classico - 2018

Luogo di produzione:

Gradisca d'Isonzo (GO)

Azienda:

Az. Agric. c/o I.S. IS.
"Brignoli - Einaudi - Marconi"

Da uve:

50% Chardonnay - 50% Ribolla

Vino:

Spumante dal colore giallo paglierino, con perlage fine e una spuma soffice. All'olfatto si presenta fruttato, floreale e con una leggera nota di crosta di pane. In bocca risulta fresco, secco e con una buona acidità.

Gradazione alcolica:

12,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Come aperitivo, con antipasti vari, in particolare con crostacei e molluschi, o piatti di pesce.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
CANTINA SAN DONACI

**Classificazione:**

Salento IGP - 2016

Luogo di produzione:

San Donaci (BR)

Azienda:

Cantina Soc. Coop. di San Donaci

Da uve:

50% Negramaro - 25% Malvasia
nera - 25% Primitivo

Vino:

All'olfatto emergono sentori di
frutti ribes, prugna secca, ciliegia,
speziati come fava di cacao, con
una nota balsamica di macchia
mediterranea.

Gradazione alcolica:

14% vol

Abbinamenti gastronomici:

Ottimo abbinato a primi piatti
succulenti, brasati
arrosti e cacciagione.
Servire a 16°-18° C.

Contrada del Falco

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
PROGETTO EMMANUS ONLUS

8 Mani

Classificazione:

Roero Arneis DOCG - 2018

Luogo di produzione:

Alba (CN)

Azienda:

Coop. Soc.
Progetto EMMAUS Onlus

Da uve:

100% Roero Arneis

Vino:

Vendemmia manuale da uve coltivate nei vigneti di Santo Stefano Roero e Canate. Fermentazione da 2 a 6 settimane e affinamento su fecce fini di circa 8 mesi. Al naso sa di frutta, pesca e pera. Al palato il gusto è ricco, lievemente tannico e finale salato.

Gradazione alcolica:

12,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Pesce, piatti semplici e con sapori non troppo intensi, minestre di pasta e verdure, paste con ripieni delicati. Aperitivo e antipasti, dagli affettati al salmone. Servire a 10°-12° C.



Sorsi Solidali

Vini con l'Anima

IN CONCORSO: LA SELEZIONE
FATTORIA SOCIALE LA COSTA



Classificazione:

Breganze DOC - 2018

Luogo di produzione:

Sarcedo (VI)

Azienda:

Fattoria Sociale La Costa

Da uve:

100% Vespaiole

Vino:

Di colore giallo paglierino, il bouquet si apre su toni floreali di sambuco, a cui seguono note di ribes bianco e mela cotogna. Per chiudere, poi, con un soffio agrumato. Il sorso è pulito, sostenuto da una raffinata freschezza e da una vibrante vena sapida, dovuta al suolo vulcanico e tufaceo.

Gradazione alcolica:

13,5% vol

Abbinamenti gastronomici:

Antipasti e stuzzichini come aperitivo. Pesce, carni bianche ed eventualmente formaggi freschi. Servire a 10°-12° C.

Vespaiole

Aziende partecipanti al Premio Tassello d'Oro.



Italia

1. Contea Soc. Coop. Soc. ONLUS
2. Fattoria Sociale La Costa
3. Azienda Agraria 115 "Ciuffelli - Einaudi" TODI
4. Cantina Produttori Cormons
5. Coop. Soc. I Germogli
6. Fattoria Massignan Soc. Agr. Impr. Soc.
7. Colutta Soc. Agr. SS
8. Cantina Soc. Coop. di San Donaci
9. Az. Agric. c/o I.S. IS. "Brignoli - Einaudi - Marconi"
10. Coop. Soc. Progetto EMMAUS Onlus

Spagna

11. L'Olivera Cooperativa





1 CONTEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Cooperativa sociale plurima impegnata in attività di assistenza e servizi a favore dell'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate.

Descrizione dell'attività principale: Contea è una cooperativa sociale impegnata in attività diversificate organizzate per accogliere e sostenere percorsi inclusivi a favore di persone con svantaggio. Il settore principale è la manutenzione di aree verdi private e pubbliche. La cooperativa è inoltre impegnata in attività di agricoltura sociale (gestione di un vigneto e produzione del vino Morus Morâr, gestione di orti sociali), e nell'organizzazione di eventi culturali e musicali.

Mission: *A fondamento di ogni attività di Contea è posta la dignità ontologica della persona. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune. È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.*

Descrizione tecnica dei vigneti e tipologia vini realizzati: Vigneto di circa 3000 mq in zona Isonzo. Coltivate circa 1200 piante di Friulano. Le annate prodotte ad ora sono la 2011,2012,2013,2014,2015,2016,2017. Il vino è realizzato con fermentazione in acciaio in purezza.

Contatti: www.conteaservizi.com - www.morusmorar.com
www.facebook.com/CooperativaContea - www.facebook.com/MorusMorar



11 L'OLIVERA COOPERATIVA COOPERATIVA DI LAVORO E DI INIZIATIVA SOCIALE

Descrizione dell'attività principale: Nella Cooperativa L'Olivera si coltivano vigne e ulivi e si producono vini e oli ecologici che esprimono la loro origine: la terra e, alla base, le persone che la lavorano.

È una cooperativa di inclusione sociale che inserisce persone con difficoltà, le quali partecipano attivamente in tutto il processo di produzione, con la convinzione che il lavoro sia un'esperienza emozionante e vitale. Questa avventura nasce nel 1974 a Vallbona de les Monges, nella Catalunya rurale. Il risultato del lavoro si è concretizzato in una serie di vini e oli diversi che che l'Olivera vi invita a conoscere e a gustare.

Mission: *Accompagnare le persone nell'inclusione socio-lavorativa offrendo opportunità lavorative e sociali, promuovendo un territorio inclusivo e impegnato nel sociale.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: All'Olivera vengono prodotti alcuni vini bianchi giovani ecologici ma la maggior parte sono vini bianchi invecchiati in botte. Vengono prodotti anche vini rossi, spumanti e dolci. Tutti ecologici.

Contatti: www.olivera.org
Facebook: [@cooperativa.l.olivera](https://www.facebook.com/cooperativa.l.olivera) - Twitter: [@olivera_coop](https://twitter.com/olivera_coop) - Instagram: [@olivera_coop](https://www.instagram.com/olivera_coop)



2 LA COSTA SOCIETÀ AGRICOLA FATTORIA SOCIALE

Descrizione dell'attività principale: L'Azienda conta di circa 30 ettari suddivisi in 5 ha vitati con varietà autoctone della zona della DOC di Breganze, 5 ha di frutteto e oliveto, 2 ha di orto. L'azienda oltre che la produzione di vino gestisce un agriturismo ove è possibile pernottare e cenare. Trasversalmente a tutte le attività produttive si inserisce la fattoria sociale, iscritta all'elenco regionale delle fattorie sociali della Regione del Veneto, che lavora per l'inserimento di persone in situazione di svantaggio in tutti i vari settori produttivi.

Mission: *In azienda lavorano 24 persone, di cui 12 persone che vivono situazioni temporanee di svantaggio sociale e che attraverso il lavoro in azienda trovano opportunità importanti di riscatto personale e sociale. Il tutto avviene nell'ottica del raggiungimento della massima qualità della produzione e dei servizi offerti ai clienti affinché il lavoro delle persone sia riconosciuto appunto per la qualità e non come opera di solidarietà.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: L'azienda valorizza principalmente 2 tipologie di vitigno autoctono del territorio di Breganze, il Gropello di Breganze e la Vespaiola. Entrambe le cultivar sono coltivate con il sistema Guyot in terreni argillosi e vulcanici che conferiscono una specifica mineralità e struttura ai vini. La resa produttiva di uva per pianta è limitata per favorirne una perfetta maturazione e qualità. La raccolta viene fatta a mano in cassette da 15 kg, e solamente una meticolosa selezione degli acini ci permette di lavorare in modo naturale anche in cantina. La produzione si completa con i vitigni Cabernet e Merlot che trovano in queste terre la loro ideale vocazione.

Contatti: www.fattoriasocialelacosta.com



3 AZIENDA ISTITUTO AGRARIO TODI (UMBRIA)

Descrizione dell'attività principale: L'azienda ha un'estensione di 75 ettari ed una impostazione multi funzionale al fine di rappresentare il principale laboratorio a cielo aperto della scuola di agricoltura più antica d'Italia, alla quale è annessa. Ai circa 50 ettari di seminativi si affiancano 4 ettari di vigneti DOC, 4 ettari di oliveti, frutteti, campi catalogo della biodiversità, 3 serre, una cantina sperimentale, un frantoio, un laboratorio miele, un caseificio, un bottega interna, un allevamento.

Mission: *L'azienda, con la sua gestione diretta e il suo bilancio separato da quello scolastico, si propone quale modello di riferimento per gli studenti, gli ex allievi e le aziende del territorio regionale, anche in termini di innovazione e sperimentazione. Nell'ambito delle attività svolte, si segnalano quelle di fattoria didattica (3.000 bambini all'anno afferiscono ai 30 diversi percorsi laboratoriali di educazione ambientale ed agro alimentare) e fattoria sociale, con il coinvolgimento di soggetti deboli e a rischio di emarginazione (immigrati, disabili, tossicodipendenti, ex detenuti).*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: I vigneti sono stati impiantati nei primi anni 2000. Le varietà presenti sono Grechetto di Todi, Sangiovese, Merlot, Trebbiano Spoletino. Dalla cantina escono circa 20 diverse etichette all'anno, alcune delle quali frutto di lavorazioni sperimentali, anche conto terzi, tra i quali pure di vitigni a rischio di erosione genetica (vedi Grero di Todi).

Contatti: www.isistodi.edu.it - www.bottegamontecristotodi.it
<https://www.facebook.com/groups/exallieviciuffelli/>



4 CANTINA PRODUTTORI CORMONS

Descrizione dell'attività principale: La Cantina Produttori Cormons, è nata alla fine degli anni Sessanta (1968) per la lungimiranza di alcuni viticoltori cormonesi, che hanno voluto fare tesoro di tradizioni secolari. Ezio Dalla Pozza, Aldo Moretti, Adriano Drius e Stefano Gregorat, Filippo Bregant: Presidenti appassionati che sostennero da principio che il futuro della vite e del vino non era legato a effimere mode, ma alla tenace valorizzazione del proprio territorio.

Attualmente la Cantina Produttori Cormons, comprende 400 ettari di terreno vitato, situati nelle zone DOC del Collio, Friuli Isonzo e Friuli Colli orientali ed è formata da più di 100 Soci produttori.

Mission: *In accordo con il Presidente dell'Anffas Onlus di Gorizia, Dott. Mario Brancati, lui pure padre di un ragazzo disabile, si è pensato di far nascere il progetto "Vino della Solidarietà".*

In questo progetto i ragazzi disabili dell'Associazione sono stati coinvolti fin dall'inizio e in tutte le fasi relative ai processi produttivi del vino, dalla vendemmia all'imbottigliamento.

Per la realizzazione dell'etichetta di questo vino numerosi Maestri d'Arte hanno voluto dedicare una loro opera.

Il ricavato della vendita viene interamente devoluto all'Associazione Anffas di Gorizia, quale contributo ed autofinanziamento alle cure dei ragazzi disabili ed aiuto per le Famiglie degli stessi.

Vigneti e tipologia di vini prodotti: Negli ettari vitati della Cantina sono disseminate, in vari punti microclimatici del territorio, otto attrezzate centraline metereologiche, che registrano ogni due ore qualsiasi mutamento climatico, della temperatura, dell'umidità, dell'irraggiamento solare, della quantità di pioggia caduta. I dati raccolti arrivano in tempo reale nella centrale computerizzata della Cantina, dove sono attentamente vagliati per prevenire ogni minima anomalia.

I dati metereologici raccolti vanno a costituire un archivio meteo per lo studio delle zone con microclimi differenti, per orientare quindi i Soci verso una scelta razionale per la realizzazione di nuovi impianti di viti.

I dati giornalieri invece servono, nel periodo estivo, per seguire l'andamento delle infezioni di peronospora che nella nostra zona è la malattia più dannosa e costosa da combattere (servizio di difesa in tempo reale).

Quando il ciclo di sviluppo sta per completarsi la centrale indica l'allarme ed il tecnico inserisce il messaggio in segreteria telefonica per sollecitare gli agricoltori ad intervenire con il trattamento.

In questo modo i Soci intervengono solo quando è effettivamente necessario risparmiando sul numero di trattamenti finali da realizzare, ottenendo così anche un minor impatto ambientale.

La Cantina produttori provvede all'acquisto collettivo e alla distribuzione, a tutti i Soci, dei prodotti fitosanitari impiegati per la lotta alla peronospora, all'oidio, alla botrite e agli altri parassiti della vite.

I vini prodotti dalla Cantina sono di varie tipologie, dai vini fermi agli spumanti, dai vitigni autoctoni agli internazionali. L'80% è costituito da vini bianchi, mentre il restante 20% è costituito da vini rossi.

Contatti: www.cormons.com - <https://www.facebook.com/cantina.cormons/>



5 COOP. SOC. I GERMOGLI

Descrizione dell'attività principale: Non solo prodotti della terra... ma agricoltura sociale. La cooperativa sociale "I Germogli", si dedica dal 2004, sulla dolce collina di San Colombano, alla coltivazione di prodotti naturali, salvaguardando le tradizioni locali e l'ambiente naturale e curandone tutte le fasi produttive che vanno dalla coltivazione della vite alla bottiglia di vino, dalla cura delle api al barattolo di miele.

I principali prodotti sono vino ad Indicazione geografica tipica, miele e prodotti dell'alveare. Da qualche anno sono state introdotte alcune tipologie di frutta tra cui principalmente ciliegie, riportando in vita una tipicità del territorio locale.

Non vanno dimenticate fragole rifiorenti e ortaggi per il consumo rivolto al mercato della terra. Tutte le produzioni avvengono nel rispetto della stagionalità e dell'ambiente, e sono condotte grazie all'aiuto dei minori che stanno affrontando un percorso di esecuzione penale o di giovani in condizioni di disagio e devianza sociale. I prodotti della cooperativa "I Germogli" sono OGM FREE e per la produzione viene utilizzata energia green, derivante da fonti rinnovabili, per sostenere l'ambiente e avere un basso impatto con la natura. Ecco perchè i prodotti de "I Germogli" non sono solo dei buoni prodotti, ma prodotti provenienti da agricoltura sociale che aiutano ad offrire nuove opportunità di vita.

Mission: *Inserimento e formazione in campo agricolo di minori e giovani adulti in stato di devianza o svantaggio, principalmente minori in messa alla prova.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: Tutti i vigneti gestiti dalla cooperativa sono allevati con il metodo Guyot con una potatura corta e un sesto di impianto abbastanza fitto, le varietà coltivate sono Barbera Croatina, Uva rara, Merlot, Cabernet a bacca rossa e Sauvignon, Trebbiano e Riesling a bacca bianca. In Cantina vengono utilizzati prodotti naturali per chiarifiche e viene utilizzato il freddo per la stabilizzazione, alcuni vini fanno passaggi in legno di varie dimensioni.

Contatti: www.germogli.bio.it
Facebook cooperativagermogli - Instagram germoglicoopertiva



6 FATTORIA MASSIGNAN SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE SRL

Descrizione dell'attività principale: L'azienda agricola è composta da 10 ha di terreno, suddivisi in 2,5 ha di ortaggi, 1,5 ha di frutteto e 4 ha di vigneto in collina. Attualmente in cantina vengono vinificate 15.000 bottiglie.

Mission: *Scopo primario della fattoria è l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e la loro integrazione e inclusione nella comunità locale anche attraverso l'organizzazione di eventi e attività specifiche.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: I vigneti sono in zona collinare con un'ottima esposizione, le vendemmie sono fatte a mano così da selezionare al meglio le uve. I vini realizzati sono: Pinot nero, Pinot grigio, Merlot e Taggo bordolese (50% Merlot e 50% Cabernet). I vini ad eccezione del Bordolese, sono certificati Bio.

Contatti: www.fattoria-didattica-massignan.it - Facebook Fattoria Didattica Massignan



7 COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.

Descrizione dell'attività principale: L'azienda agricola Colutta con sede a Manzano, nasce nel 1939 da Antonio Colutta, nonno di Giorgio che ora conduce 22 ettari di vigneto nel cuore dei colli orientali del Friuli con il sistema di lotta integrata certificata SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata) nel rispetto dell'ambiente. La produzione di circa 120.000 bottiglie l'anno di vini DOC viene esportata per il 65% in 20 diversi paesi. L'azienda da anni è impegnata anche nel sociale con il progetto diversamente DOC in collaborazione con l'ANFFAS FVG.

Mission: *La mission aziendale è quella di sviluppare una produzione sostenibile da far conoscere in Italia e all'estero valorizzando anche le piccole produzioni autoctone che danno le radici alla nostra viticoltura radici rafforzate da una particolare attenzione al sociale.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: I vigneti sono localizzati nei comuni di Buttrio e Manzano nel cuore dei Colli Orientali del Friuli. Buttrio ottimo territorio per i rossi e Rosazzo per i bianchi.

Quasi tutti i vigneti sono stati rinnovati con 5000 viti ettaro all'insegna della qualità. Il terreno è argilla misto a limo e conferisce aromi e notevole struttura ai vini

Contatti: www.colutta.it - Facebook: coluttawines



8 CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN DONACI S.C.A.

Società Cooperativa Agricola settore Vinicolo

Descrizione dell'attività principale: Nei pressi dell'antica Via Appia, punto d'incontro tra commercianti di vino, che univa Otranto con Taranto, sorge la Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci, fondata nel 1933 per iniziativa di un ristretto gruppo di luminati viticoltori, i quali intuirono che per produrre meglio e per ottenere una particolare affermazione qualitativa dei vini della zona era necessario associarsi. La cura e la pazienza profusa dai soci nella coltivazione dei vigneti e nella selezione delle uve, l'impegno costante nella ricerca della qualità sempre nel rispetto della tradizione vinicola, ma con occhio vigile alle innovazioni della moderna tecnologia, sono le peculiarità che contraddistinguono la Cantina Sociale di San Donaci, una azienda che punta a far conoscere su larga scala i propri vini tra i quali, fiore all'occhiello, il negroamaro Salice Salentino D.O.P.

Vigneti e tipologia di vini prodotti: L'alberello, caratteristico sistema di allevamento del luogo, è quello che meglio si adatta al clima caldo - arido del territorio e consente di ottenere una limitata produzione di uva di elevata qualità (ottanta q.li per Ha), un vino unico per la sua spiccata personalità.

Nel contempo, grande attenzione viene posta alla lavorazione delle uve provenienti da altri vitigni autoctoni come la Malvasia Nera di Brindisi, il Primitivo o di più recente introduzione, quali il Merlot, il Montepulciano, il Syrah e lo Chardonnay che danno vini di minor tenore alcolico ma di singolare qualità.

Contatti: www.cantinasandonaci.eu - <https://it-it.facebook.com/cantinasandonaci/>



9 AZIENDA AGRICOLA "GIOVANNI BRIGNOLI" DELL' I.S.I.S. "BRIGNOLI-EINAUDI-MARCONI" DI GRADISCA D'ISONZO

Descrizione dell'attività principale: Azienda agricola di circa 9 ettari dove gli studenti possono mettere in pratica ciò che hanno appreso in classe. Un'aula a "cielo aperto" composta da vigneti, seminativi, frutteti, orti, serre, vivaio, uliveto, cantine ed alveari. L'Azienda svolge inoltre attività di Fattoria Didattica, organizzando visite per studenti sull'origine e la coltivazione dei prodotti agricoli.

Mission: *Formare giovani tecnici preparati ed aperti alla rapida evoluzione dell'agricoltura. Inoltre, anche attraverso l'Azienda Agricola, l'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: Vigneto didattico di confronto varietale presso la sede dell'Istituto di circa 1.000 mq.

Vigneto di Borgo S.M. Maddalena nel comune di Gradisca d'isonzo, costituito da filari di Verduzzo, Cabernet Sauvignon, Ribolla e Chardonnay per la produzione dello spumante Metodo Classico "Emopoli" e di vini fermi bianchi e rossi, di 1,1 ha. Vigneto in affitto sito nella zona del Preval in comune di San Floriano del Collio, dove sono state impiantate le varietà resistenti Soreli, Fleurtaï e Cabernet.

Contatti: <http://azienda.goiss.it/> - <http://web.goiss.it/emopoli/>
<http://bem.goiss.it/>



10 COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO EMMAUS

Descrizione dell'attività principale: Progetto Emmaus opera da quasi 25 anni per favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità e persone con patologie psichiatriche. Inoltre si occupa di minori e anziani.

Mission: *La motivazione principale del Progetto è la solidarietà verso persone duramente provate dalla vita, concretizzata nella progettazione di interventi mirati ad alleviare il disagio. Emmaus ha sempre creduto che civiltà significhi, prima che progresso economico, un'organizzazione sociale attenta ai bisogni di tutti i cittadini con uno sguardo particolarmente attento rivolto ai più deboli e alle persone in difficoltà.*

Vigneti e tipologia di vini prodotti: I vigneti sono di proprietà di 4 aziende agricole con le quali Emmaus è in partenariato per la realizzazione del progetto terapeutico.

Contatti: www.progettoemmaus.it
it-it.facebook.com/coopprogettoemmaus/



Grazie,
Gràcies,
Hvala,
Danke,
Merci,
Thank You!

WWW.SORSISOLIDALI.IT

Vuoi sapere dove puoi acquistare i vini
della Guida Sorsi Solidali?

Naviga sul sito www.sorsisolidali.it
per avere tutte le informazioni.

Sei un produttore vitivinicolo con le caratteristiche giuste
e vuoi entrare a far parte della guida Sorsi Solidali?

Contatta sorsisolidali@consorzioilmosaico.org
per avere tutte le informazioni sul concorso.

LUGLIO 2019
QUINTA EDIZIONE

Sorsi Solidali

Vini con l'Anima



**TASSELLO
D'ORO**
Sorsi solidali



il MOSAICO
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia



Forum Nazionale
Agricoltura Sociale



AGRICOLTORI ITALIANI



COMUNE DI GORIZIA

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofig.it

CON IL PATROCINIO DI:

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: THE CIRCLE_CONCEPT ZONE

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione QuiAltrove

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

The Circle_concept zone è un progetto di rigenerazione cittadina che si sviluppa in Borgo Castello o nelle strade di accesso al Borgo. Il progetto si propone di **realizzare un centro ibrido** - culturale, artistico e produttivo - **di sperimentazione della contemporaneità**: un **atelier della creatività circolare** dove pensare, realizzare e proporre al pubblico opere artistiche, prodotti culturali, artigianali e di design, **made in Gorizia**, (prodotti editoriali, digitali, fotografici, accessori moda) che valorizzano il riuso e il riciclo e più generalmente materiali sostenibili. Uno spazio che stimola e supporta l’avvio di **nuove attività culturali e creative** in linea con il *concept* del progetto, attraverso **percorsi formativi, mentorship** e accompagnamento tecnico e consulenziale. L’atelier della creatività circolare occupa spazi (uno/due locali da individuare tra Borgo Castello e le vie di accesso) attualmente non utilizzati o parzialmente utilizzati e li rigenera; grazie alla cura, all’attività e alle aspirazioni di chi se ne occupa, gli spazi vuoti si trasformano in luoghi densi di relazioni e collaborazioni che diventano, attraverso la partecipazione della comunità goriziana, presidi di innovazione sociale e culturale e luoghi di cittadinanza attiva.

OBIETTIVO STRATEGICO

Rivitalizzazione del tessuto socio-economico di Borgo Castello o delle aree di accesso al borgo, per stimolare l’occupazione di giovani e donne.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Produrre oggetti ed espressioni artistiche, digitali e artigianali made in Gorizia con materiali di riciclo e riuso per un pubblico attento, di fascia medio alta, interessato alle molteplici espressioni della contemporaneità, in particolare turisti e visitatori, ma anche corregionali e goriziani;
- Stimolare occasioni imprenditoriali e commerciali;
- Creare e gestire uno spazio dedicato alla bellezza, all’arte e al design per promuovere l’attrattività cittadina;
- Creare e gestire uno spazio che integra valori culturali, tradizioni, *green economy* e che migliora e innova i servizi cittadini;

- Rivitalizzare il tessuto socio-economico di Borgo Castello favorendo la conservazione del suo patrimonio culturale materiale e immateriale;
- Stimolare relazioni vitali, empatiche e innovative tra persone;
- Condividere una visione comune di rigenerazione.

EVOLUZIONI

La chiamata del Comune di Gorizia “che chiede alla Comunità e alle sue Organizzazioni, di presentare proposte di interventi da realizzare in collaborazione di rivitalizzazione del tessuto socio-economico del borgo” è per l’Associazione proponente l’occasione per **accelerare la creazione dello spazio *the Circle_Concept zone che ha al suo attivo già alcune significative ipotesi realizzative***, in particolare citiamo:

- I. Le iniziative di **artisti locali** (Nicola Tomasi Muttar, Fabiola Faidiga);
- II. Le iniziative di **alcune socie** (progetti e realizzazioni di design, prodotti editoriali, manufatti artigianali, ecc.);
- III. **Geografie**, le iniziative editoriali di QuiAltrove (prodotti editoriali e digitali per la valorizzazione della cultura e del turismo del territorio che nella forma stampata utilizzano materiali di riciclo) in collaborazione con artisti, scrittori, fotografi riconosciuti del territorio di confine italo-sloveno;
- IV. **CrossAge** il progetto sull’invecchiamento attivo (recupero in chiave digitale della testimonianza attiva delle persone anziane con racconti, storie, emozioni, consuetudini, costumi e saperi antichi del Friuli Venezia Giulia, dei suoi luoghi di attrattività turistico-culturale e delle sue produzioni tipiche-tradizionali; saperi della tradizione orale che rischiano di andare dispersi col passare del tempo e che il progetto reinterpreta con prodotti digitali creati ad hoc) in collaborazione con ASP Itis e C.A.S.A. Cave.

PILLARS

- A) La **rigenerazione** urbana e culturale come *driver* di crescita e sviluppo sociale ed economico;
- B) La **sostenibilità** come principio guida che rinvia all’uso equilibrato e razionale delle risorse per lo sviluppo del progetto di medio e lungo periodo;
- C) Il modello di “**economia circolare**” come presupposto della stessa rigenerazione economica del progetto e stimolo alla neutralità climatica e la competitività di lungo termine;
- D) Il **design** come elemento chiave nel passaggio da un’economia lineare a una circolare, per una progettazione che tiene conto delle necessità economiche, sociali e culturali e si rifà ad un modello di crescita armonico;
- E) Il **contributo** di associazioni, gruppi di cittadini e imprese del territorio come input da cui prende avvio il processo di riattivazione culturale e la rigenerazione dal basso;
- F) Il percorso di **mentoring e consulenza** come ulteriore occasione per giovani creativi e il territorio;
- G) L’**ibridazione** come caratteristica di innovazione della proposta e della *governance* complessiva del progetto.

LA CHIAVE GREEN

Il progetto sviluppa il processo di rigenerazione creativa e culturale in chiave green:

1. L’economia circolare mira a rendere più efficienti i processi con interventi volti a diminuire l’impatto ambientale delle strutture e delle attività, rende più efficienti i processi artistico-produttivi e riduce il loro impatto e i relativi costi → **Recuperare e rivalorizzare un materiale significa guardarlo con occhi creativi**;
2. La fusione di ambienti di lavoro convenzionalmente separati (pubblico, no profit, privato, cittadini) favorisce l’innovazione, la creazione di nuove opportunità e la capacità di risposta a problemi complessi → **L’intelligenza collettiva e la creatività sono fondamentali per scomporre i problemi e trovare soluzioni nuove**;
3. Il coinvolgimento delle persone come soggetti rilevanti per la costruzione di progetti culturali sostenibili è funzionale alla resilienza dei progetti e dei soggetti che li propongono → **Mettere le persone al centro del cambiamento è una strategia lungimirante da adottare per rispondere alle crisi e pianificare strategie di sviluppo sostenibile**.

IL PROCESSO CREATIVO E DI INNOVAZIONE

Il progetto trae linfa dal coinvolgimento della comunità locale e più generalmente degli stakeholder - in particolare giovani e donne, italiani e sloveni - e applica gli approcci di **co-progettazione** per individuare **nuove idee** (produzioni culturali, artistiche, digitali, artigianali) e **sviluppi progettuali**. Il **coinvolgimento** della comunità locale **a monte**, assicura la **partecipazione a valle** nel momento espositivo e più prettamente commerciale e permette un'attività continuativa di *scouting* di artisti, artigiani e prodotti già esistenti da proporre al pubblico.

Per assicurare una più ampia partecipazione degli *stakeholder* - in particolare giovani creativi, start up creative, artigiani - e accelerare i processi di pensiero, espressione, condivisione e decisione saranno utilizzati il *design thinking* come approccio all'innovazione e **Lego Serious Play**, metodologia di facilitazione orientata al confronto in contesti di collaborazione.

LA GOVERNANCE DEL PROGETTO

Per consolidare il partenariato e garantire la sua partecipazione alla *governance* del progetto, saranno utilizzate piattaforme innovative che permetteranno il coinvolgimento attivo e la trasparenza nella gestione del progetto.

L'associazione QuiAltrove (soggetto proponente) e i partner di progetto, condividono una comune di visione di rigenerazione urbana basata sulla sostenibilità delle iniziative, sulla co-progettazione e sull'inclusione sociale.

Sulla base di questa visione, il progetto **The Circle_Concept Zone**, si propone di realizzare un centro ibrido, culturale, artistico e produttivo, **trasformando uno o più locali non utilizzati all'interno del Borgo**, in uno **spazio multifunzionale di fruibilità collettiva**, un *atelier della creatività circolare*, dove aggregare idee, esperienze e competenze per sperimentare concretamente la contemporaneità e proporre, attraverso il riciclo e il riuso¹ da un lato e l'innovazione espressiva dall'altro, iniziative, mostre, laboratori e soprattutto *prodotti made in Gorizia*, che siano di stimolo all'imprenditoria e al commercio cittadino e, non ultimo, all'attrattività di Borgo Castello.

In tal senso l'atelier non è soltanto uno spazio laboratoriale ed espositivo di prodotti artistici, culturali e/o di design, ma anche un luogo dove trovare supporto, attraverso le specifiche competenze del partenariato di progetto, per lo sviluppo di nuovi modelli imprenditoriali; in uno spazio che non è solo spazio fisico in cui si realizza e propone, ma anche spazio di relazione dove insieme ad altri si co-progetta e si incoraggia la cooperazione creativa e "non convenzionale". L'atelier stimola l'avvio di attività culturali e creative in linea con il *concept*.

I locali dell'Atelier e gli altri spazi già a disposizione del partenariato e collocati nelle vie di accesso al Borgo sono arredati e messi in risalto utilizzando elementi di "urbanesimo tattico"² con utilizzazione di arredo urbano (a titolo di esempio piante e panchine, decorazione dell'entrata) che richiamano gli elementi di identità propri del progetto (economia circolare, arte, cultura, inclusione) e del PNRR (riprendendo gli elementi visuali che obbligatoriamente vanno segnalati nell'uso delle risorse).

L'idea di pensare a degli interventi "soft" di urbanesimo urbano che possono essere eseguiti in tempi rapidi, nelle aree adiacenti l'atelier può essere utilizzata anche in altri spazi del Borgo, in un'azione coordinata tanto più interessante quanto più accettata e condivisa anche da altri proponenti e partecipanti al bando.

L'intervento di riqualificazione e riuso di uno o più spazi privati in Borgo Castello si basa su tre diverse azioni:

1. La **partecipazione** della comunità e delle persone attraverso azioni, le mostre, gli eventi e gli incontri culturali che l'atelier della creatività si propone di realizzare;
2. La loro **attivazione** attraverso i laboratori e le iniziative di animazione previste nel Borgo e negli spazi dell'atelier;
3. La **creazione di un luogo pubblico** di socialità all'interno di spazi, un tempo commerciali, ora per lo più inutilizzati, che avranno un nuovo volto e una nuova funzione.

¹ Il riciclo guarda ai prodotti e/o ai materiali, mentre il riuso fa maggior riferimento agli spazi fisici e alla memoria storica e collettiva che va riportata in luce, *riutilizzata* per l'appunto, attraverso una rilettura contemporanea che riguarda gli usi e le forme della sua rappresentazione.

² Di recente anche nella città di Milano ben 38 piazze sono state riqualificate grazie a questa filosofia, urbanistica tattica, tipica di New York. Le riqualificazioni "classiche" richiedono tempistiche di almeno 4 anni, mentre per questi interventi occorrono meno di cento giorni e risorse significativamente inferiori a quelle "classiche": il costo di una piazza tattica varia tra i 20 e gli 80 mila euro.

Il progetto si sviluppa in convergenza con:

- **Agenda 2030**

Il riuso sostenibile e circolare di uno o più spazi del Borgo riguarda principalmente gli obiettivi di sviluppo sostenibile **SDG 11** (“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”) e **SDG 15** (“Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre”).

- **Bid Book**

Il progetto The Circle_Concept Zone si ispira in particolare a due degli assi strategici del Bid Book:

1. Nova Gorica un importante centro culturale e creativo (obiettivo dell’asse strategico: sistema condiviso per la produzione culturale, produzione culturale transfrontaliera);
2. Nova Gorica città innovativa (obiettivo dell’asse strategico: la cultura come forza principale per lo sviluppo transfrontaliero).

In una logica partecipativa e con l’obiettivo di pervenire all’implementazione delle attività proposte, il partenariato è disponibile ad essere coinvolto nelle fasi di gestione degli interventi.

La capacità progettuale e gestionale dei proponenti si rileva dall’esperienza professionale e dalle competenze dei soci dell’Associazione e dei partner di progetto.

QuiAltrove è un collettivo che coagula professionisti ed esperti con esperienza qualificata e ultraventennale nei servizi all’impresa e per l’innovazione organizzativa, sociale e culturale; in particolare in ambito artistico culturale (design, architettura, fotografia), dei servizi alla persona (invecchiamento attivo, politiche inclusive, politiche per la terza e quarta età), dei servizi alle imprese (*project management, stakeholder engagement e management, marketing* e pianificazione strategica), dell’euro progettazione e gestione di progetti internazionali e team multiculturali, dell’ospitalità e ricettività turistica, della promozione di un ecosistema culturale e giuridico con lo scopo di accrescere la motivazione, le competenze interdisciplinari e gli standard di condotta professionale per la tutela dei diritti umani e di impresa.

L’atelier della creatività circolare occupa uno o più locali attualmente non utilizzati o parzialmente utilizzati in Rastello, via di accesso a Borgo Castello, o in Borgo Castello e li rigenera; grazie alla cura, all’attività e alle aspirazioni di chi se ne occupa, gli spazi vuoti si trasformano in luoghi densi di relazioni e collaborazioni che diventano, attraverso la partecipazione della comunità goriziana, presidi di innovazione sociale e culturale e luoghi di cittadinanza attiva.

L’Atelier della creatività sarà spazio comune e condiviso tra QuiAltrove e Netural Coop Impresa Sociale di Matera.

Netural Coop ha bisogno di uno spazio in cui raccontarsi ed esprimere le proprie progettualità, ma anche di interpretare e conoscere il territorio attraverso il supporto di chi lo vive.

Ecco allora che nell’Atelier trovano reciproca valorizzazione le iniziative proposte da QuiAltrove e Netural Coop: le prime possono beneficiare dell’esperienza di chi ha vissuto concretamente Matera 2019, le seconde delle conoscenze di chi vive sul territorio; nell’Atelier avverrà lo scambio tra il locale e le esperienze nazionali e internazionali che Netural Coop ha l’obiettivo di individuare e trasferire come seme generativo e trasformativo sul territorio.

Per quanto riguarda le attività di animazione territoriale proposte si sottolinea che le stesse presentano finalità e obiettivi diversi e non sono pertanto, razionalizzabili nel numero o nei contenuti.

Si evidenzia inoltre che rispetto alle proposte formative (*learning by doing, mentoring, coaching*) le due organizzazioni trovano piena integrazione sul piano tematico rivolgendosi QuiAltrove ad associazioni, organizzazioni e singole imprese che hanno necessità di supporto manageriale e tecnico operativo e Netural Coop a soggetti, imprese e enti che intendono focalizzare e finalizzare al meglio la propria proposta di innovazione sociale e culturale.

Infine si sottolinea che, all’interno del budget presentato da QuiAltrove, è stimato l’intero costo di locazione degli spazi, degli allestimenti, delle persone che saranno chiamate a gestire quotidianamente l’Atelier.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

QuiAltrove ha la sede a Gorizia, presso gli spazi di coworkinGo in Piazza Municipio, e dalla sua istituzione lavora su iniziative per coinvolgere attori locali in ambiti diversi e complementari per garantire un approccio

partecipativo. Per la realizzazione e lo sviluppo del progetto *The Circle_Concept Zone* sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti privati, enti no profit, singoli professionisti.

Si prevede inoltre di realizzare (cfr Paragrafo 10. Monitoraggio dell'iniziativa e indicatori) nel borgo:

- 17 laboratori con finalità di *engagement* e animazione territoriale utilizzando la metodologia di *design thinking* e *Lego Serious Play*: si tratta di attività utili per identificare i bisogni espressi dalla comunità e dagli *stakeholder* di riferimento e far emergere nuove idee di prodotto o servizio;
- 27 laboratori tematici di co-progettazione e prototipazione di prodotti e nuovi servizi, alcuni specifici sul riuso e il riciclo, altri artistico culturali, altri ancora con *focus* su *food and wine*;
- 18 tra eventi, mostre e incontri culturali con lo scopo di promuovere e valorizzare l'attività dell'atelier, prodotti e opere *made in Gorizia*;
- 6 workshop formativi di supporto alle associazioni del Terzo Settore e/o delle imprese culturali/artigianali di nuova costituzione.

Le iniziative di coinvolgimento della comunità locale sono fondamentali per stimolare il processo creativo e d'innovazione e l'individuazione di idee, progetti e prodotti in linea con il *concept*. Il coinvolgimento della comunità locale a monte, assicura la partecipazione a valle nel momento espositivo, partecipativo e più prettamente commerciale, consentendo di allargare il perimetro di interesse intorno all'iniziativa.

Le attività e gli strumenti di promozione e comunicazione (sia quelli dei partner, che quelli dedicati al progetto come il sito e i profili social di The Circle) garantiscono un'ampia diffusione delle iniziative nei *network* relazionali già presidiati, ma anche tra i cittadini di Gorizia e della regione. La convergenza con il team Go2025 può ampliare ulteriormente l'*audience* del progetto con i segmenti *target* dell'evento.

Per assicurare una più ampia partecipazione -in particolare di creativi, designer, artisti- e accelerare i processi di pensiero, espressione, condivisione e decisione si prevede di utilizzare il *Design Thinking* come approccio all'innovazione e *Lego Serious Play*, come metodologia di facilitazione orientata al confronto in contesti di collaborazione.

Obiettivo trasversale delle iniziative proposte è rafforzare l'inclusione, il miglioramento della qualità della vita e sensibilizzare la comunità partecipante su alcuni temi (arte, cultura, sostenibilità, identità, memoria) affinché un innalzamento della conoscenza collettiva possa spingere i cittadini e i gruppi target (giovani e donne) a riappropriarsi proattivamente dei luoghi del Borgo.

Partner sicuri, con cui è già attiva una partnership

Premesso che le competenze rappresentate dalle socie di QuiAltrove garantiscono la piena realizzazione del progetto e delle attività di supporto consulenziale e di mentorship (pj management, pianificazione e marketing strategico, legale, comunicazione, progettazione esperienze e itinerari turistici, contenuti artistico-culturali), sono state attivate collaborazioni utili a gestire il progetto nel suo sviluppo temporale di medio e lungo periodo e nei suoi ambiti più specifici (green, economia circolare, invecchiamento attivo, editoria):

- Ad Formandum Società Cooperativa Sociale – Socialna Zadruga, società cooperativa sociale, capofila del progetto *Imprenderò - S.I.S.S.I. 2.0 Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG*, finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e di lavoro autonomo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, mette a disposizione la propria esperienza in tema di formazione/coaching a diversi target di utenza, la rete di imprese italiane e slovene con cui collabora e i propri locali siti Gorizia in via della Croce 3 e nella centrale via Carducci, con l'obiettivo di creare un vero e proprio Laboratorio di interculturalità e food relation per la realizzazione di eventi e laboratori sull'economia circolare dedicati al food and wine;
- AnimaImpresa APS, associazione di cui QuiAltrove è socia e partner di alcuni progetti in tema di sostenibilità, turismo, sviluppo competenze per il target giovani; AnimaImpresa offrirà supporto tecnico nella corretta declinazione e gestione dei temi green;
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS, partnership per la direzione scientifica del progetto *CrossAge* per la creazione di prodotti digitali di recupero e divulgazione della memoria storica e delle tradizioni cittadini;
- Casa C.A.V.E. (Contemporary Art Visoglianovižovlje Europe), associazione di cui QuiAltrove è partner in alcuni progetti di sviluppo e promozione del territorio come il Museo diffuso della pietra di Duino Aurisina; C.A.S.A CAVE svilupperà ambiti di

creatività e produzione che prevedono l'uso di materiali come la pietra, coinvolgendo artisti e artigiani locali;

- ASP Itis: offre supporto tecnico/operativo/consulenziale per la creazione di percorsi e prodotti digitali di recupero e divulgazione della memoria storica e delle tradizioni, nonché nell'inclusione dei segmenti più anziani della popolazione;
- CoworkinGo, sede dell'associazione proponente QuiAltrove, professionisti e competenze a rete, già sportello per il progetto Sostenibilità a sistema –capofila Animaimpresa- realizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia il cui obiettivo è accrescere conoscenze e competenze di sostenibilità nelle imprese regionali.

ALLEGATI

1. AdFormandum
2. Animaimpresa
3. ASPItis
4. CASA CAVE
5. Coworkingo
6. Allegato2_ QuiAltrove

**AD FORMANDUM**

società cooperativa sociale - socialna zadruga

www.adformandum.org
facebook.com/adformandum
twitter.com/adformandum

LETTERA DI INTENTI

Spett.le Associazione **QuiAltrove**
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

Ci è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto **The circle_concept zone** da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendiamo il progetto **The circle_concept zone** come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

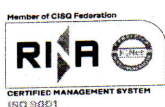
Siamo pertanto pronti a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.

Gorizia 11 gennaio 2022



Il direttore generale
Alessandro Intanti

AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA



Sede legale
Pravni sedež
34170 GORIZIA / GORICA (IT)
Via/UI. Della Croce, 3
tel. +39 0481 81826

Sede didattica
Didaktični sedež
34142 TRIESTE / TRST (IT)
Via/UI. Della Ginnastica, 72
tel. +39 040 566360

PEC: adf@pec.adformandum.org
C.F. / Davčna št. 80035120320
P.IVA/ Id za DDV 00861390326
C.C.I.A.A. REA 125486 TS - Iscrizione A.N.R. 6247 I



LETTERA DI INTENTI

Spett.le Associazione **QuiAltrove**
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

Torreano di Martignacco, 07/03/2022

Ci è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto **The circle_concept zone** da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendiamo il progetto **The circle_concept zone** come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

Siamo pertanto pronti a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.

Torreano di Martignacco, 07/03/2022

Valeria Brogiani
Associazione di promozione sociale
animaimpresa
v. A. Bardelli, 4
33035 Torreano di Martignacco UD
C.F. 94117150303 tel. 0432 544660
animaimpresa@gmail.com www.animaimpresa.it



Azienda pubblica di servizi alla persona Itis

OGGETTO: LETTERA DI INTENTI

prot.

34129 TRIESTE, 7 marzo 2022

Spett.le Associazione QuiAltrove
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia
.....

Via Pascoli n.31
tel. ++ 39 0403736210
fax ++ 39 0403736220

segreteria@itis.it
www.itis.it

Ci è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto The circle_concept zone da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendiamo il progetto The circle_concept zone come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

Siamo pertanto pronti a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.

Associazione culturale per lo sviluppo del territorio
CASA C.A.V.E.
CONTEMPORARY ART VISOGLIANOVIŽOVLJE EUROPE

Visogliano n. 9/R | 34011 - Duino Aurisina (Trieste)
CF: 90139500327
pec: casacave@pec.libero.it
www.casacave.eu
casacave.art@gmail.com

LETTERA DI INTENTI

Spett.le Associazione **QuiAltrove**
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

Ci è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto
The circle_concept zone
da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendiamo il progetto **The circle_concept zone** come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

Siamo pertanto pronti a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.

Visogliano, 7 marzo 2022

Firma / Timbro

CASA C.A.V.E.
CONTEMPORARY ART VISOGLIANOVIŽOVLJE EUROPA
Visogliano n. 9/R - 34011 Duino Aurisina - Trieste
Tel. 0039 040 299480 - Cell. 3334344188
Codice Fiscale: 90139500327





Spett.le Associazione QuiAltrove
Via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

Gorizia, 8 marzo 2022

Mi è stata presentata dall'associazione QuiAltrove la proposta di partecipazione al progetto The circle_concept zone da intendersi quale manifestazione di interesse in risposta al call del Comune di Gorizia relativa al progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (linea di azione A).

Comprendo il progetto The circle_concept zone come importante iniziativa di rigenerazione cittadina in linea con i principi, i valori e la nostra strategia.

Sono pertanto pronta a partecipare con le nostre competenze e capacità e con la nostra attiva partecipazione esprimiamo il nostro interesse per la sua attuazione.

Gorizia, 8 marzo 2022

Fabiana Vidoz

A handwritten signature in blue ink that reads 'Fabiana Vidoz'.

Vidoz Fabiana

via Cocevia 8, 34170 Gorizia
Partita IVA 01151160312
Cod fiscale VDZFBN68A68E098G

CoworkinGo

SEDE OPERATIVA
via Generale Cascino, 23
34170 Gorizia

QUI ALTROVE
ESPERIENZE / CULTURA / TERRITORIO

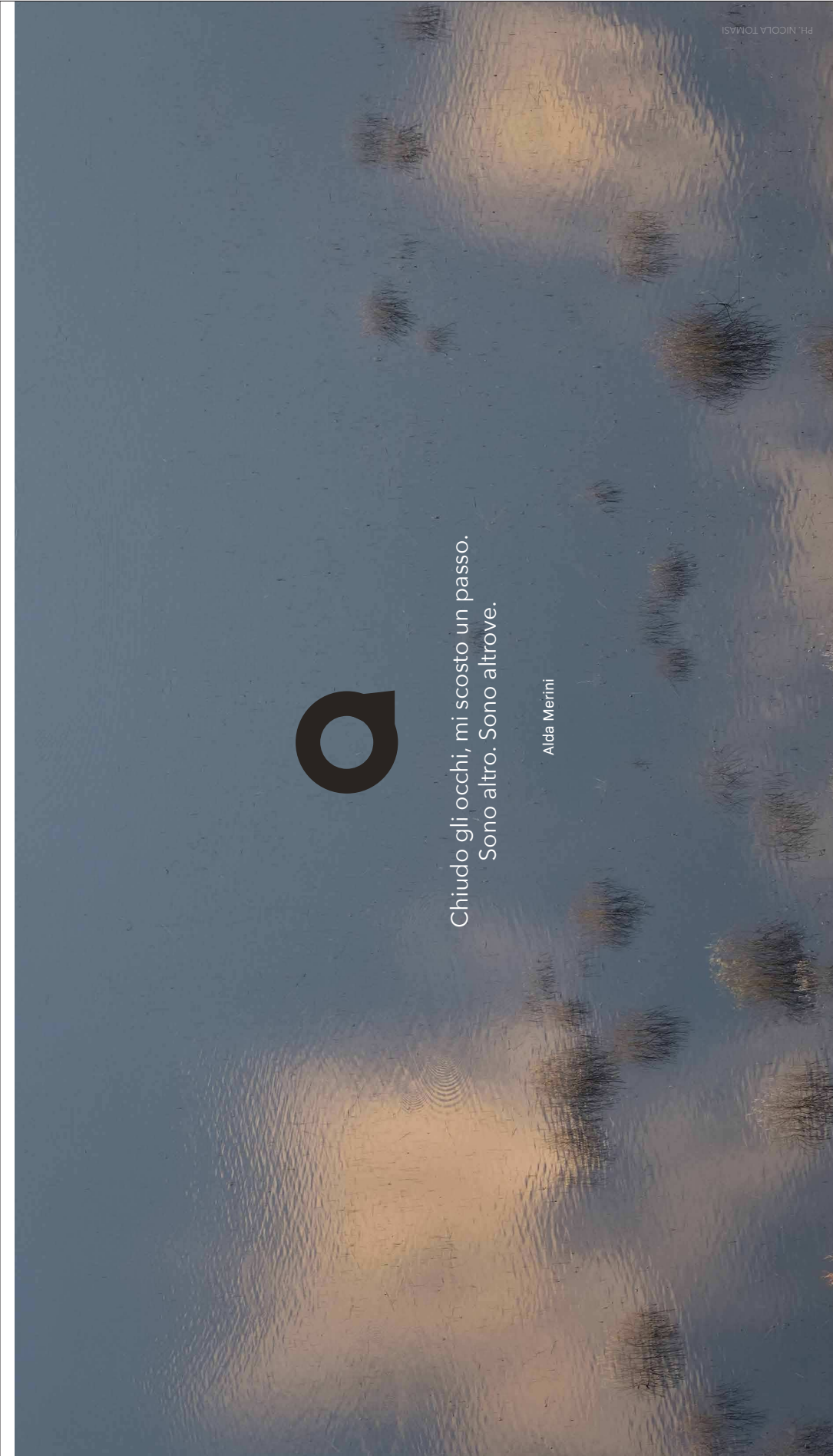


a

Chiudo gli occhi, mi scosto un passo.
Sono altro. Sono altrove.

Alda Merini

PH. NICOLA TOMASI



Q | QUANDO

Il progetto **QuiAltrove** nasce con l'emergenza Covid. Ci fa **vivere con occhi diversi la realtà** che pensavamo di conoscere.

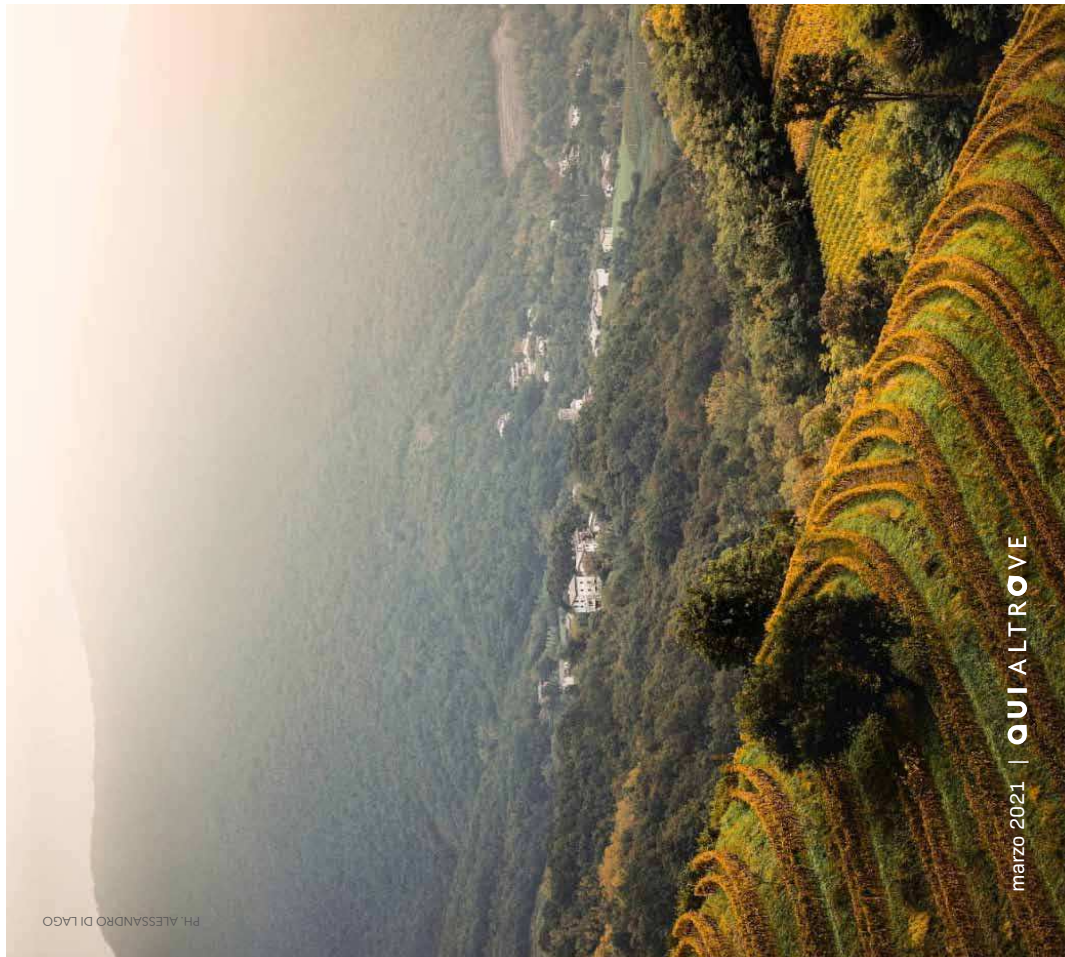


PH. NICOLA TONIAS

marzo 2021 | QUIALTROVE

Q DOVE

Viaggi nei mondi inesplorati
del **Friuli Venezia Giulia**
in luoghi mai visti,
o che vediamo da
una nuova prospettiva,
con modalità inedite,
reali o virtuali.
Siamo Qui,
siamo anche Altrove.

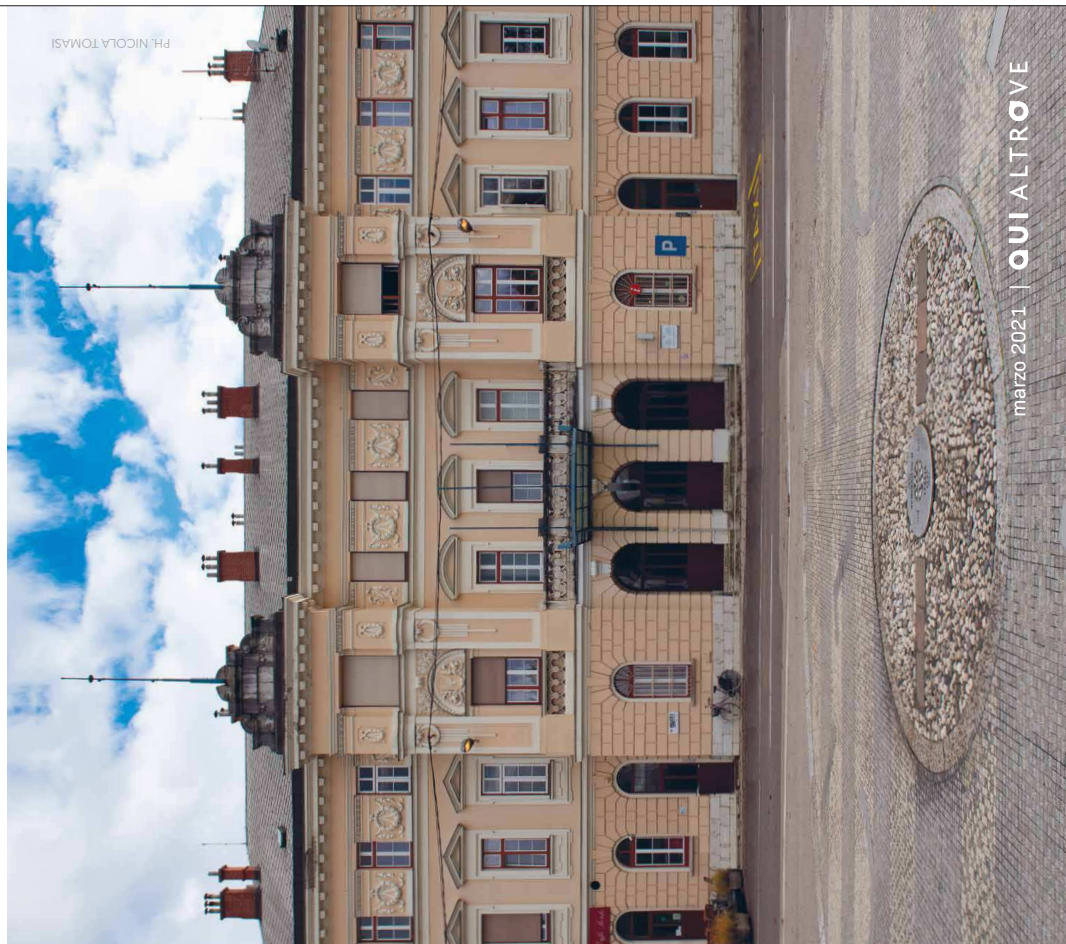


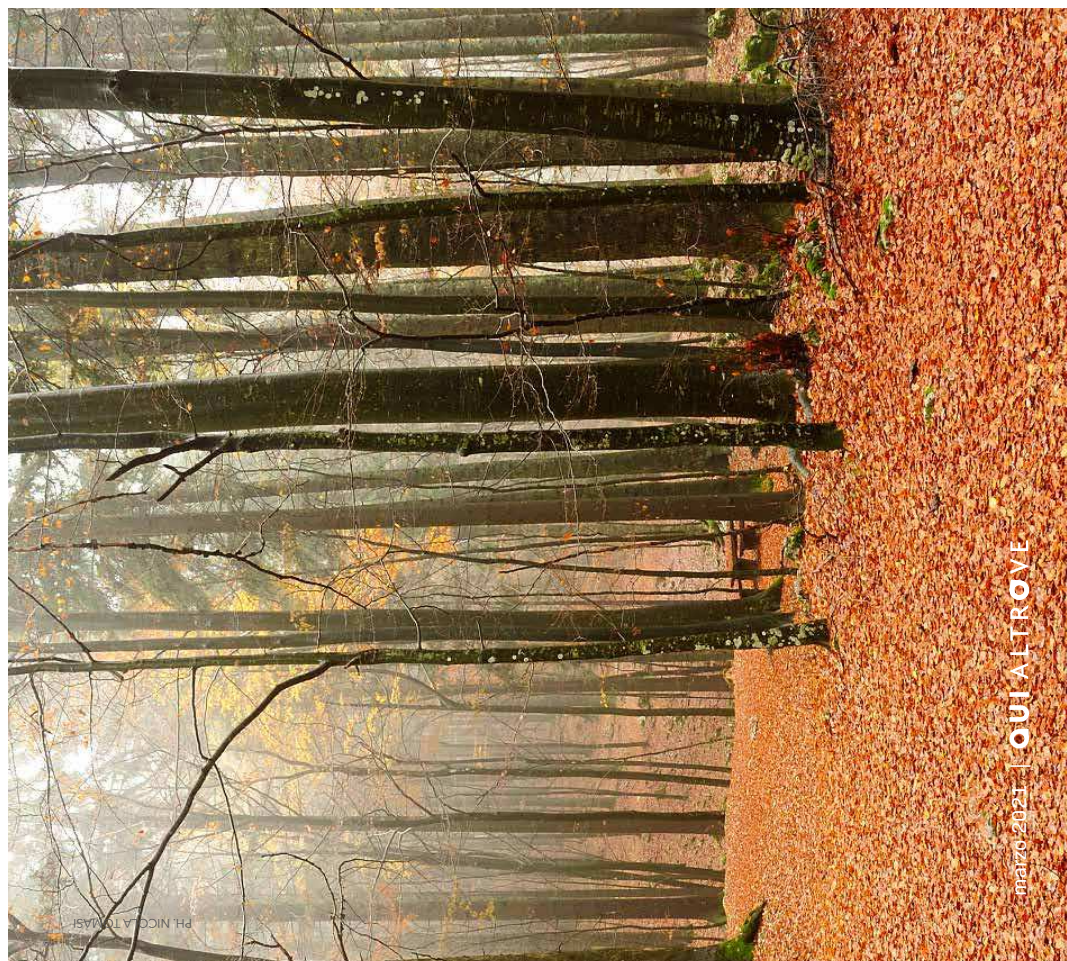


PERCHÈ

Promuoviamo e valorizziamo la Regione Friuli Venezia Giulia nella sua funzione di crocevia transfrontaliero.

Ci occupiamo di **cultura** e **turismo** con il fine e nella prospettiva della formazione, dell'inclusione sociale, dell'innovazione. Ci facciamo guidare dal desiderio di cooperare con altre persone e organizzazioni adottando la sostenibilità come valore guida dello sviluppo territoriale, dei progetti che realizziamo e dell'attività associativa.





PH. NICOLA TOMASINI

marzo 2021 | QUI ALTROVE



COSA

Stiamo lavorando ad alcuni progetti, sono i primi, **il valore che esprimono per noi, è altissimo**

CrossAge

— il progetto sull'inclusione e l'invecchiamento attivo

QuiAltrove

— un progetto editoriale

— **Nova Gorica-Gorizia
Capitale Europea della Cultura**

 TERRITORIO

 CULTURA

 ESPERIENZE

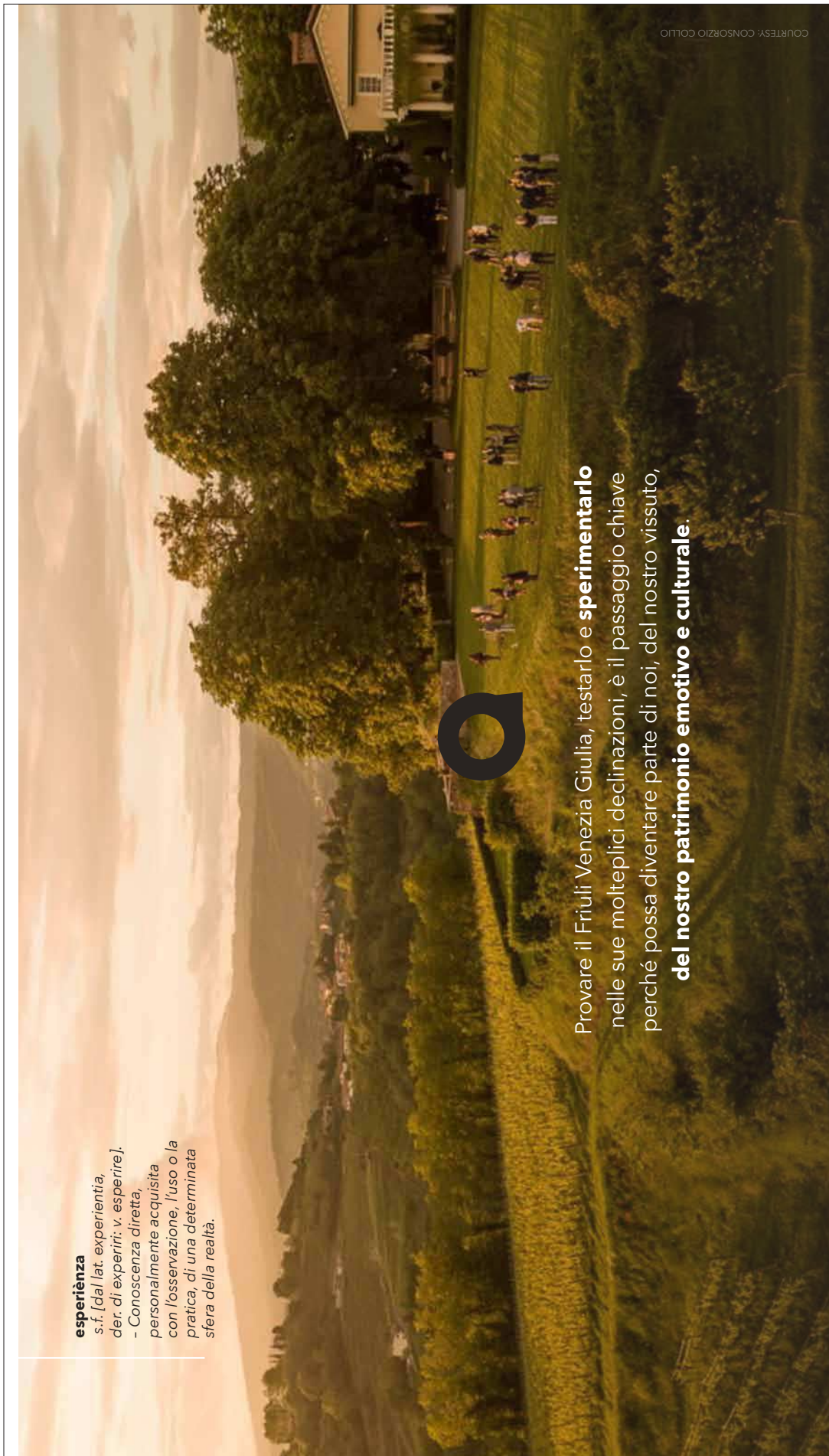
esperienza

s.f. [dal lat. *experientia*,
der. di *experiri*: v. *esperire*].
- Conoscenza diretta,
personalmente acquisita
con l'osservazione, l'uso o la
pratica, di una determinata
sfera della realtà.



Provare il Friuli Venezia Giulia, testarlo e **sperimentarlo** nelle sue molteplici declinazioni, è il passaggio chiave perché possa diventare parte di noi, del nostro vissuto, **del nostro patrimonio emotivo e culturale.**

COURTESY: CONSORZIO COLLIO



cultura s. f. [dal lat. cultura, der. di colĕre «coltivare»]. - L'insieme delle cognizioni intellettuali acquisite attraverso lo studio e l'esperienza, rielaborate in chiave personale tanto da trasformarle in elemento costitutivo della personalità morale, della spiritualità e della consapevolezza di sé e del proprio mondo.



Attraverso la cultura del Friuli Venezia Giulia possiamo conoscere **la sua storia, le sue genti, il suo futuro.**

Coltivare la conoscenza del territorio è la nostra strategia per ampliare le prospettive, avviare dialoghi e scambiare saperi.

territorio s.m. [dal lat. *territorium*, der. di *terra*]
Regione o zona geografica,
porzione di terra o di terreno
d'una certa estensione
che costituisce comunque
un'unità giurisdizionale,
amministrativa, ecc.



Il territorio del Friuli Venezia Giulia è
il contesto del nostro vivere: non mero contenitore,
ma spazio da abitare con **delicatezza**
e da conservare con lungimiranza.



CHI

competenze e storie diverse,
un'unica prospettiva

CINZIA BERTOSSI
legalità e tradizione

FABIANA VIDOZ
visione e innovazione

SARA FAMIANI
scoperta ed emozione

ANIUŠKA ŠTOKA
europa e multiculturalità

ELISABETTA BIRSA
creatività e immagine

MADDALENA GIUFFRIDA
ospitalità e scrittura

PAOLA MARTINI
energia e musica

MIRELLA BELLANTONE
eventi e relazioni



ASSOCIAZIONE QUI ALTROVE
Piazza Municipio, 16 34170 Gorizia
info@quialtrove.it
cell. + 39 393 077 8726



IDEA PROGETTUALE

PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: La bottega multiculturale dell’arte e dell’artigianato in via Rastello

Cluster: 1. Distrettualità Urbana e Rigenerazione Economica, Turistica e Sociale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Fabrizia Perco

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Obiettivo: Promuovere la riqualificazione di Via Rastello attraverso la ricerca, la creazione, la promozione e la commercializzazione di opere dell’ingegno creativo, dell’arte e dell’artigianato, con studio e realizzazione di eventi e di progetti di approfondimento, con il supporto di servizi linguistici in varie lingue (anche a fini turistici) e fotografici con produzioni multimediali.

L’iniziativa nasce dalla determinata volontà di incidere in maniera fattiva nell’ambito del contrasto all’abbandono di questa Via goriziana tra le più belle, caratteristiche e storiche della città, parte del Borgo Castello. Questo progetto nasce da mie precedenti iniziative temporanee simili, che hanno avuto un ottimo riscontro in termini di gradimento dimostrato dal pubblico, che vedeva il mio “temporary shop” come punto di riferimento nelle loro passeggiate in una via Rastello, un tempo commerciale, ma attualmente con le sue vetrine vuote.

Artigiani e Creativi d’eccellenza saranno impegnati nella realizzazione di prodotti di artigianato artistico, tradizionale del nostro territorio compreso quelle della confinante Slovenia e non solo.

La finalità è anche di dare il via alla creazione di un micro distretto artigianale/artistico i cui laboratori possano diventare vere botteghe-scuola.

Il ruolo che mi prefiggo è quello di realizzare una serie di attività culturali e di ricerca di tipo artistico che si realizzeranno con la creazione, la promozione e la commercializzazione di opere dell’ingegno creativo, dell’arte e dell’artigianato legati alla tradizione, ma anche rivisitati in chiave moderna, della città di Gorizia, del territorio e della loro internazionalità. La realizzazione del programma prevede la progettazione di eventi e attività, anche in collaborazione con agenzie turistiche, che intendono animare e offrire occasioni di svago e di interesse per visitatori locali ed esterni nel Borgo. Tutte le iniziative, supportate da servizi linguistici in varie lingue, fotografici e multimediali, intendono animare e recuperare nel suo contesto la storica via, con un’offerta aggiunta che esalti la sua peculiare bellezza e valorizzi l’unicità di questa città transfrontaliera speciale e il suo valore sociale come città incrocio di culture e popoli.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER

L'iniziativa si ripropone in maniera fattiva di collaborare al processo di rigenerazione avviato dalla Regione FVG, dal Comune e nel contempo in loco anche dalla Associazione Via Rastello (di cui faccio parte attiva nel direttivo), con un contributo ragionato ed esperienziale relativo alle debolezze del contesto economico di via Rastello. Dal 2019 ho, come soggetto presente in via Rastello, già partecipato e organizzato iniziative ed eventi per animare l'area e in particolare nell'ultimo anno ho intrapreso un'attività temporanea ("temporary shop"), che ha avuto un ottimo riscontro in termini di gradimento dimostrato dal pubblico, che vedeva la mia attività come punto di riferimento nelle sue passeggiate in Via Rastello. In quest'ottica di partecipazione già avviata in loco, contribuirò al processo di co-progettazione proposta dalla Regione al fine di contribuire all'elaborazione di una lista di opportunità future grazie a iniziative, temporanee a rotazione continua, simili. La ricerca, la promozione e la commercializzazione di prodotti dell'ingegno e dell'artigianato artistico del nostro territorio, compreso quello della confinante Slovenia e non solo, hanno in realtà la finalità di dare il via alla creazione di un micro distretto artigianale/artistico i cui laboratori possano diventare vere botteghe/scuola aperte nel contempo a laboratori di formazione e a uno sviluppo del turismo del settore, legato ad iniziative mirate e programmate. Per quanto riguarda il distretto dell'artigianato lo scopo è proprio quello di individuare i soggetti sia nell'ambito della scuola, del commercio artistico e dell'associazionismo, un gruppo che possa proporre un progetto ampio e coordinato in questo settore attualmente debole in città, fatto salvo la Scuola Merletti di Gorizia, eccellenza internazionale, con la quale si prevede di avviare una forma di collaborazione.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: FILM SCHOOL - COSTITUZIONE DELLA PRIMA ACCADEMIA TRANSFRONTALIERA DI RICERCA, FORMAZIONE E PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

Cluster: 2. Ricerca, formazione e produzione cinematografica

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma & Associazione Cross-border Film School

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

FILM SCHOOL - COSTITUZIONE DELLA PRIMA ACCADEMIA TRANSFRONTALIERA DI RICERCA, FORMAZIONE E PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

Incubatore per il rilancio dell’economia cinematografica e audiovisiva finalizzato alla rigenerazione culturale, sociale ed economica di “Borgo Castello” a Gorizia.

PREMESSA

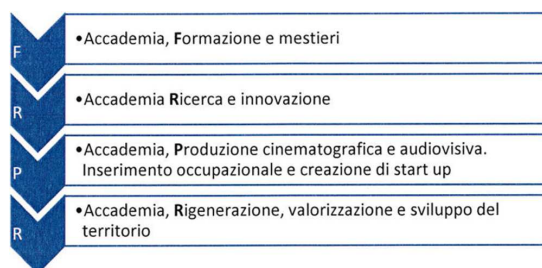
L’iniziativa si pone l’obiettivo di creare, a Gorizia, la Prima ACCADEMIA TRANSFRONTALIERA DI RICERCA, FORMAZIONE E PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, sulla scorta dell’esperienza pluriennale dei partner di progetto, che avrà lo scopo di creare nuove figure professionali del settore cinematografico, contribuendo alla loro formazione artistica e professionale con l’obiettivo prioritario dell’inserimento occupazionale e della creazione di nuove imprese start-up anche giovanili nell’industria cinematografica, culturale e creativa. Un incubatore di imprese e professioni, in particolare per le fasce giovani della popolazione, in sintonia con gli obiettivi dell’Unione Europea e del PNRR secondo logiche formative e imprenditoriali in un settore in forte sviluppo nel nostro territorio che necessita di tali maestranze e professionalità, individuando nel “Borgo Castello” di Gorizia e le aree di accesso al borgo location ideali per lo sviluppo di sinergie e azioni concrete in relazione al riconoscimento di Gorizia e Nova Gorica – Capitale Europea della Cultura 2025. Gorizia che duecento anni fa era il naturale punto di confluenza di quattro strade molto battute da ogni sorta di viaggiatori, vie in cui sorgeva l’animatissimo commercio Goriziano con l’Italia, l’Istria e con le province interne dell’Austria.

L’ecosistema dell’industria cinematografica e audiovisiva sarà il punto di riferimento della Prima ACCADEMIA TRANSFRONTALIERA DI RICERCA, FORMAZIONE E PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, con l’obiettivo di impostare un efficace processo innovativo finalizzato ad incentivare la transizione digitale e le certificazioni “verdi” del settore cinema.

Innovazione, digitalizzazione, sviluppo e produzione sostenibile saranno i pilastri per favorire la competitività del sistema produttivo rafforzandone i processi di automazione/standardizzazione della filiera cinematografica partendo da un contesto di rigenerazione culturale, sociale ed economica di “Borgo Castello” con il fine di migliorare gli standard di offerta e aumentare l’attrattività complessiva. Questi interventi di riqualificazione/rinnovamento sono improntati ad una filosofia di sostenibilità ambientale, potenziamento del digitale facendo leva sulle nuove tecnologie per migliorare l’accesso di luoghi turistici e culturali.

L’Accademia avrà ad oggetto i temi della valorizzazione dei beni culturali e della rigenerazione urbana focalizzando l’attenzione anche sulla produzione di un prodotto cinematografico e/o audiovisivo in un determinato contesto (bene culturale, patrimonio industriale, ecc.) e i benefici che ne possono conseguire in tema di valorizzazione del patrimonio culturale e di rigenerazione urbana.

L’ACCADEMIA TRANSFRONTALIERA DI RICERCA, PRODUZIONE, FORMAZIONE E PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA sarà articolata come segue:



Accademia, Formazione e mestieri

L’Accademia sarà concretamente un polo formativo, in grado di offrire un percorso formativo organico, secondo la filosofia del *long life learning*, articolato in moduli distinti anche plurilingue. Tali moduli saranno incentrati sull’apprendimento delle discipline cinematografiche con l’obiettivo finale di formare professionisti specializzati del settore. Destinatari dell’iniziativa saranno giovani, studenti, lavoratori, disoccupati interessati ad acquisire competenze e specifiche professionalità, fruendo degli insegnamenti di professionisti locali, nonché di artisti di riconosciuta fama internazionale. Le location dell’Accademia saranno gli spazi pubblici e/o privati di “Borgo Castello” e le sue aree di accesso, con l’obiettivo prioritario della loro valorizzazione e rivitalizzazione e il riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e spazi pubblici.

DETTAGLIO FORMATIVO:

L’Accademia svilupperà tematiche formative che verranno scelti tra i seguenti moduli:

MODULO DI RECITAZIONE CINEMATOGRAFICA

Percorso formativo volto all’apprendimento delle tecniche della recitazione cinematografica, con l’obiettivo di ampliare le competenze e di formare attori e attrici sul territorio. Saranno previsti un *modulo attori principianti* e (scuole/giovani studenti/amatoriali) e un *modulo per attori professionisti* (masterclass e approfondimento tecniche di recitazione davanti alla macchina da presa). Il percorso formativo comprenderà delle masterclass intensive con attori, registi, produttori e casting director di riconosciuta fama internazionale.

Il modulo attori principianti, rivolto a scuole/giovani studenti/amatoriali, offrirà una formazione innovativa nell’ambito dell’arte della recitazione cinematografica e tutti i partecipanti saranno seguiti nel percorso formativo base finalizzato all’acquisizione delle tecniche di base e del linguaggio del cinema.

Il modulo avanzato, rivolto ad attori professionisti, offrirà una formazione specialistica attraverso la realizzazione di Masterclass e giornate di approfondimento delle tecniche di recitazione davanti alla macchina da presa con l'ausilio di professionisti del settore.

Le Masterclass forniranno una formazione completa con attività didattiche tenute da professionisti esterni altamente qualificati che andranno ad approfondire gli insegnamenti tradizionali: Dizione, Recitazione, Tecniche e metodi, Mimica, micro-mimica e prossemica, Storia del cinema, Analisi cinematografica, Direzione cinematografica, Doppiaggio, consapevolezza personale, corporea, vocale ed emotiva, efficace per una completa formazione professionale.

- Masterclass con i registi – Le Masterclass vedranno la partecipazione, sia in fase organizzativa che didattica, di registi di fama internazionale e giovani registi anche locali e si articoleranno apprendendo sia profili pratici che teorici.
- Masterclass con attori – Gli attori racconteranno la loro esperienza con i vari registi, i loro primi provini e come avviene la costruzione di un personaggio, ma anche – forse – come il metodo acquisito è in continuo rapporto di ascolto e di adattamento alle circostanze.
- Masterclass casting director – La casting director, attraverso la sua esperienza con moltissimi registi e quindi con metodi diversi, aiuterà i partecipanti ad affrontare un provino, a preparare un'audizione per il cinema nazionale e internazionale.

MODULO DI SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA

Percorso formativo volto all'apprendimento delle tecniche di scrittura per il cinema. Il modulo permetterà ai partecipanti di apprendere le fasi di sviluppo della realizzazione di un'opera cinematografica: dall'elaborazione dell'idea alla realizzazione di una sceneggiatura attraverso una metodologia teorico-pratica, garantendo l'acquisizione dei fondamenti del linguaggio cinematografico. Il percorso formativo prevedrà Masterclass intensive sceneggiatori, produttori e distributori di riconosciuta fama internazionale. A Gorizia dal 1981 si organizza il Premio Internazionale alla Miglior Sceneggiatura Cinematografica "Sergio Amidei", il riconoscimento cinematografico dedicato allo sceneggiatore Sergio Amidei. I partecipanti avranno modo di approfondire e analizzare seguenti diversi ambiti dallo studio del processo creativo, alla scrittura di una sceneggiatura, alla costruzione di un personaggio drammatico.

- Masterclass con autori – gli autori specializzati nella predisposizione degli elaborati cinematografici (formati, soggetto, trattamento, sceneggiatura, ecc.) condivideranno la propria esperienza professionale con gli allievi dell'Accademia, focalizzandosi sia sui profili teorici, sia sui profili pratici del lavoro di autore per il cinema.

MODULO PRODUZIONE

Il percorso formativo è finalizzato a preparare i partecipanti alla comprensione di tutti gli ambiti della produzione cinematografica, dalla fase della pre-produzione a quella della distribuzione del prodotto filmico nella sua complessità. Obiettivo principale sarà la creazione di specialisti creativi nelle quattro abilità chiave del settore cinematografico: sviluppo creativo; produzione pratica; fundraising/crowdfunding e distribuzione. I partecipanti avranno modo di approfondire e analizzare i vari ambiti della produzione cinematografica dalla storia alla scrittura creativa, al lavoro con scrittori e registi, alla ricerca di finanziamenti.

MODULO AIUTO REGISTA – ASSISTENTE REGIA

Percorso formativo volto all'apprendimento di un ruolo strategico all'interno dell'industria cinematografica, quello dell'aiuto regista e dell'assistente regia. Il modulo permetterà ai partecipanti di apprendere le competenze e le attività svolte dalla figura che è Responsabile della pianificazione e della divisione della sceneggiatura in giornate lavorative. Oltre ad essere il punto di riferimento della regista è anche la persona che si rapporta con tutti i reparti della lavorazione di un film. Sarà articolato in moduli teorico/pratici e sarà finalizzato alla combinazione dell'esperienza pratica di questa figura in film di finzione e non, dell'analisi della struttura di un set, dello spoglio della sceneggiatura, dell'analisi e dello studio del Piano di Lavorazione e di esercitazioni pratiche. I partecipanti avranno modo di approfondire e analizzare le principali nozioni base di regia, l'utilizzo di software specifici, la creazione di un piano di lavorazione, e la gestione di un set o uno studio con sicurezza durante le riprese.

MODULO TECNICO DEL SUONO

Le nozioni fondamentali della fisica e della percezione del suono saranno la base per lo sviluppo di questo percorso per introdurre i partecipanti alle tecniche di ripresa diretta del suono, delle manipolazioni possibili e delle successive aggiunte nel processo di lavorazione del prodotto audiovisivo con lo scopo di formare tecnici e microfoni del settore cinematografico.

MODULO MONTAGGIO VIDEO

Il percorso formativo è volto alla creazione di figure professionali specifiche del montatore e assistente al montaggio attraverso l'analisi degli aspetti legati alla post-produzione con l'ausilio dei principali software specifici.

OFFERTA FORMATIVA INTER-MODULARE (che potrà essere frequentato da tutti gli allievi iscritti all'Accademia), finalizzato all'analisi e all'APPROFONDIMENTO DEL QUADRO NORMATIVO di riferimento sul diritto d'autore (L. 633/1941), la legge Cinema (L. 220/2016) e principali decreti attuativi (tax credit, contributi selettivi, riconoscimento nazionalità italiana, ecc.), la contrattualistica, e i principali profili previdenziali (Ex Enpals, gestione separata INPS) e fiscali.

Ciò che l'Accademia si propone di fare è di realizzare un progetto complessivo di rigenerazione culturale partendo dalla valorizzazione del piccolo centro "Borgo Castello" rivolgendo la propria attività formativa e i propri servizi ai cittadini di una città, Gorizia, fortemente influenzata dalla presenza del confine e del contatto quotidiano, naturale con la comunità slovena.

Gorizia, città storicamente divisa dal confine, rappresenta la summa di questa fluidità, mescolanza e interazione.

La predetta interazione ha già trovato diverse conferme concrete proprio nel settore cinematografico: oltre alle innumerevoli produzioni nazionali e internazionali, infatti, si sono consolidate negli ultimi anni le coproduzioni italo/slovene che scelgono il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia per ambientare i propri prodotti cinematografici e audiovisivi.

Ciò è stato sicuramente favorito dalle politiche regionali: il Friuli Venezia Giulia rappresenta, infatti, un'avanguardia dal punto di vista normativo, in questo è stata fra le prime regioni italiane a dotarsi di strumenti e strutture finalizzati alla valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica (facciamo riferimento naturalmente alla Friuli Venezia Giulia Film Commission e al Fondo Regionale per l'Audiovisivo del FVG).

I dati forniti dalla Friuli Venezia Giulia Film Commission parlano da soli: nell'anno 2019 è stato registrato un indotto economico complessivo legato alle produzioni cinematografiche e audiovisive pari a Euro 13.006.800,00 di cui Euro 7.226.000,00 spesi sul territorio regionale. In totale nel periodo compreso fra il 2014 e il 2019, i dati paiono decisamente significativi: un indotto economico complessivo pari a Euro 66.493.973,00 di cui Euro 36.941.097,00 spesi sul territorio regionale, per un totale di 190 produzioni e 24.939 fra professionalità locali, comparse e attori locali impiegati.

L'Accademia intende diventare il primo punto di riferimento didattico-formativo mitteleuropeo, se non addirittura internazionale.

Parallelamente all'incremento delle produzioni cinematografiche e audiovisive operanti sul territorio regionale, infatti, si rileva un incremento organico della richiesta di professionalità specifiche nel settore.

Gorizia, forte della sua storia e grazie alla sua posizione geografica strategica, rappresenta il luogo perfetto in cui rispondere alla suddetta richiesta. Quale altro luogo, infatti, risulterebbe più adatto a sintetizzare la cultura cinematografica italiana e quella balcanica? Gorizia, città che per sua stessa natura favorisce incontri internazionali e scambi culturali, è senza ombra di dubbio il luogo ideale in cui fondare una realtà come l'Accademia, che verrà innanzitutto essere "transfrontaliera". A rafforzare ulteriormente tutto ciò contribuisce anche la recente notizia che Gorizia e Nova Gorica sono state entrambe nominate "Capitale europea della Cultura" per l'anno 2025.

Accademia Ricerca e innovazione

- Masterclass Innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile:

avrà ad oggetto i temi dell'innovazione, della digitalizzazione e dell'ecosostenibilità nell'industria cinematografica e audiovisiva. Per quanto riguarda i temi dell'innovazione e della digitalizzazione si parlerà di evoluzione tecnologica e di come quest'ultima ha influito sulla fruizione dei prodotti cinematografici e audiovisivi (piattaforme VOD, sale cinematografiche, ecc.), analizzando anche come questi processi si sono intrecciati con le conseguenze dell'emergenza epidemiologica tuttora in corso. Per quanto riguarda il tema dell'ecosostenibilità, si parlerà delle cd. certificazioni verdi che una produzione cinematografica può ottenere, delle procedure che è necessario seguire e degli enti a cui è necessario rivolgersi.

- Masterclass Valorizzazione del Patrimonio culturale:

avrà ad oggetto i temi della valorizzazione dei beni culturali e della rigenerazione urbana. Innanzitutto, verrà sinteticamente analizzato il panorama normativo di riferimento e particolare attenzione verrà rivolta all'infelice coordinamento fra la normativa italiana sul diritto d'autore ed il codice dei beni culturali, anche alla luce del recente recepimento della cd. Direttiva Copyright. Dopodichè, il dialogo si focalizzerà sulla scelta di una produzione di inserire un prodotto cinematografico e/o audiovisivo in un determinato contesto (bene culturale, patrimonio industriale, ecc.), descrivendo le procedure da seguire (evidenziando le specificità di una regione a statuto speciale come il Friuli Venezia Giulia al resto del territorio nazionale) e i benefici che ne possono conseguire, in tema di valorizzazione del patrimonio culturale e di rigenerazione urbana.

Accademia, Produzione cinematografica e audiovisiva. Inserimento occupazione e creazione di start-up.

L'Accademia sarà nella sua totalità un laboratorio sperimentale di produzione audiovisiva e cinematografica con finalità formative ed educative e l'ausilio di nuove tecnologie. I partecipanti alle attività formative suddette avranno la possibilità di contribuire alla creazione di un prodotto audiovisivo (documentare, spot, opere filmiche) partecipando a tutte le fasi del processo di ideazione, produzione e post-produzione. I soggetti e gli script saranno orientati alla valorizzazione della storia e della proiezione futura dei luoghi relativi a "Borgo Castello" di Gorizia e le aree di accesso al borgo nonché location di set cinematografici per consacrare le bellezze locali garantendo un'immagine promozionale e turistica della città in funzione delle attività promozionali della Capitale Europea della Cultura 2025.

L'Accademia avrà lo scopo di creare nuove figure professionali nel settore cinematografico, contribuendo alla loro formazione artistica e professionale con l'obiettivo prioritario dell'inserimento occupazionale e della creazione di nuove imprese e start-up anche giovanili dell'industria cinematografica, culturale e creativa. Un incubatore di imprese e professioni, in particolare per le fasce giovani della popolazione, in sintonia con gli obiettivi dell'Unione Europea e del PNRR secondo le logiche formative e imprenditoriali di un settore in forte sviluppo nel nostro territorio e che necessita di tali maestranze e professionalità, individuando "Borgo Castello" di Gorizia quale location ideali per lo sviluppo di sinergie e azioni concrete in relazione al riconoscimento di Gorizia e Nova Gorica – Capitale Europea della Cultura 2025. Si attiveranno moduli di approfondimento specifici nell'area manageriale e creazione di impresa.

Promotori:

- *Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma*
- *Associazione Cross-border Film School*

Partner:

- *Associazione culturale "Sergio Amidei"*
- *Transmedia Srl*
- *Transmedia Production Srl*
- *Ad Formandum soc. coop. Sociale*
- **GO FILM OFFICE**
- *Galaxia – Nova Film Doo*
- *Dcube di Dative del Degan*
- *Stara Gara I.T. Srl*

In Collaborazione con:

Associazione Casa del Cinema di Trieste

Il progetto è stato condiviso con le altre progettualità nascenti sul territorio legate al settore teatrale (a. Artisti Associati). I promotori e i partner guardano con favore alle occasioni di collaborazione che potranno essere sviluppate in futuro.

L'Accademia intende diventare il primo punto di riferimento didattico-formativo mitteleuropeo, con una forte vocazione internazionale. Per farlo, forte dalla riconosciuta esperienza dei soggetti che la promuovono e della rete avviata nel corso degli anni, si inserirà concretamente nel tessuto sociale e produttivo/economico del Borgo, utilizzato per le lezioni, gli Open Day, le Masterclass e per la realizzazione dei prodotti audiovisivi: non solo gli spazi di Palazzo Del Cinema ma anche le aree interne ed esterne di Borgo Castello (Castello di Gorizia, Museo della Grande Guerra e della Moda, Il Giardino dell'incontro, Via Cocevia, Casa Morassi, ex Lanterna d'Oro, l'area dell'ex Teatro Tenda del Castello di Gorizia dove un tempo si svolgeva il Premio Amidei, ecc.), sfruttando le potenzialità degli splendidi giardini che circondano il Castello e che adeguatamente attrezzati possono essere una cornice perfetta per ospitare le lezioni e location ideali per la realizzazione dei video accademici. Non solo. La maggior parte degli eventi pubblici che si terranno a margine dell'Accademia, si organizzeranno nel Borgo, così come saranno promosse iniziative dell'Accademia. Tali incontri, opportunamente comunicati con anticipo alla città e agli stakeholder del comparto turistico, potranno rappresentare un ulteriore elemento attrattivo per i visitatori. La strategia di rigenerazione sociale ed economica avrà il suo focus prioritario nella narrazione per immagini delle aree di interesse attraverso i prodotti audiovisivi che saranno realizzati alla fine dei percorsi formativi e sulle potenzialità di crescita e di sviluppo. Le idee di scrittura da parte degli allievi partecipanti saranno un ulteriore potenziale per la creazione di un processo di rivitalizzazione del centro e di curiosità da parte dei visitatori.

Si intende attivare una strategica connessione con il Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica Sergio Amidei, che viene consegnato a Gorizia dal 1981 con il fine di una ricaduta concreta in termini di rigenerazione sociale ed economica utilizzando come paradigma il Borgo quale luogo dove ritrovarsi e di recuperare la sua essenza storica e di avviare una vocazione di attrattore internazionale per il mondo del cinema e dell'audiovisivo.

Ritendiamo questa una esigenza forte del nostro territorio, considerato che, parallelamente all'incremento delle produzioni cinematografiche e audiovisive operanti in Regione, si è rilevato negli ultimi anni un incremento organico della richiesta di professionalità specifiche nel settore ed è per questa ragione che si ritiene necessaria la creazione di un polo formativo.

L'Accademia sarà dunque concretamente un polo formativo, in grado di offrire un percorso organico, secondo la filosofia del *long life learning*, articolato in moduli distinti anche plurilingue. Tali moduli saranno incentrati sull'apprendimento delle discipline cinematografiche con l'obiettivo finale di formare professionisti specializzati del settore.

Lo staff organizzativo è composto dai registi Matteo Oleotto (Zoran, il mio nipote scemo 2013, Volevo fare la rockstar prima e seconda stagione - 2019-2022), Davide Del Degan (L'ultima spiaggia 2016, Paradise – Una nuova vita 2020) Ivan Gergolet (Dancing with Maria 2014, In the cave 2018), dalla casting director Antonella Perrucci (Il ragazzo invisibile di G. Salvatores 2014, Un bacio di Ivan Cotroneo 2016) dall'Avvocato Matteo Roiz (consulente legale industrie cinematografiche/audiovisive), dall'esperienza degli organizzatori del Premio Internazionale alla migliore Sceneggiatura Cinematografica "Sergio Amidei" che viene consegnato a Gorizia dal 1981, dall'Associazione Palazzo del Cinema - Hiša Filma, gestore della Mediateca "U. Casiraghi" di Gorizia e punto di riferimento del settore cinematografico locale, da Transmedia Srl società costituita nel 1991 e svolge la propria attività nel settore del cinema (proiezioni e produzione cinematografica), dell'editoria e nel campo della ricerca, dell'istruzione e promozione del cinema, da Transmedia Production Srl società specializzata in produzione cinematografica.

Professionisti, registi, attori, autori, critici cinematografici volti noti del panorama cinematografico nazionale saranno coinvolti a vario titolo nella realizzazione del progetto per una ricaduta in termini di visibilità e partecipazione del pubblico.

Destinatari dell'iniziativa saranno giovani, studenti, lavoratori, disoccupati interessati ad acquisire competenze e specifiche professionalità, fruendo degli insegnamenti di professionisti locali, nonché di artisti di riconosciuta fama internazionale. Le location dell'Accademia saranno gli spazi pubblici e/o privati di "Borgo Castello" e le sue aree di accesso, con l'obiettivo prioritario della loro valorizzazione e rivitalizzazione e il riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e spazi pubblici.

L'iter progettuale prevede:

1. Un primo periodo di ricerca, studio, definizione delle priorità e analisi che coinvolgerà prevalentemente i promotori del progetto. In questa fase si individueranno gli aspetti gestionali dell'Accademia che si avvarrà di uno staff di lavoro per la gestione di attività formative e didattiche e nella composizione del corpo docente artistico e tecnico. In tal senso si avvieranno le dovute convenzioni con Istituzioni culturali ed Enti Pubblici a secondo del programma didattico e formativo.
2. Programmazione della didattica spalmata sul quadriennio con possibilità di integrazione di moduli formativi, seminari, masterclass, workshop, durante lo svolgimento del progetto e pianificazioni percorsi di accompagnamento volti alla creazione di Start Up d'impresa.
3. Selezione dei docenti, anche attraverso la pubblicazione di open call europee.
4. Promozione dell'Accademia sul territorio nazionale ed europeo
5. Selezione dei partecipanti ai singoli moduli periodici
6. Avvio dell'Accademia e presentazione dell'offerta formativa inter-modulare (Formazione e mestieri & Ricerca e innovazione)
7. Avvio dei lavori per produzioni cinematografiche, televisive o spot
8. Creazione di nuove figure professionali nel mercato di riferimento
9. Monitoraggio dei risultati sia in termini formativi che occupazionali.

L'obiettivo dell'Accademia è da un lato ad immettere nel territorio un elevato livello di professionalizzazione nel comparto dell'audiovisivo, che da anni per la Regione Friuli Venezia Giulia rappresenta un potente volano di sviluppo e dall'altro a trasformare Gorizia, il suo centro storico ed in particolare il Borgo in un attrattore internazionale per il mondo del cinema e dell'audiovisivo. Istituire un luogo di formazione permanente, internazionale, caratterizzato anche da un gran numero di iniziative aperte al pubblico, vuole essere un elemento di ulteriore potenziamento dell'investimento che su questo territorio si sta portando avanti con ottimi risultati sul cinema e sull'audiovisivo in generale.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

L'Accademia transfrontaliera di ricerca, formazione e produzione cinematografica è un progetto promosso dal Palazzo del cinema – Hiša Filma e da Cross Border Film School ma che vede già in fase preliminare, come partner di progetto innumerevoli realtà produttive del territorio, istituzioni ed associazioni culturali quali l'Associazione Culturale "Sergio Amidei" APS, Transmedia Srl, Transmedia Production Srl, Ad Formandum soc. coop. Sociale, GO FILM OFFICE, Galaxia - Nova Film Doo, Dcube di Davide Del Degan, Stara Gara I.T.Srl. Tesla Production Srl, Associazione KINOATELJE, Kulturni dom Gorizia, in collaborazione con Associazione Casa del Cinema di Trieste. Si sta inoltre lavorando per il coinvolgimento di prestigiose realtà nazionali come la Direzione generale Cinema e audiovisivo Mic, l'Accademia del Cinema-Premio David di Donatello, il Centro Sperimentale di Cinematografia, il Globo d'Oro-Stampa estera, l'ANAC, il Giffoni Film Festival, il Far East Film Festival.

Durante il progetto si provvederà ad un coinvolgimento attivo delle principali istituzioni del territorio: Regione FVG, Erpac FVG, Comune di Gorizia, Comune di Nova Gorica, Gect-Go Gruppo europeo di

cooperazione territoriale, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, Università degli Studi di Udine e Trieste, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Università degli Studi di Nova Gorica, Friuli Venezia Giulia Film Commission – Promoturismo Fvg, Associazione Fondo per l'Audiovisivo del FVG. Inoltre il progetto è stato fin dalla sua fase di ideazione condiviso con altre progettualità nascenti sul territorio, legate al settore teatrale (ad esempio Ass. Artisti Associati). Sia i partner che i promotori guardano con favore alle occasioni di collaborazione che potranno essere sviluppate in futuro.

Partner:

- Associazione culturale “Sergio Amidei”
- Transmedia Srl
- Transmedia Production Srl
- Ad Formandum soc. coop. Sociale
- GO FILM OFFICE
- Galaxia – Nova Film Doo
- Dcube di Davide del Degan
- Stara Gara I.T. Srl

In Collaborazione con:

Associazione Casa del Cinema di Trieste



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Via della Creatività

Cluster: 2. Ricerca, formazione e produzione cinematografica

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Palazzo del cinema – Hiša Filma assieme a ANAC, Premio Amidei e Tesla Production

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

L’Associazione Nazionale Autori Cinematografici, nel mese di luglio 2021, in occasione dei quarant’anni del Premio Amidei è stata invitata a partecipare all’importante anniversario del premio intitolato ad uno dei suoi fondatori.

Da una riflessione condivisa tra il presidente dell’ANAC Francesco Ranieri Martinotti, Associazione Palazzo del Cinema/Hiša Filma, Premio Internazionale alla Miglior Sceneggiatura “Sergio Amidei” e società Tesla production, a proposito dell’abbandono dei borghi e dei centri delle città e nello specifico dello svuotamento delle attività commerciali e storiche del centro di Gorizia, è nata l’idea di *Via della creatività*, un ambizioso progetto di rigenerazione, riqualificazione e ripopolamento di quella parte del tessuto urbano della città, da realizzare insieme alle principali Istituzioni culturali della Regione.

Come in altre città italiane, anche a Gorizia si sta verificando da anni la tendenza allo spopolamento e la conseguente perdita della sua identità culturale e vocazione di natura aggregativa.

Esempio lampante di questo fenomeno è la trasformazione subita, nel recente passato, dal nucleo storico della città, il cosiddetto Borgo Castello, e dall’insieme di strade che lo circondano, considerate tra le più antiche di Gorizia. In particolare ci riferiamo a quel sistema di vie che collega la piazza principale e le altre strade laterali della città alla collina dove svetta il castello. Un tempo cuore pulsante della vita urbana, dove risiedevano i negozi e le botteghe artigiane mentre oggi deserto abitativo e commerciale: negli ultimi decenni infatti le attività hanno chiuso una dopo l’altra, lasciando negozi e palazzi vuoti e per la maggior parte sfitti. Una situazione paradossale e che confligge profondamente con la straordinaria vitalità della città di Gorizia.

Il progetto *Via della Creatività*, applicabile a diverse arterie del Borgo, si propone dunque di agire nel solco di questo paradosso, per far rivivere i luoghi abbandonati di quest’area destinando i locali commerciali inutilizzati a gruppi di creativi provenienti da tutta Europa e realizzando delle vere e proprie botteghe delle arti.

L'obiettivo è trasformare i negozi sfitti in spazi destinati alla creazione individuale e collettiva, con un'attenzione prevalente al cinema e dell'audiovisivo ma con lo scopo di allargare le botteghe a tutte le arti.

Nova Gorica assieme a Gorizia sarà Capitale Europea della Cultura nel 2025.

Questo percorso, che è una occasione unica e che a partire già dall'anno in corso sta vedendo il territorio trasformarsi in un grande laboratorio di costruzione di iniziative artistiche e culturali in vista del 2025, è il contesto all'interno del quale vorremmo sviluppare l'idea-progetto, con l'ambizione però non di esaurire tutto nell'anno del grande evento ma di poter proseguire anche oltre, rendendo permanente e a cadenza regolare la *call for artists* europea annuale, che vedrebbe Gorizia città ospite di decine di creativi.

Un ulteriore incentivo al progetto è la decisione della Regione Friuli Venezia Giulia di selezionare Borgo Castello di Gorizia come borgo da rigenerare e ripopolare nell'ambito dell'intervento 2.1 "Attrattività dei borghi" MIC3 Turismo e Cultura del PNRR.

Cosa prevede il progetto?

Borgo Castello, che già negli anni novanta ha ospitato le attività riguardanti il cinema e la scrittura, potrebbe con questo progetto, tornare ad essere un luogo centrale per l'industria creativa e culturale internazionale.

L'aspetto più significativo del progetto sta infatti nella rigenerazione urbana di locali privati e pubblici abbandonati che va nella direzione di un ideale cambio di destinazione d'uso: dall'originaria vocazione commerciale ad una nuova prospettiva a favore delle idee e per una creatività estesa su modello e nella tradizione delle botteghe rinascimentali. Tale condivisione di idee, di sinergie e creatività potrà favorire nuove forme di scambio tra diversi mestieri in campo artistico e culturale dando così nuova vita a quei luoghi abbandonati. In questo senso il progetto potrà coinvolgere anche altre realtà del territorio, non solo legate al mondo dell'audiovisivo, come gli Artisti Associati e CrossBorder Film School.

La via della creatività è un progetto che si sviluppa in più fasi:

1. Il censimento delle botteghe e delle abitazioni per il soggiorno degli artisti
2. L'acquisizione temporanea degli spazi a seconda della proprietà pubblica o privata degli stessi
3. L'eventuale ristrutturazione e adeguamento dei locali alle diverse funzioni
4. La comunicazione e la diffusione della *call for artists*
5. L'individuazione di un criterio di selezione delle proposte
6. La proposta di un tema di lavoro per ogni *call*
7. L'attività di accoglienza e lavoro dei creativi sul territorio
8. La restituzione del lavoro alle cittadine ed ai cittadini attraverso eventi pubblici ed iniziative.

L'obiettivo è dunque promuovere lo scambio artistico tra creativi operanti non solo nel settore del cinema (sceneggiatori, scenografi, film-maker, direttori della fotografia, costumisti, montatori, compositori...), ma ampliando anche l'esperienza ai creativi della pittura, del teatro e dell'arte, della musica in genere provenienti da tutta Europa, favorendo nuove sinergie e cercando di unire ed ibridare le capacità e le unicità che appartengono ai diversi settori, portando Borgo Castello e le aree di accesso al borgo al centro delle attività culturali e creative. L'intero progetto si pone in prospettiva di scambio europeo ed internazionale che vuole favorire la contaminazione delle realtà locali in un momento storico in cui all'arte spetta il compito di unire e costruire ponti dove la storia presente vuole separare e distruggere.

Operatività

In questi primi mesi del 2022 sono stati già censiti alcuni locali vuoti e inutilizzati di pertinenza privata e pubblica. L'intenzione è quella di adeguare gli spazi fronte strada in maniera funzionale alle attività di bottega creativa, mentre tutti gli altri individuati serviranno come residenze e spazi di socialità per i creativi. Quando il progetto sarà definitivamente avviato, gli artisti verranno individuati tramite una *open call* progettuale a partire da una tematica data. Questa permetterà ai selezionati di rimanere a Gorizia per un periodo di tempo determinato (trimestrale o comunque da definire) in modo da garantire la presenza in parallelo di più artisti provenienti da tutta Europa e favorire la rotazione di autori e creativi per stimolare lo scambio e l'ibridazione tra arti.

In concomitanza alla loro permanenza nelle botteghe, gli artisti ospitati nella residenza e gli artisti esterni realizzeranno incontri e workshop finalizzati a ridare vita in modo continuativo ai luoghi del Borgo e creare altresì un'esperienza in connessione tanto con lo spazio in cui operano, quanto con la cittadinanza locale. Al termine del periodo di permanenza e di lavoro a Gorizia i creativi dovranno prevedere, in un incontro aperto alla cittadinanza, l'esposizione, la presentazione, l'esecuzione in pubblico di quanto prodotto e ideato durante il loro periodo di residenza. Nel corso di eventi pubblici che coinvolgeranno direttamente la comunità locale, si realizzeranno pertanto Pitch, Reading, esposizioni, *mise en scène* delle opere realizzate. Tali eventi verranno organizzati nell'area di Borgo Castello, restituendone così visibilità internazionale attraverso specifici eventi culturali.

Il progetto *Via della creatività* si muove su tre assi strategici: ristrutturazione, aggregazione, cultura. Con la creazione di moderne botteghe delle arti e dei mestieri, sostenute dalla tecnologia e dalla connettività digitale, si darà vita a forme di insediamenti intensivi per la creatività. Studio, ricerca, innovazione e scambio internazionale saranno gli elementi portanti di laboratori, atelier, spazi di coworking e incubatori di startup innovative, la cui funzionalità sarà amplificata dagli attuali fenomeni dello smart working e del nomadismo digitale.

Via della creatività farà rivivere quindi i luoghi dell'antica Gorizia che hanno avuto una considerevole storia nel passato. "Far rivivere" significa destinare gli spazi commerciali vuoti e inutilizzati, come negozi, botteghe, fondi e magazzini a sedi di *team* creativi - provenienti da tutta Europa - in particolare del settore audiovisivo. Soggettisti/e, sceneggiatori e sceneggiatrici, registi/e, attori/e, scenografi/e, costumisti/e, direttori e direttrici della fotografia, musicisti/e di colonne sonore, tutti i mestieri del cinema avranno la propria dimora in *Via della creatività* dove in stretta collaborazione, le une con le altre, le diverse creatività si fonderanno insieme e daranno vita a progetti di valore internazionale.

Si apriranno botteghe su strada, affacciate sulla realtà esterna, la stessa realtà che alimenterà la creatività degli artisti. Chiunque potrà assistere alla nascita di un'idea e al processo creativo che porterà alla sua realizzazione.

Uno scambio integrato tra creativi e abitanti del Borgo Castello che avrà numerosi momenti di condivisione *Live* a conclusione del processo di realizzazione delle opere: Reading di sceneggiature e di monologhi. *Performance* di attori. Proiezioni. Concerti. Installazioni scenografiche. Esposizioni di bozzetti di ambientazioni e costumi. Master Class. Corsi formativi.

Gli artisti verranno selezionati attraverso periodiche *Call for artists* internazionali, tematiche e curricolari, che permetteranno ai talenti di tutto il mondo di arrivare a Gorizia e avere la propria dimora artistica per alcuni mesi.

Il progetto nascerà con una prima iniziativa creativa collegata anche alla comunicazione e alla promozione di *Via della creatività*. Infatti in contemporanea al Premio Internazionale alla miglior sceneggiatura "Sergio Amidei" (14/20 luglio 2022), inizierà un'opera di collaborazione realizzata da un team di giovanissimi sceneggiatori coordinati dall'Associazione Nazionale Autori Cinematografici. Il gruppo di lavoro raccoglierà le storie degli abitanti e quelle delle tante attività commerciali che un tempo animavano le vie limitrofe al Borgo Castello. Con un approfondito lavoro di ricerca e di documentazione si arriverà alla realizzazione di un documentario collettivo sul tema dell'esodo demografico dei borghi e su quanto si è previsto di fare per contrastarlo.

Il film sarà presentato nei principali festival europei per far conoscere ai professionisti del settore il Borgo goriziano rendendo più incisive le *Call for artists*.

Borgo Castello ha una vocazione naturale per tali iniziative, considerato che già dagli anni Novanta il borgo ha cominciato ad ospitare attività riferite al cinema e alla scrittura cinematografica e potrebbe con questo progetto tornare ad essere un luogo centrale per l'industria creativa e culturale internazionale.

L'elemento qualificante di *Via della creatività* sta infatti nella rigenerazione urbana attraverso la ristrutturazione "fisica" e "digitale" di quei locali privati e pubblici abbandonati, nella prospettiva di una concreta rinascita sociale e culturale generalizzata. Dall'originaria vocazione commerciale e/o abitativa si

passa a una nuova prospettiva di sviluppo e di condivisione della creatività che guarda al modello e alla tradizione delle botteghe dei maestri dell'arte del quattrocento fiorentino. I residenti del territorio saranno inoltre coinvolti in un progetto che prevede l'accoglienza e l'ospitalità dei creativi che soggiogneranno a Gorizia. Questi ultimi integreranno le loro attività artistiche e la loro vita quotidiana all'interno del borgo e del centro storico.

L'iter per la gestione del progetto Via della creatività può essere così schematizzata:

ATTIVITA' PREPARATORIE

- Inaugurazione Via della creatività, numero zero
- Censimento delle botteghe e delle abitazioni per il soggiorno degli artisti.
- Acquisizione temporanea degli spazi a seconda della proprietà pubblica o privata degli stessi e stipula di eventuali concessioni con enti o istituzioni pubbliche del territorio
- Ristrutturazione e adeguamento dei locali alle diverse funzioni secondo le nuove normative sull'efficientamento energetico e sulla sostenibilità ambientale
- Individuazione di eventuali abitanti di Borgo Castello o delle aree adiacenti che sono interessati ad ospitare i creativi in residenza
- Realizzazione e diffusione del documentario sulla storia del Borgo Castello, del commercio delle strade limitrofe e del progetto di rigenerazione sociale economico e culturale
- Comunicazione e diffusione della *call for artists* internazionale
- Selezione delle proposte

ATTIVITA' DA REALIZZARSI PERIODICAMENTE

- Accoglienza dei creativi sul territorio presso i luoghi individuati per la residenza degli stessi o presso gli abitanti locali
- Organizzazione del lavoro dei creativi
- Organizzazione e programmazione delle attività di restituzione del lavoro alle cittadine ed ai cittadini goriziani attraverso eventi pubblici ed iniziative.
- Attività di inchiesta periodica e di monitoraggio del lavoro svolto.

I luoghi individuati per le botteghe dell'arte, vale a dire per le attività commerciali abbandonate da riconvertire in spazi dedicati alla scrittura, alla creazione e ai mestieri del cinema, si trovano prevalentemente in Via Rastello e nelle strade di accesso al Borgo, mentre all'interno del Borgo si individueranno potenziali abitazioni di cittadini ospitanti e si organizzeranno buona parte delle attività collaterali al progetto, dall'accoglienza agli *hub* per lo scambio e la socialità.

Il Borgo sarà inoltre la location principale per le iniziative pubbliche, per gli eventi e le kermesse connesse alla Via della Creatività che, in sinergia con i produttori vinicoli locali che hanno sposato fin da subito l'idea, prevedranno quindi proposte anche di degustazioni e percorsi di approfondimento della cultura enogastronomica del territorio.

Per quanto riguarda le possibilità di locazione degli immobili fronte strada destinati a divenire Botteghe delle arti si stanno valutando differenti possibilità: dalla co-presenza (e dunque la condivisione delle spese) in alcuni immobili con altre progettualità, alla vera e propria locazione temporanea di alcuni ex negozi. La selezione degli stessi sta vedendo il coinvolgimento attivo dell'Associazione Via Rastello che da tempo si occupa della rivitalizzazione del tessuto produttivo, culturale e sociale della strada.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Via della creatività è un progetto realizzato dal Palazzo del Cinema- Hiša filma di Gorizia, ANAC (Associazione nazionale autori cinematografici), Associazione Premio Amidei e Tesla Production s.r.l.. Esso è inoltre attivo nella ricerca di finanziamenti da parte di enti e fondazioni pubblico-private e istituzioni locali, regionali e comunitarie al fine di assicurare la necessaria solidità finanziaria alle attività che ci si propone di realizzare entro il 2026. Si stanno inoltre progressivamente attivando partnership con

significative realtà produttive del territorio come il “Consorzio vini tutela Collio”, l’Associazione culturale vigne di Rosazzo- Vigne Museu” e i laboratori di cucina di “Ufficina”, volte ad integrare le attività del progetto con il tessuto produttivo locale, di cui la produzione enogastronomica rappresenta certamente una delle voci più significative. Tali partnership prevedranno non solo la possibilità di accompagnare gli eventi con percorsi di scoperta e degustazione della cultura centenaria del cibo e del vino (che avverranno negli spazi del Borgo e di Via Rastello) ma anche di utilizzare eventuali spazi messi a disposizione da questi virtuosi soggetti produttivi del territorio al fine di estendere a chi partecipa al progetto la conoscenza non solo di Borgo Castello e del centro storico di Gorizia ma anche delle splendide aree agricole limitrofe.

È inoltre da sottolineare il coinvolgimento di enti e realtà già attive sul territorio come èStoria, Artisti Associati, Cross Border film school assieme ad enti di formazione quali l’Università degli Studi di Udine e la Scuola di Sceneggiatura Leo Benvenuti di Roma con cui condividere e ottimizzare percorsi di formazione e di diffusione della cultura a partire dall’edizione zero.

Con èStoria stiamo lavorando e programmando una serie di attività da svolgere, puntando al coinvolgimento di ospiti in comune e all’organizzazione di attività condivise quali ad esempio scrittura di soggetti cinematografici e televisivi a tema storico e biografico, sviluppo e analisi di nuove forme narrative per presentare la storia in modo nuovo e creativo, analisi, studio e realizzazione di reportage giornalistici.

Con la collaborazione di ArtistiAssociati, via della creatività vuole coinvolgere e condividere nelle sue attività attori e performer sia per masterclass dedicate alla recitazione che per condividere ed ottimizzare spazi e alloggi, condividendoli in alternanza agli ospiti di via della creatività.

La Scuola di sceneggiatura Leo Benvenuti e l’Università degli studi di Udine che da anni collaborano con il Premio Sergio Amidei, con via della creatività organizzeranno fattivamente molti incontri con autori, registi e studiosi sia per la versione pilota del progetto che per le successive edizioni, offrendo ai loro studenti la possibilità di partecipare agli incontri. Per quanto riguarda invece il coinvolgimento attivo della cittadinanza locale, esso avverrà attraverso differenti possibilità:

- 1) L’opportunità di candidarsi per ospitare i/le creativi/e in residenza all’interno delle proprie abitazioni per un periodo limitato, riprendendo una pratica già in uso da anni in molti festival italiani ed europei e che ha dimostrato di dare significativi risultati rispetto alla capacità di un evento culturale di inserirsi all’interno della vita della comunità che lo ospita.
- 2) Realizzazione di interviste con i cittadini per ricostruire la storia recente che riguarda la desertificazione produttiva e abitativa del centro storico, finalizzate alla produzione di brevi documentari.
- 3) Organizzazione di momenti di incontro e restituzione alla cittadinanza dei lavori prodotti dalle artiste e dagli artisti ospitati nel Borgo e in Via Rastello.

Progetto ideato e promosso da:

- ANAC - Associazione Nazionale Autori Cinematografici
- Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma
- Premio internazionale alla Miglior Sceneggiatura “Sergio Amidei”
- Tesla production s.r.l.



IDEA PROGETTUALE

**PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.
CUP: F88F2200000007**

TITOLO

Titolo: BORGO GO-CINEMA

Cluster: 2. Ricerca, formazione e produzione cinematografica

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione Kinoatelje

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Le proposte di seguito descritte sono in linea con le strategie e gli obiettivi della candidatura a capitale europea della cultura GO! 2025. Inoltre si integrano con le attività previste per il programma Cinecittà – Mesto filma inserito nel Bid Book della candidatura. Infatti Cinecittà comprende anche il progetto Hub del cinema proposto dal Kinoatelje che si compone di eventi cinematografici speciali all’aperto in diversi luoghi della città. In tal senso le Passeggiate cinematografiche potrebbero essere una interessante integrazione del programma che si apre alle prassi del turismo cinematografico e in tal senso potremmo contribuire alla promozione del turismo culturale del nostro territorio. Mentre con i laboratori formativi desideriamo migliorare le strategie di sviluppo del pubblico (audience development): i giovani di oggi sono gli spettatori di domani. Le attività didattiche hanno l’obiettivo di diffondere la cultura cinematografica tra i giovani attraverso un’esperienza che allo stesso tempo promuove e sostiene sia il loro pensiero creativo che quello critico in un ambiente di apprendimento innovativo.

Con entrambe le proposte il Kinoatelje intende coinvolgere nelle attività giovani artisti e ricercatori offrendo collaborazioni a progetti innovativi di carattere interdisciplinare, ma anche giovani interessati a lavorare nel settore del management culturale.

1.LABORATORI FORMATIVI

L’educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo è di casa nel Goriziano. Molti sono stati i protagonisti di questo fenomeno a partire dagli anni Settanta, tra questi alcuni amici e collaboratori del Kinoatelje che hanno contribuito alla crescita della passione per il cinema con scritti, rassegne, festival, retrospettive etc. Tra questi ricordiamo Darko Bratina, Sandro Scandolaro, Naško Križnar, Jože Dolmark e Silvan Furlan.

Il Kinoatelje continua così a diffondere la cultura cinematografica tra le giovani generazioni con progetti di educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo, progetti didattici interdisciplinari e aperti al dialogo multiculturale, campus estivo internazionale dedicato alla produzione di cortometraggi, laboratori scolastici ed extrascolastici, percorsi di formazione per docenti delle scuole elementari, medie e superiori.

Laboratori dedicati al linguaggio cinematografico

La conoscenza del linguaggio cinematografico offre ai giovani la possibilità di vivere delle esperienze fondamentali che permettano di capire la complessità del mondo e della società.

Attraverso il cinema e l'audiovisivo gli spettatori possono sviluppare un forte senso critico che li aiuti ad osservare attivamente i cambiamenti della società ed evitare così di rimanere indifferenti a ciò che vedono, leggono o ascoltano.

Nei laboratori dedicati alla produzione di cortometraggi i partecipanti vengono divisi in piccoli gruppi di lavoro. In ognuno di essi il lavoro è organizzato all'insegna della cooperazione e condivisione: tutti partecipano con le idee per creare un'unica sceneggiatura, poi si procede con la divisione dei compiti e dei ruoli (sceneggiatura, regia, recitazione, riprese, montaggio, ecc.) e l'organizzazione, per finire con la realizzazione del cortometraggio (riprese e montaggio). Le giovani menti creative nel lungo percorso produttivo sono affiancate da formatori – professionisti nel campo cinematografico.

L'apprendimento attraverso l'esperienza è molto più incisiva. Per questo motivo i laboratori di formazione di media e lunga durata comprendono anche visite guidate delle istituzioni cinematografiche più importanti del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia, visite di musei e festival nel territorio transfrontaliero.

La durata e la complessità dei laboratori può variare: dalla singola proiezione al cinema con l'incontro con gli autori a laboratori di produzione di cortometraggi. La filmografia mondiale offre inoltre molti spunti per lo studio e l'approfondimento delle materie scolastiche.

Uno dei laboratori che desideriamo proporre è denominato Visioni di scarto che consiste nell'adottare la tecnica del *found footage*, pratica del riutilizzo creativo di frammenti filmici tratti indifferentemente da realizzazioni preesistenti ben note oppure dimenticate da tempo. I materiali di partenza possono essere di qualsiasi tipo e supporto: pellicole amatoriali, scarti in 16 e 35mm, spezzoni inutilizzati, ma anche elementi della cultura audiovisiva più conosciuta o provenienti dal cinema d'intrattenimento. Tutti questi materiali così diversi ed eterogenei possono essere mescolati e ricomposti usando un linguaggio sperimentale ed innovativo per dare vita a una nuova opera audiovisiva che possa esprimere la visione delle generazioni più giovani. Il materiale cinematografico ed audiovisivo che sarebbe oggetto del *found footage* consiste dei filmati d'archivio e film di famiglia attinenti alla città e in particolare al Borgo Castello e alle zone limitrofe. Una breve selezione delle fonti d'archivio è descritta negli itinerari delle Passeggiate cinematografiche.

Formazione per i docenti

Percorsi dedicati ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado che desiderano acquisire gli strumenti o approfondire le tematiche sulla cultura cinematografica, sulle connessioni tra diverse forme artistiche (interdisciplinarietà delle arti), sulle relazioni tra cinema, storia e società, ma anche i rapporti tra le comunità linguistiche del nostro territorio.

2. ITINERARI TEMATICI Passeggiate cinematografiche

Itinerari tematici per scoprire i protagonisti, le location dei film, delle serie TV e videoclip girati nel territorio o luoghi di importanza storica da raccontare dal punto di vista cinematografico. Le passeggiate saranno guidate da critici cinematografici, professionisti del campo cinematografico o storici.

Grazie all'esperienza e agli approcci creativi dell'Associazione si potranno ampliare le proposte con nuove tematiche che mettono in relazione il cinema e la storia del territorio, anche grazie all'impiego della realtà virtuale. A tal fine si prevede anche una fase preparatoria di ricerca e studio per individuare altro materiale di interesse, in particolare anche film in pellicola ossia film amatoriali e di famiglia. L'attività potrà essere svolta in collaborazione con la Mediateca.GO "Ugo Casiraghi" gestita dall'Associazione Palazzo del Cinema – Hiša filma. Possiamo quindi ipotizzare di promuovere tramite questo progetto anche interventi di restauro e digitalizzazione in collaborazioni con il Laboratorio di restauro La Camera Ottica dell'Università degli Studi di Udine, le cineteche e archivi interessati.

A titolo esemplificativo segnaliamo alcune tematiche che potranno essere protagoniste degli itinerari tematici:

1. Nora Gregor

Quando diventa una celebrità, agli inizi degli anni trenta, Nora Gregor calca ormai da più di un decennio le scene dei vari teatri di lingua tedesca. Sostiene un singolare sodalizio artistico con il regista Max Reinhardt, ma è anche attrice di cinema muto, a Vienna e a Berlino, dove nel 1924 con la regia di Carl Th. Dreyer è protagonista di Michael. L'avvento del sonoro la vede a Hollywood in

film di successo a fianco di Robert Montgomery, Norma Shearer, Lionel Barrymore, John Gilbert e con registi quali Jacques Feyder e Jack Conway. In California continua a fare teatro, quasi sempre in coppia con Douglas Fairbanks junior. Con il ritorno in Europa è protagonista di film leggeri, come quel *Was Frauen träumen*, girato nel 1933 a Berlino su sceneggiatura di Billy Wilder in procinto di dover emigrare negli Stati Uniti. Talento, serietà e fascino permettono a Nora Gregor di affermarsi con sempre maggior prestigio negli ambienti del teatro di prosa. All'apice della carriera, e sino al 1937, viene acclamata dal pubblico del Burgtheater di Vienna nei ruoli di Desdemona, di Giulietta, di Agnes Bernauer, di Kätschen von Heilbronn nonché in quello di Nathalie nel *Prinz von Hamburg* di Kleist e in quello infine – le spettava di diritto – della Bellezza in *Das Salzburger grosse Welttheater* di Hugo von Hofmannsthal.

Nora Gregor nasce il 3 febbraio 1901 nella multilingue Gorizia ancora austriaca. Sin dalla prima giovinezza rivela nei confronti del teatro un'autentica passione che unita a grande tenacia la porterà ad esordire diciottenne a Vienna. La sua carriera si interrompe nel 1937, quando l'attrice si unisce in matrimonio con il principe Ernst Rüdiger Starhemberg, già vicecancelliere e invisato a Hitler. L'Anschluss, l'annessione dell'Austria alla Germania nazista, costringe la coppia all'esilio, prima in Francia, dove Nora interpreta da protagonista *La Règle du jeu* di Jean Renoir, capolavoro del cinema mondiale, e più tardi in Sudamerica. Nel 1945 in Cile recita nel film *La fruta mordida*, prodotto da un gruppo di rifugiati francesi e diretto da Jacques Rémy che le affida la parte di un'esiliata. È l'ultimo film, l'estremo sussulto di una vita al tramonto. In attesa di poter ritornare in patria decide di vivere con suo figlio Heinrich a Viña del Mar, ma saranno anni segnati da privazioni e delusioni. L'attrice muore prematuramente e misteriosamente a Santiago del Cile il 20 gennaio 1949.

Il Kinoatelje ha dedicato all'attrice goriziana numerose attività per riscoprire e valorizzare la sua figura:

- 1999 - Il Kinoatelje inizia a ricostruire la storia di Nora Gregor. Al XIV Film Video Monitor vengono presentati quattro film con Nora Gregor e viene organizzato un incontro sull'attrice. Esce la pubblicazione *Nora Gregor – Una città dimenticata Pozabljeno mesto Eine vergessene Stadt*.
- 2001 - Il risultato delle ricerche sono la mostra *Nora Gregor – La Regola del gioco Pravilo igre Die Spielregel* e un video sulla vita dell'attrice e il lavoro dei ricercatori.
- 2005 - Esce il libro *Nora Gregor. L'Imperfezione della bellezza*, ad oggi l'unica monografia sull'attrice.
- 2006/2007 - Igor Devetak e Hans Kitzmüller presentano Nora Gregor a Milano presso il Forum Austriaco di Cultura e presso il Museo del teatro di Vienna.
- 2013 - Hans Kitzmüller pubblica il romanzo su Nora Gregor *L'altra regola del gioco*, cofinanziato dal Kinoatelje.
- 2014/2015 - Il Kinoatelje allestisce la mostra multimediale *Nora, du bist ein Engel!* che accompagna lo spettacolo teatrale *Nora Gregor – skriti kontinent spomina /il continente nascosto della memorai /ein verborgener Kontinent der Erinnerung* della regista Neda R. Bric.
- 2008:
 - I. collaborazione alla retrospettiva dedicata all'attrice al Festival del cinema Viennese
 - II. eventi speciali in occasione del compleanno dell'attrice (installazione multimediale in Piazza Vittoria il 3 febbraio per commemorare la nascita dell'attrice);
 - III. proposta di intitolare a Nora Gregor una via, piazza o altro luogo pubblico di Gorizia;
 - IV. domanda accolta dal Comune di Gorizia che ha intitolato il parco in Piazzutta, luogo di residenza della famiglia Gregor.

La scelta di dedicare una passeggiata cinematografica a Nora Gregor è motivata dal fatto che il padre Carlo Gregor, "orologiaio padrone" come indicato all'anagrafe comunale, aveva aperto un negozio di orologiaio e di ottico in via Rastello nel 1895. Un giornale del 1895, quando né il cinema né Nora erano ancora nati, reclamizza la vendita nel suo negozio di "lanterne magiche con quadri dissolventi". Come a dire una preziosa e inquietante anticipazione di quello che sarà il destino di Nora.

2. Cine Club Gorizia

Cine Club Gorizia vuol dire oltre una quarantina di cortometraggi prodotti nell'arco di una dozzina d'anni di attività, dal 1951 al 1967, con la collaborazione di settanta e più personaggi della Gorizia di allora coinvolti in un'impresa periferica, strana e quasi dimenticata.

Il cineclub era molto attivo e ha sempre operato, nel corso pur breve della sua esistenza, con mezzi, strutture e finalità professionali. Non ci sono tra i film del cineclub goriziano le famiglie giulive, i viaggi esotici, le festosità goliardiche né gli stupori per le albe e i tramonti che costituivano l'interesse dominante della comunità di cineamatori. Il cineclub nasce dall'idea di due insegnanti: Ugo Pilato e Quarto Cossi. Oltre ai due promotori vengono coinvolti altri insegnanti, giornalisti, appassionati di fotografia e altri professionisti, tutta gente che aveva avuto il suo primo contatto con il cinema negli anni di guerra. Ma un numero ancora maggiore di giovani goriziani ha partecipato alle produzioni in veste di giovani attori senza nessuna esperienza. Da questo unico ed inimitabile sodalizio nascono numerose pellicole girate nelle vie, strade, piazze, abitazioni, scuole... di Gorizia. Alcune pellicole sono di natura documentale e dedicate ai luoghi di interesse del presente avviso:

- Il castello di Gorizia (1955);
- Gara (1960) - riprese della gimcana automobilistica tenutasi al castello di Gorizia.

Ma il Castello e il suo borgo sono protagonisti anche dei preparativi delle produzioni. Nel 1953 i soci sono stati invitati a presentare un soggetto per un cortometraggio da presentare a settembre al Festival internazionale di Salerno. La pellicola a colori aveva come interprete Nino Rizzato. Per la scelta della protagonista femminile viene indetta alla Lanterna d'oro, sul colle del castello, una serata danzante dal nome Carrellata sul castello. I soci desiderano anche realizzare un cortometraggio tratto dalla novella di Verga Rosso Malpelo con la regia di Giorgio Osbat. Le prime riprese sono state fatte in una cava vicino Sagrado e a Gorizia, in via Cocevia. Il film non verrà poi ultimato, ma fortunatamente sono state conservate le riprese iniziali.

La storia del Cine Club Gorizia è stata raccolta e studiata da Martina Pizzamiglio nella tesi di laurea specialistica in discipline del cinema. Successivamente la tesi è stata rielaborata e pubblicata nel cofanetto (libro e dvd) Il Cineclub Gorizia 1953-1963, edito dal Kinoatelje che conserva anche una parte delle opere prodotte dal Cine Club Gorizia.

3. Nostro cine quotidiano – Gorizia al cinema

Il giornalista Sandro Scandolara (1942-2015) è l'autore della rubrica Nostro cine quotidiano pubblicata sul quotidiano Il Piccolo e che viscerava il tema "cinema a Gorizia nel tempo". Da questi scritti nasce l'omonimo libro edito dal Kinoatelje nel 2001.

Il cinema accompagna la storia di una città che nel Novecento ne ha viste di tutti i colori. Parlare del cinema delle origini a Gorizia significa anche riscoprire una città sconosciuta, che è forte della sua multiculturalità ed è pronta a raccogliere le sfide del momento. Così come parlare del cinema degli anni 50 e 60 porta inevitabilmente a conoscere una città nella sua fase di trasformazione più profonda. È una vicenda eccentrica, quella delle tante Gorizie al cinema, in una città eccentrica.

Ma proprio la tortuosità dell'itinerario – che nel libro si sviluppa con un percorso variegato, e fantasioso - restituisce concreta centralità e anche fascino, sia alla città che alla storia del cinema.

Tra i tanti autori e film citati da Scandolara segnaliamo anche Franco Giraldi (1931-2020) che ha frequentato la scuola a Gorizia per due anni e che mantiene un legame con la città nel corso della sua vita. Non ultimo nel 2011 quando il Kinoatelje gli conferisce il Premio Darko Bratina per il suo costante impegno a testimoniare, con tatto e persuasione, importanti temi e modalità del convivere - del pensare, del sentire e dell'agire – che la Storia ha spesso inteso trascurare. In uno dei film migliori, Un anno di scuola (1977), Giraldi gira a Gorizia, in via Rastello, la scena del funerale e dedica un affettuoso omaggio all'allora quasi ottantenne pittore Avgust Černigoj, che interpreta la parte del professor Bugatto.

Nel libro Scandolara parla anche del film La sentinella della patria (1927) di Chino Ermacora che si pensava perduto ma che è stato trovato alla fine degli anni Novanta nel Fondo Simonelli, interessante collezione di pellicole 35mm custodita dal Kinoatelje. Nel 2021 la pellicola è stata restaurata dalla Cineteca del Friuli con la collaborazione del Kinoatelje che ha messo a disposizione la propria copia, una delle più complete in 35mm finora a disposizione. Nella pellicola sono presenti riprese del Castello di Gorizia e della Chiesa di Santo Spirito, entrambi ancora danneggiati dalla devastazione della Grande Guerra.

Queste sono solo alcuni esempi di racconti tratti dal libro di Sandro Scandolara che possono essere spunti interessanti per scoprire la storia della città attraverso i luoghi e le persone che ne hanno parlato attraverso le immagini in movimento.

Con le attività progettuali proposte si desidera attivare dei meccanismi virtuosi che possano agevolare l'incontro dell'industria cinematografica con il settore turistico, ma anche per favorire le creazioni di nuovi percorsi che si basano sull'intreccio di forme d'arte diverse e complementari. Inoltre saranno studiate, analizzate e applicate delle strategie dinamiche e funzionali per allargare e diversificare il pubblico e per il miglioramento delle condizioni di fruizione dei contenuti culturali prodotti dal settore cinematografico e audiovisivo.

Per entrambe le progettualità le attività per il pubblico si svolgeranno in gruppi chiusi per i quali sarà richiesta la prenotazione (passeggiate) o iscrizione (laboratori). La programmazione delle passeggiate dovrà necessariamente essere coordinata con le altre offerte culturali e turistiche. Si prevede quindi di collaborare con gli enti proposti alla coordinazione generale delle proposte culturali e turistiche che saranno attivati.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Il Kinoatelje opera da sempre in sinergia con altre realtà culturali del territorio che operano nell'ambito della cultura cinematografica e culturale in generale, con particolare attenzione alla collaborazione transfrontaliera.

Anche con questa proposta progettuale desideriamo mantenere questo approccio: mantenere ed incrementare la rete di collaborazioni nel settore culturale ed economico con le realtà operative nel Friuli Venezia Giulia e della Slovenia.

A tal fine l'Associazione sarà presente come soggetto attivo nei gruppi di iniziative culturali, in particolare nel gruppo dedicato alla promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva. Inoltre intende partecipare in modo costruttivo e partecipativo con l'ente o gli enti proposti alla coordinazione generale delle proposte culturali e turistiche per la Capitale europea della Cultura.

Il linguaggio cinematografico ci permette di promuovere la sperimentazione nell'arte, il multilinguismo e la multiculturalità, la contaminazione tra arte e le nuove tecnologie.

La rigenerazione culturale e sociale si baserà sulle creazioni di itinerari culturali legati al patrimonio cinematografico ed audiovisivo che per loro natura possono aver un notevole grado di attrazione per diverse tipologie di pubblico. Inoltre si basano sull'uso delle tecnologie e permettono di adottare soluzioni innovative e creative (per es. realtà virtuale o applicazioni che integrano l'esperienza diretta con approfondimenti disponibili in forma digitale).

La conoscenza del linguaggio cinematografico offre ai giovani la possibilità di vivere delle esperienze fondamentali che permettano di capire la complessità del mondo e della società.

Alle iniziative è stato coinvolto da subito l'ente Zavod Kinoatelje operativo in Slovenia nel settore audiovisivo da oltre vent'anni. Nelle attività progettuali sarà coinvolta l'Associazione Palazzo del Cinema - Hiša filma, di cui il Kinoatelje è uno dei soci fondatori. Per eventuali interventi di restauro e digitalizzazione dei materiali audiovisivi parteciperà il Laboratorio di restauro La Camera Ottica dell'Università degli Studi di Udine, le cineteche e archivi interessati.

I laboratori formativi saranno organizzati in collaborazione con istituti scolastici cittadini ma anche di altri luoghi grazie alla collaborazione consolidata nel tempo (per es. Istituto comprensivo di Doberdò del Lago e Istituto comprensivo Paolo Petricig di San Pietro al Natisone).

Inoltre potranno essere coinvolti gli enti di alta formazione (DAMS Cinema dell'Università degli Studi di Udine, Akademija umetnosti Univerze v Novi Gorici - School of Arts dell'Università di Nova Gorica (Slovenia)). Sarà attivata una collaborazione con la Cross-Border Film School di recente costituzione.

Per le Passeggiate cinematografiche parteciperà anche l'Associazione Casa del Cinema di Trieste che da anni si dedica a questa forma di turismo con il progetto *Esterno/giorno*.

Per la fase di promozione delle iniziative sarà attivamente coinvolto Zavod GO!2025, ente responsabile della gestione della candidatura della capitale europea della cultura, ma anche gli enti turistici (Promo TurismoFVG e TIC Nova Gorica) attivi sul territorio di Gorizia e Nova Gorica. Inoltre coinvolgeremo la rete degli enti e associazioni cinematografiche del Friuli Venezia Giulia.

Possibili partner

- Zavod Kinoateljje;
- Associazione Palazzo del Cinema - Hiša filma;
- Laboratorio di restauro La Camera Ottica dell'Università degli Studi di Udine;
- Cineteche e archivi interessati dal progetto;
- Istituto comprensivo di Doberdò del Lago;
- Istituto comprensivo Paolo Petricig di San Pietro al Natisone;
- DAMS Cinema dell'Università degli Studi di Udine;
- Akademija umetnosti Univerze v Novi Gorici - School of Arts dell'Università di Nova Gorica (Slovenia);
- Cross-Border Film School;
- Associazione Casa del Cinema di Trieste;
- Zavod GO!2025;
- Promo TurismoFVG;
- TIC Nova Gorica.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: èStoria Film in Borgo Castello - Gorizia

Cluster: 2. Ricerca, formazione e produzione cinematografica

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione Culturale èStoria

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Una volta individuato lo spazio adatto alla costituzione del doppio set audio-visivo (Storia – Food) volto alla produzione di contenuti culturali adatti a dare consistenza all'identità millenaria di Gorizia e del suo territorio, così come a spaziare nella storia culturale, politica, bellica, economica, spirituale, ecc., ma anche materiale (cibo) del mondo odierno e di quello passato in una prospettiva di ampia portata (secondo una modalità già collaudata con èStoria), ci si curerà di affidare a un architetto d'interni la scelta dei materiali d'arredo che faranno da sfondo alle stanze di ripresa. Si avrà cura di condividere con l'architetto una curvatura orientata al *second hand*, in linea con l'idea di ambienti che possano evocare anche il sapore del tempo passato.

La fase di preparazione dei set si avvarrà di collaborazioni con terzi:

- uno studio di architettura d'interni che progetti gli ambienti di ripresa (studio-biblioteca, cucina);
- lo staff audiovisivo che doti l'iniziativa delle componenti tecniche individuate;
- la segreteria amministrativo-organizzativa che contabilizzi e coordini dal punto di vista pratico le azioni in atto e la direzione artistica (sempre presente, in ogni fase), al fine di predisporre gli ambienti di lavoro-ripresa.

Nel medesimo periodo verranno anche realizzate le prime sceneggiature (coordinate tra la direzione artistica, uno sceneggiatore e consulenti storici), che proseguiranno nel lavoro di produzione.

Inizieranno poi le riprese dei filmati “generalisti” di storia, e a seguire sarà la volta di quelli più specifici di “storia dell'alimentazione”.

La rigenerazione del Borgo passa attraverso una presenza continua e qualificata di figure professionali che possano interagire con persone del mondo della cultura (provenienti da tutt'Italia e dal resto del mondo) per la realizzazione dei filmati generalisti di intervento sulla realtà culturale e di proposta culturale in genere, secondo le linee degli ambiti tematici dei festival già realizzati, di quelli da realizzare e in corso di programmazione e delle linee di sviluppo dei filmati-documentari di storia dell'alimentazione.

Il nostro progetto nasce dall'esperienza e dall'attività di èStoria, che rivendica un ruolo di narratore dell'evolversi culturale della città e del Goriziano, nel senso più ampio, aperto e transnazionale possibile. L'associazione è legata di per sé ad altre realtà già esistenti: una casa editrice che occupa un posto di rilievo assoluto nel mercato italiano della storiografia, collaborazioni con le Università di Gorizia, di Udine, Archivi cinematografici italiani, sloveni e austriaci, accademie culinarie e luoghi dell'eccellenza culinaria transfrontaliera. La sede diventerebbe snodo di rapporti continui (attività di segreteria, programmazione, direzione artistica, preparazione e svolgimento delle riprese), così come luogo di incontri (e quindi accoglienza di ospiti) con autori provenienti dai luoghi più disparati e l'intensificazione della frequentazione del Borgo ne uscirebbe sicuramente rafforzata.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Si lavorerà in stretto contatto con le realtà preposte alla produzione filmica nella Regione FVG come Film Commission e Fondo audiovisivo FVG, con le Università di Trieste e Udine (con particolare attenzione ai CdL che svolgono le proprie attività nella città di Gorizia, come i corsi del DAMS e/o di Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni), ma anche con Scuole di alta formazione nell'ambito della cucina di carattere nazionale (es. Alma).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Audiobus ed esperienza sonora multimediale in Borgo Castello

Cluster: 3. Multimedialità

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Zeroldee APS

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Audiobus è un'idea nata da una pratica.

Viaggiando con i mezzi pubblici, guardando fuori dal finestrino, spesso ci si ritrova ad immaginare storie collegate a ciò che si vede, a quello che le persone fanno; è nata così l'idea di provare a dare corpo a queste suggestioni: così che è nato audiobus, un percorso che sfrutta le linee degli autobus urbani e porta il pubblico ad interagire con la città in modo sorprendente e inaspettato attraverso l'intreccio di diversi linguaggi artistici.

Audiobus è un viaggio straordinario in bilico tra reale e surreale.

I contenuti sono veicolati attraverso delle cuffie wireless e la regia viene allestita su una macchina che segue l'autobus per tutto il tragitto. Non avere la chiara percezione di dove si trovi la regia aiuta il pubblico ad entrare in una dimensione immaginifica.

Alla partenza ogni viaggiatore riceve un paio di cuffie e una voce narrante lo accompagna.

Inizia così un racconto che mescola vari linguaggi, ci sono dei testi scritti *ad hoc*, altri presi da poeti e scrittori e poi ci sono gli interventi degli autisti o di passeggeri che abbiamo intervistato e che mescolano i loro punti di vista, le loro esperienze, i loro aneddoti sulla città.

Audiobus è quindi una performance multidisciplinare, un tragitto letterario, un percorso inatteso, gremito di suggestioni visive e sonore, di acrobazie, di storie.

Tutto accade contemporaneamente, dentro e fuori l'autobus, mano a mano che si procede nel racconto iniziano a comparire anche i *performer* che creano un ulteriore livello di suggestione e di interazione con la città e le infrastrutture, molte delle performance hanno un approccio *site specific*. Lo spazio attorno allo spettatore/viaggiatore si anima, si popola, si deforma al punto che non sa più dire cosa sia finzione e cosa sia realtà.

Presi da questi continui cambi di registro, è bello vedere come gli spettatori inizino a creare liberamente delle associazioni tra ciò che sentono e ciò che vedono.

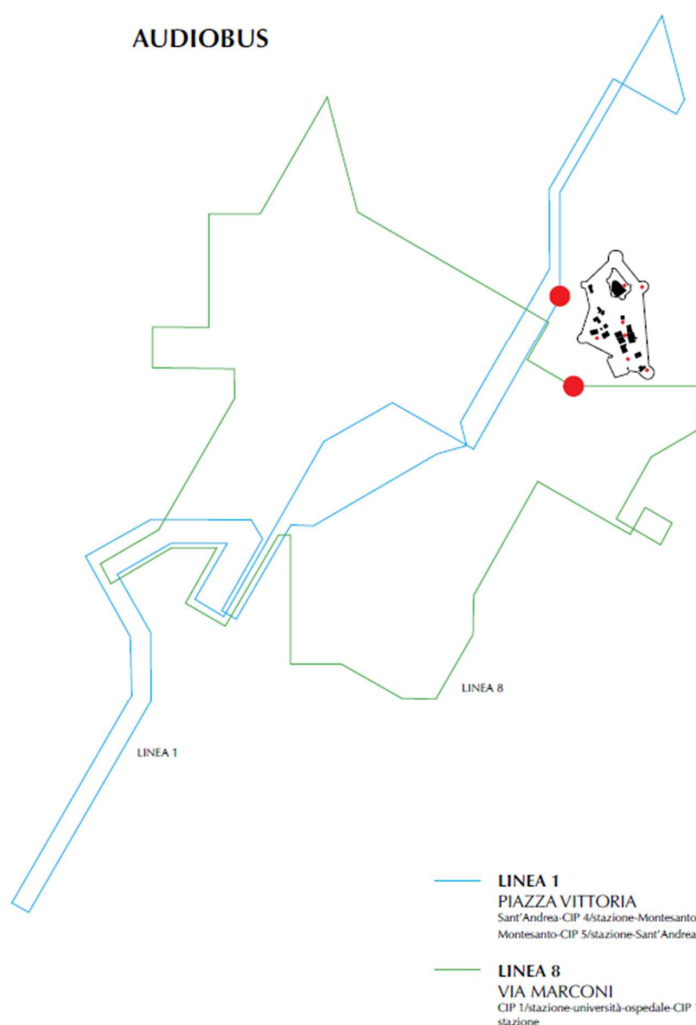
Audiobus propone una contaminazione tra diverse discipline artistiche e punta all'attivazione di collaborazioni a livello locale, con le realtà che operano in settori come il circo contemporaneo, la danza, il

teatro. Parallelamente lo studio dei percorsi, l'analisi delle variabili, la condivisione con gli autisti fa sì che questo format dai delicatissimi equilibri funzioni.

Attraverso l'arte, ma soprattutto grazie al dialogo tra le arti, riusciamo a far accadere qualcosa di straordinario in luoghi ordinari, dove spesso transitiamo senza attenzione.

Audiobus è una risposta concreta e creativa alla crescente disaffezione delle persone per i luoghi e gli spazi pubblici, ma anche delle persone per le altre persone.

Audiobus è anche un metodo, il pubblico può rifare l'esperienza in modo autonomo altre infinite volte, scoprendo lui stesso come la città abbia sempre qualcosa di nuovo da raccontare.



La proposta progettuale viene ampliata integrando Audiobus in una produzione pensata per spettatori che si muoveranno a piedi in Borgo.

L'assetto della proposta è stato arricchito di un'esperienza multimediale a piedi nel Borgo proprio per rafforzarne la centralità. Inoltre, grazie alle linee di Audiobus ne sarà incentivata l'attrattività rispetto alle altre aree della città.

Il progetto punta così sviluppare due linee di produzioni multimediali sonore ed esperienziali che graviteranno attorno a Borgo Castello:

- una che coinvolgerà spettatori a piedi in Borgo Castello, grazie ad un'applicazione che traccerà il loro posizionamento e renderà fruibili narrazioni sonore create "on site";

- un'altra (Audiobus) che coinvolgerà le linee di trasporto urbano via bus che transitano ai piedi del Borgo, partendo dalle fermate di via Marconi e Piazza Vittoria.

Questa linea di produzione svilupperà una APP attraverso la quale gli spettatori/utenti saranno invitati a esplorare il Borgo per scoprire una serie di contenuti audio originali e geo-localizzati a luoghi significativi. Questa applicazione tratterà il posizionamento degli utenti renderà via via fruibili i contenuti, orientando il percorso degli spettatori alla ricerca degli scorci più suggestivi e delle narrazioni ad essi associate.

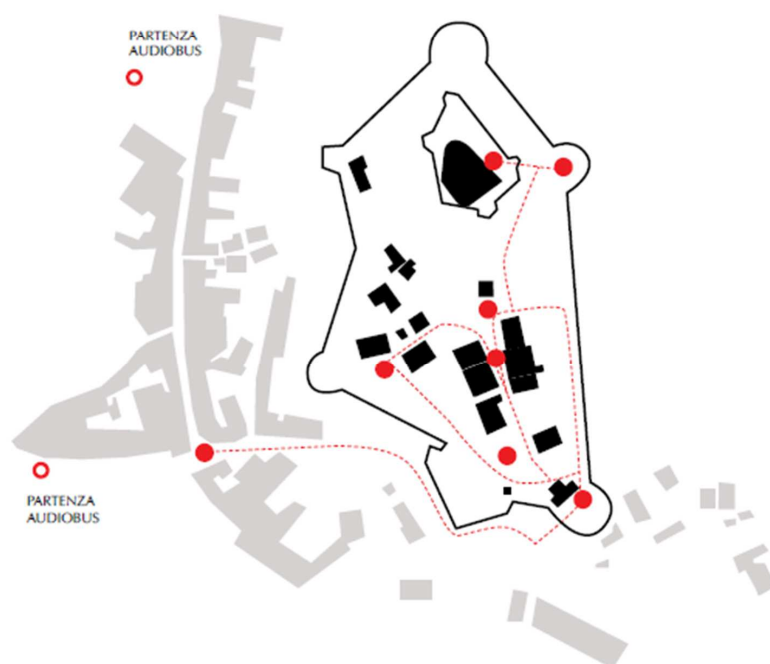
Ad ogni residenza si creerà un nuovo percorso e questo permetterà di mantenere vivo l'interesse sul progetto avendo ciclicamente nuovi contenuti.

Le tracce audio saranno realizzate *on site* in residenza da uno scrittore/scrittrice associato ad un/una *sound designer*. Ogni anno saranno attivati otto punti con relative tracce audio disponibili sulla app, coinvolgendo luoghi significativi e suggestivi scelti dagli artisti.

A titolo esemplificativo si riporta un elenco di possibili luoghi a cui associare le prime 8 tracce:

- la Porta Leopoldina;
- all'ombra dei pini marittimi;
- il Pozzo;
- la Chiesa di Santo Spirito;
- il Castello;
- l'osservatorio;
- lungo le Mura;
- il monumento Michelstaedter.

ESPERIENZA SONORA MULTIMEDIALE IN BORGO



POSSIBILI PUNTI

- Porta Leopoldina
- All'ombra dei pini marittimi
- Il pozzo
- Chiesa di Santo Spirito
- Il Castello
- L'osservatorio
- Lungo le Mura
- Monumento Michelstaedter

LE AZIONI

LA PRE-PRODUZIONE

Nei mesi precedenti la residenza e gli spettacoli si getteranno le basi logistiche e di contenuto attraverso:

- Attivazione del team di lavoro e di comunicazione;
- *Storytelling* del progetto nei canali social;
- Accordi tecnici con l'azienda di trasporto urbana;
- Individuazione delle linee degli autobus urbani coinvolte;
- Definizione delle location dove far accadere le performance;
- Definizione delle location in Borgo dove realizzare i contenuti audio;

- Progettazione e *testing* della app;
- Finalizzazione della app;
- Progettazione logistica delle residenze artistiche;
- Individuazione degli artisti del territorio che parteciperanno alla residenza;
- Individuazione dei tratti distintivi della narrazione artistica;
- Definizione del *visual* e della grafica del progetto;
- Attivazione uffici stampa locali, regionali e transnazionali.

LE RESIDENZE ARTISTICHE

In seguito alla fase preliminare logistico organizzativa si organizzeranno 3 residenze artistiche ogni anno (2 per la realizzazione dei percorsi multimediali attraverso APP in Borgo castello e 1 per la creazione dei contenuti sulla linea degli autobus).

Nel periodo di residenza gli artisti raccoglieranno interviste e testimonianze degli abitanti, che verranno utilizzate sia per la realizzazione dei testi che delle relative sonorizzazioni.

Questi incontri saranno parte di un lavoro relazionale e di ascolto in grado di restituire lo spirito dei luoghi e in cui i cittadini potranno ritrovarsi in quanto “co-autori” e fonte di ispirazione.

Per quanto riguarda Audiobus la residenza sarà attivata da un gruppo di performer e artisti multimediali, guidati da un regista, che lavoreranno alla realizzazione dello spettacolo.

Per creare la performance gli artisti si serviranno di interviste, storie, suggestioni e di tutto quanto la città comunica. Questo lavoro di ascolto e relazione sarà uno strumento utile non solo per la creazione della performance ma anche per favorire e aumentare la partecipazione del pubblico.

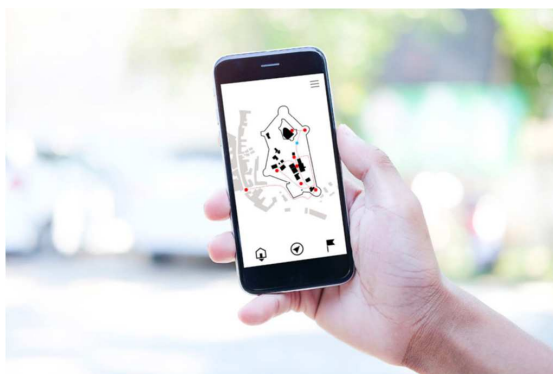
La performance sviluppata intreccerà creazioni narrative, musicali e performative (danza, teatro, circo contemporaneo...). Dopo la post produzione dei materiali raccolti e la sincronizzazione con il percorso del bus tutto sarà pronto per l'evento pubblico.

LA APP

Attraverso la collaborazione con una ditta di sviluppo digitale (Mobile 3d) sarà realizzata una app in grado di trasmettere contenuti audio geolocalizzati da ascoltare in movimento lungo le vie e gli spazi di Borgo Castello.

Queste saranno le fasi di lavorazione:

- Progettazione e realizzazione della *user interface* e del *coding*;
- Realizzazione dei contenuti testuali, dell'immagine coordinata e dell'interfaccia grafica;
- Sviluppo e *editing* dei contenuti artistici multimediali che saranno trasmessi dalla app;
- Programmazione della geolocalizzazione dei punti scelti per le narrazioni;
- Implementazione di una fase di test e revisione della app;
- Lancio e *upload* su App store.



GLI SPETTACOLI DI AUDIOBUS

La performance avrà luogo con 4 corse/spettacoli a giornata.

Ogni spettacolo partirà da una fermata in zona Borgo Castello e si svilupperà in un percorso che permetterà allo spettatore di attraversare i luoghi e gli scorci più suggestivi della città di Gorizia.

Alla partenza del bus ogni viaggiatore riceverà un paio di cuffie e una voce narrante lo accompagnerà, liberando la sua fantasia e facendogli compiere un viaggio straordinario.

Si tratterà di una performance multidisciplinare e itinerante, gremita di suggestioni visive e sonore, di acrobazie, di storie che avvengono lungo il percorso. Tutto accadrà contemporaneamente, dentro e fuori l'autobus. Lo spazio attorno allo spettatore/viaggiatore si animerà, si popolerà, si deformerà al punto che non saprà più dire cosa sia finzione e cosa realtà.

Il progetto punta a sviluppare due linee di produzioni multimediali sonore ed esperienziali che graviteranno attorno a Borgo Castello, una che coinvolgerà spettatori a piedi in Borgo Castello e un'altra (Audiobus) che interesserà i passeggeri delle linee di trasporto urbano via bus che transitano ai piedi del Borgo, partendo dalle fermate di via Marconi e Piazza Vittoria.

Nel primo caso si tratterà di una app attraverso la quale gli spettatori/utenti saranno invitati a esplorare il Borgo per scoprire una serie di contenuti audio originali e geo-localizzati a luoghi significativi. Queste tracce audio saranno realizzate *on site* in residenza da uno scrittore/scrittrice associato ad un/una *sound designer*. Ogni anno saranno attivati otto punti con relative tracce audio disponibili sulla app, coinvolgendo luoghi significativi e suggestivi scelti dagli artisti. A titolo esemplificativo si riporta un elenco di possibili luoghi a cui associare le prime 8 tracce: la Porta Leopoldina, all'ombra dei pini marittimi, il Pozzo, la Chiesa di Santo Spirito, il Castello, l'osservatorio, lungo le Mura, il monumento Michelstaedter.

L'esperienza di Audiobus prevede di coinvolgere le due linee di bus urbani che transitano ai piedi del Borgo, la LINEA 1 con partenza in Piazza Vittoria (percorso Sant'Andrea-CIP 4/stazione-Montesanto Montesanto-CIP 5/stazione-Sant'Andrea) e la LINEA 8 con partenza in Via Marconi (percorso CIP 1/stazione-università-ospedale-CIP 1/stazione). Lo spettatore potrà ascoltare delle tracce audio realizzate in residenza da un team di artisti e durante il percorso assisterà alcune performance live realizzate in spazi urbani da danzatori e performer.

L'assetto della proposta è stato implementato di un'esperienza multimediale a piedi nel Borgo proprio per rafforzarne la centralità e per incentivare l'attrattività rispetto alle altre aree della città, grazie alle linee di Audiobus.

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzare una sede fisica di progetto, si prevede di affittare in Borgo o in zone limitrofe uno spazio (*coworking* o locale sfitto) durante i periodi di residenza. Questa struttura permetterà agli artisti in residenza (sia di audiobus che dell'app) di svolgere il lavoro di ricerca, *editing*, postproduzione e soprattutto di mantenere una prossimità nei confronti delle tematiche analizzate, dei luoghi e degli abitanti del Borgo.



La proposta di creazione di contenuti ed esperienze multimediali sviluppata dal nostro progetto si inserisce nella strategia di progetto attraverso la realizzazione di residenzialità artistiche ed eventi culturali realizzati attraverso le tecnologie digitali. Infatti, oltre a tre giornate di spettacoli live il progetto prevede la realizzazione di un'applicazione che permetterà di usufruire sempre dei contenuti.

Per la creazione dei contenuti si punta alla realizzazione di periodi di residenza artistica.

Le Residenze Artistiche forniscono agli artisti e ai professionisti attivi in ambito creativo tempo, spazio e risorse per lavorare, in modo individuale o collettivo, su quelle aree della loro pratica artistica che meritano maggiore approfondimento.

Le Residenze Artistiche forniscono:

1. Mobilità e permanenza degli artisti;
2. Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti;
3. Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione e il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento.

Nella realizzazione del progetto si punta alla strategia diversificazione dei partner coinvolti (*stakeholder*, sostenitori, sponsor...).

L'ampliamento dei partner coinvolti ha ragioni culturali ed economiche: da un lato le pratiche artistiche stanno cambiando e guardano all'interdisciplinarietà, offrendo dunque una nuova idea di collaborazione e partecipazione, dall'altro la più recente crisi economica ha portato le organizzazioni culturali a trovare modalità di condivisione di costi e risorse.

Si punta alla collaborazione e cooperazione, nuove *partnership* anche al di fuori di istituzioni culturali e artistiche, coinvolgendo:

- settore pubblico e privato in campi quali business, scienza, tecnologia, ambiente;
- settori connessi a contesti di comunità;
- iniziative di sviluppo locale, urbano e regionale.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Il progetto punta alla collaborazione e cooperazione, l'associazione ha già attive diverse collaborazioni artistiche sul territorio attraverso la rete di Festival "Intersezioni" (<https://www.intersezionifvg.it>) composta da importanti realtà del territorio regionale che sono: Ass. Circo all'InCirca; Ass. Arearea; Ass. 4704; Puntozero società cooperativa; Ass. Felici ma Furlans.

Collabora con diversi soggetti europei: Pina e Brida (SI); Starkmacher (DE); Kultura Nova (SRB); collabora con Puntozero società cooperativa, azienda specializzata nel supporto alla realtà del terzo settore e Soluzioni srls società specializzata nel supporto tecnico audio/video.

A livello locale si intende collaborare con partner attivi sul territorio, con i quali già in passato si è sviluppata una collaborazione mirata alla costruzione del primo format di Audiobus Gorizia (2021):

I. ASSOCIAZIONE QUARANTASETTEZEROQUATTRO

Associazione culturale di base a Gorizia che sviluppa progettualità culturali coordinando il lavoro di professionisti provenienti da diversi ambiti disciplinari, promuovendo l'interazione e il dialogo tra artisti visivi e performativi, ricercatori e storici. Al centro delle sue proposte pone gli spazi urbani, le pratiche partecipative e le contaminazioni tra linguaggi differenti.

Per questo progetto collaborerà alla realizzazione delle residenze e degli spettacoli a Gorizia, alle azioni di *networking* e co-programmazione con la rete di GO!2025 e alla comunicazione del progetto. In particolare, fornirà agli artisti un approfondimento storico e sociale su Gorizia e in particolare su Borgo Castello.

II. ROR FESTIVAL NOVA GORICA

Associazione e Festival di Nova Gorica, aderente al programma di GO!2025, piattaforma culturale in cui artisti di fama internazionale presentano i loro progetti originali, che combinano scienza, tecnologia e arte contemporanea per fornire un commento sul futuro e sul contemporaneo.

Per questo progetto collaborerà alla realizzazione della residenza e dei contenuti, promuovendoli nel proprio cartellone. Collaborerà alle azioni di *networking* e co-programmazione con la rete di GO!2025 e alla comunicazione del progetto. Contribuirà alla selezione di artisti che realizzeranno i contenuti audio dell'app.

III. COLLETTIVO BRIDA

Collettivo artistico sloveno di base a Sempas (Nova Gorica) attivo nel campo delle *digital art* e *dell'interaction design*. Sviluppa opere d'arte attraverso un ampio spettro di pratiche artistiche contemporanee, espone sia a livello locale che internazionale e ha partecipato a numerosi programmi internazionali di residenza, *workshop* e seminari.

Collaborerà al *board* artistico e alla selezione degli artisti partecipanti. Contribuirà alla promozione del progetto e al *networking* all'interno del processo di avvicinamento a GO!2025.

IV. ATP GORIZIA

Azienda di trasporto locale con la quale si collaborerà per la realizzazione delle linee di Audiobus. Nello specifico verranno definite assieme le modalità di fruizione, la logistica e la promozione della performance, con l'obiettivo di sviluppare un percorso di produzione artistica trans-settoriale e di scambio di competenze fra azienda e creativi delle discipline performative multimediali.

Inoltre, per la realizzazione delle linee di Audiobus, durante le residenze verranno realizzati dei laboratori in una delle Scuole Primarie di Gorizia, in cui si coinvolgeranno i bambini, valorizzando la loro creatività e fantasia. Dopo aver fatto un viaggio in autobus racconteranno ciò che la città ha suggerito loro. Tutte le suggestioni raccolte verranno utilizzate dagli artisti per creare una grande "fiaba cittadina". Il contributo dei bambini entrerà in modo significativo nella trama del racconto che gli spettatori ascoltano in cuffia.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: VOLAA30METRI

Cluster: 3. Multimedialità

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Marco Salateo

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

La trasformazione digitale è una delle sfide più importanti che il mondo della Cultura si trova ad affrontare. Un paese culturalmente ricco e diversificato come l’Italia deve saper tutelare e rendere disponibile un tale patrimonio, affinché le generazioni future possano trarne beneficio e ispirazione.

Ma cosa significa “digitale” quando parliamo di turismo o di cultura?

L’integrazione di nuove tecnologie nel settore turistico e culturale, è un’opportunità per gli operatori, un nuovo modo di pensare al viaggio da parte dei turisti.

L’esperienza può avere inizio già prima del viaggio: il 22% dei turisti italiani ha usato strumenti immersivi, come tour virtuali, per visionare l’alloggio, il museo, la piazza, i monumenti prima della prenotazione, o della visita reale. Molti di più hanno utilizzato Google Maps e Street View per visitare la località di destinazione.

Il 5G è una grande opportunità per sviluppare soluzioni di fruizione del territorio e dei beni culturali del tutto inesplorate e fino ad ora impensabili, fattori che consentiranno di creare nuovi servizi ed esperienze attrattive per il turista/visitatore.

Ecco che il progetto VOLAA30METRI trova le sue radici di sviluppo: un viaggio in virtual reality, da una prospettiva innovativa, alla scoperta ed alla promozione del Borgo Castello di Gorizia per scoprire gli oltre 1000 anni di Storia racchiusi in questo territorio.

Il tour può essere effettuato con il computer, con uno smartphone, con il tablet, ma non è tutto, grazie alla realtà virtuale attraverso l’ausilio di cardboard o visori VR si potrà effettuare una visita immersiva ed esperienziale.

Un sofisticato percorso interattivo con delle speciali placche di plexiglas, dotate di QRCode che seguiranno i turisti durante la loro visita in più lingue e che sono in grado di dare informazioni anche in Lingua Italiana dei Segni (LIS).

L’esperienza creata dal connubio QR CODE E DRONE sarà unica e immersiva per l’utente. Quest’ultimo, infatti, inquadrando il QR CODE dal proprio device (smartphone o tablet) sarà trasportato a 30 metri di altezza potendo godere delle immagini realizzate a 360 gradi differenti nelle ore della giornata.

Le colonnine/adesivi con i QR CODE si ubicano esattamente nel luogo prescelto per le riprese con il drone, fornendo così al turista/cittadino una doppia prospettiva del luogo di visita: la propria cosiddetta «dal basso» e «l'augmentata» dall'esperienza fornita dal progetto VOLAA30METRI.



VOLAA30METRI/Immagini a 360 gradi

Il progetto VOLAA30METRI si attua attraverso un'innovativa navigazione aerea a 360 gradi. La soluzione è basata su speciali placche in plexiglass, dotate di Qr Code posizionate a terra nei punti strategici di interesse, con la dicitura VOLAA30METRI, che invogliano il visitatore ad inquadrare il QR-code per essere trasportati a 30 metri da terra.

A seguito della lettura del QR-code l'utente viene indirizzato su una piattaforma web e viene visualizzata la foto aerea a 30 metri proprio sopra la testa del visitatore.

L'immagine a 360 gradi, a 30 metri, è un'immagine "interattiva", in quanto nella stessa compaiono dei marker che abilitano ulteriori funzioni, e se cliccate aprono dei box informativi. Questi box informativi possono essere: immagini cliccabili, video info, video promozionali, informazioni turistiche, podcast, indicazioni di Google Maps, percorsi ciclabili e turistici, etc.

Ma l'idea di Museo diffuso si realizza nella sezione del menu della piattaforma denominato GLI ALTRI Volaa30METRI. Questa voce del menu visualizza tutti gli altri punti nelle vicinanze per essere trasportati a 30 metri visualizzando tutte le indicazioni informative, turistiche, storiche, etc.

Non solo: cliccando il marker V30METRI presente nell'immagine aerea, l'utente, attraverso un ulteriore box, potrà visualizzare il percorso per raggiungere il prossimo V30METRI sfruttando il GET DIRECTION di Google Maps.

L'obiettivo del progetto è quello di creare un innovativo sistema di segnaletica turistica interattiva per accompagnare il visitatore e favorire la conoscenza del Borgo Castello e della città di Gorizia attraverso un tour virtuale aereo.

Il progetto VOLAA30METRI si pone a servizio delle associazioni di categoria, turistiche, storiche, ricettive, all'Ufficio della Cultura del Comune di Gorizia, dando la possibilità di completare i box informativi presenti nelle foto aeree a 360gradi. Nel concreto si realizzeranno nella piattaforma delle sezioni tematiche dedicate per dare la possibilità di promuovere il territorio attraverso dei box con contenuti visivi, testuali e misti.

Nel menù presente nell'immagine a 360gradi saranno presenti varie voci:

- **INFORMAZIONI** - Info storiche, culturali, turistiche di quel luogo; nell'immagine aerea a 360 gradi compaiono i marker delle informazioni storico, culturali, turistiche, che se cliccate aprono un box/popup con le informazioni (testo/foto/video) di quel luogo.
- **MANGIARE** – info su locali dove mangiare o bere un buon bicchiere di vino; nell'immagine aerea a 360 gradi compaiono i marker delle informazioni sui locali ricettivi tipo ristoranti, pizzerie, bar, etc.
- **DORMIRE** – info sulle strutture ricettive nelle vicinanze; nell'immagine aerea a 360 gradi compaiono i marker delle informazioni sui locali ricettivi tipo alberghi, pensioni, hotel.
- **EVENTI** - Vengono visualizzati tramite RSS gli eventi presenti nel periodo nel Borgo o in città.

Il progetto VOLAA30METRI fornisce una nuova esperienza sia al cittadino che al turista che, con la creazione e la promozione di nuovi percorsi storici, tematici e visite guidate lo porterà ad immergersi nei luoghi più importanti di Gorizia e del suo Borgo.

Questa partecipazione digitale da parte dei fruitori del progetto porterà alla promozione delle iniziative esistenti e future del Borgo e all'incremento della promozione turistica e storica.

In vista della Capitale Europea della Cultura 2025, il progetto è upgradabile. Successivamente si possono inserire ulteriori informazioni, schede, popup, box informativi con link a siti istituzionali e non esterni alla piattaforma dedicata al Borgo.

Attraverso il backend della piattaforma viene monitorato costantemente la pedonabilità sul territorio. Ad ogni immagine a 360gradi, ad ogni box informativo, etc. è assegnato un contatore in modo da sapere esattamente quante volte è stato visionato.

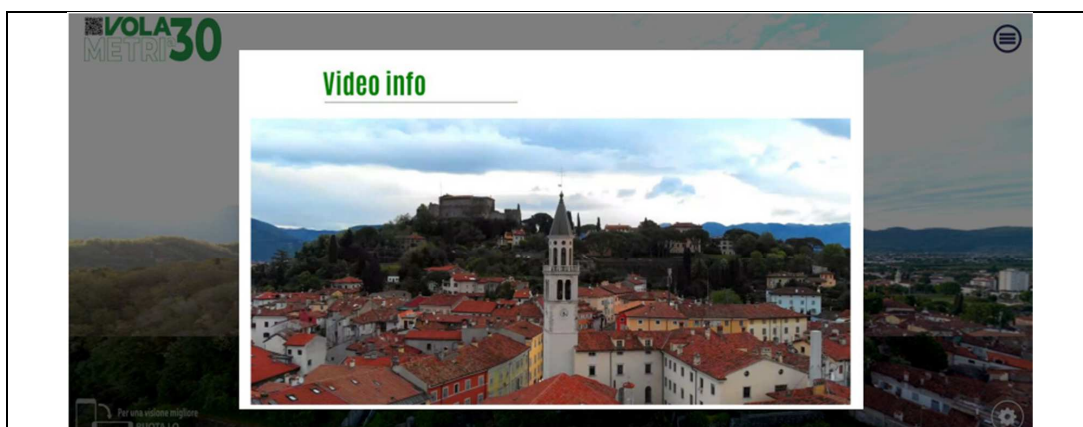


L'utente sorvolando virtualmente il territorio potrà aprire, attraverso dei marker geolocalizzati, box in cui sono contenute informazioni di vario genere.



1 Informazioni sulla storia del luogo: Box con contenuti sia estuali che con immagini Il luogo in cui l'utente si trova.

2 Box con la mappa di Google esattamente con sia localizzazione del luogo in cui si trova l'utente.



3 Box con video info: video informativi del marker cliccato che possono riguardare attività economiche o luoghi culturali o storici.

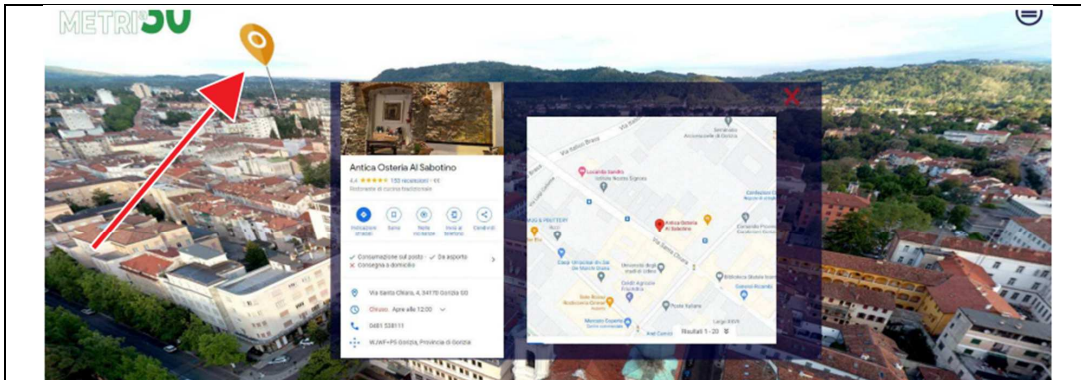


Cliccando su marker specifici si atterra direttamente dentro il luogo scelto con un ulteriore tour virtuale di quell'ambiente specifico: in questo caso il Castello di Gorizia.



Ciò che è importante sottolineare è che tale progetto potrà essere d'aiuto non solo per sviluppare a livello conoscitivo le belle arti, la storia, la cultura della nostra amata città ma anche per aiutare l'economia delle piccole/medie attività del luogo.

A tal proposito, durante l'esperienza virtuale del drone a 360 gradi, saranno segnalati dei punti di interesse, che se cliccati forniscono le informazioni presenti in Google Maps sulle attività da poter svolgere e o visitare (ad es. del RISTORANTE XXXX sapremo orari di apertura, contatti, recensioni, menù, etc.)



Il voler creare un percorso turistico che fa scoprire il Borgo Castello e attraversa la città e l'obiettivo di tale progetto.

[VOLAA30METRI il fulcro del progetto](#)

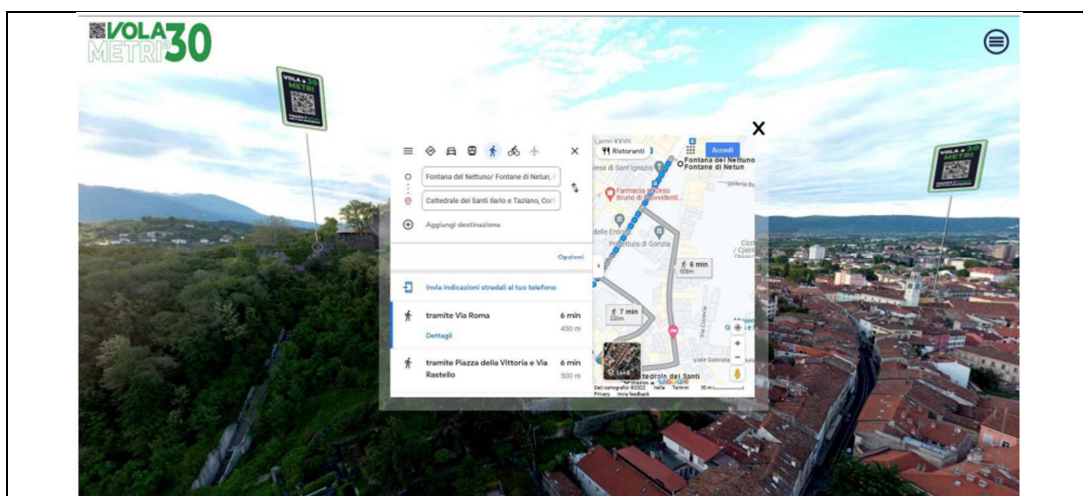
[Il percorso virtuale](#)



Aprenodo il menù sullato destro della webappe cliccando su «Gli altri Vola a 30 Metri» si potrà vedere attraverso la visualizzazione a 360 gradi da drone, dove sono presenti nel territorio gli altri sticker VOLAA30METRI.



Cliccando i diversi sticker si aprirà all'utente il percorso per raggiungere il luogo ove presente il prossimo VOLAA30METRI potendo così esplorare un nuovo luogo con tutte le attività di interesse circostanti.



Fasi del progetto

Il progetto prevede inizialmente la realizzazione di una piattaforma Web-oriented (WOA) sotto il dominio www.borgocastello-gorizia.it.

E' sviluppato in tecnologia WebGL. Sfrutta un player 3D ed è consultabile su web browser in modalità cross-device: su PC, su Mobile con touch e giroscopio.

È completamente responsivo, visualizzabile da qualsiasi device e da qualsiasi browser.

Nella seconda fase vengono realizzate le immagini sferiche a 360gradi con l'utilizzo di un drone. Il drone è pilotato da un pilota in possesso di tutte le certificazioni EASA e i droni sono completamente coperti da assicurazione. Sono richieste tutte le autorizzazioni a volare in ATZ.

Le immagini verranno scattate in punti strategici per realizzare la mappa del tour virtuale aereo. Sono stati identificati 30 punti strategici per le foto aeree.

Seguirà l'ottimizzazione delle immagini, l'inserimento nella piattaforma con la geolocalizzazione delle stesse. A questo punto si ottiene il QR CODE, si realizzano le placche in plexiglass/VOLA30METRI e, in accordo con gli Enti competenti, vengono posizionate nei punti strategici. Dopo questa fase, l'immagine aerea a 360gradi è online. Se il visitatore/utente inquadra il QR-code posizionato nei punti strategici viene portato a 30 metri nel punto in cui si trova.

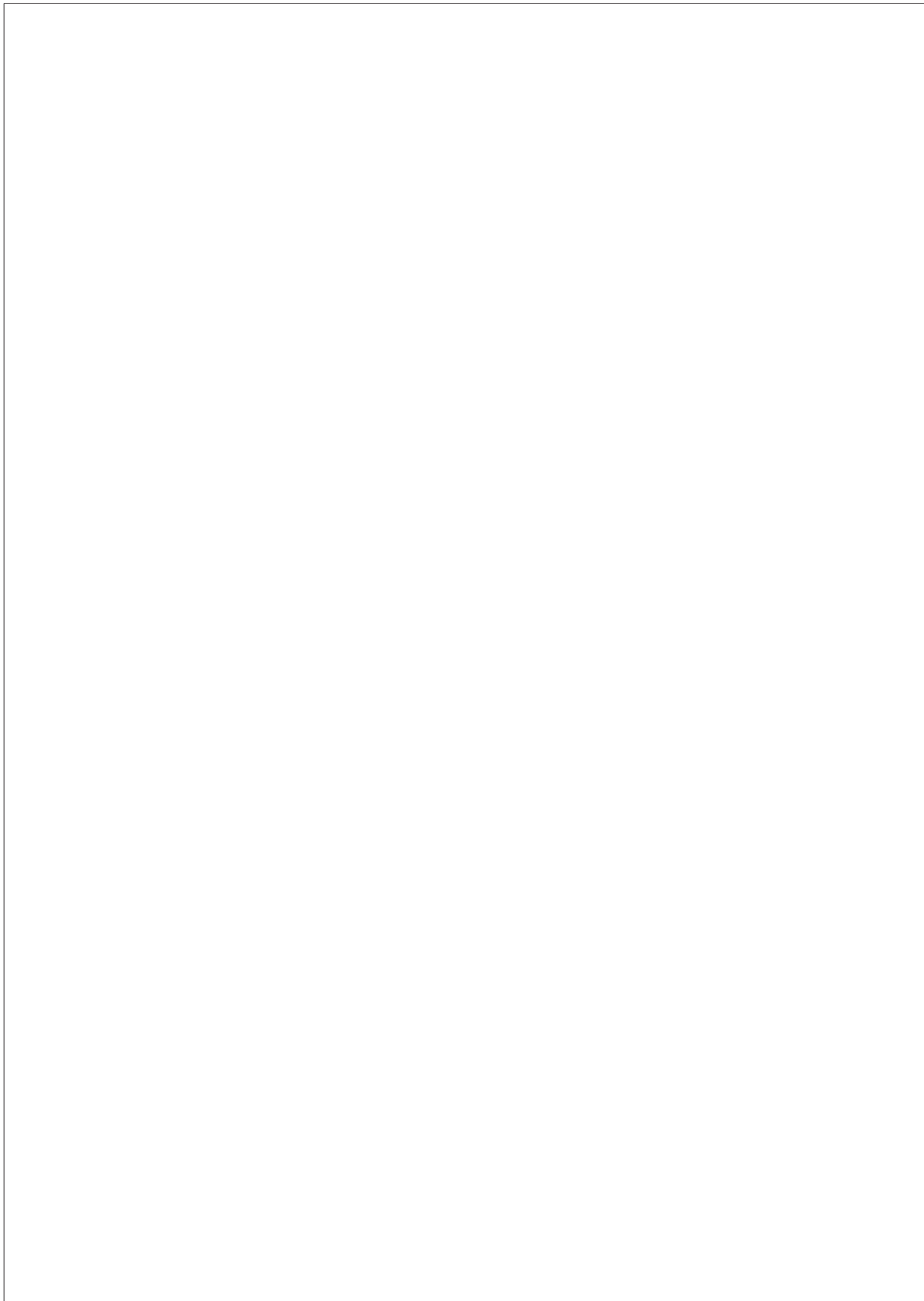
Il progetto VOLAA30METRI aiuta non solo la conoscenza del patrimonio artistico della città, ma una ha importanza anche per l'economia locale: con l'indicazione di negozi, ristoranti, attività commerciali, spazi culturali, storici all'interno della web app, si pubblicizzano le attività del luogo, sia ricettivi che commerciali. Per quanto riguarda la partecipazione diretta della comunità locale, attraverso il QR-code e l'immagine aerea a 360gradi si può accedere, attraverso il menu, a informazioni, prese da siti dedicati, riguardante news ed eventi locali, numeri utili, etc.

Il progetto VOLAA30 METRI si vuole proporre come progetto accessibile a tutti. Difatti grazie al suo carattere multimediale riesce ad essere agevolato dall'uso dello smartphone. La possibilità di usufruire di App dedicate a ipovedenti, ciechi, daltonici lo rende fruibile da chiunque. L'interfaccia in più lingue non tralascia il turista straniero. Ed infine la possibilità di inserimento di box con informazioni anche in Lingua Italiana dei Segni (LIS), utilizzata dalla comunità sorda segnante.

In termini di sostenibilità ambientale, innanzitutto, potendo accedere alla piattaforma tramite lo smartphone non comporta nessun spreco di carta.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Il progetto VOLAA30METRI prevedrà la collaborazione da parte di associazioni culturali del territorio per coordinare tutte le informazioni storiche, culturali, artistiche etc. Inoltre, vedrà la partecipazione di produttori agroalimentari (ristoranti, strutture ricettive, aziende vinicole ecc.) per promuovere la cultura culinaria e l'economia del territorio.





IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F22000000007

TITOLO

Titolo: RigenerARe il Borgo Castello

Cluster: 3. Multimedialità

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: AI4SMARTCITY S.r.l.

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Ai4smartcity, tramite l’utilizzo di tecnologie proprietarie e brevettate, è specializzata nella realizzazione di applicazioni multimediali per la creazione di itinerari culturali e naturalistici.

Le realizzazioni sono rivolte a migliorare il sistema di accoglienza e la fruizione dei luoghi e degli itinerari di visita; sono quindi progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e per la valorizzazione delle produzioni locali.

Nell’ambito di azioni coordinate a livello complessivo del borgo svolgiamo attività di informazione promozione e comunicazione compresi siti web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche. Le nostre App in realtà aumentata rivoluzionano il modo di vivere i borghi e sono pensate sia per cittadini che per turisti; guidano gli utenti con informazioni utili veicolate attraverso tecnologie esclusive di Realtà Aumentata.

L’utilizzo della Realtà Aumentata tramite AR Geotag e AR Logo permette di implementare logiche di comunicazione ed engagement innovative su tutti i progetti di valorizzazione territoriale promossi dagli enti. L’utilizzo delle funzionalità in Realtà Aumentata è molto semplice e intuitivo, ma in grado di suscitare il cosiddetto effetto wow, ovvero lo stupore che scaturisce dalla visione di contenuti digitali nel mondo reale, con l’obiettivo di regalare ai visitatori un’esperienza interattiva e coinvolgente.

AR Musei è una App che soddisfa l’esigenza di tutti quei musei che vogliono coinvolgere e rendere protagonista il visitatore durante la visita. Questa app dà la possibilità di interagire con il museo ed i pezzi esposti, trasformando quindi la classica visita in un’esperienza di gamification. L’esperienza museale diventa interattiva grazie alle tecnologie di computer vision proprietarie di Ai4SmartCity; dopo il riconoscimento di ambienti ed oggetti questi vengono aumentati e resi interattivi con contenuti digitali (es. video, foto, documenti e modelli 3D) in AR.

AR Mobility è un ecosistema di applicazioni che porta l’innovazione dei borghi. Con soluzioni studiate sia per turisti che per cittadini, AR Mobility permette di avere tutte le informazioni utili a portata di smartphone. Informazioni su di un monumento, degli orari di apertura di un ufficio di un parco di un museo, AR Mobility

sarà in grado di guidarti in maniera intuitiva ed innovativa grazie alle tecnologie di realtà aumentata di Ai4SmartCity.

Per ulteriori informazioni >> <https://www.ai4smartcity.ai/>

Partner tecnologico in riferimento a:

- interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali;
- interventi per migliorare il sistema di accoglienza turistica culturale museale, di monitoraggio delle affluenze e di fruizione dei singoli “point of interest” (ad es. musei, monumenti, esercizi commerciali e attività artigianali) con tecnologie di realtà aumentata (AR) e di tecnologie di intelligenza artificiale (AI);
- sistemi multimediali che utilizzano i nostri brevetti di intelligenza artificiale e realtà aumentata per migliorare la fruizione dei luoghi e degli itinerari di visita;
- progetti digitali per la fruizione dei beni artistici e culturali e valorizzazione delle realtà artigianali e produttive.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Ai4SmartCity è il Partner tecnologico di progetto che attiverà applicazioni fortemente innovative ed utili, di cui beneficeranno tutti gli attori del progetto stesso (ad es. Enti ed associazioni culturali, sociali e di promozione territoriale, singoli Cittadini ecc.) oltre alle attività economiche di ogni settore (Associazioni di categoria di: artigianato, commercio, servizi ecc.) ed agli Enti ed alle Istituzioni competenti (Es. CCIAA, Musei, Chiesa, Assessorati alla Cultura, al Turismo, alla Innovazione ed ai Servizi al Cittadino ecc.).

Ai4SmartCity ha l'ambizione di realizzare il miglior progetto, a livello non solo europeo, in questo settore, che diventi una best practice di assoluta eccellenza e che possa poi, in tempo utile, essere esteso a Gorizia capitale Europea della Cultura. Ai4Smartcity ha le tecnologie, i prodotti e le competenze per centrare, insieme a Voi, questo prestigioso obiettivo.

Essendo questa l'ambizione dichiarata, ne discende immediatamente che, da subito, dovremo interagire con gli attori e gli stakeholders per creare quella “Rete di Progetto” e quella Condivisione di strumenti, idee ed obiettivi” che sono indispensabili per moltiplicarne i benefici che il progetto garantisce. L'interazione ed il coinvolgimento continuo della “Rete di Progetto” saranno una costante che contraddistinguerà sempre la nostra azione durante tutte le fasi del progetto stesso.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: UN’ESPERIENZA DIGITALE IMMERSIVA PER RILANCIARE GORIZIA

Cluster: 3. Multimedialità

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Inside Europe

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Il patrimonio storico e culturale goriziano, che vede nel Borgo Castello la sua massima espressione, è il fulcro del rilancio della città. Mediante la commistione tra tradizione e innovazione, il nostro progetto si focalizzerà sulla creazione di un’esperienza immersiva per rilanciare Gorizia attraverso la creazione di un tour virtuale che prevede la mappatura di alcune locations comprese tra il Castello di Gorizia e Borgo Castello. I prodotti ottenuti serviranno come sfondi digitali per allestire e realizzare mostre digitali, con la partecipazione e collaborazione di altre realtà del territorio come fotografi e artisti goriziani ed internazionali. Inside Europe creerà e curerà, essa stessa, 3 mostre digitali nell’arco del progetto. Le mostre saranno temporanee ma la tecnologia permetterà di conservare permanentemente i beni digitalmente esposti, con il duplice vantaggio di poterli reperire facilmente e di creare registri permanenti delle opere culturali di Gorizia. Il valore aggiunto delle mostre digitali consiste nell’aver la possibilità di creare più esposizioni specifiche anche simultaneamente e nel fatto che gli oggetti esposti non devono trovarsi nel luogo fisico in cui si tiene la mostra. Permettono dunque, tramite la mappatura digitale e il caricamento sul sito, di creare mostre senza barriere e al passo con i tempi.

ROADMAP

La roadmap del progetto si struttura in molteplici tappe, in maniera tale da iniziare con i lavori che richiedono più tempo e massimizzare l’efficacia del nostro intervento, e creare dei rendez-vous in grado di dimostrare in maniera tangibile gli obiettivi raggiunti volta per volta.

- 0) Apertura di una pagina sui social per la sensibilizzazione e promozione del progetto mediante campagne mirate, e per avere un piedistallo istituzionalizzato da cui proporre collaborazioni e prendere contatto con altre realtà simili sul territorio.
- 1) Per prima cosa, verranno contattati gli enti con cui ci eravamo già ingaggiati a livello preliminare per confermare l’avviamento del progetto e verranno selezionate le location finali per ospitare le mostre.
- 2) Pubblicazione del video promozionale del progetto.

- 3) Estensione delle partnership con enti pubblici locali, inserimento nei programmi per Gorizia 2025, lavoro ambasciatoriale presso sedi istituzionali e no profit per il riconoscimento della rilevanza del progetto anche oltre la realtà provinciale (questo comporterà l'inserimento all'interno di giornali e riviste ad-hoc, con un conseguente aumento nell'engagement).
- 4) Selezione dei contenuti artistici e coinvolgimento degli artisti del territorio ed internazionali.
- 5) Mappatura delle location e allestimento della mostra digitale.
- 6) Rilascio in beta-testing del sito, per raccogliere feedback migliorativi e verificarne il funzionamento. Per questo motivo è importante il campionamento dei tester selezionati volto a coinvolgere tutte le fasce d'età, proprio per inserire elementi che costituiscono un'attrattiva per un pubblico più vasto possibile.
- 7) Pianificazione della promozione dell'iniziativa.
- 8) Lancio del sito.
- 9) Campagne promozionali
- 10) Monitoraggio continuativo del progetto.

Il fine è quello di valorizzare il patrimonio storico/culturale del Borgo, in cui rientrano beni materiali e immateriali del passato, facendolo in un modo nuovo tramite la digitalizzazione. L'aspetto sociale sta nel coinvolgere diverse realtà della città: dall'imprenditore, all'artista, allo studente, al cittadino in senso generale. Ci focalizzeremo in particolare nel valorizzare giovani artisti del luogo offrendo loro il nostro spazio espositivo.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

La co-progettazione è da attivare con le realtà legate al mondo dello sviluppo di software, pianificazione digitale, ricostruzione grafica e timestamping. Inoltre, saranno attivate collaborazioni e partenariati con realtà del territorio e internazionali legate all'ambito artistico, museale e associativo sociale e culturale per la valorizzazione del patrimonio storico/culturale da ricreare in digitale. Oltre che gli altri soggetti del cluster.



IDEA PROGETTUALE

PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Borgo Castello, la storia...il futuro

Cluster: 3. Multimedialità

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Bumbaca Pierluigi fotografo SRLS

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

La mia oramai storica, costante e quotidiana presenza nel tessuto sociale, culturale, economico, sportivo della mia città mi ha permesso di entrare in contatto e interagire con tutte le realtà più significative del territorio. Dispongo di un vastissimo archivio di immagini e di eventi, luoghi, personaggi che hanno fatto la storia di Gorizia e del Borgo Castello, vero nucleo culturale e sociale della città. Alla luce di questo sarebbe molto interessante mettere a disposizione questo materiale per la realizzazione di una ricerca di documentazione fotografica, audiovisiva, storica finalizzata a costruire un archivio delle figure e della storia di Rastello e Borgo Castello oltre che di Gorizia tutta. Questo corposo lavoro può diventare un supporto importante per i musei e per il Comune nonché per l’associazione di via Rastello. Per rendere più attuale e completa la proposta, prevedo di incrementare il materiale esistente con apporti fotografici e audiovisivi da realizzarsi appositamente o/e da ricercarsi con accurate indagini presso le famiglie che vivono o hanno vissuto la storia del Borgo, che hanno gestito attività commerciali e che sono custodi di tanti ricordi ed eventi che hanno inciso sulla storia di tutta la nostra Regione. L’intervista diverrebbe parte integrante del documentario.

Da questo si potrebbero realizzare dei brevi video promozionali degli spot, fino a dei veri e propri documentari con voce narrante o speaker in video da veicolare tramite il Web, in cui l’intervista alle persone diverrebbe parte integrante. Verrebbero prodotti dei pacchetti già pronti ad uso delle emittenti televisive per poter far conoscere il territorio.

Particolare suggestione potrebbe rivestire la realizzazione di una serie di documentari realizzati con la tecnica video immersivi a 360° che permetterebbero allo spettatore di sentirsi immerso nell’ambiente. Una voce narrante guiderebbe l’utente a scoprire luoghi, paesaggi e particolari inediti. Ciò potrebbe dare origine ad una app identificativa per far conoscere il Borgo Castello ai turisti e agli stessi abitanti del quartiere.

Si potrebbero studiare delle ricostruzioni storiche, in modo da realizzare una serie di documentari ambientati nelle varie epoche, con personaggi, abiti, ricostruzioni della vita nel Borgo, ma anche le battaglie medievali sotto le mura del Castello e nelle vie del Borgo storico. La diffusione sui numerosi social network, se adeguatamente realizzata, avrebbe indubbiamente l’effetto di rendere attrattivo il Borgo con una sicura ricaduta sull’afflusso turistico e sul tessuto economico e commerciale.

Per massimizzare l'efficacia del progetto, e assicurarne la massima diffusione si prevede la creazione di apposite pagine e profili social con aggiornamenti e contributi costanti.

Un'altra parte del progetto di valorizzazione prevede una serie di corsi di alfabetizzazione ed evoluzione digitali destinati agli operatori economici del Borgo che, attraverso appositi cicli di lezioni, possano imparare a gestire le loro risorse web per rendere più attrattiva la loro attività a beneficio di tutto il tessuto economico del Borgo stesso. Verrebbero realizzati da docenti qualificati dei corsi in cui a una parte dedicata al marketing e alla gestione delle risorse web, si affiancherebbe una parte volta a sviluppare la cultura dell'immagine attraverso la crescita della consapevolezza della stessa immagine. La ricaduta positiva sull'attrattività esercitata dal Borgo è evidente. La durata del corso può essere stimata in 120 ore da realizzarsi in tre anni.

Si stima necessario un rinnovo delle attrezzature tecnologiche: fotocamere, videocamere, obiettivi, luci da ripresa, computer e relativi accessori.

Nell'ottica di interazione con l'ente pubblico, mi rendo disponibile a far accedere e visionare l'ente tutte le tue raccolte e ricerche e a pubblicarle sotto il loro patrocinio.

Il progetto "Borgo Castello, la storia... il futuro" si configura quale evento storico culturale all'interno del periodo che porterà Gorizia ad essere Capitale europea della Cultura 2025 con l'obiettivo di valorizzare, in particolare il borgo. L'oggetto dell'intervento è attualmente l'analisi storica e culturale dell'area storica e di Gorizia attraverso la fotografia, l'immagine e video. Il progetto intende tracciare un ponte tra la storia (ricavata dall'archivio storico di Pierluigi Bumbaca dal 1986) tra la cultura di Gorizia e la digitalizzazione delle immagini. Il progetto prevede anche veri e propri punti d'incontro all'interno del borgo (mostre, sessioni fotografiche, corsi) per evocare gli elementi peculiari della cultura di confine, le uguaglianze e le diversità storiche tra Slovenia ed Italia. L'evento può rientrare senza dubbio nella progettazione più ampia del GO2025. Non di meno il progetto può rientrare in un quadro di eventi più ampio della Linea di Azione A. L'idea innovativa è quella di realizzare alcune pannellature fotografiche (a seconda del budget) stampate sul supporto nella c.d. "carta piantabile" che contengono dei veri e propri "semi" che dopo un determinato tempo, degradandosi, si trasformano in piante.

Possibile attività 1: realizzazione di un evento/mostra fotografica culturale all'interno del Borgo

La strategia generale del progetto prevede la realizzazione di una ricerca di documentazione fotografica, audiovisiva, storica, finalizzata a costruire un archivio delle figure e della storia di Rastello e Borgo Castello oltre che di Gorizia tutta: l'archivio fotografico comprende immagini fotogiornalistiche storiche che sono state realizzate da Pierluigi Bumbaca nel suo ruolo di fotografo per i quotidiani locali e pubblicate sugli stessi. Le immagini più salienti saranno oggetto di una mostra fotografica nel Borgo. A titolo puramente esemplificativo fanno parte dell'archivio le varie fasi della caduta del confine italo-sloveno, dei relativi cambiamenti della città, quali ad esempio la Piazza Transalpina, e volti noti che hanno presenziato a molti eventi: dai Presidenti Mattarella e Pahor in foto recenti, alla visita di Giovanni Paolo II, al premio nobel Dario Fo relatore di *éStoria*. Le immagini potranno essere oggetto di una mostra all'aperto (gigantografie) nelle vie del Borgo o in idonea area del Castello.

Per rendere più attuale la mostra si prevede di integrare la proposta con nuovi e più moderni apporti fotografici e audiovisivi. L'obiettivo è quello di coinvolgere le persone che abitano, vivono e operano nel Borgo che hanno custodito tanti ricordi e che possono essere testimoni, anche con scritti e documenti storici o interviste, della loro vita nel luogo. L'intervista diverrebbe parte integrante di un documentario, anch'esso oggetto di mostra multimediale. Gli stessi video possono essere veicolati tramite il Web per rendere l'evento e la mostra fruibile più facilmente sui social. *Partner: AREA12 Studio associato di giornalisti.*

Possibile attività 2: inclusione nel progetto fotografico del Borgo

Coinvolgendo l'Associazione goriziana "*Diritto di parola Onlus*" saranno realizzati corsi di fotografia per l'inclusione di giovani e donne diversamente abili sia facenti parte dell'associazione che esterni a questa. L'obiettivo è alla fine del corso di realizzare fotografie del Borgo, con un evento finale e mostra permanente o itinerante (dentro Borgo castello) nel quale saranno premiati i ragazzi diversamente abili più promettenti. L'Associazione goriziana coinvolta è sorta nel 2003 per volontà dei genitori, insegnanti e persone sensibili alle tematiche dell'inclusione dei diversamente abili nei vari ambiti di vita, familiare, scolastica e sociale.

Possibile attività 3: corsi alfabetizzazione e approfondimento digitale

Parte integrante del progetto è considerata la crescita culturale digitale degli esercenti che hanno un'attività commerciale o di somministrazione nel borgo. A questo scopo si propongono dei corsi di alfabetizzazione e approfondimento digitale che li metta nelle condizioni di poter promuovere con la necessaria efficacia le loro attività imprenditoriali e le attività che vengono svolte nel borgo. La proposta è di istituire dei corsi con cadenza annuale della durata di 30 ore cad. in cui si affiancherebbero dei docenti esperti nella comunicazione ed esperti nella produzione e gestione dell'immagine da veicolare attraverso il web. *Partner: AREA12 Studio associato di giornalisti.*

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

- a) Area12 Studio associato di giornalisti
- b) Associazione goriziana "Diritto di parola Onlus"
- c) Comune di Gorizia per la concessione degli spazi espositivi, altri partner saranno individuati in base alle risorse e alle necessità organizzative.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: PEPA Place of European Performing Art

Cluster: 4. Spettacolo dal vivo

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Artisti Associati

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

DA UN’AZIENDA SOLIDA, UN PROGETTO AMBIZIOSO PER LA SUA CITTÀ.

ArtistiAssociati, impresa attiva a Gorizia dal 1987 nell’ambito delle attività culturali, propone un progetto ambizioso che mette al centro la rigenerazione di Borgo Castello attraverso le arti performative.

Con PEPA, ArtistiAssociati vuole contribuire agli obiettivi del PNRR e di *New Generation Eu* e, allo stesso tempo, creare le condizioni affinché possa realizzarsi la strategia culturale di GO! 2025 espressa nel *Bid Book*.

PEPA è un intervento strutturale di respiro europeo e di ampia portata, con impatti positivi a lungo termine sulla comunità.

Il progetto è stato condiviso con le altre progettualità nascenti sul territorio legate al settore cinematografico e audiovisivo (Palazzo del Cinema e Cross Border Film School). Le strutture guardano con favore alle occasioni di collaborazione che potranno essere sviluppate in futuro.

PEPA - UN CENTRO PER LE ARTI PERFORMATIVE ALL’AVANGUARDIA DI RESPIRO EUROPEO.

All’interno di Borgo Castello, cuore antico della città di Gorizia oggi dimenticato, sorgerà il nuovo *Place of European Performing Art* (acronimo PEPA), uno spazio polifunzionale all’avanguardia dedicato alle arti performative.

Place è stato scelto in quanto sinonimo di luogo in cui mi sento a casa. Edificio, quartiere, borgo, città, nazione. Luogo accogliente al quale sento di appartenere anche se non ho la necessità di definirlo.

Place dunque come luogo sia fisico che metaforico. Sono soprattutto i contenuti a fare di PEPA quello che è.

PEPA vuole abitare Borgo Castello prima di tutto come idea. Lo spazio fisico che lo ospiterà può essere concentrato in un unico punto o “esploso” in diversi satelliti.

Per farlo funzionare al meglio sono state in ogni caso individuate le seguenti tipologie di ambiente, funzionali alle diverse attività descritte nei capitoli successivi:

- uno spazio versatile per la rappresentazione dal vivo (idealmente a pianta centrale dove il performer è posto al centro allo stesso livello del pubblico, che può disporsi tutto attorno o solo in alcuni settori a seconda delle esigenze sceniche, una buona acustica e un *ring* luci funzionale);
- due o più sale prova, anche di diverse dimensioni, per permettere il lavoro contemporaneamente a più gruppi (allievi della scuola di formazione, artisti in residenza, compagnie ospitate, laboratori aperti al pubblico...);
- una segreteria e *front office* (spazi che possono essere anche contenuti ma sono necessari a fornire la prima accoglienza ai fruitori delle attività e le necessarie informazioni ai visitatori/turisti);
- una foresteria (utile per favorire la “*full immersion*” degli artisti nel lavoro e nel luogo che li ospita);
- una biblioteca e un caffè/vineria (spazi di apertura all'esterno di PEPA, fruibili ogni giorno, possono prevedere una parte di *dehor* da sfruttare durante i mesi estivi);
- uno spazio espositivo (è qui che le *performing art* dialogano con le arti visive, attraverso un allestimento immersivo che racconta cosa avviene all'interno del PEPA e che si evolve come le attività).

PEPA è attivo 365 giorni l'anno e, attraverso diverse attività e servizi, costituirà un centro vitale e pulsante all'interno di una comunità rivitalizzata.

PEPA si apre all'esterno a livello locale, attraverso le iniziative che vedono coinvolta direttamente la cittadinanza, e globale, attraverso i network nazionali ed internazionali che conatteranno la struttura alle altre omologhe in Europa e nel mondo.

Si prevede in particolare di attivare una rete di Università e istituti di formazione di eccellenza nell'ambito delle arti performative, con particolare attenzione al teatro e alla danza e alle possibili connessioni con le arti visive.

Le attività proposte saranno rivolte a diversi target, in linea con le priorità del PNRR: inclusione sociale, parità di genere, valorizzazione dei giovani.

Il coinvolgimento della comunità locale (artigiani, professionisti, strutture ricettive e ristorazioni, attività commerciali, famiglie e cittadini) sarà strategico per fare in modo che i cittadini si sentano parte del progetto, si sentano rappresentati da esso e non lo percepiscano come un elemento esterno. Questo aspetto sarà fondamentale per il suo successo e la sua sostenibilità futura.

FORMAZIONE - UNA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE ARTI PERFORMATIVE.

La formazione nell'ambito delle arti performative è il nucleo del progetto. PEPA ospiterà un percorso di formazione di livello universitario dedicato a giovani artisti, che si articolerà in diversi curricula. Il percorso formativo sarà sviluppato in collaborazione con diverse Università locali (Trieste e Udine) ed europee, Accademie e Scuole di specializzazione e vedrà il coinvolgimento di docenti di fama internazionale.

Il percorso prevede tre curricula artistici (teatro, musica, danza) e un curriculum dedicato al *management* delle attività culturali, in modo da formare una nuova generazione di operatori culturali in grado di affrontare le sfide della progettazione culturale futura in chiave europea.

I *curricula* dedicati al teatro e alla musica saranno curati rispettivamente dal regista e direttore artistico Walter Mramor e dal compositore Valter Sivilotti, mentre sono in via di definizione i curatori degli altri due *curricula*.

Ogni curriculum si sviluppa in due anni e prevede 400 ore l'anno di lezione (circa 50 al mese per 8 mesi) per un totale di 800 ore con il coinvolgimento di dieci docenti esterni.

Si prevede di allestire gli spazi nella prima fase del progetto e contestualmente avviare la promozione e la comunicazione, che culmineranno in un evento inaugurale e Infoday. l'Iter di realizzazione dell'idea progettuale proseguirà con l'apertura delle iscrizioni e l'avvio dei corsi.

La formazione sarà continuativa per circa 8 mesi all'anno e contribuirà alla rivitalizzazione del Borgo e delle zone circostanti grazie all'aumentata richiesta di alloggi e servizi.

CREAZIONE - LE RESIDENZE CREATIVE E LA FORESTERIA

In continuità con il progetto ARTEFICI. Residenze Creative FVG avviato da Artisti Associati nel 2018, PEPA ospiterà un percorso di residenze artistiche nell'ambito delle arti performative dedicato a compagnie ed artisti di area italiana, slovena ed internazionale.

In armonia con quanto indicato dal *Bid Book*, Artisti Associati prosegue la sua esperienza nell'ambito delle residenze allargando il progetto al panorama europeo.

La qualità del lavoro di Artisti Associati, attestata dall'organizzazione a Gorizia del VI Incontro nazionale dei titolari di residenza nel 2021, garantirà il successo di questo nuovo settore di attività che creerà nuove opportunità di ricerca e sperimentazione per gli artisti e di incontro per la comunità.

Per accogliere questi artisti, che risiederanno a Borgo Castello per un periodo di circa 10/15 giorni a residenza, PEPA metterà a disposizione una foresteria, così da favorire la convivenza a 360° degli artisti con i luoghi e la comunità.

Il lavoro degli artisti si svolgerà in osmosi con il luogo e gli scambi potranno avvenire attraverso diverse modalità: interviste, raccolta di voci, prove aperte, *sharing*, incontri...

Gli spazi saranno allestiti con il coinvolgimento degli allievi dell'istituto d'arte e degli istituti tecnici del territorio così da valorizzare i giovani talenti locali.

Il progetto prevede l'attivazione di circa 6 residenze l'anno e sarà sviluppato in rete con il progetto ARTEFICI Residenze Creative FVG.

AVVIAMENTO - SPAZI, SERVIZI E PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER GIOVANI COMPAGNIE

PEPA vuole rendere attrattivo Borgo Castello per i giovani artisti e le giovani compagnie motivati a trasformare la propria passione in professione. Si tratta di gruppi più o meno formalmente costituiti, i cui membri hanno alle spalle una solida formazione e un'esperienza maturata in altre compagnie o autonomamente, anche attraverso le residenze artistiche, e ora intendono intraprendere un percorso autonomo.

PEPA offre loro un pacchetto di servizi per favorire l'avvio di carriera. Si tratta di spazi di lavoro e studio, servizi di consulenza, opportunità di crescita e networking. Le compagnie saranno coinvolte nella realizzazione del programma di eventi performativi indicati nel capitolo "Valorizzazione".

Le compagnie sono selezionate attraverso *call* e sono stipulati accordi pluriennali. L'obiettivo è anche quello di rendere attrattiva la città vincendo l'inerzia iniziale e favorendo l'instaurarsi di un circolo virtuoso: le compagnie sono attratte dai servizi e dalle condizioni agevolate, rimangono in città al termine del percorso e ne alimentano la scena culturale, in tal modo finiscono per rappresentare esse stesse motivo di richiamo per nuove realtà.

PARTECIPAZIONE - I LABORATORI, I WORKSHOP, I CORSI

Il coinvolgimento della comunità locale dovrà essere pieno e convinto. La partecipazione al progetto sarà perseguita attraverso diversi canali:

- Progettualità "aperte" in cui i cittadini possono avanzare proposte e esprimere scelte ed opinioni;
- Un programma di attività sviluppato in collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- Creazione di gruppi di fruitori di attività loro dedicate, con particolare attenzione alle categorie fragili e a rischio di esclusione;
- Laboratori, workshop tematici in collaborazione con gli artisti ospiti del programma di residenze e con le compagnie ospiti del programma di avviamento;
- Corsi a cadenza settimanale per i ragazzi delle scuole (dalle Primarie alle Secondarie di Secondo Grado);
- Laboratori estivi settimanali dedicati ai ragazzi delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado;
- Iniziative di richiamo mediatico (campagne promozionali, *flash mob*...).

INCONTRO - LA BIBLIOTECA E IL CAFÈ/VINERIA

Il progetto prevede la creazione di una biblioteca di settore, dedicata alle arti performative, di respiro internazionale. Un punto di riferimento per gli studiosi ma fruibile e apprezzabile anche dai cittadini, che raccolga volumi, riviste e materiale audiovisivo e lo renda consultabile fisicamente e virtualmente. Un progetto ambizioso che dovrebbe avviarsi in sinergia con le locali Università e biblioteche ed aprirsi successivamente a collaborazioni a livello nazionale (con la Biblioteca del Burcardo di Roma) e internazionale.

Si immagina la biblioteca come uno spazio vivace di incontro, pertanto lo completa un angolo caffè e vineria, animato sia di giorno che durante la sera.

VALORIZZAZIONE - EVENTI PERFORMATIVI NEL COMPLESSO DI BORGO CASTELLO

PEPA contribuisce all'attrattività del territorio attraverso l'ideazione e la creazione di *performance site specific* che coniugano la rivitalizzazione sociale ed economica alla valenza turistica all'interno del Castello, negli spazi urbani di Borgo Castello, nelle sue aree verdi.

Si tratta di interventi che Artisti Associati ha sperimentato con successo col progetto ARTEATRO e che PEPA potrebbe rendere continuativi.

Le proposte saranno rivolte a diversi target di pubblico (famiglie, bambini, turisti...) e vedranno la partecipazione degli allievi della scuola di formazione.

Nel periodo estivo saranno proposti:

- nei weekend da luglio a settembre uno spettacolo *site specific* che dalle prigioni del Castello condurrà piccoli gruppi di visitatori in un tour all'interno dell'edificio simbolo della città. Sarà elaborata una drammaturgia originale incentrata sulla storia e sulle leggende del Castello, che coniughi intenti divulgativi e promozionali.

Saranno coinvolti nel progetto alcuni giovani performer.

- una rassegna dedicata alle famiglie al Giardino dell'Incontro con appuntamenti a cadenza fissa settimanale. La proposta artistica, di carattere multidisciplinare, vedrà la partecipazione di diverse compagnie italiane e slovene con particolare riguardo a quelle costituite da giovani artisti.

Tutti gli interventi saranno progettati, realizzati e gestiti secondo i principi dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e il ricorso all'uso di energie alternative e rinnovabili; tutti gli edifici e gli spazi oggetto di intervento prevedono la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive.

Iter di realizzazione dell'idea progettuale:

- Allestimento spazi, organizzazione, promozione e comunicazione, evento inaugurale, *scouting* docenti, creazione sito web, I allestimento spettacolo *site specific* al Castello;
- Inizio corsi I anno Scuola di alta formazione, residenze artistiche, avviamento programma di accompagnamento compagnie, laboratori, allestimento e apertura biblioteca e caffè/vineria, repliche spettacolo *site specific*, rassegna per bimbi;
- Prosecuzione attività I anno, II allestimento spettacolo *site specific*;
- Inizio attività II anno, repliche spettacolo *site specific*, rassegna per bimbi;
- Prosecuzione attività II anno, III allestimento spettacolo *site specific*;
- Inizio attività III anno, repliche spettacolo *site specific*, rassegna per bimbi;
- Prosecuzione attività III anno.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

ArtistiAssociati si propone come Lead Partner del progetto. Ideazione, organizzazione e gestione economico finanziaria sono le sue principali competenze. Comune di Gorizia e Regione FVG, che intervengono con i fondi del PNRR, sono intesi come i partner principali (co-progettazione). Ministero della Cultura, Fondazione CaRiGo, Camera di Commercio Venezia Giulia sono partner finanziatori di ArtistiAssociati che verranno coinvolti nella nuova progettualità. Una rete di partner locali (strutture commerciali, ricettive, artigianato, associazioni...) e un network internazionale di strutture attive nelle performing arts saranno attivati per le finalità del progetto.

Azioni orientate al coinvolgimento diretto delle comunità locali: sarà sviluppato un piano di comunicazione articolato volto a stimolare il senso di appartenenza al progetto - e alle più ampie progettualità di GO! 2025 e della rigenerazione di Borgo Castello - e a promuovere la partecipazione dei cittadini alle attività. Il piano prevede una campagna d'informazione capillare condotta attraverso la diffusione di materiale informativo, incontri informali, canali digitali e social network, "call to action" (ad esempio per l'ideazione del logo), momenti conviviali, creazione di gruppi di lavoro...

Partner:

- Palazzo del Cinema;
- Cross Border Film School;
- Ministero della Cultura;
- Fondazione CaRiGo;

- Camera di Commercio Venezia Giulia;
- Partners locali (strutture commerciali, ricettive, artigianato, associazioni, ...)



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Al declinar dell’Evo Medio – Gorizia e le stagioni

Cluster: 4. Spettacolo dal vivo

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione Nuovo Lavoro ODV

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Gorizia e il suo monumento più caratteristico, il Castello con il suo borgo, sono al centro di un percorso di valorizzazione e riscoperta sociale; centro storico, ma anche centro di ritrovo e condivisione di esperienze e conoscenze.

Al declinar dell’Evo Medio sarà incentrato sulle stagioni: stagioni temporali, stagioni storiche e stagioni dei sentimenti, coprendo un periodo che va dal 1300 al 1600; questo periodo è un’epoca di modificazioni lente, di trapasso, ma anche di sostanziale omogeneità. Gli spettacoli intendono evidenziare questi aspetti attraverso spaccati di vita quotidiana ricostruiti con fedeltà e rigorosità storica, ma al contempo con grazia e leggerezza, tali da renderli fruibili ad un pubblico variegato.

Attraverso l’animazione e la danza, che non è solo divertimento, ma tecnica di corteggiamento e relazioni sociali, il pubblico può entrare nella storia. Particolare cura è stata dedicata alla ricostruzione degli ambienti e degli abiti dato che, proprio in questo periodo storico, viene messa a punto una “scientia habitus”, una sapienza relativa al modo di apparire, che si valeva di molteplici codici basati sui colori, sui tessuti o sulle funzioni delle vesti per rendere riconoscibili gerarchie ed uffici.

Il progetto nel concreto propone un evento per ogni stagione, intesa nel senso proprio del termine. Per facilità espositiva viene proposto a partire dalla primavera ma se esigenze logistiche o d’altra natura ne consigliano l’inizio o lo svolgimento a partire da altra stagione il ciclo può agevolmente essere ugualmente svolto ed ultimato.

PRIMAVERA

Si dà inizio al percorso dedicato alle stagioni e alle celebrazioni che in questi periodi venivano organizzate. Lo spettacolo di danze e animazioni è dedicato alla stagione dell’amore e delle contese nel Medioevo.

Ulrich Von Liechtenstein, ovvero il cavalier, l’arme e gli amori

Sala del Conte h. 16.30 – 18.30 Castello di Gorizia – una domenica di primavera (possibilmente in maggio). Il cavaliere Ulrich, nel suo vagabondare tra molteplici tornei in Europa, passa anche nel goriziano e subito i racconti delle sue avventure passano di bocca in bocca....

Oppure...

Il libro delle dame

La primavera, si sa è il momento in cui gli uomini partono per la guerra ed i mercanti per i loro viaggi; le dame, ma in generale le donne, restano ad occuparsi delle fortezze e delle case. Nel corso di una domenica, nel tempo di apertura al pubblico della fortezza, si presentano attività tipicamente femminili, inframmezzate dalla danza e dalla presentazione delle figure di alcune delle contesse di Gorizia, con le poche e scarse notizie che di loro ci sono state tramandate. Visto il collegamento con la casa comitale tale evento è particolarmente adatto per festeggiare il compleanno della città, quindi si propone l'evento per l'ultima domenica di aprile.

ESTATE

La stagione è perfetta per spettacoli all'aperto, sfruttando la suggestiva bellezza del nostro castello come magica scenografia.

Storie e misteri di una notte d'estate. Riti di streghe, maliarde e fattucchiere

Torrione destro del Castello, sabato sera ore 21.00. Ecco, arriva l'estate e si avvicina l'epoca delle messi. Ma non sempre tutto va per il verso giusto, è necessario rinsaldare il legame con la terra attraverso rituali ancestrali e danze femminili pagane, alla luce delle stelle e dei fuochi nelle notti profonde. Le contadine del Cinquecento si trasformano, così, in streghe, maliarde e fattucchiere....

Oppure...

La dama bianca ed altre magiche creature

Dalla chiesetta di Santo Spirito al Torrione a destra del Castello, un sabato sera dopo le 21.

Il castello di Gorizia è stato nei secoli luogo di incontri con creature magiche. Si propone nuovamente il percorso alla scoperta delle tradizioni popolari legate al castello di Gorizia, già con molto successo messo in scena dal 2017 ed ideato dal Danzar Gioioso di Lavariano per Nuovo Lavoro con la collaborazione di più associazioni del territorio.

Come già in tutte le precedenti presentazioni l'evento è oggetto di continui aggiornamenti, pur mantenendo sempre la propria personalità.

AUTUNNO

In autunno, stagione della vendemmia, Gorizia è ormai ben nota per la manifestazione "Gusti di Frontiera", che porta in città migliaia di visitatori. Quale occasione migliore per rendere speciale la visita del castello?

La nostra Fortezza di Gorizia

Castello di Gorizia h. 16.00 – 18.00 Visita guidata del castello, sia nella giornata del sabato, che della domenica, in concomitanza con la manifestazione "Gusti di frontiera". Un viaggio nei secoli, passando da sala a sala, dove emergono dalla nebbia del tempo figure affascinanti, fantasmi e condottieri, storie ed aneddoti, il tutto arricchito da animazioni e danze del Cinquecento o del XVII° secolo.

Oppure...

Cammeo friulano

Sala del Conte domenica pomeriggio, ore 16.30.

... "molto applaudiva il re che ne era beato e giunse sino a batter le palme" ... "donne gentili, voi siete nate pel ballo, non ho veduto altrove grazia cotanta" ... "belle friulane".

Così si espresse Enrico III di Francia, durante il suo viaggio di rientro in Francia, in occasione di una festa organizzata dal Conte di Porcia nell'agosto del 1574.

Da una ricerca a partire dalle fonti, un'accattivante presentazione delle radici del ballo friulano in un turbinio di abiti e musica. Tale spettacolo può essere presentato anche in altre stagioni.

INVERNO**Natale al tempo di**

Sala del Conte h. 16.30 – 18.30

Utilizzando i suggestivi ambienti del castello di Gorizia, nel pomeriggio dell'ultima domenica dell'anno, si propone di ricreare l'atmosfera natalizia che si respirava in questo luogo alla metà del XVI° secolo, con approfondimenti su rituali ed usanze che caratterizzavano le dodicesime notti.

Oppure...

Analoga presentazione può riguardare il Natale nel Medio Evo (o il Natale del XVII° secolo) ed essere presentato l'anno successivo.

Gli eventi, i loro orari, il loro ordine sono naturalmente soggetti a possibili variazioni da concordare.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Benché tutti gli eventi proposti possono essere gestiti dall'Associazione Nuovo Lavoro ODG con la collaborazione dell'associazione storico rievocativa "Il Danzar Gioioso di Lavariano", ben si prestano ad essere presentati unitamente ad altre iniziative compatibili, ad esempio in concomitanza con concerti, conferenze piuttosto che con la presentazione e vendita di prodotti tipici tradizionali o piccolo artigianato. Il tal caso l'evento di animazione culturale diventa il contesto attrattivo per presentare e promuovere altre iniziative, sia commerciali che culturali – La concomitanza di più iniziative compatibili presuppone che, fatto salvo il necessario coordinamento, chi gestisce ogni iniziativa sia autonomo e responsabile per la parte di propria competenza.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: GO! Borderless Opera Lab

Cluster: 4. Spettacolo dal vivo

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione Culturale Piccolo Opera Festival APS

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

GO! Borderless Opera Lab è un centro di formazione e produzione per il teatro musicale europeo di prossima generazione.

Il teatro musicale è la forma d’arte più multidisciplinare poiché coinvolge tutte le professioni dello spettacolo dal vivo (musicista, cantante, danzatore, attore, scenografo etc.) GO! Borderless Opera Lab intende incentrare la sua azione sull’innovazione nella produzione dell’Opera italiana (candidata a Patrimonio immateriale dell’Umanità UNESCO) nonché sulla creatività emergente nel teatro musicale europeo.

A. OBIETTIVI

- Formare nuovi professionisti per lo spettacolo dal vivo e la sua gestione, con un percorso didattico e performativo che assicuri l’ingresso stabile nel professionismo.
- Dare riconoscibilità alla Città di Gorizia come centro di creatività emergente tramite la formazione e la produzione di teatro musicale.
- Assicurare continuità al progetto sul lungo periodo innovando la proposta artistica in senso esperienziale e multimediale.
- Sviluppo di proposte “sartoriali” di teatro musicale come strumento di valorizzazione territoriale sostenibile in ottica di promozione turistica.

B. DESTINATARI

Giovani professionisti (under 35): Provenienti da tutto il Mondo con particolare attenzione ai Balcani occidentali anche come contributo all’integrazione europea.

C. BENEFICIARI

- Comunità locale

Un'iniziativa capace di inserirsi nel territorio contribuendo concretamente al suo sviluppo socio-economico ed in grado di generare un forte senso identitario con azione positiva anche in termini di coesione transfrontaliera.

- Teatri, Festival, Enti culturali

Il progetto è in grado di rappresentare una preziosa risorsa per fornire nuovi professionisti contribuendo efficacemente al ricambio generazionale, all'innovazione ed alla nuova creatività.

- Enti ed imprese turistiche

Nuove risorse e nuove idee per contribuire alla realizzazione di contenuti turistici esperienziali finalizzati alla fidelizzazione dell'ospite ed alla valorizzazione di nuove destinazioni e nuovi percorsi vissuti in maniera sostenibile.

- Turisti

Una programmazione declinata sul territorio con una ricerca costante di originalità è in grado di fornire la ragione di un viaggio con proposte sempre diverse.

D. POSSIBILI PARTNERS

Il progetto può già contare su un ampio partenariato transfrontaliero tale da assicurare un effettivo coinvolgimento della comunità locale.

- Comune di Gorizia
- Mestna občina Nova Gorica - Comune di Nova Gorica
- Casa delle Arti A.P.S.
- Slovenski center za glasbeno vzgojo – Centro Sloveno di educazione musicale EMIL KOMEL, Gorizia
- GO! 2025 – Evropska presolnica kulture – Comitato Capitale Europea della Cultura di Nova Gorica
- Glasbena šola Nova Gorica – Scuola di musica di Nova Gorica
- Glasbeno društvo – Associazione musicale NOVA di Nova Gorica
- Kulturni Dom – Casa della Cultura di Nova Gorica

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia ha già approvato un primo finanziamento al progetto nell'ambito del Bando "Ripartiamo dalla Cultura" (2021).

L'ente proponente ha inoltre un accordo quadro di cooperazione con le seguenti realtà formative nazionali:

- Fondazione Accademia musicale Chigiana ONLUS, Siena
- Polo Nazionale Artistico, Verona (Ente formativo riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca).

Gode del supporto della Presidenza della Repubblica di Slovenia.

Piccolo Opera Festival è membro di Italiafestival ed unico rappresentante della regione Friuli Venezia Giulia in Opera Europa, la più grande associazione mondiale dei festival e teatri d'opera.

E. BISOGNI

La necessità degli spazi è legata al numero di corsi attivabili. In ogni caso, soprattutto se si intende puntare su una sostenibilità o continuità del progetto, la richiesta vorrebbe essere di:

- Sede per le attività con n.1 spazio condiviso per l'attività organizzativa, amministrativa e di direzione.
- N. 5 aule (necessità legata al numero dei corsi attivi) di cui:
 - n. 2 dotate di pianoforte acustico
 - n. 1 di pianoforte digitale
 - n. 1 sala con postazione per meeting anche on-line
 - n. 1 aula multimediale
- Possibili convenzioni con sale teatrali e musicali per tirocini e produzioni.
- Possibili convenzioni per l'alloggio ed i pasti dei partecipanti ai corsi.
- Possibilità di organizzare attività performativa negli spazi storici di Borgo Castello anche come offerta turistica.
- Allestimento di spazio performativo attrezzato all'aperto nell'ambito di Borgo Castello.

F. PIANO DELLE AZIONI

- Formazione

I corsi di formazione saranno di differente durata e dimensione. Quelli principali potranno essere da 600 o 700 ore per un numero di partecipanti variabile da 5 a 15.

Di questi corsi almeno il 30% dell'ammontare orario sarà dedicato alla produzione o tirocinio formativo.

Altri corsi, in particolare quelli più specialistici saranno di 300 ore. Dal punto di vista temporale le lezioni copriranno il periodo novembre-aprile. Il totale dei partecipanti varia in base al numero e tipologia di corsi

attivati, indicativamente potrebbe essere di 120-150 risorse formate per anno. Le risorse umane gestionali e funzionali sono costituite da:

- n. 1 Direttore dei corsi
- n. 1 Responsabile artistico
- n. 1 Responsabile amministrativo
- n. 1 Progettista coordinatore
- Tutors (n.1 per corso)

Queste figure potranno essere decise dai soggetti culturali che decideranno di concorrere al progetto del GO! Borderless Opera Lab.

La suddetta squadra sarà in grado di gestire il funzionamento dei corsi di formazione che saranno strutturati per numero e tipologia in base al budget disponibile e dedicato.

Il processo formativo contempla che parte del monte ore venga dedicato al tirocinio ed alla produzione. Il livello qualitativo richiesto per l'accesso ai corsi consentirà ai partecipanti di rappresentare già da subito una risorsa produttiva ed a loro volta formativa. Si stima che la loro presenza creerà un ritorno positivo sia per la comunità che per i suoi ospiti.

Per la comunità gli interventi interni al processo formativo potranno comprendere a loro volta una apertura verso la formazione del pubblico.

I giovani della comunità, dalle scuole elementari alle superiori, attraverso proposte dedicate e preparate su misura, potranno visitare Borgo Castello sia per godere di spettacoli preparati appositamente per loro, sia per condividere parte della giornata di studio di un giovane artista. In sostanza GO! Borderless Opera Lab può diventare anche un'importantissima risorsa per la formazione del pubblico nella comunità presso la quale ambisce ad inserirsi pienamente.

Per gli ospiti, gli allievi di GO! Borderless Opera Lab potranno ideare ed essere protagonisti di eventi di riqualificazione e valorizzazione degli spazi del Borgo. Non ultimo, offrendo spettacoli periodici che stimolino la visita delle realtà museali già presenti; spettacoli nei giardini della città; spettacoli in mobilità sostenibile (e.g ciclo-concerti lungo le vie ciclabili); spettacoli di percorsi storico-musicali etc. Tutte proposte che potranno assumere cadenza periodica sempre più ravvicinata in direzione del 2025 e che saranno una risorsa importante per l'offerta turistico-culturale.

Nel periodo tardo autunnale-invernale e primaverile, dedicato principalmente alla parte didattica della formazione, potranno essere organizzati concerti per gruppi turistici in modo da costruire una reputazione della città come destinazione di turismo musicale generando effetti positivi e monitorabili per i risultati richiesti. GO! Borderless Opera Lab potrà naturalmente anche contribuire all'offerta musicale per la città di Gorizia che al momento è totalmente inadeguata a quanto richiederà la Capitale europea della Cultura. Un'azione che lascerà un retaggio positivo sul pubblico locale anche dopo il 2025.

• Produzione

L'attività di produzione sarà suddivisa fra bassa ed alta stagione. La bassa stagione sarà prevalentemente dedicata alla formazione, ma anche in questo periodo vi potranno essere delle produzioni principalmente indirizzate a contribuire al tirocinio professionale ed all'offerta turistica.

Il principale periodo performativo andrà dal 1 maggio al 15 settembre dove si concentrerà in particolare l'attività all'aperto soprattutto in Borgo Castello. Il Centro sarà comunque attivo anche per contribuire alla promozione di nuovi siti e percorsi turistici, in particolare di parchi e giardini storici come già sviluppato nell'ambito della proposta "La verde musica" realizzata da Piccolo Opera Festival in collaborazione con i curatori dell'ERPAC.

Creazione di progetti pilota innovativi da inserire nella programmazione di festival e stagioni. Visite di formazione per le scuole assistendo al processo creativo dello spettacolo.

C.1. PRODUZIONE

Nel periodo estivo si concentrerà la parte di produzione con proposte innovative e dedicate in particolare al teatro musicale di prossima generazione. Il 17 luglio 2022 GO! Borderless Opera e Piccolo Opera Festival con il supporto della Zavod Evropska Prestolnica Kulture produrranno un dittico di opera contemporanea in Piazza Transalpina con musiche in prima assoluta di autori italiani e sloveni selezionate anche tramite bandi aperti. Questa sarà la tipologia di interventi che anche negli anni a seguire caratterizzerà l'azione produttiva di GO! Borderless Opera Lab. Saranno perseguite sinergie con le realtà musicali e teatrali del territorio producendo spettacoli in sedi particolarmente significative dal punto di vista storico, architettonico e paesaggistico insegnando a viverle e ad animarle in modo sostenibile.

Per la valorizzazione e l'accesso al patrimonio culturale in particolare di dimore, parchi e giardini storici. Contributo alla scoperta di nuove destinazioni e la creazione di nuovi itinerari. Spettacoli per la sensibilizzazione al recupero di siti di interesse storico-architettonico-paesaggistico.

Il progetto può conseguire una sostenibilità finanziaria di lungo periodo basata sul Fondo Sociale Europeo (FSE) sugli esempi già sviluppati da altre Regioni (e.g. Emilia-Romagna, Marche). In questo caso specifico si potrebbe anche realizzare un finanziamento congiunto dei rispettivi servizi FSE di Friuli Venezia Giulia e Slovenia attraverso la cooperazione transfrontaliera.

Il principale periodo performativo andrà dal 1 maggio al 15 settembre dove si concentrerà in particolare l'attività all'aperto soprattutto in Borgo Castello. Il Centro sarà comunque attivo anche per contribuire alla promozione di nuovi siti e percorsi turistici, in particolare di parchi e giardini storici come già sviluppato nell'ambito della proposta "La verde musica" realizzata da Piccolo Opera Festival in collaborazione con i curatori dell'ERPAC.

Creazione di progetti pilota innovativi da inserire nella programmazione di festival e stagioni. Visite di formazione per le scuole assistendo al processo creativo dello spettacolo.

Il progetto ha grandi potenzialità per rivitalizzare i siti del patrimonio culturale costituendo un forte modello di turismo culturale per la regione. Si tratta dell'ulteriore implementazione di un progetto che Piccolo Opera Festival ha già sviluppato in maniera efficace rendendo l'evento culturale "motivo principale del viaggio" in Friuli Venezia Giulia (fonte disponibile: tour operator partners).

Piccolo Opera Festival sta proponendo da tre anni un programma di spettacoli transfrontaliero dimostrando come la Cultura sia in grado di creare un ambito di visita più ampio, prolungando la permanenza e, per conseguenza, l'indotto generato dai turisti, singolarmente ed in gruppo.

Il ruolo di GO! Borderless Opera Lab sarà strategico per la promozione della Capitale Europea della Cultura attraverso lo strumento dell'Opera. Sul modello di quanto è stato fatto a Matera con Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. La produzione video di qualità e la sua distribuzione attraverso i canali culturali rappresenta una potentissima arma di comunicazione e valorizzazione territoriale con molteplici ricadute positive.

Piccolo Opera Festival d'intesa con ECOC ha già individuato per il 2025 il titolo di celeberrimo compositore italiano che è strettamente legato con la storia sia di Gorizia che di Nova Gorica.

Il progetto ha l'obiettivo di rendere Borgo Castello un "borgo degli artisti" all'interno di una città transfrontaliera. Quello che è stato il luogo da cui si è sviluppata la città "crocevia di popoli e culture" diventerà la culla della sua rigenerazione come hub di innovazione culturale mitteleuropeo e balcanico. Borgo Castello sarà prima luogo di opportunità formative che si tramuteranno successivamente in lavorative attraverso azioni condivise e coordinate a favorire la nascita di start-up culturali.

Questo renderà il borgo una vera "Cittadella della Cultura". In particolare la capacità di creare condizioni favorevoli alla nascita di nuove imprese culturali e creative sarà coordinato con il Distretto urbano tecnologico-culturale promosso dalla città di Nova Gorica negli spazi transfrontalieri attorno alla Stazione Transalpina.

L'obiettivo è quello di non disperdere le risorse formate, ma di mantenerle sul territorio attraendo soggetti di produzione culturale, sia dello spettacolo dal vivo che dell'audiovisivo.

Socialmente il progetto può caratterizzarsi come una casa culturale europea aperta verso i Balcani Occidentali (anche nell'ottica della loro integrazione nella UE). Vi è già una presenza consistente di giovani musicisti e artisti provenienti da quei paesi (Croazia, Bosnia-Herzegovina, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Albania) che studiano nei conservatori o accademie regionali. Il progetto sarebbe in grado di attrarre di nuovi così come di prolungare il percorso formativo di quanti già presenti. Andrebbe anche a colmare una offerta formativa assente in tutto il Triveneto eccezion fatta per l'accademia per l'Opera di Verona che comunque non offre corsi per tutte le figure professionali.

Le tipologie di start-up generabili dal progetto formativo del GO! Borderless Opera Lab sono numerose e potrebbero tutte inserirsi nell'ambito della produzione culturale di qualità: *trucco professionale per il teatro ed il cinema, sartorie teatrali e cinematografiche, produzione audiovisiva dedicata a progetti culturali e documentaristici, studio di scenografia digitale etc.*

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Sia nell'ambito formativo che in quello performativo il progetto, vista la multidisciplinarietà del teatro musicale, si presta in maniera particolare alla co-progettazione potendo coinvolgere realtà teatrali, coreutiche, scientifiche e delle tecnologie multimediali.

A livello locale la co-progettazione è già aperta con i seguenti partner:

- Casa delle Arti A.P.S. Gorizia
- Slovenski center za glasbeno vzgojo – Centro Sloveno di educazione musicale EMIL KOMEL, Gorizia
- GO! 2025 – Evropska presolnica kulture – Capitale Europea della Cultura di Nova Gorica
- Glasbena šola Nova Gorica – Scuola di musica di Nova Gorica
- Glasbeno društvo – Associazione musicale NOVA di Nova Gorica
- Kulturni Dom – Casa della Cultura di Nova Gorica

A livello nazionale:

- Fondazione Accademia musicale Chigiana Onlus
- Consorzio Verona Accademia per l'Opera – Polo nazionale artistico
- Università degli Studi di Udine (sede di Gorizia): Relazioni Pubbliche e Comunicazione Integrata per le Imprese e le Organizzazioni / DAMS e Scienze del Patrimonio Audiovisivo e dell'Educazione ai Nuovi Media;
- Università Ca' Foscari di Venezia: Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali (EGArt).

Con entrambi gli atenei è attiva una convezione di tirocinio quinquennale. Modalità di co-progettazione sia formativa che performativa sono sicuramente attivabili con soggetti coinvolti nel progetto come e.g. Associazione Mittelfest (membro di Italia Festival come la scrivente associazione) e con cui Piccolo Opera Festival ha un accordo di cooperazione triennale.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Sogno goriziano di una notte di mezza estate

Cluster: 4. Spettacolo dal vivo

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione culturale Centro Ricerca Vocale APS

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

“ASCOLTARE e FAR RISUONARE LE VOCI SEGRETE DELLA CITTÀ CHE NON SI RIVELA ALL’ASCOLTO DISTRATTO DI CHI SI LASCIA ASSORDARE DAL FRASTUONO DEL NEVROTICO CONSUMO.

ASCOLTARE I COLORI DELLO SPIRITO INTRISO DI VITA MILLENARIA CHE A NOI OFFRE GLI ECHI ETERNI DEL SUO PROFONDO E LONTANO VISSUTO”

“Trasformare” la pregevole struttura edilizia ex Ferramenta KRAINER in un “centro di ricezione e produzione culturale” potrebbe rappresentare per la città un passo avanti verso l’identificazione di uno spazio comune capace di:

- Essere luogo di incontri per presentazioni di libri, convegni, approfondimenti sul tema delle alte tradizioni storico-culturali della città;
- Essere luogo di esposizioni (di opere di pittura, fotografia, audiovisivi...) di giovani artisti ispirati a produrre lavori legati alla complessa storia della città di Gorizia.
- Essere luogo di produzione di eventi culturali sulla musica, sul teatro, sull’architettura e centro didattico formativo con estensione alla documentazione della storia di un territorio particolarmente provato dalle guerre, in quanto zona di confine.
- Essere luogo di “invenzione” per nuove forme espressive e nuovi linguaggi interattivi che pongano al centro l’amore per una città di antichissime tradizioni culturali come Gorizia e di un ambiente in gran parte incontaminato come quello che accerchia la città e il suo Borgo Castello.
- Progettare nuove modalità di pensiero attraverso la programmazione di eventi che mettano al centro del loro interesse la connettività tra arte, scienza e nuove tecnologie, come ad esempio: architettura e musica; musica e segno grafico; architettura, musica e spiritualità; letteratura e sostenibilità; ecc...
- Essere palcoscenico per la promozione di un dialogo transfrontaliero tra le città di Gorizia e Nova Gorica, basato su iniziative di studio e sperimentazione, partendo dalla promozione di dialoghi interreligiosi e

culturali in grado di affrontare la storia delle personalità di spicco delle due diverse realtà per trasformarle in patrimonio comune.

- Costruire un archivio aperto agli studiosi.

La struttura del Palazzo KRAINER è in buone condizioni, ma richiede interventi di modernizzazione necessari all'accoglienza di un pubblico differenziato a seconda delle diverse tipologie di utilizzo.

Segnaliamo inoltre la possibilità di sviluppare un'idea che ha già avuto modo di essere verificata e che consiste nell'utilizzo di spazi urbani da cui trarre ispirazione per la creazione di opere originali (progetti site-specific). Abbiamo infatti appena realizzato un docufilm, *Con le radici in cielo*, ambientato in parte in una antica fortificazione militare della Carnia (progetto vincitore di un bando lanciato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel 2021).

Progetto attuale: SOGNO GORIZIANO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Costruire un evento vuol dire offrire a chi lo vive uno spaccato di vita e confrontarsi con la realtà delle forze e delle energie di un collettivo, costituito da istituzioni, luoghi e persone che concorrono alla sua realizzazione.

L'obiettivo di questo particolare progetto vorrebbe rappresentare per Gorizia, e in particolare per Borgo Castello, l'occasione per raccogliere l'intera comunità attorno ad un obiettivo comune: quello di recuperare fonti e documenti per arrivare a ritrovare insieme il valore della "festa" e della condivisione di idee, progetti, visioni. Un'intera comunità, seguendo liberamente lo sviluppo della nota drammaturgia shakespeariana, potrebbe, una volta avviato il centro, arrivare a mettere in scena se stessa. Un rito collettivo che, passando attraverso la piazza, luogo di incontro pubblico, il bosco, potenza della natura, e il palazzo, luogo di raccolta finale, possa concorrere alla scrittura di una pagina che la comunità sente e vuole riconoscere, nel luogo deputato di Borgo Castello, nella sua capacità di espressione. Tale pagina sarebbe il frutto di un percorso di studio, di verifica, di coordinamento, di scambio, e di produzione originale di una drammaturgia finale che potrebbe poi trovare la sua restituzione nell'evento realizzato dalla comunità coinvolta.

Gli obiettivi, nell'idea progettuale, sono, da un lato, la diffusione e la creazione di un patrimonio culturale in perenne movimento che può trovare uno dei suoi luoghi deputati proprio all'interno di Borgo Castello (ex ferramenta Krainer) e dall'altro lato, la formazione di professionisti "europei" in grado di contribuire con la propria professionalità al raggiungimento di questo scopo.

Il carattere innovativo consiste:

- nel promuovere una nuova concezione performativa delle arti attraverso un percorso di interdisciplinarietà;
- nel progettare nuove modalità in vista della creazione di un pensiero multidisciplinare anche attraverso, per esempio, la scrittura di un originale testo drammaturgico (su modello dell'opera shakespeariana *Sogno di una notte di mezz'estate* liberamente trattata) in cui tre luoghi simbolici ricoprono tre concetti fondativi per ogni comunità:
 - 1) L'attesa e la preparazione della festa (preparativi per le nozze di Ippolita e Teseo) – la Piazza, il borgo tutto;
 - 2) Il mondo potente e nascosto della natura nel cuore dell'estate (Tatiana e Oberon, ninfe e folletti) - il Giardino/bosco;
 - 3) La festa di nozze (il teatro nel teatro) tra danze e cerimoniali in cui si riunificano i diversi poteri – il Castello;
- nel sostenere un'ermeneutica il cui obiettivo sia la comprensione e non la semplice osservazione di un evento artistico, un'ermeneutica attenta non soltanto agli oggetti (opere e documenti musicali e teatrali) ma soprattutto ai soggetti coinvolti, pubblico compreso.
- nel valorizzare i percorsi artistici come mezzi di riunificazione di sala/scena o di artista/fruitori dell'oggetto artistico, grazie alla presenza di un pubblico reso coprotagonista nel percorso di costruzione.

Nel progetto si intende coinvolgere una fitta rete di realtà locali commerciali, artigianali e di servizio per una partecipazione corale in modo da costruire un unico itinerario culturale, formativo, produttivo e turistico.

Iter per lo sviluppo dell'idea progettuale: - studio del territorio, delle narrazioni e delle realtà artistiche e artigianali presenti; - creazione di un centro culturale; - progettazione drammaturgica intorno all'opera *Sogno goriziano di una notte di mezz'estate* e individuazione dei luoghi definitivi all'interno di Borgo Castello in cui ambientare un domani un'eventuale rappresentazione, studio e adattabilità ai luoghi e ricaduta nell'opera

letteraria prodotta; - analisi e verifiche di quanto rimasto nella memoria dei partecipanti e presentazione del materiale raccolto.

L'Associazione Centro Ricerca Vocale Aps, insieme all'Associazione Acies Aps vantano un curriculum fatto di realizzazioni di eventi in Italia e all'estero, collaborando con Regioni e Università.

Nel mese di maggio presenteranno il docufilm - realizzato con i fondi di un bando della Regione Friuli Venezia Giulia dedicato all'anno di Dante - in cui si ripercorrono, valorizzando il paesaggio friulano, le principali tappe delle tre Cantiche della Divina Commedia, declinate attraverso la presenza di suoni cacofonici in Inferno, del canto gregoriano in Purgatorio, della polifonia angelica in Paradiso.

Poiché Gorizia è città transfrontaliera, capitale della Cultura europea nel 2025 insieme a Nova Gorica, si potrebbero promuovere iniziative di studio e di sperimentazione tra le due diverse realtà a partire dal concetto di festa nella nostra contemporaneità.

Per il lancio del centro culturale prima e per la preparazione del testo/commedia poi si creerà a palazzo Krainer di via Rastello, una strada della città di Gorizia poco frequentata e soggetta ad abbandono, una specie di laboratorio continuativo a carattere formativo aperto a tutti coloro che volessero prender parte alla realizzazione dei vari percorsi che verranno proposti.

Qui si terranno oltre ad alcune conferenze e dibattiti sui temi di volta in volta lanciati, anche degli approfondimenti sulla funzione in chiave sociologica dei tre luoghi: la Piazza, il Bosco, il Castello.

Questa modalità di prolungamento del processo formativo e realizzativo comporterà di conseguenza un'affluenza continuativa nel Borgo sia degli operatori coinvolti nel progetto che della cittadinanza tutta con una ricaduta importante sul piano dell'offerta commerciale e residenziale (sia occasionale che prolungata).

La preparazione alla scrittura della commedia diventerà in realtà la vera protagonista della progettualità in quanto gli obiettivi che vengono messi al centro riguardano la capacità di trasformare in percorsi esperienziali la partecipazione ad un modello non solo di rigenerazione urbana, ma anche di imprenditorialità culturale multidisciplinare, sostenibile e innovativa.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Nella fase di ideazione, progettazione e realizzazione del progetto ci sarà una stretta collaborazione con l'Associazione ACIES APS di Venezia con sede operativa a Dardago (PN).

Oltre ad alcune figure chiave che operano nel mondo artistico saranno coinvolti nello sviluppo creativo artigiani e associazioni della città di Gorizia che potranno interagire all'interno di un processo dinamico, non lineare, in continua evoluzione e trasformazione, in modo da appagare i desideri, gli slanci e le aspettative di tutti gli elementi in gioco chiamati a realizzare e a partecipare ad un'unica e grande festa della città. È prevista anche la collaborazione con le sedi universitarie (settore di studi umanistici e di lingue straniere) presenti a Gorizia per approfondimenti sul testo shakespeariano e sulla letteratura prodotta a seguito di tale influenza con possibili estensioni all'antico mondo letterario friulano.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Storia, arte paesaggio e cultura, reti museali, servizi culturali e itinerari ciclabili transfrontalieri

Cluster: 5. Valorizzazione del patrimonio culturale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: ALEA scarl

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un’iniziativa unitaria che consenta l’insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della promozione della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione, in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione per una rinnovata attrattività sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale e si riferisce all’area urbana del sito del Castello di Gorizia e alle sue pertinenze.

La proposta illustra qui, in modo sintetico, la realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa dell’iniziativa: la capacità del progetto di costituire un’occasione di rilancio economico e sociale per il borgo del Castello di Gorizia e per il più vasto territorio che ne costituisce il contesto insediativo, per il quale dovrà essere dimostrata in termini di impatto occupazionale la validità dell’iniziativa.

La proposta progettuale contiene tutti gli elementi utili all’istruttoria che sarà svolta secondo i seguenti ambiti di valutazione articolati in relativi criteri:

- caratteristiche del contesto, da cui si evincono i valori ambientali e culturali presenti, la propensione alla fruizione culturale e turistica dell’area, avvalorata dalla partecipazione a Reti esistenti, le condizioni di marginalità sociale ed economica;
- coinvolgimento delle comunità locali, esplicitando il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dando evidenza dei loro ruoli nella definizione della strategia e delle modalità di co-progettazione attivate/da attivare, del loro coinvolgimento nelle fasi di gestione degli interventi, accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali (Università, Comune e Regione), soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del Progetto;
- strategia del progetto basata su obiettivi generali e specifici:
 - sulla loro coerenza e integrazione con altre strategie ed azioni locali a cui il richiedente partecipa,

- sull'innovatività degli interventi in relazione alla loro dimensione digitale,
- sul contributo degli interventi al raggiungimento degli obiettivi ambientali (economia circolare, risparmio energetico, ecc.), degli output e dei risultati attesi,
- sulla capacità del Progetto di incidere per migliorare le condizioni di fragilità del contesto,
- sull'affidabilità del progetto gestionale, basata su un piano finanziario dettagliato, con indicazione dei costi dei diversi interventi;
- programma attuativo e cronoprogramma da cui si evincono i processi attuativi da sviluppare in relazione ai diversi interventi, l'affidabilità dei cronoprogrammi dichiarati, i livelli della progettazione, pareri, autorizzazioni disponibili.

La proposta prevede interventi, iniziative, attività in ambito culturale e negli ambiti affini dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo, da realizzarsi attraverso:

- attività e servizi culturali, spazi di co-working e di studio;
- attività di artigianato artistico, creativo e di design;
- workshop e laboratori formativi;
- riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e spazi pubblici;
- acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche;
- iniziative per la tutela, valorizzazione/rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale;
- itinerari/percorsi culturali, storici, tematici, percorsi ciclabili e/o pedonali per il collegamento e la fruizione di Borgo Castello agli altri luoghi di interesse turistico-culturale della città e della Regione.

PERCORSI CICLABILI PER COLLEGARE BORGO CASTELLO AI LUOGHI DI INTERESSE REGIONALE

Il nostro progetto prevede la realizzazione di percorsi ciclabili, dotati anche di adeguati parcheggi, per la fruizione e il collegamento di Borgo Castello agli altri luoghi di interesse turistico-culturale della Regione”.

In prospettiva di “Gorizia2025 Capitale Europea della Cultura” e nel contesto della realizzazione della rete ciclabile transfrontaliera (in corso di realizzazione da parte di GECTGO, a sua volta inserita nel contesto della rete ciclabile regionale FVG e nella rete ciclabile slovena), si propone di realizzare, per il Borgo del Castello di Gorizia, un insieme coordinato di azioni aventi l'obiettivo di connettere Borgo Castello con la suddetta rete ciclabile e di rendere il Borgo accogliente e attrattivo anche per chi si muove in bicicletta; l'offerta è rivolta a due tipologie di pubblico: cicloturisti e cicloescursionisti da un lato, e residenti che si spostano in bicicletta dall'altro. Entrambe le tipologie di pubblico sono destinate a crescere numericamente nei prossimi dieci anni, sia per i flussi turistici attratti da Gorizia2025, sia per le azioni in corso di realizzazione a Gorizia e nell'intero contesto regionale, nazionale e transfrontaliero, incluse anche le azioni che stanno rendendo il Borgo più attrattivo e accessibile a piedi, come per esempio il progetto di installazione di un nuovo ascensore per raggiungere la sommità del colle e il Museo del Castello.

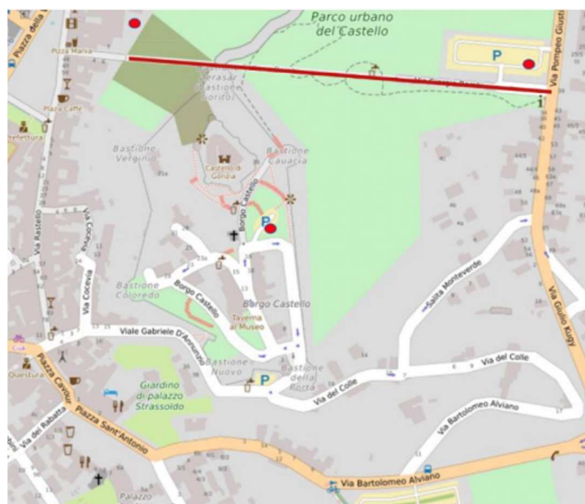
L'obiettivo del nostro progetto è quindi quello di portare al borgo una tipologia di pubblico che oggi non lo frequenta, facilitando al tempo stesso anche l'accesso dei residenti che già si spostano o si sposteranno in bicicletta in città e che potranno usufruire dell'ascensore di accesso al castello.

Un cicloturista che arriva a Gorizia con una bicicletta di proprietà – di solito di elevata qualità – e attrezzata con le borse, non trova al momento un servizio adeguato alle proprie esigenze poiché il Borgo non è dotato di parcheggi per ciclisti. Il residente che si sposta velocemente in bicicletta in città avrà così la nuova l'opportunità di utilizzare l'ascensore se gli viene offerta la possibilità di parcheggiare in modo sicuro la propria bicicletta nei pressi della stazione Vittoria (partenza dell'ascensore).

L'iniziativa consiste delle seguenti azioni:

1. Connessione del Borgo con la rete transfrontaliera del GECTGO con itinerario segnalato:
 - a. Individuazione dettagliata del percorso (vedi mappa) e piano di segnalamento e realizzazione della segnaletica pianificata (segnaletica direzionale e segnaletica informativa turistica), in conformità con le linee guida regionali;
 - b. Realizzazione e posa dei cartelli informativi e direzionali;
 - c. Creazione e gestione di un database con informazioni relative a ogni cartello e ai loro contenuti;
 - d. Manutenzione dei cartelli per 10 anni;

e. Gestione servizio di feedback da parte degli utenti in relazione alla segnaletica e al percorso.



2. Progettazione e realizzazione di parcheggi attrezzati per biciclette, conformi ai requisiti qualitativi standard attesi dai cicloturisti europei e dotati di attrezzatura selfservice per la piccola manutenzione.
3. Progettazione dei contenuti per installazioni multimediali, seguendo i criteri di progettazione di analoghe installazioni.
4. Azione di monitoraggio dell'utenza in bicicletta lungo i percorsi realizzati con rilevazioni automatiche quantitative (contatori automatici) e con interviste sul posto, e redazione di un report annuale con l'analisi integrata dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
5. Avvio e gestione di un sistema integrato di servizi dedicato ai ciclisti tramite una "Gorizia Bike Card", servizio che sarà garantito per 10 anni dall'avvio del progetto.

PROPOSTE MIGLIORATIVE, SERVIZI INNOVATIVI PER UNA RETE DELLE STRUTTURE MUSEALI

Il progetto prevede di mettere in rete tra loro, con servizi di biglietteria ed altri prodotti multimediali, le strutture museali presenti all'interno di Borgo Castello; nello specifico i principali qui di seguito elencati:

- i musei di Borgo castello affidati alla Regione;
- i musei di Borgo castello affidati al Comune di Gorizia: museo del medioevo Goriziano;

IL BIGLIETTO PERSONALIZZATO

Il circuito di biglietteria elettronico da noi utilizzato impiega biglietti cartacei in un formato (cm 15x8) e di una consistenza che consente una sua adeguata personalizzazione, con grafiche realizzate "ad hoc", come evidenziato nell'esempio di seguito riportato.

È quindi possibile personalizzare i biglietti erogati con una grafica strategica e/o con adeguata pubblicità di eventi e/o sostenitori.

Esempio di biglietto personalizzato con loghi istituzionali e la visibilità di soggetti privati:



LE POSTAZIONI DI BIGLIETTERIA

Nel caso in cui sia disponibile, presso i locali adibiti a biglietteria delle sedi museali l'infrastruttura di rete con connessione ad Internet/adsl, la scrivente società si impegna ad interloquire con le istituzioni presenti per implementare i servizi offerti.

Resta a nostro carico la fornitura di ogni altro elemento necessario all'erogazione del servizio di bigliettazione (biglietti, ricevute ecc.); potrà essere invece concordata e condivisa con l'Amministrazione la possibilità di valutare come promuovere i siti museali anche tramite il supporto cartaceo dei biglietti.

In ogni caso i dati elaborati che verranno gestiti durante il servizio rimarranno di proprietà dell'Ente. In particolare:

1. gli archivi installati presso il datacenter da noi utilizzato saranno direttamente accessibili con strumenti standard forniti senza costi aggiuntivi;
2. al momento dell'attivazione del servizio verranno fornite all'Ente le credenziali di accesso agli archivi del database utilizzato, in modo tale da garantire all'Ente la consultazione in tempo reale della reportistica definita ed i dati saranno in ogni caso esportabili nei formati standard;
3. sarà inoltre possibile, in caso di specifica necessità, produrre reportistica personalizzata che potrà essere definita al momento dell'attivazione del servizio;
4. i dati dovranno essere esportabili in formato standard ed opportunamente documentati, al fine di consentirne il riutilizzo da parte dell'Ente.

WEB, MULTIMEDIALITÀ E CALL CENTER

Attualmente Alea scrl sta utilizzando il portale internet "PASSEPARTOUT entra e vivi tutta la nostra cultura", destinato alla gestione della promozione e della prevendita degli accessi museali, servizio che è anche connesso ai principali portali di promozione turistica già attivi. Stiamo inoltre lavorando per fare in modo che dallo stesso portale siano accessibili servizi e funzioni collegati alle nuove e recenti tecnologie di promozione e divulgazione culturale, gestibili con prodotti come smartphone, visite virtuali, ecc... Si intende quindi proporre, nell'ambito del presente progetto di rendere accessibile il collegamento con il nostro portale PASSEPARTOUT per consentire l'acquisto dei biglietti on line.

Coerentemente con la nostra mission, nell'ambito dei Servizi migliorativi da inserire nel presente progetto, garantiremo il servizio di call center, indispensabile oggi per affiancare in modo professionale il servizio di prevendita e di prenotazione accessibile anche on line. Attraverso il call center sarà pertanto possibile erogare servizi quali: ufficio informazioni e prenotazioni (fornendo informazioni di carattere generale sulle mostre e sulle strutture museali (artisti, opere, orari, tariffe biglietti, visite guidate, convenzioni, facilitazioni...), acquisto e prenotazione dei biglietti di mostre, musei, visite guidate e attività didattiche presso i musei.

STRUMENTI MULTIMEDIALI PER I FRUITORI DIVERSAMENTE ABILI

Per i servizi compresi nel presente progetto proponiamo anche la realizzazione di un sistema analogo a quello qui di seguito illustrato (es.: VEASYT Tour) per una guida multimediale turistico-culturale accessibile, adatta sia per descrivere realtà in spazi chiusi (musei, mostre, esposizioni permanenti e temporanee), che in spazi aperti (centri cittadini, aree archeologiche, aree naturalistiche, percorsi enogastronomici). La guida è sviluppata per permettere una più ampia accessibilità ai contenuti culturali a

tutti i cittadini e ai turisti, anche in presenza di deficit sensoriali (sordità, cecità, ipovisione) o disturbi del linguaggio (dislessia, afasia).

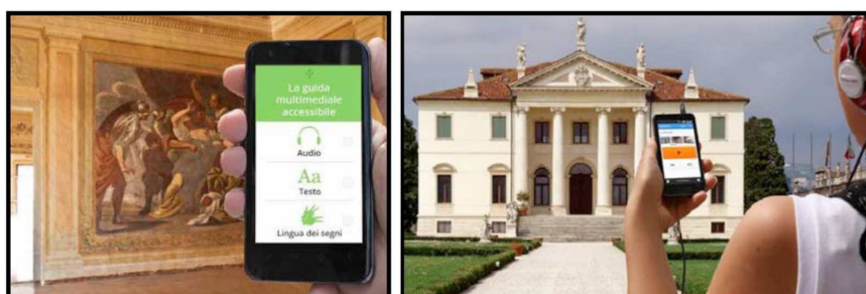
La proposta non si configura tuttavia come un servizio dedicato alla sola fascia svantaggiata, ma si propone come un prodotto inclusivo secondo le linee guida del “Design for All” e dell’Universal Design. Si tratta di una reinterpretazione evoluta, in chiave accessibile, delle tradizionali audioguide. Per tutti. I contenuti della guida multimediale sono fruibili in diverse lingue, in tre modalità:

- audio;
- testo;
- video in lingua dei segni.

Ogni visitatore può personalizzare l’utilizzo scegliendo la modalità a lui più adatta e la lingua desiderata. Il tutto è arricchito da materiale multimediale come foto, mappe e ricostruzioni. Tutti i contenuti sono adattati e semplificati (ma non banalizzati), in collaborazione con le realtà culturali.

Inoltre, la guida può prevedere percorsi pensati e personalizzati per i visitatori più piccoli, con un linguaggio e dei contenuti dedicati. Un servizio per tutti i visitatori che garantisce una più completa integrazione sociale.

Questa guida multimediale è ottimizzata per essere consultata direttamente sul luogo di visita da device mobile (smartphone o tablet) con application iOS e Android o via web mobile. Potrà essere consultata anche da computer in modalità web tradizionale e dai portali web delle realtà culturali. La guida è organizzata in capitoli che presentano i punti di interesse (POI). Le guide sono facilmente espandibili nel tempo, integrando anche successivamente nuove lingue e nuovi capitoli, andando a descrivere in modo sempre più dettagliato e accessibile il territorio.



La guida multimediale accessibile è già stata scelta da numerose realtà culturali sul territorio della Regione Veneto, ed è disponibile presso:

- Villa Contarini Camerini (Pd), Villa Pojana (Vi), Villa Cordellina Lombardi (Vi), Villa Carlotti (Vr), Villa Emo (Tv), Villa Comunità di Mel (Bl), Villa Venier Contarini (Ve) - Istituto Regionale Ville Venete e Regione Veneto;
- Museo d’Arte Orientale di Venezia, Museo Archeologico Nazionale di Venezia, Esposizione “Leonardo Da Vinci, l’uomo universale” presso Gallerie dell’Accademia - Polo Museale Veneziano;
- Montegalda e il suo territorio Berico (Vi), Mostra permanente di Antonio Fogazzaro (Vi) – Comune di Montegalda;
- Santuario Madonna di Lourdes di Chiampo (Vi) – Comune di Chiampo;
- Thiene e il centro storico (Vi) – Comune di Thiene;
- Foss Marai e le colline del prosecco (Tv) – Foss Marai spa;
- Ca’ Foscari e la Digital Week (Ve) – Fondazione Ca’ Foscari.

SERVIZI MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE



Nell'ambito del presente progetto riteniamo infine di proporre una concreta sinergia con il Progetto "Musei e cultura in rete FVG" – programma POR FESR 2014-2020, progetto finanziato dalla Direzione alle Attività culturali della REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, grazie al quale stiamo realizzando (quale soggetto proponente e beneficiario) alcuni esempi di visite virtuali alle principali sedi museali della Regione FVG, finalizzate a creare una proposta omogenea di promozione virtuale delle stesse strutture. Ipotizziamo quindi di realizzare per le strutture museali coinvolte dal presente progetto un prodotto

analogo, qui di seguito in sintesi illustrato, realizzabile attraverso l'utilizzo di Virtours, una piattaforma software cloud based per creare, gestire e condividere contenuti in realtà virtuale, come virtual tours con hotspot, video a 360° o ricostruzioni 3D. Supporta i principali formati e definizioni, fino ai filmati stereoscopici immersivi 4k x 4k.

La piattaforma permette di aggiungere hotspot informativi all'interno del tour virtuale. L'utente può così "esplorare" gli ambienti, con video, immagini ecc. Questa operazione può essere fatta anche dalla guida tramite il tablet e risulta utilizzabile anche per esperienze didattiche, multilingue.

| | | | |
|---|--|---|---|
|  | Esperienza VR assistita o guidata tramite tablet (con il controllo simultaneo di decine di visori) |  | Gestione e aggiornamento dei contenuti da remoto per la gestione di più sedi museali |
|  | Possibilità di mirroring su schermo per condividere l'esperienza VR |  | Possibilità di profilazione dei visitatori per azioni di automation marketing |
|  | Modalità di autoplay/stadby + Knox per non dover presidiare i devices |  | Versione per visore Cardboard (un nuovo prodotto per il bookshop) |
| | |  | Analytics dettagliati sull'utilizzo da parte dei visitatori |

Il sistema funziona in modalità di fruizione assistita e non assistita. Nell'ipotesi di utilizzo di un visore, il sistema rimane in stand-by fino a quando il visitatore non lo indossa. In quel momento si attiva ed inizia l'esperienza VR. La guida eventualmente presente sul posto, munita di tablet, può:

- seguirli nella loro esplorazione libera degli ambienti ricostruiti (ma continuando ad osservare cosa loro vedono, così da poter dare ulteriori spiegazioni a voce)
- "indicare" un punto preciso all'interno di un ambiente virtuale (in ogni visore comparirà una freccia per evidenziare il punto segnalato)
- prendere il controllo dei visori e "portare virtualmente" gli ospiti da un ambiente ad un altro, continuando la spiegazione.

Fin da ora segnaliamo che, nel caso di realizzazione del progetto, avremo cura di favorire in ogni modo attività utili a sostenere la candidatura di Gorizia/Nova Gorica a Capitale europea della Cultura per l'anno 2025.

La proposta di Alea si integra nella strategia complessiva del progetto generale elaborato dalla Regione FVG ed è volta a promuovere l'unicità della cultura transfrontaliera e la sua autenticità rispetto a modelli esterni, allineandosi alle principali direttrici di sviluppo europeo e nazionale, attraverso una serie di azioni tra loro sinergiche e coordinate, che promuovono la messa in rete dell'offerta culturale e formativa del territorio goriziano – con baricentro il Borgo Castello – garantendo anche l'inserimento di Borgo Castello nella rete di percorsi ciclabili dalla scala di prossimità alla scala regionale, nazionale, transfrontaliera e di area vasta.

Tutte le azioni mirano a produrre servizi e offerte che si rivolgono sia ai cittadini residenti (inclusi i residenti temporanei come gli studenti), sia ai turisti e agli escursionisti, attuando una riqualificazione degli spazi con interventi di rigenerazione culturale, sociale ed economica capaci di migliorare l'attrattività dell'area e favorire l'insediamento di nuove attività produttive.

La strategia complessiva prevede anche di favorire, con azioni complementari e parallele, un recupero fisico di alcune delle strutture edilizie presenti all'interno del borgo e nelle aree urbane adiacenti.

Si ipotizza anche una verifica sulla reperibilità di fondi e finanziamenti utilizzabili per il recupero edilizio.

Il nostro progetto prevede di contribuire alla rigenerazione culturale, sociale ed economica dell'area con le QUATTRO AZIONI di seguito descritte:

- ❖ la messa in rete delle strutture museali e culturali presenti nell'area del castello e nelle altre aree strategiche della città (musei ed altre strutture similari, biblioteche, archivi, sinagoga), azione che attiva una concreta richiesta di nuovi servizi di qualità e che riguarderà anche, tra questi:
 - la fruizione di servizi multimediali (visite virtuali, visite guidate anche accessibili da smartphone);
 - la creazione e la vendita di servizi integrativi alla visita dei musei in rete e alla frequentazione di biblioteche e archivi;
 - la gestione on line di prenotazioni e vendita di biglietti di accesso alle strutture della rete;
 - la creazione e la divulgazione di supporti informativi (anche cartacei), la definizione di strategie per la promozione dell'intero progetto e delle azioni in esso previste;

- ❖ la realizzazione di itinerari ciclabili culturali (su infrastrutture stradali esistenti) e servizi collegati che offrano a Borgo Castello accessibilità sostenibile e inclusiva (per i cicloturisti e per i cittadini), prevedendo nell'area all'interno del borgo la creazione di parcheggi, luoghi di sosta attrezzata, luoghi di interazione tra sosta e fruizione pedonale dell'ambiente e del bosco che occupa l'intera collina e la posa in opera di segnaletica specifica per i ciclisti per la connessione di "ultimo miglio" del borgo con la rete ciclabile regionale (ciclovie FVG 3 e 5) e quella degli itinerari del GECTGO. L'intervento prevede quattro azioni puntuali di riqualificazione e ri-funzionalizzazione di spazi con la creazione di nuovi parcheggi attrezzati / bike point sostenibili.

I percorsi di Borgo Castello saranno collegati alle reti ciclabili regionali (ciclovie FVG 3 e 5) e transfrontaliere (rete GECTGO) e ai nuovi percorsi tematici: borderless cycling to culture/Go2025, un intervento che prevede un'azione puntuale di riqualificazione degli spazi di accesso al borgo.

- ❖ Analisi dei flussi di ciclisti e pedoni (dati quantitativi e qualitativi) che accedono al Borgo Castello lungo le direttrici ciclopedonali principali. Mediante contatori automatici (diverse tipologie) e interviste sul campo potremo conoscere numero e caratteristiche delle persone (turisti e cittadini) che si spostano a piedi e in bicicletta: monitoreremo così nel tempo l'andamento dei flussi e stimeremo l'impatto economico apportato da questi flussi (in particolare per il cicloturismo). Questo tipo di rilevazione affianca la realizzazione dei percorsi ciclabili (sia di quelli proposti da Alea che di quelli eventualmente proposti da altre iniziative) e accompagna il loro sviluppo, secondo una prassi operativa che è già stata da noi condotta nell'ambito del progetto europeo Cyclewalk nel territorio del GECTGO (la raccolta dei dati quantitativi è iniziata a dicembre 2021). Questa sarà pertanto un'azione strategica, uno strumento importante per la gestione e per lo sviluppo di ulteriori servizi. L'analisi dei dati verrà fornita in report annuali integrati (dati quantitativi e qualitativi) che includeranno anche i dati del contatore (pedoni 2 ruote, ciclisti, auto, furgoni) già collocato e gestito da Alea a Gorizia (corso Italia) da dicembre 2021. Affiancando i dati dei contatori ai risultati delle interviste sul campo sarà possibile elaborare un'analisi quantitativa/qualitativa in report annuali con la stima dell'impatto economico, da presentare ai portatori di interesse e alla cittadinanza.
- ❖ Nell'area specifica del Borgo del castello ipotizziamo la creazione di laboratori formativi per il recupero di mestieri antichi, dell'artigianato artistico e della moda, in sinergia con quanto conservato e valorizzato all'interno dei musei e degli archivi presenti in Castello ed in città.

Gli interventi formativi saranno corsi reali e virtuali dedicati al mondo della moda e del design sostenibile del tipo "Design for all" (calzolari, modisti, creatori di abiti e di tappezzerie, designer di borse, occhiali, strumenti musicali, ecc...), con eventuale excursus nei profumi.

Le azioni formative contribuiranno a creare una HUB di servizi integrati e multifunzione sia per i singoli insediamenti edilizi che in relazione alle istituzioni e alle strutture con le quali interagiranno (Musei, Archivi, Biblioteche, Aziende, Università, ecc...).

A supporto dell'intervento in Borgo del Castello (zona di apprendimento) potranno essere aperte specifiche botteghe artigiane (negozi multifunzione) in via Rastello e via Cocevia e nel sistema urbano fino all'imbocco di piazza Vittoria (zona artigianale di mostra ed eventuale vendita).

Alea è disponibile a inserire le proprie iniziative all'interno di un gruppo di azioni simili o di filiera e può anche svolgere un ruolo di coordinamento.

Per tutti gli interventi previsti ipotizziamo una gestione che coinvolga i diversi operatori secondo lo schema di seguito illustrato:

- a. per la messa in rete delle strutture museali e culturali ipotizziamo una struttura gestionale che fornisce servizi a pagamento, anche sulla base di specifiche convenzioni da sottoscrivere con le istituzioni culturali coinvolte (convenzioni che, a fronte di incassi per la vendita di servizi informativi, divulgativi e formativi, potrebbero prevedere anche una parziale retrocessione degli incassi a favore delle stesse istituzioni culturali);
- b. per la nuova offerta di itinerari ciclabili e l'analisi dei flussi ciclopedonali, oltre ad attivarci già in fase di progettazione dei nuovi percorsi da individuare lungo la viabilità esistente, seguiremo direttamente la loro realizzazione e la loro gestione, ipotizzando che la rete dei servizi forniti e gestiti attraverso una "bici card" consenta di creare una rete di soggetti portatori di interesse con i quali negoziare forme di sostegno economico in occasione degli eventi realizzati e a completamento dei servizi forniti.
Il coinvolgimento della comunità locale/stakeholder è prevista per l'analisi dei flussi di ciclisti e pedoni: sia la raccolta dei dati quantitativi (contatori) che quella dei dati qualitativi (interviste sul campo) potranno coinvolgere partner pubblici (Comune, Università), cittadini e altri partner privati interessati (esercizi commerciali posizionati dove avviene il conteggio o le interviste, associazioni interessate).
La partnership varierà in base al tipo di contatore ritenuto più idoneo, in relazione al punto di installazione scelto (dal solo permesso di collocare un apparecchio alla sua eventuale connessione alla rete elettrica) e dalla disponibilità a partecipare alla somministrazione delle interviste sul campo, che saranno gestite tramite modulo online predisposto da Alea, compilabile mediante tablet o smartphone connesso a internet.
La restituzione dei dati e la loro analisi (report annuali integrati con i dati delle interviste) sarà rivolta a tutti i soggetti localizzati lungo i percorsi e ogni altro soggetto interessato, oltre ai partner.
- c. per i laboratori formativi per il recupero di mestieri antichi, dell'artigianato artistico e della moda, ipotizziamo una gestione dell'attività attraverso una apposita struttura dedicata alla formazione, grazie alla quale le azioni formative ed i laboratori potranno essere organizzati anche con il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private portatrici di interesse; consideriamo inoltre che alcuni corsi potranno essere gratuiti. Il programma delle attività formative verrà definito assieme ai nostri partner, in parallelo con le ipotesi di avvio di start-up che affrontino la medesima tematica; i temi dei corsi saranno individuati a partire dai contenuti culturali presenti presso le istituzioni attive in Borgo castello e in città (musei, biblioteche, ecc...). Le azioni formative avranno una durata ed una cadenza utili a garantire una preparazione adeguata ai partecipanti: le azioni formative saranno gestite sulla base di programmi annuali che prevedono sia corsi a pagamento che corsi gratuiti, sulla base di bandi che verranno emanati dal soggetto gestore, sulla base di quanto definito dal pool dei soggetti coinvolti nella progettazione.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Nella definizione del presente progetto la nostra struttura intende definire nuove e concrete collaborazioni con soggetti portatori di interesse, in parte già individuati:

- per le azioni di potenziamento dei percorsi e dei servizi alla mobilità ciclabile: il Comune di Gorizia, PROMOTURISMO FVG, oltre a GECTGO per una collaborazione relativa alla rete ciclabile transfrontaliera (Progetto europeo Cyclewalk), Regione FVG per una collaborazione relativa alla ciclovvia Euro e Velo 8/ciclovvia regionale FVG 2 (Progetto Europeo Medcycletour per lo sviluppo di EuroVelo 8 Cadice-Atene-Cipro.);
- per la creazione di reti di servizi alle strutture museali/biblioteche/archivi, le principali istituzioni presenti in città, oltre a partner tecnologici per la gestione di servizi di prenotazione e prevendita on line con performance a livello nazionale e internazionale (come ad esempio VIVATICKET);
- per le azioni di formazione e di progettazione dei laboratori di moda, artigianato artistico e design: le sedi universitarie in Italia e in Slovenia (Gorizia e Nova Gorica), il MAD di Firenze o ~~con~~ la MOODART di Verona. In questo modo sarebbe possibile costruire opportunità di conoscenza che si tradurrebbero in occupazione locale e/o per le grandi firme, così come sinergie con designers italiani, sloveni ed austriaci. Inoltre, si prevede di coinvolgere, con accordi specifici i soggetti pubblici e privati di seguito indicati:
 1. L'Area Science Park e Innovation Factory di Trieste (Incubatore pubblico), struttura con la quale la nostra società ha già collaborato, in grado di offrire un supporto concreto e qualificato per affiancare le attività formative con la creazione di imprese creative e innovative (start-up);
 2. Il Polo universitario di Gorizia, coinvolgibile per i programmi formativi, in particolare in relazione alle materie di seguito elencate:
 - Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni;
 - Dams;
 - Discipline della musica, dello spettacolo, del cinema;
 - b. La ditta TESOLIN spa di Pordenone, già attiva, con un settore specifico della propria azienda, per la realizzazione di stampe 3D per la riproduzione di oggetti esposti nei musei, da utilizzare per la creazione di percorsi per ipovedenti;
 - c. La ditta VETER.Z di Nova Gorica, attualmente attiva per la produzione di componenti da occhiali, che potrà incrementare la propria produzione assecondando i percorsi formativi dedicati all'oggettistica alla "moda".



IDEA PROGETTUALE
PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F22000000007

TITOLO

Titolo: Borgo Castello, la Bellezza si racconta

Cluster: 5. Valorizzazione del patrimonio culturale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: SMILEVENTS APS SD

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

VALORI AMBIENTALI E CULTURALI PROPOSTI

“Dietro la città che si vede, ce n’è sempre una che non si vede ed è quella che conta” (Italo Calvino)

Un Borgo è uno scrigno piccolo e prezioso che racchiude strade, vicoli, scorci mozzafiato, ma soprattutto storie, aneddoti ed emozioni.

Di cui sono impregnate, gioco forza, le pareti di case, ville, palazzi e del castello che sovrasta il Borgo. Quello meravigliosamente nostro. Quello di Gorizia.

In questo progetto vogliamo far convivere due concetti, davvero affascinanti: la **bellezza** e il **racconto**.

La **bellezza** è ovviamente quella visiva che si coglie immediatamente appena si entra nel centro storico goriziano e ancora di più quando si varca la porta Leopoldina per immergersi nel meraviglioso mondo di Borgo Castello.

Che da bellezza naturale e scenica diventa bellezza dell’anima. Diventa **racconto*** di un luogo vicino al cuore pulsante della città, ma incredibilmente lontano e unico. Che parla con il fascino del silenzio e la forza dirompente delle storie e dei racconti egli avvenimenti e dei protagonisti che hanno vissuto questo borgo e che sono marchiate in maniera indelebile sui ciottoli, le pietre e i giardini di questo angolo incantato e magico.

Noi apriremo il cancello di questo interminabile fiume di parole di un Borgo dove il tempo si è fermato, ma si è anche evoluto in qualcosa di innovativo e affascinante, che faremo riaffiorare attraverso giochi, narrazioni, murali, rivitalizzazioni urbane, eventi, mostre seguendo il filo emozionante e intimamente sconvolgente della bellezza.

Il Borgo, dunque, dilaterà il suo respiro così da raggiungere, attraverso la ‘diffusità’ dei filmati e degli eventi on-line, non solo l’intera città di Gorizia, ma anche una platea di recettori territorialmente e numericamente sicuramente molto ampia e virtualmente sconfinata.

FRUIZIONE CULTURALE E TURISTICA

La bellezza dei luoghi e il racconto della propria storia diventeranno immediatamente promozione culturale e turistica del Borgo attraverso, innanzitutto, la rivitalizzazione di alcune aree (pensiamo, tra gli altri, al Bar

“al Museo” di nostra gestione, il rinnovato “Giardino dell’Incontro” e la spettacolare Casa Morassi) poi, con la predisposizione di un ricco calendario di iniziative volte a promuovere da una parte l’aspetto commerciale delle realtà locali del Borgo (cucina, enogastronomia, mercatini, etc.), e dall’altra quella culturale-promozionale che da sempre ci caratterizza, per dire con enfasi ancora maggiore alla comunità goriziana e alla comunità più vasta dei nostri ospiti tradizionali che “BORGO CENTRO C’È”. Che il nostro borgo, bello di natura, sta lavorando per farsi ancora più bello e per donare agli ospiti l’anima segreta dei luoghi più suggestivi.

Il progetto ha un carattere nuovo con la necessaria rivisitazione dei luoghi, dei modi e dei tempi che avevano definito l’identità e il profilo del borgo nel corso degli anni. Senza tuttavia snaturarne l’essenza e l’anima. Al contrario, cercando di dilatarne il significato, la portata e l’estensione all’intera città di Gorizia, a partire dall’enfasi posta su quello che sono stati gli elementi di forte caratterizzazione che si vogliono dare al Borgo. Ovvero la forza dirompente della natura e quella intima **delle voci di coloro che l’hanno vissuta e popolata nei secoli**.

COINVOLGIMENTO DELLE REALTÀ LOCALI

Tutte le realtà (pubbliche e/o private, economiche e di categoria) che aderiranno in modi diversi al progetto saranno inserite in una brochure realizzata su QR-code adesivo, che sarà posizionato su vetrine, locali e altro. La brochure illustrerà altresì i contenuti e il senso del progetto con i doverosi ringraziamenti ai partecipanti.

Ridaremo finalmente voce e anima al Borgo Catello, da troppi anni isolato dal resto della città. Le storie dei protagonisti del Borgo e la bellezza del suo paesaggio diventeranno il volano promozionale di Gorizia e del suo territorio.

Il Borgo tornerà al centro dello sviluppo economico e sociale della città.

Saranno potenziate e privilegiate le produzioni di **video promozionali, incontri ed eventi on line, creazione di una caccia al tesoro reale e virtuale tramite app**.

La dilatazione dei segni della festa ben oltre il Borgo anche fino al cuore della Gorizia turistica.

Non solo, il Borgo sarà oggetto di un vero e proprio ri-allestimento urbano che, non toglierà la sua originale e innata bellezza storica, anzi, attraverso il posizionamento di **pannelli, arredi colorati, installazioni artistiche, murales, mostre open air, innovative visite guidate** tornerà finalmente a “parlare” e far parlare di sé.

Ogni anno poi da maggio a settembre si svolgerà in Borgo Catello un Festival: il **Festival del racconto**. Il Borgo ogni prima domenica del mese sarà chiuso completamente al traffico (potranno entrare solo taxi/auto ecologiche ad emissione zero) e sarà colorato e animato con le manifestazioni sopraelencate.

La bellezza parla a chi l’ammira, ma anche racconta in **musica**. Ecco perché abbiamo pensato di portare in Borgo il famoso Concorso internazionale di chitarra “Mercatali”.

INNOVATIVITÀ DEGLI INTERVENTI con particolare riferimento alla dimensione digitale.

Si provvederà a promuovere il Borgo e le attività proposte sui canali social e su sito dedicato;

Pubblicazione di **otto filmati La bellezza nei luoghi**. In collaborazione con DEVA APS – Azienda di produzione radiotelevisiva Pubblicazione dei filmati **La bellezza nei luoghi**, scaricabili anche da QR-code e applicati ad altrettanti pannelli disseminati in luoghi-simbolo della città e contrassegnati dalla citazione da Le città invisibili di Italo Calvino: “Dietro *la città che si vede, ce n’è sempre una che non si vede ed è quella che conta*”. Abbiamo pensato che riuscire ancora a cogliere l’aura dei luoghi che fisicamente non ci sono più potesse anche significare mantenere la memoria delle radici e, quindi, della fatica, degli sforzi e della tenacia, talvolta ripagati con dolorose sconfitte, di cui sono tramate le origini della vicenda goriziana. Con un movimento circolare, il percorso inizia e termina davanti ad un’aiuola fiorita, realizzata con il sostegno di **Flowers** di Jakoncic Klavdij a Gorizia e Salcan (Slovenia) nei pressi del Confine.

Realizzazione del progetto della caccia al tesoro virtuale e reale tramite app.

AZIONI PROPOSTE DI INTEGRAZIONE DEL TERRITORIO

Sarà proposto un programma di eventi digitali interattivi su tematiche attuali con scrittori e divulgatori come col teologo Vito Mancuso, “oltre il buio, la luce della bellezza” o con l’autore Francesco Stoppa, “le età del desiderio”.

AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- Creazione di **un nuovo logo** riprodotto in più esemplari, in funzione di **piccola installazione** disseminata in vari angoli del Borgo e di Gorizia;
- Creazione di una nuova immagine con un sottotitolo parlante: **Un fiore per la Città**, con un doveroso significato di reciprocità e restituzione simbolica di ciò che nel corso degli anni la Città, i visitatori e il territorio più vasto hanno dato al borgo;
- Il Borgo ospiterà alcune installazioni simboliche e verranno inseriti in alcuni suoi punti strategici **dei pannelli fotografici-didascalici** esplicativi delle componenti strutturali della zona, anche in questo caso identificato con parole-chiave declinate con immagini e brevi narrazioni disseminate nei luoghi-topici del Borgo in collaborazione con F.Ili Cotza e Zetaa;
- **Sei mattinate (all'anno) rivolte ai ragazzi con vari laboratori e momenti narrativi** proposti, in collaborazione con Natura 3 Srl;
- **Bellezza su bellezza**. Le strade, le porte e le mura del Borgo saranno adottati e presi in carico e rivestiti con le più svariate tecniche ornamentali dagli allievi delle scuole locali, da artisti e scultori con murale con il tema **“la bellezza oltre le mura”**. In collaborazione con gli Istituti scolastici di Gorizia, Zetaa, Domenico Ripellino, l'Associazione “il Segno” e la Galleria d'Arte Rubens;
- **Mostra fotografica** open air sul tema della bellezza, o meglio come riuscire a scovarla e a vederla in un tempo distratto e in corsa affannosa. In collaborazione con Robert Pavsic, fotografo professionista di Sempeter-Vrtojba (Slovenia);
- Pubblicazione di **otto filmati “La bellezza nei luoghi e nell'anima”** in collaborazione con Deva Aps. azienda di produzione cinematografica;
- **Ideazione di un Tour reale e virtuale**, attraverso i racconti, le storie e le leggende del Borgo. Preparazione e inserimento nel mondo lavorativo di nuove guide turistiche specializzate nello storytelling in collaborazione con Natura 3 Srl e Bon'avventura events - Dobrovo (Brda);
- Acquisto e gestione di **tre taxi urbani ecologici** ad impatto zero per tour attraverso le bellezze storiche e naturali della città in collaborazione con Minerva SpA e Urban Homy Srl;
- Organizzazione, a cadenza mensile, di una caccia al tesoro per grandi e piccini **“Alla scoperta del Borgo”** Una sorta di **self-tour giocoso grazie al quale si dovranno scoprire i dettagli nascosti nelle case, palazzi e giardini** del Borgo e del centro storico attraverso una innovativa app oppure con la classica mappa cartacea con **Bon'avventura events – Dobrovo (Brda) – SLOVENIA e Drustvo Krlina – Nova Gorica (Slovenia)**;
- Grazie alla collaborazione con Casa delle Arti di Gorizia e il Centro Chitarristico “Mauro Giuliani” di Gorizia riusciremo a portare in Borgo Castello il **Concorso internazionale di chitarra “Mercatali”**;
- Installazione di schermo **Led 50x100cm** nel giardino del Bar “Al Museo” di nostra gestione dove saranno trasmessi gli eventi in svolgimento in Borgo e informazioni turistiche del territorio in tempo reale in collaborazione con **Pixelimage di Udine**;
- Mostra antologica su **Tullio Crali** con esposizione delle mostre di proprietà della famiglia curata dall'Avv. Marino De Grassi, già curatore della mostra “Crali e il Futurismo” che ha avuto oltre 10.000 visitatori a Monfalcone nel 2019.

*RACCONTI E LEGGENDE GORIZIANE

Sono tante le storie, i racconti e le leggende sul secolo di vita del Castello di Gorizia. La Leggenda certamente più famosa è quella della famigerata contessa Caterina, meglio conosciuta come la **Dama Bianca**.

Costei era una donna avidissima e sanguinaria che, dopo la morte del marito, rimase a vivere nel castello sola con i suoi sette alani e il fedele servitore Giuseppe. La Contessa possedeva un ricco tesoro che custodiva gelosamente in uno scrigno di ferro nascosto nei sotterranei del castello. Una notte bussò un nobile cavaliere proveniente dalla Germania chiedendo ospitalità nell'attesa delle prime ore del giorno per poter riprendere il viaggio e adempiere l'ordine ricevuto dall'Imperatore di consegnare al Patriarca di Aquileia un sacchetto di monete d'oro. La bramosa Caterina, intenzionata a sottrargli l'oro, acconsentì e durante la notte, aiutata dal suo servitore, uccise il cavaliere. Tanti altri subirono la sua stessa sorte, finché una notte la morte stessa fece visita alla Contessa che fu trovata priva di vita dal suo servitore, il quale non le diede nemmeno degna sepoltura e la lasciò lì nelle segrete del castello, in attesa che il diavolo se la portasse via. Non si seppe più nulla né di Giuseppe né del tesoro.

Un'altra storia racconta della gelosia e della bramosia dei membri di questo casato; in questo caso però non si tratta di una storia di omicidi ma di **una storia d'amore**, dal lieto fine.

Nel 1303, abitava presso il castello il Conte Alberto II, padre di tre figli maschi e di una bellissima figlia di nome Ermenegilda. Per non disperdere il patrimonio feudale, la fanciulla venne costretta a farsi monaca e inviata in un convento dell'Alto Adige. A scortarla fu il cavaliere Balthasar von Welsberg, ricco feudatario con possedimenti in Stiria. Durante il viaggio i due si innamorarono perdutamente l'uno dell'altra e decisero di giurarsi eterno amore. Così si fermarono al castello di Sillian, dove Giocondo, priore della collegiata dei Santi Candido e Corbiniano di San Candido, li sposò. Venuti a conoscenza del matrimonio, i fratelli di Ermenegilda, preoccupati di perdere parte del patrimonio, decisero di muovere battaglia contro il cavaliere Balthasar ma, grazie alla mediazione di fra Giocondo, lo scontro non avvenne e i fratelli accettarono di riconoscere il matrimonio della sorella.

Pensate che, secondo la tradizione, questa nobile famiglia di origine germanica avrebbe imposto nella contea di Gorizia lo ius primae noctis, ossia il diritto del Conte di trascorrere la prima notte di nozze con la sposa dei suoi servi o sudditi. Tale pratica, secondo gli studiosi, sarebbe infondata, anche se molti antropologi ritengono possa essere avere un nesso con alcuni riti pagani secondo i quali la verginità della sposa era un sacrificio offerto alla fertilità della terra.

I racconti della Gorizia che fu abbracciano anche la cucina. Ha avuto un grande successo, infatti, il libro di Susi Kakl, che durante l'anno scolastico 1928/29 annotò su un diario "**Le ricette mitteleuropee delle Suore Orsoline di Gorizia**".

Sono davvero tanti le case e i palazzi che raccontano solo con la loro presenza la storia della città come **Casa Rassauer**, le **Casa Dornberg e Tasso**, **Casa Morassi**, **Casa Ungerspach**, la splendida **chiesetta di Santo Spirito** e tanti altri colonne portanti e "parlanti" della bellezza goriziana.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

La nostra visione è trasversale. Ovvero in una prima fase la proponente SMILEVENTS si farà carico di aggregare i tanti soggetti del territorio (italiani e sloveni citati del progetto) individuando chiaramente quale sia la *mission* del progetto. In un secondo momento le varie iniziative, manifestazioni, progetti saranno seguiti autonomamente dal sodalizio, ente, società referente che, però, continuerà ininterrottamente a scambiare sensazioni, esperienze e informazioni con gli altri partner del progetto. Così l'idea iniziale potrà crescere e alimentarsi di giorno in giorno grazie all'apporto tutti i soggetti coinvolti, inclusi gli enti pubblici. Prevediamo di organizzare un incontro preliminare con tutti gli attori territoriali coinvolti nel nostro progetto. In quella sede illustrare la nostra *mission* e individuare tre macro area di intervento: organizzazione eventi/iniziativa, acquisto e gestione auto elettriche, area ricarica e promozione. E indicare un capo fila per ogni area a cui spetterà il compito di scegliere i partner più adatti per il raggiungimento dell'obiettivo e indire poi con cadenza bisettimanale delle riunioni organizzative.

Nella fase di progettazione, ma anche in quella successiva di realizzazione di eventi, iniziative e azioni comprese nel nostro progetto ci sarà un confronto e uno scambio continuo di informazioni con gli organizzatori delle manifestazioni per la celebrazione della Capitale Europea della Cultura 2025. Anzi il nostro auspicio e obiettivo è che tutto il nostro progetto, o almeno parte di esso, possa essere inserito e promosso all'interno del cartellone eventi GO2025.

PARTNERS PRIVATI

- I. Organizzazione eventi:
 - **Bon'avventura events** – Dobrovo (Brda) – SLOVENIA
 - **Drustvo Krlina** – Nova Gorica (Slovenia)
- II. Gestione Strutture alberghiere:
 - **Minerva Spa** di Savogna d'Isonzo
 - **Urban Homy Srl** di Gorizia
- III. Arte e cinematografia:
 - **Zetaa** del pittore e sculture goriziano Andrea Zatti
 - **Galleria d'Arte Rubens** di Gradisca d'Isonzo

- **Deva Aps** – Azienda di produzione radiotelevisiva di Cordenons
 - **Associazione “Il Segno”** di Gradisca d’Isonzo
 - **Domenico Ripellino** – pittore di Gradisca d’Isonzo
 - **Robert Pavsic** – fotografo professionista di Sempeter/Vrtojba (Slovenia)
- IV. Guide naturalistiche/laboratori per ragazzi:
- **Natura 3 Srl** Guide Naturalistiche di Martignacco (Udine)
- V. Produzione/commercio/Artigianato:
- **F.lli Cotza** di Gorizia
 - **Falegnami di Mauro Rosario** di Gorizia
 - **Pixelimage** di Udine
- VI. Fiorerie:
- **Flowers** di Jakoncic Klavdij a Gorizia e Salcan (Slovenia)
- VII. Musica:
- **Casa delle Arti** di Gorizia
 - **Centro Chitarristico “Mauro Giuliani”** di Gorizia

PARTNERS PUBBLICI:

- **Istituti Scolastici di Gorizia e provincia**
- **ERPAC – Ente Regionale Patrimonio Culturale Regione FVG**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Castello di Gorizia, balcone europeo

Cluster: 5. Valorizzazione del patrimonio culturale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: GierrePI SAS

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il piano si fonda su interventi capaci di migliorare gli spazi esistenti, coniugando lo stato di avanzamento dei restauri intrapresi dal Comune agli obiettivi di rilancio e rivitalizzazione socioeconomica (di cui al presente bando) tramite nuove iniziative dedicate ad un’innovativa fruizione cittadina e turistica di quei luoghi che costituiscono il simbolo della città.

In conformità agli obiettivi di sviluppo sostenibile facenti capo all’Agenda 2030, il Castello in futuro deve diventare non solo punto di interesse storico e culturale, locale e internazionale, ma esclusivo e originale luogo di aggregazione, capace di offrire proposte innovative e coinvolgenti, con molteplici occasioni di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni.

DEFINIZIONE AMBITI DI INTERESSE

- ambientale e paesaggistico, per riconoscerne il valore identitario;
- culturale e storico-architettonico, riferito alle funzioni museali e agli spazi per eventi;
- sostenibilità ambientale, per una gestione sostenibile delle risorse;
- economico, mirando all’auto-sostenibilità del bene in un futuro prossimo.

PROMOZIONE: INCURIOSIRE, COINVOLGERE, CONNETTERE

Per la rivalorizzazione del Castello come centro propulsore non solo simbolico, si devono incentivare, mettendole in rete anche tramite lo smart-working, le varie iniziative sul territorio ora slegate tra loro, incoraggiando e coordinando quel nuovo giovane associazionismo vivo e attivo che già oggi sta provando a lanciare nuove attività nel borgo sottostante (comunicazione, bookshop, info-point, artigianato, etc).

Considerando poi l’importanza riconosciuta del lifelong learning (strumento indicato dall’Unione Europea per raggiungere uno sviluppo sociale basato sulla conoscenza, sullo sviluppo economico sostenibile, su nuove occasioni di lavoro e su una maggiore coesione sociale, garantendo allo stesso tempo la tutela dell’ambiente - Strategia di Lisbona), tramite un team dedicato saranno gestiti e promossi innovativi

interventi di comunicazione, informazione e supporto alla futura accessibilità, con competenze specifiche al fine di:

- pianificare e organizzare strategie e campagne di comunicazione per promuovere le varie iniziative, coordinando le attività, definendo gli strumenti e i canali di diffusione più idonei in relazione agli obiettivi.
- sviluppare l'utilizzo di web e social media per diffondere azioni di comunicazione, coinvolgendo i diversi portatori di interessi specifici (istituzioni, imprese, enti e associazioni culturali e scientifiche, scuole, università, etc.).
- aggiornare costantemente mailing-list di interesse turistico e culturale.
- redigere i comunicati stampa e i testi destinati ai canali digitali.
- preparare e aggiornare le presentazioni e le note stampa.
- verificare e implementare la documentazione multimediale e fotografica per uso interno ed esterno.

LINEE GUIDA E CRONOPROGRAMMA

Il contesto del colle del Castello consente l'integrazione dei valori culturali e delle tradizioni con l'innovazione, le nuove tecnologie e la sostenibilità. Il Castello di Gorizia deve diventare contenitore prestigioso e vetrina coinvolgente per le eccellenze del territorio, con proposte rivolte al futuro turismo di qualità. Quindi si dovrà:

- a) Conservare la caratteristica di simbolo della città, che deve diventare più bello, più curato, più "esplorabile", anche con sentieri didattici e botanici. Per esempio, con essenze e tipi di terreno diversi, a testimoniare la ricchezza floro-vivaistica locale e regionale.
- b) Coordinare una successione di eventi e di attività e manifestazioni sia popolari sia di elevata qualità culturale, con i relativi servizi, per rendere il Castello un luogo vivo, animato, interessante e sicuro.
- c) Servizi digitalizzati con personale giovane e motivato promuoveranno sia attività culturali ed educative diurne, sia speciali eventi culturali - anche serali -.
- d) Per gli amanti delle proiezioni cinematografiche estive all'aperto, potranno tornare in Castello le proiezioni d'essai, rinnovandole nell'organizzazione e nella gestione, mutuando anche semplici idee socializzanti altrove già sperimentate con successo.
- e) Per riscoprire la gorizianità in quanto testimonianza culturale cittadina, il Castello dovrà tornare a essere il luogo dell'identità locale e oggi più che mai internazionale, simbolo della sua storia e luogo di riflessione sulla stessa. Un moderno percorso informativo dovrà in futuro poter rappresentare il coinvolgente trait d'union con il resto del sistema museale e culturale cittadino, regionale, nazionale e internazionale.

EVENTI INNOVATIVI: CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Festival delle Luci - Tramite una collaborazione consolidata con alcune realtà nazionali e internazionali del settore, chi scrive sta approfondendo lo studio di formule innovative per portare sul colle del Castello allestimenti luminosi di artisti europei, spettacolari e di ultimissima generazione: un Festival delle Luci che possa in futuro concretizzare la possibilità di inserire Gorizia in un circuito di installazioni artistiche a livello europeo, di sicura valenza turistico-spettacolare, con collaudate ricadute a livello di immagine e di presenze.
- Musica - dovrà essere declinata seguendo le tendenze consolidate della modernità, alla quale gli spazi castellani in qualche modo possono rivelarsi oggi molto adatti: situazioni artistiche di nicchia nel Cortile dei Lanzi, con generi musicali e contesti scenografici fruibili per riprese live-video dal taglio innovativo, anche in collaborazione con le facoltà universitarie con sede in città. Spaziando dalla musica da camera al jazz, dalla musica medievale all'entertainment, si favoriranno protocolli di collaborazione con i Conservatori regionali e le più importanti scuole e accademie dell'Isontino, anche per la danza e il balletto. Si ricordi l'iniziativa della mostra Instrumentorum, che andrebbe riproposta anch'essa in un contesto europeo: si pensi al festival medievale di Hermagor e a quel circuito virtuoso e interessante sia dal punto di vista turistico sia culturale.

Inoltre, per la musica pop, ricordiamo l'organizzazione di sicuro successo di eventi con raduni di gruppi musicali goriziani e regionali del passato, da aprire naturalmente ai gruppi sloveni e del resto d'Europa, tramite contatti internazionali già esistenti con diversi Paesi europei.

Ma in particolare riportare in Castello a Gorizia una qualificata rassegna di musica jazz, nel rispetto di una passata tradizione cittadina, sarà - vista la storia stessa di questo genere musicale - un segnale

importante per il recupero di una sana e moderna dimensione internazionale, inclusiva e positiva per la città.

- Teatro - per le attività legate al mondo del teatro e della danza, oltre allo spazio del Teatro Tenda (completamente da ripensare e riprogettare) il Castello offre scorci e location ideali per la moderna concezione dell'immersive theatre, sulle cui potenzialità innovative vanno sollecitate le compagnie e i gruppi teatrali di ogni livello, favorendo collaborazioni mirate e inedite, di livello europeo.
- Moda e Design – L'area ex Teatro Tenda del Castello sarà un nuovo proscenio naturale: sfondo ideale per eventi, mostre e installazioni da inserire ambiziosamente in un contesto unico ed europeo (es: Mittelmoda).

L'UNIVERSITA' IN CASTELLO: CAMPUS FORMATIVI E SUMMER SCHOOL

Le esperienze di tipo multidisciplinare costituiscono da sempre la base fondamentale del lavoro professionale, e la possibilità di praticare concretamente tali esperienze investe tutti i tratti del territorio: in Castello, la didattica "sul terreno" (pensata per l'accrescimento delle competenze interdisciplinari di studenti di differente formazione, interessati alle discipline storiche e geografiche, in ambito umanistico e del disegno, nel rilievo e nella progettazione architettonica e paesaggistica) offre ampie possibilità di collaborazione istituzionale, con idee, progetti e obiettivi culturali da sviluppare e condividere.

L'esperienza universitaria interdisciplinare potrà essere attivata attraverso una summer school riconosciuta, al fine di costituire un momento di conoscenza per studenti di diversa formazione, con confronto tra fonti scritte e cartografiche, edite e inedite, osservazioni e analisi.

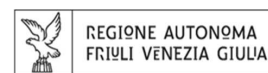
Sarà compito del Comitato tecnico-culturale coinvolgere gli Atenei della regione per concretizzare tali iniziative, anche attraverso necessari sopralluoghi in loco, supportati dall'elaborazione di rilievi topografici e fotografici, con schizzi sintetici e interpretativi effettuati dagli studenti. I partecipanti effettueranno una prima raccolta dei dati sul terreno atti a proporre percorsi di studio, rifunzionalizzazione e valorizzazione del sito. Tra approfondimenti e confronti, lo sviluppo dei vari progetti porterà ad un utile percorso di rielaborazione dei dati.

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Acquisto di attrezzature e di beni strumentali, creazione e coordinamento di gruppi di studio/lavoro, da remoto e in presenza.

Una sede negli spazi in disuso del maniero favorirà l'incremento di nuove partecipazioni culturali: con le Università e le scuole del territorio, con offerte turistiche e di prodotto mirate e concordate con l'associazionismo del borgo e gli stakeholders, da indirizzare verso una vetrina internazionale e prestigiosa, che assicuri la qualità globale.

- Cooperative associate de "il Mosaico"
- ASUGI;
- Servizi Sociali;
- Caritas;
- Organizzazioni del terzo settore.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Anche le statue parlano...a Borgo Castello, crocevia di popoli e culture

Cluster: 5. Valorizzazione del patrimonio culturale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione Culturale CulturArti

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

A.C.CulturArti manifesta la disponibilità e l’interesse a collaborare con il Comune capofila del progetto relativamente alle seguenti attività specifiche:

- a) co-progettazione, co-organizzazione e co-gestione del progetto “Anche le statue parlano... a Borgo Castello”. In tale contesto, metterà a disposizione le proprie professionalità, individuando e selezionando gli artisti e gli spettacoli da proporre nell’ambito del progetto, definirà con il capofila il calendario della manifestazione e gestirà gli aspetti logistici e operativi;
- b) redazione di un piano di comunicazione e promozione del progetto “Anche le statue parlano... a Borgo Castello” e degli eventi previsti nell’ambito dello stesso con la distribuzione di materiale divulgativo, promozionale e degli inviti anche per mezzo dei propri canali social, del proprio sito web e della propria mailing-list;
- c) consuntivo e valutazione post evento: al termine degli eventi verrà predisposto un consuntivo, una relazione che renderà disponibili tutte le informazioni qualitative e quantitative. Si verificherà il raggiungimento degli obiettivi che ci si erano posti, si misureranno i livelli di soddisfazione del pubblico e dei vari attori e stakeholder coinvolti con un questionario di percezione/ gradimento/ attese future riguardo all’evento e si verificherà la brand perception dell’evento stesso, analizzando le emozioni e le reazioni psico-fisiologiche del pubblico e degli stakeholder, per comprendere meglio le aspettative dei soggetti coinvolti e per incrementare la qualità dei contenuti del progetto.

Il progetto “Anche le statue parlano... a Borgo Castello” nasce con l’intento di collegare passato e futuro, archeologia e tecnologia. Si tratterà di un vero e proprio viaggio all’indietro nel tempo, di tipo espressivo e artistico, a beneficio di un pubblico per solito poco avvezzo a frequentare siti e musei di interesse storico-archeologico. Nello specifico, verranno proposte delle visite guidate teatralizzate al Castello di Gorizia e un percorso tra le opere più importanti dei Musei Provinciali di Borgo Castello, che ci racconteranno la loro storia (genesì artistica, messaggio espressivo, tematica) attraverso la voce di giovani attori under 35 e cantanti.

I testi verranno redatti da Edoardo De Angelis (Direttore Artistico del progetto), uno dei nomi più significativi della canzone d'autore italiana.

Un Comitato Scientifico composto da esperti del settore, dai Direttori dei Musei coinvolti e dal Prof. F. Mario Fales (Direttore Scientifico del progetto) affiancherà il lavoro di realizzazione e di sviluppo del progetto, garantendone la qualità scientifica. Anche le statue parlano è un progetto innovativo di valorizzazione culturale accessibile a tutti, ideato per far conoscere e apprezzare le storie e le leggende che soggiacciono ai capolavori conservati presso i siti di interesse storico-archeologico e i Musei coinvolti nell'iniziativa. Il progetto è rivolto a un pubblico ampio, ma con inclusione particolare dei non vedenti e ipovedenti.

Le attività principali che verranno realizzate nell'ambito del progetto sono le seguenti:

- redazione di testi originali (le "voci" delle opere) per le realtà museali e i siti di interesse storico-archeologico coinvolti;
- una residenza artistica per giovani (under 35) attori;
- spettacoli dal vivo (visite guidate teatralizzate), con un percorso della durata di 60 minuti circa. Gli spettacoli prevedranno un numero contenuto di partecipanti per ogni replica, in modo da consentire il distanziamento interpersonale, e sarà realizzato un numero congruo di repliche successive, per soddisfare tutte le richieste del pubblico. Ad animare le visite guidate teatralizzate saranno giovani attori under 35 (Alessandro Maione e Caterina Bernardi) e il cantautore Edoardo De Angelis;
- accanto al percorso storico-culturale rivolto agli adulti, verrà costruito un percorso didattico specifico per le scuole, con una narrazione connessa direttamente alle opere più importanti dei diversi siti di interesse storico-archeologico e Musei di Borgo Castello coinvolti;
- per promuovere il multilinguismo e raggiungere un pubblico più ampio, anche transfrontaliero, i testi del progetto verranno tradotti in lingua inglese e slovena;
- grazie allo sviluppo di un percorso ad hoc all'interno delle audioguide dei Musei, dell'app del progetto, delle app dei singoli Musei, di una serie di podcast e del sito web del progetto, l'iniziativa riceverà una rilevanza nazionale e internazionale.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

A livello cittadino il progetto Anche le statue parlano... a Borgo Castello, crocevia di popoli e di culture coinvolgerà i seguenti partner:

- 1) Comune di Gorizia;
- 2) Kulturni dom Gorica;
- 3) Maja Società Cooperativa – Kulturna Zadruga.

I partner del progetto a livello regionale sono i seguenti:

- 1) Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia;
- 2) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia;
- 3) Comune di Trieste;
- 4) Comune di Zuglio;
- 5) Società Filologica Friulana.

Per fornire visibilità nazionale al progetto, inoltre, saranno coinvolti i seguenti partner:

- 1) Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia – Roma;
- 2) Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- 3) Comune di Palermo.

Gli stakeholder coinvolti metteranno a disposizione le loro competenze e professionalità in fase di co-progettazione, offrendo consulenze di tipo tecnico-scientifico per lo sviluppo e la realizzazione del progetto. In fase di co-progettazione verranno attivati percorsi di coinvolgimento della cittadinanza, e della comunità locale in senso ampio, nella definizione del progetto, anche in termini di inclusione.

A.C.CulturArti individuerà e selezionerà gli artisti e gli spettacoli da proporre nell'ambito del progetto, definirà con il soggetto capofila il calendario della manifestazione e gestirà gli aspetti logistici e operativi, in collaborazione con i partner.

È previsto anche il coinvolgimento degli studenti del DAMS di Gorizia (Università degli Studi di Udine) per la realizzazione di audiovisivi e podcast relativi al progetto.

Verranno sottoscritte specifiche convenzioni con le istituzioni scolastiche e universitarie interessate.

Le traduzioni dei testi del progetto in lingua slovena saranno realizzate in collaborazione con associazioni locali (Kulturhaus Goerz e Cooperativa Maja).

Il Comune di Gorizia promuoverà le visite guidate teatralizzate "Anche le statue parlano... a Borgo Castello" attraverso vari canali (anche social), dandone adeguata visibilità sulle pagine istituzionali del Comune.

Il Kulturni dom Gorica promuoverà il progetto Anche le statue parlano tramite social e sito web del teatro. Maja Società Cooperativa – Kulturna Zadruga tradurrà in lingua slovena i testi del progetto.

La Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia offrirà consulenze di tipo tecnico-scientifico per lo sviluppo e la realizzazione del progetto e lo promuoverà tramite i propri canali.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Borgo Castello: Crossover da mille anni

Cluster: 5. Valorizzazione del patrimonio culturale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: IFB SRLS

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Davanti a noi abbiamo ora una sfida importantissima per il territorio goriziano, le sue eccellenze, la sua peculiarità. Con Gorizia e Nova Gorica Capitale Europea della Cultura 2025, IFB SRLS vuole espandere la sua azione investendo ancora di più sul territorio e sul Turismo di Comunità, sul turismo di qualità, sul turismo esperienziale e culturale.

Il turismo così come lo abbiamo conosciuto fino ad ora è stato messo in crisi, almeno temporaneamente, dal coronavirus. Accanto al turismo delle mete lontane, dei viaggi di massa, già da tempo si è affiancato un turismo locale, di comunità, attento alle realtà locali, alla scoperta di luoghi meno noti, più sostenibile. La pandemia ha paradossalmente aiutato a scoprire e valorizzare questo tipo di turismo.

Quando incontri un luogo nuovo, stai incontrando un mondo, un ecosistema: non siamo alberi, le nostre radici sono orizzontali, il viaggio e il turismo sono ampliamento dell'orizzontale, dell'orizzonte.

Per rispondere a questo ampliamento, vogliamo crescere nel numero e nella diversificazione delle attività proposte, nella dimensione ricettiva con nuove location e in legami solidi con le eccellenze artistiche e culturali della vicina Nova Gorica.

Rientra in questo piano l'acquisizione di due unità immobiliari al piano superiore della sede di IFB Srls: una porzione dell'unità part cat 689 sub 14 sarà destinata ad ampliamento dell'attuale superficie immobile con destinazione commerciale di Vineria e una porzione verrà destinata a camera doppia con bagno; l'altra unità, part cat 689 sub 15, sarà destinata ad alloggio turistico/culturale.

La porzione dell'unità catastale adibita ad ampliamento della Vineria Borgocastello3, prevede un aumento dei posti a sedere e l'ampliamento dell'offerta con l'introduzione di pasti caldi a cura di chef rinomati del territorio FVG, che già operano in sinergia con la nostra società (citiamo Natascha Noia e Primoz Bajt, chef Sloveno di Nova Gorica). L'adeguamento, l'arredo e l'allestimento di una cucina open space moderna in vetro che ospiterà anche show cooking, sarà a carico della IFB srls.

L'unità catastale destinata ad alloggio turistico/culturale, arredata come mini appartamento con cucina, e la camera doppia con bagno privato ricavata da una porzione dell'altra unità immobiliare, ci permetterà di diversificare le entrate della IFB srls con la vendita di pacchetti pernottamento nel Borgo del Castello di

Gorizia (unica realtà con queste finalità presente all'interno delle mura del Borgo Castello), con una promozione su tutti i portali dedicati (Airbnb; Booking).

Inserito all'interno di Borgo Castello per un turismo culturale si prevede di occupare gli alloggi 365 gg anno, con una media occupabilità del 60% in bassa stagione e del 80% in alta stagione.

Budget complessivo (acquisto; lavori adeguamento strutture; arredi; marketing; sito e commerce; promozione): **400.000 euro**

Ai fini di una valorizzazione del Borgo Castello e del Territorio Goriziano, delle eccellenze artistiche, culturali della nostra Regione, si prevede di organizzare concerti e momenti culturali all'aperto con cornice gli splendidi spazi del Borgo Castello, con:

- Elisa (cantautrice);
- Marta Cuscunà (attrice teatrale di fama internazionale, ospite di RAI3 nel programma La Fabbrica del mondo di Marco Paolini);
- Famiglia Nonino (storia di un'azienda friulana leader nel mondo);
- Mauro Corona (scrittore).

Budget: 50.000 euro

Per promuovere il territorio IFB SRLS acquisterà 4 bici elettriche da mettere a disposizione dei clienti delle attività in Borgo Castello 3, organizzando e gestendo gite mirate (con possibilità di guida in lingua inglese, slovena, tedesca) nel territorio goriziano e della vicina Slovenia in ottica 2025.

Budget: 15.000 euro

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Sarà attivata una partnership con PromoturismoFVG per la progettazione, ideazione e gestione di percorsi alla scoperta e valorizzazione dell'arte e della storia di Gorizia e del confine con Nova Gorica; le vie del vino_ciclopedonali e dell'artigianato locale per inserire servizi permanenti a supporto delle nuove realtà imprenditoriali. Sarà attivata una partnership con UniTS.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F2200000007

TITOLO

Titolo: Rigenerazione culturale, linguistica, formativa e turistica di Borgo Castello attraverso summer school internazionali, workshop linguistici e costruzione partecipata ed innovativa di promozione turistica per la condivisione del valore storico culturale del Borgo

Cluster: 5. Valorizzazione del patrimonio culturale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Associazione Kulturhaus Görz

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

L’associazione Kulturhaus Gorz propone l’organizzazione di una serie di laboratori storico-linguistici e turistico ludico-didattici periodici per ragazzi aperti a bambini e famiglie dedicata all’immenso e vivo patrimonio linguistico di Gorizia, da proporsi con una calendarizzazione costante nel tempo, accompagnati dallo sviluppo di materiale editoriale didattico ad hoc. Borgo Castello è luogo ricchissimo di storia e cultura ed è un luogo chiave della città. L’attrattività turistica e la valorizzazione del luogo e del suo significato simbolico, specie presso i giovani e tanto più anche giovani turisti, può essere oggetto di sviluppo di progetti interessanti ed innovativi. Contribuire a far vivere il borgo, il suo castello, i suoi interessanti musei e gli spazi, i bastioni e tutta l’area di immenso valore, la creazione ed attrazione di nuovo pubblico e l’intercettazione di nuove fasce di turisti con nuove proposte sull’area attraverso lo speciale filtro del plurilinguismo è l’obiettivo di questo progetto.

Kulturhaus Goerz lavora ormai dal 2013 a Gorizia sul tema del plurilinguismo con numerose attività. La nostra è una associazione senza fini di lucro che ha l’obiettivo di promuovere il tradizionale plurilinguismo nella città di Gorizia e aree circostanti. L’associazione considera Gorizia, Görz, Gorica, Gurize come una vera città europea, un’immensa ricchezza da valorizzare. I soci dell’associazione hanno in genere una formazione interculturale, numerosi sono di madrelingua tedesca ovvero italiana e slovena con specifiche conoscenze linguistiche, tra cui insegnanti, traduttori ed operatori culturali.

Il progetto per Borgo Castello riguarda l’animazione rivolta a bambini e ragazzi e adulti in giornate definite con specifiche attività laboratoriali e didattiche in più lingue.

Le famiglie goriziane e della regione, italiane, austriache/tedesche in visita in regione (da Grado a Lignano), e quelle slovene, oltre che altre in lingua inglese, troverebbero nel Borgo una offerta calendarizzata, che

preveda laboratori sulla storia del Castello di Gorizia, del Borgo, arrivando fino a via Rastello e via Cocevia, nel nucleo più antico della città e del primo ghetto ebraico, in più lingue, con proposte ludiche e didattiche, sviluppate con l'apporto di storici, esperti linguistici ed educatori già attivi nella nostra associazione e con la collaborazione di esperti già in rete con il nostro sodalizio. L'obiettivo sarebbe di proporre attività di qualità unendo dunque divertimento e arte, cultura ed esponendo i ragazzi ad una delle grandi ricchezze di questo territorio, ovvero il plurilinguismo.

Tali proposte potrebbero anche essere proposte come gite scolastiche con l'adeguata veicolazione, anche in vista della Capitale europea della cultura, da tutta Italia e dall'estero.

MATERIALE DIDATTICO-TURISTICO CULTURALE

I workshop utilizzerebbero quale strumento principale del materiale didattico-turistico che vorremmo sviluppare ad hoc, consistente nella edizione e stampa di una serie di libri-quaderni sul Borgo Castello da farsi con la collaborazione di artisti e grafici del territorio, dedicato e tarato sui bambini di fascia 5-12 anni ed un altro fascia 12-15. Tale libro che prevede la possibilità per i ragazzi di poter lavorare in maniera creativa sul materiale cartaceo, completando con disegni, risposte, ecc. la storia del Borgo, avrebbe anche tracce di percorsi possibili, curiosità, ecc. e sarebbe in più lingue (italiano, tedesco, sloveno, friulano, inglese). Tale materiale, inoltre, sarebbe accompagnato anche da numerosi kahoot, ovvero quiz on-line specificamente sviluppati in 5 lingue. Oltre ad essere sviluppato in più lingue, il materiale sarebbe proprio centrato sulla presenza di questa diversità, offrendo occasione ai partecipanti di essere esposti ai molteplici idiomi che compongono la storia e l'identità di Gorizia, a partire dalle tracce linguistiche presenti nel Borgo, lasciate dalla grande storia che lo ha attraversato. Borgo Castello è anche un magnifico punto di osservazione sul confine e sulla città, sulla quale ci sarebbero alcune schede dedicate nel materiale aventi come obiettivo andare a riconoscere dall'alto la storia e l'architettura di Gorizia, potendo poi anche accompagnare i gruppi in specifiche visite guidate tematiche. Partendo dallo spunto linguistico, i laboratori potrebbero inoltre lavorare sui temi della pacifica convivenza, tema che si riflette nella partecipazione di soggetti provenienti da molteplici località, nazionali e non e nell'incrocio quindi delle diverse aree culturali europee quale caratteristica di vivere comune pacifico. Elemento, quest'ultimo, che ha sempre caratterizzato la nostra particolare area, la quale anche dopo la tragica esperienza delle due guerre, ha trasmesso la testimonianza di questa unità per il tramite del Castello e l'importante Muse della Grande Guerra.

Il materiale didattico sarebbe sviluppato lungo le annualità del progetto, su diverse tematiche, con schede e materiali dedicate a diversi aspetti, in modo tale che anche i laboratori possano nel tempo proporre materiali e percorsi sempre nuovi, potendo poi continuare autonomamente negli anni successivi alla conclusione del progetto.

LABORATORI

I laboratori avrebbero l'obiettivo di far vivere ai ragazzi Borgo Castello attraverso le seguenti attività:

- Visite guidate, interattive e laboratoriali tematiche, alla scoperta del patrimonio museale, espositivo ed architettonico del Castello e di Borgo Castello, sempre con particolare attenzione rivolta alla dimensione plurilingue della realtà goriziana e con particolare riferimento alla storia plurisecolare legata al mondo tedesco del mastio e della sua contea;
- Elaborazione di contenuti autonomi a partire dalla creazione di materiali didattici, esposizione alle diverse lingue e al lavoro in gruppi plurilingui;
- Immedesimazione nella storia viva di Borgo Castello e delle sue importanti istituzioni musicali attraverso attività dedicate (vestizione, musica, ascolto, contatto);
- Scoperta didattizzata del patrimonio museale presente sia nel Castello che nei musei ERPAC con attività dedicate e varie esposizioni con specifiche attività di volta in volta focalizzate sui singoli aspetti delle esposizioni proposte, con il coinvolgimento di esperti;
- Laboratori artistici con cui far esprimere ai ragazzi partecipanti le proprie personali impressioni a partire dagli stimoli didattici ricevuti dagli esperti che conducono i laboratori.

VISITE GUIDATE

Le visite guidate integrerebbero i laboratori. A seconda dei diversi aspetti tematici considerati, si farebbero visite guidate sempre laboratoriali ed interattive, dedicate a ragazzi e bambini alla scoperta della storia, della cultura, della lingua tedesca e della presenza friulana, slovena e poi italiana nella storia di quei luoghi. In piccoli gruppi si creerebbero percorsi tematici, anche grazie agli strumenti didattici da svilupparsi e da fruire.

LOGISTICA

I luoghi dei laboratori sarebbero sia esterni che interni. Laddove ci fossero a disposizione spazi da utilizzare in co-working questi costituirebbero spazi ideali per attività didattiche di questo tipo, da riservare e programmare per tempo. Aule per la didattica della storia e per la ricezione di gruppi di visitatori sarebbero utilissime a questo scopo, in un'ottica di valorizzazione degli spazi pubblici in Borgo Castello.

PROMOZIONE

La promozione andrebbe fatta verso le scuole della regione, della vicina Slovenia, almeno del triveneto se non del resto d'Italia. Ulteriormente, dato che anche per la Capitale Europea della Cultura potrebbero esserci molte classi interessate, questa attività potrebbe essere svolta verso Austria e Germania, anche con l'aiuto della Regione e di agenzie di viaggio specializzate.

Per la realizzazione di questo progetto l'associazione Kulturhaus Goerz intenderebbe fare rete con diverse associazioni del territorio, con cui sta già collaborando e con i quali già svolge progetti a rete sulle tematiche individuate, tra cui Società filologica Friulana, Circoli culturali sloveni, Biblioteca Feigel, Prologo, Associazioni Amici di Israele, ecc.

Attraverso l'organizzazione di alcune attività internazionali quali la Summer School internazionale annuale dedicata alla storia e alla convivenza in ambito europeo, attivando le reti internazionali di cui siamo membri attivi (European Network for Remembrance and Solidarity), del Volontariato europeo e di progetti pilota già realizzati, si vuole favorire l'empowerment culturale dei giovani di tutta la città, della regione FVG e dell'Europa. Favorendo così l'appropriazione attiva del patrimonio culturale di cui è simbolo il Borgo, offrendo loro l'occasione di vivere insieme nel Borgo, costruendo insieme contenuti culturali che uniscano storia, lingue, e arte in questo specifico luogo di contaminazione e di confine valorizzandolo, promuovendolo a livello europeo e popolandolo.

Oltre a ciò si prevedono workshop estivi per bambini in lingua tedesca, slovena, friulana ed italiana (una sorta di centri estivi in lingua), Akademien der Sprachen, corsi di lingua (anche italiana) intensivi per adulti, con permanenza nel Borgo, finalizzati anche al conseguimento dei diversi livelli di competenza linguistica. Laboratori storico-turistici caratterizzanti l'identità specifica di Borgo Castello, condotti da formatori ed educatori specializzati, storici, linguisti con alta specializzazione e guide turistiche specializzate del FVG, rivolti, per tipologia e target diversi, a bambini, studenti/scuole, formazione di insegnanti, gite scolastiche e turisti verranno proposti in maniera cadenzata durante. Queste proposte originali, di tipo laboratoriale, di accoglienza, di accompagnamento e plurilingue verranno quindi svolte in sinergia con gli importanti luoghi di carattere culturale presenti nel Borgo, quali i Musei ERPAC ed il Castello.

Si prevede quindi la creazione di una segreteria organizzativa, amministrativa e gestionale dedicata alle attività del progetto ed impegnata anche in rendicontazioni e monitoraggi costituita da due/tre persone (soci lavoratori). Tale nucleo amministrativo/organizzativo gestirebbe poi una serie di consulenze realizzate da soci lavoratori o affidatari di servizi specifici per la realizzazione delle attività del progetto, riuscendo ad arrivare ad una ventina di persone coinvolte nelle diverse fasi del progetto (esempio: educatori esperti linguistici madrelingua durante le attività estive per bambini ragazzi; insegnanti madrelingua per la Akademie der Sprachen; formatori per le attività laboratoriali dei workshop turistico-culturali e per la gestione della scuola).

Le modalità di erogazione dei servizi debbono distinguersi tra servizi a pagamento e servizi gratuiti. I servizi a pagamento sono i centri estivi nelle lingue storiche della città per bambini e ragazzi, i corsi per adulti della Akademie der Sprache e parte dei laboratori turistico-culturali. Qui viene identificata una tariffa settimanale quanto più possibile equa ed onesta comprendente o meno anche il servizio del pasto-

Definito il programma e gli orari di svolgimento, costruito lo staff di educatori madrelingua e promosso il programma si procederà poi alle iscrizioni. Per quanto riguarda i laboratori turistico-culturali, alcuni potrebbero essere a pagamento ed altri, meno impegnativi ed aventi anche natura promozionale, potrebbero essere gratuiti.

Inoltre, come già abbiamo fatto come associazione, vorremmo rendere la partecipazione dei ragazzi e dei bambini più inclusiva possibile offrendo prezzi più bassi ovvero alcune gratuità per i possessori di ISEE basso, magari costruendo su questo ulteriori partnership con enti locali o fondazioni bancarie (come abbiamo già fatto con la Fondazione CARIGO).

La International Summer school, che ha lo scopo di formare e portare giovani di tutta Europa a Gorizia, invece, dovrebbe essere gratuita per i partecipanti ovvero a basso costo e dovrebbe essere per lo più finanziata con fondi pubblici e co-finanziamento di altri soggetti. Tale workshop di storia lo abbiamo già realizzato in più edizioni, sebbene non come scuola estiva ma come workshop, durante l'anno scolastico e con ottimo successo: ma per crescere deve diventare internazionale e su questo stiamo lavorando anche con le reti di partner esteri. Qui si prevede la creazione di reti internazionali, la promozione su diversi canali, anche legate al Volontariato europeo, e poi l'accoglienza, nel Borgo, e la realizzazione delle attività tramite workshop, laboratori, conferenze e visite guidate

MODALITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

La co-progettazione, quale metodo partecipativo di costruzione del progetto di intervento e di co-gestione dello stesso, dovrebbe avvenire attraverso la messa a rete su tavoli di co-progettazione dei soggetti che possano concorrere in modo sinergico alla realizzazione del progetto generale in collaborazione e con il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse del Borgo. Abbiamo già attivato alcune relazioni tra diversi soggetti del territorio e non solo, interessate al nostro progetto ed altri soggetti che a loro volta hanno presentato manifestazione di interesse al Bando A finalizzate ad esplorare le possibili sinergie, a partire dalle diverse competenze, di contenuto, di formazione linguistica, di tecniche digitali, realtà aumentata (per esempio Ai4smart city), gaming partecipato, logistiche e di allestimento, delle guide turistiche autorizzate del FVG e con artisti liberi professionisti per la realizzazione dei laboratori artistici che possano dialogare e completarsi vicendevolmente. La nostra associazione culturale può portare al tavolo le sue competenze e la sua esperienza di attore culturale e facente parte della società civile con progetti realizzati a Gorizia dal 2013 e tutti i suoi contatti e certamente la voglia di mettersi in gioco per contribuire alla rigenerazione culturale del Borgo, anche assumendo eventualmente compiti di management del processo di co-progettazione nel tavolo o gruppo di lavoro dedicato.

Vorremo, a questo proposito, segnalare l'importanza di co-progettare con la cittadinanza in forma partecipata e più possibile inclusiva (per età, genere, ruolo sociale, ecc.) il progetto a partire dall'analisi dei bisogni specifici e sviluppare risultati attesi ed obiettivi in comune con gli stakeholder e con gli abitanti ed attori del Borgo e le istituzioni. Inoltre sarebbe utile sviluppare dei modelli progettuali che possano essere adottati e replicati.

Per la realizzazione di questo progetto l'associazione Kulturhaus Goerz intenderebbe fare rete con diverse associazioni del territorio, con cui sta già collaborando e con i quali già svolge progetti a rete sulle tematiche individuate, tra cui Società filologica Friulana, Circolo culturali sloveni, Biblioteca Feigel, Prologo, Associazioni Amici di Israele, ecc.

Infine si può collaborare con altri portatori di interesse sul plurilinguismo, che sono soggetti con cui noi già abbiamo rapporti di collaborazione, come la Società Filologica Friulana, il Circolo delle associazioni culturali slovene, La biblioteca di lingua slovena Feigel a livello locale.

Non è poi da sottovalutare anche il coinvolgimento di partner e stakeholder transfrontalieri sul tema. In preparazione alla Capitale europea della Cultura del 2025 abbiamo una partnership con il Comune di Nova Gorica e associazioni di Nova Gorica per la promozione di una partnership e strategia transfrontaliera per il plurilinguismo.

Nel programma della International Summer School, come nei workshop turistico-culturali, e nella Akademie der Sprachen si tessono una decina di accordi di collaborazione (che abbiamo già in atto), con associazioni che si occupano di lingue cultura slovena, friulana, di arte, musica, tra cui Società filologica friulana, Associazione dei Circoli culturali sloveni, Narodna in študijska knjižnica – Biblioteca nazionale

slovena e degli studi, Prologo arte figurativa, ICM Incontri culturali mitteleuropei, Associazione Amici di Israele, Glasbena Matica (Istituto di musica sloveno di Gorizia), Società Dante Alighieri, comitato di Gorizia aps per la lingua italiana, sede di Gorizia, Zavod ImanaLAB di Nova Gorica promozione del plurilinguismo.

Intendiamo coinvolgere la comunità locale e gli stakeholder attraverso varie modalità. Promuovere la collaborazione con le scuole dell'infanzia, scuola elementare e media inferiore e superiore, finalizzate a sviluppare una partnership sul lungo periodo per la promozione del plurilinguismo del borgo e della città. Si tratta di approfondire delle attività condivise con le scuole coincidenti con i nostri workshop estivi per bambini/ragazzi nelle diverse lingue storiche, per poi tradursi nel tempo in vere e proprie convenzioni ed inserimento delle lingue del territorio nelle scuole in forma curricolare o extracurricolare durante tutto l'anno o sviluppate su tutto il ciclo scolastico, questo anche con progetti PONS dedicati o ulteriore progettazione europea. Desideriamo poi, sul lungo periodo, richiedere il riconoscimento al MIUR delle sperimentazioni di formazione plurilingue su tutto il ciclo scolastico, ad oggi non ancora esistenti sul territorio. Già al momento alcune nostre sperimentazioni pilota hanno avuto una ottima risposta. Soprattutto i genitori sono molto interessati ad offrire questa possibilità ai ragazzi della città e del territorio. In questo senso vi è stata finora una compartecipazione economica dei genitori alle attività realizzate da noi in questo senso negli ultimi anni, ma la nostra associazione è anche stata coinvolta attraverso i nostri insegnanti e formatori in diversi progetti PONS, sia per lo sloveno che per il tedesco. Dunque il co-finanziamento sarà sia pubblico che privato dei partecipanti.

Riteniamo sia molto importante far crescere le competenze linguistiche a Gorizia interagendo con lo sforzo che la città deve fare in avvicinamento alla Capitale Europea della Cultura, facendone nel 2025 una comunità cosciente del proprio plurilinguismo e competente in tal senso e dando poi avvio, dopo il 2026, ad una situazione di elevata competenza multilinguistica finora non esistente. Si può inoltre mettere a disposizione delle necessità degli operatori del borgo le competenze linguistiche che possediamo (corsi per gli operatori dell'accoglienza e dell'enogastronomia del borgo).

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli stakeholder, oltre alle scuole già indicate, va approfondita ulteriormente la relazione già esistente con l'università e gli studenti, soprattutto dei corsi di Scienze Diplomatiche e Relazioni Pubbliche, corsi con i quali si può andare in forte interazione su progetti in partnership. La nostra associazione ha già una convenzione sia con l'Università di Trieste e si appresta a sottoscriverne una con l'Università di Udine (che hanno sedi anche a Gorizia con diversi corsi di laurea) per ospitare studenti in stage. Inoltre ha già convenzioni con diversi licei e scuole superiori sia di Gorizia che della regione, finalizzate alla partecipazione degli studenti alle attività, sia in alternanza scuola-lavoro che in stage, nei nostri progetti da realizzarsi nel Borgo (International Summer school, summer school estive per bambini, Akademien der Sprache) L'intenzione è di promuovere ulteriori convenzioni con il pubblico che possano soprattutto andare a cofinanziare progettualità sul lungo periodo, anche su fondi europei per la cultura e la formazione. Infine si può collaborare con altri portatori di interesse sul plurilinguismo, che sono soggetti con cui noi già abbiamo rapporti di collaborazione, come la Società Filologica Friulana, il Circolo delle associazioni culturali slovene, La biblioteca di lingua slovena Feigel a livello locale.

Non è poi da sottovalutare anche il coinvolgimento di partner e stakeholder transfrontalieri sul tema. In preparazione alla Capitale europea della Cultura del 2025 abbiamo una partnership con il Comune di Nova Gorica e associazioni di Nova Gorica per la promozione di una partnership e strategia transfrontaliera per il plurilinguismo.



IDEA PROGETTUALE

PNRR MIC3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

CUP: F88F22000000007

TITOLO

Titolo: S. Spirito in Borgo Castello

Cluster: 5. Valorizzazione del patrimonio culturale

ANAGRAFICA SOGGETTO REALIZZATORE

Nome Soggetto: Parrocchia dei Ss. Ilario e Taziano

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ



Progetto di rigenerazione della chiesetta di S. Spirito in Borgo Castello

Una breve storia

La costruzione della cappella, che serviva da luogo di culto per i residenti di Borgo Castello, fu avviata nel 1398 per ordine dei fratelli Michele e Giovanni Rabatta che decisero di dedicarla allo Spirito Santo. La chiesa fu conclusa il 22 gennaio 1414.

L’edificio mescola modi architettonici di gusto romantico e forme tipiche del quattrocento nel settore alpino orientale. Non subì danni particolari durante i bombardamenti della Prima Guerra Mondiale. Venne però usato come deposito di armi e munizioni e il tetto e il muro furono bucati per essere usati come feritoie.

Ci fu un primo restauro nel 1889 a cura del Comune, poi fu parzialmente ricostruita dopo la Prima Guerra Mondiale. Nel 1931 fu restaurata dalla Regia Soprintendenza alle Antichità e Belle arti di Trieste. Il culto è ripreso dopo la Seconda Guerra Mondiale.

All’interno è presente una tela dell’Assunzione che risale alla fine del XVI secolo e sulla parete sinistra c’è una tela del 1689 che ritrae le anime del Purgatorio, mentre la parete di destra ospita una deposizione.

Le dimensioni della chiesa sono di 9 metri di lunghezza per 6,5 di larghezza.



La chiesa è circondata da cipressi e da un'area verde del Comune. Una delle piante lambisce il lato sinistro, tanto che le fronde sporgono fin sopra al tetto. La caduta di piccoli rami e delle foglie secche ostruisce continuamente i canali di sgrondo delle tegole, e marcendo offrono uno stato di humus su cui crescono erbacce e piante parassite. La carenza degli sgrondi e le ostruzioni fanno sì che si verifichino delle infiltrazioni di acqua meteorica all'interno, tanto da danneggiare le pareti e le travi lignee.

Inoltre, da quando sono stati fatti i lavori di pavimentazione della strada che porta al Castello, si verificano dei fenomeni di infiltrazione di acqua che per capillarità risale la parete del lato destro della chiesa.

Sulla facciata sono presenti le statue dei membri della famiglia Rabatta che sono danneggiate dalle intemperie. Anche il Crocefisso ligneo, copia dell'originale cinquecentesco, è fortemente danneggiato dalla pioggia e dal sole.

La chiesa grazie al personale del museo di Borgo Castello, viene aperta nell'orario di apertura del museo, consentendo di accedere alla bussola in vetro che permette di vedere l'interno, ma senza rischio particolare per le opere d'arte custodite. Negli ultimi anni si è riusciti ad assicurare l'apertura la domenica pomeriggio, ma attualmente le risorse non sono disponibili.

La chiesa è oggetto di attenzione dei turisti, oltre che dei residenti.



L'intervento

Collocazione

All'interno di Borgo Castello, accanto al castello, l'altro elemento fortemente caratterizzante il borgo è la chiesa di S. Spirito, il più antico luogo di culto ancora conservato a Gorizia.

Elementi da valorizzare

Non ci può essere il rilancio di Borgo Castello se la chiesa che è al suo cuore risulta essere chiusa, non visitabile e in cattivo stato di conservazione. Già al suo sorgere, la chiesa di S. Spirito era al centro della vita del borgo, così anche per la sua rigenerazione non si può prescindere da rendere il luogo aperto e visitabile.

Avere la chiesa di S. Spirito curata e aperta già da sola è fonte di attrazione per i turisti, con tutto l'indotto che questo produce. Per rendere fruibile e attraente la chiesa sarebbero necessari degli interventi multipli. Innanzitutto è previsto il restauro dell'edificio, intervenendo sul tetto e sulle infiltrazioni; è necessario un restauro delle opere d'arte custodite, se non altro quelle collocate all'esterno; si provvederà poi ad installare un sistema di videosorveglianza e di apertura automatica del portone di legno in modo da poter accedere alla bussola in vetro ogni giorno, senza la necessità di impegnare una persona all'apertura.

Si valuterà se ci sono altri contributi disponibili provenienti dalla CEI o dalla Regione per il restauro dell'edificio.

Oltre all'aspetto conservativo, l'aspetto creativo del progetto prevede la programmazione di una presentazione multimediale che permetta la ricostruzione della storia del borgo in forma di video proiettato sulle pareti della chiesa, grazie ad un sistema di videoproiettori installato sopra la bussola. Questo sistema potrebbe permettere un'esperienza immersiva nella storia di Borgo Castello e attivare un collegamento con la storia aquileiese della presenza cristiana sul territorio.

Entrando nella bussola si troverà un sistema touch che permetterà di attivare uno schermo e i videoproiettori collocati sopra la bussola che proietteranno sulle pareti immagini della storia del borgo commentata dalla voce narrante di Michele Rabatta e sua moglie Mariabella di Castelpagano rappresentati con due statue nel protiro d'ingresso. Delle semplici casse assicureranno la possibilità di ascoltare il suono. Ai due fratelli Rabatta, Michele e Giovanni, si deve la richiesta a papa Bonifacio IX del permesso di erigere la piccola chiesa da dedicare al S. Spirito "sopra il fondo di alcune case" nel 1398.

La visita immersiva potrebbe far parte di un itinerario pensato attorno alle chiese principali di Gorizia: la Cattedrale, con la visita al tesoro; S. Ignazio, dove proporre un collegamento tra architettura e musica barocca; e S. Spirito, con il racconto delle origini della città e della comunità cristiana.

Il progetto prevede: il restauro della chiesa, l'automazione dell'ingresso in modo che sia sempre visitabile e la creazione di una presentazione multimediale immersiva che racconti la storia della presenza cristiana nel territorio.

Idealmente si crea un pacchetto completo che prevede la visita al tesoro della Cattedrale, la visita musicale alla chiesa di S. Ignazio e la visita ai supporti multimediali immersivi a S. Spirito.

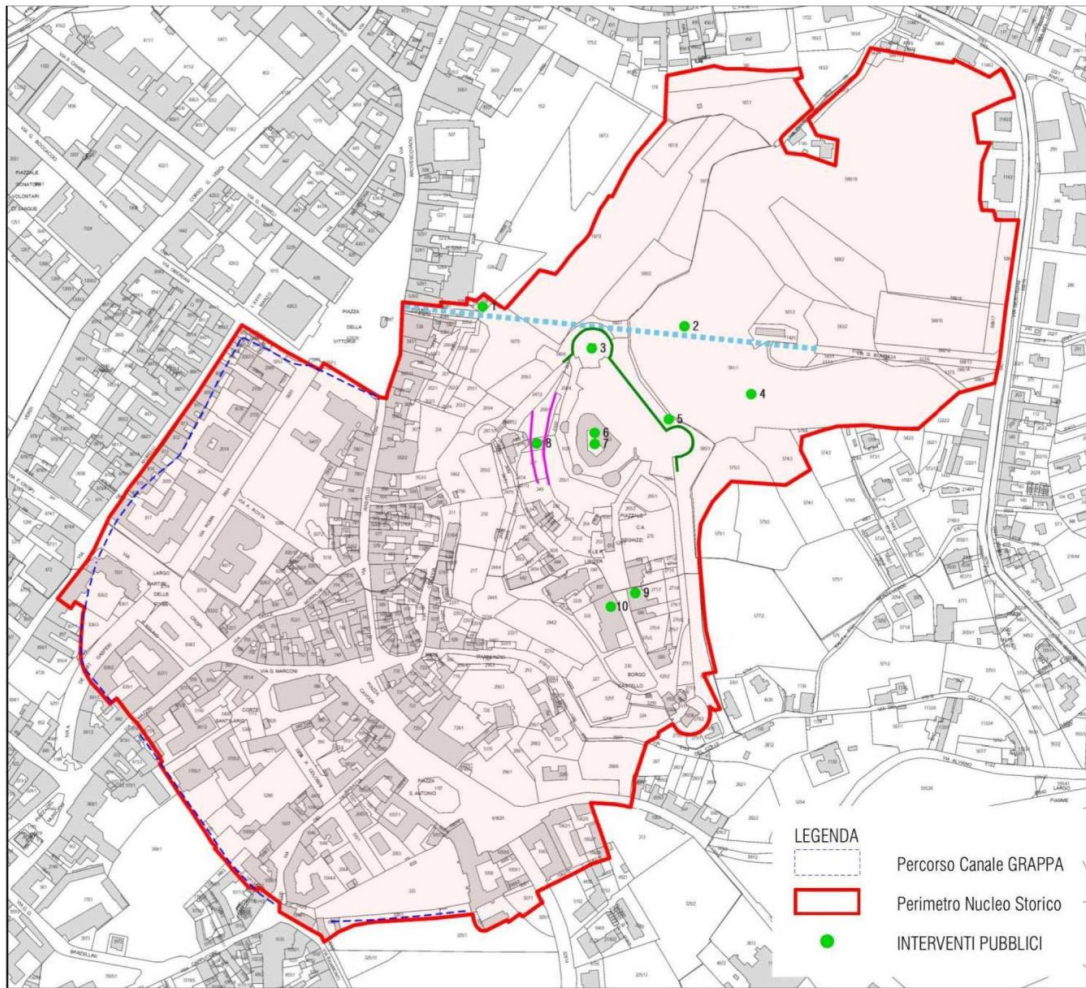
Per rendere fruibile e attraente la chiesa sarebbero necessari degli interventi multipli:

- Intervento sul tetto e sulle infiltrazioni della chiesetta;
- Restauro delle opere d'arte custodite, se non altro quelle collocate all'esterno;
- Sistema per l'apertura automatica del portone di legno in modo da poter accedere alla bussola in vetro ogni giorno e senza la necessità di impegnare una persona nell'apertura.

MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE E PARTNER DI PROGETTO

Le iniziative proposte si svolgeranno in sinergia prima di tutto con i diversi enti ecclesiali collocati attorno a Borgo Castello di cui S. Ignazio è l'ente aggregatore capofila (Arcidiocesi, Parrocchia dei Ss. Ilario e Taziano, S. Ignazio), ma anche con la rete di associazioni e con il fiorento associazionismo culturale locale,

come la scuola di musica “Accademia Musicale Città di Gorizia”, l’orchestra regionale “Thomas Shippers”, l’associazione corale “InCanto” e l’Associazione Via Rastello.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROGETTO PILOTA "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE", PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU CUP F88F22000000007

ALLEGATO 13- DISPOSIZIONI PER IL BENEFICIARIO



Sommario

DISPOSIZIONI REGOLANTI IL RAPPORTO TRA SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO E BENEFICIARIO 2

| | |
|--|---|
| Art. 1 - Erogazione in via anticipata dell'incentivo concesso | 2 |
| Art. 2 – Liquidazione del contributo | 2 |
| Art. 3 - Durata e termini di realizzazione del progetto | 2 |
| Art. 4 - Avvio del progetto..... | 2 |
| Art. 5 - Attuazione e variazioni del progetto | 3 |
| Art. 6 – Obblighi di rendicontazione delle attività..... | 3 |
| Art. 7 – Conclusione del progetto | 3 |
| Art. 8 - Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità | 3 |
| Art. 9 – Obblighi del Beneficiario | 5 |
| Art. 10 - Operazioni societarie e subentro..... | 6 |
| Art. 11 – Richiesta di anticipazione del 70%..... | 6 |
| Art. 12 – Seconda richiesta di anticipazione..... | 6 |
| Art. 13 – Saldo | 6 |
| Art. 14 - Controlli e ispezioni..... | 7 |
| Art. 15 – Annullamento, revoca e rideterminazione del contributo | 7 |
| Art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali | 7 |
| Art. 17 – Frodi e corruzione..... | 8 |
| Art. 18 – Economie | 8 |
| Art. 19 - Disposizioni finali..... | 8 |
| Art. 20 - Rinvio | 9 |



DISPOSIZIONI REGOLANTI IL RAPPORTO TRA SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO E BENEFICIARIO

Art. 1 - Erogazione in via anticipata dell'incentivo concesso

1. Con il provvedimento di concessione di cui all'art. 19 del Bando invito è eventualmente disposta l'erogazione in via anticipata dell'incentivo di un importo fino al 70% (settanta per cento) dell'incentivo concesso nell'arco del primo anno di spesa (2024), sommato alla spesa eventualmente già sostenuta dal 7 giugno 2022¹.
2. Al fine di richiedere l'erogazione della prima anticipazione di cui al comma 1, è necessario spuntare l'apposita casella nell'Allegato 9 al bando invito.
3. L'anticipazione del 70% è calcolata sul primo anno di spesa (2024), sommato alla spesa eventualmente già sostenuta dal 7 giugno 2022, tenendo conto di quanto dichiarato dal soggetto nell'Allegato 10 al Bando invito_Cronoprogramma e cash flow.
4. Il SAE erogherà l'anticipazione e provvederà a comunicare a ciascun Beneficiario il decreto di liquidazione dell'anticipazione dell'incentivo concesso.

Art. 2 – Liquidazione del contributo

1. La liquidazione del contributo è subordinata:
 - a) alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal DURC. Qualora il DURC risulti irregolare, il SAE attiva l'intervento sostitutivo;
 - b) al rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato;
 - c) nel caso in cui venga applicato il GBER, alla positiva verifica che il Beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune, attestata dalla verifica sul RNA ai sensi dell'art. 46 della L. n. 234/2012 (c.d. visura Deggendorf);
 - d) alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria.
2. La liquidazione del contributo è sospesa nei casi di cui agli articoli 47 e 48 della L.R. n. 7/2000.
3. Nel caso in cui il Beneficiario abbia richiesto l'erogazione in via anticipata dell'incentivo e non riesca a produrre idonea garanzia fideiussoria, non potrà accedere all'erogazione in via anticipata e riceverà la liquidazione del contributo semestralmente, dopo l'approvazione del relativo rendiconto.
4. Nel caso in cui il Beneficiario opti per non richiedere l'erogazione in via anticipata dell'incentivo, riceverà la liquidazione del contributo semestralmente, dopo l'approvazione del relativo rendiconto.

Art. 3 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. La realizzazione delle attività previste dal progetto complessivo e da ciascun sotto-progetto esecutivo devono essere interamente completate e concludersi inderogabilmente entro il termine perentorio del **30/06/2026**, pena la decadenza del contributo, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR e secondo le fasi attuative che risulteranno indicate nei cronoprogrammi.

Art. 4 - Avvio del progetto

1. Pena la decadenza dal contributo, i progetti dovranno risultare avviati entro e non oltre la data del 31 marzo 2024.

¹ Come previsto dall'art. 1 del manuale di ammissibilità della spesa, "Sono ammissibili le spese effettuate a decorrere dal 7 giugno 2022 e fino al 30 giugno 2026, a condizione che soddisfino tutti i requisiti previsti dal Bando e dal presente allegato. Tale periodo di ammissibilità vale nel caso in cui il contributo concesso non configuri aiuto di Stato oppure, nel caso in cui configuri aiuto, rientri nel c.d. "de minimis" oppure nell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 c.d. GBER (si veda Capo 3. AIUTI DI STATO del bando). ECCEZIONE: nel caso in cui il contributo si configuri come aiuto di Stato e l'aiuto rientri negli artt. 17 o 56 del GBER, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda e fino al 30 giugno 2026.

In tutti i casi in cui nel bando e nei suoi allegati sia citata la data del 7 giugno 2022, si deve intendere richiamata anche l'eccezione di cui al comma precedente (data di presentazione della domanda)."



2. Il Capocluster di ciascuna ATS si obbliga a dare comunicazione dell'avvio del progetto complessivo al SAE mediante PEC all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine di cui al comma 1 (cfr. Allegato A), specificando che con tale comunicazione si intendono avviati anche i sotto progetti esecutivi relativi al cluster di riferimento.
3. Si richiama l'attenzione sul rispetto del **principio DNSH**. Il Beneficiario è tenuto a produrre al SAE all'indirizzo PEC cultura@certregione.fvg.it, la pertinente **documentazione EX-ANTE, prima dell'inizio dell'intervento**. La documentazione, unitamente alla guida operativa è disponibile al seguente link: <https://pnrr.cultura.gov.it/guida-operativa-e-documentazione-principio-dnsh-investimento-2-1-attrattivita-dei-borghi/>.

Art. 5 - Attuazione e variazioni del progetto

1. Il Beneficiario attua il progetto nel rispetto degli obblighi, dei limiti, dei termini e delle condizioni prescritti dal presente Bando e dal decreto di concessione.
2. Il Beneficiario non può apportare variazioni al progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo senza la preventiva autorizzazione scritta del SAE e del Servizio VIII del MiC.
3. Qualsiasi variazione al progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo dovrà essere preventivamente richiesta al SAE, che inoltrerà la stessa al Servizio VIII, il quale verificherà l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: i) la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura del progetto o dell'intervento/operazione interessata; ii) le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; iii) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al progetto; iv) l'intervento/operazione interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.
4. Alla richiesta di variazione deve essere allegata la documentazione descrittiva delle variazioni che si intende apportare alle lavorazioni, agli allestimenti, ai servizi e alle relative voci di spesa.
5. L'esecuzione di variazioni non autorizzate comporterà l'inammissibilità a rimborso dei costi derivanti dalla variazione medesima.
6. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili, le variazioni che prevedano uno slittamento della chiusura delle attività progettuali oltre il 30 giugno 2026, fatte salve ulteriori e successive prescrizioni in merito da parte dell'Amministrazione Titolare dell'intervento.

Art. 6 – Obblighi di rendicontazione delle attività

1. Il Beneficiario dovrà presentare con cadenza semestrale, attraverso il sistema IOL, la documentazione relativa al rendiconto di progetto, unitamente ai giustificativi di spesa e di pagamento, secondo quanto meglio dettagliato nell'Allegato B al presente allegato, facente parte integrante dello stesso.

Art. 7 – Conclusione del progetto

1. Pena la decadenza dal contributo, i progetti dovranno essere conclusi entro il termine di cui all'art. 3.
2. Si richiama l'attenzione sul rispetto del principio DNSH. Il Beneficiario è tenuto a produrre al SAE all'indirizzo PEC cultura@certregione.fvg.it, la pertinente documentazione a conclusione **dell'esecuzione dell'intervento**. La documentazione, unitamente alla guida operativa è disponibile al seguente link: <https://pnrr.cultura.gov.it/guida-operativa-e-documentazione-principio-dnsh-investimento-2-1-attrattivita-dei-borghi/>.

Art. 8 - Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Il Regolamento UE 2021/241 prevede all'articolo 34, paragrafo 2 che i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne garantiscano la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea -



NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

2. Nello specifico, i beneficiari dovranno:
 - mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto:
 - a) l'emblema dell'UE con la seguente dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (fig. 1);
 - b) il logo del Ministero della Cultura (fig. 2);
 - c) il logo del Comune di Gorizia (Soggetto attuatore) (fig. 3);
 - d) il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (fig. 4);



Fig. 1

Fig. 2

Fig. 3

Fig. 4

- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
 - se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
 - garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che il progetto titolo del progetto "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE" è finanziato dal **PNRR M1C3 MISURA 2 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A NextGenerationEU – CUP F88F2200000007**).
3. Come tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari, la mancata applicazione delle regole descritte **determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi**. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.
 4. L'emblema dell'Unione europea dedicato al progetto Next Generation EU è scaricabile sul sito della Commissione europea al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/logos_downloadcenter/.
 5. Le linee guida operative sull'utilizzo dell'emblema per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE è scaricabile al seguente indirizzo: https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&cad=rja&uact=8&ved=2ahUKEwj43-Wt4M7_AhWK2aQKHcBhDkkQFnoECA8QAw&url=https%3A%2F%2Fcommission.europa.eu%2Fsystem%2Ffiles%2F2021-05%2Ffeu-emblem-rules_it.pdf&usg=AOvVaw3WX4OX89WmLYNNHQvQ-O-S&opi=89978449.
 6. Di seguito si forniscono alcune indicazioni operative in merito agli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.
 - A) POSTER FORMATO A3
Per gli interventi non attinenti a lavori ma esclusivamente a servizi e forniture, i beneficiari devono informare i partecipanti in merito al finanziamento ricevuto e devono prevedere almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che riporti i loghi elencati precedentemente e indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti il codice progetto, il nome beneficiario e il titolo progetto, la misura e l'investimento di riferimento del PNRR.



B) CARTELLI TEMPORANEI (O DI CANTIERE)

Durante l'esecuzione dei lavori, il cartello di cantiere, oltre a tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente sui cantieri, dovrà rispondere anche a quanto indicato precedentemente.

C) TARGA PERMANENTE

Entro tre mesi dal completamento dell'intervento, il Beneficiario espone una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Per quanto concerne la fornitura e posa in opera degli impianti tecnici (es. impianto di riscaldamento) nonché la fornitura di impianti tecnologici, di arredo, ecc., occorrerà apporre su ciascun bene (visibile) una targhetta adesiva attestante il cofinanziamento del PNRR. Il testo da riportare sulla targhetta è il seguente: **"MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE" PNRR M1C3 MISURA 2 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A NextGenerationEU – CUP F88F2200000007.**

La documentazione fotografica attestante la fornitura e l'installazione degli impianti tecnici dovrà dimostrare anche l'apposizione della targhetta su ciascun impianto.

Art. 9 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di:

- a) dare adeguata attuazione al progetto fino alla sua completa realizzazione, nel rispetto degli obblighi, dei limiti, dei termini e delle condizioni prescritti dal presente bando e suoi allegati nonché dal decreto di concessione;
- b) concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto; in particolare si richiama l'obbligo ad assicurare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni) entro il 31 marzo 2024 e la sua conclusione entro il 30 giugno 2026;
- c) predisporre e presentare la domanda di anticipo e di rimborso del contributo nel rispetto dei termini e della modalità definite dal presente bando e suoi allegati;
- d) rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della L.R. n. 7/2000;
- e) garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di esecuzione di interventi finanziati con risorse pubbliche;
- f) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- g) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- h) realizzare gli interventi/operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e secondo le indicazioni operative opportunamente diffuse;
- i) utilizzare la Posta Elettronica Certificata (PEC) per tutte le comunicazioni rilevanti ai fini della gestione della vicenda contributiva;
- j) comunicare al SAE entro il termine di 7 (sette) giorni consecutivi le eventuali variazioni dei dati anagrafici forniti con la domanda di incentivo;
- k) consentire e agevolare ispezioni e controlli;
- l) rispettare gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 8 su tutto il materiale prodotto e promozionale del progetto, in particolare: volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati;
- m) tenere a disposizione del SAE, presso la propria sede:
 - la documentazione giustificativa di spesa comprovante l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate da parte del Beneficiario;
 - la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per il quale è stato concesso l'incentivo, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video dai quali emerge l'evidenza dell'incentivo;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

- n) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18;
- o) rispettare le disposizioni del presente Bando in materia di aiuti di Stato;
- p) rispettare il divieto di doppio finanziamento e gli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato;
- q) comunicare al SAE eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto entro il termine di 7 (sette) giorni dal loro ottenimento;
- r) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017;
- s) rispettare il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 11 dell'Allegato B.

Art. 10 - Operazioni societarie e subentro

1. La sostituzione del Beneficiario del progetto è possibile qualora il nuovo soggetto sia un soggetto giuridico che succeda nelle attività del Beneficiario originariamente individuato in ragione di ipotesi derivanti da operazioni societarie, come la cessione, o operazioni di carattere straordinario, come trasformazioni, fusioni o scissioni. Diversamente, il SAE dovrebbe procedere a idonee e legittime procedure di selezione dei beneficiari. In ogni caso, qualsivoglia variazione è da considerare una variazione progettuale e, in quanto tale, segue l'iter autorizzatorio di cui all'art. 5.
2. Per quanto non espressamente previsto, in relazione alle operazioni di subentro, si applicano le disposizioni della L.R. n. 7/2000.

Art. 11 – Richiesta di anticipazione del 70%

1. Il Beneficiario potrà richiedere una prima tranches del contributo finanziario concesso, a titolo di anticipazione, come indicato all'art. 1.

Art. 12 – Seconda richiesta di anticipazione

1. Il Beneficiario potrà richiedere una seconda tranches del contributo finanziario concesso, a titolo di anticipazione, fino al 70% del contributo concesso.
2. L'anticipazione del 70% di cui al comma 1 è calcolata sul secondo anno di spesa (2025) tenendo conto di quanto dichiarato dal soggetto nell'Allegato 10 al Bando invito_Cronoprogramma e cash flow.
3. L'anticipazione non può in ogni caso superare il 100% dell'importo concesso.
4. Al fine di richiedere l'erogazione della seconda anticipazione di cui al comma 1, occorre presentare la richiesta via PEC all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, compilando l'Allegato C.
5. L'erogazione della seconda anticipazione non potrà essere concessa prima dell'approvazione del secondo rendiconto.
6. Nel caso in cui dalla somma dei primi due rendiconti si evinca che il Beneficiario abbia speso, fino al 31.12.2024, meno del 50% di quanto dichiarato nell'Allegato 10 al Bando invito_Cronoprogramma e cash flow, esso non potrà ricevere la seconda anticipazione fino alla dimostrazione di aver speso almeno il 70% di quanto dichiarato per il 2024 (sommato alla spesa eventualmente già sostenuta dal 7 giugno 2022) nell'Allegato 10_Cronoprogramma e cash flow. In tal caso, la dimostrazione della spesa sarà verificata solo attraverso i successivi rendiconti (quindi a partire dal terzo rendiconto in poi).
7. Per la rendicontazione della somma anticipata si veda l'Allegato B.

Art. 13 – Saldo

1. Il saldo del contributo concesso verrà erogato dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto riferito al sotto-progetto esecutivo.
2. Per la rendicontazione del saldo si veda l'Allegato B.



Art. 14 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per addivenire all'ammissione, alla concessione ed alla liquidazione del contributo, nonché per tutta la durata degli obblighi e dei vincoli di destinazione a carico dei beneficiari, possono essere disposte ispezioni e controlli da parte del SAE, del Soggetto Attuatore, dell'Amministrazione statale e dell'Unione europea, anche a campione.
1. Il Soggetto Attuatore Esterno effettua controlli amministrativi e controlli in loco.
2. I controlli amministrativi sono effettuati sul 100% dei rendiconti allegati alle domande di rimborso del contributo presentate da ciascun Beneficiario.

Art. 15 – Annullamento, revoca e rideterminazione del contributo

1. Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 49 commi 1 e 3 della L.R. n. 7/2000.
2. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato per effetto della decadenza del Beneficiario dal diritto al contributo intervenuta in conseguenza:
 - a) della rinuncia del Beneficiario stesso;
 - b) della perdita dei requisiti di ammissibilità soggettiva di cui all'articolo 5 del Bando invito;
 - c) della perdita dei requisiti, riferiti ai progetti, di cui all'art. 6 del Bando invito;
 - d) dell'adozione di variazioni al progetto senza presentazione della domanda di variazione di cui all'articolo 5 del presente Allegato;
 - e) dell'inadempimento del Beneficiario agli obblighi di cui al presente Bando, compresi quelli relativi all'ammissibilità della spesa e delle disposizioni in materia di aiuti di Stato, nonché dell'inadempimento dovuto alla mancata esecuzione di parte o tutta dell'attività prevista dal progetto complessivo e/o sotto-progetto esecutivo;
 - f) negli altri casi previsti dal Bando o dai suoi allegati.
3. La revoca parziale comporta la rideterminazione proporzionale del contributo concesso.
4. Il provvedimento di concessione del contributo è, altresì, revocato totalmente o parzialmente a seguito della decadenza dal diritto al contributo, qualora sia accertata la non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva.
5. Il SAE comunica al Beneficiario l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione del contributo. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n. 7/2000.
6. I provvedimenti di annullamento o di revoca sono adottati entro il termine di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla comunicazione di cui al comma precedente.
7. Se i contributi concessi non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione, la Responsabile del procedimento potrà disporre la revoca totale o parziale del contributo e/o la rideterminazione del contributo.
8. In caso di entrate nette il contributo sarà rideterminato proporzionalmente.
9. Nel caso in cui il Beneficiario rinunci al contributo successivamente all'accettazione dello stesso, si procederà a revoca del contributo e all'applicazione degli interessi di cui all'art. 49 e 50 della L.R. n. 7/2000.

Art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente. Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it.
3. Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in-house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

4. Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati.
I dati personali del rappresentante legale delle associazioni/cooperative/imprese o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), o del soggetto munito di procura alla presentazione della domanda sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte. Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale delle associazioni/cooperative o del responsabile del procedimento o del soggetto munito di procura alla presentazione della domanda, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione.
5. Modalità di trattamento dei dati.
In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
6. Categorie di destinatari dei dati personali.
I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati Enti.
7. Periodo di conservazione.
I dati richiesti sono inseriti nella modulistica predisposta dall'Amministrazione assieme a tutte le altre informazioni necessarie per la trattazione della pratica. Quindi sono soggetti alle norme che disciplinano la conservazione e lo scarto dei documenti d'archivio dell'amministrazione regionale che ne prevedono il mantenimento nell'archivio di deposito per (almeno) 15 anni dalla data di chiusura del fascicolo (vedi DPGR 309/Pres. dd. 4 ottobre 1999, attuativo della LR 11/1999).
8. L'interessato ha il diritto di accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 17 – Frodi e corruzione

1. Il beneficiario si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità delle spese riferibili all'attuazione dei progetti.

Art. 18 – Economie

1. Ai sensi dell'art. 6 "Utilizzo delle economie" del Decreto SG n. 453/2022 di assegnazione delle risorse, tutte le economie, da qualsiasi provenienza, rientrano nella disponibilità del Ministero della cultura che può disporne, previa opportuna valutazione collegata al rispetto dei principi e delle tempistiche attuative previste dal PNRR. Il Soggetto Attuatore ha facoltà di farne esplicita richiesta di utilizzo presentando argomentata nota e allegando il quadro economico con evidenza delle economie di procedimento maturate. Sulla base dell'istruttoria condotta, il Servizio VIII valuterà se concedere l'autorizzazione all'utilizzo delle economie, dandone apposita comunicazione al Soggetto Attuatore interessato.

Art. 19 - Disposizioni finali

1. Il Direttore centrale competente in materia di attività culturali provvede ad adottare con proprio decreto da pubblicare sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni del bando.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Soggetto Attuatore Esterno ed il Beneficiario è competente, in via esclusiva, il Foro di Trieste.

Art. 20 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alla L.R. n. 7/2000 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 29, della L.R. 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) in relazione alla deroga al divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della citata legge regionale 7/2000.
2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000, *"per quanto attiene alla normativa di incentivo alle imprese, il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari effettuato da leggi e regolamenti regionali, salva diversa ed espressa disposizione, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione"*.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PILOTA "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE", PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU CUP F88F22000000007

Allegato B_MANUALE DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA



Sommario

| | |
|--|----|
| Art. 1 - Tipologie di spesa ammissibili | 2 |
| Art. 2 – A_Costi per il personale | 2 |
| Art. 3 – B_Costi indiretti | 3 |
| Art. 4 – C_Costi per consulenze e servizi esterni..... | 4 |
| Art. 5 – D_Costi per attrezzature | 5 |
| Art. 6 – E_Costi per infrastrutture e lavori | 6 |
| Art. 7 - Spese per l'organizzazione di corsi di formazione..... | 8 |
| Art. 8 – Aiuti di Stato | 8 |
| Art. 9 – Altre spese | 9 |
| Art. 10– Appalti pubblici | 9 |
| Art. 11 – Stabilità delle operazioni | 10 |
| Art. 12 - Tracciabilità | 10 |
| Art. 13 - Tipologie di spesa non ammissibili | 11 |
| Art. 14 – Possibilità di cumulo e divieto di doppio finanziamento/co-finanziamento privato | 11 |
| Art. 15 – Rendicontazione della spesa | 12 |
| Art. 16 – Documentazione giustificativa di spesa e di pagamento..... | 15 |
| Art. 17 – Fatture non elettroniche | 16 |



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Art. 1 - Tipologie di spesa ammissibili

1. Sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione dei progetti per i quali è stato concesso il finanziamento, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, ivi incluse le spese per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.
2. Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dal richiedente Beneficiario e ad esso intestate nel periodo di ammissibilità della spesa.
3. Sono ammissibili le spese effettuate a decorrere dal 7 giugno 2022 e fino al 30 giugno 2026, a condizione che soddisfino tutti i requisiti previsti dal Bando e dal presente allegato. Tale periodo di ammissibilità vale nel caso in cui il contributo concesso non sia rilevante per la materia sugli aiuti di Stato oppure, nel caso in cui sia rilevante per la materia sugli aiuti di Stato, rientri nel c.d. "de minimis" oppure nell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 c.d. GBER (si veda Capo 3. AIUTI DI STATO del bando). **ECCEZIONE: nel caso in cui il contributo sia rilevante per la materia sugli aiuti di Stato e l'aiuto rientri negli artt. 17 o 56 del GBER, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda e fino al 30 giugno 2026.**
4. **In tutti i casi in cui nel bando e nei suoi allegati sia citata la data del 7 giugno 2022, si deve intendere richiamata anche l'eccezione di cui al comma precedente (data di presentazione della domanda).**
5. Inoltre, in assenza di disposizioni comunitarie e nazionali specifiche in tema di ammissibilità dei costi afferenti interventi/progetti inseriti nei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza finanziati nell'ambito del Dispositivo RRF di cui al Reg. UE 241/2021, l'attuale quadro regolatorio cui fare riferimento è rappresentato dalla normativa nazionale vigente relativa ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) salvo ulteriori e specifiche disposizioni inerenti il PNRR e/o più restrittive previste all'interno del Bando o degli allegati.
6. Ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 22 del 05/02/2018 una spesa, per essere ammissibile, deve essere:
 - pertinente e imputabile all'intervento;
 - effettivamente sostenuta e comprovata o giustificata;
 - sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
 - tracciabile (si veda art. 12 sulla tracciabilità);
 - contabilizzata;

La spesa deve altresì essere coerente con le finalità previste dall'intervento e deve rispettare i vincoli definiti secondo la Missione, la Componente e l'Investimento PNRR di riferimento.

7. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti categorie di spesa:

A_COSTI PER IL PERSONALE

B_COSTI INDIRETTI (SPESE AMMINISTRATIVE E D'UFFICIO)

C_COSTI PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI

D_COSTI PER ATTREZZATURE

E_COSTI PER INFRASTRUTTURE E LAVORI

8. Al fine di ridurre sostanzialmente qualsiasi onere amministrativo superfluo, il SAE applica una serie di opzioni semplificate in materia di costi:
 - **A** (costi per il personale): **forfettario calcolato come indicato all'art. 2;**
 - **B** (costi indiretti): **forfettario calcolato come indicato all'art. 3.**
9. Le seguenti tipologie di spese sono invece rendicontate a costi reali: **C** (costi per consulenze e servizi esterni), **D** (costi per attrezzature), **E** (costi per infrastrutture e lavori).
10. Verrà richiesta una prova solo per i costi reali dichiarati. Se questi sono certificati, il richiedente riceverà il resto dei costi (A_Costi per il personale e B_Costi indiretti) senza dover inoltrare ulteriore documentazione.
11. **Ove il contributo sia rilevante per la materia degli aiuti di Stato, il contributo non può superare i limiti di intensità e le condizioni previste in materia di aiuti di Stato.**

Art. 2 – A_Costi per il personale

1. Ai fini del presente bando, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Reg. UE 2021/1060, i costi diretti per il personale di ciascun progetto sono calcolati a un tasso forfettario:



- a) per il Capocluster, del **20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale;**
 - b) per gli altri soggetti facenti parte dell'ATS, del **15 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale.**
2. **Non sarà necessario alcun documento a comprova che i costi del personale siano stati sostenuti e pagati o che la base forfettaria corrisponda alla realtà.**
 3. Per poter beneficiare della copertura dei costi di personale, i beneficiari devono dimostrare che almeno una persona è coinvolta nel progetto. Ciò viene attestato allegando il contratto della persona impiegata nel progetto e un ordine di servizio rilasciato dal legale rappresentante.
 4. I beneficiari possono beneficiare di tale copertura se hanno del personale interno dipendente da impiegare sul progetto assunto con un **contratto di lavoro di tipo subordinato.**
 5. I beneficiari devono comunicare al SAE qualsiasi cambiamento relativo al personale impiegato e le sue responsabilità, nonché qualsiasi sostituzione all'interno del progetto.
 6. Se i beneficiari non hanno personale dipendente assunto con un **contratto di lavoro di tipo subordinato** non possono ottenere il rimborso forfettario di cui al presente articolo.
 7. I lavoratori assunti per l'esecuzione del progetto, con contratto di lavoro autonomo, rientrano nelle spese ammissibili "C_Costi per consulenze e servizi esterni".
 8. Nel caso in cui i costi diretti utilizzati come base di calcolo per determinare i costi del personale risultino non ammissibili, l'importo dei costi del personale verrà automaticamente ricalcolato e ridotto di conseguenza.

Art. 3 – B_Costi indiretti

1. Le spese amministrative e d'ufficio, costituenti i costi indiretti, coprono le spese operative e amministrative del beneficiario necessarie per l'attuazione del progetto.
2. Ai fini del presente bando, ai sensi dell'art. 54, comma 1 lettera a) del Reg. UE 2021/1060, sono ammissibili i costi indiretti di ciascun progetto nella seguente misura forfettaria:
 - a) per il Capocluster, **7 % dei costi diretti ammissibili** (tutti i costi diretti ammissibili, inclusi i costi di staff);
 - b) per gli altri soggetti facenti parte dell'ATS, **5,5 % dei costi diretti ammissibili** (tutti i costi diretti ammissibili, inclusi i costi di staff).
3. **Non sarà necessario alcun documento a comprova che i costi siano stati sostenuti e pagati o che la base forfettaria corrisponda alla realtà.**
4. A titolo puramente esplicativo si indicano di seguito le tipologie di spese che vengono classificate come "spese amministrative e d'ufficio" e rientrano in questa opzione:
 - (a) canone di locazione degli uffici adibiti a sede legale del Beneficiario;
 - (b) assicurazioni e imposte relativi agli edifici che ospitano il personale e alle attrezzature d'ufficio (ad es. assicurazioni furto e incendio);
 - (c) consumi per utenze (ad es. elettricità, riscaldamento, acqua);
 - (d) forniture per ufficio;
 - (e) contabilità;
 - (f) archivi;
 - (g) pulizia, manutenzione e riparazioni non rientranti nelle definizioni di manutenzione di cui all'art. 6 del presente allegato;
 - (h) sicurezza;
 - (i) sistemi informatici;
 - (j) comunicazione (ad es. telefono, fax, internet, servizi postali, biglietti da visita).
5. Di conseguenza, le voci di costo che ricadono nella categoria dei costi indiretti (spese amministrative e d'ufficio) **non possono essere rimborsate in nessun'altra categoria di costo.**
6. Nel caso in cui i costi diretti utilizzati come base di calcolo per determinare le spese amministrative e d'ufficio risultino non ammissibili, l'importo delle spese amministrative e d'ufficio sarà automaticamente ricalcolato e ridotto di conseguenza.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Art. 4 – C_Costi per consulenze e servizi esterni

1. Le consulenze e i servizi esterni possono essere forniti da un ente pubblico o privato o da una persona fisica esterna al Beneficiario.
2. I costi per le consulenze ed i servizi esterni di un Beneficiario possono essere rimborsati sulla base dei **costi reali, si richiede quindi documentazione a comprova della spesa.**
3. Le spese di questa categoria di costi devono essere considerate nell'ambito del seguente elenco:
 - a) studi o indagini (ad es. valutazioni, strategie, note sintetiche, schemi di progettazione, vademecum, manuali);
 - b) traduzioni/interpretariato;
 - c) sistemi informatici, sviluppo, modifica e aggiornamento di siti web di progetto;
 - d) attività di promozione, comunicazione, pubblicità, informazione collegate al progetto;
 - e) spese per l'organizzazione e la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, incontri, attività di formazione, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali adibiti ad esercizio dell'attività o in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture;
 - f) servizi di consulenza legale e servizi notarili, consulenze tecniche e finanziarie, altri servizi di consulenza o di contabilità;
 - g) acquisizione di beni immateriali: diritti di licenza e software anche mediante abbonamento, brevetti, Know how, diritti di proprietà intellettuale;
 - h) fornitura di garanzie da parte di una banca o di un'altra istituzione finanziaria, ove richiesto dal diritto dell'Unione o nazionale o regionale o dal Bando;
 - i) altre consulenze e servizi specifici necessari per le operazioni;
 - j) costo del personale relativo ad altre persone fisiche che lavorano al progetto con tipologie di contratto di lavoro non subordinato;
 - k) compensi agli artisti, relatori, ospiti, qualora assunti con contratto di lavoro non di tipo subordinato;
 - l) spese per la realizzazione di studi/ricerche, attività di accompagnamento;
 - m) servizi di catering in occasione di eventi (con informazioni dettagliate sull'evento, compreso l'elenco dei partecipanti), rimborsabili nella misura massima del 2 % dell'importo concesso;
4. L'elenco di cui al comma precedente è esaustivo. Le voci di costo contabilizzate nella categoria di spesa "consulenze e servizi esterni" non possono essere rimborsate in nessun'altra categoria di costo.
5. Norme generali:
 - I costi per consulenze e servizi esterni sono pagati sulla base di contratti o accordi scritti e a fronte di fatture o documenti probatori equivalenti, o di richieste di rimborso a esperti e fornitori di servizi esterni che svolgono determinati compiti o attività legati all'attuazione del progetto.
 - Le spese relative a questa categoria di costo richiedono una base giuridica (ad esempio un contratto, documenti legali o lettere di incarico, accordi, ecc.) e **devono essere conformi agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità.** I pagamenti sostenuti senza base legale e non in linea con le disposizioni di cui sopra non sono ammissibili.
 - I costi dei servizi sostenuti per l'acquisto di un servizio specifico sono ammissibili a condizione che siano ragionevolmente giustificati dalla loro necessità per il progetto e che sia confermata l'adeguatezza della spesa in termini di rapporto costo/qualità (con fattura dettagliata).
 - I beneficiari devono garantire che i costi dei servizi forniti dagli esperti siano proporzionati al tipo di servizio fornito e alla qualifica professionale del fornitore o dell'esperto (corrispondono al prezzo di mercato indicato dalle tariffe professionali pubblicate per la categoria professionale in questione o a quanto previsto dalla legislazione nazionale o dal regolamento interno dell'organizzazione beneficiaria).
 - I compensi agli artisti sono ammissibili solo se la loro attività è direttamente collegata al progetto.
 - Anche le **spese di viaggio, vitto** (esclusivamente pranzo e cena per un massimo di 35 euro a pasto), e **di soggiorno per gli esperti esterni** (in un alloggio di categoria massimo 4 stelle non di lusso) sono ammissibili in questa categoria, a condizione che l'importo sia indicato nel contratto; tali spese devono essere chiaramente collegate al progetto e la loro durata deve essere proporzionata all'evento/riunione/attività in questione. Questi costi possono essere rimborsati se supportati da



documenti probanti e da rimborsi attribuibili al progetto effettuati dal Beneficiario all'esperto esterno e comprovate da documentazione recante le generalità dei soggetti ospitati, la durata ed il luogo di svolgimento dell'iniziativa per la quale i soggetti sono stati ospitati, la natura dei costi sostenuti.

6. **Si ricorda che ove il finanziamento ricada nell'ambito di applicazione dell'art. 53 del GBER, la stampa e i periodici, sia cartacei che elettronici, non sono spese ammissibili.**
7. I seguenti documenti costituiscono giustificativi di spesa atti a dimostrare l'ammissibilità dei costi:
 - a) il contratto o l'accordo o la lettera di incarico debitamente firmati da entrambe le parti interessate. Tali documenti dovranno indicare il riferimento al progetto, il tipo di servizi/attività da fornire/prestare, la durata del contratto, i costi, i termini di pagamento, ecc.;
 - b) relazione delle attività con evidenza del lavoro svolto e del tempo impiegato per realizzarlo;
 - c) fattura indirizzata al Beneficiario in formato digitale;
 - e) per gli eventi: elenco dei partecipanti, copia della lettera di invito e dei risultati finali, relazioni e documenti sull'evento, con descrizione di: contenuti, relatori, durata, numero di partecipanti, lingue per le quali è stato fornito il servizio di traduzione; copia del materiale promozionale, dei prodotti informativi (pubblicazioni, DVD, CD-Rom, USB) e dei gadget;
 - f) altri documenti previsti dalla legislazione vigente.

Art. 5 – D_Costi per attrezzature

1. Questa categoria di costo si riferisce alle spese sostenute da un Beneficiario per l'acquisto, il noleggio o il leasing di attrezzature diverse da quelle rientranti nella categoria di costo "spese amministrative e d'ufficio", necessarie per l'attuazione del progetto.
2. I costi delle attrezzature di un'operazione saranno rendicontati sulla base dei **costi reali, si richiede quindi documentazione a comprova della spesa.**
3. Le spese per attrezzature si limitano al segue elenco:
 - a) hardware e software IT;
 - b) mobilio, arredi e accessori;
 - c) apparecchiature;
 - d) strumenti e macchinari;
 - e) attrezzi o dispositivi;
 - f) veicoli;
 - g) altre attrezzature specifiche necessarie per il progetto.
4. L'acquisto di materiale usato è spesa ammissibile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
 - b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione.
5. Di conseguenza, le voci di costo contabilizzate in questa categoria di spesa (D_Costi per attrezzature) non possono essere chieste a rimborso in nessun'altra categoria di costo.
6. Oltre ai costi sostenuti per l'acquisto delle attrezzature, sono ammissibili anche i **costi secondari**, come quelli per il trasporto, l'installazione, la consegna e la manutenzione delle attrezzature.
7. Norme generali:
 - o Le attrezzature devono rimanere di proprietà dei beneficiari secondo le regole dell'art. 11 del presente allegato.
 - o Nel caso di beni inventariati, deve essere indicato (con etichettatura separata) il numero di registrazione dell'inventario.
 - o Quando l'apparecchiatura è visibile o esposta al pubblico, deve essere adeguatamente etichettata/targata. L'etichettatura o la targa e il loro contenuto devono essere conformi alle disposizioni in materia di obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità.
 - o Non sono ammissibili le spese relative al contratto di leasing (ad esempio, imposte, margine del locatore, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.).
8. Al fine di verificare l'ammissibilità dei costi, al SAE vengono presentati i seguenti documenti:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- ✓ nota di consegna o rapporto di installazione;
- ✓ contratto di leasing (da inviare una volta, quando si rendicontano le spese correlate o quando vengono apportate modifiche al contratto);
- ✓ inventario;
- ✓ fattura indirizzata al Beneficiario in formato digitale;
- ✓ altri documenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 6 – E_Costi per infrastrutture e lavori

1. Per costi per infrastrutture e lavori si intendono:
 - a) acquisto di edifici facenti parte del patrimonio edilizio storico privato;
 - b) spese per riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili di proprietà privata, per gli interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio storico privato¹;
 - c) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
 - d) spese per allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici.

a) Spese per l'acquisto di edifici facenti parte del patrimonio edilizio storico privato

- 1) Ai fini del presente bando (cfr. art. 18 del DPR n. 22/2018), l'acquisto di edifici già costruiti, costituisce una spesa ammissibile nei **limiti dell'80% dell'importo indicato nella lettera a), comunque fino a un massimo di 200.000,00 euro per ciascun sotto-progetto esecutivo**, purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:
 - ✓ che sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17 del medesimo DPR, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
 - ✓ che le eventuali opere abusive siano marginali rispetto alle opere realizzate e siano esplicitati i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del Beneficiario, al cui compimento rimane condizionata l'erogazione delle risorse;
 - ✓ che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
 - ✓ che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'art. 11 del presente allegato;
 - ✓ che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.

b) Spese per riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili di proprietà privata, per gli interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio storico privato

- 1) Le spese per riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili di proprietà privata, per gli interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio storico, è ammessa nel **limite di 150.000,00 € per ciascun sotto-progetto esecutivo**.
- 2) Fermo restando le norme e le definizioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 19/2009 (Codice regionale dell'edilizia), si indicano di seguito degli esempi di interventi definiti sulla base della medesima Legge:

| Manutenzione Ordinaria | Manutenzione Straordinaria |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Riparazione, rinnovamento e sostituzione di: <ul style="list-style-type: none"> - finiture - infissi - serramenti | <ul style="list-style-type: none"> • Opere e modifiche necessarie a rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, |

¹ Cfr. FAQ n. 5 delle "Richieste di chiarimento pervenute dal 01/12/2022 al 31/12/2022" al MiC.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - parti non strutturali • Eliminazione, spostamento, realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - aperture - pareti divisorie interne - <u>che non costituiscano elementi costitutivi dell'edificio né che riguardino le parti strutturali dello stesso</u> • Opere per integrare o mantenere in efficienza: <ul style="list-style-type: none"> - i servizi igienico-sanitari - gli impianti tecnologici esistenti • Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento e messa a norma di punti di ricarica per veicoli elettrici • Installazione di impianti solari fotovoltaici o termici, compresi eventuali potenziamenti/adeguamenti della rete esterni alle aree • Attività destinate a: <ul style="list-style-type: none"> - Controllo del patrimonio edilizio - Mantenimento dell'integrità, efficienza funzionale e altri interventi sul patrimonio edilizio definiti di manutenzione ordinaria dalle leggi di settore | <ul style="list-style-type: none"> • Opere per lo spostamento, l'apertura o la soppressione di fori esterni • Realizzare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici • Frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari • Conversione di superfici accessorie in superfici utili |
| Ristrutturazione edilizia | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento, modifica, ripristino, eliminazione di elementi costitutivi dell'edificio e degli impianti dell'edificio 2. Modifica, riorganizzazione della struttura e della distribuzione dell'edificio anche sotto gli aspetti tipologico-architettonici, della destinazione d'uso e del numero delle unità immobiliari esistenti 3. Demolizione totale o parziale e la ricostruzione di edifici esistenti Interventi volti al ripristino di edifici o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza Demolizione e ricostruzione, ripristino di edifici, o parti di essi eventualmente demoliti, attuati nelle zone omogenee A e Bo ... 4. Demolizione e ricostruzione e interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti sugli immobili sottoposti a tutela ai sensi del dl 22 gennaio 2004, n. 42 | |
| Ristrutturazione urbanistica | |
| Interventi rivolti a sostituire il tessuto urbanistico ed edilizio preesistente attraverso un insieme sistematico di interventi comunque preordinati al recupero urbanistico di una struttura insediativa | |
| Restauro e risanamento conservativo | |
| <ul style="list-style-type: none"> • consolidamento, ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi dell'edifici; • inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso; • eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, nonché l'aumento delle unità immobiliari a seguito di frazionamento senza modifiche alla sagoma. | |

- 3) Per gli interventi di cui all'art. 4 della L.R. n. 19/2009, possono presentare domanda di contributo, oltre che i soggetti proprietari dell'immobile, anche i soggetti titolari di diritti reali e personali di godimento formalmente riconosciuti in un atto registrato riferito all'unità immobiliare a servizio del quale viene realizzato l'intervento.
- 4) Nel caso in cui il soggetto beneficiario non si proprietario dell'immobile, dovrà allegare alla domanda l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione degli interventi di cui sopra.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- 5) **Nel caso in cui il finanziamento sia rilevante per la materia degli aiuti di Stato e ricada nell'ambito di applicazione degli artt. 53 e 56 del GBER, la spesa è ammissibile solo se il Beneficiario è anche proprietario dell'immobile.**
 - 6) **Nel caso in cui il finanziamento sia rilevante per la materia degli aiuti di Stato e ricada nell'ambito di applicazione del GBER, non è ammissibile la spesa di manutenzione ordinaria se tale spesa non comporta un reale miglioramento dell'infrastruttura** (ad es., è ammessa, pur essendo spesa di manutenzione ordinaria, la spesa per l'installazione di impianti solari fotovoltaici o per l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici).
 - 7) L'esecuzione dei lavori dovrà essere programmata e gestita in modo tale da garantire la fruizione dell'immobile oggetto dell'intervento, in particolare per lo svolgimento delle attività di rigenerazione culturale riferite alle progettualità messe a Bando, nonché delle attività riferite a "GO! 2025 – Nova Gorica – Gorizia – Capitale europea della cultura 2025", che interesseranno l'area di Borgo Castello.
 - 8) Pertanto qualora i lavori non potessero essere conclusi in tempo utile, ovvero entro il 31/12/2024, si dovrà prevedere una sospensione degli stessi per l'intero periodo di svolgimento delle attività sopracitate.
 - 9) In ogni caso l'intervento dovrà essere completato nei termini previsti dal bando.
2. Al fine di verificare l'ammissibilità dei costi, al SAE vengono presentati i seguenti documenti:
- a) copia conforme all'originale del contratto di locazione o del contratto di compravendita e perizia giurata di parte;
 - b) il contratto o l'accordo o la lettera di incarico debitamente firmati da entrambe le parti interessate. Tali documenti dovranno indicare il riferimento al progetto, il tipo di servizi/attività da fornire/prestare, la durata del contratto, i costi, i termini di pagamento, ecc.;
 - c) relazione delle attività con evidenza del lavoro svolto e del tempo impiegato per realizzarlo;
 - d) autorizzazione del proprietario all'esecuzione dei lavori;
 - e) certificato inizio lavori;
 - f) documentazione DNSH;
 - g) autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nel quale il beneficiario attesti di rispettare la disposizione di cui all'art. 31 della L.R. n. 7/2000;
 - h) fattura indirizzata al beneficiario in formato digitale o documento equivalente;
 - i) altri documenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 7 - Spese per l'organizzazione di corsi di formazione

1. Le operazioni riguardanti le attività formative dovranno essere realizzate da soggetti accreditati ai sensi della L.R. n. 27/2017 e del Regolamento di riferimento vigente. È richiesto inoltre l'accreditamento nel settore formativo corrispondente all'attività proposta, in teoria o in teoria e in pratica, in coerenza con l'attività formativa da realizzare e con quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il mancato rispetto di tali previsioni è causa di inammissibilità della spesa e conseguente rideterminazione del contributo.
2. L'attività di formazione dovrà avere quali **destinatari esclusivamente utenti persone fisiche**.

Art. 8 – Aiuti di Stato

1. I contributi pubblici devono rispettare le regole in materia di aiuto di Stato.
2. Ai fini del presente Bando, il finanziamento concesso può:
 - a) non essere rilevante per la normativa in materia di aiuti di Stato, oppure
 - b) essere rilevante per la normativa in materia di aiuti di Stato e, in tal caso, si possono applicare:
 - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 c.d. regime "de minimis";
 - l'articolo 17 oppure 53 oppure 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c.d. GBER).
3. **Nel caso in cui il finanziamento sia rilevante per la normativa in materia di aiuti di Stato, le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione**



del 17 giugno 2014, qualora siano più restrittive, si considerano prevalenti rispetto a quelle del Bando.

4. **In caso di applicazione del GBER, si evidenzia, in particolare:**
 - **che le spese ammissibili sono solo ed esclusivamente le spese indicate nell'allegato manuale di ammissibilità della spesa. La disciplina prevista dal GBER può restringere le ipotesi di ammissibilità della spesa e mai comportare l'ammissibilità di spese diverse da quelle indicate nel manuale di ammissibilità della spesa;**
 - **che l'intensità del finanziamento meritata a seguito della valutazione di cui all'art. 13 del presente Bando, potrebbe essere ridotta a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 oppure 53 oppure 56 del GBER.**
5. Si rimanda al CAPO 3. del Bando invito.

Art. 9 – Altre spese

1. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
2. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce una spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile.

Art. 10– Appalti pubblici

1. I soggetti **come le società o le associazioni private** solitamente non sono soggetti alla legge sugli appalti pubblici. Tuttavia, i fondi pubblici assegnati ai sensi del presente Bando devono essere utilizzati nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e opportunità, e gli attori privati sono invitati a svolgere ricerche di mercato per la selezione di aziende che forniscono servizi esterni, attrezzature o infrastrutture e lavori nell'ambito dei principi appena citati.
2. Verranno effettuate verifiche volte al rispetto, da parte di tutti i beneficiari, dei principi generali nell'utilizzo di fondi pubblici, ovvero:
 - principio di economicità: per il quale i beni e servizi od opere devono essere reperiti e realizzati col minor impiego di risorse possibile;
 - principio di efficienza: per il quale i risultati raggiunti devono tendere alla proporzionalità delle risorse impiegate;
 - principio di efficacia: tendere ad ottenere il miglior rapporto tra obiettivi prefissati e obiettivi conseguiti;
 - principio di imparzialità e parità di trattamento;
 - principio di trasparenza.
3. Viene richiesto a tutti i beneficiari di fornire la prova di un'adeguata ricerca di mercato per gli importi dei contratti superiori ai **130.000,00 € (IVA esclusa)**.
4. Ciò significa che:
 - a) **Per affidamenti di valore uguale o minore di 130.000,00 € (IVA esclusa)**, deve essere sempre assicurata l'adeguatezza dei costi. Tuttavia, in tali casi, i beneficiari non devono fornire prove di una specifica procedura di selezione. Ai beneficiari verrà richiesta tuttavia la compilazione di una Dichiarazione di verifica dei prezzi sul mercato, con la quale il Beneficiario fornisce adeguata motivazione, fermo restando la congruità delle spese (cfr. Allegato B1).
 - b) **Per gli affidamenti di valore superiore ai 130.000,00 € (IVA esclusa)**: i beneficiari devono fornire la prova di un'adeguata ricerca di mercato (ad esempio attraverso la raccolta di offerte). Ciò consente di raccogliere informazioni sufficienti sul mercato di riferimento e per un confronto corretto delle offerte in termini di prezzo o qualità e una valutazione approfondita dell'adeguatezza del prezzo (cfr. Allegato B2).
5. Qualora si tratti di forniture di beni e servizi infungibili, il soggetto privato può affidare direttamente la fornitura di beni o la prestazione di servizi ma occorre che l'infungibilità sia debitamente accertata e motivata (cfr. Allegato B3). Un bene o servizio è infungibile se è l'unico che può garantire il soddisfacimento di un certo bisogno.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Art. 11 – Stabilità delle operazioni

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, tutte le operazioni, che comportino investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del finanziamento accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali, né rispetto allo stato dei luoghi, né rispetto alla destinazione funzionale delle opere realizzate.
2. Nel caso di specie l'intervento non deve subire modifiche:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico;
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di un'attività produttiva;
 - che ne modifichino la destinazione d'uso.
3. Il Beneficiario ha l'obbligo di non trasferire, alienare o in altro modo modificare l'utilizzo degli investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, siano esse beni mobili, attrezzature o immobili, acquistati con il contributo di cui trattasi. Il termine al quale tale vincolo di destinazione è sottoposto è quello di 5 anni decorrenti dalla data di conclusione del progetto.
4. In caso di inosservanza dell'obbligo di cui al comma precedente, l'incentivo è revocato dal momento del trasferimento/alienazione/modificazione del bene.
5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 terzo periodo del Reg. (CE) n. 1303/2013, il termine di 5 anni è ridotto a 3 anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti creati dalle **PMI (si legga MPMI²)**.
6. A tutte le tipologie di soggetti non rientranti in "grande impresa" o "MPMI", si applica la durata ridotta del vincolo di cui al comma precedente, anche in considerazione dell'art. 32 comma 4 della L.R. n. 7/2000, che prevede che "I regolamenti e i bandi di settore possono prevedere, anche in considerazione della natura dei soggetti beneficiari, vincoli di durata minore [rispetto ai 5 anni di cui al comma 1]".

Art. 12 - Tracciabilità

1. Tutte le transazioni finanziarie riguardanti il progetto dovranno essere gestite tramite un unico conto corrente dedicato intestato al Beneficiario. Il conto corrente può essere dedicato anche in via non esclusiva, pertanto esso può essere utilizzato per effettuare movimenti finanziari anche estranei al progetto.
2. A tal fine il Beneficiario comunica gli estremi del conto/i corrente/i dedicato/i al proprio progetto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i. Il Beneficiario è tenuto a comunicare al SAE contraente ogni variazione intervenuta sui dati forniti, tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni. In difetto di tale comunicazione, il Beneficiario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine a pagamenti già effettuati.
3. Per l'ammissibilità ai fini del presente Bando tutte le spese e i giustificativi devono risultare:
 - con l'indicazione del CUP comunicato dal SAE;
 - pagate tramite il conto corrente dedicato intestato al Beneficiario che evidenzia il trasferimento del denaro tra quest'ultimo e i fornitori;
 - imputate al Beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso;
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
 - assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
 - rientranti nelle voci di spesa ritenute ammissibili di cui ai punti sopra riportati;
 - effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
 - sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa.

² Cfr. raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (G.U.U.E. serie L n. 124 del 20.5.2003). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle micro imprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.



4. Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di inammissibilità della relativa spesa.

Art. 13 - Tipologie di spesa non ammissibili

1. Non sono ammesse le seguenti tipologie di spese:
 - a) acquisto di terreni;
 - b) operazioni di lease-back;
 - c) spese per la formazione dei propri dipendenti;
 - d) l'acquisizione di consulenze continuative connesse all'attività ordinaria dell'impresa, non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
 - e) consulenze finalizzate alla redazione, alla predisposizione ed all'aggiornamento di manuali d'uso e manuali utente;
 - f) l'acquisizione di certificazione di qualità;
 - g) le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - h) le spese conseguenti ad autofatturazione;
 - i) le spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi;
 - j) le spese per multe, ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi del Ministero della Cultura;
 - k) le spese per lavori in economia;
 - l) deprezzamenti e passività;
 - m) interessi di mora;
 - n) spese che fanno riferimento alle attività escluse ai sensi del rispetto del principio DNSH.
2. Non possono essere riconosciuti costi eccessivamente elevati, superflui o imputabili ad inadempimenti del soggetto che rendiconta. A insindacabile giudizio di chi valuta e controlla, un costo si considera eccessivamente elevato quando si discosta in maniera sensibile dal costo medio di mercato del bene o servizio acquisito per gli stessi scopi nello stesso periodo di tempo, e superfluo quando, ancorché correlabile al progetto, può essere evitato.

Art. 14 – Possibilità di cumulo e divieto di doppio finanziamento/co-finanziamento privato

1. Il Regolamento (UE) 2021/241, al Considerando 62, recita: "le azioni intraprese a norma del presente regolamento dovrebbero essere coerenti e complementari ai programmi dell'Unione in corso, evitando però di finanziare due volte la stessa spesa nell'ambito del dispositivo e di altri programmi dell'Unione". All'art. 9, lo stesso Regolamento ribadisce: "I progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo". Le due nozioni sopra richiamate si riferiscono a due principi distinti e non sovrapponibili.
2. In particolare, il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.
3. Il concetto di cumulo, viceversa, si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento. Tale fattispecie è prevista e consentita nell'ambito del PNRR dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, che recita: "Il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione". È pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti "...a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo" (divieto di doppio finanziamento).
4. Il beneficiario presenta, sia nel caso di cumulo con altri fondi UE, sia in caso di co-finanziamento privato, unitamente alla rendicontazione di spesa (comprese le fatture) una dichiarazione attestante l'entità finanziaria e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni ottenute per la realizzazione del medesimo progetto e si impegna contestualmente a comunicare al SAE gli incentivi che dovesse ricevere successivamente.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. Laddove la somma dell'incentivo concesso in attuazione del bando e delle ulteriori sovvenzioni ottenute per la realizzazione del medesimo progetto superi la spesa effettivamente sostenuta, il SAE dispone la rideterminazione dell'incentivo concesso.

Art. 15 – Rendicontazione della spesa

1. La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute da tutti i soggetti per la realizzazione del progetto. Tale processo è finalizzato a dimostrare:
 - lo stato di avanzamento amministrativo e finanziario del progetto (spesa effettivamente sostenuta);
 - lo stato di avanzamento fisico del progetto;
 - il rispetto dei requisiti e degli adempimenti per ottenere l'erogazione del finanziamento.
 L'attività di rendicontazione, quindi, alimenta un processo trasversale a tutta la gestione che interagisce con l'attività di monitoraggio e di controllo.
 La rendicontazione di spesa deve riferirsi ad un unico progetto e si riferisce al complesso delle spese sostenute per l'esecuzione delle attività previste. **La rendicontazione ha ad oggetto IL COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO, comprensivo della eventuale quota di altre fonti di finanziamento UE e del cofinanziamento privato.** Non sono invece oggetto di rendicontazione le spese relative a costi o parti del progetto non ammissibili, i cui oneri rimangono esclusivamente a carico del soggetto Beneficiario.
2. Si fa presente che SAE è tenuto a garantire con tempestività, continuità ed efficacia la registrazione sul sistema informativo REGIS³ e l'upload di tutte le informazioni minime relative al Beneficiario, al progetto ammesso a finanziamento e al contributo concesso, nonché della documentazione di spesa e della documentazione di pagamento relativa a tutte le attività/interventi previste nel progetto medesimo.
3. A tal fine, ciascun Beneficiario dovrà tempestivamente trasmettere i documenti di spesa e di pagamento necessari per le attività di monitoraggio e controllo previste e per le attività di registrazione nel sistema REGIS dei dati periodicamente richiesti.
4. Il beneficiario, prima di presentare la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto.
5. Il beneficiario ha l'obbligo di produrre la rendicontazione con cadenza semestrale e cioè:
 - **Primo rendiconto:** dal 1 luglio 2024 al 31 agosto 2024 presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione in relazione alle spese sostenute dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024;
 - **Secondo rendiconto:** dal 1 gennaio 2025 al 28 febbraio 2025 presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione in relazione alle spese sostenute dal 1 luglio 2024 al 31 dicembre 2024;
 - **Terzo rendiconto:** dal 1 luglio 2025 al 31 agosto 2025 presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione in relazione alle spese sostenute dal 1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025;
 - **Quarto rendiconto:** dal 1 gennaio 2026 al 28 febbraio 2026 presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione in relazione alle spese sostenute dal 1 luglio 2025 al 31 dicembre 2025;
 - **Quinto rendiconto:** dal 1 luglio 2026 al 31 agosto 2026 presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione in relazione alle spese sostenute dal 1 gennaio 2026 al 30 giugno 2026.
6. I beneficiari presentano la rendicontazione di spesa con i relativi giustificativi **entro e non oltre i termini perentori di cui al comma 5**, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico dedicato IOL cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale). La rendicontazione di spesa si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
7. Il mancato rispetto dei termini perentori fissati per la presentazione della rendicontazione di spesa di cui al comma 5, comporta:
 - l'impossibilità di portare a rendiconto nel periodo successivo le spese sostenute nel periodo di riferimento della rendicontazione. Es. una spesa effettuata il 30.05.2024 deve essere portata a

³ Si evidenzia, pertanto, che il Beneficiario non dovrà attivare un proprio profilo utente per il sistema REGIS, né dovrà operare direttamente per il popolamento del sistema informativo REGIS.



rendiconto nel periodo del primo rendiconto. Nel periodo di spesa relativo al secondo rendiconto, non sarà ammessa una spesa effettuata il 30.05.2024.

- Alla verifica dell'ultimo rendiconto, si procederà, eventualmente, alla revoca dell'incentivo per la parte non rendicontata.

8. **Costituisce parte integrante della rendicontazione di spesa la seguente documentazione:**

PROGETTO COMPLESSIVO (DI CLUSTER)

Il Capocluster compila, trasforma in pdf, carica e trasmette tramite IOL:

a) l'Allegato B4, firmato digitalmente dal legale rappresentante del capocluster o persona munita di apposita procura, contenente:

- Quadro A: dati identificativi del Capocluster;
- Quadro B: dati identificativi del legale rappresentante del Capocluster o persona munita di procura;
- Quadro C: **relazione descrittiva** sull'avanzamento del progetto complessivo, tale da consentire al SAE l'aggiornamento del monitoraggio procedurale dello stesso. Dalla relazione deve emergere il rispetto del **cronoprogramma** aggiornato delle attività già proposto in sede di presentazione del progetto complessivo, le attività avviate e svolte;

b) l'Allegato B4a, firmato digitalmente dal legale rappresentante del Capocluster o persona munita di apposita procura, contenente il quadro D cronoprogramma del progetto complessivo.

c) Con l'ultimo rendiconto l'A.T.S. allega altresì:

- **relazione illustrativa** sulla conclusione del progetto;
- qualsiasi altro documento necessario e utile ai fini della rendicontazione.

SOTTO-PROGETTO ESECUTIVO

Il soggetto titolare del sotto-progetto esecutivo compila, carica e trasmette su IOL:

a) l'Allegato B5, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto titolare del sotto-progetto esecutivo o persona munita di apposita procura, contenente:

Quadro A: dati identificativi del soggetto titolare del sotto-progetto esecutivo;

Quadro B: dati identificativi del legale rappresentante del soggetto titolare del sotto-progetto esecutivo o persona munita di procura;

Quadro C: **relazione descrittiva** sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire al SAE l'aggiornamento del monitoraggio procedurale dei sotto progetti esecutivi;

Quadro D: **dichiarazione sostitutiva** di notorietà attestante:

- ✓ la presa visione della normativa relativa al trattamento dei dati personali;
- ✓ il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
- ✓ al fine dell'applicazione dell'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "pantouflage" o "revolving doors"), di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- ✓ di avere cumulato, per il medesimo progetto, fonti di finanziamento differenti, e che tale sostegno non copre lo stesso costo (divieto di doppio finanziamento) **ovvero** di non avere cumulato, per il medesimo progetto, fonti di finanziamento differenti;
- ✓ in caso di cumulo con altri fondi UE e/o in caso di co-finanziamento privato, dichiara che l'entità finanziaria utilizzata fino alla data del presente rendiconto è di euro _____ a valere sul fondo ____ e di euro ____ a valere sul co-finanziamento privato (allega relativa rendicontazione di spesa (comprese le fatture).
- ✓ che i fondi sono stati utilizzati per lo scopo previsto, che le informazioni presentate con la richiesta di approvazione del rendiconto sono complete, esatte e affidabili e che i sistemi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

di controllo posti in essere forniscono le garanzie necessarie a stabilire che i fondi sono stati gestiti in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e della duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione nel rispetto del principio di una sana gestione finanziaria;

- ✓ che le fatture rendicontate, come esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- ✓ che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- ✓ che le fatture rendicontate, come esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- ✓ che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.
- ✓ il rispetto del principio DNSH relativo ai lavori già effettuati;
- ✓ Con riferimento all'acquisto di immobili, che:
 - a) è stata presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17 del DPR n. 22/2018, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
 - b) le eventuali opere abusive sono marginali rispetto alle opere realizzate e siano esplicitati i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del Beneficiario, al cui compimento rimane condizionata l'erogazione delle risorse;
 - c) l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
 - d) l'immobile è utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal Bando;
 - e) che l'edificio è utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione;

b) l'Allegato B5a (per il Capocluster)/B5b (per gli altri soggetti), firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto titolare del sotto-progetto esecutivo o persona munita di apposita procura, contenente:

Quadro E: prospetto di **rendicontazione analitica delle spese sostenute**, debitamente documentate, per l'esecuzione delle attività del sotto-progetto esecutivo;

Quadro F: **cronoprogramma** aggiornato delle attività già proposto in sede di presentazione del sotto-progetto esecutivo;

- c) documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento (si vedano Allegati B1, B2, B3);
- d) documentazione fotografica attestante l'avanzamento delle attività;
- e) documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 8 dell'Allegato 13;
- f) documentazione che comprova le entrate dichiarate in sede di partecipazione (finanziamenti derivanti da altri fondi UE, co-finanziamento privato, altre entrate da enti pubblici, altre entrate);
- g) Al fine di comprovare l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate il Beneficiario allega altresì idonea documentazione giustificativa, debitamente quietanzata entro e non oltre i termini perentori di cui al comma 5 e prodotta in conformità alle disposizioni di cui al Bando.
- h) Il Beneficiario presenta, sia nel caso di **cumulo con altri fondi UE**, sia in caso di **co-finanziamento privato**, unitamente alla rendicontazione di spesa (comprese le fatture) una dichiarazione attestante l'entità finanziaria e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni ottenute per la realizzazione del medesimo progetto.
- i) Con l'**ultimo rendiconto** il Beneficiario allega altresì:
 - **Certificato di fine lavori** a firma del Direttore dei lavori con copia documento di riconoscimento in corso di validità; certificato di regolare esecuzione e/o collaudo; quadro economico finale dei lavori;
 - Relazione tecnica di fine lavori;



- **Relazione illustrativa** sulla conclusione del progetto;
 - **Documentazione fotografica** dello stato dei beni dopo la conclusione degli interventi a fine progetto;
 - **Documenti DNSH EX-POST** individuati dalla Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" emessa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, circa il rispetto del principio DNSH per gli interventi in Regime 2 (la sintesi degli adempimenti, i modelli di check list e le schede esplicative sono disponibili al link <https://pnrr.cultura.gov.it/guida-operativa-e-documentazione-principio-dnsh-investimento-2-1-attrattivita-dei-borghi/>);
 - qualsiasi altro documento necessario e utile ai fini della rendicontazione;
 - Solo per i beni dichiarati di interesse storico e culturale e vincolati in base all'art. 13 del Codice dei Beni Culturali, la scheda di vulnerabilità inerente la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR).
9. Il SAE procede ad effettuare le verifiche istruttorie necessarie ad accertare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti per l'ammissibilità della spesa.
10. Laddove la rendicontazione di spesa sia irregolare od incompleta il SAE ne dà comunicazione al Beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine di 30 (trenta) giorni consecutivi entro il quale provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
11. Entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla presentazione della rendicontazione di spesa il SAE adotta il provvedimento conseguente alle risultanze istruttorie emerse dalle verifiche sui documenti di cui al comma 8, e in caso di esito:
- a) regolare, adotta il decreto di approvazione della rendicontazione di spesa;
 - b) parzialmente regolare, adotta il decreto di rendicontazione della spesa fino a quel momento effettuata;
 - c) parzialmente regolare, adotta il decreto di rideterminazione dell'incentivo concesso e avanza richiesta di restituzione parziale delle risorse finanziarie già liquidate;
 - d) non regolare, adotta il decreto di revoca del provvedimento di concessione dell'incentivo e restituzione delle risorse finanziarie eventualmente già liquidate.
12. Nei casi di cui al comma 11, lettera c) e d), la restituzione delle risorse finanziarie eventualmente già erogate avviene unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
13. In sede di verifica della rendicontazione il SAE accerterà che il totale della spesa PNRR non sia superiore al 100% della spesa ammessa a fondi PNRR e che il totale delle spese rendicontate non sia superiore al 100% della spesa dell'intero progetto, le tempistiche di realizzazione del progetto, l'adeguatezza, la pertinenza e l'ammissibilità delle singole spese.

Art. 16 – Documentazione giustificativa di spesa e di pagamento

Giustificativi di spesa

1. I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese.
2. Le spese rendicontabili devono essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità. La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa. In particolare, ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativa contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso il soggetto che rendicontra, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali e deve avere le seguenti caratteristiche:
 - essere riferita a voci di spesa ammesse;
 - essere riferita a spese sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa;
 - essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
 - essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute e comprovate da documenti giustificativi di spesa **è intestata al Beneficiario**, è annullata in originale e reca, sin dalla relativa emissione, **pena la non ammissibilità della spesa**, oltre alle indicazioni di legge, anche le indicazioni relative a:
 - ✓ titolo del progetto "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE";
 - ✓ CUP;
 - ✓ ammontare della spesa finanziata;
 - ✓ gli estremi del decreto di concessione (impegno);
 - ✓ Descrizione con le indicazioni: "finanziamento PNRR - Next Generation EU", per il progetto pilota PNRR M1C3 Misura 2 Investimento 2.1 linea A;
 - ✓ Importo complessivo del giustificativo;
 - ✓ importo imputato al progetto.
4. La documentazione giustificativa delle spese è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento.
5. **Non sono considerati giustificativi di spesa ammissibili gli scontrini, ancorchè fiscali.**
6. In corrispondenza di ciascun giustificativo di spesa, viene richiesto di caricare su IOL anche il relativo giustificativo di pagamento/quietanza.
7. Tutti i sopraccitati giustificativi di spesa devono essere presentati, attraverso il sistema IOL, in sede di rendicontazione.
8. Le fatture attinenti all'esecuzione dei lavori, dovranno riportare sulla fattura i lavori da corrispondere, seppur in maniera sintetica; per le forniture, occorrerà inserire in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione; per i servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura.

Giustificativi di pagamento

1. I giustificativi di pagamento sono i documenti che attestano, inequivocabilmente ed irrevocabilmente, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura.
2. I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari e eventuali metodi di pagamento tracciabili e che abbiano un riscontro documentale.
3. Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati tramite i giustificativi di pagamento seguenti: bonifici bancari/postali, accompagnati da estratto conto bancario/postale da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione sul conto corrente del Beneficiario e ricevute bancarie/postali.
4. Si raccomanda di allegare sempre, nel caso di bonifico, l'estratto conto da cui si evinca l'addebito dell'operazione sul conto corrente (non è sufficiente il solo ordinativo inoltrato all'istituto bancario).
5. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.
6. La documentazione giustificativa di pagamento deve riportare:
 - ✓ titolo del progetto "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE";
 - ✓ CUP;
 - ✓ ammontare della spesa finanziata
 - ✓ spesa finanziata Next generation EU –PNRR –M1C3 – Misura 2 – Investimento 2.1 – linea A;
 - ✓ importo imputato al progetto.

Art. 17 – Fatture non elettroniche

1. Considerata l'obbligatorietà della fatturazione elettronica a partire dal 01/07/2022, anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno 2021 hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000, può verificarsi il caso che, per coloro che hanno sostenuto spese prima della pubblicazione del Bando, tra la documentazione da presentare a rendiconto, ci siano anche fatture non emesse per via elettronica.
2. In tal caso ai fini dell'ammissibilità della spesa, per ogni rendiconto presentato occorrerà allegare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 nel quale oltre all'elenco delle fatture non emesse per via



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

elettronica, occorrerà dichiarare che le stesse sono relative all'intervento "**MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGIO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE PNRR M1C3, Misura 2, Investimento 2.1, Linea A** finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice CUP F88F2200000007)" e che il documento viene rendicontato per l'importo di €_____.

23_26_1_DDS_DEM_27188_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 9 giugno 2023, n. 27188/GRFVG

“Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di San Quirino al foglio 42 mappale 191 e al foglio 32 mappale 1705 per complessivi 336 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni catastalmente identificati in Comune di San Quirino al foglio 42 mappale 191 e al foglio 32 mappale 1293 sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 421/UD dd. 07/11/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza dd. 10/07/2020 pervenuta al protocollo n. 22512 dd. 30/11/2020 integrata con pec 11270 dd. 30/04/2021 per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi, identificati in Comune di San Quirino al catasto terreni foglio 42 mappale 191 e al foglio 32 porzione mappale 1293,

VISTA la nota prot. 54128 del 06/11/2018 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quale era già stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione a seguito di istanza avanzata nei confronti dello Stato;

VISTO che il Comune di San Quirino, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 19471 del 23/05/2022 non ha manifestato interesse all'acquisizione dei beni in argomento, e ciò nei termini previsti dal regolamento di cui al DPR n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;

CONSIDERATA la prima determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 55069 dd. 07/07/2022, risultata pari a complessivi € 1.893,60 (milleottocentotrenta-tre/60) esclusi gli oneri fiscali;

CONSIDERATO che, a seguito di nota pec 225693 dd. 07/11/2021 con la quale l'istante chiedeva una revisione della stima, vi è stata una rideterminazione della stima provvisoria da parte del Servizio gestione immobili espressa con nota pec. 267840 dd. 25/11/2022 per un valore di complessivi € 946,80 (novecentoquarantasei/80) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante con pec n. 25189 dd. 18/01/2023, ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di San Quirino al catasto terreni foglio 42 mappale 191 e al foglio 32 porzione mappale 1293;

VISTA la DGR n. 598 del 24/03/23 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di San Quirino al catasto terreni foglio 42 mappale 191 di mq. 170 e al foglio 32 porzione mappale 1293 di circa mq. 162;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. PN0024625 dd. 12/05/2023 si è provveduto al frazionamento del foglio 32 mappale 1293 con l'identificazione del nuovo mappale n. 1705, foglio 32, da sdemanializzare avente consistenza di 166 mq.

RITENUTO opportuno di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale

17/2009” di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la “Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale” e smi;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- Sono sdemanializzati, secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni identificati in Comune di Comune di San Quirino al catasto terreni foglio 42 mappale 191 e al foglio 32 mappale 1705 per complessivi mq. 336 il cui valore è determinato provvisoriamente in € 946,80 (novecentoquarantasei/80) esclusi gli oneri fiscali.

- I predetti beni saranno intestati a nome di “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 9 giugno 2023

PASQUALE

23_26_1_DDS_DEM_27779_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 giugno 2023, n. 27779/GRFVG

“Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Roveredo in Piano fg. 16 mapp. 965 del catasto terreni per 60 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente “criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009”;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza di sdemanializzazione in data 01/10/21 da un privato e che, durante il procedimento di sdemanializzazione c'è stata una vendita dei beni limitrofi con conseguente presentazione di una nuova istanza di sdemanializzazione, in data 21/06/22, da parte del privato subentrante per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastralmente identificato in Comune di Roveredo in Piano, foglio 16, mappale incensito per circa 30 mq;

VISTE la nota prot. 15330 del 17/03/2022, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità

idraulica dell'area demaniale in questione nell'ambito di un procedimento relativo ad una precedente richiesta di sdemanializzazione poi ritirata dai soggetti istanti;

VISTO che il Comune di Roveredo in Piano, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 11856 del 22/04/22 non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene in oggetto nei termini previsti dal regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i. nell'ambito di un procedimento relativo ad una precedente richiesta di sdemanializzazione poi ritirata dai soggetti istanti;

DATO ATTO che gli istanti, in data 30/06/2022 hanno manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Roveredo in Piano, foglio 16, mappale incensito per circa 30 mq;

VISTA la DGR n. 1606 del 28/10/22 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Roveredo in Piano al foglio 16 e mappale incensito di mq. 30 circa;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. PN0024847/2023 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 16 del Comune di Roveredo in Piano con mappale 965 di mq. 60;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";

VISTO il DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Roveredo in Piano, foglio 16, mappale 965 di 60 mq del catasto terreni;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 14 giugno 2023

PASQUALE

23_26_1_DDS_DEM_27780_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 giugno 2023, n. 27780/GRFVG

"Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Ravascletto fg. 15 mapp. 968 del catasto terreni per 74 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale,

con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente “criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009”;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza, in data 16/01/2019, per l’acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, catastalmente identificato in Comune di Ravascletto, foglio 15, mappale incensito per circa 74 mq;

VISTA la nota prot. 29474 del 14/06/2019, della Direzione centrale difesa dell’ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell’area demaniale in questione ed è stato indicato di procedere prima al trasferimento al demanio regionale dell’attuale sedime del Rio Monaio individuato ai mapp. 56 e 54 del fg. 15 per garantire la continuità idraulica del rio stesso;

VISTO che il Comune di Ravascletto, interpellato ai sensi dell’art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 19515 del 23/05/2022, ha manifestato il non interesse all’acquisizione del bene con sua nota dd. 30/05/2022;

DATO ATTO che gli istanti, in data 27/08/2022 hanno manifestato l’interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all’acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Ravascletto, foglio 15, mappale incensito per circa 74 mq;

VISTA la DGR n. 12 del 13/01/2023 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Ravascletto al foglio 15 e mappale incensito di mq. 74 circa;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. 80426/2023 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 15 del Comune di Ravascletto con mappale 968 di mq. 74;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la “Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale”;

VISTO il DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E’ sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall’art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Ravascletto, foglio 15, mappale 968 di 74 mq del catasto terreni;

2. Il predetto bene sarà intestato a nome di “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”.

3. Ai sensi dell’articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l’aggiornamento dell’inventario dei beni demaniali di proprietà dell’Amministrazione regionale.

Trieste, 14 giugno 2023

PASQUALE

23_26_1-DDS_FORM_21603_1-TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 maggio 2023, n. 21603/GRFVG

Legge regionale 29 giugno 2020, n. 13. Avviso finalizzato alla selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito, di cui al decreto n. 21547/LAVFORU del 23 ottobre 2020. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate entro il 31 marzo 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 "Disposizioni in materia di finanze, patrimonio e demanio, funzione pubblica, autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione, coregionali all'estero e lingue minoritarie, cultura e sport, infrastrutture, territorio e viabilità, turismo, risorse agroalimentari, forestali, montagna, attività venatoria, lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ambiente e energia, cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale, sanità e sociale, Terzo settore (Legge regionale multisettoriale)";

VISTO in particolare l'articolo 70, comma 1 e comma 2 della citata legge regionale n. 13/2020 che autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare intese con il Comando delle Forze operative di supporto, e che individua nel Direttore competente in materia di formazione professionale l'autorità incaricata dell'emanazione di un avviso volto ad individuare i soggetti attuatori di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito assegnato a reparti stanziati sul territorio regionale;

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il DPR n. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assessment del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018, di seguito Regolamento FSE;

VISTO il "Protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi professionalizzanti per giovani appartenenti alle forze armate da impegnare nelle azioni umanitarie, sia in ambito nazionale che internazionale", siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, con sede in Verona, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1112 del 17 luglio 2020 e sottoscritto dalle parti in data 9 settembre 2020, volto a promuovere, in via sperimentale, percorsi formativi professionalizzanti, anche finalizzati al conseguimento di attestati di qualifica riferiti a profili professionali ricompresi nel Repertorio delle qualificazioni regionali e rivolti al personale dell'esercito assegnato a reparti stanziati sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 21547/LAVFORU del 23 ottobre 2020 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 4 novembre 2020, con cui è stato approvato l'"Avviso finalizzato alla selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito", di seguito "Avviso";

RICORDATO il decreto n. 24040/LAVFORU del 27/11/2020, con cui è stata individuata l'ATI FOR.EI. FVG - FORMazione per l'Esercito Italiano FVG con capofila ENAIP ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA quale soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di stabilità 2022" che prevede lo stanziamento di euro 100.000,00 rispettivamente per gli anni 2022 - 2023 - 2024 per un totale di euro 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 8642 del bilancio regionale;

VISTO l'"Addendum al protocollo d'intesa del 9 settembre 2020" siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1255 del 5 settembre 2022 e sottoscritto dalle parti in data 19 ottobre 2022, volto a prorogare l'attuazione dei

percorsi formativi professionalizzanti;

VISTO il decreto 18635/GRFVG del 24.10.2022 relativo alle "Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito nel periodo 2022-2025", di seguito "Direttive", con il quale fra l'altro è stato confermato come soggetto attuatore della formazione del personale dell'Esercito l'ATI FOR.E.I. FVG - FORMazione per l'Esercito Italiano FVG con capofila ENAIP ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA;

PRESO ATTO del citato stanziamento di euro 100.000, per l'anno 2023 a valere sul capitolo di spesa n. 8642 del bilancio regionale;

CONSIDERATO il decreto 1368/FIN del 13.11.2022 del Ragioniere Generale con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 11294 in sostituzione del precedente capitolo 8642;

PRECISATO che le operazioni per l'anno 2023 devono essere presentate entro il 31 marzo 2023 sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet [www.internet.fvg.it /formazione -lavoro/area operatori \(Webforma\)](http://www.internet.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori) pena la non ammissibilità dell'operazione ;

VISTO il decreto n. 7204/GRFVG del 23.02.2023 relativo alla Modifica alle Direttive di cui al decreto n. 18635/GRFVG del 24.10.2022 con il quale viene si concede al soggetto attuatore un ulteriore mese di tempo per la presentazione dei percorsi formativi e quindi entro le ore 17.00 del 31 marzo 2023;

EVIDENZIATO che i percorsi formativi (operazioni) vengono valutati secondo quanto previsto dal paragrafo 6 delle sopra citate Direttive;

VISTE le operazioni presentate entro il 31 marzo 2023;

PRESO ATTO che tutte le operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;

VISTO il decreto n. 23713/LAVFORU del 25.11.2020 con cui è stata costituita la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 14/04/2023;

PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate per un costo complessivo di Euro 99.941,00 come dettagliato nel seguente schema:

| CODICE | TITOLO | CUP | CONTRIBUTO AMMESSO € |
|--------------|---|-----------------|----------------------|
| FP2320254101 | TECNICHE DI BASE LAVORAZIONE DEL LEGNO | D22B23000280002 | 27.800,00 |
| FP2320254102 | TECNICHE DI MONTAGGIO DI STRUTTURE EDILI IN LEGNO | D22B23000290002 | 31.970,00 |
| FP2320254103 | TECNICHE DI MONTAGGIO SERRAMENTI | D22B23000300002 | 16.680,00 |
| FP2320254104 | TECNICHE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA | D82B23001010002 | 23.491,00 |
| | | | 99.941,00 |

PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

| Classificazione Piano dei Conti 1.04.04.01.000 | | | |
|--|-----------------|------|-----------|
| Capitolo 11294 | Competenza 2023 | Euro | 99.941,00 |

PRECISATO che il presente decreto, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro il 31.03.2023, si autorizza la spesa e si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

| Classificazione Piano dei Conti 1.04.04.01.000 | | | |
|--|-----------------|------|-----------|
| Capitolo 11294 | Competenza 2023 | Euro | 99.941,00 |

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 12 maggio 2023

PENGUE

23_26_1_DDS_FORM_27720_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 giugno 2023, n. 27720/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di aprile 2023 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 aprile 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di APRILE 2023 sono state presentate 87 (ottantasette) operazioni, suddivise come segue:

| | |
|--|------------------|
| Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali | 37 (trentasette) |
| Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali | 40 (quaranta) |
| Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali | 10 (dieci) |

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 30 maggio 2023 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 15613/GRFVG del 6 aprile 2023, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di aprile 2023;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 1.092.829,00;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro € 1.092.829,00, come di seguito indicato:

| CAPITOLO | SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO |
|-----------------|---|
| 13801 (REGIONE) | € 86.692,50 |
| 13771 (STATO) | € 202.282,50 |
| 13772 (UE) | € 192.650,00 |
| 13800 (REGIONE) | € 110.016,72 |
| 13799 (STATO) | € 256.705,68 |
| 13798 (UE) | € 244.481,60 |
| TOTALE | € 1.092.829,00 |

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di aprile 2023, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate

2. E' disposta la prenotazione di euro € 1092829, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023, come di seguito indicato:

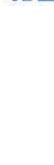
| CAPITOLO | SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO |
|-----------------|---|
| 13801 (REGIONE) | € 86.692,50 |
| 13771 (STATO) | € 202.282,50 |
| 13772 (UE) | € 192.650,00 |
| 13800 (REGIONE) | € 110.016,72 |
| 13799 (STATO) | € 256.705,68 |
| 13798 (UE) | € 244.481,60 |
| TOTALE | € 1.092.829,00 |

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1 e 2, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 13 giugno 2023

PENGUE



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE FSE 2021/2027

| Linea Intervento | DATA PRESENTAZIONE | BENEFICIARIO | NUMERO PRATICA | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO |
|---|---------------------|--|----------------|-----------------|-----------------|---|---------------|
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - competenze trasversali | 27/04/2023 02:59:14 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2023/1382 | 2023/1382/1 | D24D23001340009 | ORIENTAMENTO AL LAVORO ED AL LAVORO DI CURA | € 9.300,00 |
| | 27/04/2023 02:59:14 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2023/1382 | 2023/1382/2 | D24D23001350009 | ORIENTAMENTO AL LAVORO ED AL LAVORO DI CURA | € 9.300,00 |
| | 27/04/2023 04:53:23 | ARGHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E. | 2023/1397 | 2023/1397/1 | D94D23001870009 | COMPETENZE TRASVERSALI PER L'AUTONOMIA A3 | € 15.500,00 |
| | 27/04/2023 04:53:23 | ARGHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E. | 2023/1397 | 2023/1397/2 | D94D23001880009 | COMPETENZE TRASVERSALI PER L'AUTONOMIA G5 | € 15.500,00 |
| | 28/04/2023 09:19:59 | EN.A.I.P. - IENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1405 | 2023/1405/1 | D74D23001160009 | PERCORSO TRASVERSALE DI GRUPPO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA | € 15.190,00 |
| | 28/04/2023 09:19:59 | EN.A.I.P. - IENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1405 | 2023/1405/2 | D94D23001890009 | PERCORSO DI GRUPPO PER IL RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE DIGITALI E GESTIONE DEL COLLOQUIO DI LAVORO | € 14.880,00 |
| | 28/04/2023 09:35:54 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 2023/1404 | 2023/1404/0 | D74D23001150009 | SOFT SKILLS ATTRAVERSO IL TREKKING SOMEGGIATO | € 33.800,00 |
| | 28/04/2023 10:14:56 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 2023/1406 | 2023/1406/1 | D54D23003830009 | Competenze trasversali per la cittadinanza ed il lavoro | € 7.950,00 |
| | 28/04/2023 10:14:56 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 2023/1406 | 2023/1406/2 | D24D23001410009 | ORIENTAMENTO AL LAVORO NEL SETTORE DELL'ORTICOLTURA ED AGRICOLTURA | € 12.400,00 |
| | 28/04/2023 10:14:56 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 2023/1406 | 2023/1406/3 | D54D23003840009 | Orientamento al settore della ristorazione | € 7.950,00 |
| | 28/04/2023 11:44:44 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 2023/1413/12 | D74D23001170009 | Percorso di gruppo - Sviluppare competenze per l'autonomia nel settore della ristorazione | € 31.800,00 |
| | 28/04/2023 11:44:44 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 2023/1413/13 | D74D23001180009 | Percorso di gruppo - Orientamento ai profili della formazione professionale | € 12.400,00 |
| | 28/04/2023 11:44:44 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 2023/1413/14 | D74D23001190009 | Percorso di gruppo - Orientamento alla scelta professionale | € 16.500,00 |
| | 28/04/2023 11:44:44 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 2023/1413/15 | D74D23001200009 | Percorso di gruppo - Orientamento alla scelta professionale | € 15.900,00 |
| | 28/04/2023 11:44:44 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 2023/1413/2 | D74D23001210009 | Percorso di gruppo - Orientamento alla scelta professionale | € 19.880,00 |
| | 28/04/2023 11:44:44 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 2023/1413/3 | D74D23001220009 | Percorso di gruppo - Orientamento alla scelta professionale | € 19.880,00 |



| Linea Intervento | DATA PRESENTAZIONE | BENEFICIARIO | NUMERO PRATICA | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO |
|---|---------------------|--|-------------------|-----------------|-----------------|---|---------------|
| Linea Intervento | 28/04/2023 12:18:53 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 2023/1414 | 2023/1414/1 | D94D23001900009 | SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE E TRASVERSALI PER LA RICERCA DEL LAVORO | € 21.190,00 |
| | 28/04/2023 12:18:53 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 2023/1414 | 2023/1414/2 | D84D23001550009 | SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE E TRASVERSALI PER LA RICERCA DEL LAVORO | € 21.190,00 |
| | 28/04/2023 01:15:42 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1415 | 2023/1415/0 | D54D23003850009 | ORIENTAMENTO ALL'ATTIVITA' DI FRONT-OFFICE | € 31.000,00 |
| | 28/04/2023 03:08:09 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2023/1430 | 2023/1430/1 | D94D23001920009 | COMPETENZE TRASVERSALI PER COMUNICARE | € 31.000,00 |
| | 28/04/2023 03:08:09 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2023/1430 | 2023/1430/2 | D94D23001930009 | COMPETENZE TRASVERSALI PER LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO | € 30.200,00 |
| | 28/04/2023 03:08:09 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2023/1430 | 2023/1430/3 | D24D23001440009 | ORIENTARE AL SETTORE SARTORIALE | € 9.420,00 |
| | 28/04/2023 03:08:09 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2023/1430 | 2023/1430/4 | D24D23001450009 | CITTADINO DIGITALE | € 16.900,00 |
| | 28/04/2023 03:08:09 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2023/1430 | 2023/1430/5 | D24D23001460009 | PREPARARSI ALLE SELEZIONI PUBBLICHE | € 27.900,00 |
| | 28/04/2023 03:47:20 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2023/1431 | 2023/1431/1 | D54D23003870009 | POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE EDI GESTIONE DEL TEMPO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA | € 11.925,00 |
| | 28/04/2023 03:47:20 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2023/1431 | 2023/1431/2 | D54D23003880009 | POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI CON IL METODO ESPERENZIALE (Legatoria) | € 15.900,00 |
| | 29/04/2023 09:47:49 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1436 | 2023/1436/1 | D94D23001940009 | ORIENTAMENTO AL LAVORO NELLE ATTIVITA' DI ASSEMBLAGGIO | € 15.700,00 |
| | 29/04/2023 09:47:49 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1436 | 2023/1436/2 | D94D23001950009 | ORIENTAMENTO AL LAVORO NELLE ATTIVITA' DI CONFEZIONAMENTO | € 15.900,00 |
| | 29/04/2023 09:47:49 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1436 | 2023/1436/3 | D64D23001120009 | ORIENTAMENTO AL LAVORO NELL' AGRICOLTURA SOCIALE | € 15.900,00 |
| | 29/04/2023 09:47:49 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1436 | 2023/1436/4 | D34D23001350009 | ORIENTAMENTO AL LAVORO NELL' AGRICOLTURA SOCIALE | € 15.700,00 |
| | 30/04/2023 10:34:42 | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA | 2023/1437 | 2023/1437/0 | D94D23001960009 | ORIENTAMENTO AL LAVORO NEL SETTORE RISTORATIVO | € 15.900,00 |
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - competenze trasversali | | | Totale operazioni | 31 | | | € 550.855,00 |

| Linea Intervento | DATA PRESENTAZIONE | BENEFICIARIO | NUMERO PRATICA | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO |
|---|---------------------|---|----------------|-----------------|-----------------|---|---------------|
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali - competenze trasversali | 27/04/2023 03:03:00 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1383 | 2023/1383/1 | D94D23001860009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI E METODO DI STUDIO | € 4.040,00 |



| Linea Intervento | DATA PRESENTAZIONE | BENEFICIARIO | NUMERO PRATICA | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO |
|--|---------------------|--|----------------|-----------------|------------------|---|---------------|
| FSE - 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali - competenze trasversali | 27/04/2023 03:03:00 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1383 | 2023/1383/2 | D74D233001140009 | Percorso individualizzato - Orientamento al lavoro e rafforzamento competenze per l'autonomia | € 3.030,00 |
| | 27/04/2023 03:30:29 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV | 2023/1384 | 2023/1384/1 | D24D233001360009 | ORIENTAMENTO INDIVIDUALE ALLA COMPUTER GRAFICA-L.T. | € 4.040,00 |
| | 27/04/2023 03:30:29 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV | 2023/1384 | 2023/1384/2 | D24D233001370009 | PERCORSO INDIVIDUALE DI ALFABETTIZZAZIONE PER IL LAVORO-D.V.M.V.A. | € 4.040,00 |
| | 27/04/2023 03:30:29 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV | 2023/1384 | 2023/1384/3 | D24D233001380009 | PERCORSO INDIVIDUALE DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO-M.M.L. | € 4.040,00 |
| | 27/04/2023 03:30:29 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV | 2023/1384 | 2023/1384/4 | D24D233001390009 | PERCORSO INDIVIDUALE DI ALFABETTIZZAZIONE INFORMATICA-M.P. | € 4.040,00 |
| | 27/04/2023 03:30:29 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV | 2023/1384 | 2023/1384/5 | D24D233001400009 | ORIENTAMENTO INDIVIDUALE AL LAVORO D'UFFICIO-S.Z | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 01:02:58 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2023/1418 | 2023/1418/0 | D24D233001420009 | ORIENTAMENTO AL LAVORO ED AL LAVORO CON GLI STRUMENTI DIGITALI | € 3.434,00 |
| | 28/04/2023 03:09:59 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2023/1432 | 2023/1432/1 | D24D233001470009 | COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - R.K. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:09:59 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2023/1432 | 2023/1432/2 | D24D233001480009 | COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - S.K. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:09:59 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2023/1432 | 2023/1432/3 | D24D233001490009 | COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'AUTONOMIA | € 4.120,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/1 | D84D233001560009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO DELL'AUTONOMIA PERSONALE S.M. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/10 | D84D233001570009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO DELL'AUTONOMIA PERSONALE E.A. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/11 | D84D233001580009 | ORIENTARSI NEI CONTESTI LAVORATIVI DEI SERVIZI DI AIUTO ALLA PERSONA | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/12 | D84D233001590009 | Percorso individualizzato di rafforzamento per l'autonomia personale: M. A | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/13 | D84D233001600009 | Percorso individualizzato di rafforzamento per l'integrazione e inserimento in società: O.S. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/14 | D84D233001610009 | Percorso individualizzato di rafforzamento per l'integrazione e inserimento in società: I.M. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/15 | D84D233001620009 | Percorso individualizzato di rafforzamento per le competenze di cittadinanza: H.S | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/16 | D84D233001630009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE - F.F. | € 4.040,00 |



| Linea Intervento | DATA PRESENTAZIONE | BENEFICIARIO | NUMERO PRATICA | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO |
|---|---------------------|--|----------------|-----------------|-----------------|--|---------------|
| Linea Intervento | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/3 | D84D23001640009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO L'ARTES.S.R. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/4 | D84D23001650009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE GRAFICHE E DIGITALI F.B. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/5 | D84D23001660009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO DELL'AUTONOMIA PERSONALE D.C. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/6 | D84D23001670009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - M.S. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/7 | D84D23001680009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - M.A. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/8 | D84D23001690009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - M.C. | € 4.040,00 |
| | 28/04/2023 03:23:50 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 2023/1433/9 | D84D23001700009 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - M.R. | € 4.040,00 |
| | 29/04/2023 01:25:31 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 2023/1438/1 | D54D23003890009 | COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA | € 4.200,00 |
| | 29/04/2023 01:25:31 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 2023/1438/10 | D54D23003900009 | RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO | € 4.120,00 |
| | 29/04/2023 01:25:31 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 2023/1438/2 | D54D23003910009 | COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA | € 4.200,00 |
| | 29/04/2023 01:25:31 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 2023/1438/3 | D54D23003920009 | COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA | € 4.200,00 |
| | 29/04/2023 01:25:31 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 2023/1438/4 | D54D23003930009 | RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO | € 4.120,00 |
| | 29/04/2023 01:25:31 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 2023/1438/5 | D54D23003940009 | RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO | € 4.200,00 |
| | 29/04/2023 01:25:31 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 2023/1438/7 | D54D23003950009 | RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO | € 4.120,00 |
| | 29/04/2023 01:25:31 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 2023/1438/8 | D54D23003960009 | RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO | € 4.120,00 |
| | 29/04/2023 01:25:31 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 2023/1438/9 | D54D23003970009 | RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO | € 4.200,00 |
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali - competenze trasversali | Totale operazioni | | 35 | | | | € 140.984,00 |



| Linea Intervento | DATA PRESENTAZIONE | BENEFICIARIO | NUMERO PRATICA | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO |
|--|--|--|-------------------|-----------------|-----------------|---|----------------|
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi prof. - comp. tecnico-professionali | 27/04/2023 02:24:09 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO' ODV | 2023/1378 | 2023/1378/0 | D24D23001310009 | TECNICHE BASE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE | € 43.930,00 |
| | 27/04/2023 02:52:24 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2023/1379 | 2023/1379/1 | D24D23001320009 | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA | € 40.245,00 |
| | 27/04/2023 02:52:24 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2023/1379 | 2023/1379/2 | D24D23001330009 | TECNICHE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AUSILIARI IN CASA DI RIPOSO | € 40.245,00 |
| | 27/04/2023 03:30:40 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1380 | 2023/1380/1 | D74D23001120009 | PIZZAIOLO | € 63.600,00 |
| | 27/04/2023 03:30:40 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1380 | 2023/1380/2 | D74D23001130009 | PIZZAIOLO | € 63.600,00 |
| | 28/04/2023 12:19:55 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 2023/1416 | 2023/1416/0 | D94D23001910009 | TECNICHE DI GESTIONE DELLA RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA AREE URBANE | € 33.000,00 |
| | 28/04/2023 01:05:45 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1417 | 2023/1417/0 | D54D23003860009 | TECNICHE DI PULIZIE E SANIFICAZIONE | € 33.690,00 |
| | 28/04/2023 03:05:28 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2023/1429 | 2023/1429/0 | D24D23001430009 | LAVORAZIONI BASE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA | € 31.800,00 |
| | 30/04/2023 10:28:15 | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA | 2023/1439 | 2023/1439/2 | D84D23001710009 | TECNICHE BASE DI RISTORAZIONE | € 50.880,00 |
| | FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi prof. - comp. tecnico-professionali | | Totale operazioni | | | 9 | |
| | | Totale complessivo operazioni | | | 75 | Totale con finanziamento : | € 1.092.829,00 |



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

| Linea Intervento | Beneficiario | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE PROGETTO | Progetto - Titolo | Motivazione |
|---|---|----------------|---------------------|---------------------|---|----------------------------------|
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - competenze trasversali | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 28/04/2023 11:44:44 | 2023/1413/1 | Percorso di gruppo - Rafforzare competenze comunicative per l'autonomia | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 28/04/2023 11:44:44 | 2023/1413/10 | Percorso di gruppo - Rafforzare competenze comunicative per l'autonomia | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 28/04/2023 11:44:44 | 2023/1413/11 | Percorso di gruppo - Rafforzare competenze comunicative per l'autonomia | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 28/04/2023 11:44:44 | 2023/1413/4 | Percorso di gruppo - Rafforzare competenze comunicative per l'autonomia | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 28/04/2023 11:44:44 | 2023/1413/5 | Percorso di gruppo - Acquisire competenze comunicative di base | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 28/04/2023 11:44:44 | 2023/1413/6 | Percorso di gruppo - Acquisire competenze comunicative di base | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 28/04/2023 11:44:44 | 2023/1413/7 | Percorso di gruppo - Rafforzare competenze comunicative per l'autonomia | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 28/04/2023 11:44:44 | 2023/1413/8 | Percorso di gruppo - Acquisire competenze comunicative di base | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2023/1413 | 28/04/2023 11:44:44 | 2023/1413/9 | Percorso di gruppo - Acquisire competenze comunicative di base | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - competenze trasversali | | | | Totale Operazioni 9 | | |



| Linea Intervento | Beneficiario | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE PROGETTO | Progetto - Titolo | Motivazione |
|---|---|----------------|---------------------|---------------------|---|---|
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali - competenze trasversali | EN.A.I.P. - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2023/1433 | 28/04/2023 03:23:50 | 2023/1433/2 | PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER IL LAVORO G.C. | MANCATA CONGRUENZA FINANZIARIA |
| | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2023/1438 | 29/04/2023 01:25:31 | 2023/1438/6 | RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE E MANCATA CONGRUENZA FINANZIARIA |
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali - competenze trasversali | | | | Totale Operazioni 2 | | |
| Linea Intervento | Beneficiario | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE PROGETTO | Progetto - Titolo | Motivazione |
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi prof. - comp. tecnico-professionali | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA | 2023/1439 | 30/04/2023 10:28:15 | 2023/1439/1 | TECNICHE BASE DI PASTICCERIA | MANCATA COERENZA CON I PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR |
| FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi prof. - comp. tecnico-professionali | | | | Totale Operazioni 1 | | |
| | Totale N.ro operazioni: | | | 12 | | |

23_26_1_DDS_LLPP_ED TECN_24869_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 25 maggio 2023, n. 24869/GRFVG- LP/D/ESP327/123 sub 9. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione del "Gasdotto 9110547, derivazione per Gorizia per inserimento PIL in Comune di Farra d'Isonzo, DN 200 (8")", DP 64 bar, aree in Comune di Farra d'Isonzo - Ordinanza deposito indennità provvisoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ATTESO che con il decreto n. 5481/TERINF-D/ESP/327/123 sub 9 dd. 11.12.2021, è stata fissata l'indennità provvisoria da corrispondere, da parte della società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008, qui rappresentata dall'ing. Marco Lamonica, in qualità di procuratore della Società, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, mediante la costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;

ATTESO che il succitato decreto è stato notificato alle ditte proprietarie nei modi degli atti processuali civili, nonché, a cura dell'Autorità espropriante pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, n. 51 dd. 22.12.2021, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001;

CONSIDERATO che i termini di cui all'art. 20, 5° comma, del DPR 327/01 risultano trascorsi senza che le ditte espropriande abbiano formalmente dichiarato l'accettazione dell'indennità offerta;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 26, del d.P.R. 327/01, per le ditte non accettanti, risulta necessario depositare le indennità, corrispondenti alle quote di comproprietà, come determinate con il decreto n. 5481/TERINF-D/ESP/327/123 sub 9 dd. 11.12.2021, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste;

VISTA la delibera n. 1601 del 22/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica in capo al dirigente del ruolo unico regionale ing. Cristina Modolo, a decorrere dal 02/11/2021;

RILEVATA la sussistenza dei presupposti di legge;

VISTO l'ordine di servizio n. 15/P del 01/09/2021 avente ad oggetto l'aggiornamento dell'organigramma complessivo della Direzione centrale;

RICHIAMATI:

- il DPR, 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- la L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- il DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013 in materia di imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica;

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, del DPR 327/01, la SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, è autorizzata a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste, le somme sotto specificate a favore delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto.

Comune di Farra d'Isonzo

- 1) foglio 6, mapp. 259/7 di mq. 3.656,
superficie asservita: mq. 242,
indennità provvisoria da depositare: € 242,00.=

foglio 6, mapp. 259/6 di mq. 10.709,
superficie asservita: mq. 103,
indennità provvisoria da depositare € 103,00.=

Ditta Tavolare:

BRESSAN Ezio, nato a Gorizia il 26.04.1959, prop. 1/27, c.f. BRSZEI59D26E098U,
BRESSAN Maria, nata a Farra d'Isonzo il 08.09.1911, prop. 1/27, c.f. BRSMRA11P48D504X, (deceduta),
BRESSAN Maria in SANDRIN, prop. 1/3, (deceduta),
BRESSAN Matilde ved. ROSET, prop. 1/3,
BRESSAN Maurizio, nato a Gorizia il 26.12.1955, prop. 1/54, c.f. BRSMRZ55T26E098A,
BRESSAN Monica, nata a Gorizia il 15.12.1982, prop. 1/54, c.f. BRSMNC82T55E098T,
CASTELLAN Alessandro, nato a Farra d'Isonzo il 27.11.1951, prop. 2/27, c.f. CSTLSN51S27D504N,
CASTELLAN Claudio, nato a Farra d'Isonzo il 23.02.1942, prop. 2/27, c.f. CSTCLD42B23D504N,
CASTELLAN Daniela, nata a Farra d'Isonzo il 28.04.1948, prop. 2/27, c.f. CSTDNL48D68D504P;

Art. 2

L'imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica di cui al DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013, è stata assolta come da attestato dal modello F24 dd. 25.05.2023, n. B01030644702505230100001.

Udine, 25 maggio 2023

MODOLO

23_26_1_DDS_LLPP_ED TECN_24870_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 25 maggio 2023, n. 24870/GRFVG- LP/D/ESP327/123 sub 10. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione degli interventi per declassamento a 24 bar del Metanodotto Mestre - Trieste, tratto Gonars - Trieste DN 400 (16") e opere connesse e autorizzazione alla dismissione di alcuni tratti del Metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16") e opere connesse. Met. 20113, derivazione Manzano - Buttrio, DN 250 (10)", 64 bar, aree in Comune di Udine - Ordinanza deposito indennità provvisoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ATTESO che con il decreto n. 455/TERINF-D/ESP/327/123 sub 10 dd. 17.02.2022, è stata fissata l'indennità provvisoria da corrispondere, da parte della società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008, qui rappresentata dall'ing. Marco Lamonica, in qualità di procuratore della Società, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, mediante la costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;

ATTESO che il succitato decreto è stato notificato alle ditte proprietarie nei modi degli atti processuali civili, nonché, a cura dell'Autorità espropriante pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, n. 11 dd. 16.03.2022, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001;

CONSIDERATO che i termini di cui all'art. 20, 5° comma, del DPR 327/01 risultano trascorsi senza che le ditte espropriande abbiano formalmente dichiarato l'accettazione dell'indennità offerta;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 26, del d.P.R. 327/01, per le ditte non accettanti, risulta necessario depositare le indennità, corrispondenti alle quote di comproprietà, come determinate con il decreto n. 455/TERINF-D/ESP/327/123 sub 10 dd. 17.02.2022, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste;

VISTA la delibera n. 1601 del 22/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio

lavori pubblici ed edilizia tecnica in capo al dirigente del ruolo unico regionale ing. Cristina Modolo, a decorrere dal 02/11/2021;

RILEVATA la sussistenza dei presupposti di legge;

VISTO l'ordine di servizio n. 15/P del 01/09/2021 avente ad oggetto l'aggiornamento dell'organigramma complessivo della Direzione centrale;

RICHIAMATI:

- il DPR, 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;

- la L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

- il DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013 in materia di imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica;

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, del DPR 327/01, la SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, è autorizzata a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste, le somme sotto specificate a favore delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto.

Comune di Udine

- 1) foglio 69, mapp. 363 di mq. 88.160,
superficie asservita: mq. 9.745,
indennità provvisoria da depositare € 7.796,00
Ditta: FINEURO S.R.L., con sede in Udine, c.f. 00983380304

Art. 2

L'imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica di cui al DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013, è stata assolta come da attestato dal modello F24 dd. 25.05.2023, n. B01030644702505230100003.

Udine, 25 maggio 2023

MODOLO

23_26_1_DDS_LLPP_ED TECN_24871_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 25 maggio 2023, n. 24871/GRFVG- LP/D/ESP327/123 sub 12. (Estratto)

DPR 327/2001, Metanodotto Mestre -Trieste, tratto Gonars - Trieste DN 400 (16") e opere connesse e autorizzazione alla dismissione e rimozione di alcuni tratti del "Metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16") e opere connesse, realizzazione del "Gasdotto 20114, allacciamento Comune di Pavia di Udine 1^ presa DN 100 (4") DP 64 bar - Ordinanza deposito indennità provvisoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ATTESO che con il decreto n. 402/TERINF-D/ESP/327/123 sub 12 dd. 12.02.2022, è stata fissata l'indennità provvisoria da corrispondere, da parte della società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza

Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008, qui rappresentata dall'ing. Marco Lamonica, in qualità di procuratore della Società, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, mediante la costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;

ATTESO che il succitato decreto è stato notificato alle ditte proprietarie nei modi degli atti processuali civili, nonché, a cura dell'Autorità espropriante pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, n. 11 dd. 16.03.2022, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001;

CONSIDERATO che i termini di cui all'art. 20, 5° comma, del DPR 327/01 risultano trascorsi senza che le ditte espropriande abbiano formalmente dichiarato l'accettazione dell'indennità offerta;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 26, del d.P.R. 327/01, per le ditte non accettanti, risulta necessario depositare le indennità, corrispondenti alle quote di comproprietà, come determinate con il decreto n. 402/TERINF-D/ESP/327/123 sub 12 dd. 12.02.2022, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste;

VISTA la delibera n. 1601 del 22/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica in capo al dirigente del ruolo unico regionale ing. Cristina Modolo, a decorrere dal 02/11/2021;

RILEVATA la sussistenza dei presupposti di legge;

VISTO l'ordine di servizio n. 15/P del 01/09/2021 avente ad oggetto l'aggiornamento dell'organigramma complessivo della Direzione centrale;

RICHIAMATI:

- il DPR, 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- la L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- il DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013 in materia di imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica;

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, del DPR 327/01, la SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, è autorizzata a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste, le somme sotto specificate a favore delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto.

Comune di Pavia di Udine

- 1) foglio 5, mapp. 68 di mq.14.200,
superficie asservita: mq. 65,
indennità provvisoria da depositare: € 279,50.=
Ditta catastale: GARAVAN S.r.l. con sede in Milano, cf. 02379810159;

Art. 2

L'imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica di cui al DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013, è stata assolta come da attestato dal modello F24 dd. 25.05.2023, n. B01030644702505230100004.

Udine, 25 maggio 2023

MODOLO

23_26_1_DDS_LLPP_ED TECN_24872_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 25 maggio 2023, n. 24872/GRFVG- LP/D/ESP327/123 sub 14. (Estratto)

DPR 327/2001, Intervento di declassamento a 24 bar del Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Gonars-Trieste DN 400 (16") e opere connesse". Impianto "922/B di riduzione HPRS-100 70/ bar di Reana del Rojale (UD). Coll. Isolation system" - Ordinanza deposito indennità provvisoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ATTESO che con il decreto n. 101/TERINF-D/ESP/327/123 sub 14 dd. 18.01.2022, è stata fissata l'indennità provvisoria da corrispondere, da parte della società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008, qui rappresentata dall'ing. Marco Lamonica, in qualità di procuratore della Società, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;

ATTESO che il succitato decreto è stato notificato alle ditte proprietarie nei modi degli atti processuali civili, nonché, a cura dell'Autorità espropriante pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, n. 11 dd. 16.03.2022, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001;

CONSIDERATO che i termini di cui all'art. 20, 5° comma, del DPR 327/01 risultano trascorsi senza che le ditte espropriande abbiano formalmente dichiarato l'accettazione dell'indennità offerta;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 26, del d.P.R. 327/01, per le ditte non accettanti, risulta necessario depositare le indennità, corrispondenti alle quote di comproprietà, come determinate con il decreto n. 101/TERINF-D/ESP/327/123 sub 14 dd. 18.01.2022, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste;

VISTA la delibera n. 1601 del 22/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica in capo al dirigente del ruolo unico regionale ing. Cristina Modolo, a decorrere dal 02/11/2021;

RILEVATA la sussistenza dei presupposti di legge;

VISTO l'ordine di servizio n. 15/P del 01/09/2021 avente ad oggetto l'aggiornamento dell'organigramma complessivo della Direzione centrale;

RICHIAMATI:

- il DPR, 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- la L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- il DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013 in materia di imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica;

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, del DPR 327/01, la SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, è autorizzata a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste, le somme sotto specificate a favore delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto.

Comune di Reana del Rojale

- 1) foglio 20, mapp. 701 (ex 563 A), di mq. 774,
superficie espropriata: mq. 774,
indennità provvisoria da depositare: € 3.870,00.=

Ditta catastale:

BERNARDIS Ermes (anagr. Ermo), nato a Reana del Rojale il 14.06.1915, prop. 1/5 (deceduto),
BERNARDIS Quinto, nato a Reana del Rojale il 06.02.1920, prop. 1/5 c.f. BRNQNT20B06H206J (deceduto),
BERNARDIS Rino, nato a Reana del Rojale il 30.08.1918, prop. 1/5 c.f. BRNRNI18M30H206J (deceduto),
BERNARDIS Teresa, nata a Reana del Rojale il 02.06.1924, prop. 1/5 c.f. BRNTRS24H42H206O (deceduta),
BERNARDIS Terzo, nato a Reana del Rojale il 05.11.1916, prop. 1/5 (deceduto),
RIBIS Ida, nata a Reana del Rojale il 14.11.1902, usufruttuaria parziale (deceduta);

Art. 2

L'imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica di cui al DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013, è stata assolta come da attestato dal modello F24 dd. 25.05.2023, n. B01030644702505230100005.

Udine, 25 maggio 2023

MODULO

23_26_1_DDS_POL LAV_28352_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 16 giugno 2023, n. 28352

Ricostituzione Comitato provinciale INPS di Trieste e Commissioni speciali.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

VISTI:

- il decreto n. 6478/GRFVG dd. 15 luglio 2022 di conferimento dell'incarico di sostituto del Direttore del Servizio politiche del lavoro alla dott.ssa Anna D'Angelo a decorrere dal 16 luglio 2022 e sino alla copertura dell'incarico con altra figura dirigenziale e comunque non oltre il 1 agosto 2023 data di scadenza dell'incarico del Direttore Centrale competente dott. Nicola Manfredi;
- i decreti del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 679/LAVFORU del 31 gennaio 2019 e n. 569/LAVFORU del 29 gennaio 2021, di attribuzione dell'incarico di titolare della posizione organizzativa "Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti" al dott. Maurizio Romano, a far tempo dal 1 febbraio 2019 e sino al 1 agosto 2023;
- i decreti del Direttore del Servizio Politiche del lavoro n. 749/LAVFORU del 5 febbraio 2019, n. 1294/LAVFORU del 26 febbraio 2021 e n. 7268/LAVFORU del 21 luglio 2022, di delega di funzioni al dott. Maurizio Romano, in particolare per l'adozione degli atti espressivi della volontà esterna riguardanti le materie di competenza;

RICHIAMATO il decreto n. 5069/LAVFORU del 9 maggio 2019, di ricostituzione del Comitato provinciale INPS di Trieste per il quadriennio 2019/2023;

VISTA la legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e recante norme in materia di sicurezza sociale, con particolare riferimento all'art. 27, contenente delega al Governo ad emanare norme aventi valore di legge per il riordino degli organi di amministrazione dell'INPS ed i criteri direttivi per l'attuazione della delega;

VISTI gli artt. 34 e 35 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, contenenti norme per l'attuazione del predetto riordinamento, così come modificati dall'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'art. 7, comma 10, che ha previsto la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati provinciali INPS;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 13 del 29 agosto 1970, n. 24 del 1. dicembre 1970 e n. 31 del 14 aprile 1989 con le quali sono state impartite direttive per la ricostituzione e la composizione dei Comitati provinciali INPS;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Segretario Generale - Divisione I, prot. n. 11/I/1996 del 9 luglio 2010, con la quale, al fine di garantire uniformità di applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, comma 10, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 e nella quale viene altresì precisato che, in attuazione di tali disposizioni, i componenti dei Comitati provinciali INPS dovranno essere ridotti da venti a quattordici come di seguito

specificato:

- n. 7 rappresentanti dei lavoratori dipendenti, uno dei quali in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;
- n. 2 rappresentanti dei datori di lavoro;
- n. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- il Direttore del Servizio regionale competente in materia di politiche del lavoro o suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato o suo delegato;
- il Direttore della sede provinciale INPS o suo delegato;

CONSIDERATA l'intervenuta scadenza quadriennale della durata in carica dei membri del Comitato provinciale;

RAVVISATA la necessità di procedere al rinnovo del Comitato provinciale INPS di Trieste per il quadriennio 2023-2027, nonché alla nomina dei componenti delle Commissioni speciali;

ESPERITO l'iter istruttorio finalizzato alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sulla base di elementi oggettivi di valutazione di seguito specificati:

- a) entità numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- b) entità numerica dei lavoratori dipendenti dai soggetti rappresentati (per le associazioni datoriali);
- c) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative
- d) partecipazione alla formazione e stipulazione di contratti integrativi di lavoro provinciali ed aziendali;
- e) entità numerica delle vertenze collettive trattate per conto degli associati;
- f) entità numerica delle vertenze individuali trattate per conto degli associati;

TENUTO CONTO dei dati forniti dalle Organizzazioni interessate, a tal fine interpellate;

DATO ATTO che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua dei sopra citati criteri, sono state individuate come maggiormente rappresentative: per i lavoratori dipendenti le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, UGL e, relativamente ai dirigenti d'azienda, CIDA; per i datori di lavoro Confindustria e Confartigianato; per i lavoratori autonomi Confcommercio e Confartigianato;

DATO ATTO, inoltre, che l'assegnazione dei componenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 34 del D.P.R. n. 639/1970, come sostituito dall'art. 44, comma 1, della legge n. 88/1989, debba essere così ripartita:

- per i lavoratori dipendenti: due rappresentanti della CGIL, un rappresentante della CISL, due rappresentanti della UIL, un rappresentante dell'UGL e un rappresentante della CIDA;
- per i datori di lavoro: un rappresentante di Confindustria e un rappresentante di Confartigianato;
- per i lavoratori autonomi: un rappresentante di Confcommercio e un rappresentante di Confartigianato;

VISTE le designazioni fatte pervenire dalle Associazioni interessate;

CONSIDERATO che il Comitato provinciale si compone, oltre che dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, anche dai membri di diritto di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, così come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla ricostituzione, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Trieste, del Comitato provinciale INPS, composto come segue:

Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- | | | |
|-------------------------|-------------------|------------------|
| - Gurtner Elio | designato da CGIL | membro effettivo |
| - Svic Andrea | designato da CGIL | membro effettivo |
| - Lapi Mario | designato da CISL | membro effettivo |
| - Volpe Davide | designato da UIL | membro effettivo |
| - Viola Giacomo | designato da UIL | membro effettivo |
| - D'Este Maria Giovanna | designata da UGL | membro effettivo |
| - de Pol Alessandro | designato da CIDA | membro effettivo |

Rappresentanti dei datori di lavoro:

- | | | |
|--------------------|-------------------------------|------------------|
| - Carta Alessandro | designato da Confindustria VG | membro effettivo |
| - Ellero Remigio | designato da Confartigianato | membro effettivo |

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- | | | |
|------------------|------------------------------|------------------|
| - Rigutti Franco | designato da Confcommercio | membro effettivo |
| - Sassetti Paolo | designato da Confartigianato | membro effettivo |

Componenti di diritto:

- | | | |
|--|-----------------------------|-------------------|
| - Romano Maurizio | designato dalla Regione FVG | membro di diritto |
| - Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste | | membro di diritto |
| - Direttore della sede provinciale INPS di Trieste | | membro di diritto |

RITENUTO, inoltre, di costituire presso la sede INPS di Trieste, le Commissioni speciali del Comitato provinciale, previste dall'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989, alle quali partecipano come componenti di diritto il Rappresentante della Regione Autonoma FVG, il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste e il Direttore dell'INPS sede di Trieste, le quali sono composte come segue:

Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

| | | |
|--|------------------------------|------------------|
| - Masten Eric | designato da Kmecka zveza | membro effettivo |
| - Majovski Sergij | designato da Kmecka zveza | membro effettivo |
| - Klanjscek Marko | designato da Coldiretti | membro effettivo |
| Commissione speciale artigiani: | | |
| - Ellero Remigio | designato da Confartigianato | membro effettivo |
| - Sassetti Paolo | designato da Confartigianato | membro effettivo |
| - Castellano Ferdinando | designato da CNA | membro effettivo |
| Commissione speciale esercenti attività commerciali: | | |
| - Pellaschiar Elena | designata da Confcommercio | membro effettivo |
| - Madotto Lino | designato da Confcommercio | membro effettivo |
| - Stolfa Fabrizio | designato da Confcommercio | membro effettivo |

DECRETA

1. è ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Trieste, il Comitato provinciale INPS, composto come segue:

Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

| | | |
|-------------------------|-------------------|------------------|
| - Gurtner Elio | designato da CGIL | membro effettivo |
| - Svic Andrea | designato da CGIL | membro effettivo |
| - Lapi Mario | designato da CISL | membro effettivo |
| - Volpe Davide | designato da UIL | membro effettivo |
| - Viola Giacomo | designato da UIL | membro effettivo |
| - D'Este Maria Giovanna | designata da UGL | membro effettivo |
| - de Pol Alessandro | designato da CIDA | membro effettivo |

Rappresentanti dei datori di lavoro:

| | | |
|--------------------|-------------------------------|------------------|
| - Carta Alessandro | designato da Confindustria VG | membro effettivo |
| - Ellero Remigio | designato da Confartigianato | membro effettivo |

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

| | | |
|------------------|------------------------------|------------------|
| - Rigutti Franco | designato da Confcommercio | membro effettivo |
| - Sassetti Paolo | designato da Confartigianato | membro effettivo |

Componenti di diritto:

| | | |
|--|-----------------------------|-------------------|
| - Romano Maurizio | designato dalla Regione FVG | membro di diritto |
| - Direttore Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste | | membro di diritto |
| - Direttore della sede provinciale INPS di Trieste | | membro di diritto |

2. Sono costituite presso la sede INPS di Trieste, le Commissioni speciali del Comitato provinciale, previste dall'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989, alle quali partecipano come componenti di diritto il Rappresentante della Regione Autonoma FVG, il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste e il Direttore dell'INPS sede di Trieste, le quali sono composte come segue:

Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

| | | |
|-------------------|---------------------------|------------------|
| - Masten Eric | designato da Kmecka zveza | membro effettivo |
| - Majovski Sergij | designato da Kmecka zveza | membro effettivo |
| - Klanjscek Marko | designato da Coldiretti | membro effettivo |

Commissione speciale artigiani:

| | | |
|-------------------------|------------------------------|------------------|
| - Ellero Remigio | designato da Confartigianato | membro effettivo |
| - Sassetti Paolo | designato da Confartigianato | membro effettivo |
| - Castellano Ferdinando | designato da CNA | membro effettivo |

Commissione speciale esercenti attività commerciali:

| | | |
|---------------------|----------------------------|------------------|
| - Pellaschiar Elena | designata da Confcommercio | membro effettivo |
| - Madotto Lino | designato da Confcommercio | membro effettivo |
| - Stolfa Fabrizio | designato da Confcommercio | membro effettivo |

3. è dato atto che il Comitato e le Commissioni speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data di formale insediamento dell'Organo collegiale;

4. è dato atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. FVG ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto sul B.U.R. FVG.

Trieste, 16 giugno 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
D'ANGELO

23_26_1_DDS_RIC_FSE_28008_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 giugno 2023, n. 28008

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per Gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di maggio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023 e n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023. con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 marzo 2023;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, e n. 6178/GRFV del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2023;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|-------------|------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 1/22 | Occupazione | FPGO_PRO Adulti | 831.300,00 | 1.116.900,00 | 601.800,00 | 2.550.000,00 |
| PS 10/22 | Giovani | FPGO_PRO Giovani | 880.200,00 | 1.182.600,00 | 637.200,00 | 2.700.000,00 |
| TOTALE | | | 1.711.500,00 | 2.299.500,00 | 1.239.000,00 | 5.250.000,00 |

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|-------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 8/22 | Occupazione | FPGO_SK | 880.200,00 | 1.182.600,00 | 637.200,00 | 2.700.000,00 |

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale la dotazione finanziaria del Programma PiAZZA, di competenza del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre

2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009; **DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che, con il citato decreto n. 22463/GRFVG del 16 maggio 2023, è stato modificato il riparto delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI, ed a seguito del quale, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|-------------|------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 1/22 | Occupazione | FPGO_PRO Adulti | 831.300,00 | 1.481.175,00 | 601.800,00 | 2.914.275,00 |
| PS 10/22 | Giovani | FPGO_PRO Giovani | 880.200,00 | 1.568.325,00 | 637.200,00 | 3.085.725,00 |
| TOTALE | | | 1.711.500,00 | 3.049.500,00 | 1.239.000,00 | 6.000.000,00 |

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------------------|-------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 8/22 | Occupazione | FPGO_SK | 880.200,00 | 1.582.600,00 | 637.200,00 | 3.100.000,00 |

RICHIAMATO il decreto 19948/GRFVG del 4 maggio 2023, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nei mesi di marzo ed aprile 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 712.582,00 | 117.905,50 | 255.180,00 | 1.085.667,50 |

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO_SK | 413.794,00 | 197.416,00 | 220.922,00 | 832.132,00 |

PRECISATO che, a seguito dei citati decreti n. 22463/GRFVG/2023 e n. 19948/GRFVG/2023, la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 712.582,00 | 867.905,50 | 255.180,00 | 1.835.667,50 |

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO_SK | 413.794,00 | 597.416,00 | 220.922,00 | 1.232.132,00 |

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAZZA presentate nel mese di maggio 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti complessivamente 90 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

• elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 90 operazioni clone per complessivi € 830.552,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 19 cloni FPGO_PRO per totali € 413.520,00, e 71 cloni FPGO_SK per totali € 417.032,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni FPGO_PRO per complessivi € 85.334,00 e n. 23 cloni FPGO_SK per complessivi € 156.290,00.

- ATI 2 - FRIULI: n. 7 cloni FPGO_PRO per complessivi € 226.716,00 e n. 31 cloni FPGO_SK per complessivi € 166.518,00.

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 7 cloni FPGO_PRO per complessivi € 101.470,00 e n. 17 cloni FPGO_SK per complessivi € 94.224,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 627.248,00 | 641.189,50 | 153.710 ,00 | 1.422.147,50 |

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|----------------------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO_SK | 257.504,00 | 430.898,00 | 126.698,00 | 815.100,00 |

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di maggio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

• elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 90 operazioni clone per complessivi € 830.552,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 19 cloni FPGO_PRO per totali € 413.520,00, e 71 cloni FPGO_SK per totali € 417.032,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni FPGO_PRO per complessivi € 85.334,00 e n. 23 cloni FPGO_SK per complessivi € 156.290,00.

- ATI 2 - FRIULI: n. 7 cloni FPGO_PRO per complessivi € 226.716,00 e n. 31 cloni FPGO_SK per complessivi € 166.518,00.

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 7 cloni FPGO_PRO per complessivi € 101.470,00 e n. 17 cloni FPGO_SK per complessivi € 94.224,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022 per il triennio 2022/2024 è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22 PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO Adulti/Giovani | 627.248,00 | 641.189,50 | 153.710 ,00 | 1.422.147,50 |

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|----------------------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 8/22 | Istruzione e formazione | FPGO_SK | 257.504,00 | 430.898,00 | 126.698,00 | 815.100,00 |

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 14 giugno 2023

SEGATTI



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

PROFESSIONALIZZANTE

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|--|------------------|-----------------|--|------------------|--------------------|
| 2023/1499 | 06/05/2023 04:50:09 | 2023/1499/0 | TECNICHE BASE DI GESTIONE SPAZI VERDI | FP-2213363924 | D24E22000950009 | CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 27.800,00 | 27.800,00 |
| 2023/1541 | 10/05/2023 05:18:40 | 2023/1541/0 | TECNICHE BASE DI CONFEZIONAMENTO SARTORIALE | FP-2213363922 | D24E22000950009 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 34.750,00 | 34.750,00 |
| 2023/1545 | 11/05/2023 10:09:01 | 2023/1545/0 | REALIZZAZIONE DI UNO SMALL SITE AZIENDALE CON WORDPRESS | FP-2224189144 | D24E22000950009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1580 | 17/05/2023 09:25:37 | 2023/1580/0 | TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE - LIVELLO BASE | FP-2213363903 | D24E22000950009 | JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE | 10.160,00 | 10.160,00 |
| 2023/1704 | 29/05/2023 04:52:53 | 2023/1704/0 | PRINCIPI DI VISUAL DESIGN PER LA COMUNICAZIONE AZIENDALE | FP-2213363913 | D24E22000950009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.004,00 | 5.004,00 |
| Tot. operazioni: | | 5 | | | | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE : | 85.334,00 | 85.334,00 |



ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|--|------------------|-----------------|---|-------------------|--------------------|
| 2023/1462 | 03/05/2023 05:53:17 | 2023/1462/0 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | FP2305675502 | D24E22001140009 | CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1473 | 05/05/2023 10:41:44 | 2023/1473/0 | Lingua straniera A1 - Spagnolo | FP2218822105 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1474 | 05/05/2023 10:44:16 | 2023/1474/0 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | FP2218822105 | D24E22001140009 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1480 | 05/05/2023 04:45:32 | 2023/1480/0 | LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO) | FP2218822105 | D24E22001140009 | CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1495 | 08/05/2023 02:23:49 | 2023/1495/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | FP2224236722 | D24E22001140009 | CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1533 | 10/05/2023 12:00:23 | 2023/1533/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY | FP2218822112 | D24E22001140009 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1534 | 10/05/2023 12:01:40 | 2023/1534/0 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | FP2218822105 | D24E22001140009 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1535 | 10/05/2023 12:04:38 | 2023/1535/0 | LINGUA STRANIERA A2 (L) | FP2305675502 | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1536 | 10/05/2023 12:07:02 | 2023/1536/0 | PRINCIPI DI PROGRAMMAZIONE (CODING) | FP2224236721 | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.448,00 | 4.448,00 |
| 2023/1552 | 11/05/2023 05:03:17 | 2023/1552/0 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | FP2305675502 | D24E22001140009 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1553 | 11/05/2023 05:29:28 | 2023/1553/0 | LINGUA STRANIERA A1 (L) | FP2218822105 | D24E22001140009 | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1571 | 16/05/2023 10:55:06 | 2023/1571/1 | LINGUA STRANIERA A1 - Inglese | FP2218822105 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1571 | 16/05/2023 10:55:06 | 2023/1571/2 | LINGUA STRANIERA B1.A - Tedesco | FP2224236722 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1581 | 17/05/2023 04:09:58 | 2023/1581/1 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY | FP2218822112 | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1581 | 17/05/2023 04:09:58 | 2023/1581/2 | LINGUA STRANIERA A2 (L) | FP2305675502 | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1581 | 17/05/2023 04:09:58 | 2023/1581/3 | LINGUA STRANIERA A1 (L) | FP2218822105 | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1594 | 18/05/2023 11:55:57 | 2023/1594/1 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | FP2218822113 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 4.170,00 | 4.170,00 |
| 2023/1594 | 18/05/2023 11:55:57 | 2023/1594/2 | LINGUA STRANIERA A2 - Spagnolo | FP2305675502 | D24E22001140009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1597 | 18/05/2023 09:05:34 | 2023/1597/0 | LINGUA STRANIERA A1 (L) | FP2218822105 | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1612 | 19/05/2023 12:57:01 | 2023/1612/0 | RICONOSCERE LE EMOZIONI PER SAPERLE GESTIRE | FP2313889704 | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.780,00 | 2.780,00 |
| 2023/1629 | 22/05/2023 03:55:27 | 2023/1629/0 | LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO) | FP2218822105 | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1652 | 23/05/2023 04:09:21 | 2023/1652/0 | ELEMENTI BASE DI LINGUA CINESE | FP2224236710 | D24E22001140009 | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA | 10.160,00 | 10.160,00 |
| 2023/1670 | 25/05/2023 12:20:05 | 2023/1670/0 | LINGUA STRANIERA A2 (L) | FP2305675502 | D24E22001140009 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VEN | 8.340,00 | 8.340,00 |
| Tot. operazioni: | | 23 | | | | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS: | 156.290,00 | 156.290,00 |



ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Totale Operazioni : 28

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

241.624,00

241.624,00



ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PROFESSIONALIZZANTE

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|----------------|-------------------------|--------------|---|------------------|-----------------|---|-------------------|--------------------|
| 2023/1440 | 02/05/2023 07:58:39 | 2023/1440/0 | TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING | FP2213363928 | D94E22001570009 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 34.750,00 | 34.750,00 |
| 2023/1456 | 03/05/2023 12:07:02 | 2023/1456/0 | TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING | FP2224189115 | D94E22001570009 | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE | 6.116,00 | 6.116,00 |
| 2023/1469 | 04/05/2023 04:19:02 | 2023/1469/0 | TECNICHE DI VENDITA | FP2224189153 | D94E22001570009 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 27.800,00 | 27.800,00 |
| 2023/1486 | 08/05/2023 08:29:22 | 2023/1486/0 | TECNICHE DI IMBOTTITURA E DI TAPPEZZERIA | FP2213363943 | D94E22001570009 | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 55.600,00 | 55.600,00 |
| 2023/1544 | 11/05/2023 08:04:36 | 2023/1544/0 | MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ NELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE | FP2231973303 | D94E22001570009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 4.038,00 | 4.038,00 |
| 2023/1600 | 16/05/2023 03:56:21 | 2023/1600/0 | TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITÀ | FP2213363932 | D94E22001570009 | CHAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 63.662,00 | 63.662,00 |
| 2023/1631 | 23/05/2023 08:38:58 | 2023/1631/0 | TECNICHE BASE DI CONTABILITÀ | FP2213363926 | D94E22001570009 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS | 34.750,00 | 34.750,00 |
| | Tot. operazioni: | 7 | | | | ATI 2 - FRIULI TOTALE PROFESSIONALIZZANTE : | 226.716,00 | 226.716,00 |



ATI 2 - FRIULI SOFT SKILLS

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|----------------|--------------------|--------------|--|------------------|-----------------|---|---------------|--------------------|
| 2023/1442 | 02/05/2023 120426 | 2023/1442/0 | LINGUA STRANIERA C1 (..) | FP2224236707 | D24E22001150009 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG | 5.560,00 | 5.560,00 |
| 2023/1443 | 02/05/2023 121331 | 2023/1443/0 | LINGUA STRANIERA A1 (..) | FP2218822105 | D24E22001150009 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO' - ONLUS | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1453 | 03/05/2023 115140 | 2023/1453/0 | GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO | FP231889707 | D24E22001150009 | ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1466 | 04/05/2023 022257 | 2023/1466/0 | Lingua straniera B1.A - Inglese | FP2224236722 | D24E22001150009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1467 | 04/05/2023 025301 | 2023/1467/0 | WEB REPUTATION: GESTIRE L'IMMAGINE PROFESSIONALE ATTRAVERSO SOCIAL | FP2218822117 | D24E22001150009 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3.048,00 | 3.048,00 |
| 2023/1472 | 05/05/2023 103721 | 2023/1472/0 | LINGUA STRANIERA A2 Tedesco | FP2305675502 | D24E22001150009 | ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1485 | 08/05/2023 084103 | 2023/1485/0 | LINGUA STRANIERA B2 - Tedesco | FP2218822109 | D24E22001150009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 6.350,00 | 6.350,00 |
| 2023/1492 | 08/05/2023 125056 | 2023/1492/0 | LINGUA STRANIERA A1 (..) | FP2218822105 | D24E22001150009 | ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1546 | 11/05/2023 080902 | 2023/1546/0 | LINGUA STRANIERA B2 (..) | FP2218822109 | D24E22001150009 | ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.350,00 | 6.350,00 |
| 2023/1591 | 18/05/2023 091835 | 2023/1591/0 | LINGUA STRANIERA B1.B (..) | FP2224236723 | D24E22001150009 | ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1593 | 18/05/2023 102901 | 2023/1593/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | FP2218822113 | D24E22001150009 | ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI | 3.810,00 | 3.810,00 |
| 2023/1598 | 18/05/2023 034551 | 2023/1598/0 | Lingua straniera A1 - Italiano | FP2218822105 | D24E22001150009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1599 | 18/05/2023 035111 | 2023/1599/0 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | FP2218822105 | D24E22001150009 | ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1610 | 19/05/2023 120952 | 2023/1610/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | FP2218822113 | D24E22001150009 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4.170,00 | 4.170,00 |
| 2023/1611 | 19/05/2023 121732 | 2023/1611/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY | FP2218822112 | D24E22001150009 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1619 | 22/05/2023 110857 | 2023/1619/0 | COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO | FP2218822115 | D24E22001150009 | ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI | 4.064,00 | 4.064,00 |
| 2023/1620 | 22/05/2023 114605 | 2023/1620/0 | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY | FP2218822110 | D24E22001150009 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1626 | 22/05/2023 053000 | 2023/1626/0 | ELEMENTI DI EMPOWERMENTE PERSONAL BRANDING | FP2224236728 | D24E22001150009 | ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.672,00 | 6.672,00 |
| 2023/1627 | 22/05/2023 033944 | 2023/1627/0 | ELEMENTI DI EMPOWERMENTE PERSONAL BRANDING | FP2224236728 | D24E22001150009 | ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.672,00 | 6.672,00 |
| 2023/1632 | 23/05/2023 100157 | 2023/1632/0 | LINGUA STRANIERA A1 (..) | FP2218822105 | D24E22001150009 | ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1633 | 23/05/2023 103833 | 2023/1633/0 | LINGUA STRANIERA A2 INGLESE | FP2305675502 | D24E22001150009 | ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1637 | 23/05/2023 112645 | 2023/1637/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY | FP2218822112 | D24E22001150009 | CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 3.336,00 | 3.336,00 |



ATI 2 - FRIULI

| | | | | | | | | | |
|------------------------|---------------------|-------------|--|---------------|-----------------|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 2023/1653 | 24/05/2023 02:30:51 | 2023/1653/0 | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES:WORD) - ENTRY | FP-2218822110 | D24E22001150009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 3.048,00 | 3.048,00 | 3.048,00 |
| 2023/1654 | 24/05/2023 02:38:53 | 2023/1654/0 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | FP-2218822105 | D24E22001150009 | IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 7.620,00 | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1666 | 25/05/2023 09:28:26 | 2023/1666/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES:EXCEL) - ENTRY | FP-2218822112 | D24E22001150009 | ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI | 3.048,00 | 3.048,00 | 3.048,00 |
| 2023/1691 | 29/05/2023 11:34:34 | 2023/1691/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES:EXCEL) - ENTRY | FP-2218822112 | D24E22001150009 | IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 3.048,00 | 3.048,00 | 3.048,00 |
| 2023/1695 | 29/05/2023 03:31:42 | 2023/1695/0 | LINGUA STRANIERA B1.B - Inglese | FP-2224236723 | D24E22001150009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.080,00 | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1706 | 30/05/2023 08:15:43 | 2023/1706/0 | LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE) | FP-2224236707 | D24E22001150009 | IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 5.080,00 | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1716 | 30/05/2023 03:12:39 | 2023/1716/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES:EXCEL) - WORK | FP-2218822113 | D24E22001150009 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS | 3.810,00 | 3.810,00 | 3.810,00 |
| 2023/1737 | 31/05/2023 08:00:16 | 2023/1737/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | FP-2224236722 | D24E22001150009 | IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 5.080,00 | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1738 | 31/05/2023 12:04:29 | 2023/1738/0 | GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI | FP-2224236713 | D24E22001150009 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG | 5.004,00 | 5.004,00 | 5.004,00 |
| Tot operazioni: | | 31 | | | | ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS: | 166.518,00 | 166.518,00 | 166.518,00 |

Totale Operazioni : 38

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

393.234,00

393.234,00



COESIONE
ITALIA 2023
FRU VENEZIA GIULIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

PROFESSIONALIZZANTE

Capofila: IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|--|------------------|-----------------|--|-------------------|--------------------|
| 2023/1446 | 02/05/2023 04:33:20 | 2023/1446/0 | DISEGNO CAD 3D AVANZATO - STUDIO DI MOVIMENTO PER PROTOTIPI 3D | FP-231973347 | D54E22001300009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1487 | 08/05/2023 11:06:22 | 2023/1487/0 | DISEGNO CAD 2D | FP-231973345 | D54E22001300009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1570 | 16/05/2023 07:55:51 | 2023/1570/1 | TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO, REFASHION | FP-2218701606 | D54E22001300009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1570 | 16/05/2023 07:55:51 | 2023/1570/2 | TECNICHE BASE DI PROGRAMMAZIONE CNC | FP-2218701626 | D54E22001300009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 27.800,00 | 27.800,00 |
| 2023/1617 | 22/05/2023 10:02:38 | 2023/1617/0 | TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA | FP-2213363955 | D54E22001300009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 27.800,00 | 27.800,00 |
| 2023/1638 | 23/05/2023 11:28:40 | 2023/1638/0 | TECNICHE BASE DI PROGRAMMAZIONE PLC | FP-231973348 | D54E22001300009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 11.120,00 | 11.120,00 |
| 2023/1682 | 26/05/2023 01:58:50 | 2023/1682/0 | DISEGNO CAD 3D | FP-231973346 | D54E22001300009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 9.730,00 | 9.730,00 |
| Tot. operazioni: | | 7 | | | | ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE: | 101.470,00 | 101.470,00 |



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
SOFT SKILLS

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|--|------------------|-----------------|--|------------------|--------------------|
| 2023/1457 | 03/05/2023 02:32:09 | 2023/1457/0 | LINGUA STRANIERA B1A (INGLESE) | FP2224236722 | D24E22001160009 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1478 | 05/05/2023 10:48:36 | 2023/1478/1 | LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE) | FP2218822109 | D24E22001160009 | JOB B.SCHOOL - IMPRESA SOCIALE | 6.350,00 | 6.350,00 |
| 2023/1478 | 05/05/2023 10:48:36 | 2023/1478/2 | Lingua inglese professionale per il settore commercio | FP2218822104 | D24E22001160009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1484 | 08/05/2023 08:20:09 | 2023/1484/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK | FP2218822113 | D24E22001160009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.170,00 | 4.170,00 |
| 2023/1562 | 15/05/2023 10:35:41 | 2023/1562/0 | INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE | FP2224236714 | D24E22001160009 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 2023/1568 | 15/05/2023 04:18:34 | 2023/1568/1 | PUBLIC SPEAKING | FP2231889710 | D24E22001160009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2.780,00 | 2.780,00 |
| 2023/1568 | 15/05/2023 04:18:34 | 2023/1568/2 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY | FP2218822112 | D24E22001160009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1577 | 17/05/2023 01:01:38 | 2023/1577/0 | LINGUA STRANIERA A2 (L) | FP2305675502 | D24E22001160009 | FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1592 | 18/05/2023 10:18:59 | 2023/1592/1 | LINGUA STRANIERA A2 (SPAGNOLO) | FP2305675502 | D24E22001160009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1592 | 18/05/2023 10:18:39 | 2023/1592/2 | GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI | FP2224236713 | D24E22001160009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 4.572,00 | 4.572,00 |
| 2023/1621 | 22/05/2023 11:46:50 | 2023/1621/1 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | FP2305675502 | D24E22001160009 | CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI" | 7.836,00 | 7.836,00 |
| 2023/1621 | 22/05/2023 11:46:50 | 2023/1621/2 | LINGUA STRANIERA A1 (L) | FP2218822105 | D24E22001160009 | FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1622 | 22/05/2023 12:44:31 | 2023/1622/0 | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY | FP2218822110 | D24E22001160009 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1636 | 23/05/2023 11:06:07 | 2023/1636/0 | LINGUA STRANIERA B1A - Inglese | FP2224236722 | D24E22001160009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.560,00 | 5.560,00 |
| 2023/1705 | 30/05/2023 07:59:05 | 2023/1705/0 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | FP2305675502 | D24E22001160009 | JOB B.SCHOOL - IMPRESA SOCIALE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1736 | 30/05/2023 06:20:31 | 2023/1736/1 | LINGUA STRANIERA B1A - Inglese | FP2224236722 | D24E22001160009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 5.080,00 | 5.080,00 |
| 2023/1736 | 30/05/2023 06:20:31 | 2023/1736/2 | LINGUA STRANIERA A2 - Italiano | FP2305675502 | D24E22001160009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| Tot. operazioni: | | | | | | | 94.224,00 | 94.224,00 |

Totale Operazioni : 24

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

195.694,00

195.694,00

Totale Operazioni complessive : 90

830.552,00

830.552,00

23_26_1_DDS_RIC_FSE_28009_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 giugno 2023, n. 28009

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale. Linea A - Dottorati di ricerca - sportello 2023. Esiti valutazione operazioni presentate

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 recante "Finanziamenti al sistema universitario regionale";

VISTA la legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 recante "Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG";

VISTO il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Università plus" (BOX 9) per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione, da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 502 del 17 marzo 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 22/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 7.500.000,00-;

VISTO il decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 con cui è stato emanato l'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale;

DATO ATTO che i termini per la presentazione delle operazioni sono differenziati in relazione alle diverse linee di finanziamento stabilite nell'Avviso approvato con il citato decreto n. 17895/GRFVG

VERIFICATO che il primo termine per la presentazione delle operazioni previste nell'ambito della linea di finanziamento A "Dottorati di ricerca" del suddetto Avviso, relativamente allo Sportello 2023, è scaduto il 15 maggio 2023;

PRESO ATTO che il suddetto Avviso, al paragrafo 6, prevede che la selezione delle operazioni avvenga secondo una procedura articolata sulle due fasi consecutive di verifica di ammissibilità e di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale n. n. 1952 del 16 dicembre 2022 è stato adottato in via definitiva il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060";

PRESO ATTO che con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018";

VISTO il Decreto 2933/LAVFORU del 30/03/2020 avente ad oggetto POR FSE FVG 2014/2020 "Valutazione a distanza delle operazioni ammesse alla fase di valutazione. Modifiche ed integrazioni alle Linee Guida SRA e Indicazioni operative" e s.m.i

DATO ATTO che, entro il termine fissato per il 15 maggio 2023 e indicato al paragrafo A.3 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni relative allo Sportello 2023 della Linea di finanziamento A "Dottorati di ricerca", presentate rispettivamente da:

- Università degli Studi di Trieste, mediante applicativo IOL - Istanze On Line, assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0281247-A del 16/05/2023;
- Università degli Studi di Udine, mediante applicativo IOL - Istanze On Line, assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0282764-A del 15/05/2023;

VISTO il decreto n. 22464/GRFVG del 16/05/2023, di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sul richiamato Avviso approvato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023;

VISTI gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle operazioni presentate dai sopracitati Atenei del 24/05/2023, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione in data 30/05/2023, dai quali si evince che n. 22 operazioni relative allo Sportello 2023 della Linea A "Dottorati di ricerca", di cui n. 10 presentate dall'Università degli Studi di Trieste e n. 12 presentate dall'Università degli Studi di Udine, risultano ammesse alla fase di valutazione;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 06/06/2023 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che n. 22 operazioni, relative allo Sportello 2023 della Linea A "Dottorati di ricerca", presentate dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine, risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 22 operazioni relative allo Sportello 2023 della Linea A "Dottorati di ricerca", presentate dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

DATO ATTO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 22 operazioni relative allo Sportello 2023 della Linea A "Dottorati di ricerca", per un ammontare complessivo pari a Euro 1.921.482,24-, di cui:

- n. 10 operazioni presentate dall'Università degli Studi di Trieste, per l'importo complessivo di Euro 911.652,00-;
- n. 12 operazioni presentate dall'Università degli Studi di Udine, per l'importo complessivo di Euro 1.009.830,24-;

PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, approvato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023, e in particolare alla Linea di finanziamento A "Dottorati di ricerca", a seguito della valutazione di n. 22 operazioni presentate a valere sullo Sportello 2023, è approvato il documento "Elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento", Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 22 operazioni, relative allo Sportello 2023 della Linea A "Dottorati di ricerca", per un ammontare complessivo pari a Euro 1.921.482,24-, di cui

- n. 10 operazioni presentate dall'Università degli Studi di Trieste, per l'importo complessivo di Euro 911.652,00-;
 - n. 12 operazioni presentate dall'Università degli Studi di Udine, per l'importo complessivo di Euro 1.009.830,24-.
- 3.** Per la realizzazione delle operazioni, i beneficiari sono tenuti a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023.
- 4.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 14 giugno 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 – ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - Programma Specifico 22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale
Linea A) Dottorati di ricerca - Sportello 2023

| CODICE PRATICA | PROPONENTE | CODICE OPERAZIONE | TITOLO OPERAZIONE | DATA PRESENTAZIONE | DATA VALUTAZIONE | CONTRIBUTO | ESITO |
|----------------|------------------------------------|-------------------|---|--------------------|------------------|-------------|-----------|
| 2023/1578 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE | 2023/1578/1 | Dottorato in Applied Data Science and Artificial Intelligence – "Digital twin per l'efficientamento energetico degli edifici utilizzando dataset sintetici" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |
| | | 2023/1578/2 | Dottorato in Applied Data Science and Artificial Intelligence – "Assistente virtuale per la pianificazione e schedulazione della produzione" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |
| | | 2023/1578/3 | Dottorato in Circular Economy – "Il futuro del Long-Term Care pubblico, privato e familiare in FVG, in Italia e nel mondo. Teoria economica, analisi empirica e valutazione delle politiche" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |
| | | 2023/1578/4 | Dottorato in Circular Economy – "Prospettive ed opportunità per i veicoli a idrogeno" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |
| | | 2023/1578/5 | Dottorato in Ingegneria industriale e dell'informazione – "Sviluppo di metodologie innovative per la simulazione, la progettazione e l'ottimizzazione di componenti e sistemi di interesse industriale" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |
| | | 2023/1578/6 | Dottorato in Ingegneria industriale e dell'informazione – "Metodi ingegneristici innovativi applicati alla transizione energetica e sostenibile del comparto Nautico" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |
| | | 2023/1578/7 | Dottorato in Nanotecnologie – "Spettroscopia Raman amplificata da superfici per l'analisi di principi attivi in acque reflue" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |
| | | 2023/1578/8 | Dottorato in Nanotecnologie – "Sviluppo di tecniche optofluidiche per la rilevazione ed isolamento di cellule in fluidi biologici" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |

| | | | | | | | |
|--|----------------------------------|--------------|--|------------|------------|-------------|-----------|
| | | 2023/1578/9 | Dottorato in Medicina personalizzata e terapie innovative – "Medicina di precisione e terapie personalizzate per il Burlo" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |
| | | 2023/1578/10 | Dottorato in Medicina personalizzata e terapie innovative – "Medicina di precisione e terapie personalizzate per ASUGI" | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 91.165,20 | APPROVATO |
| TOTALE - Università di Trieste € 911.652,00 | | | | | | | |
| 2023/1579 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE | 2023/1579/1 | Accounting and Management | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/2 | Diritto per l'innovazione nello spazio giuridico europeo | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/3 | Informatica e intelligenza artificiale | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/4 | Ingegneria industriale e dell'informazione | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/5 | Scienze dell'ingegneria energetica e ambientale | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/6 | Medicina molecolare | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/7 | Scienze degli alimenti | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/8 | Scienze e biotecnologie agrarie | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/9 | Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/10 | Studi linguistici e letterari | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/11 | Scienze mediche cliniche e traslazionali | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| | | 2023/1579/12 | Scienze matematiche e fisiche | 15/05/2023 | 06/06/2023 | € 84.152,52 | APPROVATO |
| TOTALE - Università di Udine € 1.009.830,24 | | | | | | | |
| TOTALE € 1.921.482,24 | | | | | | | |

23_26_1_DDS_RIC_FSE_28010_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 giugno 2023, n. 28010

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per Gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di maggio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto

n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023 e n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 maggio 2023;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, e n. 6178/GRFV del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2023;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

| MISURA | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---------|----------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P2 - UP | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 1.304.000,00 | 1.752.000,00 | 944.000,00 | 4.000.000,00 |
| P3 - RE | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 1.141.000,00 | 1.533.000,00 | 826.000,00 | 3.500.000,00 |
| P4 - IN | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 652.000,00 | 876.000,00 | 472.000,00 | 2.000.000,00 |
| TOTALE | | | | | 9.500.000,00 |

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001, il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006

- per ATI 2- FRIULI, , il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006, il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto 19949/GRFVG del 4 maggio 2023, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nei mesi di marzo e aprile 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma

GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

| MISURA | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------|----------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|-------------------|
| P2 - UP | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 1.032.262,00 | 1.478.926,00 | 808.676,00 | 3.319.864,00 |
| P3 - RE | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 517.168,00 | 1.125.730,00 | 377.396,00 | 2.020.294,00 |
| P4 - IN | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 652.000,00 | 876.000,00 | 472.000,00 | 2.000.000,00 |
| TOTALE | | | | | 7.340.158,00 |

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nel mese di maggio 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti 32 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 32 operazioni clone per complessivi € 380.040,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 9 cloni per totali € 45.820,00

ATI 2 - FRIULI: n. 11 cloni per totali € 71.510,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 4 cloni per totali € 22.240,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 6 cloni per totali € 189.040,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 cloni per totali € 40.310,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 cloni per totali € 11.120,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

| MISURA | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------|----------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|-------------------|
| P2 - UP | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 986.442,00 | 1.407.416,00 | 786.436,00 | 3.180.294,00 |
| P3 - RE | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 328.128,00 | 1.125.730,00 | 337.086,00 | 1.790.944,00 |
| P4 - IN | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 640.880,00 | 876.000,00 | 472.000,00 | 1.988.880,00 |
| TOTALE | | | | | 6.960.118,00 |

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma GOL nel mese di maggio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 32 operazioni clone per complessivi € 380.040,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 9 cloni per totali € 45.820,00

ATI 2 - FRIULI: n. 11 cloni per totali € 71.510,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 4 cloni per totali € 22.240,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 6 cloni per totali € 189.040,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 cloni per totali € 40.310,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 cloni per totali € 11.120,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

| MISURA | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------|----------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|-------------------|
| P2 - UP | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 986.442,00 | 1.407.416,00 | 786.436,00 | 3.180.294,00 |
| P3 - RE | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 328.128,00 | 1.125.730,00 | 337.086,00 | 1.790.944,00 |
| P4 - IN | FPGO_PRO/ FPGO_SK | 640.880,00 | 876.000,00 | 472.000,00 | 1.988.880,00 |
| TOTALE | | | | | 6.960.118,00 |

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 14 giugno 2023

SEGATTI



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|--------------------|--------------|--|--|------------------|-----------------|--|---------------|--------------------|
| 2023/1454 | 03/05/2023 12:0026 | 2023/1454/0 | FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ONLINE | FP2218822118 | D24E22000960001 | IAL INNOVAZIONE E APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 4.448,00 | 4.448,00 |
| 2023/1481 | 05/05/2023 04:4722 | 2023/1481/0 | FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | FP2218822105 | D24E22000960001 | COMITATO REGIONALE DELLE ENPAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1493 | 08/05/2023 01:0327 | 2023/1493/0 | FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA A1 (L) | FP2218822105 | D24E22000960001 | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1555 | 12/05/2023 09:2832 | 2023/1555/0 | FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | FP2218822102 | D24E22000960001 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 2023/1644 | 23/05/2023 11:3010 | 2023/1644/0 | FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY | FP2218822110 | D24E22000960001 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1673 | 25/05/2023 02:5346 | 2023/1673/1 | FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY | FP2218822110 | D24E22000960001 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1673 | 25/05/2023 02:5346 | 2023/1673/2 | FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY | FP2218822112 | D24E22000960001 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1683 | 26/05/2023 02:4800 | 2023/1683/0 | FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA B1 (L) | FP2224236722 | D24E22000960001 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 5.560,00 | 5.560,00 |
| 2023/1720 | 30/05/2023 04:3808 | 2023/1720/0 | FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA A2 (L) | FP2305675902 | D24E22000960001 | EGIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 8.340,00 | 8.340,00 |
| Tot. operazioni: | | | | | | | | | 9 |

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2 : 45.820,00

45.820,00

45.820,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3



| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA_CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|--------------------|--------------|-------------------------------------|---------------------------------------|------------------|-----------------|---|---------------|--------------------|
| 2023/1468 | 04/05/2023 02:5434 | 2023/1468/0 | FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING | TECNICHE BASE DI LAVORAZIONI EDILI | FP2213363920 | D24E22000970001 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 36.140,00 | 36.140,00 |
| 2023/1540 | 10/05/2023 05:1527 | 2023/1540/0 | FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING | TECNICHE DI WEB DESIGN E VIDEOGRAFICA | FP2213363963 | D24E22000970001 | IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 34.750,00 | 34.750,00 |
| 2023/1595 | 18/05/2023 01:3800 | 2023/1595/0 | FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING | TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO | FP2213363962 | D24E22000970001 | COMITATO REGIONALE DELL'ENAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 27.800,00 | 27.800,00 |
| 2023/1674 | 25/05/2023 02:5907 | 2023/1674/0 | FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING | TECNICHE BASE DI CONTABILITA' | FP2213363926 | D24E22000970001 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ET'S | 34.750,00 | 34.750,00 |
| 2023/1677 | 26/05/2023 09:3733 | 2023/1677/0 | FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING | TECNICHE BASE DI CUCINA | FP2213363957 | D24E22000970001 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 27.800,00 | 27.800,00 |
| 2023/1710 | 30/05/2023 12:1022 | 2023/1710/0 | FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING | TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA | FP2213363955 | D24E22000970001 | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALIA ZADRUGA | 27.800,00 | 27.800,00 |
| Tot. operazioni: | | | | | | | | | |

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : 189.040,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA_CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|--------------------|--------------|--|--|------------------|-----------------|---|---------------|--------------------|
| 2023/1560 | 12/05/2023 02:2834 | 2023/1560/0 | FPGO SOFTSKILLS TRASVERSALI E DIGITALI LAVORO E INCLUSIONE | COMPETENZE TRASVERSALI PER L'AUTONOMIA | FP2224236729 | D24E22000980001 | ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E. | 11.120,00 | 11.120,00 |
| Tot. operazioni: | | | | | | | | | |

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4 : 11.120,00

Totale operaz. ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 16

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : 189.040,00

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4 : 11.120,00

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 245.980,00



ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA_CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|--|---|------------------|-----------------|--|---------------|--------------------|
| 2023/1488 | 08/05/2023 08:34:50 | 2023/1488/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE | FP2231889711 | D24E22000990006 | OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1526 | 09/05/2023 03:11:43 | 2023/1526/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | FP2218822105 | D24E22000990006 | ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1585 | 18/05/2023 08:44:02 | 2023/1585/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA B2 (-) | FP2218822109 | D24E22000990006 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 6.950,00 | 6.950,00 |
| 2023/1586 | 18/05/2023 08:47:13 | 2023/1586/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | DAL CURRICOLO AL COLLOQUIO DI LAVORO | FP2218822116 | D24E22000990006 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4.448,00 | 4.448,00 |
| 2023/1587 | 18/05/2023 09:00:21 | 2023/1587/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA A2 - ITALIANO | FP2306675502 | D24E22000990006 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1588 | 18/05/2023 09:27:11 | 2023/1588/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - ENTRY | FP2218822112 | D24E22000990006 | CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1589 | 18/05/2023 09:38:54 | 2023/1589/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA A2 (-) | FP2306675502 | D24E22000990006 | CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1590 | 18/05/2023 09:45:13 | 2023/1590/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | FP2306675502 | D24E22000990006 | ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI | 7.620,00 | 7.620,00 |
| 2023/1608 | 19/05/2023 11:58:57 | 2023/1608/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - ENTRY | FP2218822112 | D24E22000990006 | COMUNITA' PIERGIOORGIO ONLUS | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1623 | 22/05/2023 11:14:37 | 2023/1623/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | LINGUA STRANIERA B1 A (ITALIANO) | FP2224236722 | D24E22000990006 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.560,00 | 5.560,00 |
| 2023/1655 | 24/05/2023 02:42:34 | 2023/1655/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE | FP2231889711 | D24E22000990006 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 7.620,00 | 7.620,00 |
| Tot. operazioni: | | | | | 11 | | | | |

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2 : 71.510,00

Totale operaz. ATI 2 - FRIULI : 11

71.510,00

Totale ATI 2 - FRIULI :

71.510,00



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



ANPAL
Agenzia Nazionale Pubbliche Attività del Lavoro



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA_CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|--------------------|--------------|--|--|------------------|-----------------|---|---------------|--------------------|
| 2023/1596 | 18/05/2023 01:5605 | 2023/1596/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE) | FP221889711 | D24E22001020006 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1678 | 26/05/2023 11:1555 | 2023/1678/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | Lingua straniera A2 - Inglese | FP2305675502 | D24E22001020006 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 8.340,00 | 8.340,00 |
| 2023/1694 | 29/05/2023 03:1548 | 2023/1694/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY | FP2218892110 | D24E22001020006 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 2023/1739 | 31/05/2023 03:3223 | 2023/1739/0 | FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | FP2218892102 | D24E22001020006 | JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE | 2.224,00 | 2.224,00 |
| Tot. operazioni: | | | | | | | 4 | | |

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2 : 22.240,00

22.240,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA_CLONE | TITOLO | CODICE PROTOTIPO | CUP | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|--------------------|--------------|-------------------------------------|-------------------------------------|------------------|-----------------|---|---------------|--------------------|
| 2023/1616 | 19/05/2023 05:3126 | 2023/1616/0 | FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING | TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE | FP2213363933 | D24E22001030006 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 40.310,00 | 40.310,00 |
| Tot. operazioni: | | | | | | | 1 | | |

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3 : 40.310,00

40.310,00

Totale operaz. ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 5

62.550,00

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :

62.550,00

Tot. operazioni: approvate 32

380.040,00

Totale approvato :

23_26_1_DGR_937_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 937 LR 14/2010, art. 3. Modifica per il periodo decorrente dal 1 luglio 2023 al 31 luglio 2023, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 826 del 26 maggio 2023 viene a scadere in data 30 giugno 2023;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per il mese di luglio 2023, di avvalersi della facoltà di modificare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di modificare la misura contributiva fino alla data del 31 luglio 2023, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

| ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010) | Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010) | Contributo totale |
|--|---|--|--|-------------------|
| Benzina | 12 cent | 8 cent | 7 cent | 27 cent |
| Gasolio | 8 cent | 6 cent | 4 cent | 18 cent |

| ZONA 2 (Comuni a contributo base) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010) | Contributo totale |
|-----------------------------------|---|---|-------------------|
| Benzina | 12 cent | 8 cent | 20 cent |
| Gasolio | 8 cent | 6 cent | 14 cent |

| FASCIA 0 (Comuni confinari) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010) |
|-----------------------------|---|
| Benzina | 10 cent |
| Gasolio | 10 cent |

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. di modificare per il periodo decorrente dal 1 luglio 2023 e fino al 31 luglio 2023 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

| ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010) | Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010) | Contributo totale |
|--|---|--|--|-------------------|
| Benzina | 12 cent | 8 cent | 7 cent | 27 cent |
| Gasolio | 8 cent | 6 cent | 4 cent | 18 cent |

| ZONA 2 (Comuni a contributo base) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010) | Contributo totale |
|-----------------------------------|---|---|-------------------|
| Benzina | 12 cent | 8 cent | 20 cent |
| Gasolio | 8 cent | 6 cent | 14 cent |

| FASCIA 0 (Comuni confinari) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010) |
|-----------------------------|---|
| Benzina | 10 cent |
| Gasolio | 10 cent |

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_26_1_DGR_939_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 939
PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Interventi SRE01 - Inse-
diamento giovani agricoltori, SRD01 - Investimenti produttivi
agricoli per la competitività delle aziende agricole e SRD02 - In-
vestimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere
animale. Modalità di calcolo della dimensione economica delle
aziende agricole in termini di Produzione standard (PS).

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- la propria deliberazione del 20 ottobre 2022, n. 1573 con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Le priorità strategiche per l'agricoltura e il mondo rurale del Friuli Venezia Giulia al 2030 e gli interventi di sviluppo rurale per la PAC 2023-2027", il quale contiene la proposta di interventi per lo sviluppo rurale per la PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, che prevede, tra gli altri, gli interventi SRE01 - Insediamento giovani agricoltori, SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la propria deliberazione del 13 gennaio 2023, n. 26, con la quale è stato approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023- 2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CSR 2023-2027) quale documento attuativo regionale del PS PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva degli interventi SRE01- Insediamento giovani agricoltori, SRD01- Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per

ambiente, clima e benessere animale;

VISTI altresì:

- il regolamento (CE) n. 1242/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2008 che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole e stabilisce un metodo per la classificazione uniforme delle stesse sulla base dell'orientamento tecnico-economico dell'azienda (OTE), determinato dall'incidenza percentuale della produzione standard delle diverse attività produttive dell'azienda rispetto alla sua produzione standard totale e in funzione della dimensione economica dell'azienda, definita in base alla produzione standard totale dell'azienda;

- il regolamento delegato (UE) n. 1198/2014 della Commissione, del 1° agosto 2014, che integra il regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nell'Unione europea;

ATTESO che il CSR 2023-2027 prevede per gli interventi SRE01, SRD01 e SRD02:

- come requisito di ammissibilità o come criterio di selezione dei beneficiari una dimensione economica, minima e massima, espressa in termini di Produzione Standard (d'ora in poi PS);

- come criterio di selezione l'appartenenza a un determinato settore produttivo individuato in base alla relativa PS;

CONSIDERATO che:

- la dimensione economica dell'azienda, definita in base alla PS totale ed espressa in euro, deriva dalla sommatoria delle singole componenti di PS, determinate per tipo di coltura e/o capo di allevamento;

- la PS di un'attività produttiva è il valore medio ponderato della produzione lorda totale, comprendente sia il prodotto principale che gli eventuali secondari, realizzati in una determinata regione nel corso di un'annata agraria;

- ad ogni singola componente della PS totale è attribuito il settore produttivo corrispondente;

- il settore produttivo prevalente è quello con il valore più alto tra i diversi settori individuati nell'ambito della medesima azienda;

PRESO ATTO che:

- il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è il principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari e che la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) è uno strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea;

- sul sito della RICA alla pagina WEB <https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php> sono disponibili le tabelle contenenti le PS distinte per regione, compresi i valori relativi alla Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che:

- il CREA mette a disposizione uno specifico applicativo, denominato "ClassCe Lite", per la determinazione automatizzata delle PS sulla base delle informazioni tecnico-produttive delle aziende agricole e che questa applicazione web è stata realizzata dal CREA nell'ambito del Tavolo tecnico delle produzioni standard (TTPS) istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);

- l'applicazione "ClassCe Lite" consente di classificare le aziende agricole secondo la tipologia comunitaria ed è aggiornato agli ultimi dati di PS (coltivazioni ed allevamenti) pubblicati dal CREA;

RITENUTO opportuno stabilire che ogni potenziale beneficiario valuti autonomamente la dimensione economica della propria azienda utilizzando tale applicativo raggiungibile al link https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/index.php selezionando, tra i dati richiesti, l'ultimo anno di riferimento disponibile;

CONSIDERATO tuttavia che le tabelle RICA contenenti le PS non prevedono tutte le tipologie produttive (colture e allevamenti) di potenziale interesse per il territorio regionale;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire pari opportunità nell'accesso agli interventi finanziati dal FE-ASR a tutte le realtà produttive operanti e rappresentative in regione, integrare le tabelle RICA per le seguenti tipologie produttive, fornendo altresì alcune prescrizioni operative:

- per l'allevamento delle lumache (elicoltura) e della gestione del bosco, non potendo definire un valore di redditività attraverso la comparazione diretta con altre tipologie presenti nella tabella RICA delle PS, si procede mediante valutazione del reddito lordo standard particolare, sulla base di un'analisi tecnico-economica specifica per tali tipologie produttive in Regione Friuli Venezia Giulia;

- per la coltivazione di oliveti per olive da olio viene ricalcolato il valore di "redditività" della coltura tenuto conto delle aziende regionali altamente specializzate nella produzione di olio e vendita diretta dello stesso;

- per l'elicoltura, per il bosco e gli oliveti per olive da olio i valori di PS sono individuati rispettivamente negli Allegati 1), 2) e 3), costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- per alcuni casi specifici, di colture o allevamenti non previsti nelle tabelle RICA, la determinazione della PS è riportata in Allegato 4), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- tutte le attività lucrative relative ad agriturismo, fattorie didattiche, contoterzismo, acquacoltura, turismo rurale, trasformazioni dei prodotti aziendali, produzione di energie rinnovabili, servizi ambientali,

attività agro-artigianali di trasformazione, non sono considerate attività utili ai fini del calcolo della dimensione economica aziendale in quanto secondo metodologia RICA non sono ricomprese fra le attività produttive animali e vegetali primarie;

- nel caso degli allevamenti, la consistenza dei capi va riferita alla situazione media dell'anno precedente risultante in Banca Dati Nazionale (BDN) oppure, qualora non sia disponibile il dato della BDN, di altre forme riconosciute di registrazione dei movimenti in entrata e uscita dall'allevamento. Nel caso in cui non sia disponibile il dato della consistenza media dei capi dell'anno precedente, si prenderà a riferimento la consistenza dei capi presenti in azienda alla data di presentazione della domanda;

RITENUTO pertanto di approvare le prescrizioni operative sopra indicate;

RITENUTO altresì opportuno, al fine di garantire uniformità nell'azione amministrativa in sede di istruttoria delle domande di sostegno, precisare che il dato di PS di cui tenere conto deve essere aggiornato alla data di presentazione della domanda di sostegno e agli ultimi valori di PS pubblicati dal CREA;

RITENUTO di specificare che:

- le indicazioni tecnico-operative contenute nella presente deliberazione trovano applicazione alle domande di sostegno che saranno presentate a valere sui bandi per l'accesso agli interventi SRE01 - Insediamento giovani agricoltori, SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale previsti dal CSR 2023-2027;

- tali indicazioni troveranno inoltre applicazione ad ulteriori interventi per lo sviluppo rurale previsti all'interno del CSR 2023-2027 e per i quali venga previsto come requisito di ammissibilità o come criterio di selezione dei beneficiari la PS;

VISTI:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare le seguenti prescrizioni operative per il calcolo della Produzione Standard (PS) aziendale:

- il dato di PS è valutato autonomamente dal beneficiario alla data di presentazione della domanda di sostegno e agli ultimi valori di PS pubblicati dal CREA, utilizzando l'applicativo https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/index.php selezionando, tra i dati richiesti, l'ultimo anno di riferimento disponibile;

- per l'elicoltura, per il bosco e gli oliveti per olive da olio i valori di PS sono individuati rispettivamente negli Allegati 1), 2) e 3), costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- per alcuni casi specifici, di colture o allevamenti non previsti nelle tabelle RICA, la determinazione della PS è riportata in Allegato 4), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- tutte le attività lucrative relative ad agriturismo, fattorie didattiche, contoterzismo, acquacoltura, turismo rurale, trasformazioni dei prodotti aziendali, produzione di energie rinnovabili, servizi ambientali, attività agro-artigianali di trasformazione, non sono considerate attività utili ai fini del calcolo della dimensione economica aziendale in quanto secondo metodologia RICA non sono ricomprese fra le attività produttive animali e vegetali primarie;

- nel caso degli allevamenti, la consistenza dei capi va riferita alla situazione media dell'anno precedente risultante in Banca Dati Nazionale (BDN) oppure, qualora non sia disponibile il dato della BDN, di altre forme riconosciute di registrazione dei movimenti in entrata e uscita dall'allevamento. Nel caso in cui non sia disponibile il dato della consistenza media dei capi dell'anno precedente, si prenderà a riferimento la consistenza dei capi presenti in azienda alla data di presentazione della domanda.

2. Di specificare che:

- le indicazioni tecnico-operative contenute nella presente deliberazione trovano applicazione alle domande di sostegno che saranno presentate a valere sui bandi per l'accesso agli interventi SRE01 - Insediamento giovani agricoltori, SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, previsti dal CSR 2023-2027;

- tali indicazioni troveranno inoltre applicazione in ulteriori interventi previsti dal CSR 2023-2027 e per i quali sia stabilito come requisito di ammissibilità o come criterio di selezione dei beneficiari la PS.

3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1 - Elicoltura
Determinazione della Produzione Standard (PS) dell'allevamento di
lumache
nella Regione Friuli Venezia Giulia

Nella determinazione del Reddito Lordo standard degli allevamenti di lumache si è fatto riferimento all'unica fonte attendibile che opera a livello nazionale ed individuata nell'Istituto Internazionale di Elicoltura di Cherasco, in grado di garantire una mole di dati utile a definire un valore medio di redditività della tipologia di allevamento considerato.

Dalle analisi risulta che i prezzi praticabili per la vendita all'ingrosso delle lumache possono raggiungere e superare anche i 3,5 €/kg, con oscillazioni che sono legate al tipo di produzione (es. *Helix Aspersa Maxima*, *Typica o Muller*), alla stagione, alla qualità del prodotto ecc.

Dal 2016 ad oggi, dopo un triennio durissimo causa pandemia da Covid-19, si stanno aprendo nuove soluzioni e l'istantanea dei consumi registra l'ingresso della chiocciola nell'alta ristorazione, con un target verso i più giovani e con la sua presenza sempre più stabile nella carta di chef italiani e stranieri. Per non parlare della bava, sempre più richiesta per la produzione di prodotti per viso, corpo oltre che per gli integratori alimentari. La resa media dell'allevamento in condizioni di ciclo naturale completo, in recinto standard (ca. 157 mq), tipico della micro-imprese con estensione minore di 1 ettaro, si aggira sui 210 kg di chiocciola a recinto, corrispondenti a circa kg 1,33/mq e quindi a circa 13.300 kg/ha. Tale produzione è riferibile al totale dell'impianto, compresi gli spazi destinati ai servizi (ca. 10% destinato a fasce tampone, accessi, aree coperte, ecc.), secondo lo schema di impianto tipo proposto dall'Istituto.

Da questi dati si può stimare che il ricavo lordo annuo ad ettaro d'impianto per tale tipologia di allevamento può attestarsi intorno ai 45.000 euro, dato di Produzione Standard attribuibile al settore elicoltura per la regione FVG, in linea rispetto ad altre regioni italiane.

Ai soli fini della valutazione della dimensione economica dell'allevamento espresso in Produzione Standard (PS) si rimanda all'ultima serie 2017 pubblicata dal CREA, considerato che:

- l'impianto di allevamento è costituito prevalentemente da superficie agricola coltivata a "colture orticole a pieno campo", fisicamente delimitate da strutture fisse (recinti) all'interno dei quali vengono allevate le chiocciolate;
- la SAU complessiva dell'allevamento da utilizzare nella determinazione della PS è costituita dai recinti, dalle corsie di alimentazione, controllo e raccolta degli animali;
- si ritiene di equiparare la SAU dell'allevamento alla SAU con codice D14A descritta in rubrica RICA delle Produzioni Standard come "Orticole – all'aperto – in pieno campo" attraverso un "parametro di conversione";
- il "parametro di conversione" è stato calcolato nel valore 2,67, dato dal rapporto tra il valore della Produzione Standard ad ettaro dell'allevamento elicoltura calcolato (€/ha 45.000,00) e il valore della Produzione Standard (PS) - 2017 del CREA (ultimo dato disponibile pubblicato) della coltivazione di "Orticole – all'aperto – in pieno campo" (€/ha 16.855,00).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 2 – Bosco

Determinazione della Produzione Standard (PS) del bosco nella Regione Friuli Venezia Giulia

In analogia con quanto previsto per le attività produttive agricole, si assume che la Produzione Standard (PS) del bosco per la Regione Friuli Venezia Giulia coincida col valore della PLV degli assortimenti legnosi ritraibili da un ettaro di superficie boscata rappresentativa del patrimonio forestale regionale, per anno.

I fattori scelti per il calcolo di tale valore medio sono stati ricavati, per quanto riguarda i valori totali e per ettaro dell'incremento annuo di volume del Bosco, da dati ufficiali del terzo inventario forestale nazionale INFC2015 e, per quanto riguarda il prezzo medio del legname per unità di volume, dai dati delle aste di vendita a strada di legname desumibili dalla Borsa del Legno regionale per l'anno 2013 (ultimo anno disponibile).

Il procedimento di calcolo è così di seguito descritto (le lettere si riferiscono alle voci della tabella sottostante):

- A - Individuazione della produttività legnosa media (incremento annuo) per ettaro di bosco (tabella 1.4.4 INFC2015) – *Valori totali e per ettaro dell'incremento annuo di volume del Bosco ripartito per tipo colturale: Totale Bosco*;
- B - Valore percentuale delle perdite di volume per lavorazioni in bosco (valore desunto da stime di dati consolidati in letteratura);
- C - Individuazione del volume netto di legname ricavabile per ettaro di superficie boscata (Incremento corrente di volume (A) – perdite di lavorazione (B));
- D - Individuazione del prezzo medio del legname venduto a strada, equivalente alla media ponderata del valore di un m³ di tutti i tipi di assortimenti mercantili oggetto di compravendita (rif. Borsa del Legno regionale - 2013) rivalutato su base ISTAT (coefficiente pari a 1,185 applicato al precedente dato di €/m³ 70,66);
- E - Individuazione del valore finale della Produzione Lorda Vendibile (PLV) per ettaro di bosco nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Volume netto di legname ricavabile per ettaro di bosco (C) x Prezzo medio del legname venduto a strada (D)).

Nella seguente tabella sono riportate le fonti dei dati, le unità di misura ed i valori fissi o calcolati.

| | Parametro | Fonte | Anno del dato | u.m. | Valore |
|---|--|----------------------|--|--------------------|---------------|
| A | Incremento di volume legnoso per ettaro | INFC (tab. 1.4.4) | 2015 | m ³ /ha | 5,2 |
| B | Perdite di lavorazione in bosco | Dato di letteratura | | | 20% |
| C | Volume netto di legname ricavabile per ettaro di bosco (A-B) | | | m ³ /ha | 4,16 |
| D | Prezzo medio del legname venduto a strada | Borsa del legno 2013 | 2023 (rivalutazione ISTAT del precedente dato di € 70,66) | €/ m ³ | 83,80 |
| E | PLV legnosa per ettaro di bosco in RAFVG (C*D) | | | €/ha | 348,61 |

La produzione standard del bosco nella Regione FVG pari a 348,61 euro/ha*anno si applica alle sole aree definite bosco ai sensi dell'art. 6 della LR 9/2017 "Norme in materia di risorse forestali". La determinazione non si applica alle superfici non considerate bosco ai sensi dell'art. 7 della medesima legge Regionale.

Allegato 3 - Olio di oliva

Determinazione della Produzione Standard (PS)

per le aziende specializzate nella produzione di olio di oliva di qualità

nella Regione Friuli Venezia Giulia

A partire dai dati del Censimento di ISTAT relativi al 2020, il Servizio di statistica agraria e coordinamento delle attività nel settore dello sviluppo rurale di ERSA, ha stimato che nel 2022 le superfici investite a olivo da olio in regione siano pari a circa 655 ettari.

La produzione di olio di oliva è di portata economica ridotta rispetto ad altre regioni d'Italia, tuttavia la coltivazione dell'olivo rappresenta qui un fattore di estrema importanza dal punto di vista culturale e di integrazione al reddito dalle aziende agricole, soprattutto negli ambiti collinari dove assume rilevanza anche sotto il profilo ambientale e paesaggistico.

Negli ultimi anni la coltura sta assumendo un ruolo sempre più importante nel panorama agricolo regionale e sono in costante aumento le aziende che si stanno specializzando nella produzione di olio di oliva con parametri qualitativi eccellenti. L'andamento climatico della regione, pur con alcune difficoltà legate a periodici ritorni di freddo, offre vantaggi per la sua coltivazione sia dal punto di vista fitosanitario che per la struttura e composizione dei terreni agrari. In regione esiste una filiera tradizionale di produzione dell'olio che garantisce caratteristiche organolettiche di altissimo livello grazie alle tecniche colturali, alle modalità di raccolta e conservazione delle olive, di estrazione dell'olio con processi di lavorazione a freddo eseguiti nei frantoi della regione e di condizionamento del prodotto finale.

L'ultimo dato pubblicato dal CREA sulle Produzioni Standard 2017 prevede per il Friuli Venezia Giulia e la coltura "Oliveti - per olive da olio (olio)", codice Rubrica RICA G03B, un valore di PS pari a 1.910 euro/ha. Tale valore, per altro in netto calo rispetto ai precedenti valori pubblicati di PS 2013 e PS 2010, si ritiene non adeguato a fotografare la redditività della coltura nel caso delle aziende regionali altamente specializzate nella produzione di olio e vendita diretta dello stesso.

Per definire quindi in maniera oggettiva la redditività della coltura per questi casi specifici si conferma la rilevazione dei dati economici su un campione di aziende con queste caratteristiche. La modalità di rilevazione dei dati è stata concordata con i tecnici di ERSA (Ente Regionale per lo sviluppo dell'Agricoltura) che seguono il settore dell'olivicoltura ed il personale del CREA sezione di Udine (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) specializzati nella raccolta ed elaborazione dei dati economici delle aziende agricole.

Sulla base degli elenchi delle aziende che producono olive da olio in regione scaricate dal portale SIAN (sistema informativo agricolo nazionale), è stato individuato un elenco di 28 aziende agricole specializzate nella trasformazione, imbottigliamento, etichettatura e vendita di olio di oliva. Da questo elenco è stato estratto un campione di 14 aziende per le quali è stata avviata una puntuale rilevazione dei dati economici. I tecnici dell'ERSA hanno provveduto alla raccolta dei dati economici di redditività della coltura olivo da olio attraverso una intervista in azienda sulla base di un modello predefinito.

Il modello di rilevazione dei dati prevedeva la raccolta di una serie di informazioni riassumibili in:

- a. Anagrafica;
- b. Ripartizione colturale dell'azienda e OTE;
- c. Attività di trasformazione dei prodotti agricoli in azienda;
- d. Attività connesse (agriturismo, conto terzi, vendita diretta).

Per la coltura dell'olivo da olio si è rilevato:

- Localizzazione degli impianti;
- Partecipazione a sistemi di qualità;
- Lavorazione (frantoio);
- Locali dedicati;
- Importanza economica del settore olio di oliva nell'azienda espresso in termini percentuali rispetto alla PLV aziendale;
- Parametri economici per la rilevazione della PLV aziendale;
- Costi.

Per ogni azienda rilevata è stato definito il “reddito netto” medio espresso in euro/ha*anno e derivante dal rapporto tra la differenza della PLV ed i costi del settore olive da olio rispetto alla SAU della coltura olivo da olio. È stata fatta la media aritmetica dei “redditi netti” delle aziende campione definendo un “reddito netto” medio che può essere assunto come rappresentativo della PS del settore della coltivazione di “Oliveti – per olive da olio” regionali e che si attesta a **5.390,36 euro/ha*anno**.

Considerato che lo studio è rivolto a definire la redditività della coltura per le aziende specializzate nella produzione di olio di oliva al fine di determinare la loro “dimensione economica” espressa in termini di PS funzionale alle misure strutturali dello CSR, tale valore ricalcolato si applica esclusivamente alle aziende agricole che detengono i “registri” di carico e scarico previsti dal comma 1 dell’art. 5 del Decreto MIPAFF 23/12/2013 in modalità telematica sul portale SIAN. Il valore di PS qui ricalcolato non si applica alle aziende agricole esonerate dalla tenuta dei “registri” in base al comma 2 dell’art. 5 del Decreto MIPAAF n. 16059/2013.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 4 – Casi specifici Regione Friuli Venezia Giulia Determinazione della Produzione Standard (PS) per colture e allevamenti non previsti nella PS RICA

La Produzione Standard (PS) per alcuni casi specifici riguardanti colture e allevamenti non previsti nelle tabelle della Rete di Informazione Contabile Agricola RICA contenenti le PS, ma che sono riconducibili alle tipologie in esse presenti è determinazione sulla base delle seguenti equiparazioni o indicazioni:

- l'allevamento di daini viene equiparato all'allevamento di "Capre";
- l'allevamento di cervi viene equiparato all'allevamento di "Capre" moltiplicando il relativo valore di PS per due;
- l'allevamento di lepri viene equiparato a allevamento di "Conigli – fattrici";
- gli alpaca vengono equiparati alle "Pecore" per le femmine e agli "Ovini – altri" per i maschi. Considerato però il maggior valore e pregio non solo dell'animale in sé ma del principale prodotto dell'allevamento qual è appunto la lana/filato rispetto agli ovini, il valore di PS si ritiene debba essere moltiplicato per un fattore pari a 1,5 per le femmine e a 2,5 per i maschi;
- nel caso di allevamenti condotti in soccida il valore di PS attribuibile all'azienda si determina sulla base del numero di capi equivalenti risultanti secondo spettanza contrattuale del soccidario;
- nel caso di utilizzo del suolo con coltivazioni ortive a pieno campo, il valore di PS è quello delle "Orticole - all'aperto - in pieno campo". Nel caso specifico in cui l'uso del suolo preveda che la coltura di orticole sia in avvicendamento con altre orticole, il valore di PS viene proposto in concordanza con il valore delle "Orticole - all'aperto - in orto industriale";
- nel caso di utilizzo del suolo con colture orticole realizzate in coltura protetta (serra), il valore di PS da utilizzare è quello corrispondente al valore delle "Orticole - in serra";
- nel caso di utilizzo del suolo dedicato alla coltivazione della vite per la produzione di uve destinate all'ottenimento di vino DOCG, DOC, IGT e biologico, il valore di PS da utilizzare è quello corrispondente al valore dei "Vigneti - per uva da vino di qualità DOP";
- nel caso di utilizzo del suolo dedicato alla coltivazione della vite per la produzione di uve destinate all'ottenimento di vino comune, il valore di PS da utilizzare è quello corrispondente al valore dei "Vigneti - per uva da vino comune".

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_26_1_ADC_AMB ENERPN CÀ BRUGNERA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Cà Brugnera Srl.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 26946 emesso in data 08.06.2023, è stato rinnovato alla Ditta Ca' Brugnera srl, la concessione del diritto di continuare a derivare per 30 anni dal 01.01.2023, moduli max. 0,04 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 2.600 mc mediante un pozzo sito in Comune di Brugnera (PN) al foglio 23 mappale 517 per uso antincendio ed irrigazione aree verdi.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERPN CIRCOLO AGRARIO FRIULANO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Circolo agrario friulano Società cooperativa.

La Ditta CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA (C.F. 00067620930), con sede in Via C. Kechler, 1 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), ha chiesto in data 15/05/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) | | | Uso specifico |
|-------|-----------------------|------------------|---------------|---------------|-----|-----|----------------------------------|
| | | | | Min | Med | Max | |
| Pz1 | Casarsa della Delizia | Fg. 11 Pcn. 2590 | Pozzo 1 | - | - | 2,5 | antincendio, igienico/assimilati |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio ing. Paolo De Alti, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 13/08/2023 al 27/08/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 15/05/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 16 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERPN COJUTTI EMANUELE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cojutti Emanuele.

La Ditta COJUTTI EMANUELE (C.F. CJTMNL67C08L483W), con sede in Via Giuseppe Garibaldi, 25 - 33030 Dignano (UD), ha chiesto in data 10/05/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) | | | Uso specifico |
|-------|-----------|----------------|-------------------|---------------|-----|------|------------------|
| | | | | Min | Med | Max | |
| Pz1 | Cordovado | Fg. 4 Pcn. 91 | Pozzo PN/IPD/3835 | - | - | 45,8 | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 13/08/2023 al 27/08/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/06/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 16 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO CORTE DEL BOSCO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Condominio Corte del Bosco.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 25233/GRFVG, emesso in data 30.05.2023, è stato assentito a CONDOMINIO CORTE DEL BOSCO (PN/IPD/2824/2), C.F. 91073750936, con sede legale in comune di Pordenone (PN), via Colvera, n. 8/B, il rinnovo della concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 20.03.2053, complessivi moduli massimi 0,316 (31,60 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 410000 mc, dalla falda sotterranea in comune di Pordenone (PN),

mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 20, mappale 1090, per uso geotermico, per la climatizzazione a pompe di calore di un complesso residenziale.

Pordenone, 13 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERP CONDOMINIO SUD_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua al Condominio Sud (PN/RIC/1442/1).

Con decreto del Responsabile di P.O. n.26384/AMB emesso in data 06.06.2023, è stato assentito al CONDOMINIO SUD (PN/RIC/1442/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, tramite un pozzo per uso igienico assimilato (a servizio di unità non residenziale) sito nel comune di San Vito al Tagliamento (fg. 33 mapp.9) per moduli 0,010.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERP LUCCHETTA FLAVIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Lucchetta Flavio.

La Ditta LUCCHETTA FLAVIO (C.F. LCCFLV87P21I403S), con sede in Via Braide, 17 - 33098 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto in data 24/04/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) | | | Uso specifico |
|-------|---------|----------------|---------------|---------------|-----|-----|------------------|
| | | | | Min | Med | Max | |
| Pz1 | Zoppola | Fg. 34 Pcn. 9 | pozzo 1 | - | - | 20 | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio ing. Paolo De Alti, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 13/08/2023 al 27/08/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 21/04/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 16 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERPEN MARTIN SERGIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Martin Sergio.

La Ditta MARTIN SERGIO (C.F. MRTSRG69C23I403N), con sede in Viale Rimembranza, 24 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 17/04/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) | | | Uso specifico |
|-------|---------|-----------------|---------------|---------------|-----|-----|------------------|
| | | | | Min | Med | Max | |
| Pz1 | Zoppola | Fg. 19 Pcn. 110 | pozzo 1 | - | - | 40 | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio ing. Paolo De Alti, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 13/08/2023 al 27/08/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/04/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 16 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERPEN PAOLO BUFFON 1976 SA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Paolo Buffon 1976.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 27540/GRFVG, emesso in data 13.06.2023, è stata assentita alla SOCIETA' AGRICOLA PAOLO BUFFON 1976 (PN/IPD/3771/1), C.F. 04117320269, con sede legale in comune di Godega Sant'Urbano (TV), via Belcorvo, n. 38, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 12.06.2063, complessivi moduli massimi 0,10 (10,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 12500 mc, dalla falda sotterranea in comune di Pasiano di Pordenone (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 14, mappale 176, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di circa Ha 15.57.10 coltivata a vigneto.

Pordenone, 15 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERP N SCAINI MARIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua all'impresa individuale Scaini Mario (UD/RIC/6628/1).

Con decreto del Responsabile di P.O. n.27596/AMB emesso in data 13.06.2023, è stato assentito all'IMPRESA INDIVIDUALE SCAINI MARIO (UD/RIC/6628/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso irriguo agricolo tramite tre pozzi siti nel comune di Varmo (fg. 4 mapp.219, fg. 7 mapp.199 e fg.17 mapp.114), per moduli 0,300.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERUD COMUNE DI FORNI DI SOTTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione di concessione di derivazione d'acqua al Comune di Forni di Sotto (UD).

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 27144/GRFVG emesso in data 09.06.2023, è stata dichiarata la cessazione della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico per l'impianto denominato "Passo della Morte", di cui al decreto n. 2248/AMB emesso in data 26/10/2016, a seguito della rinuncia espressa dal concessionario COMUNE DI FORNI DI SOTTO (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_AMB ENERUD CUDIN MARIA GRAZIA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: dit-ta Cudin Maria Grazia.

La Ditta CUDIN MARIA GRAZIA (C.F. CDNMR56E54C817X), con sede in Via Castelliere, 3 - 33033 Codroipo (UD), ha chiesto in data 31/05/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) | | | Uso specifico |
|-------|----------|----------------|---------------|---------------|-----|-----|------------------|
| | | | | Min | Med | Max | |
| Pz1 | Codroipo | Fg. 95 Pcn. 83 | PZ1 | - | - | 20 | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì 19 settembre 2023, con ritrovo alle ore 09:30 presso il Comune di Codroipo, Piazza Giuseppe Garibaldi n. 81 - 33083 Codroipo (UD).

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 13/08/2023 al 27/08/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 31/05/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 16 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_26_1_ADC_INF TERR_SAGRADO VAR 2 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Sagrado. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 36 del 2 novembre 2022 il comune di Sagrado ha preso atto che, in ordine alla variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 63 bis, co. 13, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 14, della medesima legge, con l'introduzione delle modifiche conseguenti all'espletamento della procedura di valutazione di incidenza e della procedura di valutazione ambientale strategica, previste dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Maria Pia Turinetti di Prierio

23_26_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-877/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1159/2023-presentato il-04/05/2023
GN-1270/2023-presentato il-12/05/2023
GN-1299/2023-presentato il-16/05/2023
GN-1454/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1470/2023-presentato il-01/06/2023
GN-1475/2023-presentato il-01/06/2023
GN-1490/2023-presentato il-05/06/2023
GN-1491/2023-presentato il-05/06/2023
GN-1493/2023-presentato il-05/06/2023
GN-1494/2023-presentato il-05/06/2023
GN-1499/2023-presentato il-05/06/2023
GN-1500/2023-presentato il-05/06/2023
GN-1505/2023-presentato il-06/06/2023
GN-1524/2023-presentato il-07/06/2023

GN-1527/2023-presentato il-07/06/2023
GN-1528/2023-presentato il-07/06/2023
GN-1530/2023-presentato il-07/06/2023
GN-1534/2023-presentato il-08/06/2023
GN-1538/2023-presentato il-08/06/2023
GN-1552/2023-presentato il-08/06/2023
GN-1553/2023-presentato il-08/06/2023
GN-1554/2023-presentato il-08/06/2023
GN-1555/2023-presentato il-08/06/2023
GN-1557/2023-presentato il-09/06/2023
GN-1559/2023-presentato il-09/06/2023
GN-1561/2023-presentato il-09/06/2023
GN-1563/2023-presentato il-09/06/2023
GN-1564/2023-presentato il-09/06/2023
GN-1579/2023-presentato il-13/06/2023

23_26_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1300/2023-presentato il-16/05/2023
GN-1350/2023-presentato il-18/05/2023
GN-1377/2023-presentato il-23/05/2023
GN-1379/2023-presentato il-23/05/2023
GN-1408/2023-presentato il-24/05/2023
GN-1442/2023-presentato il-29/05/2023
GN-1443/2023-presentato il-29/05/2023
GN-1444/2023-presentato il-29/05/2023
GN-1446/2023-presentato il-29/05/2023
GN-1452/2023-presentato il-30/05/2023

GN-1476/2023-presentato il-01/06/2023
GN-1481/2023-presentato il-01/06/2023
GN-1488/2023-presentato il-05/06/2023
GN-1507/2023-presentato il-06/06/2023
GN-1508/2023-presentato il-06/06/2023
GN-1586/2023-presentato il-13/06/2023
GN-1587/2023-presentato il-13/06/2023
GN-1588/2023-presentato il-13/06/2023
GN-1589/2023-presentato il-13/06/2023

23_26_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1204/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1554/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1620/2023-presentato il-04/05/2023
GN-1797/2023-presentato il-17/05/2023
GN-1811/2023-presentato il-19/05/2023
GN-1817/2023-presentato il-19/05/2023

GN-1821/2023-presentato il-19/05/2023
GN-1853/2023-presentato il-23/05/2023
GN-1857/2023-presentato il-24/05/2023
GN-1858/2023-presentato il-24/05/2023
GN-1859/2023-presentato il-24/05/2023
GN-1865/2023-presentato il-25/05/2023

GN-1867/2023-presentato il-25/05/2023
GN-1868/2023-presentato il-25/05/2023
GN-1879/2023-presentato il-25/05/2023
GN-1880/2023-presentato il-25/05/2023
GN-1884/2023-presentato il-25/05/2023
GN-1885/2023-presentato il-25/05/2023
GN-1913/2023-presentato il-26/05/2023
GN-1917/2023-presentato il-29/05/2023

GN-1918/2023-presentato il-29/05/2023
GN-1919/2023-presentato il-29/05/2023
GN-1952/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1955/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1997/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1998/2023-presentato il-01/06/2023
GN-1999/2023-presentato il-01/06/2023
GN-2005/2023-presentato il-01/06/2023

23_26_1_ADC_SEGR_GEN_UTGRAD_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1688/2023-presentato il-10/05/2023
GN-1689/2023-presentato il-10/05/2023
GN-1690/2023-presentato il-10/05/2023
GN-1691/2023-presentato il-10/05/2023
GN-1692/2023-presentato il-10/05/2023
GN-1693/2023-presentato il-10/05/2023
GN-1694/2023-presentato il-10/05/2023
GN-1854/2023-presentato il-23/05/2023
GN-1908/2023-presentato il-26/05/2023
GN-1921/2023-presentato il-29/05/2023
GN-1938/2023-presentato il-30/05/2023
GN-1945/2023-presentato il-30/05/2023
GN-1948/2023-presentato il-30/05/2023
GN-1957/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1958/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1959/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1960/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1962/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1963/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1964/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1965/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1969/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1971/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1972/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1973/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1974/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1975/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1976/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1977/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1978/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1979/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1980/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1981/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1982/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1983/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1984/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1985/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1986/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1987/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1988/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1989/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1990/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1991/2023-presentato il-31/05/2023

GN-1992/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1993/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1994/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1995/2023-presentato il-31/05/2023
GN-1996/2023-presentato il-31/05/2023
GN-2007/2023-presentato il-01/06/2023
GN-2009/2023-presentato il-01/06/2023
GN-2019/2023-presentato il-05/06/2023
GN-2020/2023-presentato il-05/06/2023
GN-2021/2023-presentato il-05/06/2023
GN-2022/2023-presentato il-05/06/2023
GN-2023/2023-presentato il-05/06/2023
GN-2024/2023-presentato il-05/06/2023
GN-2025/2023-presentato il-05/06/2023
GN-2026/2023-presentato il-05/06/2023
GN-2027/2023-presentato il-05/06/2023
GN-2031/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2032/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2033/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2034/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2036/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2037/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2038/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2039/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2040/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2041/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2042/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2043/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2044/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2045/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2046/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2047/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2048/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2049/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2050/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2051/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2052/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2053/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2054/2023-presentato il-06/06/2023
GN-2062/2023-presentato il-08/06/2023
GN-2088/2023-presentato il-08/06/2023
GN-2089/2023-presentato il-08/06/2023
GN-2090/2023-presentato il-08/06/2023

GN-2093/2023-presentato il-08/06/2023
GN-2094/2023-presentato il-08/06/2023
GN-2095/2023-presentato il-08/06/2023

GN-2096/2023-presentato il-08/06/2023
GN-2097/2023-presentato il-08/06/2023
GN-2098/2023-presentato il-08/06/2023

23_26_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-3012/2023-presentato il-25/05/2023
GN-3028/2023-presentato il-26/05/2023
GN-3045/2023-presentato il-29/05/2023
GN-3049/2023-presentato il-29/05/2023
GN-3085/2023-presentato il-31/05/2023
GN-3106/2023-presentato il-31/05/2023
GN-3136/2023-presentato il-01/06/2023
GN-3138/2023-presentato il-01/06/2023
GN-3139/2023-presentato il-01/06/2023
GN-3142/2023-presentato il-01/06/2023
GN-3164/2023-presentato il-05/06/2023
GN-3186/2023-presentato il-06/06/2023
GN-3189/2023-presentato il-06/06/2023
GN-3193/2023-presentato il-06/06/2023

GN-3211/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3226/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3228/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3229/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3230/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3235/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3236/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3237/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3238/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3260/2023-presentato il-09/06/2023
GN-3270/2023-presentato il-09/06/2023
GN-3277/2023-presentato il-09/06/2023
GN-3287/2023-presentato il-09/06/2023
GN-3289/2023-presentato il-09/06/2023

23_26_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2470/2023-presentato il-27/04/2023
GN-2670/2023-presentato il-10/05/2023
GN-2780/2023-presentato il-16/05/2023
GN-2823/2023-presentato il-17/05/2023
GN-2849/2023-presentato il-18/05/2023
GN-2906/2023-presentato il-19/05/2023
GN-2919/2023-presentato il-22/05/2023
GN-2926/2023-presentato il-22/05/2023
GN-2961/2023-presentato il-23/05/2023
GN-3013/2023-presentato il-25/05/2023

GN-3051/2023-presentato il-29/05/2023
GN-3052/2023-presentato il-29/05/2023
GN-3071/2023-presentato il-31/05/2023
GN-3072/2023-presentato il-31/05/2023
GN-3120/2023-presentato il-31/05/2023
GN-3129/2023-presentato il-01/06/2023
GN-3132/2023-presentato il-01/06/2023
GN-3240/2023-presentato il-07/06/2023
GN-3281/2023-presentato il-09/06/2023

23_26_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-14067/2019-presentato il-09/12/2019
GN-7298/2020-presentato il-19/08/2020

GN-10364/2020-presentato il-11/11/2020
GN-1512/2021-presentato il-08/02/2021

GN-1942/2021-presentato il-17/02/2021
GN-1958/2021-presentato il-17/02/2021
GN-1962/2021-presentato il-17/02/2021
GN-1968/2021-presentato il-18/02/2021
GN-1997/2021-presentato il-18/02/2021
GN-1999/2021-presentato il-18/02/2021
GN-2041/2021-presentato il-19/02/2021
GN-2103/2021-presentato il-22/02/2021
GN-2150/2021-presentato il-23/02/2021
GN-2245/2021-presentato il-24/02/2021
GN-2264/2021-presentato il-24/02/2021
GN-2272/2021-presentato il-24/02/2021
GN-2273/2021-presentato il-24/02/2021
GN-2385/2021-presentato il-26/02/2021
GN-3831/2021-presentato il-31/03/2021
GN-4868/2021-presentato il-21/04/2021
GN-5385/2021-presentato il-30/04/2021
GN-6295/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6954/2021-presentato il-03/06/2021
GN-8249/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8250/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8398/2021-presentato il-06/07/2021
GN-10698/2021-presentato il-02/09/2021
GN-11853/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11973/2021-presentato il-29/09/2021
GN-12350/2021-presentato il-08/10/2021
GN-12385/2021-presentato il-08/10/2021
GN-12531/2021-presentato il-12/10/2021
GN-12593/2021-presentato il-13/10/2021
GN-13083/2021-presentato il-26/10/2021
GN-13156/2021-presentato il-27/10/2021
GN-13157/2021-presentato il-27/10/2021
GN-13476/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13481/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13483/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13492/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13709/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13867/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13981/2021-presentato il-16/11/2021
GN-14581/2021-presentato il-30/11/2021
GN-14648/2021-presentato il-01/12/2021
GN-14806/2021-presentato il-03/12/2021
GN-14881/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14883/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14884/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14885/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14900/2021-presentato il-07/12/2021
GN-15417/2021-presentato il-20/12/2021
GN-15679/2021-presentato il-23/12/2021
GN-125/2022-presentato il-10/01/2022
GN-126/2022-presentato il-10/01/2022
GN-127/2022-presentato il-10/01/2022
GN-128/2022-presentato il-10/01/2022
GN-133/2022-presentato il-10/01/2022
GN-134/2022-presentato il-10/01/2022
GN-150/2022-presentato il-10/01/2022
GN-151/2022-presentato il-10/01/2022
GN-154/2022-presentato il-10/01/2022
GN-172/2022-presentato il-11/01/2022
GN-173/2022-presentato il-11/01/2022
GN-579/2022-presentato il-19/01/2022
GN-931/2022-presentato il-27/01/2022
GN-938/2022-presentato il-27/01/2022
GN-1051/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1057/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1058/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1059/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1060/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1061/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1064/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1065/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1066/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1073/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1074/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1075/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1087/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1089/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1090/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1093/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1094/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1097/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1105/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1108/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1109/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1111/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1113/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1117/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1118/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1119/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1121/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1122/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1126/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1140/2022-presentato il-01/02/2022
GN-1200/2022-presentato il-02/02/2022
GN-1418/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1424/2022-presentato il-08/02/2022
GN-1425/2022-presentato il-08/02/2022
GN-2060/2022-presentato il-21/02/2022
GN-2104/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2109/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2222/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2223/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2224/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2226/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2227/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2228/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2232/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2237/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2238/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2239/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2240/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2241/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2242/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2243/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2269/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2385/2022-presentato il-28/02/2022
GN-2432/2022-presentato il-01/03/2022
GN-2613/2022-presentato il-04/03/2022
GN-2752/2022-presentato il-08/03/2022
GN-2885/2022-presentato il-10/03/2022
GN-3000/2022-presentato il-11/03/2022
GN-3030/2022-presentato il-14/03/2022

GN-3031/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3058/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3218/2022-presentato il-17/03/2022
GN-3220/2022-presentato il-17/03/2022
GN-3321/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3346/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3347/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3348/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3349/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3350/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3351/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3445/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3559/2022-presentato il-25/03/2022
GN-3621/2022-presentato il-28/03/2022
GN-3736/2022-presentato il-30/03/2022
GN-3834/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3889/2022-presentato il-01/04/2022
GN-3894/2022-presentato il-01/04/2022
GN-4072/2022-presentato il-06/04/2022
GN-4114/2022-presentato il-07/04/2022
GN-4283/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4284/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4285/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4286/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4287/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4288/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4355/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4359/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4363/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4364/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4371/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4378/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4430/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4431/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4432/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4451/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4456/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4512/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4660/2022-presentato il-20/04/2022
GN-4661/2022-presentato il-20/04/2022
GN-4801/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4802/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4805/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4806/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4807/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4809/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4812/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4813/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4814/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4815/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4817/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4818/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4820/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4821/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4822/2022-presentato il-22/04/2022
GN-5124/2022-presentato il-02/05/2022
GN-5270/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5271/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5272/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5273/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5274/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5375/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5388/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5412/2022-presentato il-09/05/2022
GN-5598/2022-presentato il-12/05/2022
GN-5608/2022-presentato il-12/05/2022
GN-5722/2022-presentato il-16/05/2022
GN-5785/2022-presentato il-17/05/2022
GN-5910/2022-presentato il-19/05/2022
GN-6218/2022-presentato il-25/05/2022
GN-6219/2022-presentato il-25/05/2022
GN-6412/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6484/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6485/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6487/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6498/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6557/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6558/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6571/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6572/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6574/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6575/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6577/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6578/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6579/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6581/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6583/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6584/2022-presentato il-01/06/2022
GN-7012/2022-presentato il-13/06/2022
GN-7066/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7067/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7069/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7071/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7149/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7246/2022-presentato il-16/06/2022
GN-7259/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7419/2022-presentato il-21/06/2022
GN-7568/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7601/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7804/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7805/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7809/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7814/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7819/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7824/2022-presentato il-01/07/2022
GN-7825/2022-presentato il-01/07/2022
GN-8205/2022-presentato il-08/07/2022
GN-8216/2022-presentato il-08/07/2022
GN-8372/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8373/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8392/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8545/2022-presentato il-18/07/2022
GN-8609/2022-presentato il-19/07/2022
GN-8788/2022-presentato il-25/07/2022
GN-8814/2022-presentato il-26/07/2022
GN-8896/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8928/2022-presentato il-28/07/2022
GN-9022/2022-presentato il-01/08/2022
GN-9110/2022-presentato il-02/08/2022
GN-9245/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9382/2022-presentato il-08/08/2022
GN-9429/2022-presentato il-09/08/2022

GN-9431/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9432/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9435/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9436/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9765/2022-presentato il-23/08/2022
GN-10280/2022-presentato il-02/09/2022
GN-10402/2022-presentato il-06/09/2022
GN-10764/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10895/2022-presentato il-16/09/2022
GN-11173/2022-presentato il-22/09/2022
GN-11438/2022-presentato il-28/09/2022
GN-11498/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11636/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11972/2022-presentato il-10/10/2022
GN-11973/2022-presentato il-10/10/2022
GN-12035/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12357/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12641/2022-presentato il-25/10/2022
GN-12642/2022-presentato il-25/10/2022
GN-12835/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12836/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12857/2022-presentato il-28/10/2022
GN-13080/2022-presentato il-08/11/2022

GN-13086/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13237/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13730/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13978/2022-presentato il-28/11/2022
GN-14305/2022-presentato il-05/12/2022
GN-14825/2022-presentato il-19/12/2022
GN-14943/2022-presentato il-21/12/2022
GN-15066/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15301/2022-presentato il-28/12/2022
GN-15383/2022-presentato il-29/12/2022
GN-246/2023-presentato il-10/01/2023
GN-545/2023-presentato il-17/01/2023
GN-797/2023-presentato il-20/01/2023
GN-821/2023-presentato il-23/01/2023
GN-1059/2023-presentato il-27/01/2023
GN-1060/2023-presentato il-27/01/2023
GN-1168/2023-presentato il-30/01/2023
GN-1767/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1768/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1940/2023-presentato il-16/02/2023
GN-4171/2023-presentato il-12/04/2023
GN-4481/2023-presentato il-19/04/2023
GN-5226/2023-presentato il-10/05/2023



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_26_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL OPEN LEADER AZ 1-6_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, sottomisura 19.2, Bando per l'accesso all'azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi" della SSL. Approvazione graduatoria.

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 303/03 dd. 13/06/2023

Oggetto: PSR 2014-2020, Misura 19, sottomisura 19.2, Bando per l'accesso all'azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi" della SSL. Approvazione graduatoria.

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di giugno alle ore 17:15, presso la sede della società e con simultaneo collegamento telematico su piattaforma *teams*, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.

Partecipa alla riunione e funge da segretario verbalizzante la dipendente della società dott.ssa Barbara Matellon.

| NOME – COGNOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------------|----------------|----------|---------|
| Mauro Moroldo | Presidente | X | |
| Maurizio Callegarin | Vicepresidente | | X |
| Roger Stefanutti | Membro | X | |
| Annatilde Ferrauti | Membro | X | |
| Miriam Zuzzi | Membro | X | |
| Alessia Madrassi | Membro | X | |
| Patrizia Nicoloso | Membro | | X |

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sono state emanate disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

CONSIDERATO CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, è stato preso atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) detta in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);

VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la propria deliberazione n. 199/02 del 26/10/2016, in base alla quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 28 ottobre 2016;

RILEVATO che, con deliberazione n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL;

VISTA la versione 6 della SSL 2014-2022, approvata con deliberazione n. 297/02 del 01/03/2023;

RICORDATO che l'Azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati rafforzare la risposta endogena delle comunità alle proprie esigenze e costruire un tessuto sociale favorevole alla riattivazione di sistemi produttivi locali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 278/04 del 02/02/2022 con la quale è stato approvato il bando dell'Azione 1.6, a seguito del parere favorevole del Servizio coordinamento politiche per la montagna trasmesso con nota prot. agfor/2021/0086683 di data 13/12/2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 277/06 del 04/01/2022 con la quale sono stati nominati:

- responsabile del procedimento e responsabile dell'istruttoria delle domande di sostegno, la dott.ssa Barbara Matellon;
- responsabile dell'istruttoria delle domande di pagamento, la dott.ssa Federica Vuerich;
- responsabile di autorizzazione al pagamento periferico, Presidente dott. Mauro Moroldo;

CONSIDERATO che il bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 7 del 16 febbraio 2022 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era fissato al 17/04/2022, successivamente prorogato:

- al 31/05/2022 con atto del Presidente del GAL Prot. n. 286/2022 del 30/03/2022

- al 15/07/2022 con atto del Presidente del GAL Prot. n. 421/2022 del 17/05/2022
- al 08/08/2022 con atto del Presidente del GAL Prot. n. 589/2022 del 11/07/2022;

DATO ATTO che entro il termine del 08/08/2023 sono pervenute tramite il portale SIAN le seguenti 12 domande di sostegno:

| N. | RICHIEDENTE | NUMERO DOMANDA | PROT. DOMANDA |
|----|--|----------------|-----------------------|
| 1 | Mentorlab s.r.l. | 24250068749 | n. 700 del 09/08/2022 |
| 2 | Consorzio Vicinale di Bagni Di Lusnizza | 24250072881 | n. 701 del 09/08/2022 |
| 3 | Guarnerio Società Cooperativa | 24250068160 | n. 702 del 09/08/2022 |
| 4 | Comune di Dogna | 24250074275 | n. 703 del 09/08/2022 |
| 5 | Comunità di Montagna Canal Del Ferro e Val Canale | 24250073533 | n. 704 del 09/08/2022 |
| 6 | Alpe Service s.r.l. | 24250074580 | n. 705 del 09/08/2022 |
| 7 | Comune di Malborghetto-Valbruna | 24250075561 | n. 706 del 09/08/2022 |
| 8 | Az. Agricola La Stella di Kanduth Manfredo e Tarmann Daniela S.S. | 24250076114 | n. 707 del 09/08/2022 |
| 9 | Jank Aldo | 24250076106 | n. 708 del 09/08/2022 |
| 10 | Azienda Agrituristica Prati Oitzinger di Piuissi Marisa e Francesca S.S. | 24250076171 | n. 709 del 09/08/2022 |
| 11 | Farfalle Nella Testa Società Cooperativa | 24250076494 | n. 710 del 09/08/2022 |
| 12 | Comune di Tarvisio | 24250076551 | n. 711 del 09/08/2022 |

DATO ATTO che in data 16 agosto 2022, il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare, sulla base di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della L.241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;

CONSIDERATO che la domanda di sostegno n. 24250074580, presentata da Alpe Service s.r.l., è risultata non ammissibile in quanto:

1. alla domanda di sostegno non è stata allegata la documentazione richiesta dall'art. 4, comma 1, lett. a) dell'allegato B al bando (Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare);
2. non è stato raggiunto il punteggio minimo previsto dall'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità*, comma 3 del bando;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento con nota Prot. n. 467/2023 del 02/05/2023 ha provveduto a trasmettere ad Alpe Service s.r.l. la comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno;

DATO ATTO CHE Alpe Service s.r.l. non ha fatto pervenire alcuna osservazione;

CONSIDERATO che la domanda di sostegno n. 24250076106, presentata da Jank Aldo, è risultata non ammissibile in quanto, a seguito della mancata ammissibilità dell'IVA, il costo previsto per l'operazione non raggiunge l'importo minimo previsto dall'art. 9, comma 1, del bando;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento con nota Prot. n. 325/2023 del 21/03/2023 ha provveduto a trasmettere a Jank Aldo la comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno;

DATO ATTO CHE in data 06/04/2023 (prot. 382/2023 di pari data) la dott.ssa Patrizia Nicoloso, in veste di tecnico del richiedente Jank Aldo, ha confermato che il sostegno è stato richiesto sull'importo comprensivo di IVA in quanto la domanda è stata presentata da persona fisica che dovrà successivamente costituire un'impresa;

DATO ATTO che l'art. 19 comma 3 del bando prevede che le persone fisiche che presentano domanda devono costituire una micro o piccola impresa prima della concessione del sostegno, rispettandone tutti i requisiti;

CONSIDERATO che per le imprese, per attività di natura commerciale, l'IVA non rappresenta un costo ammissibile;

DATO ATTO che il progetto presentato da Jank Aldo riguarda l'avvio di un'impresa per un'attività di natura commerciale;

RITENUTO di confermare la non ammissibilità della domanda presentata da Jank Aldo;

CONSIDERATO che la domanda di sostegno n. 24250076551, presentata dal Comune di Tarvisio, è risultata non ammissibile in quanto non è stato raggiunto il punteggio minimo previsto dall'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità*, comma 3 del bando;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento con nota Prot. n. 324/2023 del 21/03/2023 ha provveduto a trasmettere al Comune di Tarvisio la comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno;

DATO ATTO CHE il Comune di Tarvisio non ha fatto pervenire alcuna osservazione;

VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno a firma del responsabile del procedimento/ responsabile dell'istruttoria, i quali danno conto dei controlli previsti e della valutazione delle domande ai sensi dell'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto;

RICHIAMATI i contenuti;

RITENUTO di approvarli;

RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";

RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 198/04 del 12/07/2016;

CONSIDERATO CHE non sussistono situazioni di potenziale conflitto di interesse da parte dei membri del consiglio di amministrazione presenti e del personale che ha istruito le domande di sostegno;

DATO ATTO che i membri del Consiglio presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 40% dei voti (2 rispetto a 5 votanti) e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;

DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 768.255,31 di spesa pubblica;

DATO ATTO che tali risorse sono sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti ammessi in graduatoria, generando un'economia di risorse di € 197.313,28;

TENUTO CONTO che, in base al comma 5 dell'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A) e le domande non ammesse (individuato nel prospetto allegato B);

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, nonché dall'art. 11 del Regolamento di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" e l'allegato "elenco delle domande non ammesse" (Allegato B) a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di ammettere a finanziamento tutti i progetti collocatisi in graduatoria;
5. di non ammettere la domanda di sostegno n. 24250074580, presentata da Alpe Service s.r.l. per mancato rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 *Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare*, comma 1, lett. a) dell'allegato B al bando e per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità*, comma 3 del bando;
6. di non ammettere la domanda di sostegno n. 24250076106, presentata da Jank Aldo per mancato raggiungimento dell'importo minimo previsto dall'art. 9, comma 1, del bando, a seguito della non ammissione dell'IVA;
7. di non ammettere la domanda di sostegno n. 24250076551, presentata da Comune di Tarvisio, per mancato rispetto del requisito del raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità*, comma 3 del bando";
8. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, alla concessione del sostegno;
9. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo degli allegati A) e B) alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 13 giugno 2023

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott.ssa Barbara Matellon

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2,
AZIONE 1.6 “RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ LOCALI E RIATTIVAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI”
DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER**

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 303/03 del 13/06/2023 - Allegato A

| Posizione | N. domanda AGEA | Richiedente | Punteggio | Criteri di selezione applicati* | Costo totale richiesto | Costo totale ammesso | Contributo ammesso | Contributo finanziato | Note | Focus area |
|-----------|---|--|--------------|---------------------------------|------------------------|----------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|------------|
| 1 | 24250074275 | Comune di Dogna | 42 | a1, b1, b5, c7, e2, g1, g3 | 99.350,00 | 99.350,00 | 94.382,50 | 94.382,50 | Domanda finanziata | 6B |
| | 24250068160 | Guarnero Società Cooperativa | 46 | a1, b1, c2, c7, e1, f2 | 60.611,00 | 60.611,00 | 42.427,70 | 42.427,70 | Domanda finanziata | 6A |
| | 24250068749 | Mentoriab Srl | 44 | a1, b1, b5, c7, e1, g2, | 32.157,93 | 32.157,93 | 22.510,55 | 22.510,55 | Domanda finanziata | 6A |
| | TITOLO progetto: PER: TRE – Produttività E Resilienza: Tecnologia, Ricettività, Esperienze a sostegno della riattivazione socio-economica di Dogna | | 44 | Totale | 192.118,93 | 192.118,93 | 159.320,75 | 159.320,75 | | |
| 2 | 24250075561 | Comune di Malborghetto Valbruna | 41 | a1, b1, b6, c7, e1, g4, | 90.341,00 | 90.341,00 | 85.823,95 | 85.823,95 | Domanda finanziata | 6B |
| | 24250076171 | Azienda Agrituristica Prati Otizinger Di Piuissi Marisa e Francesca S.S. | 39 | c2, c7, e1, fl, g2, g4 | 36.428,57 | 36.428,57 | 25.500,00 | 25.500,00 | Domanda finanziata | 6A |
| | 24250076114 | Az.Agricola La Stella Di Kanduth Manfredi e Tarmann Daniela Ss | 47 | a1, b3, b6, c7, e1, fl, g2, g4 | 18.320,00 | 18.320,00 | 12.824,00 | 12.824,00 | Domanda finanziata | 6A |
| | TITOLO del progetto: Il Comune dei Cavalli | | 42.33 | Totale | 145.089,57 | 145.089,57 | 124.147,95 | 124.147,95 | | |
| 3 | 24250073533 | Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale | 36 | a2, b1, b7, c3, e1, fl, g2 | 132.555,89 | 132.555,89 | 125.928,09 | 125.928,09 | Domanda finanziata | 6B |
| 4 | 24250076494 | Farfalle Nella Testa Società Cooperativa | 37 | a1, b1, b6, d1, e2, fl, f2 | 150.000,00 | 148.000,00 | 103.600,00 | 103.600,00 | Domanda finanziata | 6C |
| 5 | 24250072881 | Consorzio Vicinale di Bagni Di Lusnizza | 33 | a1, b6, d1, e2, f2, g3, g4 | 82.778,91 | 82.778,91 | 57.945,24 | 57.945,24 | Domanda finanziata | 6B |
| | Totale | | | Totale | 702.543,30 | 700.543,30 | 570.942,03 | 570.942,03 | | |

Pontebba, 13 giugno 2023

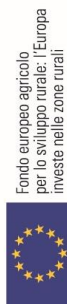
IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

* LEGENDA criteri di selezione applicati

| Criteri di selezione applicati | | Cumulabilità | Punteggio previsto | Sigla |
|--|--|----------------|--------------------|-------|
| a) Grado di ruralità e di svantaggio | Comune con densità abitativa inferiore o uguale a 10 abitanti/kmq | Non cumulabili | 6 | a.1 |
| | Comune con densità abitativa superiore a 10 e minore o uguale a 15 abitanti/kmq | | 4 | a.2 |
| b) Localizzazione | La distanza in linea retta della struttura/servizio oggetto dell'intervento dal municipio del Comune in cui è localizzata/o è inferiore o uguale a 500 metri | Non cumulabili | 6 | b.1 |
| | La distanza in linea retta della struttura/servizio oggetto dell'intervento dal municipio del Comune in cui è localizzata/o è superiore a 500 metri e inferiore o uguale a 1 chilometro | | 4 | b.2 |
| | La distanza in linea retta della struttura/servizio oggetto dell'intervento dal municipio del Comune in cui è localizzata/o è superiore a 1 chilometro e inferiore o uguale a 3 chilometri | Non cumulabili | 2 | b.3 |
| | L'intervento è realizzato da un soggetto pubblico, non prevede una localizzazione specifica (assenza di investimenti strutturali) e va a beneficio di più Comuni | | 7 | b.4 |
| | L'intervento è localizzato in un Comune con popolazione inferiore o uguale a 500 abitanti | | 3 | b.5 |
| | L'intervento è localizzato in un Comune con popolazione da 501 a 1000 abitanti | | 2 | b.6 |
| | L'intervento è localizzato in un Comune con popolazione da 1001 a 2000 abitanti | | 1 | b.7 |
| | Imprenditoria giovanile | | 6 | c.1 |
| | Imprenditoria femminile | | 2 | c.2 |
| | Soggetto pubblico con valenza sovracomunale | | 5 | c.3 |
| Nuova impresa | 4 | c.4 | | |
| c) Caratteristiche del richiedente | Rete con personalità giuridica | Non cumulabili | 4 | c.5 |
| | Impresa associata | | 3 | c.6 |
| | Progetto integrato pubblico-privato e numero di sub-progetti maggiore di 2 | | 14 | c.7 |
| | Progetto integrato pubblico-privato e numero di sub-progetti pari a 2 | | 10 | c.8 |
| d) Iniziative supportate da una dichiarazione di adesione dei beneficiari finali dei servizi realizzati e/o impegni alla fruizione da parte di altri destinatari/clienti | Numero dei soggetti rappresentati superiore a 50 | Non cumulabili | 6 | d.1 |
| | Numero dei soggetti rappresentati superiore a 30 e inferiore o uguale a 50 | | 4 | d.2 |
| | Numero dei soggetti rappresentati superiore a 10 e inferiore o uguale a 30 | | 2 | d.3 |
| e) Tipologia dei servizi | Servizi rivolti alla popolazione locale | Non cumulabili | 10 | e.1 |
| | Servizi volti a migliorare la qualità dell'ambiente di vita | | 4 | e.2 |
| f) Grado di innovatività di processo | Il prodotto/servizio oggetto della domanda di sostegno può essere garantito anche in modalità telematica | Cumulabili | 5 | f.1 |
| | La domanda contiene interventi finalizzati all'accessibilità, fruibilità e usabilità dei beni e dei servizi da parte di soggetti svantaggiati o disabili | | 8 | f.2 |
| | Collaborazione con istituti di ricerca | | 3 | f.3 |
| | Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici | | 5 | g.1 |
| | Progetti che dimostrano la riduzione di emissioni inquinanti e il contenimento delle pressioni ambientali | | 5 | g.2 |
| g) Grado di innovatività sociale ed organizzativa | Recupero o ristrutturazione di immobili esistenti | Cumulabili | 4 | g.3 |
| | Utilizzo materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile | | 3 | g.4 |
| | Cooperativa di comunità | Non cumulabili | 10 | g.5 |
| | Altre imprese sociali | | 7 | g.6 |
| | Associazione di promozione sociale | | 4 | g.7 |



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2,
AZIONE 1.6 “RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ LOCALI E RIATTIVAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI”
DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER**

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 303/03 del 13/06/2023 - Allegato B

| NUMERO DOMANDA | RICHIEDENTE | MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIBILITA' |
|----------------|--------------------|---|
| 24250076106 | Jank Aldo | Mancato rispetto dell'art. 9 <i>Costi minimo e massimo ammissibili</i> , comma 1 del bando (non raggiungimento del costo minimo previsto a seguito della non ammissibilità dell'IVA) |
| 24250076551 | Comune di Tarvisio | Mancato rispetto dell'art. 18 <i>Criteri di selezione e di priorità</i> , comma 3 del bando (non raggiungimento del punteggio minimo previsto) |
| 24250074580 | Alpe Service Srl | Mancato rispetto dell'art. 4 <i>Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare</i> comma 1, lett. a) dell'allegato B al bando e mancato rispetto dell'art. 18 <i>Criteri di selezione e di priorità</i> , comma 3 del bando (mancata trasmissione della documentazione richiesta e non raggiungimento del punteggio minimo previsto) |

Pontebba, 13 giugno 2023

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

23_26_3_AVV_AZ TERR ATERUD BILANCIO 2022_0_INTESTAZIONE_014

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Udine

Bilancio consuntivo esercizio 2022.

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2022

approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28/2023 del 18 maggio 2023

STATO PATRIMONIALE

| | ESERCIZIO 2022 | | ESERCIZIO 2021 | |
|--|----------------|--------------------|----------------|--------------------|
| ATTIVO | | | | |
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | Euro | | Euro | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI: | | | | |
| I° immobilizzazioni immateriali | Euro | 2.599.440 | Euro | 2.731.682 |
| II° immobilizzazioni materiali | Euro | 298.733.537 | Euro | 294.149.094 |
| III° immobilizzazioni finanziarie | Euro | 12.281.947 | Euro | 9.813.777 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B) | Euro | 313.614.924 | Euro | 306.694.553 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| I° Rimanenze | Euro | 8.309 | Euro | 6.923 |
| II° Crediti | Euro | 22.122.732 | Euro | 14.786.630 |
| III° Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | Euro | | Euro | |
| IV° Disponibilità liquide | Euro | 8.312.637 | Euro | 12.440.245 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C) | Euro | 30.443.678 | Euro | 27.233.798 |
| D) RATEI E RISCONTI | Euro | 71.972 | Euro | 55.465 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI D) | Euro | 71.972 | Euro | 55.465 |
| TOTALE ATTIVO (A + B + C + D) | Euro | 344.130.574 | Euro | 333.983.816 |
| PASSIVO | | | | |
| A) PATRIMONIO NETTO | Euro | 281.527.534 | Euro | 274.146.831 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO A) | Euro | 281.527.534 | Euro | 274.146.831 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | Euro | 7.518.465 | Euro | 8.414.090 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B) | Euro | 7.518.465 | Euro | 8.414.090 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | Euro | 898.642 | Euro | 838.505 |
| TOTALE TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO | Euro | 898.642 | Euro | 838.505 |
| D) DEBITI | | | | |
| 1) obbligazioni | Euro | | Euro | |
| 2) obbligazioni convertibili | Euro | | Euro | |
| 3) debiti verso banche | Euro | 11.970.000 | Euro | 7.336.667 |
| 4) debiti verso altri finanziatori | Euro | 28.893.744 | Euro | 30.674.085 |
| 5) acconti | Euro | 8.005.300 | Euro | 6.566.204 |
| 6) debiti verso fornitori | Euro | 1.481.610 | Euro | 1.820.585 |
| 7) debiti rappresentati da titoli di credito | Euro | | Euro | |
| 8) debiti verso imprese controllate | Euro | | Euro | |
| 9) debiti verso imprese collegate | Euro | | Euro | |
| 10) debiti verso controllanti | Euro | | Euro | |
| 11) debiti tributari | Euro | 353.925 | Euro | 417.433 |
| 12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Euro | 330.918 | Euro | 286.019 |
| 13) altri debiti | Euro | 3.135.062 | Euro | 3.445.986 |
| TOTALE DEBITI D) | Euro | 54.170.559 | Euro | 50.546.979 |
| E) RATEI E RISCONTI | Euro | 15.374 | Euro | 37.411 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI E) | Euro | 15.374 | Euro | 37.411 |
| TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E) | Euro | 344.130.574 | Euro | 333.983.816 |

CONTO ECONOMICO

| | | | |
|---|------|------------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | Euro | 13.003.440 Euro | 12.637.490 |
| 2) variazioni delle rimanenze | Euro | | |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | Euro | | |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | Euro | 742.908 Euro | 684.953 |
| 5) altri ricavi e proventi | Euro | 4.745.648 Euro | 4.930.309 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A) | Euro | <u>18.491.996 Euro</u> | <u>18.252.752</u> |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | Euro | 196.241 Euro | 179.458 |
| 7) per servizi | Euro | 4.891.438 Euro | 3.883.281 |
| 8) per godimento di beni di terzi | Euro | | |
| 9) per il personale | Euro | 6.238.477 Euro | 5.965.873 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | Euro | 4.346.642 Euro | 4.227.336 |
| 11) variazioni delle rimanenze | Euro | -1.385 Euro | 3.045 |
| 12) accantonamenti per rischi | Euro | | |
| 13) altri accantonamenti | Euro | 300.000 Euro | 1.800.000 |
| 14) oneri diversi di gestione | Euro | 1.987.217 Euro | 1.761.426 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B) | Euro | <u>17.958.630 Euro</u> | <u>17.820.419</u> |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) | Euro | <u>533.366 Euro</u> | <u>432.333</u> |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| 15) proventi da partecipazione | Euro | | |
| 16) altri proventi finanziari | Euro | 219.183 Euro | 162.438 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | Euro | 259.510 Euro | 119.487 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17) | Euro | <u>-40.327 Euro</u> | <u>42.951</u> |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
| 18) rivalutazioni | Euro | | |
| 19) svalutazioni | Euro | | |
| TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) D) | Euro | | |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E) | Euro | 493.039 Euro | 475.284 |
| 22) imposte sul reddito dell'esercizio | Euro | 455.756 Euro | 429.859 |
| 26) utile (perdita) dell'esercizio | Euro | <u>37.283 Euro</u> | <u>45.425</u> |

23_26_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO DET 129 CESCLANS_007

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Determinazione del Responsabile n. 129 del 13 giugno 2023 - D19-cavaz-1783 Lavori di messa in sicurezza della strada comunale di accesso alla frazione di Cesclans - Estratto determina di liquidazione indennità di esproprio delle aree.

IL RESPONSABILE

omissis

DETERMINA

1. di liquidare alle sottoelencate ditte proprietarie degli immobili descritti per il prezzo indicato, l'indennità di esproprio:

- fg. 31 mapp. 362 di mq 74 di cui espropriati mq 74
Indennità di esproprio: € 145,60
indennità totale di esproprio da liquidare: € 145,60
Ditta intestata:
Di Fant Ivano proprietario per 1/1

- fg. 31 mapp. 354 di mq 109 di cui espropriati mq 109
Indennità di esproprio: € 124,00
indennità totale di esproprio da liquidare: € 110,22
Ditta intestata:
Billiani Bruno proprietario per 1/9
Billiani Roberto proprietario per 1/9
Bonazzi Luisa proprietaria per 2/3

- fg. 31 mapp. 352 di mq 68 di cui espropriati mq 68
Indennità di esproprio: € 69,98
indennità totale di esproprio da liquidare: € 69,98
Ditta intestata:
Barazzutti Liana proprietario per 1000/1000

2,3,4,5,6,7 (omissis)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
PER IL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE
E SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. David Mainardis

23_26_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO DET 134_012

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Determinazione del Responsabile n. 134 del 14 giugno 2023 - D20-cavaz-1799 Lavori di messa in sicurezza della strada comunale per Cesclans - Determina di liquidazione indennità di esproprio delle aree (Estratto).

IL RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

1. di liquidare alle sottoelencate ditte proprietarie degli immobili descritti per il prezzo indicato, l'indennità di esproprio:

- fg. 31 mapp. 366 di mq 90 di cui espropriati mq 90
Indennità di esproprio: € 117,25
indennità totale di esproprio da liquidare: € 104,22
Ditta intestata:
Bonazzi Luisa proprietaria per 2/3
Billiani Roberto proprietario per 1/9
Billiani Bruno proprietario per 1/9
- fg. 31 mapp. 368 di mq 40 di cui espropriati mq 40
Indennità di esproprio: € 62,56
indennità totale di esproprio da liquidare: € 31,28
Ditta intestata:
Angeli Claudio proprietario per 1/2
- fg. 31 mapp. 369 di mq 70 di cui espropriati mq 70
Indennità di esproprio: € 86,84
indennità totale di esproprio da liquidare: € 77,17
Ditta intestata:
Pilotto Franco proprietario per 9/36
Barazzutti Emanuela proprietaria per 2/18
Dallago Nedda proprietaria per 3/18
Pilotto Renato proprietario per 9/36
Barazzutti Lida proprietaria per 2/18
- fg. 31 mapp. 371 di mq 800 di cui espropriati mq 800
Indennità di esproprio: € 847,88
indennità totale di esproprio da liquidare: € 847,88
Ditta intestata:
Pillinini Barbara proprietaria per 1/3
Billiani Luciana proprietaria per 1/3
Pillinini Alessandro proprietario per 1/3
- fg. 31 mapp. 373 di mq 149 di cui espropriati mq 149
Indennità di esproprio: € 157,76
indennità totale di esproprio da liquidare: € 157,76
Ditta intestata:
Pillinini Giulia proprietaria per 1/4
Argentiero Filomena proprietaria per 1/4
Barazzutti Valentina proprietaria per 1/2
- fg. 31 mapp. 378 di mq 149 di cui espropriati mq 149
Indennità di esproprio: € 157,76
indennità totale di esproprio da liquidare: € 157,76
Ditta intestata:
Casagrande Laura proprietaria per 1/2
Pillinini Mirella proprietaria per 1/2
- fg. 31 mapp. 380 di mq 153 di cui espropriati mq 153
Indennità di esproprio: € 163,28
indennità totale di esproprio da liquidare: € 163,28
Ditta intestata:
Bressan Amanda proprietaria per 1/1
- fg. 31 mapp. 383 di mq 522 di cui espropriati mq 522
Indennità di esproprio: € 573,91
indennità totale di esproprio da liquidare: € 573,91
Ditta intestata:
Cescutti Marzio proprietario per 1/1
- fg. 31 mapp. 391 di mq 80 di cui espropriati mq 80
Indennità di esproprio: € 114,63

indennità totale di esproprio da liquidare: € 114,63

Ditta intestata:

Barazzutti Franco proprietario per 1/1

- fg. 31 mapp. 396 di mq 105 di cui espropriati mq 105

Indennità di esproprio: € 129,50

indennità totale di esproprio da liquidare: € 129,50

Ditta intestata:

Di Fant Ivano proprietario per 1000/1000

- fg. 22 mapp. 207 di mq 910 di cui espropriati mq 910

Indennità di esproprio: € 955,50

indennità totale di esproprio da liquidare: € 955,50

Ditta intestata:

Barazzutti Alida proprietaria per 1/1

- fg. 23 mapp. 80 di mq 600 di cui espropriati mq 600

Indennità di esproprio: € 570,00

indennità totale di esproprio da liquidare: € 570,00

Ditta intestata:

Candolini Nevio proprietario per 1/2

Candolini Lucio proprietario per 1/2

2,3,4,5,6,7 (omissis)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
PER IL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE
E SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. David Mainardis

23_26_3_AVV_COM CORDENONS PAC VIA SAN MAURO_016

Comune di Cordenons (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata di via San Mauro e via Sclavons. Società proponente: Vecos Srl.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art.25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 e successive modifiche ed integrazioni,
Visto l'art.4 della Legge Regionale 21 ottobre 2008, n.12 e successive modifiche integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 16/06/2023, svoltasi in seduta pubblica, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata di via San Mauro e via Sclavons. Società proponente: Vecos s.r.l.

Cordenons, 19 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA
E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO:
arch. Emanuela Del Bianco

23_26_3_AVV_COM FLAIBANO BICIPLAN_017

Comune di Flaibano (UD)

Avviso adozione del Piano di mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI FLAIBANO

Vista la legge regionale n.8 del 23.02.2028 "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa";

Viste le linee guida "BICIPLAN" della Regione Friuli Venezia Giulia approvate con decreto del Direttore del servizio Lavori Pubblici Infrastrutture E Trasporti E Comunicazione n. 2950/TERINF/ del 02.07.2019;

RENDE NOTO

che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 27/02/2023, è stata adottato il piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan);

Successivamente alla presente pubblicazione, gli atti saranno depositati presso la Segreteria Comunale in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il medesimo termine, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni sulle quali il comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Flaibano, 19 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Vincenzo Montesano

23_26_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI BICIPLAN_005

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan. Avviso di deposito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art.22 comma 2, della Legge regionale n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 02 del 21/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA COMUNALE - BICIPLAN" è stato adottato il Piano della Mobilità Ciclistica - BICIPLAN;

che copia degli elaborati progettuali unitamente alla citata deliberazione consiliare saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale durante gli orari di apertura al pubblico. I documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.pozzuolo.udine.it al seguente link:

<http://www.comune.pozzuolo.udine.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/biciplan>, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 15/06/2023;

che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione del BICIPLAN succitato in tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;

che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate, in carta semplice, al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 25/07/2023, tenendo presente che detto termine è perentorio e pertanto le osservazioni e/o opposizioni che dovessero pervenire oltre il termine stesso non saranno prese in considerazione.

Pozzuolo del Friuli, 14 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Ivo Casa

23_26_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI PGTU_006

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Adozione del Piano generale del traffico urbano - PGTU. Avviso di deposito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art.22 comma 2, della Legge regionale n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 03 del 21/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.)" è stato adottato il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.);

che copia degli elaborati progettuali unitamente alla citata deliberazione consiliare saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale durante gli orari di apertura al pubblico. I documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.pozzuolo.udine.it al seguente link:

<http://www.comune.pozzuolo.udine.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/pgtu> per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 15/06/2023;

che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione del P.G.T.U. succitato in tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;

che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate, in carta semplice, al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 25/07/2023, tenendo presente che detto termine è perentorio e pertanto le osservazioni e/o opposizioni che dovessero pervenire oltre il termine stesso non saranno prese in considerazione.

Pozzuolo del Friuli, 14 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Ivo Casa

23_26_3_AVV_COM RONCHIS BICIPLAN_013

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi della L. 11 gennaio 2018 e della L. 23 febbraio 2018, n. 8;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 08.06.2023, immediatamente eseguibile, è stato adottato il Piano della mobilità ciclistica comunale (BICIPLAN).

La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni effettivi dal 28.06.2023 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 26), affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante i giorni di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.

Ronchis, 15 giugno 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

23_26_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO 26 PRGC_002

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 26 al PRGC vigente per la modifica del vincolo preordinato all'esproprio per i lavori di riqualificazione dell'intersezione tra via XXIV Maggio e vicolo della Musica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 7.6.2023, è stata approvata la Variante n. 26 al vigente PRGC vigente per la modifica del vincolo preordinato all'esproprio per i lavori di riqualificazione dell'intersezione tra via XXIV Maggio e vicolo della Musica.

San Canzian d'Isonzo, 13 giugno 2023

IL RESPONSABILE: DELLA P.O.
DELL'AREA TECNICA:
ing. Federico Franz

23_26_3_AVV_COMM DEL A4 DECR 266 ROTATORIA PERTEGADA_003

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 354 "di Lignano". Lavori di realizzazione di un'intersezione a rotatoria al km 8+380 in località Pertegada nel Comune di Latisana. Decreto di esproprio n. 266 del 13/06/2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, ed il passaggio in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni sotto indicati nell'Allegato A - Beni interessati da espropriazione, facente parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

(omissis)

ALLEGATO A - Beni interessati da espropriazione a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale"

Codice ditta: 1

Del Negro Carlo Antonio, C.F. DLNCRL43D23H816Z, data di nascita: 23/04/1943, luogo di nascita: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

Comune censuario di Latisana

Foglio 28, Mappale 1234, qualità ente urbano, zona omogenea B1, superficie catastale di mq 330, provvedimento Esproprio;

Indennità di esproprio: € 15.406,26

Codice ditta: 2

Consorzio Agrario delle Province della Friuli Venezia Giulia socie, C.F. 00190300301, con sede a: Basiliano (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

Foglio 28, Mappale 1232, qualità ente urbano, zona omogenea H3, superficie catastale di mq 310, provvedimento Esproprio;

Indennità di esproprio: € 11.528,13

Codice ditta: 3

Brunzin Paolo, C.F. BRNPLA66C04G914Y, data di nascita: 04/03/1966, luogo di nascita: Portogruaro (VE), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 2/16

Valdemarin Francesca, C.F. VLDFNC94A41E473I, data di nascita: 01/01/1994, luogo di nascita: Latisana (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 6/16

Credit Agricole leasing Italia s.r.l., C.F. 09763970150, con sede a: Milano (MI), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 2/16

Nadia Costruzioni S.r.l., C.F. 02612460309, con sede a: Latisana (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 2/16

Favro Irene, C.F. FVRRNI91B47E473B, data di nascita: 07/02/1991, luogo di nascita: Latisana (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 2/16

Pirali Alessia, C.F. PRLSS96D52L424K, data di nascita: 12/04/1996, luogo di nascita: Trieste (TS), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/6

Pirali Dario, C.F. PRLDRA01D25E473I, data di nascita: 25/04/2001, luogo di nascita: Latisana (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/6

Foglio 28, Mappale 1233, qualità ente urbano, zona omogenea B1, superficie catastale di mq 190, provvedimento Esproprio;

Indennità di esproprio: € 37.022,16

Codice ditta: 4,

Bravo Teresa, C.F. BRVTRS42E41G743A, data di nascita: 01/05/1942, luogo di nascita: Pocenia (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 3/18

Brunzin Desi, C.F. BRNDSE98L46E473F, data di nascita: 06/07/1998, luogo di nascita: Latisana (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/18

Brunzin Luca, C.F. BRNLCU95B03E473D, data di nascita: 03/02/1995, luogo di nascita: Latisana (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/18

Brunzin Paolo, C.F. BRNPLA66C04G914Y, data di nascita: 04/03/1966, luogo di nascita: Portogruaro (VE), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 3/18

Poianella Franco, C.F. PNLFNC70T16G914B, data di nascita: 16/12/1970, luogo di nascita: Portogruaro (VE), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 9/18

Soc nome collettivo Bar da Poianella di Poianella Carla e Franco & C., C.F. 01825120304, con sede a: Latisana (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 13-14

Foglio 30, Mappale 367, qualità ente urbano, zona omogenea H/G, superficie catastale di mq 95, provvedimento Esproprio;

Indennità di esproprio: € 3.532,81

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_26_3_AVV_CONS BPF IMP IRRIGUI TALMASSONS_015

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Trasformazione degli impianti irrigui da scorrimento ad asper-
sione, nel Comune di Talmassons (B.I. 018/17 - commessa 1077
- CUP I57B17000340002) - Decreto 48/23/1077/D-SERV
(Estratto)

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

OMISSIS

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'istituzione di una servitù di acquedotto e transito a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico, con sede in Trieste, cod. fisc. 80014930327", della larghezza di m. 3,00 (metri tre), sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nelle planimetrie allegate, facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate:

1. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 10 di sup. Ha.: .24.00
Superficie da asservire: mq. 35
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 28.00
Indennità totale liquidata: € 28.00
Ditta catastale
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI UDINE con sede in omissis Cod.Fisc:
omissis
2. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 2 di sup. Ha.: .48.10
Superficie da asservire: mq. 9
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 7.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 3 di sup. Ha.: .68.60
Superficie da asservire: mq. 50
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 40.00
Indennità totale liquidata: € 47.20
Ditta catastale
PARROCCHIA DI SANTA MARIA ANNUNZIATA con sede in omissis Cod.Fisc: omissis
3. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 16 mapp.: 72 di sup. Ha.: .65.80
Superficie da asservire: mq. 13
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 10.40
Indennità totale liquidata: € 10.40
Ditta catastale
DE CLARA GIANNI nato a omissis il 30/12/1937 Cod.Fisc: omissis
DE CLARA SANDRO nato in omissis il 01/03/1968 Cod.Fisc: omissis
4. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 10 di sup. Ha.: .47.30
Superficie da asservire: mq. 11
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 8.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 79 di sup. Ha.: .21.90
Superficie da asservire: mq. 12
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 9.60
Indennità totale liquidata: € 18.40
Ditta catastale
BORTOLUSSI AURORA nata a omissis il 29/11/1956 Cod.Fisc: omissis

5. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 275 di sup. Ha.: .19.10
Superficie da asservire: mq. 7
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 5.60
Indennità totale liquidata: € 5.60
Ditta catastale
BASSI GIULIA nata a omissis il 12/03/1953 Cod.Fisc: omissis
6. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 99 di sup. Ha.: .42.10
Superficie da asservire: mq. 77
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 61.60
Indennità totale liquidata: € 61.60
Ditta catastale
BATELLO GUGLIELMO nato a omissis il 03/12/1947 Cod.Fisc: omissis
BATELLO NIVES nata a omissis il 10/02/1951 Cod.Fisc: omissis
7. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 89 di sup. Ha.: 00.54.
Superficie da asservire: mq. 115
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 92.00
Indennità totale liquidata: € 92.00
Ditta catastale
BATELLO GIULIANA nata a omissis il 25/03/1949 Cod.Fisc: omissis
8. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 31 di sup. Ha.: .91.80
Superficie da asservire: mq. 107
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 85.60
Indennità totale liquidata: € 85.60
Ditta catastale
BATELLO GERMANO nato a omissis il 07/05/1971 Cod.Fisc: omissis
9. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 28 di sup. Ha.: .56.80
Superficie da asservire: mq. 182
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 145.60
Indennità totale liquidata: € 145.60
Ditta catastale
BATELLO GIUSEPPE nato a omissis il 12/09/1961 Cod.Fisc: omissis
10. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 289 di sup. Ha.: .54.20
Superficie da asservire: mq. 124
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 99.20
Indennità totale liquidata: € 99.20
Ditta catastale
BATELLO ILIO nato a omissis il 11/06/1927 Cod.Fisc: omissis
11. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 307 di sup. Ha.: .23.30
Superficie da asservire: mq. 83
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 66.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 44 di sup. Ha.: .23.20
Superficie da asservire: mq. 67
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 53.60
Indennità totale liquidata: € 120.00
Ditta catastale
BATELLO LAURO nato a omissis il 15/04/1961 Cod.Fisc: omissis
BATELLO NERIO nato a omissis il 30/12/1945 Cod.Fisc: omissis
BATELLO PAOLO nato a omissis il 15/07/1951 Cod.Fisc: omissis
12. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 278 di sup. Ha.: .11.60
Superficie da asservire: mq. 38
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 30.40
Indennità totale liquidata: € 30.40

- Ditta catastale
BATTELLO MIRELLA nata a omissis il 04/05/1965 Cod.Fisc: omissis
13. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 322 di sup. Ha.: .11.80
Superficie da asservire: mq. 4
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 3.20
Indennità totale liquidata: € 3.20
- Ditta catastale
BATTELLO MARIA LUISA nata a omissis il 14/06/1935 Cod.Fisc: omissis
14. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 198 di sup. Ha.: .34.50
Superficie da asservire: mq. 480
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 384.00
Indennità totale liquidata: € 384.00
- Ditta catastale
BATTELLO MASSIMO nato a omissis il 07/03/1991 Cod.Fisc: omissis
15. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 80 di sup. Ha.: .38.50
Superficie da asservire: mq. 122
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 97.60
Indennità totale liquidata: € 97.60
- Ditta catastale
BATTELLO RODOLFO nato a omissis il 19/02/1941 Cod.Fisc: omissis
PERSELLO LUIGIA nata a omissis il 27/03/1944 Cod.Fisc: omissis
16. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 26 di sup. Ha.: .42.50
Superficie da asservire: mq. 27
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 21.60
Indennità totale liquidata: € 21.60
- Ditta catastale
BATTELLO RENZO nato a omissis il 21/01/1948 Cod.Fisc: omissis
17. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 508 di sup. Ha.: .54.50
Superficie da asservire: mq. 115
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 92.00
Indennità totale liquidata: € 92.00
- Ditta catastale
BATTELLO VIRGILIO nato a omissis il 22/04/1929 Cod.Fisc: omissis
18. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 88 di sup. Ha.: .46.20
Superficie da asservire: mq. 73
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 58.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 89 di sup. Ha.: .65.
Superficie da asservire: mq. 110
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 88.00
Indennità totale liquidata: € 146.40
- Ditta catastale
BATTELLO VALERIO nato a omissis il 28/01/1941 Cod.Fisc: omissis
BRAVIN ASSUNTA nata a omissis il 13/08/1944 Cod.Fisc: omissis
19. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 160 di sup. Ha.: .24.30
Superficie da asservire: mq. 79
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 63.20
Indennità totale liquidata: € 63.20
- Ditta catastale
CICUTTIN GIANNINA nata a omissis il 22/12/1956 Cod.Fisc: omissis
20. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 290 di sup. Ha.: 1.08.50
Superficie da asservire: mq. 315
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 252.00

- Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 347 di sup. Ha.: .30.50
Superficie da asservire: mq. 4
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 3.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 73 di sup. Ha.: .45.60
Superficie da asservire: mq. 254
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 203.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 87 di sup. Ha.: .14.50
Superficie da asservire: mq. 20
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 16.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 1 di sup. Ha.: .15.20
Superficie da asservire: mq. 278
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 222.40
Indennità totale liquidata: € 696.80
Ditta catastale
CUM LUCIA nata a omissis il 23/03/1947 Cod.Fisc: omissis
ZANELLO OTELLO nato a omissis il 23/06/1944 Cod.Fisc: omissis
21. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 161 di sup. Ha.: .54.80
Superficie da asservire: mq. 129
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 103.20
Indennità totale liquidata: € 103.20
Ditta catastale
CINELLO RENATA nata a omissis il 12/09/1938 Cod.Fisc: omissis
22. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 272 di sup. Ha.: .38.10
Superficie da asservire: mq. 70
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 56.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 273 di sup. Ha.: .38.00
Superficie da asservire: mq. 84
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 67.20
Indennità totale liquidata: € 123.20
Ditta catastale
COPPINO EROS nato a omissis il 08/11/1976 Cod.Fisc: omissis
23. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 81 di sup. Ha.: .38.80
Superficie da asservire: mq. 104
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 83.20
Indennità totale liquidata: € 83.20
Ditta catastale
CASTELLUCCI ALESSANDRO nato a omissis il 30/07/1962 Cod.Fisc: omissis
COMUZZI MARA nata a omissis il 17/07/1962 Cod.Fisc: omissis
24. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 288 di sup. Ha.: .18.10
Superficie da asservire: mq. 42
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 33.60
Indennità totale liquidata: € 33.60
Ditta catastale
DEGANO LUCIANO nato a omissis il 08/03/1952 Cod.Fisc: omissis
25. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 210 di sup. Ha.: .42.60
Superficie da asservire: mq. 290
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 232.00
Indennità totale liquidata: € 232.00
Ditta catastale
DEGANO LUCIA nata a omissis il 19/11/1948 Cod.Fisc: omissis

26. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 82 di sup. Ha.: .42.80
Superficie da asservire: mq. 92
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 73.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 158 di sup. Ha.: .57.90
Superficie da asservire: mq. 92
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 73.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 209 di sup. Ha.: .66.00
Superficie da asservire: mq. 101
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 80.80
Indennità totale liquidata: € 228.00
Ditta catastale
DEGANO ALFREDO nato a omissis il 24/03/1961 Cod.Fisc: omissis
DEGANO ANNA nata a omissis il 14/09/1957 Cod.Fisc: omissis
DEGANO LUIGIA MARA nata a omissis il 14/03/1953 Cod.Fisc: omissis
27. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 88 di sup. Ha.: .54.20
Superficie da asservire: mq. 229
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 183.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 98 di sup. Ha.: .42.20
Superficie da asservire: mq. 77
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 61.60
Indennità totale liquidata: € 244.80
Ditta catastale
DEGANO ALFREDO nato a omissis il 24/03/1961 Cod.Fisc: omissis
FALCOMER CINZIA nata a omissis il 24/01/1963 Cod.Fisc: omissis
28. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 597 di sup. Ha.: .30.05
Superficie da asservire: mq. 169
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 135.20
Indennità totale liquidata: € 135.20
Ditta catastale
DEL VECCHIO SANDRA nata a omissis il 06/07/1966 Cod.Fisc: omissis
ZANELLO GIORDANO nato a omissis il 15/07/1965 Cod.Fisc: omissis
29. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 714 di sup. Ha.: .12.60
Superficie da asservire: mq. 99
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 79.20
Indennità totale liquidata: € 79.20
Ditta catastale
DRI FABIANO nato a omissis il 05/10/1965 Cod.Fisc: omissis
30. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 220 di sup. Ha.: .35.00
Superficie da asservire: mq. 63
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 50.40
Indennità totale liquidata: € 50.40
Ditta catastale
DRI IMELDA nata a omissis il 06/02/1946 Cod.Fisc: omissis
PITUELLO ERMINIO nato a omissis il 11/03/1940 Cod.Fisc: omissis
31. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 715 di sup. Ha.: .09.10
Superficie da asservire: mq. 9
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 7.20
Indennità totale liquidata: € 7.20
Ditta catastale
DRI MAURO nato a omissis il 13/02/1976 Cod.Fisc: omissis
32. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 57 di sup. Ha.: .31.30
Superficie da asservire: mq. 183

- in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 168.36
Indennità totale liquidata: € 168.36
Ditta catastale
DRI RENATO nato a omissis il 02/10/1953 Cod.Fisc: omissis
33. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 661 di sup. Ha.: .15.41
Superficie da asservire: mq. 6
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 4.80
Indennità totale liquidata: € 4.80
Ditta catastale
FABBRO MARIO nato a omissis il 12/11/1942 Cod.Fisc: omissis
34. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 155 di sup. Ha.: .79.00
Superficie da asservire: mq. 4
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 3.20
Indennità totale liquidata: € 3.20
Ditta catastale
FLUMIGNAN FULVIO nato a omissis il 08/05/1962 Cod.Fisc: omissis
35. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 201 di sup. Ha.: .16.20
Superficie da asservire: mq. 75
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 60.00
Indennità totale liquidata: € 60.00
Ditta catastale
FERRO ELENA nata a omissis il 14/07/1974 Cod.Fisc: omissis
FERRO ROSSANA nata a omissis il 25/01/1976 Cod.Fisc: omissis
MARCON FABIOLA nata a omissis il 03/06/1952 Cod.Fisc: omissis
36. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 67 di sup. Ha.: .37.70
Superficie da asservire: mq. 165
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 132.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 1 di sup. Ha.: .59.90
Superficie da asservire: mq. 7
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 5.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 9 di sup. Ha.: .35.80
Superficie da asservire: mq. 90
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 72.00
Indennità totale liquidata: € 209.60
Ditta catastale
SANTI CRISTINA nata a omissis il 22/11/1988 Cod.Fisc: omissis
37. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 18 di sup. Ha.: .40.00
Superficie da asservire: mq. 130
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 104.00
Indennità totale liquidata: € 104.00
Ditta catastale
SANTI MARIA VITTORIA nata a omissis il 16/07/1985 Cod.Fisc: omissis
38. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 589 di sup. Ha.: .46.60
Superficie da asservire: mq. 320
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 256.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 590 di sup. Ha.: .22.00
Superficie da asservire: mq. 41
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 32.80
Indennità totale liquidata: € 288.80
Ditta catastale
AGNOLETTI ADELMO nato a omissis il 19/08/1950 Cod.Fisc: omissis

39. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 76 di sup. Ha.: 1.32.10
Superficie da asservire: mq. 339
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 271.20
Indennità totale liquidata: € 271.20
Ditta catastale
AGNOLETTI MARINELLA nata a omissis il 28/11/1950 Cod.Fisc: omissis
40. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 15 di sup. Ha.: .77.50
Superficie da asservire: mq. 87
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 69.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 16 di sup. Ha.: .49.10
Superficie da asservire: mq. 4
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 3.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 23 di sup. Ha.: .25.50
Superficie da asservire: mq. 47
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 37.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 289 di sup. Ha.: .25.40
Superficie da asservire: mq. 44
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 35.20
Indennità totale liquidata: € 145.60
Ditta catastale
LO SASSO LUCIA nata a omissis il 02/09/1952 Cod.Fisc: omissis
TINON MERI nata a omissis il 27/01/1983 Cod.Fisc: omissis
TINON WILLIAM nato a omissis il 03/06/1980 Cod.Fisc: omissis
41. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 360 di sup. Ha.: .45.20
Superficie da asservire: mq. 129
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 103.20
Indennità totale liquidata: € 103.20
Ditta catastale
OLIVO ITALO nato a omissis il 21/11/1927 Cod.Fisc: omissis
42. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 654 di sup. Ha.: .22.37
Superficie da asservire: mq. 90
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 72.00
Indennità totale liquidata: € 72.00
Ditta catastale
OLIVO EZIO nato a omissis il 28/08/1953 Cod.Fisc: omissis
PAGOT GABRIELLA nata a omissis il 26/09/1955 Cod.Fisc: omissis
43. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 106 di sup. Ha.: .36.90
Superficie da asservire: mq. 577
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 461.60
Indennità totale liquidata: € 461.60
Ditta catastale
DRI FABIANO nato a omissis il 05/10/1965 Cod.Fisc: omissis
DRI MAURO nato a omissis il 13/02/1976 Cod.Fisc: omissis
44. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 108 di sup. Ha.: .39.40
Superficie da asservire: mq. 10
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 8.00
Indennità totale liquidata: € 8.00
Ditta catastale
MUSIANI DANIA nata a omissis il 17/09/1969 Cod.Fisc: omissis
45. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 81 di sup. Ha.: .28.90
Superficie da asservire: mq. 19
in natura SEMINATIVO

- Indennità liquidata: € 15.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 7 di sup. Ha.: .30.80
Superficie da asservire: mq. 133
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 106.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 6 di sup. Ha.: .29.70
Superficie da asservire: mq. 172
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 137.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 7 di sup. Ha.: .39.80
Superficie da asservire: mq. 365
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 292.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 8 di sup. Ha.: .49.40
Superficie da asservire: mq. 58
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 46.40
Indennità totale liquidata: € 597.60
Ditta catastale
46. PONTE DANILLO nato a omissis il 30/04/1952 Cod.Fisc: omissis
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 80 di sup. Ha.: .38.60
Superficie da asservire: mq. 8
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 6.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 22 di sup. Ha.: .49.30
Superficie da asservire: mq. 91
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 72.80
Indennità totale liquidata: € 79.20
Ditta catastale
PONTE FARIDA nata a omissis il 28/11/1941 Cod.Fisc: omissis
47. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 101 di sup. Ha.: .62.70
Superficie da asservire: mq. 176
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 140.80
Indennità totale liquidata: € 140.80
Ditta catastale
PONTE ANTONELLA nata a omissis il 28/06/1959 Cod.Fisc: omissis
48. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 2 di sup. Ha.: .45.00
Superficie da asservire: mq. 26
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 20.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 3 di sup. Ha.: .47.10
Superficie da asservire: mq. 4
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 3.20
Indennità totale liquidata: € 24.00
Ditta catastale
PONTE RITA nata a omissis il 12/04/1944 Cod.Fisc: omissis
ZANELLO NICOLA nato a omissis il 18/03/1941 Cod.Fisc: omissis
49. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 8 di sup. Ha.: .34.20
Superficie da asservire: mq. 415
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 332.00
Indennità totale liquidata: € 332.00
Ditta catastale
PONTE SONIA nata a omissis il 29/01/1949 Cod.Fisc: omissis
50. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 341 di sup. Ha.: .53.00
Superficie da asservire: mq. 81
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 64.80

Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 16 mapp.: 73 di sup. Ha.: .56.10
Superficie da asservire: mq. 14
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 11.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 162 di sup. Ha.: .51.20
Superficie da asservire: mq. 13
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 10.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 233 di sup. Ha.: 1.18.10
Superficie da asservire: mq. 12
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 9.60
Indennità totale liquidata: € 96.00
Ditta catastale
PESTRIN VELIA nata a omissis il 31/07/1953 Cod.Fisc: omissis
ZANELLO GIOVANNI nato a omissis il 02/12/1946 Cod.Fisc: omissis

51. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 203 di sup. Ha.: .32.30
Superficie da asservire: mq. 51
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 40.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 204 di sup. Ha.: .59.00
Superficie da asservire: mq. 103
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 94.76
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 211 di sup. Ha.: .23.80
Superficie da asservire: mq. 89
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 81.88
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 213 di sup. Ha.: .81.10
Superficie da asservire: mq. 4
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 3.68
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 64 di sup. Ha.: .24.80
Superficie da asservire: mq. 47
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 43.24
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 65 di sup. Ha.: .26.50
Superficie da asservire: mq. 53
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 48.76
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 9 di sup. Ha.: .41.10
Superficie da asservire: mq. 58
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 53.36
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 156 di sup. Ha.: .69.40
Superficie da asservire: mq. 141
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 112.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 159 di sup. Ha.: .45.10
Superficie da asservire: mq. 67
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 53.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 160 di sup. Ha.: .53.60
Superficie da asservire: mq. 118
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 94.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 231 di sup. Ha.: .72.00
Superficie da asservire: mq. 123
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 98.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 157 di sup. Ha.: .72.00

- Superficie da asservire: mq. 133
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 122.36
Indennità totale liquidata: € 848.04
Ditta catastale
PITUELLO ALVIO nato a omissis il 21/06/1973 Cod.Fisc: omissis
52. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 202 di sup. Ha.: .61.90
Superficie da asservire: mq. 97
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 77.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 348 di sup. Ha.: .32.20
Superficie da asservire: mq. 50
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 40.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 66 di sup. Ha.: .81.30
Superficie da asservire: mq. 169
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 135.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 19 di sup. Ha.: .60.20
Superficie da asservire: mq. 106
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 84.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 20 di sup. Ha.: .32.10
Superficie da asservire: mq. 65
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 52.00
Indennità totale liquidata: € 389.60
Ditta catastale
PITUELLO LUCA nato a omissis il 25/03/1989 Cod.Fisc: omissis
53. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 216 di sup. Ha.: .52.50
Superficie da asservire: mq. 81
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 74.52
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 223 di sup. Ha.: .23.20
Superficie da asservire: mq. 43
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 34.40
Indennità totale liquidata: € 108.92
Ditta catastale
PITUELLO LORELLA nata a omissis il 23/04/1961 Cod.Fisc: omissis
54. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 209 di sup. Ha.: .37.20
Superficie da asservire: mq. 409
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 327.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 212 di sup. Ha.: .40.10
Superficie da asservire: mq. 127
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 101.60
Indennità totale liquidata: € 428.80
Ditta catastale
PITUELLO LINDA nata a omissis il 23/11/2001 Cod.Fisc: omissis
55. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 222 di sup. Ha.: .35.00
Superficie da asservire: mq. 56
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 44.80
Indennità totale liquidata: € 44.80
Ditta catastale
PITUELLO NAPOLEONE nato a omissis il 04/07/1936 Cod.Fisc: omissis
56. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 164 di sup. Ha.: .23.30
Superficie da asservire: mq. 49
in natura SEMIN ARBOR

- Indennità liquidata: € 39.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 165 di sup. Ha.: .50.80
Superficie da asservire: mq. 72
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 57.60
Indennità totale liquidata: € 96.80
Ditta catastale
PITUELLO ERMINIO nato a omissis il 11/03/1940 Cod.Fisc: omissis
57. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 107 di sup. Ha.: .59.80
Superficie da asservire: mq. 212
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 169.60
Indennità totale liquidata: € 169.60
Ditta catastale
SEBASTIANIS GINO nato a omissis il 26/03/1944 Cod.Fisc: omissis
58. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 366 di sup. Ha.: 1.10.80
Superficie da asservire: mq. 139
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 111.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 54 di sup. Ha.: .32.50
Superficie da asservire: mq. 11
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 8.80
Indennità totale liquidata: € 120.00
Ditta catastale
SEBASTIANIS ALBERTO nato a omissis il 26/06/1969 Cod.Fisc: omissis
59. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 100 di sup. Ha.: .36.30
Superficie da asservire: mq. 94
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 75.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 208 di sup. Ha.: .61.50
Superficie da asservire: mq. 68
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 54.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 91 di sup. Ha.: .51.80
Superficie da asservire: mq. 223
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 178.40
Indennità totale liquidata: € 308.00
Ditta catastale
SCHIAVO FABIANA nata a omissis il 09/03/1978 Cod.Fisc: omissis
60. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 258 di sup. Ha.: .26.30
Superficie da asservire: mq. 86
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 68.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 405 di sup. Ha.: .14.90
Superficie da asservire: mq. 38
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 30.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 92 di sup. Ha.: .27.20
Superficie da asservire: mq. 545
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 436.00
Indennità totale liquidata: € 535.20
Ditta catastale
SCARPOLINI LUIGI nato a omissis il 28/03/1966 Cod.Fisc: omissis
61. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 102 di sup. Ha.: .39.00
Superficie da asservire: mq. 11
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 8.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 103 di sup. Ha.: .49.50

- Superficie da asservire: mq. 322
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 257.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 104 di sup. Ha.: .47.50
Superficie da asservire: mq. 65
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 52.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 94 di sup. Ha.: .50.00
Superficie da asservire: mq. 380
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 304.00
Indennità totale liquidata: € 622.40
Ditta catastale
SCARPOLINI ALESSANDRO nato a omissis il 21/03/1958 Cod.Fisc: omissis
62. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 6 di sup. Ha.: .24.30
Superficie da asservire: mq. 344
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 275.20
Indennità totale liquidata: € 275.20
Ditta catastale
SCARPOLINI MARINELLA nata a omissis il 20/12/1960 Cod.Fisc: omissis
63. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 412 di sup. Ha.: .28.00
Superficie da asservire: mq. 14
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 11.20
Indennità totale liquidata: € 11.20
Ditta catastale
SCARPOLINI MAURO nato a omissis il 08/12/1963 Cod.Fisc: omissis
64. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 96 di sup. Ha.: .31.80
Superficie da asservire: mq. 74
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 59.20
Indennità totale liquidata: € 59.20
Ditta catastale
STOCCO MARIA nata a omissis il 31/12/1952 Cod.Fisc: omissis
65. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 21 di sup. Ha.: .38.10
Superficie da asservire: mq. 72
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 57.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 271 di sup. Ha.: .38.00
Superficie da asservire: mq. 70
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 56.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 51 di sup. Ha.: .89.90
Superficie da asservire: mq. 306
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 244.80
Indennità totale liquidata: € 358.40
Ditta catastale
TINON ORESTE nato a omissis il 17/02/1967 Cod.Fisc: omissis
66. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 370 di sup. Ha.: 1.17.20
Superficie da asservire: mq. 137
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 109.60
Indennità totale liquidata: € 109.60
Ditta catastale
TINON WILLIAM nato a omissis il 03/06/1980 Cod.Fisc: omissis
67. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 19 di sup. Ha.: .43.40
Superficie da asservire: mq. 410
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 328.00

- Indennità totale liquidata: € 328.00
Ditta catastale
TONEATTO LIDUINO nato a omissis il 15/02/1959 Cod.Fisc: omissis
68. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 16 mapp.: 74 di sup. Ha.: .47.00
Superficie da asservire: mq. 12
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 9.60
Indennità totale liquidata: € 9.60
Ditta catastale
TONEATTO MILENA nata a omissis il 25/02/1951 Cod.Fisc: omissis
69. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 92 di sup. Ha.: .25.40
Superficie da asservire: mq. 17
in natura GELSETO
Indennità depositata: € 13.60
Indennità totale depositata: € 13.60
Ditta catastale
TURCO BEPPINO nato a omissis il 27/10/1955 Cod.Fisc: omissis
TURCO PAOLO nato a omissis il 28/10/1955 Cod.Fisc: omissis
70. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 87 di sup. Ha.: .43.30
Superficie da asservire: mq. 75
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 60.00
Indennità totale liquidata: € 60.00
Ditta catastale
TURCO DANIELE nato a omissis il 14/11/1966 Cod.Fisc: omissis
71. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 166 di sup. Ha.: .71.00
Superficie da asservire: mq. 334
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 267.20
Indennità totale liquidata: € 267.20
Ditta catastale
TURCO LUIGI nato a omissis il 14/06/1948 Cod.Fisc: omissis
72. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 206 di sup. Ha.: .6.90
Superficie da asservire: mq. 56
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 44.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 207 di sup. Ha.: .34.00
Superficie da asservire: mq. 262
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 209.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 417 di sup. Ha.: .15.60
Superficie da asservire: mq. 60
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 48.00
Indennità totale liquidata: € 302.40
Ditta catastale
TURCO IVANO nato a omissis il 03/03/1966 Cod.Fisc: omissis
TURCO RENATO nato a omissis il 12/10/1959 Cod.Fisc: omissis
73. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 221 di sup. Ha.: .35.00
Superficie da asservire: mq. 65
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 52.00
Indennità totale liquidata: € 52.00
Ditta catastale
TURELLO DANIELA nata a omissis il 05/12/1956 Cod.Fisc: omissis
TURELLO LUCIANO nato a omissis il 28/05/1960 Cod.Fisc: omissis
74. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 95 di sup. Ha.: .40.00
Superficie da asservire: mq. 69
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 63.48
Indennità totale liquidata: € 63.48

- Ditta catastale
ZUFFERLI LUCIANO nato a omissis il 03/01/1941 Cod.Fisc: omissis
ZUFFERLI NELLA ELENA nata a omissis il 12/03/1967 Cod.Fisc: omissis
75. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 205 di sup. Ha.: .47.10
Superficie da asservire: mq. 84
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 67.20
Indennità totale liquidata: € 67.20
Ditta catastale
ZANELLO CARLO nato a omissis il 04/12/1956 Cod.Fisc: omissis
ZANELLO LODOVICO nato a omissis il 18/07/1962 Cod.Fisc: omissis
76. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 32 di sup. Ha.: .37.90
Superficie da asservire: mq. 72
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 57.60
Indennità totale liquidata: € 57.60
Ditta catastale
ZANELLO CARLA nata a omissis il 01/10/1960 Cod.Fisc: omissis
ZANELLO DANIELE nato a omissis il 17/11/1962 Cod.Fisc: omissis
ZANELLO GIORDANO nato a omissis il 15/07/1965 Cod.Fisc: omissis
77. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 20 di sup. Ha.: .37.80
Superficie da asservire: mq. 80
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 64.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 21 di sup. Ha.: .42.50
Superficie da asservire: mq. 148
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 118.40
Indennità totale liquidata: € 182.40
Ditta catastale
ZANELLO DANIELA nata a omissis il 18/09/1949 Cod.Fisc: omissis
78. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 617 di sup. Ha.: .59.28
Superficie da asservire: mq. 277
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 221.60
Indennità totale liquidata: € 221.60
Ditta catastale
ZANELLO GIANCARLO nato a omissis il 21/12/1942 Cod.Fisc: omissis
79. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 11 di sup. Ha.: .34.40
Superficie da asservire: mq. 490
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 392.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 12 di sup. Ha.: .39.60
Superficie da asservire: mq. 84
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 67.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 13 di sup. Ha.: .18.10
Superficie da asservire: mq. 43
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 34.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 14 di sup. Ha.: .52.50
Superficie da asservire: mq. 115
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 92.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 83 di sup. Ha.: .58.10
Superficie da asservire: mq. 144
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 115.20
Indennità totale liquidata: € 700.80
Ditta catastale
ZANELLO LIBERTINO nato a omissis il 20/12/1973 Cod.Fisc: omissis

80. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 260 di sup. Ha.: .61.00
Superficie da asservire: mq. 85
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 68.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 284 di sup. Ha.: .27.00
Superficie da asservire: mq. 55
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 44.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 4 di sup. Ha.: .67.00
Superficie da asservire: mq. 74
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 59.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 5 di sup. Ha.: 1.03.40
Superficie da asservire: mq. 104
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 83.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 56 di sup. Ha.: .31.50
Superficie da asservire: mq. 81
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 64.80
Indennità totale liquidata: € 319.20
Ditta catastale
ZANELLO LODOVICO nato a omissis il 18/07/1962 Cod.Fisc: omissis
81. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 17 di sup. Ha.: .48.00
Superficie da asservire: mq. 68
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 54.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 17 mapp.: 22 di sup. Ha.: .24.00
Superficie da asservire: mq. 67
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 53.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 17 di sup. Ha.: .30.50
Superficie da asservire: mq. 4
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 3.20
Indennità totale liquidata: € 111.20
Ditta catastale
ZANELLO ELVIO nato a omissis il 07/10/1975 Cod.Fisc: omissis
82. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 168 di sup. Ha.: .46.00
Superficie da asservire: mq. 53
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 42.40
Indennità totale liquidata: € 42.40
Ditta catastale
ZANELLO NIVES nata a omissis il 01/04/1959 Cod.Fisc: omissis
83. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 167 di sup. Ha.: 1.08.80
Superficie da asservire: mq. 20
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 16.00
Indennità totale liquidata: € 16.00
Ditta catastale
ZANELLO ROSALBA nata a omissis il 16/01/1967 Cod.Fisc: omissis
84. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 413 di sup. Ha.: .41.20
Superficie da asservire: mq. 56
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 44.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 52 di sup. Ha.: .71.70
Superficie da asservire: mq. 10
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 8.00
Indennità totale liquidata: € 52.80

- Ditta catastale
85. ZANELLO RINO nato a omissis il 28/01/1935 Cod.Fisc: omissis
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 693 di sup. Ha.: .25.47
Superficie da asservire: mq. 43
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 34.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 24 di sup. Ha.: .29.70
Superficie da asservire: mq. 59
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 47.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 25 di sup. Ha.: .37.20
Superficie da asservire: mq. 56
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 44.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 267 di sup. Ha.: .29.20
Superficie da asservire: mq. 40
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 32.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 27 di sup. Ha.: .39.90
Superficie da asservire: mq. 437
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 349.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 47 di sup. Ha.: .43.50
Superficie da asservire: mq. 77
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 61.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 48 di sup. Ha.: .24.10
Superficie da asservire: mq. 38
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 30.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 49 di sup. Ha.: .66.70
Superficie da asservire: mq. 193
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 154.40
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 86 di sup. Ha.: .44.70
Superficie da asservire: mq. 23
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 18.40
Indennità totale liquidata: € 772.80
Ditta catastale
ZANELLO STEFANO nato a omissis il 22/03/1963 Cod.Fisc: omissis
86. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 77 di sup. Ha.: .66.70
Superficie da asservire: mq. 7
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 5.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 9 mapp.: 178 di sup. Ha.: 1.16.30
Superficie da asservire: mq. 201
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 160.80
Indennità totale liquidata: € 166.40
Ditta catastale
ZANELLO OTELLO nato a omissis il 23/06/1944 Cod.Fisc: omissis
87. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 455 di sup. Ha.: .04.20
Superficie da asservire: mq. 48
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 38.40
Indennità totale liquidata: € 38.40
Ditta catastale
ZANIN BEPPINA nata a omissis il 12/04/1945 Cod.Fisc: omissis
88. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 28 di sup. Ha.: .32.00
Superficie da asservire: mq. 47

in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 37.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 305 di sup. Ha.: 1.34.10
Superficie da asservire: mq. 599
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 479.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 306 di sup. Ha.: .40.00
Superficie da asservire: mq. 49
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 39.20
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 367 di sup. Ha.: .39.80
Superficie da asservire: mq. 87
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 69.60
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 45 di sup. Ha.: .27.70
Superficie da asservire: mq. 86
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 68.80
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 46 di sup. Ha.: .96.50
Superficie da asservire: mq. 365
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 292.00
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 18 mapp.: 91 di sup. Ha.: .24.20
Superficie da asservire: mq. 77
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 70.84
Indennità totale liquidata: € 1.057.24
Ditta catastale
ZANIN MARIA CRISTINA nata a omissis il 18/11/1961 Cod.Fisc: omissis
89. Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 10 mapp.: 109 di sup. Ha.: .06.90
Superficie da asservire: mq. 24
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 19.20
Indennità totale liquidata: € 19.20
Ditta catastale
ZANIN PATRIZIA nata a omissis il 04/03/1950 Cod.Fisc: omissis
Omissis

Udine, 5 giugno 2023

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

23_26_3_CNC_AMM PERS GRAD 20 D AMM_1_TESTO

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al “concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione di 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”, di cui al decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell’immigrazione n. 4023/AAL dd. 25 novembre 2021, pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 38 del 30 novembre 2021 al BUR n. 47 del 24 novembre 2021, come previsto dal proprio decreto n. 28725/GRFVG dd. 19 giugno 2023 di approvazione della graduatoria definitiva, tenuto conto del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si allegano al presente Avviso:

- Allegato A): graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione di 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Allegato B): candidati vincitori del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell’accertamento del possesso dei requisiti per l’ammissione all’impiego e di quelli previsti dal bando di concorso;
- Allegato C): candidati idonei del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell’accertamento del possesso dei requisiti per l’ammissione all’impiego e di quelli previsti dal bando di concorso.

La graduatoria rimane vigente per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della presente pubblicazione; l’Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei per la copertura di ulteriori posti resisi vacanti.

Trieste, 19 giugno 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

Allegato A

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**GRADUATORIA DEFINITIVA
(per merito e secondo ordine alfabetico)**

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|----|-----------------|-----------------------|------------------|---------|------------|
| 1 | GOLLIN | DAVIDE | 63,00 | | |
| 2 | CODARIN | FANNY | 61,00 | | |
| 3 | PULEO | FILOMENA | 61,00 | | SI |
| 4 | MARTINUZZI | MARIA | 59,85 | SI | |
| 5 | BON | ILARIA | 59,05 | | |
| 6 | CIPRIAN | FABIO | 59,00 | | |
| 7 | SIBILLA | FRANCESCA | 58,95 | SI | |
| 8 | FAVOTTO | ANNA | 58,30 | SI | |
| 9 | BUTTIGNON | IVAN | 58,00 | SI | SI |
| 10 | D'AMORE | ROSA | 58,00 | | SI |
| 11 | DE LUCA | BRUNO | 58,00 | | SI |
| 12 | FOCARDI | ENRICO GUGLIELMO | 58,00 | | SI |
| 13 | POCUSTA | ELISABETTA | 58,00 | SI | SI |
| 14 | RINALDIS | LUCIA | 58,00 | | |
| 15 | SLAVICA | LUKA | 58,00 | | SI |
| 16 | STRADAIOLI | ORNELLA | 58,00 | | SI |
| 17 | VIDONI | ANNA | 58,00 | | SI |
| 18 | ZAMBELLI | ERICA | 57,95 | | |
| 19 | VILLA | DANIELE | 57,55 | | |
| 20 | BOTTAI | ERICA | 57,50 | SI | SI |
| 21 | VENUTI | ANNARITA | 57,50 | | |
| 22 | LIUT | CHIARA | 57,10 | SI | |
| 23 | GUS | MARCO | 57,00 | | SI |
| 24 | PERI | SIMONE VICKI MICHELLE | 57,00 | | |
| 25 | TOPPAZZINI | ISABELLA | 57,00 | | SI |
| 26 | VITALE | GIULIA | 57,00 | | SI |
| 27 | BAISSERO | DANIEL | 56,50 | | SI |
| 28 | GAGGIA | ALESSANDRA | 56,50 | | |
| 29 | PASINI VIANELLI | ALICE | 56,50 | | SI |
| 30 | PISTARELLI | MICHELA | 56,50 | | SI |
| 31 | SGUAZZIN | SIMONE | 56,50 | | SI |
| 32 | STRANO | FABIANA | 56,50 | | SI |

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|----|------------|---------------|------------------|---------|------------|
| 33 | BURELLO | VALLI' | 56,00 | | Sì |
| 34 | PORRO | CATERINA | 56,00 | | Sì |
| 35 | STRADELLA | FRANCESCO | 56,00 | | Sì |
| 36 | VIDONI | ALESSANDRO | 56,00 | | |
| 37 | BRUSCIA | ANDREA | 55,90 | | |
| 38 | ANDRIAN | ANNA | 55,50 | | Sì |
| 39 | BAZZO | STEFANO | 55,50 | | |
| 40 | BIASOTTO | MAURO | 55,50 | | Sì |
| 41 | BRESSAN | LUISA | 55,50 | Sì | Sì |
| 42 | GIANO' | ANTONINO | 55,50 | Sì | Sì |
| 43 | GRATTONI | MICHELA | 55,50 | Sì | Sì |
| 44 | LONDERO | NADIA | 55,50 | Sì | Sì |
| 45 | MARTINEL | DENIS | 55,50 | | Sì |
| 46 | SIEGA | LARA | 55,50 | Sì | Sì |
| 47 | SIMONIT | CATERINA | 55,50 | | Sì |
| 48 | TOLOMIO | ALESSIO | 55,50 | | Sì |
| 49 | BALDUCCI | VIRGINIA | 55,45 | | |
| 50 | RUSSO | LAURA | 55,20 | Sì | |
| 51 | DREOSSI | ARIANNA | 55,10 | | |
| 52 | BASCHIERA | ANDREA | 55,00 | | Sì |
| 53 | CARDILE | AURORA | 55,00 | | Sì |
| 54 | MARCHETTI | ANDREA | 55,00 | Sì | Sì |
| 55 | MARCON | SILVIA | 55,00 | | Sì |
| 56 | MODONUTTI | TOMMASO | 55,00 | | |
| 57 | VISENTINI | LORENZO | 55,00 | Sì | Sì |
| 58 | NISCO | LETIZIA | 54,90 | Sì | |
| 59 | CHIAVELLI | EMILIANO | 54,70 | | |
| 60 | BRUSAFERRO | ARIANNA | 54,50 | | Sì |
| 61 | CINERARI | RUBEN | 54,50 | | Sì |
| 62 | DAL BEN | LUCA | 54,50 | | Sì |
| 63 | FRATTE | ALESSIA | 54,50 | | Sì |
| 64 | GAMBINO | ALDA | 54,50 | | Sì |
| 65 | GUERRA | MICHELE | 54,50 | | Sì |
| 66 | MANFREDI | MARIA | 54,50 | Sì | Sì |
| 67 | MARCHESAN | ANDREA | 54,50 | | Sì |
| 68 | ORIANI | FEDERICO | 54,50 | | |
| 69 | RODARO | GIANLUCA | 54,50 | Sì | Sì |
| 70 | TREMUL | MASSIMILIANO | 54,50 | Sì | Sì |
| 71 | VEGLIA | MARIA MANUELA | 54,50 | | Sì |

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|-----|------------------|-------------------|------------------|---------|------------|
| 72 | BASSO | STEFANIA | 54,00 | | SI |
| 73 | BERNARDIS | TATIANA | 54,00 | SI | SI |
| 74 | BRIGANTI PICCOLI | GIACOMO | 54,00 | | SI |
| 75 | CAPRIA | RINAMARIA | 54,00 | SI | SI |
| 76 | DORONZO | GIOVANNI | 54,00 | | |
| 77 | GORZA | SERGIO | 54,00 | | SI |
| 78 | INTINI | ANTONIETTA | 54,00 | | SI |
| 79 | MESTRONI | CORINNA | 54,00 | SI | SI |
| 80 | MICCO | TAMARA | 54,00 | | SI |
| 81 | NANGANO | ELISA | 54,00 | | SI |
| 82 | PERISSUTTI | GIANNINA | 54,00 | SI | SI |
| 83 | RIDI | CARLOTTA | 54,00 | | SI |
| 84 | RIDOLFO | ELISA | 54,00 | | SI |
| 85 | STEPANCICH | ANDREA | 54,00 | SI | SI |
| 86 | TUSCANO | LETIZIA | 54,00 | | SI |
| 87 | TAMI | ANNA | 53,60 | | |
| 88 | BASSO | CRISTINA | 53,50 | | SI |
| 89 | CAMPANA | EVA | 53,50 | | SI |
| 90 | CATANO | CRISTINA | 53,50 | | SI |
| 91 | FLORIDAN | GORAN | 53,50 | | |
| 92 | GALANTIN | SABRINA | 53,50 | | SI |
| 93 | IACUZZI | GESSICA | 53,50 | | SI |
| 94 | RUZZIER | SILVIO | 53,50 | | SI |
| 95 | SACCHI | LUDOVICA | 53,50 | | SI |
| 96 | SCUDIERO | ARIANNA | 53,50 | SI | SI |
| 97 | ADANI | RAFFAELLA | 53,00 | SI | SI |
| 98 | ANCONA | MONICA | 53,00 | | SI |
| 99 | ANDOLFATO | MARINA | 53,00 | | SI |
| 100 | BON | ENRICO | 53,00 | | SI |
| 101 | CARDILLO | CRISTINA | 53,00 | | SI |
| 102 | CORASANITI | DANIELE | 53,00 | | SI |
| 103 | DI MATTEO | ANDREA | 53,00 | | SI |
| 104 | DISTEFANO | ROBERTA ANGELA | 53,00 | | SI |
| 105 | DRANDICH | SABINA | 53,00 | | |
| 106 | ESTI | RENATO | 53,00 | SI | SI |
| 107 | FERLUGA | CLAUDIA | 53,00 | SI | SI |
| 108 | MOLIN | ANDREA | 53,00 | | SI |
| 109 | MORO | SILVIA | 53,00 | | SI |
| 110 | PRIMUS MATIZ | MONICA | 53,00 | | SI |
| 111 | SINCOVICH | ALESSANDRA | 53,00 | | SI |
| 112 | VISINTIN | RAFFAELLA | 53,00 | | SI |

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|-----|-------------|-----------|------------------|---------|------------|
| 113 | ARUTA | ALESSIA | 52,50 | | Sì |
| 114 | BACCO | LAURA | 52,50 | | Sì |
| 115 | CARNELLI | ANDREA | 52,50 | | |
| 116 | DELLA MATIA | DENIS | 52,50 | | Sì |
| 117 | DI MARTINO | LETIZIA | 52,50 | | Sì |
| 118 | GIAQUINTA | VALERIA | 52,50 | | Sì |
| 119 | MADOTTO | VALENTINA | 52,50 | Sì | Sì |
| 120 | MIGOTTO | MARCO | 52,50 | | Sì |
| 121 | STRIZZOLO | FRANCESCA | 52,50 | | Sì |
| 122 | TOFFANO | ANNA | 52,50 | Sì | Sì |
| 123 | TRANSI | ANDREA | 52,50 | | Sì |
| 124 | VALES | MASSIMO | 52,50 | | Sì |
| 125 | ZERIUL | NATASA | 52,50 | | Sì |
| 126 | GIRARDELLO | LAVINIA | 52,25 | Sì | |
| 127 | ANGELI | FEDERICA | 52,00 | | Sì |
| 128 | BRESSAN | SARA | 52,00 | | Sì |
| 129 | BUSO | NICOLETTA | 52,00 | Sì | |
| 130 | CLEMENTE | ELENA | 52,00 | Sì | Sì |
| 131 | FLEBUS | MATTEO | 52,00 | Sì | Sì |
| 132 | FURLAN | STEFANIA | 52,00 | | Sì |
| 133 | MARCHESAN | EMANUELA | 52,00 | Sì | Sì |
| 134 | MINCA | EMANUELE | 52,00 | | Sì |
| 135 | PEGORARO | FEDERICA | 52,00 | | Sì |
| 136 | PERGOLA | CAMILLA | 52,00 | | Sì |
| 137 | PLOS | RAFFAELLA | 52,00 | | Sì |
| 138 | VIDALINO | PAOLA | 52,00 | | Sì |
| 139 | COMINETTI | ELENA | 51,95 | | |
| 140 | CATTARIN | SIMONE | 51,55 | | Sì |
| 141 | TARLAO | GIULIO | 51,55 | Sì | Sì |
| 142 | ANGELI | DALIDA | 51,50 | | Sì |
| 143 | CARBI | MANUELA | 51,50 | | Sì |
| 144 | CLEMENTE | LUISA | 51,50 | | |
| 145 | COCEANCIG | MARIA | 51,50 | | Sì |
| 146 | COMAND | GIOELLA | 51,50 | | Sì |
| 147 | DI MARCO | ELISA | 51,50 | | Sì |
| 148 | DONATO | ILENIA | 51,50 | | Sì |
| 149 | LONGHETTO | CLAUDIA | 51,50 | | Sì |
| 150 | MARIONI | ALESSIA | 51,50 | | Sì |
| 151 | SEPULCRI | GIULIA | 51,50 | | Sì |
| 152 | ZANUS | STEFANO | 51,50 | | Sì |

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|-----|---------------------|-----------------|------------------|---------|------------|
| 153 | MARCUZZI | NICOLA | 51,25 | | |
| 154 | SANTI | FRANCESCA | 51,10 | | |
| 155 | BORGO | DANIELA | 51,00 | SI | SI |
| 156 | BOSCAROL | ANNA | 51,00 | | SI |
| 157 | BURTI | VERONICA | 51,00 | | SI |
| 158 | CAMILOTTO | FRANCESCA | 51,00 | | SI |
| 159 | CESCHIA | PAOLA | 51,00 | SI | SI |
| 160 | CIJAN | VALENTINA | 51,00 | | SI |
| 161 | DE GIACINTO | ANNA | 51,00 | | SI |
| 162 | DEGANO | ALBERTO | 51,00 | | SI |
| 163 | MACRI' | LEDA GEORGIA | 51,00 | | SI |
| 164 | MELILLO | ANNA | 51,00 | | SI |
| 165 | PERICOLO | GIULIA | 51,00 | | |
| 166 | PIZZATO | CHIARA | 51,00 | | SI |
| 167 | PUNTIN | CORINNA | 51,00 | | SI |
| 168 | ROSSETTI DE SCANDER | VALENTINA | 51,00 | | SI |
| 169 | SALINI | ADRIANA | 51,00 | | SI |
| 170 | STEFANI | MICHELA | 50,90 | | |
| 171 | CAMERIN | DEBORA | 50,60 | | |
| 172 | ASARO | GASPARE | 50,50 | | SI |
| 173 | BARACHINI | SIMONA | 50,50 | SI | |
| 174 | CAPPELLETTO | FEDERICA | 50,50 | | SI |
| 175 | CAPUTO | CRISTINA | 50,50 | SI | SI |
| 176 | FERRARO | ELISA VALENTINA | 50,50 | | SI |
| 177 | HRVATIC | KATJA | 50,50 | | SI |
| 178 | MARINOSCI | PAOLA | 50,50 | | SI |
| 179 | MURA | MICHELA | 50,50 | SI | SI |
| 180 | PONTE | EVA | 50,50 | | SI |
| 181 | RICCIARELLI | MARIAGIOVANNA | 50,50 | | SI |
| 182 | TEZCAN | ILARIA | 50,50 | | SI |
| 183 | ZAMO' | ERICA | 50,50 | | SI |
| 184 | ZULJANI | ANNA | 50,50 | | SI |

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|-----|----------------|---------------|------------------|---------|------------|
| 185 | SANTORO | FEDERICA | 50,45 | | |
| 186 | BUSDON | FABIO | 50,10 | | |
| 187 | GIANNINI | GIULIA | 50,00 | Sì | Sì |
| 188 | GIORGIUTTI | CHIARA | 50,00 | | |
| 189 | GREGORI | NIVES ALLEGRA | 50,00 | | Sì |
| 190 | LUPO | ELISABETTA | 50,00 | | Sì |
| 191 | NARDELLA | MONICA | 50,00 | | Sì |
| 192 | TAUSANI | ALICE | 50,00 | | Sì |
| 193 | BURGIO | GIULIANA | 49,50 | | Sì |
| 194 | CORVASCE | FILIPPO MARIA | 49,50 | | Sì |
| 195 | D'ERCOLE | WENDY | 49,50 | Sì | Sì |
| 196 | DI BATTISTA | MILKO | 49,50 | | |
| 197 | HRVATIC | ALJA | 49,50 | | Sì |
| 198 | MOSCA | GIULIA | 49,50 | | Sì |
| 199 | PERESSINI | ELEONORA | 49,50 | | Sì |
| 200 | PREDONZAN | NICOLETTA | 49,50 | | Sì |
| 201 | PUGLIESE | KATIA | 49,50 | Sì | Sì |
| 202 | RICCOBON | AMANDA ELENA | 49,50 | Sì | Sì |
| 203 | RIVA | ROBERTA | 49,50 | Sì | Sì |
| 204 | ROSANO' | ROSALBA | 49,50 | | Sì |
| 205 | SACILOTTO | MORENA | 49,50 | | Sì |
| 206 | VISINTINI | PATRICK | 49,50 | | Sì |
| 207 | MEDEN | ROBERTA | 49,30 | | Sì |
| 208 | POCECCO | IRINA | 49,30 | | |
| 209 | BELVEDERE | LUCA | 49,00 | | Sì |
| 210 | BULFON | ZAIRA | 49,00 | Sì | |
| 211 | CASTENETTO | MARCO | 49,00 | | Sì |
| 212 | DE MARTIN | ENRICO | 49,00 | | Sì |
| 213 | DELNEGRO | MIRCO | 49,00 | | Sì |
| 214 | DEMONTIS | LUCA | 49,00 | Sì | Sì |
| 215 | FERROLI | FEDERICA | 49,00 | | Sì |
| 216 | FESTINI PURLAN | BARBARA | 49,00 | | Sì |
| 217 | GASPARIN | ELENA | 49,00 | Sì | Sì |
| 218 | GUARINO | MARIANNA | 49,00 | Sì | Sì |
| 219 | PERNARCICH | MAURA | 49,00 | | Sì |
| 220 | TERLICHER | EMANUELA | 49,00 | | Sì |
| 221 | TRENTO | GIACOMO | 49,00 | | Sì |
| 222 | VECCHIUTTI | MIRCO | 49,00 | | Sì |
| 223 | VISINTIN | SABRINA | 49,00 | | Sì |
| 224 | ZARL | FRANCESCA | 49,00 | | Sì |
| 225 | ZOCH | MARTINA | 49,00 | | Sì |

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|-----|---------------|----------------|------------------|---------|------------|
| 226 | LICATA | ILARIA | 48,60 | | |
| 227 | BERTOLI | BRUNA | 48,50 | | SI |
| 228 | BOSCO | MARTINA | 48,50 | | SI |
| 229 | CANCIANI | CHIARA | 48,50 | | |
| 230 | CHIVILLO' | STEFANIA | 48,50 | | SI |
| 231 | CORELLI | SILVIA | 48,50 | | SI |
| 232 | CURTOLO | MICHELA | 48,50 | SI | SI |
| 233 | DE FRANCESCHI | ELENA | 48,50 | | SI |
| 234 | DE MICHIEL | STEFANIA | 48,50 | | SI |
| 235 | FANTINO | MICHELE | 48,50 | | SI |
| 236 | FILIPPIN | SABINA | 48,50 | | SI |
| 237 | LEONARDUZZI | CARLA | 48,50 | | SI |
| 238 | MANGANO | SIMONA | 48,50 | | SI |
| 239 | PITTON | MATTEO | 48,50 | | SI |
| 240 | RIZZO | SARA | 48,50 | | SI |
| 241 | SATURNINO | DANIELA | 48,50 | | SI |
| 242 | TEDESCHI | FRANCESCA | 48,50 | | SI |
| 243 | ULIAN | ELENA | 48,50 | | SI |
| 244 | CAUSERO | ALICE | 48,10 | | |
| 245 | CALLIGARIS | BEATRICE | 48,00 | | SI |
| 246 | DE MONTE | LAURA | 48,00 | | SI |
| 247 | DEGRASSI | ALESSIA | 48,00 | SI | SI |
| 248 | D'ERCOLE | FEDERICA | 48,00 | | SI |
| 249 | GIULIANI | ANNA | 48,00 | | SI |
| 250 | INTINI | MASSIMILIANO | 48,00 | | |
| 251 | KANDUTSCH | GIULIA | 48,00 | SI | SI |
| 252 | MARCHESICH | FEDERICA | 48,00 | | SI |
| 253 | MASTRONARDI | MARTA | 48,00 | | SI |
| 254 | MILITELLO | VALERIA | 48,00 | | SI |
| 255 | OTTOGALLI | ILARIA | 48,00 | | SI |
| 256 | PAULETTO | FRANCESCA | 48,00 | | SI |
| 257 | PEZZETTA | GIOVANNI | 48,00 | | SI |
| 258 | TERASSO | MARGHERITA | 48,00 | | SI |
| 259 | TODESCO | MARIA CRISTINA | 48,00 | | SI |
| 260 | ZAMPEDRI | ANDREA | 48,00 | | SI |

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|-----|--------------|------------|------------------|---------|------------|
| 261 | ROCCHETTO | DAVIDE | 47,80 | | |
| 262 | BIANCAT | MICHELE | 47,50 | | Sì |
| 263 | CICUTTIN | MARIANNA | 47,50 | | Sì |
| 264 | COSSOVEL | GIULIA | 47,50 | | Sì |
| 265 | DANIELE | GIAN MARCO | 47,50 | | Sì |
| 266 | DI BENEDETTO | ELISA | 47,50 | | Sì |
| 267 | GAIARDO | STEFANIA | 47,50 | | Sì |
| 268 | GRUDEN | LAURA | 47,50 | Sì | Sì |
| 269 | MARTINELLI | GAIA | 47,50 | | Sì |
| 270 | MINEN | GLORIA | 47,50 | | Sì |
| 271 | ORSINI | MARIANNA | 47,50 | | Sì |
| 272 | PLESNICAR | ELISA | 47,50 | | Sì |
| 273 | PUPPINI | NADIA | 47,50 | | |
| 274 | RUSSO | MICHELA | 47,50 | Sì | Sì |
| 275 | SPINA | ANDREA | 47,50 | | Sì |
| 276 | ULIANA | NADIA | 47,50 | | Sì |
| 277 | DEL FABBRO | FEDERICO | 47,10 | | |
| 278 | BENVENUTO | DIEGO | 47,00 | | |
| 279 | CASTRONUOVO | FEDERICA | 47,00 | | Sì |
| 280 | DEBELLI | ANDREA | 47,00 | | Sì |
| 281 | FILETI | ALBERTO | 47,00 | | Sì |
| 282 | FRAGIACOMO | IVANA | 47,00 | | Sì |
| 283 | GRAMOGLIA | GABRIELLA | 47,00 | | Sì |
| 284 | LATTANZIO | GIULIA | 47,00 | | Sì |
| 285 | MONTERISI | MATILDE | 47,00 | | Sì |
| 286 | NOTO | AMBRA | 47,00 | | Sì |
| 287 | PRASEL | ERIKA | 47,00 | Sì | Sì |
| 288 | RICCI | CLAUDIA | 47,00 | | Sì |
| 289 | SALZANO | SARA | 47,00 | | Sì |
| 290 | SIGNORINI | LUCA | 47,00 | | Sì |
| 291 | ZOINA | BARBARA | 47,00 | | Sì |

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|-----|-----------------|-----------------------|------------------|---------|------------|
| 292 | BASSANESE | MATTIA | 46,50 | | SI |
| 293 | BELFIO | STEFANIA | 46,50 | | SI |
| 294 | BERTOCCHI | JESSICA | 46,50 | | SI |
| 295 | BORZA | FRANCESCA | 46,50 | | SI |
| 296 | DEL ZIO | FRANCESCA | 46,50 | | SI |
| 297 | FILIPPA | VALERIA | 46,50 | | |
| 298 | FRANCESCUTTO | MICHELA | 46,50 | | SI |
| 299 | LEARDINI | ARIANNA | 46,50 | | SI |
| 300 | LENARDI | ANNA | 46,50 | | SI |
| 301 | MUCCI | MICHEL | 46,50 | | SI |
| 302 | ORZAN | ROBERT LEONARD | 46,50 | | SI |
| 303 | RIGONAT | FEDERICA | 46,50 | | SI |
| 304 | TARGA | ALESSANDRA | 46,50 | | SI |
| 305 | DALL'OSTO | ELISA | 46,35 | | |
| 306 | BIASIZZO | CRISTINA | 46,00 | | |
| 307 | DISNAN | EMANUELE | 46,00 | | SI |
| 308 | LECCE | FEDERICA | 46,00 | | SI |
| 309 | ROBBA | MICHAEL | 46,00 | | SI |
| 310 | RUSICH | PAOLA | 46,00 | | SI |
| 311 | RUTIGLIANO | FRANCESCO | 46,00 | | SI |
| 312 | ZOLETTO | DANIELE | 46,00 | | SI |
| 313 | ALTOBELLI | MASSIMO | 45,50 | | SI |
| 314 | CEVOLIN | IRENE | 45,50 | SI | SI |
| 315 | DALLA MORA | DONATA | 45,50 | | SI |
| 316 | DESSANTI | PAOLO | 45,50 | | SI |
| 317 | DESSARDO | MARIA CHIARA | 45,50 | | SI |
| 318 | LUCIA | FRANCESCA NAUSICAA | 45,50 | | SI |
| 319 | MASCHIO | ERICA | 45,50 | SI | |
| 320 | MECOZZI | FABIO | 45,50 | | SI |
| 321 | PAVAN | SERENA | 45,50 | | SI |
| 322 | PITACCO GIACHIN | ANDREA | 45,50 | | SI |
| 323 | PONTA | SANDRA | 45,50 | | SI |
| 324 | TASSOTTO | MARTA | 45,50 | | SI |
| 325 | BELLINETTI | ANDREA | 45,00 | | SI |
| 326 | CEPPARO | EUGENIA | 45,00 | SI | SI |
| 327 | CORAZZA | ALESSIO | 45,00 | | |
| 328 | LUPERTO | CESARE | 45,00 | | SI |
| 329 | PEZ | ELISA | 45,00 | | SI |

| | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO TOTALE | RISERVA | PREFERENZA |
|-----|-------------|--------------|------------------|---------|------------|
| 330 | CATALANO | FULVIO | 44,50 | Sì | Sì |
| 331 | CEODEK | BARBARA | 44,50 | | |
| 332 | CONGESTRI' | DOMENICA | 44,50 | | Sì |
| 333 | CRISCI | SARA | 44,50 | | Sì |
| 334 | DI BERNARDO | MARIKA | 44,50 | | Sì |
| 335 | D'ITALIA | ROBERTA | 44,50 | | Sì |
| 336 | LO PROTO | BEATRICE | 44,50 | | Sì |
| 337 | RUSTIA | ERICA | 44,50 | | Sì |
| 338 | SCABAR | ELIANA | 44,50 | Sì | Sì |
| 339 | TINON | MANUEL | 44,50 | | Sì |
| 340 | CIGNOLINI | CHRISTIAN | 44,00 | | Sì |
| 341 | DI DIO | KRISTINA | 44,00 | | |
| 342 | FORMICA | ELENA | 44,00 | | Sì |
| 343 | GIUGOVAZ | LINDA | 44,00 | | Sì |
| 344 | TEMIL | CRISTINA | 44,00 | | Sì |
| 345 | VALENT | SILVIA | 44,00 | | Sì |
| 346 | BAGNAROL | ANNA | 43,50 | | |
| 347 | GALANTE | TOMMASO | 43,50 | | Sì |
| 348 | MARTONE | DIEGO | 43,50 | | Sì |
| 349 | PITTINO | HELLEN | 43,50 | | Sì |
| 350 | TONINO | FRANCESCO | 43,50 | | Sì |
| 351 | GARDISAN | LUCIA | 43,00 | | Sì |
| 352 | GEROMETTA | MARCO | 43,00 | | |
| 353 | LORENZUTTI | MASSIMILIANO | 42,50 | | Sì |
| 354 | LUCCHI | ANTONELLA | 42,50 | | |
| 355 | VERONESI | GABRIELE | 42,50 | | Sì |
| 356 | BOVENZI | DAVIDE | 42,00 | | Sì |
| 357 | CRAIGHERO | SARA | 42,00 | Sì | |
| 358 | MAURUTTO | ELENA | 42,00 | | Sì |

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**CANDIDATI VINCITORI
(con applicazione titoli di preferenza e di riserva)**

| | COGNOME | NOME |
|----|------------|------------------|
| 1 | GOLLIN | DAVIDE |
| 2 | PULEO | FILOMENA |
| 3 | CODARIN | FANNY |
| 4 | MARTINUZZI | MARIA |
| 5 | BON | ILARIA |
| 6 | CIPRIAN | FABIO |
| 7 | SIBILLA | FRANCESCA |
| 8 | FAVOTTO | ANNA |
| 9 | FOCARDI | ENRICO GUGLIELMO |
| 10 | POCUSTA | ELISABETTA |
| 11 | STRADAIOLI | ORNELLA |
| 12 | BUTTIGNON | IVAN |
| 13 | D'AMORE | ROSA |
| 14 | DE LUCA | BRUNO |
| 15 | VIDONI | ANNA |
| 16 | BOTTAI | ERICA |
| 17 | LIUT | CHIARA |
| 18 | LONDERO | NADIA |
| 19 | SIEGA | LARA |
| 20 | BRESSAN | LUISA |

Allegato C

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**CANDIDATI IDONEI
(con applicazione titoli di preferenza)**

| | COGNOME | NOME |
|----|-----------------|-----------------------|
| 1 | SLAVICA | LUKA |
| 2 | RINALDIS | LUCIA |
| 3 | ZAMBELLI | ERICA |
| 4 | VILLA | DANIELE |
| 5 | VENUTI | ANNARITA |
| 6 | TOPPAZZINI | ISABELLA |
| 7 | GUS | MARCO |
| 8 | VITALE | GIULIA |
| 9 | PERI | SIMONE VICKI MICHELLE |
| 10 | STRANO | FABIANA |
| 11 | PISTARELLI | MICHELA |
| 12 | BAISSERO | DANIEL |
| 13 | PASINI VIANELLI | ALICE |
| 14 | SGUAZZIN | SIMONE |
| 15 | GAGGIA | ALESSANDRA |
| 16 | PORRO | CATERINA |
| 17 | BURELLO | VALLI' |
| 18 | STRADELLA | FRANCESCO |
| 19 | VIDONI | ALESSANDRO |
| 20 | BRUSCIA | ANDREA |
| 21 | SIMONIT | CATERINA |
| 22 | BIASOTTO | MAURO |
| 23 | ANDRIAN | ANNA |
| 24 | GRATTONI | MICHELA |
| 25 | MARTINEL | DENIS |
| 26 | TOLOMIO | ALESSIO |
| 27 | GIANO' | ANTONINO |
| 28 | BAZZO | STEFANO |
| 29 | BALDUCCI | VIRGINIA |
| 30 | RUSSO | LAURA |
| 31 | DREOSSI | ARIANNA |
| 32 | MARCHETTI | ANDREA |
| 33 | MARCON | SILVIA |
| 34 | VISENTINI | LORENZO |

| | COGNOME | NOME |
|----|------------------|---------------|
| 35 | CARDILE | AURORA |
| 36 | BASCHIERA | ANDREA |
| 37 | MODONUTTI | TOMMASO |
| 38 | NISCO | LETIZIA |
| 39 | CHIAVELLI | EMILIANO |
| 40 | FRATTE | ALESSIA |
| 41 | RODARO | GIANLUCA |
| 42 | TREMUL | MASSIMILIANO |
| 43 | MANFREDI | MARIA |
| 44 | DAL BEN | LUCA |
| 45 | GUERRA | MICHELE |
| 46 | CINERARI | RUBEN |
| 47 | MARCHESAN | ANDREA |
| 48 | GAMBINO | ALDA |
| 49 | VEGLIA | MARIA MANUELA |
| 50 | BRUSAFERRO | ARIANNA |
| 51 | ORIANI | FEDERICO |
| 52 | CAPRIA | RINAMARIA |
| 53 | MESTRONI | CORINNA |
| 54 | PERISSUTTI | GIANNINA |
| 55 | BERNARDIS | TATIANA |
| 56 | STEPANCICH | ANDREA |
| 57 | INTINI | ANTONETTA |
| 58 | BRIGANTI PICCOLI | GIACOMO |
| 59 | BASSO | STEFANIA |
| 60 | RIDI | CARLOTTA |
| 61 | MICCO | TAMARA |
| 62 | TUSCANO | LETIZIA |
| 63 | NANGANO | ELISA |
| 64 | RIDOLFO | ELISA |
| 65 | GORZA | SERGIO |
| 66 | DORONZO | GIOVANNI |
| 67 | TAMI | ANNA |
| 68 | BASSO | CRISTINA |
| 69 | SCUDIERO | ARIANNA |
| 70 | IACUZZI | GESSICA |
| 71 | SACCHI | LUDOVICA |
| 72 | RUZZIER | SILVIO |
| 73 | CAMPANA | EVA |
| 74 | CATANO | CRISTINA |

| | COGNOME | NOME |
|-----|--------------|----------------|
| 75 | GALANTIN | SABRINA |
| 76 | FLORIDAN | GORAN |
| 77 | CARDILLO | CRISTINA |
| 78 | BON | ENRICO |
| 79 | ADANI | RAFFAELLA |
| 80 | VISINTIN | RAFFAELLA |
| 81 | MOLIN | ANDREA |
| 82 | DISTEFANO | ROBERTA ANGELA |
| 83 | PRIMUS MATIZ | MONICA |
| 84 | ESTI | RENATO |
| 85 | CORASANITI | DANIELE |
| 86 | MORO | SILVIA |
| 87 | ANCONA | MONICA |
| 88 | ANDOLFATO | MARINA |
| 89 | FERLUGA | CLAUDIA |
| 90 | SINCOVICH | ALESSANDRA |
| 91 | DI MATTEO | ANDREA |
| 92 | DRANDICH | SABINA |
| 93 | MADOTTO | VALENTINA |
| 94 | ARUTA | ALESSIA |
| 95 | ZERIUL | NATASA |
| 96 | TOFFANO | ANNA |
| 97 | BACCO | LAURA |
| 98 | STRIZZOLO | FRANCESCA |
| 99 | MIGOTTO | MARCO |
| 100 | DI MARTINO | LETIZIA |
| 101 | DELLA MATTIA | DENIS |
| 102 | TRANSI | ANDREA |
| 103 | GIAQUINTA | VALERIA |
| 104 | VALES | MASSIMO |
| 105 | CARNELLI | ANDREA |
| 106 | GIRARDELLO | LAVINIA |
| 107 | FLEBUS | MATTEO |
| 108 | MARCHESAN | EMANUELA |
| 109 | FURLAN | STEFANIA |
| 110 | PEGORARO | FEDERICA |
| 111 | VIDALINO | PAOLA |
| 112 | PERGOLA | CAMILLA |
| 113 | PLOS | RAFFAELLA |
| 114 | MINCA | EMANUELE |

| | COGNOME | NOME |
|-----|---------------------|--------------|
| 115 | BRESSAN | SARA |
| 116 | CLEMENTE | ELENA |
| 117 | ANGELI | FEDERICA |
| 118 | BUSO | NICOLETTA |
| 119 | COMINETTI | ELENA |
| 120 | CATTARIN | SIMONE |
| 121 | TARLAO | GIULIO |
| 122 | DONATO | ILENIA |
| 123 | COCEANCIG | MARIA |
| 124 | CARBI | MANUELA |
| 125 | LONGHETTO | CLAUDIA |
| 126 | SEPULCRI | GIULIA |
| 127 | DI MARCO | ELISA |
| 128 | COMAND | GIOELLA |
| 129 | ANGELI | DALIDA |
| 130 | MARIONI | ALESSIA |
| 131 | ZANUS | STEFANO |
| 132 | CLEMENTE | LUISA |
| 133 | MARCUZZI | NICOLA |
| 134 | SANTI | FRANCESCA |
| 135 | CESCHIA | PAOLA |
| 136 | MELILLO | ANNA |
| 137 | DE GIACINTO | ANNA |
| 138 | CAMILOTTO | FRANCESCA |
| 139 | CIJAN | VALENTINA |
| 140 | BOSCAROL | ANNA |
| 141 | DEGANO | ALBERTO |
| 142 | BORGO | DANIELA |
| 143 | SALINI | ADRIANA |
| 144 | MACRI' | LEDA GEORGIA |
| 145 | PUNTIN | CORINNA |
| 146 | BURTI | VERONICA |
| 147 | ROSSETTI DE SCANDER | VALENTINA |
| 148 | PIZZATO | CHIARA |
| 149 | PERICOLO | GIULIA |
| 150 | STEFANI | MICHELA |
| 151 | CAMERIN | DEBORA |
| 152 | CAPUTO | CRISTINA |
| 153 | MURA | MICHELA |
| 154 | HRVATIC | KATJA |

| | COGNOME | NOME |
|-----|-------------|-----------------|
| 155 | PONTE | EVA |
| 156 | CAPPELLETTO | FEDERICA |
| 157 | ZAMO' | ERICA |
| 158 | MARINOSCI | PAOLA |
| 159 | TEZCAN | ILARIA |
| 160 | RICCIARELLI | MARIAGIOVANNA |
| 161 | ZULIANI | ANNA |
| 162 | FERRARO | ELISA VALENTINA |
| 163 | ASARO | GASPARE |
| 164 | BARACHINI | SIMONA |
| 165 | SANTORO | FEDERICA |
| 166 | BUSDON | FABIO |
| 167 | NARDELLA | MONICA |
| 168 | GIANNINI | GIULIA |
| 169 | GREGORI | NIVES ALLEGRA |
| 170 | TAUSANI | ALICE |
| 171 | LUPO | ELISABETTA |
| 172 | GIORGIUTTI | CHIARA |
| 173 | PUGLIESE | KATIA |
| 174 | RIVA | ROBERTA |
| 175 | D'ERCOLE | WENDY |
| 176 | RICCOBON | AMANDA ELENA |
| 177 | SACILOTTO | MORENA |
| 178 | HRVATIC | ALJA |
| 179 | BURGIO | GIULIANA |
| 180 | CORVASCE | FILIPPO MARIA |
| 181 | MOSCA | GIULIA |
| 182 | PREDONZAN | NICOLETTA |
| 183 | VISINTINI | PATRICK |
| 184 | ROSANO' | ROSALBA |
| 185 | PERESSINI | ELEONORA |
| 186 | DI BATTISTA | MILKO |
| 187 | MEDEN | ROBERTA |
| 188 | POCECCO | IRINA |
| 189 | GUARINO | MARIANNA |
| 190 | GASPARIN | ELENA |
| 191 | PERNARCICH | MAURA |
| 192 | TERLICHER | EMANUELA |
| 193 | VECCHIUTTI | MIRCO |
| 194 | DEMONTIS | LUCA |

| | COGNOME | NOME |
|-----|----------------|-----------|
| 195 | FERROLI | FEDERICA |
| 196 | FESTINI PURLAN | BARBARA |
| 197 | CASTENETTO | MARCO |
| 198 | DE MARTIN | ENRICO |
| 199 | TRENTO | GIACOMO |
| 200 | ZOCH | MARTINA |
| 201 | VISINTIN | SABRINA |
| 202 | ZARL | FRANCESCA |
| 203 | DELNEGRO | MIRCO |
| 204 | BELVEDERE | LUCA |
| 205 | BULFON | ZAIRA |
| 206 | LICATA | ILARIA |
| 207 | CURTOLO | MICHELA |
| 208 | CORELLI | SILVIA |
| 209 | CHIVILLO' | STEFANIA |
| 210 | FILIPPIN | SABINA |
| 211 | BOSCO | MARTINA |
| 212 | TEDESCHI | FRANCESCA |
| 213 | RIZZO | SARA |
| 214 | LEONARDUZZI | CARLA |
| 215 | PITTON | MATTEO |
| 216 | DE FRANCESCHI | ELENA |
| 217 | FANTINO | MICHELE |
| 218 | SATURNINO | DANIELA |
| 219 | BERTOLI | BRUNA |
| 220 | ULIAN | ELENA |
| 221 | MANGANO | SIMONA |
| 222 | DE MICHIEL | STEFANIA |
| 223 | CANCIANI | CHIARA |
| 224 | CAUSERO | ALICE |
| 225 | DEGRASSI | ALESSIA |
| 226 | KANDUTSCH | GIULIA |
| 227 | DE MONTE | LAURA |
| 228 | MASTRONARDI | MARTA |
| 229 | CALLIGARIS | BEATRICE |
| 230 | MILITELLO | VALERIA |
| 231 | GIULIANI | ANNA |
| 232 | PEZZETTA | GIOVANNI |
| 233 | ZAMPEDRI | ANDREA |
| 234 | PAULETTO | FRANCESCA |

| | COGNOME | NOME |
|-----|--------------|----------------|
| 235 | TERASSO | MARGHERITA |
| 236 | OTTOGALLI | ILARIA |
| 237 | TODESCO | MARIA CRISTINA |
| 238 | D'ERCOLE | FEDERICA |
| 239 | MARCHESICH | FEDERICA |
| 240 | INTINI | MASSIMILIANO |
| 241 | ROCCHETTO | DAVIDE |
| 242 | GRUDEN | LAURA |
| 243 | MARTINELLI | GAIA |
| 244 | PLESNICAR | ELISA |
| 245 | DI BENEDETTO | ELISA |
| 246 | RUSSO | MICHELA |
| 247 | BIANCAT | MICHELE |
| 248 | GAIARDO | STEFANIA |
| 249 | COSSOVEL | GIULIA |
| 250 | MINEN | GLORIA |
| 251 | SPINA | ANDREA |
| 252 | CICUTTIN | MARIANNA |
| 253 | ORSINI | MARIANNA |
| 254 | ULIANA | NADIA |
| 255 | DANIELE | GIAN MARCO |
| 256 | PUPPINI | NADIA |
| 257 | DEL FABBRO | FEDERICO |
| 258 | SALZANO | SARA |
| 259 | SIGNORINI | LUCA |
| 260 | PRASEL | ERIKA |
| 261 | DEBELLI | ANDREA |
| 262 | LATTANZIO | GIULIA |
| 263 | ZOINA | BARBARA |
| 264 | RICCI | CLAUDIA |
| 265 | NOTO | AMBRA |
| 266 | FRAGIACOMO | IVANA |
| 267 | CASTRONUOVO | FEDERICA |
| 268 | MONTERISI | MATILDE |
| 269 | FILETI | ALBERTO |
| 270 | GRAMOGLIA | GABRIELLA |
| 271 | BENVENUTO | DIEGO |
| 272 | MUCCI | MICHEL |
| 273 | BELFIO | STEFANIA |
| 274 | FRANCESCUTTO | MICHELA |

| | COGNOME | NOME |
|-----|-----------------|--------------------|
| 275 | BERTOCCHI | JESSICA |
| 276 | LENARDI | ANNA |
| 277 | LEARDINI | ARIANNA |
| 278 | BORZA | FRANCESCA |
| 279 | ORZAN | ROBERT LEONARD |
| 280 | DEL ZIO | FRANCESCA |
| 281 | BASSANESE | MATTIA |
| 282 | TARGA | ALESSANDRA |
| 283 | RIGONAT | FEDERICA |
| 284 | FILIPPA | VALERIA |
| 285 | DALL'OSTO | ELISA |
| 286 | RUTIGLIANO | FRANCESCO |
| 287 | RUSICH | PAOLA |
| 288 | ZOLETTO | DANIELE |
| 289 | DISNAN | EMANUELE |
| 290 | ROBBA | MICHAEL |
| 291 | LECCE | FEDERICA |
| 292 | BIASIZZO | CRISTINA |
| 293 | CEVOLIN | IRENE |
| 294 | TASSOTTO | MARTA |
| 295 | DALLA MORA | DONATA |
| 296 | DESSANTI | PAOLO |
| 297 | PAVAN | SERENA |
| 298 | PONTA | SANDRA |
| 299 | MECOZZI | FABIO |
| 300 | LUCIA | FRANCESCA NAUSICAA |
| 301 | PITACCO GIACHIN | ANDREA |
| 302 | DESSARDO | MARIA CHIARA |
| 303 | ALTOBELLI | MASSIMO |
| 304 | MASCHIO | ERICA |
| 305 | CEPPARO | EUGENIA |
| 306 | PEZ | ELISA |
| 307 | BELLINETTI | ANDREA |
| 308 | LUPERTO | CESARE |
| 309 | CORAZZA | ALESSIO |
| 310 | CONGESTRI' | DOMENICA |
| 311 | CATALANO | FULVIO |
| 312 | RUSTIA | ERICA |
| 313 | TINON | MANUEL |
| 314 | DI BERNARDO | MARIKA |

| | COGNOME | NOME |
|-----|------------|--------------|
| 315 | LO PROTO | BEATRICE |
| 316 | DITALIA | ROBERTA |
| 317 | CRISCI | SARA |
| 318 | SCABAR | ELIANA |
| 319 | CEODEK | BARBARA |
| 320 | VALENT | SILVIA |
| 321 | CIGNOLINI | CHRISTIAN |
| 322 | GIUGOVAZ | LINDA |
| 323 | TEMIL | CRISTINA |
| 324 | FORMICA | ELENA |
| 325 | DI DIO | KRISTINA |
| 326 | MARTONE | DIEGO |
| 327 | TONINO | FRANCESCO |
| 328 | GALANTE | TOMMASO |
| 329 | PITTINO | HELLEN |
| 330 | BAGNAROL | ANNA |
| 331 | GARDISAN | LUCIA |
| 332 | GEROMETTA | MARCO |
| 333 | LORENZUTTI | MASSIMILIANO |
| 334 | VERONESI | GABRIELE |
| 335 | LUCCHI | ANTONELLA |
| 336 | MAURUTTO | ELENA |
| 337 | BOVENZI | DAVIDE |
| 338 | CRAIGHERO | SARA |

23_26_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DIRIG AREA PREVENZIONE_001

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - Area della prevenzione.

Con decreto del Direttore generale n. 594 del 18.05.2023, è stata approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati:

| Graduatoria FINALE | Cognome | Nome | TOTALE (su p.100) |
|--------------------|-------------|-----------|-------------------|
| 1° | MICELI | Stefano | 77,827 |
| 2^ | CHIARANDINI | Sara | 70,114 |
| 3^ | ZEN | Valentina | 61,694 |
| 4° | BONNÌ | Antonino | 59,818 |

ed è stato dichiarato vincitore il sig.:
MICELI dott. Stefano.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_26_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM NEONATOLOGIA_011

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di neonatologia.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Neonatologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 695 del 14.06.2023:

Graduatoria medici specialisti:

| CANDIDATO | TOTALE (su p.100) | GRADUATORIA FINALE SPECIALISTI |
|---------------------------|-------------------|--------------------------------|
| VENTURA GIULIA | 89,770 | 1 |
| RECH MORASSUTTI FRANCESCA | 89,587 | 2 |
| BAN ALESSIO | 80,910 | 3 |
| BONANNI MARGHERITA | 80,320 | 4 |
| MASSARO MARTA | 75,350 | 5 |

Graduatoria medici specializzandi:

| CANDIDATO | TOTALE (su p.100) | GRADUATORIA FINALE SPECIALIZZANDI |
|--------------------|-------------------|-----------------------------------|
| PANDULLO MICHELA | 70,754 | 1 |
| COSSOVEL FRANCESCA | 69,760 | 2 |
| TOMASONI ANTONIA | 66,900 | 3 |

È dichiarata vincitrice la dott.ssa Giulia VENTURA.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_26_3_CNC_IRCCS BURLO 2 GRAD RICERCATORI SANITARI E OSTETRICA_008

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatorie di merito di n. 2 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di Ricercatori sanitari (cat. D, liv. economico super) e di n. 1 concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione della prevenzione e della professione di ostetrica - Area infermieristica ed ostetrica.

Si rende noto che sono state approvate le seguenti graduatorie di merito:

| Concorso per ricercatore sanitario (DS) di fascia economica elevata - biologia, genomica funzionale o chimica e tecnologia farmaceutiche. Determinazione del Direttore Amministrativo n. 182 del 1°giugno 2023 | | |
|---|----------------------------|--------|
| n. | Candidato | TOTALE |
| 1 | FRANCA RAFFAELLA | 84,250 |
| 2 | MUSANTE LUCIANA | 81,000 |
| 3 | BIANCO ANNA MONICA ROSARIA | 80,000 |
| 4 | ZUPIN LUISA | 79,744 |
| 5 | PIANIGIANI GIULIA | 78,552 |
| 6 | TESSER ALESSANDRA | 75,457 |
| 7 | TRICARICO PAOLA MAURA | 75,257 |
| 8 | CATAMO EULALIA | 75,042 |
| 9 | CAPACI VALERIA | 67,683 |
| 10 | PIN ALESSIA | 65,373 |
| 11 | ZANCHETTA MELANIA EVA | 64,479 |
| 12 | DE MARTINO ELEONORA | 64,379 |
| 13 | CURCI DEBORA | 62,903 |
| 14 | FONTANA GIORGIA | 58,261 |
| 15 | BOZ VALENTINA | 56,391 |

| Concorso per ricercatore sanitario (DS) di fascia economica elevata - scienze e tecnologie alimentari. Determinazione del Direttore Amministrativo n. 182 del 1°giugno 2023 | | |
|--|---------------------------|--------|
| n. | Candidato | TOTALE |
| 1 | PANI PAOLA | 80,950 |
| 2 | CARLETTI CLAUDIA VERONICA | 76,250 |
| 3 | CONCINA FEDERICA | 75,050 |

| Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione della prevenzione e della professione di ostetrica - area infermieristica ed ostetrica. Determinazione del Direttore Amministrativo n. 197 del 13 giugno 2023 | | |
|--|-----------------------|--------|
| n. | Candidato | TOTALE |
| 1 | BUCHINI SARA | 89,125 |
| 2 | CASSONE ANDREA | 87,251 |
| 3 | VALENTINI MARIAGRAZIA | 82,289 |
| 4 | INSERRA ANNA | 71,977 |
| 5 | DI SANTO PIERPAOLO | 68,072 |

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELLA S.S.D. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

23_26_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 GEOMETRA_o_INTESTAZIONE_010

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di assistente tecnico - geometra o perito (Area degli assistenti - ruolo tecnico) - riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

In esecuzione della determinazione n. 193 del 9 giugno 2023 del Direttore amministrativo
è bandito il

**concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di
n. 1 unità di ASSISTENTE TECNICO – GEOMETRA o PERITO
(area degli assistenti – ruolo tecnico)
riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68**

Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 26 del 28 giugno 2023

Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 50 del 4 luglio 2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 3 AGOSTO 2023

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. 66/2010 e s.m.i, il presente bando genera una frazione di riserva a favore dei volontari delle FF.AA.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;

d) dichiarazione in ordine a sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

- A.** Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (appar sentenze del Consiglio di Stato sez. V, 1 ottobre 1999, n. 1232 e Consiglio di Stato sez. VI, 6 ottobre 1999, n. 1317) di geometra conseguito presso un istituto tecnico per geometri statale o istituto tecnico per periti edili o industriali, paritario, o legalmente riconosciuto, o diploma di istruzione secondaria afferente al settore tecnologico, indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" di cui al DPR 88/2010;

ovvero

titolo di studio superiore che sia assorbente e attinente rispetto a quelli indicati e precisamente:

1. Lauree Magistrali DM 270/2004 in:

LM 23 ingegneria civile;

LM 24 Ingegneria dei sistemi edilizi;

LM 53 Ingegneria dei materiali;

LM 33 Ingegneria meccanica;

LM 28 Ingegneria elettrica;

LM 34 Ingegneria navale;

LM 4 Architettura e ingegneria edile-architettura;

ed equiparate:

- alle corrispondenti classi DM 509/1999,

- ai corrispondenti diplomi di laurea del previgente ordinamento. Sono comprese le relative equipollenze tra lauree del vecchio ordinamento;

2. Lauree delle classi DM 270/2004:

L 7 Ingegneria civile e ambientale;

L 9 Ingegneria industriale;

L 17 Scienze dell'architettura;

L 23 Scienze e tecniche dell'edilizia

ed equiparate alle corrispondenti classi DM 509/1999 e corrispondenti diplomi di cui a DPR 162/1982 e L. 341/1990;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

- B. Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":**
- C. Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"** presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego. Nei casi in cui il candidato al momento della compilazione della domanda non risulti iscritto nello specifico elenco di cui sopra, l'iscrizione dovrà, comunque, avvenire prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, pena la non assunzione.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail/pec fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegata al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 3 e 37 del DPR 220/2001 le **prove d'esame** consistono in:

prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- gestione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- edilizia;
- requisiti strutturali e di accreditamento delle strutture sanitarie;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri mobili;
- sicurezza antincendio per strutture sanitarie;
- elementi di contabilità in materia di lavori pubblici

prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, ovvero, simulazione di situazioni specifiche. A titolo esemplificativo e non esaustivo: redazione di progetto di fattibilità con stima economica e quadro di spesa ovvero verifiche di progetti,

autorizzazioni e congruità. Conoscenza base di strumenti informatici necessari al disegno digitale (autocad o simile)

prova orale: colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel corso della prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o pec, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e di 20 giorni prima dell'inizio delle prove pratiche e orale.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi sopra indicati, muniti di un documento di identità valido e della documentazione indicata nelle istruzioni operative allegate. La mancata presenza, anche dovuta a causa di forza maggiore, sarà intesa quale rinuncia.

Non è previsto né erogabile alcun rimborso in caso di differimento delle prove concorsuali a qualsiasi causa dovuta.

Ogni informazione utile verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto nella sezione dedicata alla presente procedura, che è onere dei candidati verificare.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame**, nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 del DPR 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 15 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 7 |

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1° dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione

sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda o suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per assunzioni a tempo determinato.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui all'art. 25 del C.C.N.L. Comparto Sanità triennio 2016-2018.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dei concorsi devono rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'assunzione in argomento è subordinata all'effettiva iscrizione, anche al momento dell'acquisizione, nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nonché alla preventiva verifica, da parte dei competenti uffici, della sussistenza dei requisiti dichiarati dal candidato.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., a seguito di provvedimento di presa atto dei lavori della commissione.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo S.S.D. Politiche del Personale.

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- € la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
- 2. la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
- 3. la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. *materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "ID 57.491 cognome e nome".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

In considerazione della situazione pandemica e in caso di eventuale recrudescenza, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno

comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

23_26_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 2 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO_0_INTESTAZIONE_009

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di assistente amministrativo (Area degli assistenti - ruolo amministrativo) riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

In esecuzione della determinazione n. 193 del 9 giugno 2023 del Direttore amministrativo
è bandito il

**concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di
n. 2 unità di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(area degli assistenti - ruolo amministrativo)
riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68**

Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 26 del 28 giugno 2023

Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 50 del 4 luglio 2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 3 AGOSTO 2023

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. 66/2010 e s.m.i, essendosi determinata in precedenti selezioni riservate al personale del comparto un cumulo di frazioni di riserva, n.1 posto del presente concorso sarà prioritariamente riservato a favore dei volontari delle FF.AA;

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

- c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- d) dichiarazione in ordine a sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

1. **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado** di durata quinquennale, *appar* sentenze del Consiglio di Stato sez. V, 1° ottobre 1999, n. 1232 e Consiglio di Stato sez. VI, 6 ottobre 1999, n. 1317.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

2. **Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**;
3. **Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"** presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego. Nei casi in cui il candidato al momento della compilazione della domanda non risulti iscritto nello specifico elenco di cui sopra, l'iscrizione dovrà, comunque, avvenire prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, pena la non assunzione.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato

tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail/pec fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 3 e 37 del DPR 220/2001 le **prove d'esame** consistono in:

prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- Legislazione sanitaria nazionale
- Legislazione e organizzazione sanitaria regionale
- Disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (L.190/2012, D.L.vo n.33/2013, D.L.vo 97/2016 e s.m.i.)
- Normativa in materia di tutela della privacy (D.L.vo n.196/2003 e s.m.i., GDPR 679/2016)
- Elementi della disciplina in materia di appalti per l'acquisto di beni, servizi e contratti pubblici
- Elementi diritto amministrativo
- Sistemi di contabilità delle Aziende sanitarie

prova pratica: predisposizione di provvedimenti amministrativi oppure predisposizione di un documento, ovvero di un atto, connesso alla qualificazione professionale richiesta.

prova orale: colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel corso della prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o pec, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e di 20 giorni prima dell'inizio delle prove pratiche e orale.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi sopra indicati, muniti di un documento di identità valido e della documentazione indicata nelle istruzioni operative allegate. La mancata presenza, anche dovuta a causa di forza maggiore, sarà intesa quale rinuncia.

Non è previsto né erogabile alcun rimborso in caso di differimento delle prove concorsuali a qualsiasi causa dovuta.

Ogni informazione utile verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto nella sezione dedicata alla presente procedura, che è onere dei candidati verificare.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui dovranno sostenere.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame**, nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 del DPR 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 15 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 7 |

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1° dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda o suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per assunzioni a tempo determinato.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso

e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui al C.C.N.L. Comparto Sanità.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dei concorsi devono rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'assunzione in argomento è subordinata all'effettiva iscrizione, anche al momento dell'acquisizione, nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nonché alla preventiva verifica, da parte dei competenti uffici, della sussistenza dei requisiti dichiarati dal candidato.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., a seguito di provvedimento di presa atto dei lavori della commissione.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la

procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo S.S.D. Politiche del Personale.

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
- 2. la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
- 3. la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. *materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "ID 57.476 cognome e nome".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

In considerazione della situazione pandemica e in caso di eventuale recrudescenza, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno

comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|--------------|--------------------------------|--------------------|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltrò postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|--------------|--------------------------------|--------------------|--|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab) | Cartaceo (inoltrò postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA